

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 15

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992)

TOMO III

ESERCIZIO 1989

Comunicata alla Presidenza il 26 luglio 1994

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 25/94 del 7 giugno 1994	Pag. III
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per gli esercizi dal 1988 al 1992	1

DOCUMENTI ALLEGATI:

TOMO II

Esercizio 1988

TOMO III

Esercizio 1989

TOMO IV

Esercizio 1990

TOMO V

Esercizio 1991

TOMO VI e VII

Esercizio 1992

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE IN ROMA

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1989

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 27 luglio 1990

RENDICONTO FINANZIARIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO GENERALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

COLOMBO Mario

VICE PRESIDENTI

TORELLA Antonio
BUGLI Bruno

MEMBRI

AMBROSIO Giovanni Maria
AGOSTINI Giuseppe
ASCOLI Ugo
AVIZZANO Vincenzo
BELLINA Carlo
BOSCARIOL Rino
BRAVO Carlo
CALVELLI Cesare
CANALI DE ROSSI Carlo
CHIESA Giovanbattista
CIANELLALLA Alessandro
CODAZZI Francesco
D'ALBERTI Marco
DELLA PORTA Claudio
DI STASI Luigi
DONADI Renata
FABBIETTI Liano
FERRONATO Mario
GALANTI Gianfranco

GIACOMINI Leandro
GIAMPIETRO Alfredo
GIANTIN Vanna
GUERRIERI Lazzaro
MADIAI Sabatino
MARZOCCHI Carlo Alberto
PALAZZO Antonio
PALMIDORO Luigi Ubaldo
RESCIGNO Gabriele
RICCIARELLI Pietro
ROVARIS Renzo
SORACE Rocco
TOGNONI Mauro
TOMMASINI Alberto
TORRELLA Antonio
TREMONTI Giulio
VALLESI Sandro
VITALETTI Giuseppe

COLLEGIO DEI SINDACI

MEMBRI EFFETTIVI

RAIMONDO Vittorio - *Presidente*
CRENCA MARIO - *V. Presidente*
DE MARCHIS Enzo
LAZZARESCHI Romano
LEVA Giovanni
RAPISARDI Vincenzo
SGARLATA Gaetano

MEMBRI SUPPLENTI

DE CAROLIS Giancarlo
LORENZINI Mario
MASTROIANNI Domenico
SFERRA Emanuele
SUADONI Angelo
ZEFFIRI Vincenzo
ZEULI Teodosio

DIRETTORE GENERALE

BILLIA Giovanni

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 17
— CONSIDERAZIONI INTRODUTIVE	» 17
-- La qualità complessiva nell'azione dell'INPS	» 17
-- La valorizzazione della risorsa umana	» 19
-- L'INPS nella società italiana	» 19
-- I rendiconti del 1989: qualche considerazione generale	» 20
-- Le principali linee di tendenza	» 22
-- Alcune proposte di lavoro	» 23
 Parte I	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	» 27
1) ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1989	» 29
-- Gestione finanziaria di competenza	» 29
-- Entrate finali	» 31
-- Spese finali	» 32
-- Gestione finanziaria di cassa	» 34
-- Gestione economico-patrimoniale	» 38
2) ANDAMENTO DEI SINGOLI FONDI	» 41
 Parte II	
LA GESTIONE DELL'INPS NEL CONTESTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DELL'ECONOMIA DEL PAESE	» 45
1) ANDAMENTO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE	» 47
2) LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'INPS NELL'AMBITO DELLA FINANZA PUBBLICA	» 60
-- Spesa per la protezione sociale	» 68
 Parte III	
ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	» 75
A) Consiglio di amministrazione.....	» 77
B) Comitato esecutivo	» 80

T A B E L L E

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE	pag. 25
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	» 30
TRASFERIMENTI ALLO STATO ED ALTRI ENTI (dati finanziari di competenza)	» 33
GESTIONE DI CASSA	» 35
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA A PARTIRE DALL'ANNO 1980	» 37
VARIAZIONE DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO ACCERTATA PER GLI ANNI 1988 E 1989	» 38
GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	» 40
PRINCIPALI FONDI E GESTIONI PENSIONISTICHE NUMERO ED IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEL 1988 ED ALLA FINE DEL 1989	» 44
TASSI DI DISOCCUPAZIONE	» 48
FORMAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	» 50
DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO	» 51
INCREMENTO DELLE UNITÀ DI LAVORO PER RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	» 53
UNITÀ DI LAVORO PER RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	» 55
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORE AUTORIZZATE PER TIPO E SETTORI D'INTERVENTO	» 56
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI — GESTIONE INTERVENTI STRAORDINARI ORE AUTORIZZATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ COMMERCIALE	» 57
LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO ART. 3, D.L. N. 726/1984, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984	» 59
LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE (part-time) ART. 5, D.L. N. 726/1984, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984	» 60
CONTI CONSOLIDATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELL'INPS	» 62
CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE DI PROTEZIONE SOCIALE	» 64
CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE SOCIALI (Enti di previdenza e INPS)	» 66
TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI (dati finanziari di Cassa)	» 67
PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE — ANNI 1988 E 1989 — TOTALE ISTITUZIONI	» 69
PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE — ANNI 1988 E 1989 — INPS	» 70
PRODOTTO INTERNO LORDO — PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE PRESTAZIONI SOCIALI E DI SERVIZI EROGATI DALL'INPS	» 72
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO I COMITATI REGIONALI	» 85

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relazione del Direttore generale

<i>Premessa</i>	pag. 87
— Definizione dei dati di bilancio	» 95
— Modalità di esposizione dei valori di bilancio	» 97
Parte I	
ESAME DEL RENTICONTO	» 99
— Gestione finanziaria	» 101
— Gestione finanziaria di competenza	» 104
— Entrate di parte corrente	» 104
— Entrate in conto capitale	» 113
— Entrate per partite di giro	» 113
— Spese di parte corrente	» 113
— Spese in conto capitale e per estinzione di mutui ed anticipazione	» 128
— Spese per partite di giro	» 129
— Gestione finanziaria di cassa	» 129
— Situazione amministrativa	» 131
— Gestione economico-patrimoniale generale	» 134
— Conto economico generale	» 134
— Situazione patrimoniale generale	» 139
— Disponibilità liquide	» 141
— Residui attivi	» 141
— Ratei attivi	» 143
— Crediti bancari e finanziari	» 143
— Rimanenze di esercizio	» 143
— Investimenti mobiliari	» 143
— Immobili	» 144
— Immobilizzazioni tecniche	» 144
— Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato	» 144
— Altri residui	» 144
— Ratei passivi	» 146
— Rimanenze passive di esercizio	» 146
— Fondi di accantonamento vari	» 146
— Poste rettificative dell'attivo	» 149
— Costi di gestione	» 153
Parte II	
DATI E NOTIZIE SUI RISULTATI DELLA GESTIONE	» 159
1) Realizzazione nell'anno 1989 delle attività programmate nel piano triennale, con particolare riferimento agli obiettivi raggiunti	» 161
— Sedi autonome di produzione	» 162
a) Area liquidazione pensioni	» 162
b) Area gestione pensioni	» 162
c) Area gestione posizioni assicurative	» 163
d) Area acquisizione modd. DM 10/M	» 164
e) Area riscossione contributi e recupero crediti	» 164
f) Area vigilanza	» 165
— Sedi regionali - area convenzioni internazionali	» 165
— Servizi centrali	» 166

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) Cenni sull'evoluzione del modello organizzativo	pag. 167
- Personale	» 169
1) Problematiche connesse con l'Input	» 175
2) Ristrutturazione archivi e gestione posizioni assicurative	» 176
3) Area pensioni	» 177
4) Area riscossione contributi	» 178
5) Area recupero crediti	» 179
6) Area pensioni non pensionistiche	» 180
7) Area contabilità	» 180
8) Aggiornamento tecnologico	» 181
9) Rate Teleprocessing	» 184
10) Sistema globale di sicurezza	» 184
11) Informatica Direzionale	» 185
12) Scambi informazioni con le istituzioni pubbliche	» 185
14) Sistemi Gestione Immagine	» 186
 APPENDICE DELLA PARTE SECONDA	» 189
 Relazione del Collegio dei Sindaci	» 209
Parte I SITUAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA E ESAME GENERALE DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI	» 213
Parte II CONSIDERAZIONI SULLE PRINCIPALI POSTE DEL RENDICONTO FINANZIARIO E DEL- LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE	» 223
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	» 235
Parte III Prospetti di bilancio	» 241
RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE	» 243
SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE	» 461
- Situazione patrimoniale dell'INPS - Attività	» 462
- Situazione patrimoniale dell'INPS - Passività	» 463
CONTO ECONOMICO GENERALE	» 467

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	pag. 481
Relazione del Comitato amministratore	» 483
Relazione del Direttore generale	» 499
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 513
Rendiconto	» 517
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 518
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 520
Allegati	» 525
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 543
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	» 551
Relazione del Comitato amministratore	» 553
Relazione del Direttore generale	» 559
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 569
Rendiconto	» 571
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 572
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 574
Allegati	» 579
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 589
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	» 595
Relazione del Comitato amministratore	» 597
Relazione del Direttore generale	» 601
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 613
Rendiconto	» 615
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 616
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 618
Allegati	» 623
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 631
 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	» 637
Relazione del Comitato amministratore	» 639
Relazione del Direttore generale	» 645
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 657
Rendiconto	» 661
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 662
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 664
Allegati	» 669
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 677
 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	» 683
Relazione del Direttore generale	» 685
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 697
Rendiconto	» 701
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 702
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 704
Allegati	» 707
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 719
 Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	» 723
Relazione del Direttore generale	» 725
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 737
Rendiconto	» 741
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 742
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 744
Allegati	» 747
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 753

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	pag	757
Relazione del Direttore generale	»	759
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	767
Rendiconto	»	769
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	770
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	772
Allegati	»	775
Quadro normativo	»	781
 Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL dalle aziende elettriche private ..	»	785
Relazione del Direttore generale	»	787
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	799
Rendiconto	»	803
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	804
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	806
Allegati	»	809
Quadro normativo	»	817
 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea ..	»	821
Relazione del Direttore generale	»	823
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	831
Rendiconto	»	835
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	836
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	838
Allegati	»	841
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	849
 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	»	853
Relazione del Direttore generale	»	855
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	863
Rendiconto	»	865
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	866
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	868
Allegati	»	873
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	»	879
 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	»	883
Relazione del Direttore generale	»	885
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	895
Rendiconto	»	899
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	900
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	902
Allegati	»	905
Quadro normativo	»	911
 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie ecevitorie delle imposte dirette	»	915
Relazione del Direttore generale	»	917
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	929
Rendiconto	»	933
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	934
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	936
Allegati	»	941
Quadro normativo	»	945

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	pag. 949
Relazione del Direttore generale	» 951
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 957
Rendiconto	» 959
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 960
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 962
Allegato	» 965
Quadro normativo	» 969
 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	» 973
Relazione del Direttore generale	» 975
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 979
Rendiconto	» 981
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 982
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 984
Allegato	» 987
Quadro normativo	» 991
 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi (ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondo di rotazione, fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali	» 995
Relazione del Direttore generale	» 997
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1011
Rendiconto	» 1013
<i>Gestione per la riscossione dei contributi per conto dell'ex ENAOLI</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1014
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1016
<i>Gestione per la riscossione dei contributi dell'ex GESCAL</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1018
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1020
<i>Gestione per la riscossione dei contributi asili nido</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1022
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1024
<i>Gestione per la riscossione dei contributi del fondo di rotazione e dei contributi per il finanziamento dei progetti speciali</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1026
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1028
Allegati	» 1031
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1037
 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	» 1041
Relazione del Direttore generale	» 1043
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1049
Rendiconto	» 1051
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1052
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1054
Quadro normativo	» 1057
 Gestione speciale della «mutualità pensioni» a favore delle casalinghe	» 1061
Relazione del Direttore generale	» 1063
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1069
Rendiconto	» 1071
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1072
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1074

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	pag. 1077
Relazione del Direttore generale	» 1079
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1089
Rendiconto	» 1091
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1092
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1094
Allegati	» 1097
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1101
Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	» 1105
Relazione del Direttore generale	» 1107
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1117
Rendiconto	» 1119
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1120
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1122
Allegato	» 1125
Quadro normativo	» 1129
Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari	» 1133
Relazione del Direttore generale	» 1135
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1139
Rendiconto	» 1141
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1142
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1144
Allegati	» 1147
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	» 1151
Relazione del Comitato amministratore	» 1153
Relazione del Direttore generale	» 1157
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1169
Rendiconto	» 1173
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1174
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1176
Allegati	» 1179
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1217
Gestione speciale per l'erogazione degli assenti sostitutivi della pensione ai superstiti agli orfani dei lavoratori di cui all'art. 1 sexies della legge 21 ottobre 1978, n. 641	» 1223
Relazione del Direttore generale	» 1225
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1229
Rendiconto	» 1231
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1232
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1234
Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228 (lavoratori frontalieri)	» 1237
Relazione del Direttore generale	» 1239
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1243
Rendiconto	» 1245
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1246
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1248
Allegato	» 1251
Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979, art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33	» 1255
Relazione del Direttore generale	» 1257
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1261
Rendiconto	» 1263
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1264
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1266

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	pag. 1269
Relazione del Comitato amministratore	» 1271
Relazione del Direttore generale	» 1275
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1291
Rendiconto	» 1293
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1294
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1298
Allegati	» 1305
Appendice	» 1355
Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale	» 1361
Relazione del Direttore generale	» 1363
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1369
Rendiconto	» 1371
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1372
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1374
Allegati	» 1377
Appendice	» 1385

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Lo scenario nel quale è inserita l'attività istituzionale dell'INPS per il 1989 fornisce i criteri che orientano il più importante riscontro di quell'attività, cioè i rendiconti relativi all'anno trascorso.

La qualità complessiva nell'azione dell'INPS

Esiste anzitutto la necessità di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni dell'Istituto, nonché la qualità complessiva della sua azione e del suo rapporto con i cittadini assicurati e le imprese.

La ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia è certamente obiettivo naturale di ogni organizzazione.

Per quanto riguarda l'INPS esistono altresì motivazioni specifiche che ci spingono ad accettare questa sfida e a fare tutto ciò che è in nostro potere per vincerla.

La principale fra di esse sta nella progressiva realizzazione della dimensione europea, che è ormai un riferimento essenziale anche per lo sviluppo del nostro sistema previdenziale.

L'avvento di un unico mercato del lavoro rende incoerente il permanere di sistemi previdenziali molto differenziati fra di loro.

D'altro canto la ricerca di convergenze fra tali sistemi dovrà necessariamente essere orientata proprio da quel criterio generale della produttività, sul quale si fonda l'integrazione in corso fra i paesi della Comunità, in un equilibrato processo di sviluppo che sappia comporre le ragioni del mercato con quelle della società civile e dei grandi valori di democrazia e solidarietà.

Nel recente periodo esempi concreti di queste linee di tendenza sono stati l'ingresso della lira nella banda ristretta di oscillazione dello SME, le decisioni di abbattimento di vincoli e tetti per la libera circolazione dei capitali e, soprattutto, il lavoro in atto sui terreni della produzione e della finanza per giungere all'appuntamento del mercato unico del '92.

Questo orizzonte, affascinante e complesso, costituisce una ulteriore, forte sollecitazione per realizzare più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'azione dell'INPS.

Conseguenze di questa impostazione sono le scelte assunte per orientare il lavoro degli organi e delle strutture dell'Istituto.

Mi riferisco in particolare:

- 1 - Alle azioni volte al riequilibrio dei flussi finanziari controllabili direttamente dall'INPS. Esempio fondamentale di questo filone di lavoro è il grande sforzo in atto per il recupero dei crediti e la lotta alle prestazioni indebite e alle evasioni;
- 2 - Alle misure di natura organizzativa finalizzate alla crescita dell'efficienza dell'INPS. Rilievo particolare ha in questa direzione l'impegno per il decentramento delle strutture dell'Istituto;
- 3 - Alle iniziative per accelerare i tempi di erogazione delle prestazioni e per accrescere la qualità complessiva dell'azione dell'Istituto. Su questo versante stanno tra gli altri il progetto la «pensione subito» e quelli per accelerare i tempi di erogazione delle ricongiunzioni e delle pensioni, e in particolare di quelle in regime di convenzioni internazionali.

Soprattutto però l'obiettivo della qualità richiede una grande, prioritaria, attenzione ai cittadini assicurati presso l'Istituto.

Essi non sono i destinatari di un'assistenza paternalisticamente elargita dall'INPS: sono invece titolari di diritti che l'Istituto ha il dovere di soddisfare nel modo migliore e nel più breve tempo possibile.

Questo cambiamento, che è anzitutto culturale, cioè di mentalità, non è facile. Esso capovolge, per così dire, il baricentro di tale cultura: dal primato dell'operatore a quello del cittadino assicurato.

La strada è però, nonostante le difficoltà, quella giusta. Non solo perché tutto il mondo della produzione sta orientando le sue scelte sul criterio-guida della qualità.

In effetti motivazioni specifiche discendono per noi dalla natura delle prestazioni dell'INPS, che sono costituite da servizi.

Ora la nozione e la concreta percezione della qualità nei servizi costituisce il vero obiettivo dell'azione (cioè erogare il servizio) il suo principale criterio di orientamento (cogliere e interpretare le esigenze di chi fruisce del servizio) ed il suo fondamentale principio di verifica di efficacia (la soddisfazione di chi ha utilizzato il servizio).

Tutto questo soprattutto attraverso un elemento che si rivela essenziale: la qualità della relazione tra erogatore e fruitore dei servizi. In questa interazione si determi-

nano le connotazioni dell'offerta e della domanda che concorrono alla definizione e alla stessa realizzazione del servizio.

La valorizzazione della risorsa umana

Proprio perché questa interazione costituisce l'evento chiave della produzione dei servizi dell'Istituto essa definisce una ulteriore priorità: quella della valorizzazione delle risorse umane, di chi cioè lavora nell'INPS, a tutti i livelli. Tale valorizzazione è inoltre resa necessaria dalle grandi disponibilità acquisite dall'Istituto sul terreno dei sistemi informatici; la strumentazione informatica di cui esso ormai dispone lo pone infatti all'avanguardia in Europa.

Per questo motivo diviene indispensabile promuovere le capacità umane e professionali che sappiano ottimizzare tali strumentazioni.

Questa scelta ha già trovato dei riscontri concreti soprattutto sul terreno delle relazioni sindacali.

Le linee-guida sono quelle di politiche salariali e normative che superino gli automatismi nelle retribuzioni e nelle carriere legando invece queste alla produttività e quindi a una verificata «cultura del risultato».

In questo orizzonte di lavoro grande rilievo ha la formazione, soprattutto in due direzioni:

- innalzare motivazioni e capacità rispetto alla qualità dei «prodotti servizi»;
- più in generale come elemento «premiante» e costitutivo dei percorsi di carriera.

Queste linee-guida non possono, in ogni caso, rimanere sul piano delle intenzioni, per cui saranno recepite e formalizzate nel nuovo Regolamento organico del personale che dovrà essere prossimamente approvato. In tal modo si avranno, anche a regime, principi e indirizzi per la promozione delle capacità e delle professionalità.

L'INPS nella società italiana

Un ulteriore ordine di riflessioni muove da una considerazione centrale. La società contemporanea è soprattutto una struttura complessa, è una immensa rete di relazioni, scambi, sinergie. L'INPS non può raggiungere gli obiettivi sopra definiti se resta chiuso in se stesso, se agisce in una logica autarchica.

Ogni struttura che voglia muoversi in tale società per realizzare i propri fini deve entrare in quella rete, esplicitando la propria posizione e la propria dinamica.

Non è questo un compito facile. Grandi organizzazioni con un solido impianto e ricche tradizioni spesso faticano a vivere da protagoniste nella società complessa.

L'INPS intende sostenere questa seconda sfida. Per farlo, il passo indispensabile è quello di uscire definitivamente per l'appunto dall'autarchia ricercando il dialogo, il confronto, la verifica con le istituzioni e la società civile.

Questa è la motivazione che ci spinge a promuovere ovunque in Italia occasioni nelle quali l'Istituto costruisca un vero e proprio «rendiconto» alle comunità locali. Una iniziativa corrispondente sarà presa anche a livello nazionale.

L'INPS ha molto da portare in questo confronto: notizie, tendenze e dati sulle vicende del mondo del lavoro, sulle identità e i bisogni dell'età anziana e un rapporto periodico sugli andamenti dei suoi «prodotti-servizi».

Da queste iniziative possono venire contributi utili a meglio definire e attuare quella «strategia delle Convenzioni» che è la via dell'INPS verso la società complessa: il modo per stare da protagonisti nelle vicende sociali del Paese, in particolare in quelle riguardanti il welfare state.

Alcuni capitoli di questa strategia sono già stati scritti: altri si stanno realizzando in questo periodo. Essi si rivolgono a soggetti diversi, ma tutti importanti per gli sviluppi dell'azione dell'Istituto: Enti locali, Fisco, Patronati, Banche, Assicurazioni, Camere di Commercio, Poste, Enel, Istat, Scau, ecc.

In concreto è stata già sottoscritta una Convenzione con la BNL, mentre sono in fase di avanzata definizione Convenzioni con l'Amministrazione PP.TT., con lo SCAU e l'INAIL. Allo studio è un protocollo d'intesa con l'ANCI.

Dobbiamo quindi costruire sinergie nuove, che chiamino l'Istituto e i suoi interlocutori a leggere anche i mutamenti economici, culturali, sociali, che fanno dell'età anziana un universo molto diverso da quello tradizionalmente conosciuto. Ci sono grandi spazi per tutti in questa ricerca. Soprattutto c'è da abbandonare la mentalità che privilegia la competenza formale, il proprio «particolare» in favore di quella capacità di progettare e realizzare in comune che dovrà segnare una nuova stagione per una Pubblica Amministrazione italiana finalmente all'altezza dei compiti che ad essa sono affidati dalla società civile. È tempo ormai che i diversi «rami» della Pubblica Amministrazione interagiscano, dando vita ad un sistema organico.

È forse necessario che cambino alcune regole: ciò non dipende da noi. Quello che possiamo fare è però di grande importanza. Il senso di quanto fin qui proposto è di evidenziarne obiettivi e priorità.

I rendiconti del 1989: qualche considerazione generale

Persiste ancora una tendenza a leggere e valutare in modo distorto i dati contabili dell'Istituto, di questa tendenza si è avuta conferma anche di recente in occasione dell'audizione da parte della Commissione parlamentare di controllo. In particolare non costituisce oggetto di adeguata valutazione la circostanza che le difficoltà finanziarie dell'Ente sono soprattutto connesse alla mancata completa attuazione da parte dello Stato dell'art. 37 della legge n. 88/1989. Ciò non è influente nella valutazione del quadro complessivo dei conti dell'Istituto.

Per fare opera di chiarezza su questo importante aspetto, l'Istituto provvederà, nel mese di settembre p.v., ad una rielaborazione del bilancio, tenendo separate le voci di natura assistenziale da quelle di natura previdenziale.

Ciò posto, va rilevato che il bilancio consuntivo 1989 costituisce in qualche modo uno spartiacque nel contesto delle politiche gestionali dell'Istituto. Sia il nuovo regolamento di contabilità, opere e forniture approvato nel 1990 in attuazione delle

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

norme innovative contenute nella legge n. 88/1989, sia i nuovi criteri sulla impostazione funzionale dei bilanci, illustrati nella relazione al bilancio preventivo 1990, hanno infatti comportato una profonda rielaborazione della specifica materia contabile suggerita dall'esigenza di pervenire a soluzioni improntate alla trasparenza e all'efficienza.

Com'è noto, i cardini di questa nuova impostazione sono tre:

- a - un sistema contabile articolato su una ripartizione delle entrate per le varie poste di competenza, determinata sulla base di una puntuale evidenziazione dei flussi di competenza, con l'abbandono definitivo del ricorso alle stime;
- b - la previsione di un budget nazionale, risultante dalla somma dei singoli budget di sede, e di un conseguente meccanismo di verifiche trimestrali che consente di apprezzare gli scostamenti dai flussi reali rispetto agli obiettivi del budget, in tempi utili per segnalare ed attuare i necessari correttivi;
- c - la certificazione dei bilanci, ancorchè tale decisione sia oggetto di valutazioni diversificate, sotto il profilo giuridico, in relazione alla natura di Ente non economico dell'INPS.

La valenza e la fondatezza di questi orientamenti dell'attuale Consiglio di amministrazione finalizzati, da una parte, a consentire la redazione di bilanci fondati su dati contabili certi e, dall'altra, ad evitare che valutazioni previsionali sottodimensionate determinino per l'Istituto, in sede di consuntivo, impegni onerosi e imprevisi ai quali comunque occorre fare fronte, hanno trovato — purtroppo — conferma in sede di bilancio consuntivo 1989. Infatti emergono dai dati della Direzione generale scostamenti eclatanti, tra dati previsionali e dati consuntivi, in materia di spese per prestazioni e trasferimenti al SSN. In particolare le pensioni e i relativi trattamenti per carichi familiari fanno registrare un aumento, rispetto ai dati di preventivo, di ben 4.497 miliardi, mentre per i trasferimenti al SSN la lievitazione è di 2.544 miliardi. Ciò che discende da questi scostamenti, in termini di appesantimento per le casse dell'istituto e d'immagine, si sarebbe potuto evitare — si ripete — sol che si fosse seguita una metodologia analoga a quella adottata in occasione del bilancio preventivo 1990.

Un ulteriore fattore di perplessità è costituito dal monte crediti dell'Istituto — che per l'entità davvero consistente non può considerarsi fisiologico — nei confronti del quale sono necessari ulteriori elementi di conoscenza in merito alle singole partite e quindi al loro grado di recuperabilità. E' evidente che questa carenza non può non indurre a valutazioni prudenziali sul tasso di svalutazione di tali crediti e, in definitiva, sulle aspettative di incasso. Sempre su questo versante, ma a diverso titolo, ingenera preoccupazione il consistente importo dei crediti che riguardano le pubbliche amministrazioni; c'è, a questo proposito, un'oggettiva difficoltà di arrivare alla loro realizzazione (come nel caso dello SCAU che materialmente provvede alla escussione dei debitori nel settore dell'agricoltura o dell'Agenzia per il Mezzogiorno per gli sgravi nel Sud) o, addirittura, l'impossibilità di procedere in via esecutiva per esplicita disposi-

zione di legge (nel caso delle aziende municipalizzate). In buona sostanza l'Istituto, in queste ipotesi, deve sopportare il peso dei ritardi procedurali o dei ritardi nei finanziamenti che derivano da altri organismi.

Le principali linee di tendenza

Fatte queste considerazioni di ordine generale, l'attenzione va portata sulle principali linee di tendenza che emergono dalla lettura dei dati contabili. Nel prospetto allegato sono raffrontate alcune risultanze del bilancio 1989 con quelle analoghe del triennio precedente (Allegato A).

Dal quadro di sintesi emerge un consistente peggioramento dei risultati di gestione rispetto all'anno precedente (il disavanzo economico infatti si attesta su 9.905 miliardi, mentre la situazione patrimoniale netta è tornata in disavanzo per 6.682 miliardi) con una consistenza di apporti dello Stato, pari a 45.434 miliardi, che supera di 5.664 miliardi il tetto fissato dalla legge finanziaria 1989 e dai successivi provvedimenti (39.770 miliardi).

Questi dati segnano uno scostamento negativo anche rispetto ai dati previsionali iniziali che, pur evidenziando un disavanzo per 1.362 miliardi, indicavano comunque per l'anno 1989 un'evoluzione positiva dei conti dell'Istituto, in linea con i sintomi di miglioramento già registrati a partire dal 1987.

L'andamento sfavorevole, secondo quanto risulta dalla relazione della Direzione generale, è giustificato da alcune circostanze contingenti collegate alle variazioni intervenute, durante l'anno 1989, nel quadro normativo e macro-economico, ovvero all'accelerazione delle procedure di liquidazione e ricostituzione delle pensioni, nonché alle note questioni legate all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989. C'è da rilevare, a questo riguardo, che a fronte di valutazioni unanimemente positive sulle esigenze che si è inteso soddisfare con l'emanazione dell'art. 37, si registrano opinioni diversificate sulla inclusione, nelle previsioni della legge, di alcune spese. Questa diversità di valutazioni in ordine alle modalità e ai termini di applicazione della disposizione legislativa tocca, peraltro, anche il punto delicato dei criteri di formazione dei bilanci. L'avviso dell'Istituto, a questo riguardo, avviso che peraltro non trova concordi i Ministeri vigilanti, è che debbono essere esposti in bilancio i dati effettivi delle spese di natura assistenziale sostenute nell'anno, anziché limitare l'esposizione di tali spese nei limiti del finanziamento assicurato dallo Stato. Poiché sono evidenti, tenuto conto dell'entità degli importi, gli effetti indotti sui saldi contabili, è necessario trovare un momento d'intesa che faccia chiarezza.

Sta però di fatto che al di sopra di queste pur fondate considerazioni, assumono una rilevanza decisiva i dati che mettono in luce i punti di crisi strutturali del sistema previdenziale pubblico. Tra questi è di primaria importanza e deve costituire oggetto di riflessione, oltre che di preoccupazione, il persistente e progressivo ampliamento della forbice tra entrate contributive (che pur crescono del 5,6% rispetto al 1988) e uscite per prestazioni (+ 11,4% rispetto al 1988), fenomeno che data ormai da anni.

Alcune proposte di lavoro

L'Istituto non ha strumenti o soluzioni proprie per incidere sulle tendenze ricordate, in quanto sia le spese che le entrate derivano da provvedimenti legislativi. Ciò che l'Ente può fare è mettere in atto interventi destinati a ridurre i fenomeni patologici che contribuiscono ad accentuare ulteriormente l'ampiezza della forbice. In particolare, sul versante delle spese, l'Istituto è stato fortemente impegnato a contenere il fenomeno delle prestazioni indebite e questa azione decisa ha prodotto una contrazione delle erogazioni, specialmente in quelle zone dove i fenomeni anomali sono più diffusi.

Un'incidenza notevole assumono, poi, le decisioni degli organi superiori della Magistratura in materia di legittimità o costituzionalità che non di rado hanno ampliato il novero dei beneficiari delle prestazioni, sconvolgendo le previsioni di spesa. Ciò vale anche per le voci di entrata, in quanto le pronunce della Magistratura hanno talvolta ampliato la fascia dei benefici e delle esenzioni, incidendo inevitabilmente sui flussi di cassa. Il fatto che l'Istituto operi in forza di una disciplina legislativa prodotta al suo esterno che non di rado sconvolge le previsioni di spesa, suggerisce l'esigenza di identificare un organismo consultivo che consenta la valutazione dei relativi impatti economici sui bilanci dell'Ente, definendo appropriati metodi di calcolo in modo da evitare pericolose sottostime che si traducano in disavanzo. Peraltro questo organismo potrà contribuire a chiarire i contenuti e la portata delle disposizioni dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

A fronte di questi interventi che finiscono per tradursi in oneri per l'Istituto, sono state assunte iniziative per garantire il rispetto degli obblighi contributivi. Anche per l'ottimizzazione di queste azioni, ma soprattutto nell'ottica di un più moderno e attuale rapporto collaborativo tra amministrazioni e organismi pubblici, si collocano le nuove strategie di interscambi, di cui si è già parlato, presupposto ormai ineludibile per un sistema pubblico efficiente. La consapevolezza che nessuna realtà organizzativa, per quanto funzionale, può prescindere da queste interrelazioni, sta prendendo piede pur tra resistenze suggerite da una concezione obsoleta delle prerogative statuali e pubbliche in genere. E' un dato di fatto che gli operatori privati instaurano rapporti pluripli con le strutture pubbliche e questo comporta, da una parte, l'esigenza di stabilire punti di riferimento comuni tra le varie branche per esigenze elementari di efficienza e, dall'altra, postula un colloquio permanente tra le banche dati per un monitoraggio completo delle attività e del puntuale adempimento degli obblighi.

L'Istituto, che ha già iniziato a sviluppare una rete di incroci con l'Amministrazione finanziaria e le Camere di Commercio, si è avvalso dei primi risultati per una lotta alle evasioni incentrata su criteri «mirati» e non più casuale. L'interscambio di informazioni che è in espansione, non riguarderà soltanto la prevenzione e la repressione delle omissioni, ma toccherà l'area dei servizi ai lavoratori e alle imprese ed è auspicabile che dia vita, in prospettiva, ad un sistema in grado di colloquiare superando le attuali difficoltà tecniche.

Sempre nell'ottica dell'impegno sul versante delle entrate, si richiamano gli interventi nel campo del recupero crediti, che sono stati di particolare ampiezza, tanto che nell'anno decorso sono stati emessi dagli uffici legali 264 mila decreti ingiuntivi per un totale di 4.195 miliardi e sono stati trasmessi alle esattorie, per la riscossione tramite ruoli, 4.052 miliardi. Queste iniziative hanno portato a recuperare, nel solo anno 1989, 2.237 miliardi.

Rimane tuttavia il fatto che questo impegno dell'Istituto, pur intenso, non è in grado di rimuovere le cause che determinano quella divaricazione tra entrate e uscite di cui si è detto e che è alla base del deficit strutturale del sistema pensionistico pubblico. Necessitano, dunque, interventi legislativi solleciti e incisivi in grado di eliminare i fattori di squilibrio che rendono sempre più pesanti le voci passive per l'Istituto. E' evidente, infatti, che solo modificando i presupposti normativi che presiedono alle modalità e all'entità delle prestazioni in genere sarà possibile, sulla base degli attuali flussi delle entrate, riportare in equilibrio il sistema.

Mi sembra doveroso, a conclusione di queste considerazioni, esprimere un ringraziamento agli uffici che hanno consentito, con la loro disponibilità e con il loro impegno, la predisposizione entro i termini di legge di questo provvedimento importante per l'attività dell'Istituto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1986	1987	1988	1989
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
- Disavanzo	- 11.169	- 1.224	- 1.062	- 9.905
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA:				
- All'inizio dell'anno	- 60.973	- 54.491	- 35.715	+ 3.223
- Disavanzo di esercizio	- 11.169	- 1.224	- 1.062	- 9.905
- Ripianamento dello Stato	+ 17.651	+ 20.000	+ 40.000	-
ALLA FINE DELL'ANNO	- 54.491	- 35.715	+ 3.223	- 6.682
APPORTI DELLO STATO PREVISTI DAI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI:				
- Tetto previsto dalla legge finanziaria	32.000	33.400	36.000	37.500
- Oneri relativi alla sentenza della Corte Costituzionale n. 314/1985 e alla legge n. 45/1986 previsti dalla legge finanziaria	-	860	-	-
- Stanziamenti previsti da provvedimenti emanati successivamente alla legge finanziaria	-	-	1.327	2.270
TOTALE	32.000	34.260	37.327	39.770
APPORTI DELLO STATO EFFETTIVAMENTE RICEVUTI				
- Trasferimenti di bilancio a copertura di oneri non previdenziali	16.307	30.880	29.703	30.044
- Anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato a copertura del fabbisogno di cassa	15.507	2.941	6.969	15.390
TOTALE	31.814	33.821	36.672	45.434

Parte I

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1) ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1989

Gestione finanziaria di competenza

Considerata nel suo complesso la gestione 1989 evidenzia, in termini finanziari di competenza, i seguenti risultati differenziali:

- 5.114 miliardi di disavanzo di parte corrente;
- 6.507 miliardi di saldo netto da finanziare;
- 6.490 miliardi di differenziale sul complesso.

Il saldo netto da finanziare (—6.507 miliardi) consegue ad un movimento di entrate e spese finali pari rispettivamente a 177.808 miliardi e 184.315 miliardi.

Le altre operazioni che concorrono alla formazione del risultato complessivo (—6.490 miliardi) riguardano in particolare le entrate per «Accensioni di prestiti» e le spese per «Estinzione di mutui ed anticipazioni» (rispettivamente 25.070 miliardi e 25.053 miliardi), partite queste che attengono in massima parte alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato (25.003 miliardi al lordo dell'incremento dei fondi depositati presso la stessa Tesoreria) iscritte fra le entrate a copertura del fabbisogno e, corrispondentemente, fra le spese come impegno formale di restituzione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1988	1989	Variazioni
ENTRATE			
T1 Entrate contributive	112 147	118 446	+ 6 299
T2 Trasferimenti attivi	44 928	47 949	+ 3 021
T3 Altre entrate correnti	2 079	2 962	+ 883
ENTRATE CORRENTI	159 154	169 357	+ 10 203
T4 Alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti	141	638	+ 497
T7 Partite di giro	6 933	7 813	+ 880
ENTRATE FINALI	166 228	177 808	+ 11 580
T5 Trasferimenti in conto capitale	40 000	(c) (..)	- 40 000
T6 Accensioni di prestiti (a)	14 022	25 070	+ 11 048
TOTALE DELLE ENTRATE	220 250	202 878	- 17 372
SPESE			
T1 Prestazioni istituzionali	110 371	122 905	+ 12 534
T1 Trasferimenti passivi	33 749	37 301	+ 3 552
T1 Altre spese correnti	17 347	14 265	- 3 082
SPESE CORRENTI	161 467	174 471	+ 13 004
T2 Spese in conto capitale	451	2 031	+ 1 580
T4 Partite di giro	6 933	7 813	+ 880
SPESE FINALI	168 851	184 315	+ 15 464
T3 Estinzione mutui e anticipazioni (b)	14 014	25 053	+ 11 039
TOTALE DELLE SPESE	182 865	209 368	+ 26 503
SALDI			
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	- 2 313	- 5 114	- 2 801
SALDO NETTO DA FINANZIARE	- 2 623	- 6 507	- 3 884
DIFFERENZIALE SUL COMPLESSO	+ 37 385	- 6 490	- 43 875

(a) Di cui 13 654 miliardi (1988) e 25 003 miliardi (1989) di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

(b) Di cui 13 654 miliardi (1988) e 25 003 miliardi (1989) quale impegno di restituzione dei fondi anticipati dalla Tesoreria centrale dello Stato

(c) Dato inferiore a un miliardo

Entrate finali

Indicate in 177.808 miliardi registrano rispetto all'anno precedente un incremento di 11.580 miliardi (+ 6,9%) che interessa tutte le voci di entrata ma che è più consistente per le entrate contributive ed i trasferimenti attivi.

La lievitazione del gettito contributivo globale (+ 6.299 miliardi, pari al 5,6%) riguarda in massima parte i contributi per i lavoratori dipendenti riscossi con il sistema DM 10/M (+ 5.655 miliardi) ed è collegata a fattori diversi quali:

- l'espansione della massa salariale imponibile dovuta essenzialmente all'aumento dell'occupazione e alle più elevate retribuzioni individuali;
- gli aumenti di aliquote contributive operanti per l'anno 1989 ed in particolare l'aumento nella misura dello 0,41% dell'aliquota destinata al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, a fronte dei quali va, peraltro, segnalata la riduzione delle aliquote contributive per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (—0,15% per i lavoratori dipendenti; —1,5% per i lavoratori autonomi);
- l'incremento del gettito contributivo dei lavoratori autonomi per effetto principalmente: della rivalutazione annuale (+ 5,2%) delle quote contributive in cifra fissa; dell'aumento, pari a lire 100.000 annue, del contributo capitaro aggiuntivo a carico dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni; della lievitazione dei redditi di impresa imponibili ai fini IRPEF e pur in presenza di una riduzione del numero degli iscritti nelle gestioni Coldiretti e Commercianti (rispettivamente —47.792 unità e —19.000 unità) e del modesto aumento in quella degli artigiani (+ 5.000 unità).

I trasferimenti attivi di parte corrente sono iscritti per 47.949 miliardi e registrano rispetto al 1988 una variazione in aumento di 3.021 miliardi (+ 6,7%).

I contributi e rimborsi da parte dello Stato, in termini di competenza, ammontano complessivamente a 46.353 miliardi e sono da riferire:

- per 3.783 miliardi alla copertura della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria;
- per 6.346 miliardi agli sgravi contributivi nel Mezzogiorno;
- per 36.040 miliardi al finanziamento degli altri oneri non previdenziali, come i precedenti posti dall'art. 37 della legge n. 88/1989 a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali»;
- per 184 miliardi a rimborsi delle gestioni fuori bilancio.

Gli altri trasferimenti correnti riguardano le contribuzioni delle Regioni per 109 miliardi ed i valori provenienti da altri Enti o gestioni previdenziali (1.488 miliardi) fra i quali assume più ampia rilevanza il contributo di solidarietà (2%) dovuto a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dai fondi pensionistici gestiti da altri Enti ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986 (932 miliardi).

Con riferimento alle rimanenti entrate correnti (2.962 miliardi) esse attengono in via principale ai redditi e proventi patrimoniali (173 miliardi di cui 112 miliardi per interessi attivi sui conti correnti bancari e postali), ai recuperi di prestazioni (1.579 miliardi) ed alle sanzioni civili ed amministrative, multe ed ammende (939 miliardi).

Infine le entrate in conto capitale (638 miliardi) riguardano per 230 miliardi le riscossioni di crediti e per 407 miliardi il realizzo di valori mobiliari in connessione alla vendita della partecipazione CREDIOP (406 miliardi) il cui ricavato è stato destinato alla sottoscrizione dell'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro.

Spese finali

I flussi di spesa per operazioni finali ascendono globalmente a 184.315 miliardi e segnano un aumento rispetto al 1988 di 15.464 miliardi (+9,1%).

La posta più significativa è costituita dalle prestazioni istituzionali (122.905 miliardi) che registrano rispetto all'anno precedente una crescita dell'11,4% e si riferiscono per 110.355 miliardi alle rate di pensione e connessi trattamenti per carichi familiari (+13,1%) e per 12.550 miliardi (-1,8%) alle prestazioni economiche non pensionistiche.

I più elevati impegni per rate di pensione conseguono in particolare: al maggior numero di pensioni in pagamento; al più elevato importo medio annuo delle stesse pensioni anche per gli effetti connessi all'applicazione della perequazione automatica e alla misura delle nuove pensioni liquidate; agli interventi assistenziali erogabili a domanda in presenza di date situazioni reddituali personali e familiari ed ai miglioramenti erogabili d'ufficio introdotti con la legge n. 544/1988; al consistente incremento del numero delle pensioni ricostituite nell'anno (+1.477.000 rispetto al 1988) che ha comportato l'erogazione di conguagli a favore dei pensionati beneficiari.

Il sensibile aumento fatto segnare rispetto ai dati iniziali di preventivo (+4.497 miliardi) è da collegare, oltre che all'accelerazione dei pagamenti per nuove liquidazioni e ricostituzioni, alla rideterminazione dei parametri di sviluppo delle stesse pensioni con particolare riferimento al tasso di crescita dell'indice sindacale del costo della vita che si è attestato al 7% rispetto al 4% previsto, corrispondente al tasso programmato di inflazione stabilito dal Governo.

Per quanto concerne le prestazioni temporanee ed economiche la diminuzione netta di 230 miliardi è da attribuire principalmente alla flessione registrata negli oneri per i trattamenti di integrazione salariale a seguito della consistente contrazione nel numero delle ore autorizzate e pur in presenza di un aumento dell'importo delle integrazioni medie orarie. Registrano invece un incremento le indennità di disoccupazione anche per la più elevata percentuale di commisurazione che dal 1° gennaio 1989 è passata dal 7,5% al 15% della retribuzione di riferimento, nonché le indennità antitubercolari e di malattia. Le prestazioni di maternità segnano al contrario una significativa flessione anche in relazione all'impegno dimostrato dall'Istituto nell'affrontare il fenomeno delle prestazioni indebite.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fra le altre spese correnti si segnalano i trasferimenti passivi, per i quali in apposita tabella viene fornita l'analisi, che registrano impegni per 37.301 miliardi (+ 10,5%), dei quali 36.480 miliardi sono destinati al settore statale e risultano costituiti per 29.732 miliardi da trasferimenti per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Questi ultimi registrano un aumento complessivo di 2.918 miliardi anche se contestualmente si rileva una riduzione di 3.814 miliardi per la parte riferita ai contributi fiscalizzati.

TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI

(dati finanziari di COMPETENZA in miliardi di lire)

ENTE DESTINATARIO	1988	1989
TRASFERIMENTI ALLO STATO		
1) <i>Finanziamento del servizio sanitario nazionale</i>		
- Contributi sociali malattia	25.011	27.628
- contributi netti	(17.414)	(23.845)
- contributi fiscalizzati	(7.597)	(3.783)
-- Trasferimenti delle gestioni	248	258
- Avanzo gestione Tubercolosi	1.555	1.846
TOTALE 1)	26.814	29.732
2) <i>Altri trasferimenti</i>		
- Finanziamento dell'assistenza ospedaliera	3.260	3.233
- Contributi ex GESCAL	1.863	2.130
Diversi	1.270	1.385
TOTALE 2)	6.393	6.748
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	33.207	36.480
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI		
1) Enti di previdenza	248	300
2) Enti di patronato e di assistenza sociale	257	314
3) Altri Enti	37	207
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	542	821
COMPLESSO TRASFERIMENTI	33.749	37.301

Il resto delle altre spese correnti ammonta a 14.265 miliardi e registra rispetto al 1988 una diminuzione di 3.082 miliardi che interessa essenzialmente le «poste correttive e compensative di entrate correnti» (1989: 10.993 miliardi; 1988: 14.460 miliardi).

In particolare figura in forte diminuzione la fiscalizzazione dei contributi di malattia (3.783 miliardi, con una flessione di 3.814 miliardi rispetto all'anno precedente), mentre gli oneri per sgravi contributivi nel Mezzogiorno ascendono a 6.730 miliardi di cui 339 miliardi a favore delle aziende agricole.

Seguono gli oneri finanziari (149 miliardi) in massima parte rappresentati da interessi passivi dovuti per il ritardato pagamento delle prestazioni (138 miliardi) e gli oneri tributari (62 miliardi).

Le altre voci, infine, comprendono: le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente (7,8 miliardi); gli oneri per il personale in servizio (1.775 miliardi); gli oneri per il personale in quiescenza (173 miliardi); l'acquisto di beni di consumo e di servizi (1.060 miliardi) e le spese varie (45 miliardi) rappresentate in via prevalente dalle spese legali (38 miliardi).

Per una analisi dettagliata di tali spese, che unitamente ad altri oneri costituiscono i costi di gestione, si rinvia a quanto illustrato nella relazione del Direttore Generale.

Gestione finanziaria di cassa

I movimenti di cassa relativi all'anno 1989 evidenziano riscossioni per operazioni finali pari a 162.834 miliardi e pagamenti finali per 179.149 miliardi con un saldo netto da finanziare che si attesta su 16.315 miliardi rispetto ai 7.324 miliardi dell'anno 1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA

(In miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1988	1989	Variazioni
RISCOSSIONI			
T1 Entrate contributive	112 158	118.578	+ 6.420
T2 Trasferimenti attivi	38.168	32.534	- 5.634
T3 Altre entrate correnti	1.992	3.035	+ 1.043
RISCOSSIONI CORRENTI	152.318	154.147	+ 1.829
T4 Alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti	139	638	+ 499
T7 Partite di giro	6.368	8.049	+ 1.681
RISCOSSIONI FINALI	158.825	162.834	+ 4.009
T5 Trasfer in conto capitale	40.000	-	- 40.000
T6 Accensioni di prestiti (a)	14.022	25.070	+ 11.048
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	212.847	187.904	- 24.943
PAGAMENTI			
T1 Prestazioni istituzionali	110.172	121.068	+ 10.896
T1 Trasferimenti passivi	32.020	34.668	+ 2.648
T1 Altre spese correnti	17.282	14.080	- 3.202
PAGAMENTI CORRENTI	159.474	169.816	+ 10.342
T2 Spese in conto capitale	302	1.895	+ 1.593
T4 Partite di giro	6.373	7.438	+ 1.065
PAGAMENTI FINALI	166.149	179.149	+ 13.000
T3 Estinz. mutui e anticipaz.	(b) 40.360	49	- 40.311
TOTALE DEI PAGAMENTI	206.509	179.198	- 27.311
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
(Riscossioni finali - Pagamenti finali)	- 7.324	- 16.315	+ 8.991

(a) Di cui 13.654 miliardi (1988) e 25.003 miliardi (1989) di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato

(b) Di cui 40.000 miliardi per restituzione di anticipazioni alla Tesoreria centrale dello Stato

Considerando anche i movimenti per l'assunzione di debiti e per l'estinzione di mutui ed anticipazioni (rispettivamente 67 e 49 miliardi) il fabbisogno di cassa si riduce per il 1989 a 16.297 miliardi e risulta fronteggiato per 15.390 miliardi con anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato e per 907 miliardi con utilizzo delle disponibilità di cassa.

Occorre chiarire al riguardo che in bilancio, a titolo di anticipazioni della Tesoreria centrale, figura l'importo di 25.003 miliardi dal quale, peraltro, va detratto l'incremento dei fondi depositati a fine 1989 presso la Tesoreria stessa (+ 9.613 miliardi).

Nel complesso pertanto gli apporti dello Stato ammontano a 45.476 miliardi, risultando così costituiti:

- 30.086 miliardi per trasferimenti di bilancio a copertura di oneri non previdenziali;
- 15.390 miliardi a titolo di anticipazioni della Tesoreria centrale a copertura del fabbisogno di cassa.

Se si tiene peraltro conto del recupero da parte dello Stato dei contributi trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1987 (42 miliardi) tale apporto viene a ridursi a 45.434 miliardi.

Va segnalato a tale proposito che la legge finanziaria per il 1989 aveva fissato per l'INPS un tetto iniziale di 37.500 miliardi, successivamente elevato a 39.770 miliardi, a seguito dell'ulteriore stanziamento previsto dalla legge n. 544/1988 per 2.270 miliardi.

Ne consegue che il concorso effettivo dello Stato (45.434 miliardi) si pone al di sopra degli importi globalmente stabiliti per un ammontare di 5.664 miliardi.

In merito alla composizione dell'apporto statale deve anche essere precisato che a titolo di contributi e rimborsi, in sede di preventivo, era indicato l'importo di 37.192 miliardi, per cui i trasferimenti ricevuti (30.086 miliardi) registrano una differenza in meno di 7.106 miliardi che ha determinato, per pari importo, un maggior ricorso alle anticipazioni della Tesoreria centrale.

Con riferimento all'esposizione debitoria verso la stessa Tesoreria centrale va segnalato che il debito dell'Istituto a titolo di anticipazioni ascende al 31 dicembre 1989 a 72.536 miliardi, a fronte del quale, peraltro, figurano fondi presso la Tesoreria per 27.011 miliardi, per cui il debito netto si attesta su 45.525 miliardi.

Escludendo le predette giacenze presso la Tesoreria, il fondo di cassa al 31.12.1989 ascende a 1.520 miliardi, con una flessione rispetto alla fine dell'anno precedente di 907 miliardi, importo questo che è stato utilizzato a parziale copertura del fabbisogno di cassa 1989.

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento della Gestione di cassa a partire dall'anno 1980 e la variazione del debito verso la Tesoreria centrale dello Stato accertata negli ultimi due anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA A PARTIRE DALL'ANNO 1980

(in miliardi di lire)

ANNI	RISCOSSIONI - PAGAMENTI - SALDO			APPORTI DELLO STATO			FONDO DI CASSA	
	Riscossioni (a) 1	Pagamenti (b) 2	Saldo 3 (1-2)	Trasferimenti di bilancio 4	Anticipazioni Tesoreria Stato 5	Totale 6 (4+5)	Variatione dell'anno 7 (6-3)	Consistenza alla fine dell'anno (c) 8
1980	40 511	46 482	- 5 971	4 282	2 016	6 298	+ 327	2 013
1981	54 430	68 926	- 14 496	6 983	6 915	13 898	- 598	1 415
1982	77 543	99 427	- 21 884	8 687	13 116	21 803	- 81	1 334
1983	84 230	108 089	- 23 859	9 132	14 818	23 950	+ 91	1 425
1984	93 176	119 823	- 26 647	13 086	13 594	26 680	+ 33	1 458
1985	101 032	130 593	- 29 561	13 294	18 910	32 204	+ 2 643	4 101
1986	(d) 128 463	(e) 161 474	- 33 011	(e) 16 307	15 507	31 814	- 1 197	2 904
1987	(f) 140 088	(g) 174 039	- 33 951	(g) 30 880	2 941	33 821	- 130	2 774
1988	(h) 169 490	206 509	- 37 019	29 703	6 969	36 672	- 347	2 427
1989	132 816	(i) 179 157	- 46 341	(i) 30 044	15 390	45 434	- 907	1 520

(a) Al netto dei trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato, delle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato e dei fondi anticipati dalle Regioni per il pagamento di prestazioni a loro carico

(b) Al netto dei pagamenti di prestazioni effettuati per conto delle Regioni.

(c) Esclusi i fondi depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato.

(d) Compresi 17 650 miliardi quale apporto straordinario dello Stato a copertura del disavanzo patrimoniale della Cassa integrazione guadagni al 31 dicembre 1985 - art. 19, 2° comma della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986).

(e) Al netto di 181 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1983 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969.

(f) Compresi 20 000 miliardi quale apporto straordinario dello Stato a copertura del disavanzo patrimoniale del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (10 000 miliardi) e della Gestione speciale I.V.S. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (10 000 miliardi) al 31 dicembre 1986 - art. 8, 1° comma, della legge 22 dicembre 1986, n. 910

(g) Al netto di 202 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1984 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969.

(h) Compresi 40 000 miliardi quale apporto straordinario dello Stato a copertura del disavanzo patrimoniale del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (20 000 miliardi) e della Gestione speciale I.V.S. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (20 000 miliardi) al 31 dicembre 1986 - art. 8, 1° comma, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 e art. 21, 1° comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

(i) Al netto di 42 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1987 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONE DEL DEBITO VERSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO
ACCERTATA PER GLI ANNI 1988 E 1989

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Anno 1988	Anno 1989
1 CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO DAL 1° GENNAIO		
Debito per anticipazioni della Tesoreria	73 879	47 532
Fondi depositati presso la Tesoreria	- 10.713	- 17 397
Fondi restituiti in conto debito per anticipazioni	- 40 000	-
TOTALE	23 166	30 135
2 CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
Debito per anticipazioni della Tesoreria	47 532	72 536
Fondi depositati presso la Tesoreria	- 17 397	- 27 011
TOTALE	30 135	45 525
3 INCREMENTO EFFETTIVO DEL DEBITO NETTO (2-1)	6 969	15 390

Gestione economico-patrimoniale

L'andamento della gestione economica 1989 si compendia in un risultato netto negativo pari a 9.905 miliardi con un peggioramento di 8.843 miliardi rispetto al disavanzo registrato nel 1988.

Il conto economico, come rappresentato sinteticamente nel prospetto che segue, evidenzia un complesso di proventi per 202.377 miliardi e di oneri per 212.282 miliardi.

Tali aggregati sono costituiti dai movimenti finanziari di parte corrente (169.357 miliardi di entrate e 174.471 miliardi di spese) e da altre componenti economiche aventi incidenza sulla gestione (33.020 miliardi di proventi e 37.811 miliardi di oneri).

Queste ultime partite, per il cui compiuto svolgimento si fa rinvio alla relazione del Direttore Generale, rappresentano integrazioni e rettifiche dei movimenti finanziari dell'esercizio e conseguono alla rilevazione delle rimanenze iniziali e finali e di altri movimenti di natura economica (redditi ed oneri figurativi, prelievi ed assegnazioni ai fondi patrimoniali e alle riserve tecniche, quote dell'esercizio per ammortamenti, deperimenti e svalutazioni varie, ecc.).

Fra questi ultimi meritano, in particolare, di essere segnalate le assegnazioni al Fondo svalutazione crediti contributivi (3.083 miliardi con un incremento di 2.892 miliardi rispetto al 1988) e al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (32 miliardi a fronte dei 21 miliardi dell'anno precedente).

Tali quote di svalutazione, come accennato in precedenza, sono state quantificate in modo da esprimere più realisticamente rispetto agli anni precedenti il presunto grado di inesigibilità dei crediti iscritti fra le poste dell'attivo. In particolare i crediti contributivi vantati verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto sono stati svalutati mediamente con una percentuale del 66,9 per tenere conto del grado di recuperabilità molto basso delle partite collegate a procedure concorsuali, mentre per i crediti verso gli artigiani e gli esercenti attività commerciali si è applicato un coefficiente di svalutazione del 40%; per quanto concerne, inoltre, il Fondo clero si è ritenuto di elevare dal 10% al 20% la presunta quota di svalutazione dei crediti contributivi vantati verso gli iscritti.

A seguito delle predette assegnazioni e considerato il prelievo dell'anno (180 miliardi) la consistenza del Fondo al 31 dicembre 1989 ascende a 5.472 miliardi.

Con riferimento, infine, ai crediti per prestazioni da recuperare è stato ritenuto congruo un coefficiente di svalutazione del 38%, in attesa di poter effettuare una specifica indagine conoscitiva direttamente presso le Sedi autonome di produzione anche in rapporto alla nuova disciplina sulle prestazioni indebite, introdotta dall'art. 52 della legge n. 88/1989. Tenuto conto del prelievo effettuato nell'anno (1 miliardo) la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare alla fine dell'esercizio ammonta a 193 miliardi.

Gli ammortamenti e le quote di deperimento sono stati indicati in 353 miliardi e la voce più rilevante (310 miliardi) attiene all'ammortamento di macchine e attrezzature per l'elaborazione automatica dei dati. Le quote di ammortamento per i beni immobili ascendono invece a 4 miliardi e sono state computate sulla base del 2% del valore di bilancio degli immobili stessi all'inizio dell'anno.

I prelievi da fondi ed accantonamenti vari (2.132 miliardi) e corrispondentemente le assegnazioni agli stessi (2.198 miliardi) sono stati quantificati sulla base di norme di legge e regolamentari. Fra le assegnazioni le poste di maggior rilievo attengono all'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio dell'assicurazione tubercolosi, da versare allo Stato (1.923 miliardi) ed agli accantonamenti dell'anno ai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità al personale e di altre liquidazioni di fine rapporto (216 miliardi), la cui valutazione è stata effettuata in modo che la consistenza dei fondi stessi corrisponda al 100% dei relativi oneri maturati alla fine del 1989.

Avuto riguardo alle altre componenti economiche indicate in bilancio, assumono altresì ampio rilievo i valori iscritti ad integrazione della competenza economica (ratei attivi e passivi finali) a titolo di contributi e prestazioni che ammontano rispettivamente a 17.969 miliardi (+ 2.575 miliardi rispetto al 1988) ed a 8.004 miliardi (+ 3.496 miliardi).

In considerazione del citato disavanzo economico di 9.905 miliardi la situazione patrimoniale, che al 1° gennaio 1989 figurava in attivo per 3.223 miliardi — principalmente a seguito dell'opera di risanamento operata dallo Stato nel triennio 1986-1988, attraverso un finanziamento complessivo di 77.651 miliardi a copertura parziale degli oneri non previdenziali sostenuti dall'Istituto negli anni passati — segna

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla fine dello stesso anno una inversione di tendenza e cioè un deficit netto di 6.682 miliardi quale risultante della differenza fra il totale delle attività (113.539 miliardi) e delle passività (120.221 miliardi).

Tale deficit risulta costituito, in somma algebrica, da 23.265 miliardi di disavanzo patrimoniale e da 16.583 miliardi di riserve obbligatorie.

Per un'analisi dettagliata delle singole poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale si fa rinvio alla relazione del Direttore Generale.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE *	Anno 1988	Anno 1989	Variazioni assolute
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			
- Avanzo (+), Disavanzo (-)	- 35.715	+ 3.223	+ 38.938
- Ripianamento Stato	+ 40.000	-	- 40.000
Avanzo (+), Disavanzo (-), netto	+ 4.285	+ 3.223	- 1.062
CONTO ECONOMICO			
<i>Proventi</i>			
Entrate finanziarie di parte corrente	159.154	169.357	+ 10.203
- Componenti economiche non finanziarie	28.263	33.020	+ 4.757
TOTALE PROVENTI	187.417	202.377	+ 14.960
<i>Oneri</i>			
- Spese finanziarie di parte corrente	161.467	174.471	+ 13.004
- Componenti economiche non finanziarie	27.012	37.811	+ 10.799
TOTALE ONERI	188.479	212.282	+ 23.803
<i>Risultato di esercizio</i>			
- Prelevi dalle riserve legali e dagli avanzi di esercizi precedenti	- 771	- 6	+ 765
- Assegnazione alle riserve legali	+ 2.612	+ 2.011	- 601
- Avanzo (+), Disavanzo (-)	- 2.903	- 11.910	- 9.007
RISULTATO NETTO	- 1.062	- 9.905	- 8.843
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			
Avanzo (+), Disavanzo (-)	+ 3.223	- 6.682	- 9.905

2) ANDAMENTO DEI SINGOLI FONDI

A completamento di quanto analizzato a livello generale in merito ai risultati della gestione finanziaria di competenza e di cassa e di quella economico-patrimoniale, si fornisce di seguito un quadro di sintesi dell'andamento rilevato per i singoli fondi amministrati nel quale si indicano il risultato economico di esercizio e la situazione patrimoniale netta alla fine del 1989.

L'aggregazione dei dati tiene conto delle innovazioni introdotte dalla legge n. 88/1989 di ristrutturazione dell'INPS per quanto riguarda la riorganizzazione funzionale delle attività istituzionali in comparti omogenei attraverso la separazione delle prestazioni previdenziali dagli interventi di natura assistenziale e di sostegno.

In particolare la legge in esame ha ricomposto le principali forme assicurativo-previdenziali ed assistenziali affidate all'Istituto come segue:

A) *Comparto previdenziale dei lavoratori dipendenti* costituito da due gestioni:

- Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (che sostanzialmente viene ad accorpate le precedenti gestioni assicurative non pensionistiche e ogni altra forma di previdenza a carattere temporaneo)

B) *Gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi* che riguardano la:

- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani;
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali;

C) *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.*

L'istituzione di questa nuova gestione rappresenta un aspetto significativo della riforma in quanto attraverso la stessa il finanziamento degli oneri a contenuto assistenziale e di sostegno viene assunto dallo Stato per conto della intera collettività. Peraltro per taluni oneri è previsto soltanto uno scorporo progressivo con trasferimenti fissati annualmente dalla legge finanziaria (agevolazioni contributive, pensionamenti anticipati, pensioni della gestione CD/CM per periodi anteriori al 1° gennaio 1989, ecc.).

In particolare, per queste ultime pensioni, lo Stato potrà tener conto anche «degli eventuali apporti di solidarietà delle altre gestioni» (art. 37). Si tratta quindi di una previsione normativa programmatica che richiede ulteriori interventi legislativi e momenti di verifica in sede di applicazione concreta.

A fronte di tale impostazione, che pone a carico dello Stato le prestazioni a carattere assistenziale ed i trattamenti di sostegno sociale e alla produzione, corrispon-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

de l'impegno delle gestioni previdenziali di ricercare le fonti del loro finanziamento nel solo gettito dei contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori (eventuali apporti dello Stato possono solo riferirsi al rimborso di agevolazioni contributive disposte per legge o di quote di prestazioni estranee al rapporto assicurativo previdenziale) e di perseguire comunque l'equilibrio economico-finanziario dei fondi (art. 41 legge n. 88/1989).

DESCRIZIONE	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI		
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	- 9.936	- 37.269
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	+ 15.451	+ 62.191
TOTALE	+ 5.515	+ 24.922
GESTIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI		
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	- 6.556	- 25.639
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	+ 723	+ 1.917
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	+ 616	+ 1.027
TOTALE	- 5.217	- 22.695
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'A G O	- 140	+ 2.006
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'A G O	+ 121	+ 626
GESTIONI PENSIONISTICHE MINORI	- 148	- 1.058
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI ECONOMICI	+ 24	+ 216
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	+ 155	+ 4.017
GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	- 10.060	- 10.699
COMPLESSO DELLE GESTIONI	- 9.905	- 6.682

Dai dati di sintesi sopra rappresentati si può rilevare che alla formazione del disavanzo globale di 9.905 miliardi concorrono, da un lato, la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno con un risultato negativo di 10.060 miliardi e, dall'altro, le gestioni previdenziali considerate nel loro complesso con un avanzo netto d'esercizio di 155 miliardi che, peraltro, discende da una situazione piuttosto differenziata per ciascuna forma di intervento.

In particolare, con riferimento al comparto dei lavoratori dipendenti, al disavanzo registrato per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (—9.936 miliardi) si contrappone il risultato largamente positivo della Gestione per le prestazioni temporanee (+ 15.451 miliardi) che può beneficiare del consistente andamento favorevole della forma di previdenza relativa ai trattamenti di famiglia. In base a tali condizioni ha trovato applicazione la norma dell'art. 21 della legge n. 88/1989 che, nell'ambito dei lavoratori dipendenti, ha introdotto un principio di piena solidarietà: il Fondo pensioni, pertanto, ha potuto usufruire per l'anno 1989 di anticipazioni da parte della Gestione prestazioni temporanee senza oneri di interessi.

La situazione che si rileva nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti suggerisce, peraltro, una considerazione e cioè che si è di fronte ad uno squilibrio di natura strutturale che richiede interventi concreti di riforma.

Per quanto riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi, che hanno assunto il compito di erogare in favore degli iscritti, oltre alle pensioni, le ulteriori prestazioni di tipo previdenziale, si può notare che, mentre le gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali consolidano il loro attivo patrimoniale, anche se in misura inferiore al previsto, la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un altro risultato nettamente negativo (—6.556 miliardi) che fa ascendere il deficit patrimoniale a 25.639 miliardi.

Tale situazione, che è da attribuire all'insufficiente grado di copertura del gettito contributivo (883 miliardi) rispetto alla spesa per prestazioni (6.455 miliardi), nonché al critico rapporto iscritti/pensionati (0,68), richiede la completa e pronta applicazione dell'art. 37 della legge n. 88/1989 che, come è noto, stabilisce la progressiva copertura da parte dello Stato — tenendo anche conto di eventuali quote di solidarietà di altri fondi — degli oneri relativi alle pensioni liquidate nella gestione con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989.

Nell'ambito delle altre gestioni pensionistiche assumono più ampio rilievo i disavanzi di esercizio evidenziati dal Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (—213 miliardi), dal Fondo di previdenza per il personale dell'ENEL e delle aziende elettriche private (—196 miliardi) e dal Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (—161 miliardi).

In particolare desta preoccupazione il grave deterioramento della situazione patrimoniale del Fondo elettrici e del Fondo clero (con un deficit che si attesta rispettivamente su 413 miliardi e 1.025 miliardi) per cui si impone l'esigenza di adottare tempestivamente i provvedimenti normativi necessari per il riequilibrio dei predetti Fondi, principalmente attraverso un'adequamento della contribuzione.

Con riferimento al disavanzo di 10.060 miliardi fatto segnare dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno va precisato, infine, che il differenziale negativo corrisponde agli oneri che non hanno trovato copertura nelle fonti di finanziamento assicurate dallo Stato, dai datori di lavoro e da altri enti del settore pubblico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La gestione, pertanto, ha potuto fronteggiare il proprio fabbisogno finanziario beneficiando per intero delle anticipazioni di Tesoreria effettuate a titolo gratuito e, per la parte residua, ricorrendo alle disponibilità delle gestioni previdenziali attive.

. . .

Nella tabella che segue si ritiene utile, a conclusione dell'esame della situazione dei singoli fondi, riportare, per le principali gestioni pensionistiche, i dati relativi al numero e all'importo medio annuo delle pensioni vigenti alla fine degli anni 1988 e 1989.

PRINCIPALI FONDI E GESTIONI PENSIONISTICHE
NUMERO ED IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE
DEL 1988 ED ALLA FINE DEL 1989

FONDI E GESTIONI	Pensioni vigenti al 31.12.1988		Pensioni vigenti al 31.12.1989	
	Numero	Importo medio annuo	Numero	Importo medio annuo
1 ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA				
1 1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	9.437.816	7.680.000	9.538.980	8.686.000
2 ASSICURAZIONI SPECIALI DELL'A.G.O.				
2 1 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.788.761	5.384.000	1.771.374	5.874.000
2 2 Artigiani	677.669	4.959.000	696.157	5.474.000
2 3 Esercenti attività commerciali	654.729	4.700.000	672.093	5.183.000
3 FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA SOSTITUTIVI DELL'A.G.O.				
3 1 Fondo trasporti	93.451	15.330.000	96.652	17.007.000
3 2 Fondo telefonici	22.065	17.968.000	22.863	20.106.000
3 3 Fondo dazieri	10.834	13.575.000	10.928	14.904.000
3 4 Fondo elettrici	59.798	18.098.000	61.500	20.060.000
3 5 Fondo volo	1.630	26.625.000	1.623	28.649.000
4 FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA INTEGRATIVI DELL'A.G.O.				
4 1 Gestione minatori	9.712	11.955.000	9.719	13.084.000
4 2 Fondo gas	6.530	14.951.000	6.589	16.238.000
4.3 Fondo esattoriali	10.802	15.384.000	10.755	17.413.000
5 ALTRI FONDI PENSIONISTICI				
5 1 Fondo clero e ministri di culto acattolici	13.495	6.337.000	13.984	6.998.000
6 PENSIONI A CARICO DELLO STATO				
6 1 Pensioni sociali agli ultra65enni	769.492	3.561.000	742.441	4.099.000
TOTALE	13.556.784	6.997.000	13.655.658	7.884.000

Parte II

LA GESTIONE DELL'INPS NEL CONTESTO
DELLA FINANZA PUBBLICA E DELL'ECONOMIA DEL PAESE

1. ANDAMENTO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

L'attività dell'Istituto, nel corso dell'anno 1989, si è ulteriormente evoluta rispetto ai termini di riferimento del 1988.

L'andamento del quadro congiunturale del nostro Paese è stato altresì caratterizzato da un trend dell'economia internazionale in fase di rallentamento, all'interno del quale la formazione del PIL nazionale a prezzi costanti si è presentato in termini di lieve decelerazione rispetto a quella dell'anno precedente.

Contemporaneamente i prezzi al consumo hanno subito una lieve accelerazione.

I dati di riferimento per il nostro Paese e nell'ambito europeo sono riassunti nel prospetto seguente, rispettivamente per gli anni 1987-1988-1989.

DESCRIZIONE	PIL a prezzi costanti in %			Prezzi al consumo in %		
	1987	1988	1989	1987	1988	1989
Italia	3,0	4,2	3,2	4,7	5,1	6,3
CEE	2,7	3,7	3,6	3,1	3,3	5,0
OCSE	3,5	4,4	3,6	3,3	3,7	5,0

Le cause sono da ricercare essenzialmente in un mutamento nell'assetto dell'economia nazionale in rapporto agli effetti operati su quella internazionale da avvenimenti politici di carattere generale, oltre alla decisione di entrare nella «fascia stretta» dello SME, che hanno reso più stringente i vincoli di competitività per le nostre imprese.

Tale decisione è in linea con le grandi scelte europee compiute dal Paese, così come quella relativa alla liberalizzazione del capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sostanza l'apertura dell'economia verso obiettivi di carattere internazionale ha provocato, come effetto immediato, l'inasprimento delle componenti economiche e finanziarie per l'ampliamento dell'area di mercato e il conseguente incremento iniziale della domanda. Si tratta di un effetto fisiologico cui prevedibilmente seguirà nel corso del 1990 una nuova fase di espansione e di accelerazione.

Questa previsione deriva anche dalla valutazione della domanda di beni e servizi che si è mantenuta assai vivace, nonostante la lievitazione dei prezzi al consumo.

L'andamento positivo dei due elementi ha fatto sì che le imprese mantenessero intatto lo stato di remuneratività dei fattori della produzione, premessa indispensabile affinché l'economia del Paese conservi la forza espansiva per realizzare una sostanziale stabilità del sistema.

Il trend ascendente trova riscontro nei positivi riflessi anche nel mercato del lavoro che ha mantenuto costante il livello di disoccupazione attestato in Italia al 12%, identico a quello degli anni 1988 e 1987 e anch'esso, prevedibilmente, in via di lieve riduzione.

Tutto ciò nel quadro di una evoluzione positiva nell'ambito CEE e OCSE, che viene esposta nel prospetto che segue.

TASSI DI DISOCCUPAZIONE

(in %)

DESCRIZIONE	1987	1988	1989
Italia	12,0	12,0	12,0
CEE	11,0	10,3	9,5
OCSE	7,6	7,0	6,6

Sul piano settoriale la fase di lieve decelerazione ha caratterizzato anzitutto l'andamento delle attività produttive. Prendendo a riferimento la sola industria in senso stretto, il tasso di sviluppo pari al 5,4% per il 1987 e 6,9% per il 1988 grazie agli effetti indotti della situazione congiunturale più favorevole, che ha caratterizzato l'anno 1988, è diminuita, nell'anno 1989, al 2,9%, mantenendo comunque una valenza positiva, quale premessa per un rilancio più favorevole nel corso del 1990.

Analogo andamento si è registrato nei servizi destinati alla vendita (4,0% per il 1989 contro il 4,8% del 1988), e nei servizi non destinabili alla vendita (0,8% con-

tro 1,8% del 1988) a conferma del giudizio tendenzialmente positivo dell'andamento dell'economia italiana.

Il fenomeno descritto si è riflesso sul fattore occupazionale. Il settore industria che nel corso del 1988 aveva assorbito 50.500 unità, nell'anno 1989 ha ridotto tale cifra a 4.900 elementi (per convenzione, lavoratori-anno a tempo pieno); negli stabilimenti di maggiori dimensioni, vale a dire quelli con oltre 500 addetti, vi è stata un'ulteriore riduzione pari all'1,1%.

Un segnale positivo della ripresa che dovrebbe manifestare i suoi effetti nel 1990 si è già consolidato nel corso del 1989 dove l'impiego dei fattori produttivi, nell'industria manifatturiera, è passato del 78,3% all'80,1%, segno della fiducia degli imprenditori in una ripresa che si svilupperà in un periodo più lungo di quello annuale.

Tale alleggerimento è altresì testimoniato dai consumi delle famiglie che, a prezzi leggermente crescenti, sono rimasti immutati, mentre quelli delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali previste (consumi collettivi) hanno segnato una crescita dello 0,5%.

In una fascia di valori positivi si è mantenuto il valore degli investimenti fissi lordi la cui spesa in termini reali è stata del 4,0% in luogo del 6,8% dell'anno precedente.

Sempre nell'anno in esame le esportazioni hanno subito una crescita del 10,1% (5,9% nel 1988). Il fenomeno non ha trovato un corrispondente riscontro nel differenziale tra attivo e passivo delle poste contabili che, in luogo di un previsto contenimento, proseguendo la linea tendenziale dell'anno precedente, sono lievitate da 13.634 miliardi a 16,869 miliardi relativamente alla bilancia commerciale e da 7,819 miliardi a 15,845 miliardi relativamente a quella dei pagamenti.

Il processo inflattivo, che già nel 1988 in fase di recupero, aveva, invece, segnato una inversione di tendenza, ha raggiunto un livello ulteriormente negativo. L'indice dei prezzi all'ingrosso, fissato al +4,7% nel 1988, ha raggiunto nel 1989 il 6,4%.

Per quanto riguarda i prezzi al consumo, l'accelerazione cui si è fatto cenno è stata apprezzabile, specialmente se si considera la serie storica degli ultimi tre anni, in relazione ai quali il tasso di crescita medio-annuo è passato dal 4,7% del 1987 al 5% del 1988 (diff. le 0,3%) per giungere poi al 5,8% del 1989 (diff. 0,8% rispetto al 1988 e 1,1% rispetto al 1987).

È interessante notare che le spinte dello stesso segno nelle serie ricordate si sono formate in un contesto contrassegnato dai forti rincari dei prezzi internazionali, specialmente delle materie prime. Per quanto riguarda poi l'Italia si sono prodotte ulteriori tensioni all'interno dell'economia con conseguenti effetti sui prezzi.

Nel confronto tra livello dei prezzi all'ingrosso e livello dei prezzi al consumo, l'inflazione è stata ulteriormente stimolata dagli allineamenti dell'aliquota dell'IVA effettuati all'inizio dell'anno e, nell'autunno, per effetto delle nuove addizionali sui consumi di elettricità e per l'aumento delle imposte di consumo sui prodotti petroliferi, adottati nel quadro delle manovre generali di politica economica.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il fabbisogno del settore statale si è attestato su 132.138 miliardi, con una incidenza sul PIL dell'11,18%, al netto di 1.519 miliardi per operazioni di regolarizzazione di debiti pregressi (nel 1988 i dati di riferimento sono stati rispettivamente di 124.450 miliardi e del 6,2%). L'andamento del fabbisogno, pari a 7.688 miliardi, è conseguente ad una riduzione di 3.999 miliardi del disavanzo del bilancio statale e di un incremento di 11.687 miliardi allo squilibrio di tesoreria.

È opportuno precisare che il limite di 132.138 miliardi ha superato di 2.138 miliardi il tetto massimo di 130.000 miliardi fissato dal Governo con il documento di programmazione economicofinanziaria del maggio 1989 e confermato a settembre in sede di valutazione previsionale e programmatica per l'anno 1990. Ciò è stato provocato, come già è stato accennato, da un gettito tributario più contenuto rispetto a quello previsto, e ad un maggior prelievo dalla Tesoreria dello Stato da parte degli Enti pubblici per la copertura del fabbisogno di cassa.

Per altra via il fabbisogno dello Stato, al netto degli oneri per interessi, si è ridotto da 37.184 miliardi nel 1988 a 27.965 miliardi nel 1989, mentre l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche complessivamente considerate, ivi compresi i risultati di gestione di tutti gli Enti pubblici, è passato dal valore assoluto di 117.956 miliardi per il 1988 (29.275 miliardi al netto di interessi) a 121.142 miliardi per il 1989 (14.192 miliardi al netto di interessi).

Dopo aver sinteticamente allineato il quadro di insieme, è necessario procedere all'analisi degli aggregati che hanno contribuito alla formazione del prodotto interno lordo e dell'occupazione per poter estrapolare e porre in evidenza gli elementi peculiari della situazione economica generale che influenzano l'attività istituzionale dell'INPS.

Il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato si è attestato a 1.187.988 miliardi di lire in valore assoluto, registrando una crescita del 3,1% in termini reali (a fronte del 4,1% del 1988) e del 9,7% a prezzi correnti.

Nei prospetti che seguono è riportata la ripartizione per aggregati, nonché la distribuzione funzionale del prodotto interno lordo.

FORMAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO

(in miliardi di lire correnti)

AGGREGATI	1988	1989	Variaz. % 1988/1989	Composizione %	
				1988	1989
Beni e servizi destinabili alla vendita	876.735	959.141	+ 9,4	81,0	80,8
Beni e servizi non destinabili alla vendita	141.750	154.887	+ 9,3	13,1	13,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	64.441	73.960	+ 9,7	5,9	6,2
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1 082.926	1.187.988	+ 9,7	100,0	100,0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

(in miliardi di lire correnti)

AGGREGATI	1987		1988		1989		Variazioni 1989 su 1988	
	Importo	Compos %	Importo	Compos %	Importo	Compos %	Absolute	In %
LAVORO DIPENDENTE								
- retribuzioni lorde	319 754	32,7	353 404	32,6	381 768	32,1	28.364	8,0
- contributi sociali	119 854	12,2	132 437	12,2	151 055	12,7	18 618	14,1
TOTALE	439 608	44,9	485 841	44,8	532 823	44,8	46 982	9,6
RISULTATO LORDO DI GESTIONE								
- lavoro autonomo a capitale (compresi gli ammortamenti)	470 065	48,0	512 835	47,4	559.167	47,1	46 332	9,0
IMPOSTE INDIRETTE AL NETTO DEI CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE	69 185	7,1	84 250	7,8	95 998	8,1	11 748	13,9
P.I.L. A PREZZI DI MERCATO	978 858	100,0	1 082 926	100,0	1 187 988	100,0	105.062	9,7

L'esame del prospetto che precede ci consente di effettuare alcune considerazioni e valutazioni.

Anzitutto la quota destinata al lavoro dipendente nel 1989 è risultata pari al 44,8%, sostanzialmente uguale a quella del 1988, registrando, però, un travaso dello 0,5% del P.I.L. dal capitolo delle retribuzioni lorde a quello dei contributi sociali, fenomeno che, invece, non si era registrato l'anno precedente; la quota del risultato lordo di gestione dello stesso periodo è passata dal 47,4% del 1988 al 47,1% del 1989 e la quota delle imposte indirette, al contrario, si è ampliata dal 7,8% del 1988 all'8,1% del 1989.

Il totale delle retribuzioni lorde, fissate in 381.768 miliardi contro 353.404 miliardi nel 1988, presenta una crescita dell'8% a fronte del 10,5% dell'anno precedente per i noti motivi dati dall'incremento della contingenza in corso d'anno; i miglioramenti economici relativi ai contratti collettivi nazionali rinnovati durante l'anno; i miglioramenti retributivi ereditati dall'anno precedente per il cosiddetto «effetto trascinamento»; gli effetti di altri elementi quali scatti di anzianità, superminimi, incentivi, premi, gratifiche, una tantum, straordinari, ecc. L'incremento nel numero dei lavoratori dipendenti nell'anno 1989 è cresciuto di 72.600 unità (0,5%) (1988 rispetto al 1987: 166.000 = 1,1).

Per completezza d'informazione giova sottolineare che l'incremento annuo assoluto registrato dalla retribuzione media lorda di una unità di lavoro dipendente nel-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'anno 1988 è valutabile, per gli effetti sopraricordati, in L. 1.695.000 (7,5% rispetto al 1988) come dall'analisi che segue.

DESCRIZIONE	Aumento 1989	Variazione % 1989 su 1988
Aumento contingenza (13 mesi)	390.000	+ 1,7%
Effetti trascinamento	43.000	+ 2,0%
Rinnovi contrattuali e altre voci	862.000	+ 3,8%
COMPLESSO	1.695.000	+ 7,5%

Avuto riguardo alle retribuzioni medie pro-capite degli addetti ai vari settori di attività economica le stesse hanno subito nel 1989 i seguenti tassi di incremento:

DESCRIZIONE	1989	1988
Agricoltura	+ 8,1%	+ 4,8%
Industria (nel complesso)	+ 7,4%	+ 9,0%
Industria (in senso stretto)	+ 8,1%	+ 8,9%
Industria (costruzioni)	+ 4,3%	+ 9,5%
Servizi	+ 7,8%	+ 9,9%
Pubblica amministrazione	+ 9,0%	+ 13,8%
COMPLESSO SETTORI ATTIVITÀ ECONOMICA	+ 8,0%	+ 10,5%

Rispetto all'incremento delle retribuzioni lorde (8%), l'espansione degli oneri sociali ha raggiunto dei risultati assai ragguardevoli, rappresentati da 151.055 miliardi in valore assoluto e da un incremento (1989 su 1988) del 14,1%.

I contributi obbligatori dei datori di lavoro si sono attestati a 126.802 miliardi, con un incremento del 14,4% rispetto al 1988. Tutto ciò si è raggiunto nonostante la riduzione di 3.842 miliardi per effetto della fiscalizzazione contributiva per oneri sociali di malattia e, comunque, per effetto della lievitazione delle retribuzioni medie unitarie oltre che dei più elevati minimi retributivi imponibili ai fini della contribuzione.

Le quote accantonate nell'anno per provvedere alla corresponsione del trattamento di fine rapporto e le provvidenze aziendali erogate ai lavoratori sotto forma di servizi o beni a titolo gratuito o a costi particolarmente contenuti, registrano aumenti, rispettivamente, del 13,3% e del 7,0% attestandosi nel complesso, in valore assoluto, in 24.253 miliardi rispetto ai 21.556 miliardi del 1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi dell'andamento del reddito da lavoro dipendente (532.823 miliardi di cui 381.768 miliardi di retribuzioni lorde e 151.055 miliardi di contributi sociali in relazione ai settori produttivi) evidenzia la seguente composizione.

R A M I	Redditi (miliardi di lire)	Composizione percentuale
Agricoltura	12.760	2,4
Industria	192.191	36,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	55.603	10,4
Trasporti e comunicazioni	44.012	8,3
Credito e assicurazione	29.611	5,6
Servizi vari	47.135	8,8
Pubblica amministrazione	141.508	26,5
Attività sociali varie	10.003	1,9
COMPLESSO	532.823	100,0

Dal canto suo l'occupazione, come già si è fatto cenno (in termini di unità di lavoro standard, cioè di lavoratore-anno a tempo indeterminato), ha segnato nel 1989 un incremento di 72.600 unità (saldo netto), così ripartite:

INCREMENTO DELLE UNITA' DI LAVORO PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA

R A M I	Unità 1989 (Incremento)	Unità 1988 (Incremento)
A) LAVORATORI DIPENDENTI		
- Industria	600	43.400
- Terziario e pubblica Amministrazione	14.000	72.000
- Beni destinati alla vendita	40.100	65.400
- Agricoltura	17.900	- 14.800
TOTALE (A)	72.600	166.000
B) LAVORATORI INDIPENDENTI		
- Industria	4.300	43.400
- Terziario e pubblica Amministrazione	-	72.000
- Beni destinati alla vendita	84.100	65.400
- Agricoltura	- 114.800	- 98.900
TOTALE (B)	- 26.400	44.700
TOTALE (A + B)	46.200	210.700

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dai dati esposti si rileva anzitutto un'inversione di tendenza nell'occupazione nel settore agricolo (-14.800 nel 1988; 17.900 nel 1989) e un contemporaneo peggioramento di tendenza per l'attività indipendente nello stesso settore.

Se si considera la riduzione dell'occupazione indipendente (-26.400 unità) l'incremento dell'occupazione totale ha raggiunto 46.200 unità (+0,2%); nell'anno 1988 l'occupazione totale aveva segnato un aumento di 210.700 unità (166.000 dipendenti e 44.700 indipendenti) pari a +0,9%.

L'offerta di lavoro pur in misura rilevante si è mantenuta al di sotto della domanda e il tasso di disoccupazione si è stabilizzato al 12% (1988 = 12%) peraltro ancora al di sopra del tasso analogo in ambiente CEE, pari al 9,5%.

Tuttavia a livello territoriale si evidenziano ancora forti squilibri, rilevati dalla disaggregazione dei dati sopra espressi, nei termini che seguono:

- Italia settentrionale	6%
- Italia centrale	10,7%
- Italia meridionale	21,1%

Pur nel contenuto aumento degli addetti del settore industria, anche per il 1989 si sono verificati taluni significativi fenomeni, a causa del permanere della crisi in alcuni settori e di processi di ristrutturazione tecnologica tuttora in atto anche se in forma attenuata; nel comparto della trasformazione l'occupazione si è ridotta dell'1,0% per il complesso dei dipendenti.

Il quadro generale degli occupati dei vari settori produttivi per gli anni 1989 e 1988 è il seguente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNITA' DI LAVORO PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA (*)

(media annua in migliaia di unità)

SETTORI	Unità di lavoro		Variazioni	
	1988	1989	assolute	in %
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA				
- Dipendenti	734,0	751,9	+ 17,9	+ 2,4
- Indipendenti	1 660,1	1 545,3	- 114,8	- 6,9
COMPLESSO	2 394,1	2 297,2	- 97,9	- 4,0
INDUSTRIA				
- Dipendenti	5 543,6	5 544,2	+ 0,6	-
- Indipendenti	1 314,9	1 319,2	+ 4,3	+ 0,3
COMPLESSO	6 858,5	6 863,4	+ 4,9	+ 0,1
SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA				
- Dipendenti	5 215,1	5 255,2	+ 40,1	+ 0,8
- Indipendenti	4 419,1	4 503,2	+ 84,1	+ 1,9
COMPLESSO	9 634,2	9 758,4	+ 124,2	+ 1,3
SERVIZI NON DESTINABILI ALLA VENDITA				
- Dipendenti	4 201,4	4 215,4	+ 14,0	+ 0,3
- Indipendenti	-	-	-	-
COMPLESSO	4 201,4	4 215,4	+ 14,0	+ 0,3
COMPLESSO UNITA' DI LAVORO				
- Dipendenti	15 694,1	15 766,7	+ 72,6	+ 0,5
- Indipendenti	7 394,1	7 367,7	- 26,4	- 0,4
COMPLESSO	23 088,2	23 134,4	+ 46,2	+ 0,2

(*) al netto degli occupati in cassa integrazione guadagni, pari a 192 000 unità

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel settore industria, con riferimento alla situazione dell'occupazione, cui è stato fatto qualche cenno, è proseguito anche nel 1989 il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria.

Nel 1989, come risulta dai dati riportati nel prospetto che segue, sono state autorizzate complessivamente 344,9 milioni di ore di integrazione, contro 420,1 milioni del 1988 (indice di caduta 17,89% contro il precedente di 21,3).

Le ore autorizzate nell'anno 1989, con riguardo ai vari tipi di intervento, si riferiscono per 86,1 milioni di ore agli interventi ordinari (-15,99%), ripartiti per 50,9 milioni di ore alla gestione industria in senso stretto (-18,55%) e per 35,2 milioni di ore alla gestione edilizia (-11,97%).

I rimanenti 258,8 milioni di ore autorizzate si riferiscono ad interventi straordinari (-18,51% rispetto al 1988).

In altro prospetto si riporta la distribuzione tra i settori di attività industriale alle ore di integrazione salariale straordinaria autorizzate per l'anno 1989, poste a raffronto con quelle autorizzate per il 1988.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER TIPO E SETTORI D'INTERVENTO

TIPO D'INTERVENTO	ORE AUTORIZZATE		Variazioni %
	1988	1989	
INTERVENTI ORDINARI			
- Industria	62 575.786	50 965 548	- 18,55
Edilizia	39 966 393	35 182 530	- 11,97
- Industria	29 793 768	26 093 929	- 12,42
- Artigianato	7 819.338	7 111.779	- 9,05
- Lapidei	2 353 287	1 976 822	- 16,00
COMPLESSO	102 542 179	86 148 078	- 15,99
INTERVENTI STRAORDINARI			
- Operai Industria	282 306 395	228 532 999	- 19,05
- Impiegati Industria	35 269 595	30 277 676	- 14,15
COMPLESSO	317 575.990	258 810.675	- 18,50
COMPLESSO INTERVENTI	420 118 169	344 958 753	- 17,89

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - GESTIONE INTERVENTI STRAORDINARI
ORE AUTORIZZATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ COMMERCIALE

TIPO D'INTERVENTO	ORE AUTORIZZATE		Variazioni % 1989 su 1988
	1988	1989	
Attività economiche connesse con l'agricoltura	321 830	452.672	+ 40,66
Estrazione minerali metalliferi e non	1 527.216	1.177 989	- 22,87
Legno	8 721 666	6 969 062	- 20,09
Alimentari	10 858 336	8 083 574	- 25,55
Metallurgiche	17 274 146	15 852 149	- 8,23
Meccaniche	116 873 943	87 559 921	- 25,08
Tessili	29.113 578	21.795 417	- 25,14
Vestituario, abbigliamento, arredamento	16 729 942	13.785.866	- 17,60
Chimiche	27 759 463	24.835 972	- 10,53
Pelli e Cuoio	13 044 411	12 429 525	- 4,71
Trasformazione minerali	18.241.441	12.112.619	- 33,60
Carta e poligrafiche	6.824 506	4.032.297	- 40,91
Edilizia	22 384 396	22 498 223	+ 0,51
Energia elettrica e gas	60 332	127 747	+ 111,74
Trasporti e comunicazioni	1 717.939	1.110 092	- 35,38
Tabacchicoltura	782.841	285.576	- 63,52
Commercio	1 872 912	1 883.153	+ 0,55
Altri settori	23 467 092	23 818.791	+ 1,50
TOTALI	317 575 990	258.810.675	- 18,50

Per quanto riguarda, infine, i pensionamenti anticipati, le liquidazioni, nel corso del 1989 hanno interessato 30.530 casi, dei quali 24.565 nel settore dell'industria inclusa la grande distribuzione, 3.500 le aziende siderurgiche, 1.535 l'editoria e 930 il settore della flotta pubblica (FINMARE).

• • •

Per concludere sulla struttura e sull'andamento delle forze di lavoro si ricorda che nell'anno 1989, con riguardo ai singoli settori di attività economica, le unità risultano complessivamente distribuite per il 9,9% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca; per il 29,6% nell'industria; per il 42,1% nei servizi destinabili alla vendita e per il 18,2 nei servizi non destinabili alla vendita.

Il rapporto di composizione delle unità di lavoro per dipendenti ed indipendenti è risultata del 68,2% (67,9% nel 1987, 68% nel 1988) per i lavoratori dipendenti e del 31,8% per gli autonomi (32,1% nel 1987, 32% nel 1988). Il settore dei servizi

anche nel 1988 è risultato il settore trainante dell'economia con un'incidenza, in termini di occupazione, del 60,4% (60% nel 1988, 59,3% nell'anno 1987) confermando il processo di espansione della terziarizzazione.

Nel periodo gennaio-settembre 1989 sono stati approvati 121.029 progetti di formazione e lavoro con i quali sono stati avviati al lavoro 395.146 lavoratori (47.506 di età da 15 a 18 anni, 255.425 di età da 19 a 24 anni e 92.215 di età da 25 a 29 anni) di cui 237.383 maschi e 157.763 femmine. Avuto riguardo alla dislocazione delle aree geografiche in cui operano le aziende interessate 361.917 casi hanno riguardato imprese del Centro-Nord e 33.229 casi del Sud.

Con riferimento ai settori di attività economica che hanno provveduto ad assumere le predette forze lavorative l'industria ne ha assorbito 227.959 (182.492 operai e 52.467 impiegati), il terziario 158.399 (77.540 operai e 80.859 impiegati) e l'agricoltura 1.788 (1.316 operai e 472 impiegati). Avuto riguardo, invece, alle dimensioni delle imprese che hanno assunto i lavoratori in questione, 272.117 assunzioni sono state effettuate da aziende con dipendenti fino a 49 unità; 76.196 assunzioni da aziende con dipendenti compresi fra 50 e 249 unità; 25.096 assunzioni da aziende con dipendenti compresi fra 250 e 499 unità e 21.737 assunzioni da imprese con 500 e più dipendenti.

Per quanto riguarda, invece, i contratti a tempo parziale o «part-time», stipulati nel periodo gennaio-settembre 1989 vi sono state 132.210 assunzioni (98.586 donne e 33.624 uomini) che hanno trovato impiego nell'agricoltura (97 unità), nell'industria (31.615 lavoratori di cui 19.358 operai e 12.257 impiegati) e nei servizi (100.498 lavoratori di cui 61.259 operai e 39.239 impiegati).

Le assunzioni, infine, sono state effettuate in 96.651 casi da aziende con forza di lavoro fino a 49 dipendenti, in 20.051 casi da aziende con lavoratori compresi fra 50 e 249 dipendenti, in 8.496 casi da aziende con lavoratori compresi fra 250 e 499 dipendenti e in 7.012 casi da aziende con più di 500 dipendenti.

Sempre nel periodo gennaio-settembre 1989, inoltre, i contratti di lavoro a tempo pieno che sono stati trasformati in contratti a tempo parziale hanno riguardato 27.729 donne e 5.021 uomini interessanti in 43 casi l'agricoltura, in 12.050 casi l'industria (7.444 operai e 4.606 impiegati) e in 20.657 casi il settore dei servizi (7.899 operai e 12.758 impiegati).

I dati relativi alle nuove forme di impiego, come sopra illustrati, sono riassunti nelle tabelle che seguono, con riferimento agli anni 1987, 1988 e 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
ART. 3, D.L. N. 726/1984, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984

DESCRIZIONE	1989 (*)	1988 (*)	1987
LAVORATORI ASSUNTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA			
AGRICOLTURA			
Operai	1 316	1 659	1 907
Impiegati	472	1 027	603
Totale	1 788	2 686	2 510
- INDUSTRIA			
Operai	182 492	162 730	173 334
Impiegati	52 467	48 454	54 168
Totale	227 959	211 184	227 502
- SERVIZI			
Operai	77 540	78 792	81 904
Impiegati	80 859	69 816	75 912
Totale	158 399	148 608	157 816
- COMPLESSO			
Operai	261 348	243 181	257 145
Impiegati	133 798	119 297	130 683
Totale	395 146	362 478	387 828
LAVORATORI ASSUNTI PER SESSO			
- Maschi	237 383	217 476	234 040
- Femmine	153 763	145 002	153 788
- Complesso	395 146	362 478	387 828
LAVORATORI ASSUNTI PER AREE GEOGRAFICHE			
Centro Nord	361 917	335 994	356 526
Sud	33 229	26 484	31 302
Complesso	395 146	363 478	387 828

(*) Periodo gennaio - settembre

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE (part-time)
ART. 5 D.L. N. 726/1984, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 863/1984

DESCRIZIONE	1989 (*)	1988 (*)	1987
LAVORATORI ASSUNTI PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA			
- AGRICOLTURA			
Operai	—	—	—
Impiegati	97	95	173
Totale	97	95	173
- INDUSTRIA			
Operai	19 358	18 185	23 515
Impiegati	12 257	11 204	15 329
Totale	31 615	29.389	38 844
- SERVIZI			
Operai	61 259	54 856	61.067
Impiegati	39 239	32.035	42 608
Totale	100.498	86 891	103 675
- COMPLESSO			
Operai	80 617	73.041	84 582
Impiegati	51 496	43 334	58 110
Totale	132 210	116 375	142 692
LAVORATORI ASSUNTI PER SESSO			
- Maschi	33 624	30 276	36 193
- Femmine	98 586	86 099	106 499
- Complesso	132 210	116 375	142 692
LAVORATORI ASSUNTI PER AREE GEOGRAFICHE			
- Centro Nord	122 406	107 869	131 327
- Sud	9 804	8 506	11 365
- Complesso	132 210	116 375	142 692

(*) Periodo gennaio - settembre

2. LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'INPS NELL'AMBITO
DELLA FINANZA PUBBLICA

Il conto economico consolidato dell'anno 1989 delle Amministrazioni pubbliche si compendia, per le partite di parte corrente, in un disavanzo di 67.310 miliardi (+0,3% rispetto al 1988) quale divario tra 492.619 miliardi di entrate (+ 13,9%) e 559.929 miliardi di uscite (+ 12,1%) con una incidenza sul PIL del 5,7% (6,2% nel 1987).

Ove si considerino anche le partite in conto capitale (58.412 miliardi di uscite contro 4.580 miliardi di entrate con un saldo negativo di 53.832 miliardi) l'indebitamento complessivo ascende a 121.142 miliardi (117.956 miliardi nell'anno precedente) pari al 10,2% del PIL (10,9% nel 1988).

Se si esclude, invece, l'onere degli interessi passivi (106.950 miliardi) il saldo di parte corrente presenta un avanzo di 39.640 miliardi e l'indebitamento complessivo si riduce a 14.192 miliardi contro 29.276 miliardi del 1988.

L'aumento dell'indebitamento pubblico di 3.186 miliardi rispetto al 1988 non ha comunque determinato una modifica alla tendenza alla flessione del suo rapporto rispetto al P.I.L. (1988: 10,9%; 1989: 10,2%).

Tali favorevoli risultati sono stati determinati soprattutto dalle entrate che sono aumentate al tasso (+ 14,2%) superiore a quello del P.I.L. per effetto sia del buon evolversi dell'economia e del più alto tasso di inflazione, sia delle manovre messe in atto dal Governo per contenere il fabbisogno.

Alla crescita delle uscite che ha interessato tutte le poste correnti, hanno contribuito:

- gli interessi passivi (+ 20,6% contro + 13,4% del 1988) a seguito del maggior finanziamento con debito fruttifero a breve e dei più elevati tassi di interesse;
- i consumi collettivi (8,4% contro il 12,2% del 1988) per effetto degli oneri delle tornate elettorali, della liquidazione di impegni per acquisto di beni e servizi assunti negli anni precedenti e degli oneri per il personale (8,6% contro il 12,4% del 1988);
- le prestazioni sociali (+ 11,2% mantenendo identica la variazione percentuale rispetto al 1988) in relazione all'adeguamento all'aumento reale dei salari, agli effetti del provvedimento di aumento delle pensioni di annata, alla maggiore rapidità nella liquidazione di nuove pensioni e all'espansione della spesa sanitaria.

Tra le uscite, infine, è opportuno rilevare l'aumento dell'onere per aiuti internazionali che è stato del 90,1% (+ 30,9% nel 1988, - 7,2% nel 1987). I valori assoluti, comunque, hanno raggiunto 5.771 miliardi, contro i 3.036 miliardi del 1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI CONSOLIDATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELL'INPS

(importi in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Amministrazioni pubbliche	I.N.P.S.	% INPS su amministrazioni pubbliche
ENTRATE			
ENTRATE CORRENTI			
- Risultato lordo di gestione	6 483	449	6,9
Interessi attivi	5 827	129	2,2
Imposte indirette	123 726	-	-
Imposte dirette	170 467	-	-
- Contributi sociali (effettivi e figurativi)	167 517	108 331	64,6
Trasferimenti da enti pubblici	-	(a) 47 924	-
Aiuti internazionali	330	-	-
Trasferimenti diversi	16.882	516	3,0
Altre entrate correnti	1 387	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	492 619	157 349	31,9
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Contributi agli investimenti	1 338	-	-
Imposte in conto capitale	2 679	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	563	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4 580	-	-
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	497 199	157 349	31,6
USCITE			
USCITE CORRENTI			
Consumi collettivi	199 649	3 436	1,7
- redditi da lavoro dipendente	143 351	2 283	1,6
- consumi intermedi	58.705	1 164	1,9
- ammortamenti	3 799	79	2,1
- imposte indirette	2.546	-	-
- risultato netto di gestione	2 684	50	1,8
- vendita beni e servizi (-)	11 436	140	1,2
Contributi alla produzione	29 093	-	-
Imposte dirette	-	43	-
Prestazioni sociali	210 803	119 301	56,6
Trasferimenti enti pubblici	-	30 885	-
Trasferimenti ad istituzioni sociali private	2 861	257	8,9
Aiuti internazionali	5 771	-	-
Trasferimenti diversi	4 497	127	2,8
Altre uscite correnti	305	-	-
Interessi passivi	106 950	104	0,1
TOTALE USCITE CORRENTI	559 929	154 153	27,5

(a) Compresa le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato (15 390 miliardi)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTI CONSOLIDATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELL'INPS

(importi in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Amministrazioni pubbliche	I.N.P.S.	% INPS su amministrazioni pubbliche
USCITE IN CONTO CAPITALE			
-- Investimenti e acquisti di terreni	42.148	--	--
-- Contributi agli investimenti	15.516	--	--
-- Altri trasferimenti in conto capitale	748	--	--
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	58.412	--	--
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	618.341	154.153	24,9
SALDI			
AL LORDO DEGLI INTERESSI PASSIVI			
-- Disavanzo (-), avanzo (+), corrente	-- 67.310	+ 3.196	--
-- Indebitamento (-), risparmio (+)	-- 121.142	+ 3.196	--
AL NETTO DEGLI INTERESSI PASSIVI			
-- Disavanzo (-), avanzo (+), corrente	+ 39.240	+ 3.300	--
-- Indebitamento (-); risparmio (+)	-- 14.192	+ 3.300	--

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione generale sulla situazione economica del Paese - ANNO 1989

Nel contesto del quadro così delineato si colloca l'attività svolta dall'INPS nel 1989 il cui ruolo e peso nell'ambito della finanza pubblica vengono evidenziati nelle apposite tabelle in cui i dati del conto consolidato delle gestioni dell'INPS sono rapportati in valore assoluto ed in percentuale con i dati del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

In termini comparativi i movimenti finanziari dell'Istituto in entrata rappresentano il 31,6% del complesso delle Amministrazioni pubbliche, mentre per le uscite l'incidenza è del 24,9%.

Esaminando gli aggregati delle Amministrazioni pubbliche riferiti alla sola «protezione sociale» si rileva che le prestazioni hanno concorso alla spesa pubblica con 210.803 miliardi, evidenziando una dinamica (+ 11,2%) superiore a quella segnata dall'intera spesa corrente (+ 10,8%). I contributi invece si sono attestati sui 167.517 miliardi con uno sviluppo del 12,2%.

Limitando la comparazione alla parte corrente, i contributi sociali rappresentano il 34,0% delle entrate (34,5% nel 1988) e le prestazioni sociali sono il 37,6% della spesa (37,4% nel 1988).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La parte relativa al gettito contributivo INPS è stata di 108.331 miliardi ed è pari al 64,6% del monte contributivo delle Istituzioni pubbliche.

Le prestazioni sociali dell'INPS ammontano a 119.301 miliardi e corrispondono al 56,6% delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche.

La crescita registrata dalla quota INPS (+ 11,4%) è risultata leggermente superiore all'espansione delle prestazioni erogate dall'insieme delle amministrazioni pubbliche (+ 11,2%) e più elevata di quella registrata dal complesso delle prestazioni di protezione sociale (+ 10,8%) evidenziato dal conto consolidato della protezione sociale, il cui ammontare (262.911 miliardi) è comprensivo anche delle prestazioni erogate dalle imprese e dalle istituzioni sociali private.

In rapporto al prodotto interno lordo il prelievo totale per contributi sociali ha inciso per il 16,3% (15,9 nel 1988); l'incidenza del gettito contributivo INPS è risultata del 9,1% nel 1989 contro l'8,9% del 1988.

Quanto alle erogazioni per prestazioni, la loro incidenza sul complesso del PIL (22,1%) risulta lievemente superiore a quella registrata nel 1988 (21,9%).

CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE DI PROTEZIONE SOCIALE

(in miliardi di lire)

ANNI	Prodotto interno lordo	Contributi		Prestazioni	
		Importo	% sul PIL	Importo	% sul PIL
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Contributi sociali e prestazioni sociali					
1981	464 030	59 493	12,9	72 805	15,7
1982	545 124	74 608	13,7	88 609	16,3
1983	633.441	88 838	14,0	109.355	17,3
1984	727 225	98 522	13,5	121 556	16,7
1985	812 751	110.230	13,6	139.055	17,1
1986	897 281	125 498	14,0	154 886	17,3
1987	978.858	135 747	13,9	170 486	17,4
1988	1 082 926	149.256	13,8	189.532	17,5
1989	1 187.988	167 517	14,1	210 803	17,7
IMPRESE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE					
Contributi sociali e prestazioni sociali					
1981	464 030	12 313	2,6	4.879	1,0
1982	545 124	13 780	2,5	5 627	1,0
1983	633.441	15.474	2,5	7 485	1,2
1984	727 225	16.628	2,3	7 289	1,0
1985	812 751	18 828	2,3	9.652	1,2
1986	897 281	19 464	2,2	9.309	1,0
1987	978.858	21 042	2,1	11 602	1,2
1988	1 082 926	23 003	2,1	12 827	1,2
1989	1 187 988	25 785	2,2	13 855	1,2

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE DI PROTEZIONE SOCIALE

(in miliardi di lire)

ANNI	Prodotto interno lordo	Contributi		Prestazioni	
		Importo	% sul PIL	Importo	% sul PIL
COMPLESSO CONTRIBUTI SOCIALI E PRESTAZIONI SOCIALI					
1981	464 030	71.806	15,5	77.684	16,7
1982	545 124	88.388	16,2	94 236	17,3
1983	633 441	104 312	16,5	116 840	18,5
1984	727 225	115.150	15,8	128.845	17,7
1985	812.751	129 058	15,9	148 707	18,3
1986	897 281	144.262	16,2	164 195	18,3
1987	978 858	156.789	16,0	182 088	18,6
1988	1 082 926	172 259	15,9	202.359	18,7
1989	1 187 988	193 302	16,3	224 658	18,9
PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIALI					
1981	464 030	-	-	14 619	3,2
1982	545 124	-	-	16.988	3,1
1983	633 441	-	-	19.884	3,1
1984	727 225	-	-	22.276	3,1
1985	812 751	-	-	24 101	3,0
1986	897 281	-	-	26.857	3,0
1987	978 858	-	-	31 214	3,2
1988	1 082 926	-	-	34 937	3,2
1989	1 187 988	-	-	38.253	3,2
CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE DI PROTEZIONE SOCIALE - COMPLESSO					
1981	464 030	71.806	15,5	92.303	19,9
1982	545.124	88.388	16,2	111 224	20,4
1983	633.441	104.312	16,5	136.724	21,6
1984	727.225	115.150	15,8	151.121	20,8
1985	812 751	129.058	15,9	172.808	21,3
1986	897.281	144 962	16,2	191.052	21,3
1987	978 858	156.789	16,0	213.302	21,8
1988	1.082.926	172 259	15,9	237 296	21,9
1989	1 187 988	193 302	16,3	262 911	22,1

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI SOCIALI E SPESE SOCIALI

Enti di previdenza e INPS

(in miliardi di lire)

ANNI	Prodotto interno lordo	Contributi		Prestazioni	
		Importo	% sul PIL	Importo	% sul PIL
ENTI DI PREVIDENZA (a)					
1981	464 030	52 315	11.3	54 520	11.7
1982	545 124	66 004	12.1	65.951	12.1
1983	633 441	77 813	12.3	81 129	12.8
1984	727 225	85 258	11.7	88 822	12.2
1985	812 751	95 254	11.7	100 385	12,3
1986	897 281	109 127	12.2	111 890	12.5
1987	978 858	118 375	12.1	120 617	12,3
1988	1 082 926	130 311	12.0	133 742	12.3
1989	1 187 988	146 490	12.3	147 809	12.4
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (b)					
1981	464 030	39 521	8.5	45.641	9.8
1982	545 124	48 800	8.9	55 625	10.2
1983	633 441	58 550	9.2	67 656	10.7
1984	727 225	62 955	8.7	73 318	10.1
1985	812 751	70 527	8.7	82 365	10.1
1986	897 281	80 099	8.9	91 694	10.2
1987	978 858	89 031	9.1	97 965	10.0
1988	1 082 926	96 357	8.9	107 052	9.9
1989	1 187 988	108 331	9.1	119 301	10.0

(a) I dati sono un di cui di quelli esposti nella Tabella precedente relativamente alle Amministrazioni pubbliche

(b) I dati sono un di cui di quelli esposti nella presente Tabella relativamente agli Enti di previdenza

La spesa INPS per prestazioni, pari a 119.301 miliardi, presenta una incidenza del 10,0% è risultata sostanzialmente identica rispetto a quella rilevata nel 1988 e nel 1987.

Un altro aspetto di rilievo è quello che riguarda i rapporti tra l'Istituto ed il settore pubblico in generale e quello statale in particolare.

Nel 1989 il volume dei trasferimenti da alti enti pubblici è stato di 47.924 miliardi, quello verso gli altri Enti di 30.885 miliardi.

Dei trasferimenti attivi la parte più rilevante (30.044 miliardi) attiene ai versamenti dal bilancio dello Stato costituiti da apporti a copertura di oneri non previdenziali.

Inoltre nel 1989 l'INPS ha ricevuto 15.390 miliardi dalla Tesoreria centrale dello Stato per il pagamento delle pensioni tramite le Poste, anticipazioni che si consolidano ed il cui ammontare netto alla fine del 1989 ha raggiunto la cifra di 45.525 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'andamento degli ultimi anni del fabbisogno di cassa della gestione INPS e degli apporti dello Stato per la relativa copertura è stato già riportato in apposita tabella in sede di commento della gestione finanziaria del 1989 alla quale si fa rinvio.

Quanto ai fondi che l'INPS ha trasferito al settore pubblico (30.885 miliardi), attengono in massima parte (23.108 miliardi) ai contributi di malattia al netto della fiscalizzazione e ad altri trasferimenti per il finanziamento dell'assistenza sanitaria, per 6.465 miliardi ad altri contributi assistenziali riscossi dall'Istituto per conto dello Stato, per 971 miliardi al finanziamento di fondi e progetti speciali a carico delle gestioni INPS e per 741 miliardi a trasferimenti a favore di altri Enti.

TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI
(dati finanziari di CASSA in miliardi di lire)

ENTE DESTINATARIO	1989	1988
TRASFERIMENTI ALLO STATO		
a) FINANZIAMENTO DEL SERV. SANITARIO NAZIONALE:		
- Contributi sociali di malattia	21 004	15 511
- contributi lordi	24.787	23.118
- meno. fiscalizzazione	3.783	7.607
- Trasferimenti delle gestioni	258	248
- Avanzo gestione Tubercolosi	1 846	1 555
TOTALE a)	23 108	17 314
b) ALTRI TRASFERIMENTI		
- Contributi ripianamento deficit pregressi ex Enti ospedalieri	3 483	3 618
- Contributi per finanziamento asili nido	225	180
- Contributi ex ENAOLI	301	269
- Contributi ex GESCAL	2 176	1 681
- Contributi già destinati al soppresso ONPI	180	161
- Contributi per il risanamento della gestione I V S C D C.M.	100	135
- Finanziamento gestioni fuori bilancio Stato:		
- Fondo di rotazione	381	341
- Gestione finanziamento integrativo progetti speciali	190	170
TOTALE b)	7 036	6 555
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	30 144	23 869
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI		
a) Enti di previdenza	297	248
b) Enti di patronato e di assistenza sociale	258	256
c) Altri Enti	186	40
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	741	544
COMPLESSO TRASFERIMENTI	30 885	24 413

SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE

Nel 1989 la spesa per la protezione sociale nel suo complesso è ammontata a 276.158 miliardi, pari al 23,2% del PIL, così ripartita: 262.911 miliardi di prestazioni e 13.247 miliardi di costi amministrativi e di altri oneri di gestione sostenuti dagli Enti erogatori. La sua crescita è stata del 10,5% (nel 1988 + 11,2%).

Quanto ai soggetti che hanno provveduto al relativo pagamento o alla produzione dei servizi, la spesa è imputabile per 260.969 miliardi (94,5%) alle istituzioni pubbliche e per 15.189 miliardi (5,5%) alle imprese e alle istituzioni sociali diverse.

Vista all'interno del quadro della finanza pubblica la quota di spesa pubblica per la protezione sociale è stata pari al 46,6% della spesa corrente delle Amministrazioni pubbliche (47,2% nel 1988) ed ha assorbito il 53% delle entrate correnti (54,5% nel 1988).

Nella struttura della spesa complessiva per la protezione sociale la parte più cospicua è rappresentata dalle prestazioni il cui ammontare, come già detto, pari a 262.911 miliardi, si è ripartito fra i diversi settori funzionali nelle seguenti misure: 176.030 miliardi (67%) alla previdenza, 24.019 miliardi (9,1%) alla assistenza e 62.862 miliardi (23,9%) alla sanità. Rispetto all'anno precedente si sono registrati aumenti rispettivamente pari, nell'ordine, al 10%, al 19,7% e al 9,8%; l'incremento complessivo è risultato del 10,8%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE — ANNI 1988 E 1989

TOTALE ISTITUZIONI

(in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	Anno 1988	Anno 1989	Variazione % 1989/1988
PREVIDENZA			
1 PENSIONI E RENDITE	131.234	145.257	+ 10,7
2 INDENNITÀ TEMPORANEE ECONOMICHE	4.792	9.751	+ 3,2
- indennità di malattia, di maternità ed infortuni	9.492	5.436	+ 13,4
- indennità di disoccupazione	1.775	1.792	+ 1,0
- integrazioni salariali	2.882	2.523	- 12,5
3 ASSEGNI FAMILIARI	6.044	6.313	+ 4,5
4 LIQUIDAZIONI FINE RAPPORTO DI LAVORO	12.467	13.878	+ 11,3
5 ALTRI SUSSIDI ED ASSEGNI	774	831	+ 7,4
TOTALE PREVIDENZA	159.968	176.030	+ 10,0
ASSISTENZA			
1 PENSIONE SOCIALE	2.648	3.571	+ 34,8
2 PENSIONI AGLI INVALIDI CIVILI	6.804	9.051	+ 39,6
3 ALTRE PENSIONI ED ASSEGNI	3.944	4.273	+ 8,3
4 ASSISTENZA SOCIALE	6.673	7.124	+ 6,7
TOTALE ASSISTENZA	20.069	24.019	+ 19,7
SANITÀ			
1 ASSISTENZA OSPEDALIERA	31.032	34.067	+ 9,7
2 ASSISTENZA AMBULATORIALE	13.578	14.946	+ 10,1
3 ASSISTENZA FARMACEUTICA	10.019	10.958	+ 9,3
4 PREVENZIONE E PROFILASSI	2.630	2.891	+ 9,9
TOTALE SANITÀ	57.259	62.862	+ 9,8
COMPLESSO PRESTAZIONI	237.296	262.911	+ 10,8

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE — ANNI 1988 E 1989 — I.N.P.S.

(in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	Anno 1988		Anno 1989		Variazioni % 1989 su 1987
	Valori assoluti	% (*)	Valori assoluti	% (*)	
PREVIDENZA					
1 PENSIONI E RENDITE	92 197	70,2	101 623	69,9	+ 10,2
2 INDENNITÀ TEMPORANEE ECONOMICHE	8 571	90,7	8 834	90,6	+ 3,1
indennità di malattia, di maternità ed infortuni	3 917	81,7	4 522	83,2	+ 15,4
indennità di disoccupazione	1 773	99,9	1 790	99,9	+ 0,9
integrazioni salariali	2 881	99,9	2 522	99,9	- 12,5
3 ASSEGNI FAMILIARI	4 572	75,6	4 913	77,8	+ 7,4
4 LIQUIDAZIONI FINE RAPPORTO DI LAVORO	236	1,9	228	1,6	- 3,4
5 ALTRI SUSSIDI ED ASSEGNI	111	14,3	121	14,5	+ 9,0
TOTALE PREVIDENZA	105 687	66,1	115 719	65,7	+ 9,5
ASSISTENZA					
1 PENSIONE SOCIALE	2 648	100,0	3 571	100,0	+ 34,8
2 PENSIONI AGLI INVALIDI CIVILI	—	—	—	—	—
3 ALTRE PENSIONI ED ASSEGNI	—	—	—	—	—
4 ASSISTENZA SOCIALE	9	0,1	11	0,1	+ 22,2
TOTALE ASSISTENZA	2 657	13,2	3 582	14,9	+ 34,8
SANITÀ					
1 ASSISTENZA OSPEDALIERA	—	—	—	—	—
2 ASSISTENZA AMBULATORIALE	—	—	—	—	—
3 ASSISTENZA FARMACEUTICA	—	—	—	—	—
4 PREVENZIONE E PROFILASSI	—	—	—	—	—
TOTALE SANITÀ	—	—	—	—	—
COMPLESSO PRESTAZIONI	108 344	45,6	119 301	45,4	+ 10,1

(*) Incidenza percentuale delle prestazioni INPS sul totale delle prestazioni di protezione sociale erogate dal TOTALE DELLE ISTITUZIONI

L'INPS ha concorso con 119.301 miliardi di prestazioni, pari al 45,4% del complesso della spesa. Avuto riguardo ai settori funzionali le prestazioni facenti capo alla «previdenza» ammontano a 115.719 miliardi (65,7% del totale) e quelle per l'«assistenza» a 3.582 miliardi (14,9% del totale), costituite quasi interamente dalle pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni senza reddito (3.571 miliardi).

Più specificatamente le prestazioni previdenziali erogate dall'Istituto, che nel complesso hanno registrato una lievitazione del 9,5%, afferiscono per 101.623 miliardi a pensioni e rendite (+ 10,2% rispetto al 1988); per 4.522 miliardi ad indennità economiche di malattia e di maternità (+ 15,4%); per 1.790 miliardi a indennità e trattamenti di disoccupazione (+ 0,9%); per 2.522 miliardi ad assegni di integrazione salariale (- 12,5%); per 4.913 miliardi ad assegni familiari (+ 7,4%); per 228 miliardi a liquidazioni di fine rapporto (- 3,4%) e per 121 miliardi ad altri sussidi e assegni diversi (+ 9,0%).

Riconducendo in termini reali per i singoli anni che vanno dal 1980 al 1989 i dati del PIL (determinati escludendo la componente inflazionistica insita nella sua formazione), delle prestazioni di protezione sociale (determinati sulla base del deflatore dei consumi finali interni) e delle prestazioni e servizi erogati dall'INPS (determinati escludendo la componente inflazionistica quale deriva dall'indice del costo della vita) si evidenzia che i tre aggregati nel suddetto arco temporale hanno registrato variazioni fondamentalmente differenziate.

Infatti, mentre il PIL si è incrementato, in termini reali, del 22,9% la spesa per le prestazioni di protezione sociale nello stesso periodo ha subito un incremento del 56,6%. Nell'anno 1989 conseguentemente l'incremento reale delle prestazioni (+ 4,3%) è stato superiore a quello del PIL (+ 3,2%).

La spesa dell'INPS nell'anno 1989 ha avuto una espansione del 10,1% (le sole pensioni del 10,2%), mentre nello stesso periodo nel complesso e in termini reali vi è stata una crescita del 3,2% a fronte del + 4,4% nelle pensioni.

Anche le prestazioni, come già rilevato per il complesso della spesa sociale, hanno presentato, nel totale delle istituzioni un rallentamento della crescita (+ 10,8% nel 1989 contro il + 11,2% del 1988) a fronte di una leggera flessione, nel campo della previdenza, delle pensioni e rendite (+ 10,7% contro il 10,8% del 1988.)

Le indennità economiche temporanee presentano una variazione positiva del 3,2% (- 0,4% nel 1988) cui ha contribuito, nonostante la diminuzione nell'erogazione delle integrazioni salariali (- 12,5%), la crescita delle indennità di malattia, di maternità e per infortuni (+ 13,4%) e delle indennità di disoccupazione (+ 1,0%).

Altro aumento si è verificato nell'erogazione: degli assegni familiari (+ 4,5%); delle liquidazioni per fine rapporto di lavoro (+ 11,3%); degli altri sussidi e assegni (+ 7,4%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRODOTTO INTERNO LORDO — PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE
PRESTAZIONI SOCIALI E DI SERVIZI EROGATI DALL'INPS
 (in miliardi di lire)

A N N I	Lire correnti	Lire 1980 (a)	Incrementi % sul 1980 in termini reali
PRODOTTO INTERNO LORDO			
1980	387 669	387 669	—
1981	464 030	391 386	1,0
1982	545 124	392 660	1,3
1983	633 441	397 079	2,4
1984	727 225	409 043	5,5
1985	812 751	419 788	8,3
1986	897 281	430 462	11,0
1987	978 858	443 535	14,4
1988	1 082 926	461 967	19,2
1989	1 187 988	476 578	22,9

(a) Determinati escludendo la componente inflazionistica insita nella formulazione del prodotto interno lordo

A N N I	Lire correnti	Lire 1980 (b)	Incrementi % sul 1980 in termini reali
PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE — COMPLESSO ISTITUZIONI			
1980	69 922	69 922	—
1981	92 303	78 223	11,8
1982	111 224	80 597	15,2
1983	136 724	85 990	23,0
1984	151 121	84 900	21,4
1985	172 808	89 076	27,4
1986	191 052	93 196	33,2
1987	213 302	99 210	41,8
1988	237 296	104 998	50,1
1989	262 911	109 546	56,6

(b) Determinati sulla base del deflatore dei consumi finali interni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A N N I	Lire correnti	Lire 1980 (c)	Incrementi % sul 1980 in termini reali
PRESTAZIONI SOCIALI E DI SERVIZI EROGATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
C O M P L E S S O			
1980	33.387	33.387	—
1981	45.641	38.451	15,2
1982	55.625	40.279	20,6
1983	67.656	42.605	27,6
1984	73.318	41.753	25,1
1985	82.365	43.191	29,4
1986	91.694	45.326	35,8
1987	97.965	46.297	38,7
1988	107.052	48.178	44,3
1989	119.301	49.709	48,8
P E N S I O N I			
1980	26.712	26.712	—
1981	35.353	29.783	11,5
1982	43.654	31.610	18,3
1983	53.510	33.696	26,1
1984	58.920	33.554	25,6
1985	66.986	35.126	31,5
1986	78.269	38.180	42,9
1987	85.045	39.555	48,1
1988	94.845	41.966	57,1
1989	105.194	43.831	64,1

(c) Determinati escludendo la componente inflazionistica quale deriva dall'indice del costo della vita

Parte III

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

A) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività del Consiglio di amministrazione si è esplicata, nel 1989, in n. 43 sedute, nel corso delle quali sono state adottate n. 99 deliberazioni.

Prima di passare ad una disamina dei provvedimenti più significativi adottati è importante ricordare brevemente il quadro normativo di riferimento rappresentato principalmente dall'approvazione ed entrata in vigore della legge 9 marzo 1989, n. 88, sulla «Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro», e l'apporto dato dall'Istituto alla sua definizione.

La suddetta legge è stata oggetto di un approfondito esame da parte del Consiglio di amministrazione sia nella fase propositiva che interpretativa. In particolare è stato seguito con attenzione l'iter parlamentare per verificare il rispetto di una impostazione coerente alle esigenze dell'Istituto. All'approvazione ha fatto poi seguito l'impegno a valorizzare al massimo il risultato conseguito.

In particolare il Consiglio di amministrazione — con *deliberazione n. 16 del 24 febbraio 1989* — ha approvato le prime misure di rilancio gestionale dell'azienda INPS impegnando la Direzione generale a tradurre in progetti esecutivi le linee direttive attinenti in particolare a:

- a) *Politica delle entrate.* — Il Consiglio di amministrazione ha sollecitato iniziative nell'area della riscossione dei contributi, finalizzate a velocizzare le operazioni di acquisizione dei dati e ad impostare nuove linee di gestione dell'area, onde ottenere un più efficace controllo del comportamento dei soggetti contribuenti. In particolare, avvalendosi delle disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva contenute nel D.L. 30 dicembre 1988, n. 548, il Consiglio di amministrazione ha condiviso, tra l'altro, la strategia di aggredire il sommerso con una metodologia di intervento da realizzarsi con progetti di riallineamento degli archi-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vi INPS con quelli ISTAT e collegamenti con la SIP e l'ENEL per individuare nuclei di attività imprenditoriali finora sfuggiti all'Istituto e al Fisco.

- b) *Area prestazioni.* — Il Consiglio di amministrazione ha dato le direttive per interventi mirati a realizzare un miglioramento dei servizi ed un controllo della spesa. Tra le iniziative assunte emergono quella relativa alla riduzione del tempo medio di liquidazione delle pensioni e quelle per la contrazione della spesa pensionistica di invalidità attraverso una più riequilibrata ripartizione del corpo sanitario sul territorio, l'introduzione di forme di controllo budgettario della produttività, l'attuazione di un più uniforme comportamento sul territorio nazionale.
- c) *Gestione interna.* — Il Consiglio di amministrazione ha sollecitato il completamento della riorganizzazione del sistema contabile e la revisione del modello di decentramento territoriale. Per quanto attiene il sistema contabile, sulla base di un progetto già avviato e finalizzato alla revisione del sistema della funzione contabile dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione ha approvato linee programmatiche mirate alla impostazione di uno strumento che consenta di disporre, in modo sistematico e tempestivo, di flussi di informazione desunti dai vari archivi automatizzati, idonei a controllare la produttività delle singole strutture in termini di risorse impegnate rispetto agli obiettivi raggiunti.

Tra le altre innovazioni conseguenti alla legge di ristrutturazione assume particolare rilievo la *delibera n. 51 del 2 giugno 1989* con la quale il Consiglio di amministrazione, preso atto degli orientamenti emersi nel corso della Conferenza dei Presidenti e Vice Presidenti dei Comitati regionali e provinciali, tenutasi il 18 aprile 1989, ha disciplinato l'attività di controllo dei Comitati periferici.

Ai predetti Comitati cioè sono stati riconosciuti molteplici poteri di verifica e all'uopo i Comitati stessi sono stati dotati di strumenti atti a rilevare con adeguatezza e tempestività i dati più significativi del processo produttivo.

Il Consiglio di amministrazione ha costantemente seguito, formulando osservazioni e sollecitando specifiche linee di intervento, sia la puntuale attuazione del piano operativo 1989 sia gli stati di avanzamento dei progetti Pensioni, ARPA ed ECO, nonché il piano per l'informatica 1988-1989, con particolare riferimento per quest'ultimo al raggiungimento degli obiettivi gestionali posti alla base degli investimenti tecnologici previsti dallo stesso piano.

Particolare rilievo assumono in proposito le innovazioni organizzative adottate con la *deliberazione n. 17 del 10 marzo 1989*, con la quale le S.A.P. sono state dotate di stazioni di lavoro polifunzionali da utilizzare per la lettura ottica di tutta la modulistica in uso nell'Istituto.

Sempre nel contesto delle innovazioni tecnologiche di cui al piano per l'informatica 1988-1989, è stata assunta la *delibera n. 32 del 17 marzo 1989* in materia di approvvigionamento di terminali video e stampanti per l'adeguamento delle stazioni di lavoro nell'area riscossione contributi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di rilievo è stata anche la politica del personale (documento informativo esaminato nella seduta del 14.7.1989), caratterizzata, soprattutto con il rinnovo del contratto di categoria, da una costante attenzione all'esigenza dell'arricchimento professionale degli addetti nell'ambito della funzione di pianificazione e controllo. La parte più qualificante del contratto consiste nella possibilità di una contrattazione aziendale integrativa con la previsione tra l'altro di una parte mobile di salario legata al miglioramento dell'efficienza.

In quest'ottica si pongono anche i successivi accordi sindacali in materia di standards di produttività, nonché l'accordo relativo alla corresponsione dei compensi incentivanti per i progetti speciali ex art. 18 della legge n. 88/1989.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato una serie di provvedimenti interpretativi di norme legislative tra i quali si evidenziano:

- la *deliberazione n. 12 del 10 febbraio 1989*: trasferibilità della contribuzione aggiuntiva aziendale per la Gestione ART./COMM. ai sensi dell'art. 1 della legge n. 29 del 7 febbraio 1979;
- la *deliberazione n. 50 del 12 maggio 1989*: DPCM 9 dicembre 1988, n. 525, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di determinazione, per l'anno 1989, degli aumenti delle pensioni in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67. Variazione aliquote e quote contributive;
- la *deliberazione n. 65 del 21 luglio 1989*: somme da accreditare, per l'anno 1988, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura di periodi figurativi pensionabili;
- la *deliberazione n. 75 del 28 luglio 1989*: regolamentazione della materia relativa alle certificazioni per l'erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali, delegata ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48.

In materia di personale il Consiglio di amministrazione ha adottato la *delibera n. 44* per la determinazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 5 della legge 9.3.1989, n. 88.

Nel settore dei contributi, il Consiglio di amministrazione ha assunto iniziative per una revisione organizzativa procedurale e tecnica della riscossione contributi, ed in particolare ha adottato le *deliberazioni n. 17 del 10 marzo 1989 e n. 32 del 17 marzo 1989* relative all'approvvigionamento di stazioni di lavoro per la lettura ottica dei documenti nonché di terminali video e stampanti per l'adeguamento delle stazioni di lavoro.

Nel settore patrimoniale sono stati approvati nuovi impegni di spesa per la costruzione e acquisti di stabili per le nuove sedi di Biella, S. Donà di Piave, Città di Castello e Pesaro (*deliberazioni n. 21 del 10 marzo 1989 e nn. 33, 34 e 35 del 17 marzo 1989*).

Da ultimo si ricordano: la *deliberazione n. 43 del 14 aprile 1989* per l'impostazione dei bilanci preventivi per il 1989 secondo i nuovi criteri stabiliti dalla legge 9 marzo 1989, n. 88; le *deliberazioni nn. 47 del 28 aprile 1989 e 70 del 28 luglio 1989*, con le quali sono stati rispettivamente approvati i bilanci preventivi per l'esercizio 1989 secondo i criteri stabiliti dalla richiamata delibera n. 43 e i bilanci consuntivi per l'esercizio 1988, nonché la *delibera n. 18* per l'assestamento dei bilanci preventivi finanziario ed economico per l'anno 1988; le *deliberazioni n. 60, 71 e 98* rispettivamente per la 1^a, 2^a e 3^a nota di variazione al bilancio preventivo finanziario di competenza e di cassa dell'esercizio 1989.

B) COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo ha tenuto nell'anno 1989 n. 42 riunioni nel corso delle quali ha adottato complessivamente n. 1377 deliberazioni e intrapreso molteplici iniziative.

Le innovazioni introdotte dalla legge di ristrutturazione dell'INPS hanno comportato un maggiore impegno dell'Organo, rilevabile anche dal maggior numero di delibere adottate rispetto all'anno precedente.

Nell'ottica di una più adeguata flessibilità dell'assetto organizzativo dell'Istituto, il Comitato esecutivo ha approvato, con la *deliberazione n. 770 del 27 luglio 1989*, il nuovo ordinamento dei servizi centrali e periferici, che si pone come fase conclusiva del processo di elaborazione di un nuovo modello organizzativo sviluppatosi nel corso degli anni.

Il Comitato esecutivo si è adoperato anche per migliorare l'efficienza e l'economicità dei servizi, dando mandato alla Direzione generale per la riorganizzazione dell'area sanitaria (*delibera n. 804 del 27 luglio 1989*), sulla base anche degli orientamenti emersi dalla Conferenza sull'invalidità pensionabile tenutasi nel mese di aprile 1989.

Nell'area riscossione crediti il Comitato esecutivo ha assunto l'iniziativa (*delibera n. 98 del 9 febbraio 1989*) per la costituzione di un gruppo di lavoro composto da funzionari dell'Istituto ed esperti esterni incaricato di elaborare un progetto di razionalizzazione del settore in modo da assicurare la piena rispondenza tra le risultanze amministrative e quelle contabili e di bilancio.

Di grande rilievo appaiono, inoltre, le iniziative assunte per garantire una maggiore presenza dell'Istituto all'esterno. In questo contesto assume particolare valore la *deliberazione n. 557 del 22 giugno 1989* con la quale è stato promosso il Convegno di studi sul tema «Le banche dati dell'INPS come strumento per conoscere, programmare e decidere» e la *deliberazione n. 553 del 22 giugno 1989* per le convenzioni con l'utenza relative al servizio telematico «Aquarius», che consente l'acquisizione e consultazione di tutte le informazioni di tipo normativo e giuridico concernenti la materia previdenziale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si sottolinea inoltre la *deliberazione n. 990 del 5 ottobre 1989* con la quale è stata introdotta una nuova disciplina per la fornitura all'esterno dei dati contenuti negli archivi magnetici dell'Istituto.

Sempre nell'ambito delle attività istituzionali il Comitato esecutivo ha adottato numerosi provvedimenti, in particolare n. 43 deliberazioni concernenti istanze di riduzione di sanzioni civili, n. 106 deliberazioni in ordine a domande di rateazioni contributive, n. 322 deliberazioni relative a decisioni di ricorsi, n. 51 deliberazioni di consenso a cancellazione di ipoteche per estinzione di debiti contributivi e n. 370 per estinzione di mutui ipotecari.

Di rilievo sono state inoltre le deliberazioni:

- n. 344 del 4 maggio sulle differenze contributive di malattia per l'anno 1979 dovute dagli esercenti attività commerciali.
- n. 895 del 27 luglio per il riconoscimento ai fini pensionistici IVS per il personale di ruolo statale titolare di posizione assicurativa IVS dei periodi di servizio militare eccedenti quelli valutati ai fini di quiescenza statale.
- n. 896 del 27 luglio concernente l'accredito di contributi figurativi — ai sensi dell'art. 49, 1° comma, della legge 30 aprile 1969, n. 153 — in relazione ai periodi di servizio militare obbligatori che hanno dato titolo a liquidazione di pensione privilegiata ordinaria per infermità contratta durante il servizio stesso.
- n. 897 del 27 luglio sull'applicazione dell'art. 23/bis del D.L. 30 dicembre 1971, n. 663, riguardante la decorrenza dell'esclusione dall'obbligo di pagamento del contributo CUAF.
- n. 898 del 27 luglio sulla classificazione delle Imprese di produzione di software.

Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi dell'attività termale (*delibera n. 503 del 15 giugno 1989*), nonché all'iniziativa Previdencard (*delibera n. 564 del 30 giugno 1989*) per il miglioramento del servizio di pagamento delle pensioni.

Si ricordano anche le iniziative relative all'intervento del fondo di garanzia per il T.F.R. in favore dei lavoratori ed ex dipendenti da aziende in amministrazione straordinaria (*delibera n. 266 del 6 aprile 1989*).

Una particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento della funzionalità degli Uffici che ha impegnato il Comitato esecutivo in un vasto piano di costruzioni, acquisti, ampliamenti e locazioni di immobili strumentali, nonché di acquisti, noleggi e riscatti di apparecchiature elettroniche.

In materia di personale il Comitato esecutivo ha seguito costantemente il problema della formazione e sviluppo professionale del personale, in particolare dei dirigenti, funzionari, avvocati, medici, collaboratori, ispettori di vigilanza e neo assunti.

Il Consesso ha inoltre adottato numerose decisioni riguardanti: indizione di concorsi, promozioni, conferimenti di incarichi, attuazione dell'art. 15 legge n. 88/1989, inquadramenti funzionali ex D.P.R. n. 285/1988, indennità di funzione al personale

dirigente (*deliberazione n. 779 del 27 luglio 1989*), riesame percorsi di carriera, decorrenza degli inquadramenti del personale del Ruolo sanitario, valutazioni delle anzianità, benefici assistenziali, comandi di personale, ricorsi avverso rapporti informativi, dispense dal servizio, movimenti di personale dirigente, procedimenti disciplinari.

. . .

La legge di ristrutturazione dell'Istituto n. 88/1989 ha introdotto profonde innovazioni nella composizione e nelle competenze anche degli altri Organi preposti alle principali gestioni.

Come noto, la legge ha istituito nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto cinque gestioni dotate tutte di propria autonomia economico-patrimoniale, alle quali sovrintendono i rispettivi «Comitati amministratori».

Il primo di questi Comitati è il *Comitato amministratore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti*; l'Organo, anche se con competenze diverse, era già operante nell'Istituto.

Tale Consesso ha tenuto, nell'anno 1989, n. 36 riunioni.

Nel corso di tali sedute il Comitato si è dedicato all'espletamento dei complessi e delicati compiti che la legge gli attribuisce, in un contesto di maggiore e più incisiva responsabilità gestionale.

Il Comitato ha esaminato numerose questioni interpretative ed applicative in materia di prestazioni e di contributi, assumendo le conseguenti decisioni o formulando proposte per i massimi Organi decisionali dell'Istituto. Ha predisposto il bilancio preventivo 1989 e consuntivo 1988 della Gestione, corredandoli di una propria relazione.

Con riferimento ai compiti decisionali in materia di ricorsi, il Comitato ha complessivamente esaminato e definito n. 2394 ricorsi in materia di contribuzione, di sanzioni civili e di sussistenza del rapporto di lavoro. In proposito si sottolinea che la legge n. 88/1989 ha affidato ai Comitati regionali la relativa competenza decisionale; il Comitato amministratore del Fondo ha conservato la competenza limitatamente ai gravami pendenti alla data di entrata in vigore della predetta legge n. 88. Sempre in materia decisionale, il Comitato si è altresì pronunciato su 369 provvedimenti di sospensione delle decisioni dei Comitati provinciali adottati dai dirigenti le SAP ai sensi dell'art. 46, comma 9, della più volte citata legge n. 88/1989.

La decisione dei ricorsi amministrativi è stata assunta sulla base dell'esame istruttorio compiuto da apposite Commissioni istruttorie costituite nell'ambito del Comitato stesso, delle quali hanno complessivamente tenuto, nel corso dell'anno 1989, n. 70 riunioni.

Di nuova istituzione è invece il *Comitato amministratore della Gestione delle prestazioni temporanee*, al quale è stata affidata l'amministrazione delle seguenti gestioni: disoccupazione, tubercolosi, integrazioni salariali, indennità di richiamo alle armi, trattamenti economici di malattia, trattamenti familiari, fondo per il rimpatrio dei lavoratori extra-comunitari.

Il Comitato ha iniziato la propria attività nel mese di giugno 1989 ed ha tenuto nel corso dell'anno n. 15 riunioni, nelle quali sono state affrontate questioni di notevole complessità concernenti, tra l'altro, il riesame dei principi ed orientamenti vigenti presso i Comitati preposti alle preesistenti gestioni.

Il Comitato — ai sensi dell'art. 26, 2° comma, della citata legge n. 88/1989 — ha esaminato ed espresso il proprio parere sui bilanci consuntivi per l'anno 1988 delle ricordate gestioni.

Il Consesso ha deciso n. 1220 ricorsi amministrativi in materia di prestazioni e contributi, ha espresso n. 12 pareri ed ha deliberato su n. 149 provvedimenti di sospensione di decisioni di Comitati provinciali, disposti dai dirigenti le Sedi ai sensi dell'art. 46, 9° comma, della succitata legge.

La legge ha istituito altresì il *Comitato amministratore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali*.

L'Organo — insediatosi nel mese di settembre 1989 — ha tenuto n. 3 riunioni, nelle quali ha esaminato essenzialmente provvedimenti di sospensione di decisioni assunte da Comitati provinciali in materia di trattamento speciale di disoccupazione e di pensioni sociali.

La legge ha istituito infine i Comitati amministratori delle gestioni per i contribuiti e le prestazioni previdenziali dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri, degli Artigiani e dei Commercianti, i quali hanno composizione e compiti analoghi.

La legge, come è noto, ha modificato le competenze dei Comitati speciali già operanti, in quanto ha decentrato le questioni concernenti le prestazioni alle speciali Commissioni di categoria nell'ambito del Comitato provinciale. Sono state invece accentrare presso i nuovi Comitati gestori nuove competenze decisionali di carattere generale ed, in unica istanza, tutte le controversie contributive.

Il Comitato coltivatori diretti, mezzadri e coloni, ha operato nel 1989 in regime di prorogatio quale Comitato di vigilanza ed ha tenuto n. 23 riunioni, nelle quali ha deciso n. 12.949 ricorsi e n. 715 provvedimenti di sospensione.

Anche il Comitato di vigilanza della Gestione speciale degli artigiani ha agito in regime di «prorogatio» ed ha tenuto nel corso dell'anno n. 15 riunioni. In dette sedute il Comitato ha deciso n. 5.075 ricorsi in 2° grado pendenti alla data di entrata in vigore della legge n. 88/1989 e n. 75 provvedimenti di sospensione adottati dai Dirigenti le Sedi ex art. 46, comma 9, della legge n. 88/1989.

Il Comitato di vigilanza della gestione speciale dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli esercenti attività commerciali ha concluso la sua attività con la seduta del 3 aprile 1989.

Il Comitato amministratore, previsto dall'art. 35 della legge n. 88 del 9 marzo 1989 e costituito con D.M. del 21 marzo 1989, ha iniziato ad operare con la seduta del 12 settembre 1989.

Nel 1989 il Comitato di vigilanza ha tenuto n. 22 riunioni ed ha deciso n. 2.091 ricorsi in 2° grado; il Comitato amministratore ha tenuto n. 28 sedute ed ha deciso n. 1.823 ricorsi, a contenuto sanitario ed amministrativo, pendenti alla data di entra-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta in vigore della legge n. 88/1989, e n. 21 provvedimenti di sospensione, adottati dai Dirigenti le Sedi ex art. 46, 9° comma, della legge citata.

. . .

I Comitati centrali, amministratori o di vigilanza di gestioni e fondi, hanno tenuto n. 90 riunioni ripartite come segue:

- n. 26, il Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;
- n. 9, il Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea;
- n. 12, il Comitato di vigilanza di cui all'art. 40 per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale a rapporto di impiego;
- n. 4, il Comitato di vigilanza della gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere;
- n. 8, il Comitato speciale del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette;
- n. 8, il Comitato amministratore del Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo;
- n. 8, il Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia;
- n. 5, il Comitato amministratore del Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas;
- n. 6, il Comitato speciale del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private;
- n. 4, il Comitato di vigilanza del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

. . .

Per quanto riguarda l'attività svolta nel 1989 dagli Organi periferici, si ricorda che i Comitati regionali hanno tenuto n. 1.229 riunioni e che le varie Commissioni costituite nell'ambito dei Comitati stessi ne hanno tenute n. 2.915.

L'attività dei Comitati provinciali si è esplicata in n. 4.651 riunioni e le loro Commissioni e sezioni ne hanno tenute n. 12.822.

Circa i contenuti dell'attività dei predetti Comitati regionali e provinciali, si nota che in complesso il contenzioso amministrativo rappresenta il compito più rilevante, come risulta dagli allegati prospetti: i Comitati regionali e provinciali hanno deciso nel corso del 1989, rispettivamente, n. 49.750 e n. 257.539 ricorsi in materia di prestazioni previdenziali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO I COMITATI REGIONALI

RICORSI CONCERNENTI	In trattazione al 1° gennaio 1989	Pervenuti nell'anno 1989	Definiti nell'anno 1989	In trattazione al 31 dicembre 1989
Le pensioni del FPLD	25.639	31.104	40.520	16.223
Ricostituzioni del FPLD	1.990	11.093	8.551	4.532
Le pensioni del Fondo sociale	296	181	210	267
Le prestazioni della mutualità casalinghe	2	—	—	2
Revoche ex delibera 22 aprile 1983	696	248	469	475
TOTALE	28.623	42.626	49.750	21.499

RICORSI COMITATI PROVINCIALI	In trattazione al 1° gennaio 1989	Pervenuti nell'anno 1989	Definiti nell'anno 1989	In trattazione al 31 dicembre 1989
A) Pensioni del FPLD	9.853	110.032	107.005	12.880
Pensioni della Gestione speciale dei lavoratori autonomi	7.013	68.226	65.487	9.752
TOTALE	16.866	178.258	172.492	22.632
B) Ricostituzioni del FPLD	1.928	44.607	44.608	1.927
Ricostituzioni della Gestione speciale dei lavoratori autonomi	584	12.881	12.305	1.150
TOTALE	2.512	57.488	56.923	3.077
C) Pensioni del Fondo sociale	239	2.882	2.840	281
Prestazioni della mutualità casalinghe	—	2	2	—
Prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi	71	1.093	1.082	82
Prestazioni dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione	285	7.202	6.653	834
Art. 7, legge n. 533/1973	5.458	16.884	17.547	4.795
TOTALE	6.053	28.063	28.124	5.992
TOTALE COMPLESSIVO	25.431	263.809	257.539	31.071

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

P R E M E S S A

I bilanci consuntivi dell'esercizio 1989 sono stati impostati, per la prima volta, secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La nuova normativa in sostanza ha confermato l'unitarietà della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ma ha apportato profondi cambiamenti nell'assetto delle gestioni con accorpamenti e disaggregazioni dei compiti prima svolti da numerose gestioni.

Ciò ha richiesto una notevole mole di lavoro per la ricomposizione del nuovo impianto: comparto dei lavoratori dipendenti, gestioni dei lavoratori autonomi e gestione per l'assistenza, gli interventi sociali e di sostegno.

* * *

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, si è ritenuto opportuno anticipare, nei prospetti che seguono, un quadro di sintesi riguardante la gestione economico patrimoniale e la gestione finanziaria — di competenza e di cassa — relativo all'anno 1989 posto a raffronto con i corrispondenti valori dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1988	1989	Variazioni
1 SITUAZIONE PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO			
- Disavanzo	- 35 715	+ 3 223	+ 38 938
- Ripianamento Stato	+ 40 000	-	- 40 000
- Situazione netta	+ 4 285	+ 3 223	- 1 062
2 CONTO ECONOMICO			
- Proventi	187 417	202 377	+ 14 960
- Oneri	188 479	212 282	+ 23 803
- Risultato netto di esercizio	- 1 062	- 9 905	- 8 843
3 SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	+ 3 223	- 6 682	- 9 905

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1988	1989	Variazioni
ENTRATE			
- Entrate correnti	159 154	169 357	+ 10 203
- Entrate per movimento di capitali e accensione di prestiti	14 163	25 708	+ 11 545
- Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato in conto capitale	40 000	-	- 40 000
- Entrate per partite di giro	6 933	7 813	+ 880
TOTALE DELLE ENTRATE	220 250	202 878	- 17 372
SPESE			
- Spese correnti	161 467	174 471	+ 13 004
- Spese in conto capitale ed estinzione di mutui e anticipazioni	14 465	27 084	+ 12 619
- Uscite per partite di giro	6 933	7 813	+ 880
TOTALE DELLE USCITE	182 865	209 368	+ 26 503
RISULTATI DIFFERENZIALI			
- Disavanzo di parte corrente	- 2 313	- 5 114	+ 2 801
- Saldo netto da finanziare	- 2 623	- 6 507	+ 3 884
- Differenziale sul complesso	+ 37 385	- 6 490	- 43 875

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	1988	1989	Variazioni
RISCOSSIONI (a)	(b) 169 490	132.816	- 36 674
PAGAMENTI	(b) 206 509	179.199	- 27.310
SALDO	- 37.019	- 46.383	+ 9 364
COPERTURA			
Apporti dello Stato			
Trasferimenti di bilancio	29 703	(c) 30 086	+ 383
Anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato	6 969	15 390	+ 8 421
Totale apporti dello Stato	36.672	45.476	+ 8 804
Utilizzazione delle giacenze di cassa	347	907	+ 560
TOTALE	37 019	46 383	+ 9 364

(a) Al netto dei trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria

(b) Compresi 40 000 miliardi di apporti dello Stato a copertura del disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1986 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e della Gestione speciale IVS dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (art. 21, primo comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67)

(c) Al lordo di 42 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1987 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969

I dati riassunti nei prospetti precedenti evidenziano uno scostamento dei risultati conseguiti rispetto a quelli ipotizzati in sede di preventivo.

Le cause di detti scostamenti vanno ricercate essenzialmente nei mutamenti intervenuti nel corso dell'anno nel quadro normativo ed in quello macro economico, sui quali è stato impostato il bilancio di previsione, negli oneri impropri che hanno continuato a gravare sulle gestioni previdenziali e nel recupero di efficienza da parte dell'Istituto nell'area pensioni che ha prodotto una accelerazione delle prime liquidazioni e una forte riduzione delle ricostituzioni in attesa di definizione con un conseguente aumento della spesa pensionistica.

. . .

In merito ai fattori che hanno inciso sulle fondamentali partite di bilancio (contributi e prestazioni) si pone in rilievo quanto segue.

Il gettito contributivo complessivo ha registrato un incremento del 5,6 % pur in presenza della diminuzione del contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuto per i lavoratori dipendenti (-0,15%) e dai lavoratori autonomi

e liberi professionisti (-1,5%) e delle varie agevolazioni contributive che hanno continuato ad operare nel corso dell'esercizio in commento.

L'aumento del gettito contributivo, registrato nel corso del 1989, si deve fare risalire: alla lievitazione delle retribuzioni medie lorde verificatesi nel 1989; all'effetto delle disposizioni in materia di retribuzioni minime imponibili; alla rivalutazione annuale dei contributi in quota fissa previsti per i citati lavoratori autonomi ed allo sviluppo dei redditi aziendali; all'aumento dell'aliquota complessiva dovuta al Fondo pensioni lavoratori dipendenti; alla elevazione del contributo capitaro aggiuntivo a carico dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Va inoltre ricordata la conferma per l'anno 1989 del contributo di solidarietà nella misura del 2% e la previsione a carico delle aziende per ogni dipendente che ottenga il prepensionamento, di un contributo pari al 50% degli oneri relativi all'accredito figurativo degli anni mancanti per il pensionamento di vecchiaia ed ai ratei di pensione anticipatamente corrisposti.

La spesa per prestazioni nel complesso è cresciuta dell'11,4%. In assenza del provvedimento di riordino del sistema pensionistico i relativi oneri hanno continuato a crescere in relazione ai previsti fattori di espansione.

In particolare l'incremento della spesa per pensioni va correlata all'aumento del numero delle pensioni in pagamento ed al loro maggior importo medio annuo imputabile alle più elevate misure dei trattamenti di nuova liquidazione ed alla perequazione automatica; allo sfondamento del tetto pensionabile per le rendite del Fondo pensioni lavoratori dipendenti; alla proroga dei pensionamenti anticipati. Infine, ulteriori oneri sono derivati dalla legge n. 544/1988, che con decorrenze anche anteriori al 1° gennaio 1989, ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati a situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti nonchè miglioramenti a favore di alcune categorie di pensionati erogabili d'ufficio.

Per quanto riguarda le prestazioni temporanee la relativa spesa è stata influenzata dalla lievitazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione che è passata dal 7,5% al 15% della retribuzione e dalla contrazione dei trattamenti di integrazione salariale in quanto a fronte dell'aumento della misura dell'indennità giornaliera, si è registrato un ridimensionamento delle ore autorizzate sia per gli interventi ordinari sia per quelli straordinari in dipendenza della ripresa di impiego del fattore lavoro nel settore dell'industria, dopo la ristrutturazione e la riconversione, peraltro non ancora ultimate, dei processi produttivi.

In tema di apporti dello Stato, la legge finanziaria 1989 ha disposto, come per l'anno 1988, un contributo straordinario di 17.164 miliardi a copertura degli oneri non previdenziali a favore delle gestioni pensionistiche (Fondo pensioni lavoratori dipendenti, gestione speciale minatori e gestioni speciali dei lavoratori autonomi) con riasorbimento, peraltro, di 5.403 miliardi di contributi già previsti da leggi precedenti.

Inoltre la legge finanziaria 1987 aveva previsto per l'anno in commento un contributo di 2.000 miliardi per il finanziamento della spesa per i trattamenti straordinari di integrazione salariale.

Il complesso degli apporti dello Stato, in termini di competenza è ammontato a 46.169 miliardi, compresa la copertura degli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno, la fiscalizzazione dei contributi di malattia e delle altre spese assistenziali a carico dello Stato, importo che è risultato notevolmente inferiore agli oneri sostenuti per i titoli di cui trattasi.

. . .

Per quanto concerne la gestione della cassa si rileva che il relativo fabbisogno si è cifrato in 46.383 miliardi coperto da trasferimenti di bilancio dello Stato per 30.086 miliardi, da anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato per 15.390 miliardi e dall'utilizzo delle giacenze di cassa per 907 miliardi.

In ordine all'evoluzione del fabbisogno di cassa originariamente valutato in 39.379 miliardi e quindi contenuto entro il limite fissato dalla legge finanziaria per l'anno 1989 (37.500 miliardi) integrato dalla legge n. 544/1988 (2.270 miliardi) si forniscono le precisazioni che seguono.

Come già rilevato, nel corso dell'anno il quadro normativo preso a riferimento per l'impostazione del bilancio di previsione ha subito variazioni a seguito dell'emanazione di provvedimenti che hanno influito sull'entrate contributive (retribuzione minima giornaliera commisurata al 9,50% anziché all'11,25% del trattamento minimo del FPLD, obbligo del riscosso per il non riscosso da parte degli esattori ridotto da 70% al 50%) e sulle uscite (proroga della Cassa integrazione guadagni straordinaria e dei pensionamenti anticipati, elevazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione ordinaria dal 7,5% al 15% della retribuzione).

Inoltre sono intervenute variazioni nel quadro macro-economico che per quanto concerne la spesa pensionistica induceva ad ipotizzare, sulla base dell'indice sindacale del costo della vita, una variazione annua, rispetto al 1988, dell'ordine del 7%.

In sede di aggiornamento del bilancio preventivo al novembre 1989, il fabbisogno di cassa veniva di conseguenza valutato in 43.900 miliardi.

Le risultanze della gestione di cassa per l'esercizio 1989 evidenziavano un saldo da finanziare pari a 45.109 miliardi, che teneva conto delle variazioni aumentative che hanno interessato i contributi di quasi tutte le procedure, del recupero crediti che è risultato in linea con le previsioni e, per quanto riguarda gli esborsi per prestazioni, dei maggiori pagamenti per pensioni in conseguenza dell'accelerazione dei tempi di liquidazione delle nuove pensioni, dell'aumento della base di calcolo delle stesse e dell'incremento del numero di pensioni ricostituite che, per la quasi totalità, ha comportato un aumento della relativa misura.

Inoltre si sono verificati maggiori pagamenti al Servizio Sanitario Nazionale in connessione sia alle maggiori somme dovute per l'anno 1988, per effetto delle risultanze definitive accertate in sede di rendiconto, sia a seguito delle maggiori specificazioni dei Modd. DM 10/M, sia per l'accelerazione dei pagamenti in conto competenza 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di conseguenza il fabbisogno di cassa di 46.383 miliardi quale risulta dal rendiconto per l'anno 1989 supera di 1.274 miliardi il fabbisogno valutato al dicembre 1989, che tenendo conto dei 982 miliardi di riscossioni eseguite dall'area bancaria negli ultimi giorni di dicembre 1989 e di fatto sciolte al 1990 a seguito di agitazioni sindacali verificatesi in quel comparto si riduce a 292 miliardi.

APPORTI DELLO STATO PER TRASFERIMENTI DI BILANCIO
ED ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

ANNO	APPORTI DELLO STATO		
	Trasferimenti di bilancio	Anticipazioni di tesoreria	Totale
1977	3 300	2 031	5 331
1978	7 275	206	7 481
1979	3 114	3.301	6 415
1980	4 282	2 016	6 298
1981	6 983	6 915	13 898
1982	8 687	13.116	21 803
1983	9 132	14 818	23 950
1984	13 086	13.594	26 680
1985	13.294	18 910	32 204
1986	(a) 16 307	15.507	31 814
1987	(b) 30.880	2 941	33 821
1988	29 703	6.969	36 672
1989	(c) 30 044	15 390	45 434

(a) Al netto di 181 miliardi relativi ai contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1983 ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 153/1969.

(b) al netto di 202 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1984 ai sensi dell'art 1 della legge n. 153/1969

(c) al netto di 42 miliardi relativi a contributi dello Stato trasferiti in eccedenza al Fondo sociale per l'anno 1987 ai sensi dell'art 1 della legge n. 153/1969

Poichè la legge finanziaria per il 1989 aveva previsto per l'INPS un tetto di 37.500 miliardi (esclusa la copertura della fiscalizzazione dei contributi di malattia) integrati con una ulteriore previsione di 2.270 miliardi di cui alla legge n. 544/1988, l'importo effettivamente versato dallo Stato pari a 45.434 miliardi supera la previsione di 39.770 miliardi per 5.664 miliardi.

• • •

Vanno inoltre ricordate le misure, assunte dall'Istituto già da qualche anno, finalizzate al perseguimento di una maggiore efficienza operativa dell'area riscossione contributi e ad un più puntuale controllo della spesa per prestazioni.

In particolare, con riguardo alle entrate, l'azione dell'Istituto si è caratterizzata per la lotta all'evasione contributiva attraverso interventi razionalizzatori del modulo organizzativo, illustrati nella parte seconda della relazione, che hanno consentito maggiori controlli sui comportamenti aziendali anche per quanto attiene le situazioni arretrate.

A partire dal secondo semestre 1988 è stata avviata, con apposito progetto speciale, una consistente azione di recupero dei crediti contributivi che dapprima si è concretizzata con azioni dirette dell'Istituto mediante la richiesta agli Uffici giudiziari di emissione di 292.000 decreti ingiuntivi e, a partire dal 1989, anche con l'iscrizione nei ruoli esattoriali delle partite creditorie.

Per quanto concerne la spesa l'aumento che si registra rispetto all'anno precedente è da porre in relazione oltre che ai ricorrenti fattori di espansione, come sopra ricordati, anche all'accelerazione dei tempi di liquidazione delle nuove pensioni che hanno consentito il recupero dell'arretrato pensionistico con un abbassamento del tempo medio di liquidazione a livello nazionale.

Gli effetti espansionistici della spesa per pensioni sono stati temperati anche nell'esercizio in esame dalle limitazioni introdotte dalla legge 222/1984 e dalla legge 638/1983 per quanto concerne rispettivamente le pensioni di invalidità e i limiti di reddito posti per il diritto all'integrazione al minimo.

Ancora in materia di controllo della spesa vanno ricordate le linee di intervento, operative a partire dal 1° gennaio 1989, volte ad assicurare la regolarità e la legittimità del pagamento delle pensioni a delegato mediante l'accertamento sistematico dell'esistenza in vita degli aventi diritto.

Si vuole infine sottolineare che nell'esercizio in esame l'azione dell'Istituto, sostenuta dalle forze politiche e sociali, volta a fare chiarezza e dare trasparenza alla gestione finanziaria nel suo complesso, ha trovato coronamento con l'emanazione della già citata legge 88/1989.

Dopo le considerazioni svolte sugli aspetti più salienti che hanno caratterizzato la gestione economico-finanziaria complessiva dell'Istituto, si ritiene opportuno anticipare anche alcuni dati riguardanti l'andamento dei fondi o gestioni previdenziali in cui si articola l'attività dell'INPS.

Nelle tabelle che seguono sono indicati, con riferimento all'esercizio 1989, le entrate, le uscite, il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FONDI O GESTIONI ANNO 1989

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	70 173	80 109	- 9 936	- 37 269
Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipenden	38 598	23 147	+ 15 451	+ 62 191
TOTALE	108 771	103 256	+ 5 515	+ 24 922
GESTIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI				
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltiva- tori diretti mezzadri e coloni	1 704	8 260	- 6 556	- 25 639
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli arti- giani	5 209	4.486	+ 723	+ 1.917
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli eser- centi attività commerciali	4 677	4 061	+ 616	+ 1 027
GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	49 194	59 254	- 10 060	- 10 699
GESTIONI PENSIONISTICHE SOSTITUTIVE DELL'A G O				
Fondo personale pubblici servizi di trasporto	2 008	2 221	- 213	+ 201
Fondo previdenza per il personale telefonico	799	629	+ 170	+ 2 037
Fondo previdenza addetti abolite imposte di consumo	183	183	-	-
Fondo di previdenza elettrici	1 416	1 612	- 196	- 414
Fondo di previdenza per il personale di volo	251	152	+ 99	+ 182
TOTALE	4 657	4.797	- 140	+ 2 006
GESTIONI PENSIONISTICHE INTEGRATIVE DELL'A G O				
Gestione speciale minatori	27	43	- 16	- 81
Fondo previdenza dipendenti aziende private del gas	26	14	+ 12	+ 41
Fondo di previdenza esattoriali	198	73	+ 125	+ 667
Gestione speciale Enti disciolti	116	116	-	-
Fondo previdenza personale porti Genova e Trieste	74	74	-	-
Fondo previdenza personale INPS	36	36	-	-
TOTALE	477	356	+ 121	+ 627

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE FONDI O GESTIONI ANNO 1989

(in miliardi di lire)

FONDI O GESTIONI	Entrate	Uscite	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE MINORI:				
- Fondo di previdenza iscrizioni collettive	4	1	+ 3	+ 5
- Mutualità pensioni alle casalinghe	6	6	-	-
- Fondo di previdenza per il clero	57	218	- 161	- 1 025
- Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	23	6	+ 17	- 6
- Fondi per l'erogazione trattamenti prev. vari	-	7	- 7	- 32
TOTALE	90	238	- 148	- 1 058
GESTIONI ALTRI TRATTAMENTI ECONOMICI TEMPORANEI:				
- Gestione assegni ex ENAOLI	27	3	+ 24	+ 216
- Gestione trattamento disoccupazione ai frontalieri ..	9	9	-	-
- Fondo educazione orfani personale INPS ..	6	6	-	-
TOTALE	42	18	+ 24	+ 216
GESTIONI PER LE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI:				
- Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	36 285	36.285	-	-
- Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi (ex ENAOLI, ex Gescal, asili nido, Fondo per il finanziamento progetti speciali)	4 114	4 114	-	-
TOTALE	40 399	40 399	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	215.220	225.125	- 9.905	- 6 682

* * *

Per quanto riguarda la struttura del bilancio 1989 si illustrano di seguito i criteri guida seguiti per la sua impostazione.

Definizione dei dati di bilancio

Le iniziative poste in atto e le decisioni assunte al fine di pervenire a risultanze definitive ai fini del bilancio anche per quelle partite la cui quantificazione presenta margini di discrezionalità, si possono ricondurre in particolare:

- alla specificazione dei saldi delle denunce da DM 10/M, che ha registrato un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente: su 84.223 miliardi di saldi accertati ne sono stati ripartiti complessivamente 79.638 miliardi, di cui 3.695 miliardi per DM 10/M riciclati, pari al 94,55 %.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un utile confronto si riportano di seguito i coefficienti percentuali di ripartizione dei saldi dei modelli DM 10/M dal 1985 al 1988:

ANNO	Coefficiente
1985	27,90
1986	57,00
1987	68,00
1988	85,10
1989	94,55

Per la ripartizione provvisoria della rimanente parte dei saldi, in attuazione del disposto dell'art. 31 del Regolamento concernente l'impostazione dei bilanci dell'INPS, è stata definita una apposita metodologia che ha consentito di stabilire validi ed affinati coefficienti per la scomposizione tra contributi e prestazioni afferenti le diverse gestioni.

- alla specificazione dei pagamenti per rate di pensione per le quali si registra un importo pagato di 109.205 miliardi ed un corrispondente importo specificato pari al 74,65%. Anche in questo caso si è proceduto ad attribuzioni provvisorie operando in rapporto alle competenze pensionistiche annue di ciascuna gestione.
- alla svalutazione dei crediti contributivi verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto esistenti al 31 dicembre 1989, che è stata effettuata con riguardo allo stato di sofferenza dei crediti stessi che consente un più attendibile computo del presunto grado di inesigibilità.
Pertanto i crediti relativi a partite interessate da procedure concorsuali che hanno un grado di recuperabilità estremamente basso e tempi di definizione oltremodo lunghi sono stati svalutati del 90%, mentre per i restanti crediti in sofferenza è stato adottato un coefficiente di svalutazione pari al 50%; nel complesso i crediti in parola sono stati svalutati con una percentuale media del 66,9%;
- alla svalutazione dei crediti contributivi delle gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali con l'elevazione, ritenuta realistica, del relativo coefficiente dal 20% al 40%;
- alla svalutazione dei crediti contributivi del Fondo clero nella misura del 20% (10% nel 1988) a seguito di una più attenta verifica, anche se non definitiva, tra il numero degli iscritti risultanti all'INPS e i dati in possesso dell'Istituto per il sostentamento del clero.

Giova in ogni caso precisare che la svalutazione dei crediti contributivi non ha riguardato quelli accertati per conto dello Stato (contributi del Servizio sanitario

nazionale) o da trasferire allo stesso (Contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido, ecc.) in quanto al verificarsi della inesigibilità si procede direttamente alla decurtazione del loro valore nominale;

- alla svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare, per la quale è stato applicato il coefficiente del 38% in attesa di effettuare una indagine conoscitiva presso le Sedi autonome di produzione al fine di acquisire elementi di valutazione più aderenti alla realtà sulla situazione di tali crediti anche in relazione alla nuova normativa di cui all'art. 52 della legge n. 88/1989;
- alla competenza economica, che è stata integrata con l'iscrizione dei ratei attivi e passivi riferiti essenzialmente ai contributi relativi a periodi retribuiti fino al 31 dicembre 1989 contenuti in denunce che perverranno all'Istituto nel successivo esercizio e agli oneri per rate di pensione afferenti a domande giacenti al 31 dicembre 1989.

Analogamente si è provveduto a rideterminare l'onere per il carico pensionistico dell'anno con l'iscrizione in bilancio di apposito risconto pari all'ammontare delle rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 che per le categorie in pagamento nei mesi pari sono state erogate nel 1989.

Modalità di esposizione dei valori in bilancio

Il bilancio consuntivo generale per l'anno 1989 è stato redatto secondo gli schemi e le classificazioni contenuti nel D.P.R. n. 696/1979, anche ai fini del consolidamento a livello nazionale dei conti di tutti gli enti del settore pubblico allargato.

. . .

Ai fini espositivi la presente relazione è strutturata in due parti: nella prima sono esaminati i fatti di gestione più rilevanti sotto il profilo finanziario (di competenza e di cassa) ed economico patrimoniale, nella seconda parte sono illustrate le attività realizzate nell'anno 1989, già programmate nel piano triennale nonchè l'evoluzione del modello organizzativo, con riferimento alla struttura, al personale al sistema informativo.

Parte I

ESAME DEL RENDICONTO

GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della gestione finanziaria si riporta il quadro completo della gestione stessa con riferimento ai flussi potenziali (per le entrate: residui al 1° gennaio più accertamenti dell'anno; per le uscite: residui al 1° gennaio più impegni dell'anno) e ai coefficienti di realizzazione delle riscossioni e dei pagamenti dell'anno 1989.

Per completezza d'informazione giova sottolineare che gli accertamenti e gli impegni per operazioni finali e, conseguentemente, le riscossioni e i pagamenti finali, comprendono operazioni eseguite dall'area bancaria negli ultimi giorni del mese di dicembre 1989 (982 miliardi di riscossioni) che, a seguito delle agitazioni sindacali avvenute nel comparto suddetto, sono di fatto scivolate nell'anno 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1989

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Residui 1° gennaio	Accertamenti	Massa acquasale	Riscossioni	Coefficiente di realizzazione	Residui 31 dicembre
ENTRATE						
T1 Entrate contributive	14 535	118 446	132 981	118 578	89,2%	14 403
T2 Trasferimenti attivi correnti	28 942	47 949	76 891	32 534	42,3%	44 357
T3 Altre entrate correnti	1 748	2 962	4 710	3 035	64,4%	1 675
ENTRATE CORRENTI	45 225	169 357	214 582	154 147	71,8%	60 435
T4 Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	10	638	648	639	99,3%	9
T7 Partite di giro	626	7 813	8 439	8 049	95,4%	390
ENTRATE FINALI	45 861	177 808	223 669	162 835	71,9%	60 834
T5 Trasferimenti in conto capitale	(*)	(*)	(*)	(*)	-	(*)
T6 Accensione di prestiti	-	25.070	25.070	25.070	100,0%	-
TOTALE DELLE ENTRATE	45 861	202 878	248 739	187 905	75,5%	60 834

(*) Valore non significativo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1989

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Residui 1° gennaio	Impegni	Massa spendibile	Pagamenti	Coefficiente di realizzazione	Residui 31 dicembre
SPESE						
T1. Prestazioni istituzionali	4.694	122.905	127.599	121.068	94,9%	6.531
T1. Trasferimenti passivi correnti	11.253	37.301	48.554	34.668	71,4%	13.886
T1. Altre spese correnti	1.227	14.265	15.492	14.080	90,9%	1.412
SPESE CORRENTI	17.174	174.471	191.645	169.816	88,6%	21.829
T2. Spese in conto capitale	317	2.031	2.348	1.895	80,7%	453
T4. Partite di giro	1.519	7.813	9.332	7.438	80,6%	1.894
SPESE FINALI	19.010	184.315	203.325	179.149	88,2%	24.176
T3. Estinzioni di mutui ed anticipazioni	47.533	25.053	72.586	50	(*)	72.536
TOTALE DELLE SPESE	66.543	209.368	275.911	179.199	65,0%	96.712

(*) Valore non significativo

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza si riassumono in 202.878 miliardi di entrate accertate e in 209.368 miliardi di spese impegnate con un disavanzo complessivo di 6.490 miliardi. Le operazioni finali si sono consolidate in 177.808 miliardi di entrate e in 184.315 miliardi di spese con un saldo netto da finanziare di 6.507 miliardi. Le partite di parte corrente si sono cifrate in 169.357 miliardi di entrate e in 174.471 miliardi di spese con un conseguente differenziale negativo di 5.114 miliardi.

Quanto agli altri movimenti, le operazioni relative alle «Accensioni di prestiti» e «Estinzioni di mutui ed anticipazioni» iscritte per 25.070 miliardi in entrata e per 25.053 miliardi in uscita, si riferiscono quasi interamente (25.003 miliardi) ai movimenti relativi alle anticipazioni richieste alla Tesoreria centrale dello Stato per la copertura del fabbisogno di cassa e al relativo impegno formale di restituzione.

In relazione all'andamento dei flussi di entrata, si riportano, nel prospetto che segue, gli importi degli accertamenti dell'anno 1989 con riferimento alle singole categorie e titoli nonchè, per un opportuno raffronto, i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente e le variazioni assolute e percentuali.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Sono state accertate complessivamente in 169.357 miliardi e si riferiscono per 118.446 miliardi alle entrate contributive, per 47.949 miliardi ai trasferimenti attivi correnti e per 2.962 miliardi alle altre entrate correnti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA — ENTRATE

(In miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absoluta	In %
TIT I ENTRATE CONTRIBUTIVE				
Cat 1 ^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	109.942	116.394	+ 6.452	+ 5,8
Cat 2 ^a Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.205	2.052	- 153	- 6,9
Totale Titolo I	112.147	118.446	+ 6.299	+ 5,6
TIT II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
Cat 3 ^a Trasferimenti da parte dello Stato	43.523	46.353	+ 2.830	+ 6,5
Cat 4 ^a Trasferimenti da parte delle regioni	93	108	+ 15	+ 16,1
Cat 6 ^a Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	1.312	1.488	+ 176	+ 13,4
Totale Titolo II	44.928	47.949	+ 3.021	+ 6,7
TIT III ALTRE ENTRATE				
Cat 7 ^a Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	16	18	+ 2	+ 12,5
Cat 8 ^a Redditi e proventi patrimoniali	131	173	+ 42	+ 32,6
Cat 9 ^a Poste correttive e compensative di spese correnti	1.573	1.663	+ 90	+ 5,7
Cat 10 ^a Entrate non classificabili in altre voci	359	1.108	+ 749	(*)
Totale Titolo III	2.079	2.962	+ 883	+ 42,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	159.154	169.357	+ 10.203	+ 6,4
TIT IV ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI				
Cat 11 ^a Alienazione di immobili e diritti reali	15	(.)	- 15	- 100
Cat 13 ^a Realizzo di valori mobiliari	2	407	+ 405	(*)
Cat 14 ^a Riscossioni di crediti	124	231	+ 107	+ 86,3
Totale Titolo IV	141	638	+ 497	(*)
TIT V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Cat 15 ^a Trasferimenti da parte dello Stato	40.000	-	- 40.000	- (*)
Totale Titolo V	40.000	-	- 40.000	- (*)

(*) Variazione non significativa

(.) Valore inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA — ENTRATE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
TIT VI ACCENSIONI DI PRESTITI				
Cat 20* Assunzioni di altri debiti finanziari	14 022	25.070	+ 11.048	+ 78,8
Totale Titolo VI	14 022	25.070	+ 11.048	+ 78,8
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE E PER ACCENSIONI DI PRESTITI	54 163	25 708	- 28.455	- 52,5
TIT VII PARTITE DI GIRO				
Cat 22* Entrate aventi natura di partite di giro	6 933	7.813	+ 880	+ 12,7
Totale Titolo VII	6.933	7 813	+ 880	+ 12,7
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	6.933	7 813	+ 880	+ 12,7
TOTALE DELLE ENTRATE	220 250	202 878	- 17 372	- 7,9

Il gettito contributivo a carico della produzione e degli iscritti — al lordo delle quote fiscalizzate — è stato accertato, come si evince dai dati riportati nel prospetto che segue, in 118.446 miliardi dei quali 117.981 miliardi si riferiscono ai contributi a carico della produzione e degli iscritti, 437 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni e 28 miliardi al concorso delle aziende, introdotto nel corso del 1989, per la copertura degli oneri derivanti dalla maggiore anzianità assicurativa riconosciuta e dai ratei di pensione anticipatamente corrisposti nei casi di pensionamento anticipato.

Giova comunque sottolineare che il gettito contributivo comprende anche i contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale e le altre contribuzioni (ex GESCAL, ex ENAOLI, asili nido, assistenza malattia ai pensionati, ecc.) da trasferire allo Stato che non influenzano il risultato della gestione dell'Istituto atteso che gli stessi rappresentano partite di giro.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
1 Lavoratori dipendenti				
-- accertati con il sistema del DM 10/M	94 470	100 125	+ 5 655	+ 6,0
— SCAU	1 265	1 371	+ 106	+ 8,4
- altri sistemi (a)	4 020	4 254	+ 234	+ 5,8
TOTALE	99 755	105 750	+ 5 995	+ 6,0
2 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	927	999	+ 72	+ 7,7
3 Artigiani	4 518	4 721	+ 203	+ 4,5
4 Esercenti attività commerciali	4 090	4 279	+ 189	+ 4,6
5 Liberi professionisti (SSN)	694	673	- 21	- 3,0
6 Cittadini non mutuati (SSN)	806	725	- 81	- 10,0
7 Iscritti al Fondo Clero	28	28	-	-
8 Pescatori autonomi	2	2	-	-
9 Prosecuratori volontari AGO	440	479	+ 39	+ 8,9
10 Dipendenti e pensionati su redditi diversi (SSN)	320	314	- 6	- 1,9
11 Lavoratori frontalieri (SSN)	11	11	-	-
12 Altri contributi (b)	()	()	()	-
TOTALE	111 591	117 981	+ 6 390	+ 5,7
13 Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	556	437	- 119	- 21,4
14 Concorso aziende agli oneri per pensionamenti anticipati	-	28	+ 28	+ (c)
TOTALE GENERALE	112 147	118 446	+ 6 299	+ 5,6

(a) Compresi i contributi dei fondi speciali di previdenza sostitutivi (Fondo trasporti, Fondo telefonici, Fondo elettrici e Fondo volo)

(b) Contributi del Fondo di previdenza per le iscrizioni collettive, delle Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia e della Gestione speciale della «Mutualità pensioni» a favore delle casalinghe.

(c) Variazione non significativa

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

La crescita complessiva del gettito contributivo rispetto al 1988 (+ 5,6%) è connessa a più cause.

In primo luogo la crescita della massa salariale imponibile delle diverse forme previdenziali previste per i lavoratori dipendenti da ricondurre: all'aumento dell'occupazione; alle più elevate retribuzioni medie individuali registrate per effetto di aumenti retributivi; ai miglioramenti economici relativi ai contratti collettivi di lavoro rinnovati durante l'anno; ai più elevati livelli dei minimali di retribuzione e delle retribuzioni medie convenzionali imponibili ai fini contributivi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il gettito contributivo dei lavoratori dipendenti — pur in presenza della diminuzione dell'aliquota contributiva destinata al finanziamento del Servizio sanitario nazionale (passata dal 10,65% al 10,50%) — ha beneficiato, con effetto dal 1° gennaio 1989, dell'aumento dal 25,51% al 25,92% dell'aliquota contributiva destinata al finanziamento del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, di altri aumenti, decisi nel corso dell'anno, di aliquote contributive riguardanti alcuni fondi speciali di previdenza e dell'aumento del contributo capitario a carico degli iscritti al Fondo di previdenza del clero.

Sulla lievitazione dei contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi, considerata l'ulteriore riduzione degli iscritti alla gestione coldiretti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali — e in presenza della diminuzione dell'aliquota contributiva destinata al Servizio sanitario nazionale (dal 6,50% al 5% applicata sulla quota di reddito non eccedente i 40 milioni annui) — ha influito positivamente: la rivalutazione annuale (+ 5,2%) del contributo addizionale IVS in cifra fissa e del contributo destinato alla copertura dell'indennità giornaliera spettante alle lavoratrici autonome in caso di parto o di aborto e l'aumento da L. 370.000 a L. 470.000 annue del contributo capitario aggiuntivo IVS a carico dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni con l'obbligo del versamento, anche se nella misura del 50%, da parte degli iscritti con aziende situate in territori montani o in zone agricole svantaggiate.

Infine alla crescita ha contribuito anche la lievitazione dei redditi di impresa e del reddito imponibile ai fini IRPEF che, come è noto, costituiscono, rispettivamente, la base per il computo del contributo aggiuntivo aziendale IVS in percentuale e del contributo destinato al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

A conclusione dell'esame delle partite costituenti il gettito dei contributi della produzione e degli iscritti si ritiene utile riportare in apposite tabelle la disaggregazione dei contributi accertati per i lavoratori dipendenti con il sistema del conguaglio, per gli artigiani e per gli esercenti attività commerciali con riferimento alla destinazione degli stessi e alle gestioni di pertinenza.

Le entrate derivanti dai trasferimenti attivi di parte corrente sono state accertate in 47.949 miliardi.

Gli apporti del settore statale ascendono a 46.353 miliardi e attengono per 46.169 miliardi ai trasferimenti di bilancio e per 184 miliardi a rimborsi delle gestioni fuori bilancio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE
TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO

(Capitolo 1.01.01 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	45 671	46 727	+ 1.056	+ 2,31
2 Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	50	48	- 2	- 4,00
3 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	6	5	- 1	- 16,67
4 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	14	16	+ 2	+ 14,29
5 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitrici delle imposte dirette	98	116	+ 18	+ 18,37
6 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	5	6	+ 1	+ 20,00
7 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	6	6	-	-
TOTALE	45 850	46 924	+ 1 074	+ 2,34
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (a)	25 438	25 280	- 158	- 0,63
2 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-	910	+ 910	+ 100,00
TOTALE	25 438	26 190	+ 752	+ 2,96
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	20 874	23 862	+ 2 988	+ 14,32
2 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi				
- contributi ex ENAOLI	288	324	+ 36	+ 12,50
- contributi ex GESCAL	1 822	2 056	+ 234	+ 12,84
- contributi Asili nido	198	206	+ 8	+ 4,05
- contributi Fondo rotazione	-	563	+ 563	+ 100,00
TOTALE	23 182	27 011	+ 3 829	+ 16,52
TOTALE GENERALE	94 470	100 125	+ 5 655	+ 5,98

(a) Per l'anno 1988 i dati si riferiscono alle preesistenti gestioni confluite, a partire dal 1° gennaio 1989, nella «Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti».

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEGLI ARTIGIANI

(Capitolo 1.01.23 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani (a)	3 189	3 594	+ 405	+ 12,70
TOTALE	3 189	3 594	+ 405	+ 12,70
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani (b)	24	35	+ 11	+ 45,83
TOTALE	24	35	+ 11	+ 45,83
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	1 304	1 091	- 213	- 16,33
2 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi contributi ex ENAOLI	1	1	-	-
TOTALE	1 305	1 092	- 213	- 16,33
TOTALE GENERALE				
	4 518	4 721	+ 203	+ 4,48

(a) Per l'anno 1988 i dati si riferiscono alla preesistente gestione speciale IVS degli artigiani.

(b) Per l'anno 1988 i dati si riferiscono alle preesistente gestione per le indennità di maternità alle lavoratrici autonome

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTRIBUTI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

(Capitolo 1.01.24 delle Entrate)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Accertamenti		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (a)	2.835	3.181	+ 346	+ 12,20
TOTALE	2.835	3.181	+ 346	+ 12,20
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (b)	22	31	+ 9	+ 40,91
TOTALE	22	31	+ 9	+ 40,91
DA TRASFERIRE ALLO STATO				
1 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	1.232	1.067	- 165	- 13,40
2 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi - contributi ex ENAOLI	1	-	- 1	-100,00
TOTALE	1.233	1.067	- 166	+ 4,60
TOTALE GENERALE				
	4.090	4.279	+ 189	+ 4,4

(a) Per l'anno 1988 i dati si riferiscono alla preesistente gestione speciale IVS degli esercenti attività commerciali

(b) Per l'anno 1988 i dati si riferiscono alle preesistente gestione per le indennità di maternità alle lavoratrici autonome

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I trasferimenti dal bilancio dello Stato hanno riguardato la copertura di oneri non previdenziali di cui 6.346 miliardi rappresentano quella degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno e 3.783 miliardi quella della fiscalizzazione dei contributi di malattia. L'incremento che si registra è essenzialmente connesso all'erogazione — prevista dalla legge finanziaria 1989 — di un contributo straordinario di 17.164 miliardi (+ 4% rispetto al 1988) a favore delle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e dei minatori a parziale copertura dell'onere per rate di pensioni che riassume altri contributi precedentemente previsti nonché la quota sociale di lire 12.000 mensili già a carico del Fondo sociale.

La rimanente parte dei trasferimenti attivi, pari a 1.596 miliardi, è rappresentata da contributi delle regioni (109 miliardi) destinati essenzialmente alla copertura assicurativa degli apprendisti artigiani e al rimborso delle prestazioni terapeutiche erogate negli stabilimenti termali in gestione diretta, da valori capitali e contributi assicurativi (216 miliardi) provenienti da altri Enti previdenziali, da rimborsi (339 miliardi) dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno a copertura degli sgravi contributivi concessi alle aziende agricole meridionali ai sensi della legge n. 64/1986 e dal contributo di solidarietà 2% (932 miliardi) dovuto, ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 41/1986, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale obbligatorio, ad eccezione dello Stato.

Tale ultima partita è connessa soltanto alle somme trasferite da gestioni previdenziali non amministrate dall'INPS in quanto la parte trasferita dai fondi speciali gestiti dall'Istituto non riveste la caratteristica di partita finanziaria.

Completano le entrate correnti le altre entrate che riguardano:

- i proventi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (1 miliardo), dai rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di terzi (12 miliardi) e dal rimborso delle spese per visite di controllo eseguite per conto di datori di lavoro e di enti previdenziali (6 miliardi);
- i redditi patrimoniali e interessi attivi (173 miliardi) costituiti in massima parte dagli affitti degli immobili da reddito (38 miliardi), dagli interessi attivi sui conti correnti bancari (112 miliardi) e dagli interessi su prestiti e mutui concessi al personale dipendente (17 miliardi);
- le poste correttive e compensative di spese correnti (1.663 miliardi) in massima parte rappresentate dai recuperi di prestazioni (1.579 miliardi);
- le entrate varie non classificabili in altre voci (1.108 miliardi) costituite in massima parte dalle sanzioni civili, amministrative, ammende e multe (939 miliardi) e dagli interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi (69 miliardi) e di valori capitali (15 miliardi).

Entrate in conto capitale e per accensioni di prestiti

Sono state accertate, nel complesso, in 25.708 miliardi e si riferiscono per 407 miliardi al realizzo di valori mobiliari, per 231 miliardi alle riscossioni di crediti e per 25.070 miliardi alle accensioni di prestiti.

Avuto riguardo alle partite che costituiscono i suddetti aggregati si forniscono i seguenti chiarimenti.

Le entrate per realizzo di valori mobiliari si riferiscono al realizzo di titoli a reddito fisso (1 miliardo) e alla vendita della partecipazione al Consorzio di credito delle opere pubbliche (406 miliardi) il cui ricavato è stato utilizzato per la sottoscrizione dell'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro.

Le riscossioni di crediti comprendono la riscossione delle quote capitali dei prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 (59 miliardi) e di crediti diversi (160 miliardi).

Infine le accensioni di prestiti (25.070 miliardi) riguardano per 25.003 miliardi le anticipazioni ricevute dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 a copertura del fabbisogno di cassa.

Entrate per partite di giro

Sono state accertate in 7.813 miliardi e si riferiscono alle operazioni per conto terzi costituite, avuto riguardo a quelle di maggior rilievo, dalle ritenute erariali, previdenziali e altre ritenute sulle retribuzioni del personale (345 miliardi), dalle ritenute erariali sulle prestazioni (6.273 miliardi), dai contributi associativi riscossi o trattenuti sulle prestazioni per conto delle Organizzazioni sindacali o datoriali (452 miliardi), dai fondi ricevuti per il pagamento di prestazioni previdenziali per conto di Enti assicuratori esteri (25 miliardi) e delle Regioni (17 miliardi).

. . .

In relazione all'andamento dei flussi di spesa, si riportano, nel prospetto che segue, gli importi degli impegni dell'anno 1989 con riferimento alle singole categorie e titoli nonchè, per un opportuno raffronto, i corrispondenti valori accertati per l'anno precedente e le variazioni assolute e percentuali.

SPESE DI PARTE CORRENTE

Sono state accertate complessivamente in 174.471 miliardi e si riferiscono per 122.905 miliardi alle prestazioni istituzionali, per 37.301 miliardi ai trasferimenti passivi correnti e per 14.265 miliardi alle altre spese correnti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA — SPESE

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
TIT I SPESE CORRENTI				
Cat 1* Spese per gli organi dell'Ente	8	8	-	-
Cat 2* Oneri per il personale in attività di servizio	1.505	1.775	+ 270	+ 17,9
Cat 3* Oneri per il personale in quiescenza	165	173	+ 8	+ 4,8
Cat 4* Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1 015	1.060	+ 45	+ 4,4
Cat 5* Spese per prestazioni istituzionali	110 371	122.905	+12.534	+ 11,4
Cat 6* Trasferimenti passivi	33.749	37.301	+ 3.552	+ 10,5
Cat 7* Oneri finanziari	118	149	+ 31	+ 26,3
Cat 8* Oneri tributari	40	62	+ 22	+ 55,0
Cat 9* Poste correttive e compensative di entrate correnti	14 460	10.993	- 3.467	- 24,0
Cat 10* Spese non classificabili in altre voci	37	45	+ 8	+ 21,6
Totale Titolo I	161 468	174.471	+13 003	+ 8,0
TOTALE SPESE CORRENTI	161 468	174 471	+13.003	+ 8,0
TIT II SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cat 11* Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	2	(*)	- 2	- 100
Cat 12* Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	200	388	+ 188	+ 94,0
Cat 13* Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-	406	+ 406	+ (*)
Cat 14* Concessioni di crediti ed anticipazioni	212	1 204	+ 992	+ 467,9
Cat 15* Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	36	33	- 3	- 8,3
Totale Titolo II	450	2.031	+ 1.581	+ 351,3
TIT III ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI				
Cat 17* Rimborsi di anticipazioni passive	13.654	25.003	+11.349	+ 83,1
Cat 20* Estinzione di debiti diversi	360	50	- 310	- 86,1
Totale Titolo III	14.014	25.053	+11 039	+ 78,7
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	14.464	27.084	+12.620	+ 87,2
TIT IV PARTITE DI GIRO				
Cat 21* Spese aventi natura di partite di giro	6 933	7.813	+ 880	+ 12,7
Totale Titolo IV	6 933	7.813	+ 880	+ 12,7
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	6.933	7.813	+ 880	+ 12,7
TOTALE DELLE SPESE	182.865	209.368	+26.503	+ 14,5

(*) Valore non significativo

Le prestazioni istituzionali si sono cifrate, nel complesso, in 122.905 miliardi con un incremento del 11,4% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla natura delle prestazioni stesse l'onere del 1989 si riferisce per 110.355 miliardi alle rate di pensioni e connessi trattamenti per carichi familiari e per 12.550 miliardi alle prestazioni temporanee economiche e di capitale.

L'espansione della spesa pensionistica va correlata a diversi fattori. Innanzi tutto il maggior numero di pensioni in pagamento rispetto al 1988 e i più elevati importi medi erogati nell'anno. Tali importi si sono accresciuti, da un lato, per:

- la perequazione automatica delle rendite (compreso il conguaglio a favore dei pensionati connesso al recupero della differenza risultante tra gli adeguamenti apportati nel 1988 in via provvisoria sulla base del tasso programmato d'inflazione e quello definitivamente accertato per l'anno stesso;
- gli effetti della legge n. 544/1988 che, con decorrenze anche anteriori al 1° gennaio 1989, ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati a situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti, nonché miglioramenti a favore di alcune categorie di pensionati erogabili d'ufficio;
- l'incremento del numero delle pensioni ricostituite nell'anno (2.500.000 contro 1.023.000 del 1988) che ha comportato per la quasi totalità delle pensioni interessate l'aumento della misura della pensione stessa e conseguentemente il pagamento di conguagli a favore dei beneficiari.

Alla crescita della spesa pensionistica ha contribuito, altresì, la misura e il numero delle nuove pensioni liquidate comprese quelle per pensionamenti anticipati.

Avuto riguardo alla misura delle nuove pensioni liquidate con decorrenza da gennaio 1989 ai lavoratori dipendenti iscritti al regime generale (FPLD) le stesse sono state commisurate al 2% della retribuzione pensionabile entro il tetto di L. 41.866.000 (nel 1988 L. 38.725.000), all'1,50% della retribuzione sulla fascia fino al 33% oltre il tetto, all'1,25% della retribuzione compresa fra il 33% ed il 66% oltre il tetto, all'1% sull'eventuale ulteriore eccedenza.

Per quanto riguarda, invece, il numero delle nuove pensioni si precisa che nell'anno 1989 ne sono state complessivamente liquidate circa 1.600.000.

In apposito prospetto si ritiene utile riportare la composizione dell'onere per rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia con riferimento alle gestioni di pertinenza.

Le prestazioni temporanee economiche e di capitale sono risultate impegnate per 12.546 miliardi e sono analizzate in apposita tabella.

Nel complesso la crescita della spesa per tali prestazioni è stata più contenuta rispetto a quella delle pensioni.

In particolare le prestazioni per la garanzia del salario sono risultate complessivamente in minor numero (giornate indennizzate e ore integrate) sebbene la misura giornaliera oraria rispettivamente per i trattamenti speciali di disoccupazione e le integrazioni salariali per effetto del loro aggancio alle retribuzioni siano risultate più elevate rispetto all'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI

(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO				
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	73 908	64.500	- 9.408	- 12,73
2 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri	9.579	6.320	- 3.259	- 34,03
3 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	3.319	2.653	- 666	- 20,07
4 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	3 020	2.344	- 676	- 22,39
TOTALE	89.826	75.817	-14.009	- 15,60
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO				
1 Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	1.344	1.542	+ 198	+ 14,73
2 Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	396	436	+ 40	+ 10,10
3 Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	145	149	+ 4	+ 2,76
4 Fondo di previdenza per il personale dipendente dall' ENEL e dalle aziende elettriche private	1.064	1.174	+ 110	+ 10,34
5 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea	38	46	+ 8	+ 21,05
TOTALE	2.987	3.347	+ 360	+ 12,00
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO				
1 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	46	36	- 10	- 21,74
2 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	7	7	-	-
3 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	16	14	- 2	- 12,50
4 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti	109	94	- 15	- 13,77
5 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	57	74	+ 17	+ 29,82
6 Fondi di previdenza del personale dell'INPS (a rapporto d'impiego e personale salariato)	54	34	- 20	- 37,03
TOTALE	289	259	- 30	- 10,38

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI

(Capitolo 1.05.01 delle Spese)

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI				
1 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	(..)	—	—	—
2 Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	(..)	—	—	—
3 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	85	78	— 7	— 8,24
4 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	2	2	—	—
5. Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	6	5	— 1	— 16,67
TOTALE	93	85	— 8	— 8,60
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI				
1 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (a)	871	858	— 13	— 1,49
TOTALE	871	858	— 13	— 1,49
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO				
1 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (b)	3.525	29.989	+ 26.464	+ 750,72
TOTALE	3.525	29.989	+ 26.464	+ 750,72
TOTALE GENERALE	97.591	110.355	+ 12.764	+ 13,08

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi.

(a) I dati del 1988 si riferiscono alla cessata Cassa unica assegni familiari ai lavoratori.

(b) I dati del 1988 si riferiscono al cessato Fondo sociale

Per gli assegni per il nucleo familiare il maggior numero di beneficiari con fasce di reddito più basse, è stato in parte neutralizzato dalle cessazioni dal diritto alle prestazioni di soggetti che hanno superato i nuovi limiti di reddito.

Quanto ai trattamenti di malattia e maternità la spesa ha evidenziato incrementi più contenuti per le indennità di malattia e più accentuati per le indennità di maternità.

In appositi prospetti si ritiene utile riportare la composizione dell'onere per prestazioni temporanee economiche erogate ai lavoratori dipendenti direttamente dalle aziende e conguagliate con le denunce rendiconto (DM 10/M) e erogate direttamente dall'Istituto ai beneficiari o rimborsate alle aziende.

I trasferimenti passivi correnti sono risultati complessivamente impegnati per 37.301 miliardi e riguardano somme da trasferire allo Stato (36.480 miliardi) e ad altri Enti (821 miliardi).

Quanto ai fondi che l'Istituto ha impegnato per trasferimenti al settore statale riguardano in massima parte i contributi di malattia al lordo della fiscalizzazione e altri trasferimenti per il finanziamento dell'assistenza sanitaria (29.732 miliardi), altri contributi assistenziali riscossi per conto dello Stato (6.748 miliardi) e ai finanziamenti di fondi e progetti speciali a carico delle gestioni dell'INPS (562 miliardi).

In apposita tabella viene riportata l'analisi dei trasferimenti con riferimento alle singole causali e agli Enti destinatari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE
TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO (DM 10/M)
 (Capitolo 1.05.02 delle Spese)
 (in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
1. Indennità di malattia	1 833	2.172	+ 339	+ 18,50
2 Indennità di maternità	849	212	- 637	- 75,03
3 Indennità alle lavoratrici madri per i riposi giornalieri - ex art. 8, legge n. 903/1977	95	94	- 1	- 1,06
4 Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	34	9	- 25	- 73,53
5 Assegni per il nucleo familiare	3 069	3 273	+ 204	+ 6,65
6 Trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	1	2	+ 1	+100,00
7 Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	339	149	- 190	- 56,05
8 Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	779	410	- 369	- 47,37
9 Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	298	206	- 92	- 30,87
10 Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee (industria e artigianato)	23	13	- 10	- 43,48
11 Indennità di anzianità - ex art. 2 della legge n. 464/1982	11	-	- 11	-100
12 Indennità TBC	-	21	+ 21	+100
TOTALE GENERALE	7.331	6.561	- 770	- 10,50

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DIRETTAMENTE
AI LAVORATORI O RIMBORSATE DIRETTAMENTE ALLE AZIENDE

(Capitolo 1.05.09 delle Spese)

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988 *	1989	Absolute	In %
1 Indennità di malattia	311	360	+ 49	+ 15.75
2 Indennità di maternità	535	470	- 65	- 12.14
3 Indennità alle lavoratrici madri per i riposi giornalieri - ex art 8, legge n 903/1977	-	-	-	-
4 Retribuzioni ai lavoratori dipendenti donatori di sangue	()	-	-	-
5 Assegni per il nucleo familiare	444	74	- 370	- 83.33
6 Trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati	-	-	-	-
7 Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	5	7	+ 2	+ 40.00
8 Trattamenti straordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	1 329	1 352	+ 23	+ 1.73
9 Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	3	2	- 1	- 33.33
10 Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee (industria e artigianato)	-	-	-	-
11 Indennità di anzianità - ex art 2 della legge n 464/1982	74	24	- 50	- 67.57
TOTALE GENERALE	2 701	2 289	- 412	- 15.25

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI ALLO STATO E AD ALTRI ENTI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
TRASFERIMENTI ALLO STATO				
A) <i>Finanziamento del servizio sanitario nazionale</i>				
1 Contributi sociali di malattia				
contributi netti	17 414	23 845	+ 6 431	+ 36,94
contributi fiscalizzati	7 597	3 783	- 3.814	- 50,21
Totale	25 011	27 628	+ 2 617	+ 10,47
2 Trasferimenti delle gestioni	248	258	+ 10	+ 4,03
3 Avanzo gestione tubercolosi	1 555	1 846	+ 291	+ 18,71
TOTALE A)	26.814	29 732	+ 2 918	+ 10,88
B) <i>Altri trasferimenti</i>				
1 Contributi ripianamento deficit progressi ex Enti ospedali	3 260	3 233	- 27	- 0,83
2 Contributi per finanziamento asili nido	204	221	+ 17	+ 8,33
3 Contributi ex ENAOLI	278	316	+ 38	+ 13,67
4 Contributi ex GESCAL	1 863	2 130	+ 267	+ 14,34
5 Contributi già destinati al soppresso ONPI	165	176	+ 11	+ 6,67
6 Contributi per il risanamento della gestione CD/CM	101	108	+ 7	+ 6,93
7 Finanziamento gestioni fuori bilancio dello Stato:				
Fondo di rotazione	348	376	+ 28	+ 8,05
Gestione finanziamento integrativo progetti speciali	174	188	+ 14	+ 8,05
TOTALE B)	6 393	6 748	+ 355	+ 5,55
TOTALE TRASFERIMENTI STATO	33 207	36 480	+ 3 273	+ 9,86
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI				
1 Enti di previdenza	248	297	+ 49	+ 19,76
2 Enti di patronato e di assistenza sociale	257	314	+ 57	+ 22,18
3 Altri enti	37	210	+ 173	+ (*)
TOTALE TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	542	821	+ 279	+ 51,48
TOTALE GENERALE	33 749	37.301	+ 3 552	+ 10,52

(*) Variazione non significativa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La rimanente parte delle altre spese correnti è risultata impegnata per 14.265 miliardi.

In particolare le poste correttive e compensative di entrate correnti (10.993 miliardi), rappresentano gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno per 6.730 miliardi, di cui 339 miliardi a favore delle aziende agricole, la fiscalizzazione dei contributi di malattia per 3.783 miliardi, i rimborsi di contributi per 399 miliardi nonchè gli altri sgravi contributivi concessi a particolari categorie di lavoratori o in certe zone colpite da calamità (39 miliardi) e da 42 miliardi da restituire allo Stato per il Fondo sociale.

Seguono gli oneri tributari (62 miliardi) e gli oneri finanziari (149 miliardi) quasi interamente rappresentati da interessi passivi per il ritardato pagamento delle prestazioni (138 miliardi).

Le altre voci di spesa, infine, comprendono : le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente (8 miliardi); gli oneri per il personale in servizio (1.775 miliardi); gli oneri per il personale in quiescenza (173 miliardi); l'acquisto di beni di consumo e di servizi (1.060 miliardi) e le spese varie (45 miliardi) rappresentate quasi interamente dalle spese legali.

Si tratta di spese che unitamente ad altri oneri costituiscono i costi di gestione che verranno analizzati ed illustrati in apposito capitolo della presente relazione dopo il commento delle risultanze della gestione economico-patrimoniale generale.

Avuto riguardo, tuttavia, agli impegni di spesa riguardanti il personale in servizio e l'acquisto di beni di consumo e di servizi si forniscono le seguenti precisazioni.

Le spese comprese nella categoria 2^a riguardano gli oneri per il personale in attività di servizio e ammontano complessivamente a 1774,6 miliardi (1750,3 miliardi al personale amministrativo dell'Istituto, 23 miliardi al personale degli stabilimenti termali gestiti dall'INPS, 1,3 miliardi al personale della Casa di riposo di Camogli).

Nella seguente tabella vengono analizzati gli impegni 1989 raffrontati con quelli del 1988.

A G G R E G A T I	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
(Cap 10201) Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	928,8	1039,9	+ 111,1	+ 11,9%
(Cap 10202) Stipendi, assegni fissi, indennità speciali al personale assunto a tempo determinato - art. 6, legge n. 70/1975	1,8	1,8	-	-
a riportare	930,6	1 041,7	+ 111,1	+ 11,9%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A G G R E G A T I	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
riporto	930,6	1.041,7	+ 111,1	+ 11,9%
(Cap 10204) Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività e maggiorazione di stipendio per turni pomeridiani e notturni	160,0	196,1	+ 36,1	+ 22,6%
(Cap 10205) Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	28,7	37,6	+ 8,9	+ 31,0%
(Cap 10206) Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	0,2	0,4	+ 0,3	+ 100%
(Cap 10207) Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione di abitazioni al personale trasferito	1,5	1,5	—	—
(Cap 10209) Oneri previdenziali e assistenziali connessi ad emolumenti corrisposti al personale	360,8	414,6	+ 53,8	+ 14,9%
(Cap 10213) Spese per la formazione e l'addestramento del personale	5,9	10,1	+ 4,2	+ 74,1%
(Cap 10214) Rimborsi spese varie al personale	0,3	0,3	—	—
(Cap 10215) Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale	10,2	19,8	+ 9,6	+ 95,0%
(Cap 10218) Indennità di funzione e indennità speciale al personale	6,6	11,6	+ 5,0	+ 76,9%
(Cap 10219) Oneri per la retribuzione e gli incentivi progetti speciali art. 18, legge n. 88/1989	—	40,9	+ 40,9	—
TOTALE	1504,8	1774,6	+ 269,8	+ 17,9

L'importo di 1039,9 miliardi riguardante gli stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato si riferisce: per 1026,6 miliardi al personale degli uffici amministrativi; per 12,7 miliardi al personale degli stabilimenti termali; per 0,6 miliardi al personale della Casa di riposo di Camogli.

I compensi per lavoro straordinario (80,5 miliardi), i compensi incentivanti (102,5 miliardi) e le maggiorazioni per turni (13,1 miliardi) ammontanti nel complesso a 196,1 miliardi attengono: per 192,7 miliardi al personale degli uffici amministrativi; per 3,2 miliardi al personale degli stabilimenti termali; per 223 milioni al personale della Casa di Riposo di Camogli.

Le prestazioni straordinarie sono state effettuate dal personale, esclusi i dirigenti e i medici, degli Uffici centrali e periferici in n. 3.416.460 ore pari ad una media mensile

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di 7,1 ore se rapportate al personale in forza all'Istituto (40.100 unità circa) con una spesa di 45,3 miliardi.

In media sono state effettuate n. 284.705 ore mensili che corrispondono all'attività lavorativa di circa 1.825 unità impiegate con un costo medio orario di 13.278 lire.

I dirigenti e funzionari ex art. 15 legge n. 88/1989 hanno effettuato n. 627.903 ore di prestazioni straordinarie con una spesa di 14 miliardi. Il personale medico n. 34.188 ore con una spesa di 568 milioni.

L'applicazione degli aumenti scaglionati previsti dal contratto di lavoro (12% dal 1° luglio 1988 e 60% dal 1° ottobre 1989) e dell'art. 18 del D.P.R. n. 346/1983 (riguardante i passaggi di qualifica dal 1° luglio 1985) sono le principali cause che hanno determinato il sensibile aumento delle spese per gli stipendi (11,9%) e per i compensi per lavoro straordinario (22,6%) al personale.

Anche le indennità di missione all'interno hanno subito un aumento per effetto della legge n. 88/89 che prevede il rimborso ai Dirigenti e Funzionari direttivi (art. 15) delle spese sostenute per il vitto, entro i limiti previsti.

L'incremento registrato nelle quote di onorari e competenze del ruolo professionale è da attribuire allo sviluppo delle attività legali connesse ai progetti speciali, recupero crediti, ecc.

Le spese della cat. 3^a - Oneri per il personale in quiescenza - risultano così suddivise:

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
Indennità integrativa speciale	164,1	172,9	+ 8,8	+ 5,3%
Oneri valori capitali - leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (Cap. 10303)	0,3	0,0	- 0,3	- 100%
TOTALE	164,4	172,9	+ 8,5	+ 5,1%

Le spese della categoria 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - riguardano oneri di natura diversa necessari per il funzionamento degli Uffici, delle istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito quali, l'acquisto dei beni di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio e la manutenzione di attrezzature, i canoni di utenza dei servizi e le spese per servizi svolti da altri enti.

Sono risultate nel complesso pari a 1.060 miliardi (1015 miliardi nel 1988) con un incremento di 45 miliardi pari al 4,4%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le voci più significative attengono:

- per 10,9 miliardi, come risulta dalla seguente tabella, il noleggio di elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico specialistica (cap. 10402).

DESCRIZIONE	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
Sistemi elaborativi	6,8	6,0	- 0,8	- 11,7%
Macchine ausiliarie	—	0,04	+ 0,4	—
Assistente tecnico specialistico IBM	1,2	2,2	+ 1,0	+ 83,3%
Prodotti programmati di utilità generale	2,8	2,7	- 0,1	- 3,5%
TOTALE	10,8	10,9	+ 0,1	+ 0,9%

- per 16,2 miliardi il noleggio di sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico specialistica (cap. 10403).

I relativi impegni assunti vengono analizzati nel seguente prospetto per voce di spesa e posti a raffronto con gli analoghi dati degli impegni 1988.

Va precisato che nel 1988, il capitolo in esame comprendeva le spese per la trasmissione dati che nel 1989 sono state esposte nel cap. 10439.

DESCRIZIONE	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
Terminali video in linea	0,4	0,01	- 0,4	- 97,5%
Sottosistemi periferici	56,2	7,4	- 48,8	- 86,8%
Sistemi regionali	1,6	2,1	+ 0,5	+ 31,2%
Prodotti programmati di utilità generale	2,8	4,6	+ 1,8	+ 64,2%
Assistenza sistem Olivetti	1,2	2,0	+ 0,8	+ 66,6%
TOTALE	62,2	16,2	- 46,0	- 73,9%

- per 30,9 miliardi le spese per la trasmissione dati (cap. 10439). I relativi impegni assunti vengono analizzati nel prospetto che segue e posti a raffronto con i dati

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli impegni 1988, dati questi che nell'esercizio passato risultavano inseriti nel capitolo 10403.

DESCRIZIONE	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
Noleggio linee telefoniche teleproc...	23,4	28,7	+ 5,3	+22,6%
Servizio di teleinformazione	0,6	0,9	+ 0,3	+ 5,0%
Canoni per retefonia dati, video conf., ecc. Sedi perif	—	1,1	+ 1,1	—
Canoni per retefonia dati, video conf. ecc. Sede Centrale	—	0,2	+ 0,2	—
TOTALE	24,0	30,9	+ 6,9	+28,7%

Seguono altre spese della categoria 4^a evidenziate nel seguente prospetto e poste a confronto con gli impegni del 1988:

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
(Cap 10405) Stampa mod., acquisto carta, cancelleria e materiale di consumo	(1) 42,2	15,4	- 26,8	-63,5%
(Cap 10406) Pubblicazione monografie e periodici, stampa circ	3,3	3,3	—	—
(Cap 10408) Spese per concorsi	8,0	1,5	- 6,5	- 87,5
(Cap 10409) Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobilio e attrezzi	(2) 36,3	6,2	- 30,1	-82,9%
(Cap 10411) Spese postali, teleg e telef. degli uffici	70,1	81,1	+ 11,0	+15,7%
(Cap 10414) Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio vigilanza e premi di assicurazione per locali uffici	78,5	84,5	+ 6,0	+ 7,6%
(Cap 10415) Fitti di locali destinati a uffici	33,3	36,6	+ 3,3	+ 9,9%
(Cap 10416) Spese di manutenzione adatti stabili strumenti di proprietà o in affitto	68,6	68,4	- 0,2	- 0,3%
(Cap 10419) Spese accertamenti sanitari concess. prestazioni istituzionali	9,7	8,8	- 0,9	- 9,2%

(1) Il cap 10405 nell'anno 1988 comprendeva spese che nel 1989 (24,3 miliardi) sono confluite al cap. 10440.

(2) Il cap 10409 nell'anno 1988 comprendeva spese che nel 1989 (43,1 miliardi) sono confluite al cap. 10441.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGGREGATI	Impegni		Variazioni 1989/1988	
	1988	1989	Absolute	In %
	(in miliardi di lire)			
(Cap. 10420) Spese per servizi svolti altri enti per accert. e riscossioni contributi ed erog. prestaz.	419,3	456,8	+ 37,5	+ 8,9%
(Cap. 10422) Spese per servizi svolti da banche e uff. c/c postali, oneri copert. assic. assegni c/c bancario	40,3	49,6	+ 9,3	+ 23,0%
(Cap. 10425) Consulenze	2,1	1,5	- 0,6	- 28,6%
(Cap. 10427) Spese manuf. stabili da reddito	15,6	17,0	+ 1,4	+ 9,0%
(Cap. 10433) Spese servizio di mensa e trasp. collettivo personale	4,5	5,8	+ 1,3	+ 28,8%
(Cap. 10436) Spese per erog. pubblicitarie art. 13 legge n. 416/81	1,9	2,1	+ 0,2	+ 10,5%
(Cap. 10438) Spese visite mediche controllo art. 15 D.L. n. 463/83 conv. legge n. 368/83	26,6	30,5	+ 3,9	+ 14,6%

In relazione alle spese di cui sopra si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni.

Le spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza (cap. 10414) pari a 84,5 miliardi si riferiscono:

- per 42,7 miliardi alle spese di pulizia ed igiene;
- per 39,5 miliardi alla vigilanza notturna e diurna;
- per 2,3 miliardi alla conduzione e gestione dei locali.

Le spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali indicate per 8,8 miliardi (cap. 10419)

- per 5,4 miliardi i compensi corrisposti ai medici esterni convenzionati;
- per 2 miliardi i compensi ai medici liberi professionisti assunti a capitolato;
- per 1,4 miliardi le spese di viaggio e diarie rimborsati agli assicurati chiamati a visita medica.

Le spese per servizi svolti da altri Enti e Organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni (cap. 12420) ammontanti a 456,8 miliardi sono ripartite come segue:

- 113,4 miliardi (102,8 miliardi nel 1988) per servizi svolti dallo SCAU (D.M. 28/5/90) e attribuite alle forme previdenziali di seguito elencate:
 - 1) Fondo pensioni lavoratori dipendenti 20,6 miliardi;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2) Gestione speciale IVS coltivatori diretti, mezzadri e coloni 20,6 miliardi;
 - 3) Assicurazione obbligatoria per la disoccupazione 10,1 miliardi;
 - 4) Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi 1,7 miliardi;
 - 5) Cassa unica Assegni familiari 9,5 miliardi;
 - 6) Cassa integrazione salari lavoratori agricoli 3,7 miliardi;
 - 7) Assicurazioni contro le malattie (ex INAM) 33,5 miliardi; .
 - 8) Assicurazione contro le malattie (ex Casse mutue per i coltivatori diretti) 13,7 miliardi
- 316,4 miliardi (303,7 miliardi nel 1988) per servizi svolti dall'Amministrazione postale. Sono stati corrisposti nell'esercizio sulla base dei «Rendiconti» trasmessi dalla suddetta Amministrazione, il saldo per il 1988 (53,6 miliardi), il 1° e 2° acconto 1989 (253,7 miliardi) e 9,1 miliardi per spese di registrazione della convenzione.
- 15,7 miliardi (12,8 miliardi nel 1988) per i servizi svolti dalle Casse marittime e altri enti;
- 11,1 miliardi per servizi svolti dalle esattorie, ricevitorie e consorzio esattori.

Le spese per la manutenzione degli stabili da reddito che ammontano a 17 miliardi sono così suddivise:

- 14,9 miliardi per interventi sugli stabili di pertinenza della Gestione per gli investimenti patrimoniali;
- 1,2 miliardi per il Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;
- 0,9 miliardi per il Fondo di previdenza del personale dipendente dalle aziende private del gas;
- 30 milioni per la Gestione tubercolosi.

Spese in conto capitale e per estinzione di mutui ed anticipazione

Sono state impegnate, nel complesso, in 27.084 miliardi e si riferiscono per 2.031 miliardi alle spese in conto capitale, per 25.003 miliardi all'impegno di restituzione delle anticipazioni ricevute nell'anno dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 e per 50 miliardi all'estinzione di debiti diversi in complesso 3 miliardi per l'ammortamento della quota capitale del debito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 in favore del personale.

Le spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (388 miliardi) si riferiscono: all'acquisto, costruzione e miglioria degli immobili strumentali adibiti ad uffici ed istituzioni sanitarie (36 miliardi), all'acquisto e costruzione di immobili strumentali effettuati con proventi da alienazione di immobili da reddito (5 miliardi), agli oneri per la revisione prezzi (1 miliardo), all'acquisto di automezzi e grandi manutenzioni (1 miliardo), all'acquisto di macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati (310 miliardi) e all'acquisto di prodotti programmi (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (16 miliardi); l'acquisto di mobili macchine ed arredi (19 miliardi).

Le spese per partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (406 miliardi) si riferiscono interamente all'impegno per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della Banca nazionale del lavoro mediante utilizzazione del ricavato della cessione della partecipazione al Consorzio di credito delle opere pubbliche, come già precisato in sede di commento delle entrate in conto capitale.

Le spese per concessioni di crediti ed anticipazioni (1.204 miliardi) sono riferite ai prestiti e mutui edilizi concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/1979 i cui impegni sono risultati iscritti, rispettivamente, in 90 e in 45 miliardi e a concessioni di crediti diversi per 1.069 miliardi.

Infine, gli impegni per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio sono risultati pari a 33 miliardi, mentre quelli connessi ad estinzione di debiti diversi sono stati iscritti in 216 miliardi.

Spese per partite di giro

Sono state impegnate in 7.813 miliardi e si riferiscono alle operazioni per conto terzi già descritte in sede di commento delle corrispondenti entrate al quale si fa rinvio.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

Le operazioni finali di cassa dell'anno 1989, come si rileva dai dati riportati nel prospetto che segue, si riassumono in 162.834 miliardi di riscossioni e in 179.149 miliardi di pagamenti con un saldo netto da finanziare di 16.315 miliardi superiore di 8.990 miliardi rispetto a quello dell'anno precedente.

Il fabbisogno di cassa è risultato in termini effettivi pari a 16.297 miliardi ed è stato coperto con le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato (15.390 miliardi) e con l'utilizzo delle disponibilità di cassa (907 miliardi).

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, come già indicato dal prospetto di presentazione della gestione finanziaria, evidenzia, con riferimento al complesso dei flussi potenziali (residui più competenza), i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 75,5% rispetto alla massa acquisibile di 248.739 miliardi, per le riscossioni;
- 65,0% rispetto alla massa spendibile di 275.911 miliardi, per i pagamenti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In ordine, invece, all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per operazioni finali si evidenziano, sempre con riferimento ai flussi potenziali, i seguenti coefficienti di realizzazione:

- 71,9% rispetto alla massa acquisibile di 223.669 miliardi, per le riscossioni;
- 88,2% rispetto alla massa spendibile di 203.325 miliardi, per i pagamenti.

GESTIONE DI CASSA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Anno 1988	Anno 1989	Variazioni 89/88	
			assolute	in %
RISCOSSIONI				
T1 Entrate contributive	112.158	118.578	+ 6.420	+ 5,7
T2 Trasferimenti attivi	38.168	32.534	- 5.634	- 14,7
T3 Altre entrate correnti	1.992	3.035	+ 1.043	+ 52,4
RISCOSSIONI CORRENTI	152.318	154.147	+ 1.829	+ 1,2
T4 Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni crediti	139	638	+ 499	+ 3,5
T7 Partite di giro	6.368	8.049	+ 1.681	+ 26,4
RISCOSSIONI FINALI	158.825	162.834	+ 4.009	+ 2,5
T5 Trasferimenti in c/ capitale	40.000	-	- 40.000	- (a)
T6 Accensioni di prestiti (b)	14.022	25.070	+ 1.048	+ 78,7
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	212.847	187.904	- 24.943	- 11,7
PAGAMENTI				
T1 Prestazioni istituzionali	110.172	121.068	+ 10.896	+ 9,9
T1 Trasferimenti passivi	32.020	34.668	+ 2.648	+ 8,3
T1 Altre spese correnti	17.282	14.080	- 3.202	- 18,5
PAGAMENTI CORRENTI	159.474	169.816	+ 10.342	+ 6,5
T2 Spese in conto capitale	302	1.895	+ 1.593	+ 527,4
T4 Partite di giro	6.373	7.438	+ 1.065	+ 16,7
PAGAMENTI FINALI	166.149	179.149	+ 13.000	+ 7,8
T3 Estinz. mutui ed anticipaz. (c)	40.360	49	- 40.311	+ (a)
TOTALE DEI PAGAMENTI	206.509	179.198	- 27.311	- 13,2
SALDI				
Disavanzo di parte corrente	- 7.156	- 15.669	+ 8.513	+ 118,9
Saldo netto da finanziare	- 7.324	- 16.315	+ 8.991	+ 122,7
Differenziale sul complesso	+ 6.338	+ 8.706	+ 2.368	+ 37,3

(a) Variazione non significativa

(b) Di cui 13.654 miliardi (1988) e 25.003 miliardi (1989) di anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato.

(c) Di cui 40.000 miliardi (1988) per restituzione di anticipazioni alla Tesoreria centrale dello Stato.

Conseguentemente si è evidenziato un ulteriore incremento dei residui attivi che sono passati da 45.861 miliardi (al netto dell'eliminazione di 235 miliardi) a 60.836, mentre quelli passivi sono aumentati da 66.443 miliardi (depurati di 99 miliardi di eliminazioni) a 96.711 miliardi.

La lievitazione nei residui attivi correnti hanno interessato i trasferimenti attivi correnti (+ 15.415 miliardi); le altre entrate correnti presentano invece una lieve diminuzione (73 miliardi); i relativi coefficienti di realizzazione sono risultati, rispettivamente, pari al 42,3% e al 64,4% .

Un decremento si registra anche nei residui attivi per entrate contributive (- 132 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 89,2% da collegarsi alla massiccia operazione di recupero dei crediti contributivi avviata dall'Istituto nel 1989.

L'aumento nei residui passivi, con riguardo alle spese correnti, è risultato di 4.655 miliardi con un coefficiente di realizzazione dell'88,6% .

Con riferimento ai singoli aggregati di tali spese si evidenziano maggiori residui passivi per le spese per prestazioni istituzionali (+ 1.837 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 94,9% ; per i trasferimenti passivi (+ 2.633 miliardi) con un coefficiente di realizzazione del 71,4% , per i residui delle altre spese correnti (+ 185 miliardi) che evidenziano un coefficiente di realizzazione del 90,9% .

L'incremento nei residui per trasferimenti attivi e passivi soprattutto «da e verso lo Stato» è sempre connesso alle difficoltà di definizione in tempi brevi delle relative riscossioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa relativi al quadriennio 1986/1989 vengono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come è noto, di una esposizione tipica degli enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

Dai dati riportati nella tabella si rileva il miglioramento, avuto riguardo all'aspetto economico-patrimoniale, delle risultanze finali di bilancio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PER GLI ANNI DAL 1986 AL 1989

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Anno 1986	Anno 1987	Anno 1988	Anno 1989
1 CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
- Banche, Poste e altre disponibilità	2.904	2.774	2.427	1.520
- Tesoreria dello Stato	9.774	10.713	17.398	27.011
TOTALE	12.678	13.487	19.825	28.531
2 RESIDUI ATTIVI				
- Per contributi della produzione e altre entrate	16.970	17.660	18.688	18.521
- Per contributi dello Stato	18.896	21.200	27.408	42.315
TOTALE	35.866	38.860	46.096	60.836
3 TOTALE CONSISTENZA DI CASSA PIÙ RESIDUI ATTIVI (1+2)	48.544	52.347	65.921	89.367
4 RESIDUI PASSIVI				
- Per prestazioni ed altre spese	15.175	16.474	19.108	24.176
- Per anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato	89.999	73.879	47.532	72.536
TOTALE	105.174	90.353	66.640	96.712
5 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (3-4)	- 56.630	- 38.007	- 719	- 7.345

L'inversione di tendenza nel disavanzo di amministrazione verificatosi nell'anno 1988, rispetto agli esercizi precedenti, va correlata innanzi tutto ai trasferimenti dal bilancio dello Stato per il ripianamento del disavanzo patrimoniale della gestione straordinaria della Cassa integrazione guadagni (17.650 miliardi nel 1986) e per il parziale ripianamento del disavanzo patrimoniale del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e della gestione speciale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (20.000 miliardi nel 1987 e 40.000 miliardi nel 1988) a copertura di oneri di natura non previdenziale sostenuti dall'Istituto negli anni pregressi.

Nel 1989, la legge 88/1989 che ha disposto una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria dell'INPS ha previsto la separazione dell'attività assistenziale e di sostegno da quella propriamente previdenziale, trasferendo parte degli oneri non previdenziali a carico del bilancio dello Stato, non ha trovato applicazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I pagamenti connessi a detti oneri, non coperti finanziariamente, sono stati effettuati utilizzando le anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato che a fine esercizio vengono contabilmente a configurarsi nel bilancio dell'Istituto come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le stesse vengono considerare scadute e conseguentemente esigibili nello stesso anno in cui vengono concesse.

Avuto riguardo alle risultanze dell'anno 1989 la componente dei residui passivi per anticipazioni della Tesoreria (72.536 miliardi) sul totale dei residui passivi (96.712 miliardi) incide in modo molto consistente risultando in valore percentuale pari al 75,0%.

. . .

A conclusione dell'illustrazione delle risultanze del bilancio finanziario generale di competenza e di cassa si ritiene utile riportare nei prospetti che seguono, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, il raffronto tra le risultanze definitive per l'anno 1989 e le corrispondenti previsioni originarie ed assestate.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ANNO 1989
RAFFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Preventivo originario 1989	Preventivo aggiornato 1989	Consuntivo anno 1989	Minori o maggiori accertamenti rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggimate
Entrate					
1 ENTRATE CORRENTI (Titoli I, II, III)	164.729	168.831	169.357	+ 4.102	+ 526
2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titoli IV, V)	78	488	638	+ 150	+ 935
3 ACCENSIONI DI PRESTITI (Titolo VI)	2.487	7.874	25.070	+ 5.387	+ 17.196
4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Titolo VII)	6.098	7.325	7.813	+ 1.227	+ 488
TOTALE DELLE ENTRATE	173.392	184.518	202.878	+ 11.126	+ 18.360
Spese					
1 SPESE CORRENTI (Titolo I)	167.554	171.557	174.471	+ 4.003	+ 2.914
2 SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II)	836	1.065	2.031	+ 229	+ 966
3 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIP (Titolo III)	2.491	7.878	25.053	+ 5.387	+ 17.175
4 SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	6.098	7.325	7.813	+ 1.227	+ 488
TOTALE DELLE SPESE	176.979	187.825	209.368	+ 10.846	+ 21.543

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA ANNO 1989
RAFFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Preventivo originario 1989	Preventivo aggiornato 1989	Consuntivo anno 1989	Minori o maggiori riscossioni rispetto alle previsioni	
				Originarie	Aggiate
Riscossioni					
1 ENTRATE CORRENTI (Titoli I, II, III)	167 013	165 325	154 147	- 1 688	- 11 178
2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titoli IV, V)	77	490	638	+ 413	+ 148
3 ACCENSIONI DI PRESTITI (Titolo VI)	2 487	7 874	25 070	+ 5 387	+ 17 196
4 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Titolo VII)	6 096	7 327	8 049	+ 1 231	+ 722
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	175 673	181 016	187 904	+ 5 343	+ 6 888
Pagamenti					
1 SPESE CORRENTI (Titolo I)	168 511	173 084	169 816	+ 4 573	- 3 268
2 SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II)	819	753	1 895	- 66	+ 1 142
3 ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIP (Titolo III)	3	3	49	+ 0	+ 46
4 SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	6 340	7 176	7 438	+ 836	+ 262
TOTALE DEI PAGAMENTI	175 673	181 016	179 198	+ 5 343	- 1 818

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE GENERALE

Conto economico generale

Il conto economico dell'esercizio 1989 si è chiuso con un risultato netto di esercizio di 9.905 miliardi quale risultato differenziale tra 202.377 miliardi di proventi e 212.282 miliardi di oneri con un peggioramento di 8.843 miliardi rispetto al 1988.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti da movimenti finanziari di parte corrente, risultati pari a 169.357 miliardi in en-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

trata e 174.471 miliardi in uscita, con un saldo negativo di 5.114 miliardi, e da ulteriori partite di natura strettamente economica, risultate pari a 33.020 miliardi di proventi e 37.811 miliardi di oneri, con un saldo negativo di 4.791 miliardi.

Ai fini di una prima valutazione delle risultanze della gestione economico-patrimoniale, la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno 1989 e gli aggregati che compongono il conto economico di esercizio vengono sinteticamente esposti con i corrispondenti dati rilevati per l'esercizio precedente nei prospetti che seguono.

In relazione alle poste che compongono il conto economico si ritiene utile formulare alcune considerazioni in merito alle partite di natura essenzialmente economica atteso che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria al quale si rimanda.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE - QUADRO RIASSUNTIVO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1988	Anno 1989	Variazioni 88/89	
			assolute	in %
1 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
1 1 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale	- 49 725	- 13 370	+ 36.355	+ 73,1
1 2 Riserve obbligatorie	14.010	16 593	+ 2 583	+ 18,4
NETTO	- 35 715	3 223	+ 38 938	+ (*)
1 3 Ripianamento Stato	40 000	-	- 40 000	- (*)
1 4 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale netto	4.285	3.223	- 1.062	- 24,8
2 CONTO ECONOMICO				
2 1 Proventi	187.417	202 377	+ 14.960	+ 7,9
2 2 Oneri	188 479	212 282	+ 23.803	+ 12,6
2 3 Avanzo, disavanzo (-), netto di esercizio	- 1.062	- 9 905	+ 8.843	- 832,6
3 SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
3 1 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale	- 13 370	- 23.265	+ 9.895	- 74,0
3 2 Riserve obbligatorie	16.593	16.583	- 10	(*)
3 4 Avanzo, disavanzo (-), patrimoniale netto	3.223	- 6.682	+ 9.905	+ 307,3

(*) Variazione non significativa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Anno 1988	Anno 1989	Variazioni 88/89	
			assolute	in %
1 PROVENTI				
1 1 Entrate finanziarie di parte corrente	159 154	169 357	+ 10.203	+ 6,4
1 2 Componenti economiche non finanziarie	28 263	33 020	+ 4.757	+ 16,8
TOTALE PROVENTI	187 417	202 377	+ 14.960	+ 7,9
2 ONERI				
2 1 Spese finanziarie di parte corrente	161 467	174 471	+ 13.004	+ 8,1
2 2 Componenti economiche non finanziarie	27 012	37 811	+ 10.799	+ 39,9
TOTALE ONERI	188.479	212 282	+ 23 803	+ 12,6
3 RISULTATO DI ESERCIZIO				
3 1 Prelevi dalle riserve legali	- 28	- 4	- 24	- 89,2
3 2 Prelevi dagli avanzi di esercizi precedenti .	- 743	- 2	- 741	- 99,7
3 3 Assegnazione alle riserve legali	+ 2 612	+ 2 011	- 601	- 23,0
3 4 Avanzo, disavanzo (-)	- 2 903	- 11 910	+ 9 007	+ 310,2
3 5 Avanzo, disavanzo (-), netto di esercizio	- 1 062	- 9 905	+ 8.843	+ 832,6

(*) Variazione non significativa

In relazione ai proventi di natura economica si precisa quanto segue.

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1989 a rettifica di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 1988) sono risultate pari a 8.949 miliardi e si riferiscono a spese per prestazioni istituzionali (5.055 miliardi) e a trasferimenti passivi correnti per somme dovute allo Stato e ad altri Enti per vari titoli (3.894 miliardi).

I proventi per produzioni e movimenti interni sono pari a 19 miliardi e sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà adibiti ad uffici, a stabilimenti termali in gestione diretta e a casa di riposo di Camogli (10 miliardi) e dagli interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, interamente riferentisi, detti interessi, alla quota a carico dell'Ente, pari a 9 miliardi.

Circa le modalità di determinazione del canone d'uso si precisa che lo stesso è stato computato, ai sensi del vigente regolamento sull'impostazione dei bilanci, in ragione del 7 per cento del valore al 1° gennaio 1989 degli immobili suddetti, di cui il 5 per cento a titolo di remunerazione dei capitali investiti nei detti cespiti e il 2 per cento quale quota d'ammortamento dell'anno.

I proventi per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 453 miliardi e sono costituiti essenzialmente dal plus-valore per alienazione titoli pari a 402 miliardi e dalla eliminazione di residui passivi conseguente alla insussistenza degli stessi (51 miliardi).

In ordine al plus-valore dei valori mobiliari si precisa che tale provento è interamente connesso alla cessione delle partecipazioni di proprietà dell'Ente al Consorzio di credito delle opere pubbliche, il cui ricavato è stato destinato, come già riferito in sede di commento del bilancio finanziario, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca nazionale del lavoro al quale ha partecipato anche l'Istituto.

Per quanto attiene, invece, l'eliminazione di residui passivi insussistenti - regolarmente autorizzata da apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione - essa ha riguardato essenzialmente i residui per uscite correnti (50 miliardi) con particolare riferimento alle spese per acquisto di beni di consumo e di servizi (38 miliardi) e ai trasferimenti passivi in connessione con l'eliminazione dei residui attivi per contributi (11 miliardi).

I prelievi dalle riserve tecniche (84 miliardi) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrati come si evince dalle relazioni che accompagnano i bilanci dei suddetti fondi e gestioni.

I prelievi da accantonamenti e fondi vari sono stati iscritti in 2.132 miliardi; la relativa quantificazione è stata effettuata sulla base di norme di legge o regolamentari. Le poste di maggior rilievo concernono il prelievo dall'avanzo di gestione dell'esercizio 1988 dell'assicurazione tubercolosi da versare allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (1.846 miliardi), i prelievi dal fondo svalutazione crediti contributivi (180 miliardi), dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (1,3 miliardi), dal fondo imposte (59 miliardi), dai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto (34 miliardi) e dai fondi di previdenza del personale a rapporto d'impiego e salariato (7 miliardi).

Le entrate economicamente di pertinenza dell'esercizio 1989 da accertare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei attivi finali dell'esercizio 1989) sono state iscritte complessivamente in 18.107 miliardi e riguardano i contributi della produzione e degli iscritti (17.969 miliardi), i trasferimenti di bilancio dello Stato (14 miliardi) e delle Regioni (105 miliardi) nonché i redditi e proventi patrimoniali (3 miliardi) e le altre entrate correnti (16 miliardi).

Le spese impegnate finanziariamente nell'esercizio 1989 economicamente di pertinenza degli esercizi successivi (risconti attivi finali dell'esercizio 1989) sono risultate pari a 3.276 miliardi quasi interamente costituite da spese per prestazioni istituzionali ed in particolare da rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

In relazione agli oneri di natura economica si forniscono le seguenti precisazioni.

Le spese finanziariamente impegnate in precedenti esercizi economicamente pertinenti all'esercizio 1989 (storno dei risconti passivi finali dell'esercizio 1988) sono

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

state iscritte in 2.973 miliardi e riguardano quasi interamente le spese per prestazioni istituzionali con particolare riferimento alle rate di pensioni e connessi trattamenti di famiglia.

Le entrate accertate finanziariamente nell'esercizio 1989 a rettifica di proventi economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei attivi finali dell'esercizio 1988) sono risultate pari a 15.671 miliardi ed attingono a contributi della produzione (15.394 miliardi), a trasferimenti dal bilancio dello Stato (167) e delle Regioni (96 miliardi), a redditi e proventi patrimoniali (2 miliardi) e ad altre entrate correnti (12 miliardi).

Gli oneri per produzioni e movimenti interni sono stati iscritti in 19 miliardi e sono costituiti dagli oneri per il canone d'uso e per gli interessi sui prestiti concessi al personale come già illustrato, per gli analoghi proventi, al cui commento si rinvia.

Gli oneri per variazioni patrimoniali straordinarie sono risultati pari a 235 miliardi e riguardano la cancellazione di crediti inesigibili (0,5 miliardi) e la eliminazione di residui attivi insussistenti (234,9 miliardi); operazioni entrambe autorizzate da apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione.

L'eliminazione dei residui attivi ha interessato interamente quelli delle entrate correnti con particolare riferimento ai residui per contributi della produzione e degli iscritti (190 miliardi), ai residui per trasferimenti attivi correnti (16 miliardi) e ai residui per altre entrate correnti (29 miliardi).

Gli ammortamenti e le quote di deperimento sono stati valutati in 353 miliardi (346 miliardi per l'ammortamento di mobili, arredi e automezzi) mentre per i beni immobili l'accantonamento al relativo fondo (4 miliardi) è stato computato sulla base del 2% del valore di bilancio degli immobili stessi all'inizio dell'anno. L'ammortamento della quota capitale del debito delle gestioni verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti a copertura degli valori capitali per l'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 è stato iscritto in 3 miliardi.

Al Fondo svalutazione crediti contributivi e al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare sono stati assegnati, rispettivamente 3.083 miliardi e 32 miliardi.

In particolare la quota di svalutazione dei crediti contributivi ha riguardato i crediti vantati verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio (2.377 miliardi), i crediti verso gli artigiani (389 miliardi) e gli esercenti attività commerciali (314 miliardi) e quelli verso gli iscritti al Fondo di previdenza del clero (3 miliardi).

Le relative valutazioni sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi in modo che la consistenza dei fondi in discorso, dopo le assegnazioni suddette, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno, esprima la quota di inesigibilità.

Le assegnazioni ad accantonamenti e a fondi sono stati iscritti in 1.982 miliardi la cui valutazione è stata effettuata, come per i prelievi, sulla base di norme di legge o regolamentari. Le partite di maggior rilievo concernono l'assegnazione dell'avanzo

di gestione dell'esercizio 1989 dell'assicurazione tubercolosi da versare nel 1990 allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (1.923 miliardi) e l'assegnazione al Fondo imposte (46 miliardi).

Gli accantonamenti dell'anno ai fondi di liquidazione delle indennità di anzianità al personale e di altre liquidazioni di fine rapporto sono stati computati in 216 miliardi allo scopo di mantenere la consistenza dei fondi stessi al 100 per cento dei relativi oneri maturati al 31 dicembre 1989.

Le assegnazioni alle riserve tecniche sono state computate in 683 miliardi e hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni (678 miliardi) e ai Fondi di copertura degli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (5 miliardi). La relativa valutazione, come per i prelievi, è stata effettuata sulla base delle disposizioni di legge o regolamentari riguardanti i singoli fondi e gestioni.

Le spese di pertinenza dell'esercizio 1989 da impegnare finanziariamente negli esercizi successivi (ratei passivi finali dell'esercizio 1989) sono state quantificate in 12.563 miliardi e riguardano le prestazioni istituzionali (8.005 miliardi) e i trasferimenti passivi correnti (4.558 miliardi) in connessione, questi ultimi, con i ratei attivi per contributi della produzione iscritti tra i proventi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

I fondamentali elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale, raggruppati per grandi aggregati, sono riportati nel prospetto che segue con le relative consistenze all'inizio e alla fine dell'anno.

La situazione patrimoniale generale che all'inizio dell'anno presentava un avanzo netto di 3.223 miliardi (somma algebrica di 13.370 miliardi di disavanzo patrimoniale e 16.593 miliardi di riserve obbligatorie) evidenzia alla fine dell'esercizio 1989 un disavanzo netto di 6.682 miliardi (somma algebrica di -23.265 miliardi di disavanzo patrimoniale e 16.583 di riserve obbligatorie) in conseguenza del negativo risultato economico di esercizio (-9.905 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1989	Al 31 dicembre 1989	Absolute	In %
Attività				
- Disponibilità liquide	19 825	28 531	+ 8 706	+ 43,9
- Residui attivi	46 096	60 836	+ 14 740	+ 31,9
- Ratei attivi	15 671	18 107	+ 2 436	+ 15,5
- Crediti bancari e finanziari	734	1 763	+ 1 029	+ 140,2
- Rimanenze attive di esercizio	2 973	3 276	+ 303	+ 10,2
- Investimenti mobiliari	300	701	+ 401	+ 133,6
- Immobili	288	325	+ 37	+ 12,8
- Immobilizzazioni tecniche	(..)	(..)	(..)	()
TOTALE ATTIVITÀ	85 887	113 539	+ 27 652	+ 32,2
DEFICIT PATRIMONIALE				
- Disavanzo	13 370	23 265	+ 9 895	+ 74,0
TOTALE A PAREGGIO	99 257	136 804	+ 37 547	+ 37,8
Passività				
- Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato	47 532	72 535	+ 25 003	+ 52,6
- Altri residui passivi	19 108	24 175	+ 5 067	+ 26,5
- Ratei passivi	8 949	12 563	+ 3 614	+ 40,3
- Debiti bancari e finanziari	97	220	+ 123	+ 126,8
- Rimanenze passive di esercizio	1 095	1 695	+ 600	+ 54,8
- Fondi di accantonamento vari	3 083	3 297	+ 214	+ 6,9
- Poste rettificative dell'attivo	2 800	5 736	+ 2 936	+ 104,8
TOTALE PASSIVITÀ	82 664	120 221	+ 37 557	+ 45,4
NETTO PATRIMONIALE				
- Riserve obbligate	16 593	16 583	- 10	-
TOTALE A PAREGGIO	99 257	136 804	+ 37 547	+ 37,8

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Le attività nel corso dell'anno sono passate da 85.887 miliardi a 113.540 miliardi (+ 32,2%); le passività da 82.664 miliardi a 120.222 miliardi (+ 45,4%).

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si precisa quanto segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disponibilità liquide

Sono passate da 19.825 miliardi a 28.531 miliardi così ripartite: 27.011 miliardi di depositi presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali dello Stato; 813 miliardi di depositi bancari; 628 miliardi di depositi nei conti correnti postali e 79 miliardi di altre disponibilità.

I depositi presso la Tesoreria sono costituiti da giacenze nelle contabilità speciali delle sedi periferiche aperte presso le Tesorerie provinciali dello Stato e nel conto infruttifero della Tesoreria centrale dello Stato in attesa di trasferimento al Gestore delle Poste per il pagamento delle pensioni. Le altre disponibilità rientrano invece nei limiti normali posti dalle procedure di incasso e di pagamento.

Residui attivi

Sono risultati pari a 60.836 miliardi con una crescita, rispetto alla consistenza iniziale (46.096 miliardi), di 14.740 miliardi (+ 31,9%) quale effetto dell'accumulo di nuovi residui e dell'eliminazione (234 miliardi) di residui insussistenti all'inizio dell'anno. Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e alla fine dell'anno.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	Consistenza		Variazioni 1989/1988	
	Al 1° gennaio 1989	Al 31 dicembre 1989	Absolute	In %
1 RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1 Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti:				
DM 10/m	9 218	8 491	- 727	- 7,8
Lavoratori domestici	2	2	-	-
Lavoratori agricoli dipendenti accertati da SCAU	1 210	1 250	+ 40	+ 3,3
- Fondi speciali di previdenza sostitutivi (trasporti, telefonici, elettrici, volo)	88	61	- 27	- 30,6
-- Fondo clero	27	28	+ 1	+ 3,7
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni accertati dallo SCAU	690	817	+ 127	+ 18,4
Artigiani	1 625	1 746	+ 121	+ 7,4
Esercenti attività commerciali	1 145	1 266	+ 121	+ 10,5
- Liberi professionisti SSN	77	111	+ 34	+ 44,1
Contributi accertati tramite Casse marittime	33	39	+ 6	+ 18,1
-- Contributi accertati con altre procedure	1	5	+ 4	+ 400,0
- Valori capitali e interessi copertura oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	609	560	- 49	- 8,0
-- Concorso delle aziende agli oneri per pensionamenti anticipati	-	28	28	-
TOTALE	14.725	14.404	- 321	- 2,1

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

- i residui per trasferimenti da parte delle Regioni passati da 511 miliardi a 606 miliardi in conseguenza del mancato introito dei contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane delle regioni a statuto ordinario;
- i residui per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato passati da 1.039 miliardi a 1.436 miliardi per effetto del mancato introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti;
- i residui per altre entrate correnti passati da 1.777 miliardi a 1.675 miliardi.

Ratei attivi

Risultano iscritti in 18.107 miliardi e presentano una crescita di 2.436 (+ 15,5%) rispetto alla consistenza iniziale.

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1989 il cui accertamento, dal punto di vista finanziario, avverrà nell'anno 1990.

Crediti bancari e finanziari

La consistenza di tale aggregato patrimoniale è risultato pari a 1.763 miliardi con un incremento di 1.029 miliardi (+ 140,2%) rispetto alla consistenza iniziale.

Le principali partite che compongono tale posta di bilancio riguardano i prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 (328 miliardi), i mutui e le anticipazioni attive (44 miliardi), i depositi delle regioni per il pagamento di prestazioni per loro conto (82 miliardi) e le anticipazioni effettuate agli organi erogatori delle indennità di disoccupazione (58 miliardi) per il pagamento della prestazione suddetta.

Rimanenze attive di esercizio

Iscritte in 3.276 miliardi sono costituite dai risconti attivi conseguenti ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 1989 di rate di pensioni afferenti anche il mese di gennaio 1990 e dalle scorte finali di materie prime, viveri e materiali di consumo presso gli stabilimenti termali in gestione diretta e la Casa di riposo di Camogli.

Investimenti mobiliari

Sono costituiti dai valori mobiliari di proprietà dell'Ente valutati alla fine dell'esercizio in 701 miliardi di cui la parte più consistente è rappresentata da partecipazioni (694 miliardi) che, rispetto all'inizio dell'esercizio, presenta una crescita di 403 miliardi

quale effetto dell'alienazione delle partecipazioni al Consorzio di credito delle opere pubbliche e dalla sottoscrizione di quota parte dell'aumento di capitale disposto dalla Banca nazionale del lavoro.

Immobili

Sono stati valutati in 326 miliardi e sono costituiti da terreni ed edifici (261 miliardi), da costruzioni in corso (40 miliardi) o in corso di acquisizione (25 miliardi).

Avuto riguardo alla destinazione dei terreni e dei fabbricati la loro utilizzazione si riferisce per 45 miliardi agli immobili da reddito e per 216 miliardi agli immobili strumentali.

Immobilizzazioni tecniche

Si riferiscono esclusivamente ai mobili, arredi, suppellettili e attrezzature degli stabilimenti termali e della Casa di riposo di Camogli risultando quelli degli uffici amministrativi completamente ammortizzati atteso che il loro valore risulta iscritto in bilancio per una lira.

. . .

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali passivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno si precisa quanto segue.

Debito verso la Tesoreria centrale dello Stato

La consistenza del debito in esame è passato in corso d'anno da 47.532 miliardi a 72.535 miliardi con una crescita di 25.003 miliardi connessa alle anticipazioni ricevute nell'anno in relazione al fabbisogno di cassa che tiene anche conto dei minori trasferimenti di bilancio dello Stato ricevuti nell'anno 1989 in termini di cassa.

Avuto riguardo al debito in argomento giova segnalare che se dall'esposizione debitoria si sottraggono i fondi depositati in tesoreria (27.011 miliardi) il debito effettivo alla fine del 1989 si ridimensiona in 45.524 miliardi.

Altri residui passivi

Sono risultati pari a 24.175 miliardi con una crescita, rispetto alla consistenza iniziale (19.108 miliardi), di 5.067 miliardi (+ 27,2%) quale effetto dell'accumulo di nuovi residui e dell'eliminazione (99 miliardi) di residui insussistenti all'inizio dell'anno. Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui passivi all'inizio e alla fine dell'anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI (a)

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	Consistenza		Variazioni 1989/1988	
	Al 1° gennaio 1989	Al 31 dicembre 1989	Absolute	In %
1 RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1 Prestazioni istituzionali:				
Pensioni	4 294	5 536	+ 1 242	+ 28,9
Prestazioni temporanee economiche	400	995	+ 595	+ 148,7
TOTALE	4 694	6 531	+ 1 837	+ 39,1
1.2 Trasferimenti passivi				
- Allo Stato per il finanziamento del SSN e del FNAO	9.988	12.099	+ 2.111	+ 21,1
Allo Stato per altri titoli	1 247	1.777	+ 520	+ 41,7
Ad altri Enti	28	19	- 9	- 32,1
TOTALE	11 263	13 885	+ 2.622	+ 23,2
1.3 Altre uscite correnti				
Spese per organi dell'Ente	(.)	1	+ 1	+ 100,0
Spese per il personale	134	242	+ 108	+ 80,5
Acquisto beni e servizi	260	280	+ 20	+ 7,6
- Oneri finanziari	746	746	-	-
Oneri tributari	1	1	-	-
Rimborso di contributi	119	136	+ 17	+ 14,2
Altre spese correnti	6	6	-	-
TOTALE	1 266	1 412	+ 146	+ 11,5
TOTALE RESIDUI DA SPESE CORRENTI	17.223	21 828	+ 4.605	+ 26,7
2 RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	367	453	+ 86	+ 23,4
3 RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	1 518	1 894	+ 376	+ 24,8
TOTALE GENERALE	19.108	24 175	+ 5.067	+ 26,5

(a) Esclusi i residui per debiti verso la Tesoreria centrale dello Stato

(.) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Con riferimento ai residui passivi di spese correnti la relativa consistenza riguarda:

- i residui per prestazioni istituzionali che sono passati da 4.694 miliardi a 6.531 miliardi di cui 5.536 miliardi riferiti alle rate di pensioni e 995 miliardi alle prestazioni temporanee economiche;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- i residui per trasferimenti passivi correnti passati da 11.263 miliardi a 13.885 miliardi di cui 12.099 miliardi riferiti a residui per trasferimenti allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale e del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (da cui vanno sottratti sia i crediti relativi alla fiscalizzazione sia quelli verso i datori di lavoro per contributi di malattia); 1.777 miliardi di residui per trasferimenti allo Stato per altri titoli (contributi ex Gescal, ex Enaoli, finanziamento asili nido, fondo di rotazione, finanziamento integrativo dei progetti speciali, ONPI, finanziamento Enti di patronato e di assistenza sociale, ecc.) e 19 miliardi da trasferire ad altri Enti per valori capitali e contributi;
- i residui passivi per altre uscite correnti passati da 1.266 miliardi a 1.412 miliardi.

Ratei passivi

Risultano iscritti in 12.563 miliardi e presentano una crescita di 3.614 (+ 40,4%) rispetto alla consistenza iniziale.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1989 il cui impegno, dal punto di vista finanziario, avverrà nell'anno 1990.

Rimanenze passive di esercizio

Iscritte in 1.695 miliardi presentano una crescita in corso d'anno di 600 miliardi (+ 54,8%).

Gli elementi che compongono tale aggregato patrimoniale si riferiscono:

- alle riserve tecniche (1.162 miliardi) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario a capitalizzazione o a copertura di capitali destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni stesse. In apposito prospetto si riporta la composizione dell'accantonamento con riferimento alle gestioni interessate;
- agli accantonamenti delle gestioni pensionistiche per la copertura degli oneri connessi all'applicazione delle leggi n. 366/1970 e n. 824/1971. In apposito prospetto si fornisce la composizione dell'accantonamento con riferimento alle gestioni interessate e al movimento iniziale e finale dell'accantonamento stesso.

Fondi di accantonamento vari

I fondi in questione sono iscritti in 3.297 miliardi e riguardano:

- il fondo di liquidazione delle indennità di anzianità maturate a favore del personale (900 miliardi) e dei medici con incarico a capitolato (1 miliardo), il Fondo liquidazione del trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori degli stabili da reddito (1 miliardo).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISERVE TECNICHE A COPERTURA DEI PREVEDIBILI FUTURI ONERI PENSIONISTICI
DELLE GESTIONI A CAPITALIZZAZIONE E A COPERTURA DI CAPITALI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Per copertura di			Totale
	Pensioni e rendite da liquidare	Pensioni e rendite in pagamento	Altre coperture	
1 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	196	143	***	339
2 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	657	93	***	750
3 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	***	()	***	(.)
4 Assicurazioni facoltative personale addetto ai pubblici servizi per l'invalidità e la vecchiaia	19	—	***	19
5 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	1	(.)	***	1
6 Gestione speciale della «Mutualità-pensioni» a favore delle casalinghe	44	6	—	50
7 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	3	—	—	3
TOTALE	920	242	—	1 162

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI
DALLE LEGGI N. 336/1970 E N. 824/1971

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1989
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	98	6	22	82
2 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	39	—	11	28
3 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	1	—	(.)	1
4 Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo	1	(.)	(.)	1
5 Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	36	—	9	27
TOTALE	175	6	42	139

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La relativa valutazione è stata effettuata in modo che la consistenza dei fondi, tenuto conto dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, corrisponda al cento per cento dei relativi oneri maturati alla fine del 1989. In apposito prospetto si riporta, distintamente per i fondi suddetti, la relativa composizione con riferimento alla consistenza iniziale, ai prelievi ed assegnazioni dell'anno e alla consistenza finale:

- il fondo di accantonamento previsto dall'articolo 39 della legge 30 aprile 1969, n. 153, (20 miliardi) per l'accredito dei contributi nell'AGO per l'IVS dei lavoratori dipendenti nei casi di omissioni contributive conseguenti a fallimento o di crisi delle aziende determinate da eccezionali calamità naturali;
- il fondo di accantonamento previsto dalla legge n. 160/1975 (201 miliardi) per il finanziamento degli oneri connessi alle operazioni finanziarie per assicurare il ripianamento delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali;
- il fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1989 dell'assicurazione tubercolosi da trasferire allo Stato nel 1990 per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale (1.923 miliardi);
- i fondi di accantonamenti vari (249 miliardi) di cui in apposito prospetto si fornisce la relativa composizione; la parte più consistente dei fondi di cui trattasi è rappresentata dai fondi per la copertura degli oneri della previdenza del personale.

FONDI DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DI ANZIANITÀ

(Personale dipendente - Medici a capitolato - Portieri e pulitori stabili da reddito)

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Variazioni dell'anno		Consistenza al 31 dicembre 1989
		In aumento	In diminuzione	
1 Fondo liquidazione indennità di anzianità maturata a favore del personale dipendente				
— degli uffici amministrativi	741	178	32	887
— degli stabilimenti termali	10	4	1	13
— della casa di riposo di Camogli	()	()	()	()
TOTALE	751	182	33	900
2 Fondo liquidazione indennità di anzianità maturata a favore dei medici a capitolato	1	()	()	1
3 Fondo liquidazione trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori degli stabili da reddito	1	()	()	1
TOTALE	753	182	33	902

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Variazioni dell'anno		Consistenza al 31 dicembre 1989
		In aumento	In diminuzione	
1 Fondi per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale				
- a rapporto d'impiego	156	-	7	149
- salariato	20	(.)	-	20
TOTALE	176	(.)	7	169
2 Fondo garanzia cessioni stipendi (o salari) relativo:				
Gestione investimenti mobiliari	1	-	-	1
Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego	2	(.)	-	2
- Fondo previdenza personale salariato	1	(.)	-	1
TOTALE	4	(.)	-	4
3 Altri fondi di accantonamento:				
- Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	30	6	-	36
Fondo accantonamento per future erogazioni trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge n. 288/1984	34	6	-	40
- Fondo accantonamento dell'eccedenza del contributo di cui all'art. 30 della legge n. 1084/1971 (Fondo Gas)	(.)	-	-	(.)
TOTALE	64	12	-	76
TOTALE GENERALE	244	12	7	249

(.) Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

Poste rettificative dell'attivo

Gli elementi che costituiscono tale posta patrimoniale si riferiscono a partite rettificative dell'attivo che, in corso d'anno, sono passate da 2.800 miliardi a 5.736 miliardi e riguardano:

- il fondo svalutazione crediti contributivi (5.472 miliardi);
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (193 miliardi);
- il fondo oscillazione titoli (2 miliardi);
- il fondo ammortamento immobili (69 miliardi);

In relazione alla consistenza finale dei singoli fondi si forniscono le seguenti precisazioni.

Il Fondo svalutazione crediti contributivi (5.472 miliardi) si riferisce alle quote di svalutazione dei corrispondenti crediti (esclusi quelli riscossi per conto dello Stato o da trasferire allo stesso) vantati dall'Ente nei confronti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M) (4.420 miliardi), degli artigiani (603 miliardi), degli esercenti attività commerciali (443 miliardi) e degli iscritti al Fondo di previdenza del clero (6 miliardi).

Le assegnazioni dell'anno (2.903 miliardi) sono state effettuate in relazione al grado di esigibilità dei suddetti crediti in modo che la consistenza del fondo, dopo le assegnazioni citate, e tenuto conto dei prelievi effettuati nell'anno (234 miliardi), esprima la quota di inesigibilità.

La consistenza del Fondo risulta pertanto costituita:

- dal 66,9% del valore nominale dei crediti per contributi previdenziali vantati dalle gestioni di pertinenza dell'INPS nei confronti dei datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M). Per i crediti relativi a contributi riscossi per conto dello Stato (contributi del Servizio sanitario nazionale) o da trasferire allo stesso (contributi ex Enaoli, ex Gesca, Asili nido ecc.) non sono state computate quote di svalutazione in quanto, al verificarsi della inesigibilità, si procede direttamente alla decurtazione del loro valore nominale. I crediti in parola inoltre, non influiscono sulla situazione economico patrimoniale in quanto, a fronte degli stessi, è iscritto fra i residui passivi un debito di pari importo per contributi, da trasferire al Servizio sanitario nazionale o allo Stato;
- dal 40% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali;
- dal 20% del valore nominale dei crediti vantati nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare presenta una consistenza finale di 192 miliardi per effetto degli accantonamenti (31 miliardi) e dei prelievi operati nell'anno sulla base delle valutazioni effettuate in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Il fondo oscillazione titoli è stato iscritto in 2 miliardi. La relativa valutazione è stata effettuata, ai sensi del vigente regolamento sull'impostazione dei bilanci, sulla base del 20% del valore di bilancio al 1° gennaio dei valori mobiliari (escluse le partecipazioni) tenuto conto dei prelievi operati nell'anno in conseguenza dei disinvestimenti avvenuti nell'esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il fondo ammortamenti immobili è stato iscritto in 69 miliardi e tiene conto, rispetto alla consistenza iniziale, delle quote di ammortamento computate nell'esercizio in misura pari al 2 per cento del valore di bilancio al 1° gennaio dei valori mobiliari in ossequio al vigente regolamento sull'impostazione dei bilanci.

In appositi prospetti che seguono si riporta, per tutti i fondi suddetti e con riferimento alle gestioni di pertinenza, la composizione finale quale somma algebrica della consistenza iniziale e dei prelievi e assegni dell'anno.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(per flussi di accertamento dei contributi)

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1989
1 Gestioni i cui contributi sono accertati con il sistema di cui al decreto ministeriale 9 febbraio 1989 - DM 10/M				
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1 632	1 762	44	3 350
- Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	468	611	11	1 068
- Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-	2	-	2
- Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	()	()	()	()
TOTALE	2 100	2 375	55	4.420
2 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	273	389	59	603
3 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	194	314	65	443
4 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	3	3	-	6
TOTALE	2 570	3.081	179	5 472

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1989
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	105	15	1	119
2 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	8	()	()	8
3 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	5	()	()	5
4 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	5	()	()	5
5 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	()	()	()	()
6 Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	()	()	()	()
7 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	()	()	()	()
8 Fondo di previdenza per i dipendenti dall' ENEL e dalle aziende elettriche private	()	()	()	()
9 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	***	()	()	()
10 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	()	()	()	()
11 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	()	()	()	()
12 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette	()	()	()	()
13 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	()	()	()	()
14 Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	()	()	()	()
15 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	12	14	()	26
16 Gestione speciale per l'erogazione del trattamento speciale di disocc. ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera	()	()	()	()
17 Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	27	2	()	29
TOTALE GENERALE	162	31	1	192

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1989
1 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	()	()	()	()
2 Gestione per gli investimenti patrimoniali	2	—	—	2
TOTALE GENERALE	2	()	()	2

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

(in miliardi di lire)

GESTIONI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Accantonamenti dell'anno	Prelevi dell'anno	Consistenza al 31 dicembre 1989
1 Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	2	—	—	2
2 Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	1	—	—	1
3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (assicurazione tubercolosi)	()	—	—	()
2 Gestione per gli investimenti patrimoniali	62	4	—	66
TOTALE GENERALE	65	4	—	69

() Valore di ordine inferiore a 0,5 miliardi

COSTI DI GESTIONE

Si ritiene utile, a conclusione delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, fornire alcune indicazioni in merito ai costi di gestione sostenuti dall'Istituto nel corso dell'esercizio 1989 per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

I costi di gestione ammontano a complessivi 3.508,4 miliardi, con un incremento del 18,32 % rispetto all'anno precedente (2.965,1 miliardi) e riguardano, in particolare:

- per 2.077,9 miliardi le spese del personale con un aumento del 18,15 % rispetto al 1988 (1.758,6 miliardi);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 1.378,6 miliardi le spese per l'acquisto di beni e servizi, con un incremento del 19,41 % rispetto al 1988 (1.154,5 miliardi);
- per 9,1 miliardi le spese per gli organi dell'Ente con un decremento del 4,72% (9,6 miliardi nel 1988);
- per 42,7 miliardi gli altri oneri di funzionamento che rispetto al 1988 (42,2 miliardi) presentano un aumento del 1,06%.

Per l'analisi delle singole voci di natura finanziaria e delle cause di variazione delle stesse, si rinvia a quanto illustrato in occasione dell'esame dei capitoli del bilancio finanziario generale.

Per le voci di spesa, invece, di natura economica e non finanziaria si precisa che le stesse ammontano a 197,5 miliardi e riguardano in particolare:

- per 178,7 miliardi l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale;
- per 9,7 miliardi il canone d'uso per i locali di proprietà adibiti ad uffici;
- per 8,8 miliardi gli oneri a carico dell'Istituto per gli interessi sui prestiti al personale;
- per 161 milioni l'accantonamento al Fondo premi operosità per i medici a capitolato;
- per 12 milioni l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità per i portieri degli stabili strumentali.

Nelle seguenti tabelle si forniscono per ciascuna gestione assicurativa, i costi di gestione lordi, le somme recuperate, i residui insussistenti attivi e passivi e i costi netti alle stesse attribuiti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI DI GESTIONE

(In milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1988	Anno 1989	Variazione %
SPESE PER IL PERSONALE			
1 Personale in servizio			
-- Emolumenti fissi	915.270	1.026.633	+ 12,17
-- Compensi accessori (straordinario, missioni, incentivazione, turni, indennità di funzione, ecc.)	194.133	243.856	+ 25,61
-- Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 legge 88/1989	—	40.837	+ n.v.
-- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione	355.429	409.113	+ 15,10
-- Formazione e addestramento professionale	5.896	10.130	+ 71,81
-- Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	8.833	10.055	+ 13,83
-- Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il FPLD oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	598	370	- 38,13
-- Ammortamento del debito (quota capitale) verso il FPLD oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	4.414	3.382	- 23,38
-- Accantonamento al Fondo indennità di anzianità al personale	140.606	178.755	+ 27,13
-- Oneri per interessi passivi sui prestiti al personale (quota a carico dell'Amministrazione)	4.700	8.829	+ 87,85
-- Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente ferrovie dello Stato per la concessione speciale «D»	1.175	1.400	+ 19,14
-- Quota di onorari e competenze corrisposte al personale del ruolo professionale	10.189	19.776	+ 94,09
TOTALE	1.641.243	1.953.136	+ 19,00
2 Personale in quiescenza			
-- Quote di pensione a carico dell'Amministrazione e oneri leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	117.431	124.772	+ 6,25
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	1.758.674	2.077.908	+ 18,15
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1 Spese connesse all'elaborazione automatica dei dati			
-- Noleggio e assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali e linee telefoniche	150.039	125.988	- 16,03
-- Acquisto macchine e prodotti programmi	144.000	326.099	+ 126,46
TOTALE	294.039	452.087	+ 53,75
2 Acquisto, manutenzione e noleggio mobilio, macchine di ufficio, automezzi, ecc.	26.225	26.765	+ 2,06

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: COSTI DI GESTIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1988	Anno 1989	Variazione %
3 Locali e utenze			
- Affitto locali	42.393	46.419	+ 9,50
- Manutenzione e adattamento locali	67.618	66.241	- 2,04
- Conduzione, pulizia, igiene, vigilanza e assicurazioni	78.542	84.544	+ 7,64
- Riscaldamento, condizionamento, illuminazione e forza motrice	26.085	29.516	+ 13,15
TOTALE	214.638	226.720	+ 5,63
4 Spese postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio	76.468	87.561	+ 14,51
5 Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	23.578	18.671	- 20,81
6 Accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni			
- Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni e ai laboratori di analisi	9.734	8.995	- 7,59
- Spese per visite mediche di controllo - D.L. n. 463/1983 e legge n. 638/1983	26.640	30.554	+ 14,69
TOTALE	36.374	39.549	+ 8,73
7 Servizi affidati ad altri Enti			
- Servizio contributi agricoli unificati	102.835	113.380	+ 10,25
- Amministrazione delle Poste (pagamenti pensioni)	303.686	316.478	+ 4,21
- Servizi di cassa (Banche e Banco posta)	40.317	49.602	+ 23,03
- Consorzio esattori, esattore e ricevitore	8	11.193	+ n.v.
- Casse marittime ed altri Enti	12.769	15.715	+ 23,07
- Unità sanitarie locali	1.656	3.777	+ 128,08
TOTALE	461.271	510.145	+ 10,60
8 Spese per altri beni e servizi (convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza, copisterie esterne, traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.)	8.831	9.118	+ 3,25
9 Spese per concorsi	8.045	1.530	- 80,98
10 Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale	4.559	5.849	+ 28,30
11 Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica e per infermità per causa di servizio	556	695	+ 25,00
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.154.584	1.378.690	+ 19,41

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: COSTI DI GESTIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI DI SPESA	Anno 1988	Anno 1989	Variazione %
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
1 Presidenza, Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati speciali, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici	9.106	8.690	- 4,57
2 Collegi dei Sindaci	537	498	- 7,26
TOTALE SPESE PER ORGANI DELL'ENTE	9.643	9.188	- 4,72
ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO			
1 Spese legali connesse al recupero di contributi, alla concessione di prestazioni e altre controversie	34.327	38.091	+ 10,97
2 Altri oneri (tributi diversi, I V A , risarcimenti, ecc.)	7.933	4.615	- 41,83
TOTALE ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	42.260	42.706	+ 1,06
TOTALE COSTI DI GESTIONE	2.965.161	3.508.492	+ 18,32

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

(Rendiconto 1989)

GESTIONI	Totale spese di amministrazione	- Residui di spese di amministrazione	- Residui inasstanti di passività	+ Residui inasstanti di attività	Totale spese di amministrazione al netto dei recuperi e residui
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1 722.662 203 292	31 972 632 118	18 433 811 077	8 049 097 862	1 680 304 857 959
Gestione contributi e prestazioni CD/CM	251.131 707 812	5 382 022 000	2 880 572 000	918 710 000	243.787 823 812
Gestione contributi e prestazioni artigiani	150 174 521 251	2 878 997 000	1 601 357 000	750 575 000	146 444 742 251
Gestione contributi e prestazioni commerc	127.717 905 200	2 141.530.000	1 306 449 000	546.965.000	124 316 891 200
Fondo previdenza personale trasporti	21 345 249 150	299 110 000	152 859 000	103 760 000	20 997 040 150
Fondo previdenza personale telefoni	5 445 471 300	69 154 000	43 407 000	31 040 000	5 363 950 300
Fondo previdenza pers imp consumo	2 191 371 858	26 323 000	17 824 000	10.633.000	2 157 857 858
Fondo previdenza personale ENEL e azie den private	10 381 894 300	133 968 000	89 366 000	57 004 000	10 215 564 300
Fondo previdenza personale volo	1 878 069 517	24 411 000	9 719 000	10 730 000	1 854 669 517
Gestione speciale previdenza minatori	1 318 468 674	35 982 000	7 250 000	5 533 000	1 290 769 674
Fondo integrazione personale aziende gas	2 294 002 141	17 961 000	12 119 000	7 978 000	2 271 900 141
Fondo previdenza personale esattorie					
Fondo speciale	2 676 776 527	20 728 000	28.053.000	13 282 000	2 641 277 527
Prestazioni in capitale	1 074 837 561	7 913 000	4 953 000	6 369 000	1 068 340 561
Gestione spec tratti pensione enti disciolt	1 424 741 501	16 104 000	7 891 000	6 123 000	1 406 869 501
Fondo prev person P Genova Trieste	122 176 715	2 956 000	711 000	708 000	119 217 715
Fondo previdenza Iscruz collettive	268 337 900	3 012 000	1 373 000	1 140 000	265 092 800
Gestione spec mutual pensioni casalinghe	397 091 000	4.521.000	1.985.000	1.974.000	392 559 000
Fondo previdenza clero e culti diversi	2 527 462 100	31 148 000	21 036 000	13 339 000	2 488 617 100
Assicurazioni facoltative I V	2.432.849.500	26 319 000	15 034 000	3 353 000	2 394 849 500
Fondi erogazioni trattam previdenza var:					
- ISES	167 189 000	1 921 000	772 000	993 000	165 489 000
- INCIS	276 195 300	3 172 000	1 276 000	1 640 000	273 387 300
- IACP	89 047 000	1 025 000	412 000	529 000	88 139 000
Gestione prestaz tempor lavorat depend	671 571 585 065	8 611 928 875	6 903 528 000	3 484 168 000	659 540 296 190
Gestione spec er ass sost orf lav	242 068 000	2 775 000	1 115 000	1 436 000	239 614 000
Gestione erog tratt spec DS front n	119 493 000	1 371 000	515 000	710 000	118 317 000
Fondo educac orfani personale INPS	192 851 300	2 213 000	889 000	1 145 000	190 894 300
Gestione interv assist gest previd	221 142 124 768	1 677 002 000	1 205 830 000	683 095 000	218 942 387 768
Gestione risc cont serv san naz SMR	268 267 817 591	3 507 621 631	4 107 982 000	1 085 034 000	261 737 247 960
Gestione riscoss contr c/terzi					
- ex GESCAL	10 831 961 142	170 813 000	272 299 000	80 366 000	10 469 215 142
- ex ENAOLI	1 686 766 796	100 266 000	5 554 000	408 000	1 581 354 796
- Asili nido	1 063 032 490	18 938 000	3 989 000	5 804 000	1 045 909 490
- Fondo rotazione e prog speciali	2 909 486 456	267 000	3 000	329 000	2 909 545 456
Gestione per la produz dei servizi					
- Stabilimenti termali in gestione diretta	778 207 100	7 040 000	7 572 000	4 471 000	768 066 100
- Stabilimenti termali in convenzione	2 052 987 100	17 316 000	5 270 000	12 035 000	2 042 436 100
- Casa di riposo di Camogh	207 903 200	1 851 000	996 000	1 213 000	206 269 200
- Gest Case lav (ex INA Casa)	285 100	2 000	1 000	2 000	294 100
Gestione per gli investimenti patrimoniali					
- Gestione inv patrim immobili	16 585 466 455	215 325 000	96 567 000	111 125 000	16 384 699 455
- Gest inv patrim mobili	2 818 925 812	32 369 000	12 170 000	16 760 000	2 791 146 812
Gestione per inden lav ci autonome					
- Artigiani	9 101 219	103 832	38 984	53 977	9 012 380
- Commercianti	8.549.887	97 542	36 622	50 708	8 466 431
- CD/CM	6 628 894	75 626	28 394	39 315	6 564 189
TOTALE GENERALE	3 508 492 809 974	- 57 468 284 624	- 37 262 613 077	+ 16 029 720 862	3 429 791 633 135

Parte II

DATI E NOTIZIE
SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

1) REALIZZAZIONE NELL'ANNO 1989 DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PIANO TRIENNALE 1987-1989, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI.

L'obiettivo di fondo del piano triennale 1987-1989 conclusosi al 31 dicembre 1989 era stato individuato nella normalizzazione del processo produttivo, con il superamento di quelle situazioni di più grave carenza funzionale e di più consistente arretrato che si erano determinate nelle diverse aree di intervento.

Questo obiettivo nel corso del 1989 è stato sostanzialmente raggiunto con il superamento delle situazioni di crisi più significative sotto l'aspetto della funzionalità operativa.

Sussistono pertanto le condizioni di partenza per conseguire già nel prossimo futuro più elevati livelli di qualità dei servizi dell'Istituto; un risultato, questo, il cui raggiungimento non potrà tuttavia non richiedere incrementi di produttività e capacità di innovazione organizzativa più intensi rispetto a quelli realizzati negli anni appena trascorsi.

Dall'esame dei dati di verifica del piano 1989 relativamente ai principali settori di attività, emerge un consistente miglioramento della situazione produttiva delle Sedi autonome di produzione (SAP) nell'area «prime liquidazioni», in termini sia di riduzione dei volumi di giacenza, sia di andamento degli indicatori di efficacia.

Il processo di miglioramento è evidente anche nel settore delle «ricostituzioni pensionistiche», anche se le relative giacenze non risultano ancora attestate su livelli soddisfacenti.

L'area della riscossione contributi è stata investita da un processo di riconversione sul piano tecnologico-organizzativo (con la sostituzione del parco macchine e l'avvio della nuova procedura di controllo delle denunce aziendali) che spiegherà più adeguatamente i suoi effetti nel corso del 1990.

Tanto premesso si illustrano, in termini di sintesi, i risultati più significativi conseguiti nell'anno 1989, con opportuni riferimenti, per quanto attiene alle SAP, ai dati di produzione e ai flussi registrati nel corso dell'anno e durante il 1988. Analogo confronto viene effettuato per i livelli di giacenza e per gli indici di efficacia.

SEDI AUTONOME DI PRODUZIONE

a) Area liquidazione pensioni.

Nel corso del 1989 sono state definite 1.210.000 pratiche di «prima liquidazione», con un incremento rispetto al 1988 pari al 5,67%. Tale incremento ha riguardato, in particolare, la definizione delle domande di pensione di vecchiaia e di anzianità che registrano un aumento rispettivamente del 10,11% e del 17,13%.

Rispetto alla situazione registrata al 31 dicembre 1988 si evidenzia una notevole contrazione delle giacenze, che passano da 295.000 pratiche a 228.000, con una riduzione del 22,68%. Si tratta, in ogni caso, del consolidamento di un trend che nel corso di un quinquennio ha praticamente condotto al dimezzamento delle giacenze, in linea con gli obiettivi fissati dal piano triennale 1987-1989.

Con riferimento agli indici di efficacia è da segnalare il miglioramento dell'indice di giacenza (da 3 mesi e 6 giorni a 2 mesi e 12 giorni) e dell'indice di deflusso (da 1,03 a 1,06).

Il risultato positivo, generalizzato in tutti i prodotti dell'area, è confermato dal trend migliorativo dei tempi medi di liquidazione: a livello nazionale il tempo medio, al 31 dicembre 1989, era pari a 3 mesi e 9 giorni con una contrazione, rispetto a quello conseguito al 31 dicembre 1988, di 1 mese e 23 giorni.

Anche la distribuzione delle SAP in base ai tempi medi di liquidazione conseguiti alla fine del 1989 evidenzia una situazione di progressivo miglioramento rispetto alle rilevazioni effettuate al 31 dicembre 1988.

Particolarmente significativi due dati. Le SAP che liquidano pratiche di pensione entro tre mesi sono passate da 9 a 72, mentre si sono ridotte da 68 a 5 quelle con tempi di liquidazione superiori ai cinque mesi.

Per quanto riguarda i tempi di liquidazione relativi alle pensioni di vecchiaia si registra un miglioramento a livello nazionale di 1 mese e 14 giorni (dai 4 mesi e 14 giorni del dicembre 1988 ai 3 mesi del dicembre 1989).

Si evidenzia, infine, per il «prodotto» pensioni sociali, una diminuzione delle giacenze, rispetto alla fine del 1988, di circa 38.000 pratiche, pari al 54,38%.

b) Area gestione pensioni

Per quanto concerne le ricostituzioni pensionistiche è da rilevare la notevole contrazione della giacenza che al 31 dicembre 1989 ha fatto registrare una diminuzione, rispetto all'inizio dell'anno, di 322.000 pratiche (pari al 20,24%).

Tale diminuzione è conseguenza di un volume di 1.498.000 pratiche «definite», contro un flusso di «pervenute» pari a 1.265.000 domande. Ad esse debbono aggiungersi circa 1.500.000 variazioni movimentate automaticamente dal Centro elettronico per la erogazione di trattamenti di famiglia e per ricostituzioni di ufficio.

Al riguardo va aggiunto che il settore, a partire dal 1985, è stato interessato da interventi legislativi (leggi n. 140/1985 e n. 544/1988) e da sentenze della Corte costituzionale (in particolare la sentenza n. 314/1985) che hanno in pratica investito tutte le pensioni in essere.

In sintesi può concludersi che la giacenza complessiva di 916.474 pratiche ancora da definire al 31 dicembre 1989 si qualifica per riduzione di oltre mezzo milione di «pezzi» registrata in 4 anni.

Nel corso del 1989 è stata riservata una particolare attenzione alla definizione delle pratiche di ricostituzione contributive e dei supplementi, che presentano indici di deflusso notevolmente superiori all'unità (1,36 le contributive, 1,51 i supplementi).

È migliorato anche l'indice di giacenza che, sebbene attestato su livelli ancora elevati (8 mesi e 20 giorni), evidenzia una riduzione di 3 mesi e 7 giorni rispetto agli 11 mesi e 27 giorni rilevati al 31 dicembre 1988.

Per quanto concerne gli altri prodotti dell'area, è da tener presente il notevole numero di modelli reddituali acquisiti (oltre 14 milioni di pezzi), che hanno comportato anche un notevole impegno nella gestione dei nuovi ordinativi di pagamento e nel recupero degli eventuali indebiti.

c) Area gestione posizioni assicurative

a) Progetto archivi regionali posizioni assicurative (ARPA)

Il 1989 è stato caratterizzato dall'entrata a regime del Progetto ARPA e dalla definizione, a seguito di contrattazione, del relativo standard di produttività.

Dai dati di consuntivo si rileva che sono state acquisite 3.610.000 schede 07, 691.000 schede 07 agr. e 5.116.000 documenti relativi a contributi figurativi. Complessivamente è stata realizzata una produzione omogeneizzata di 1.147.000 unità di prodotto.

b) Progetto estratti contributivi (ECO)

Con la fine del 1989 il Progetto ECO è praticamente giunto a compimento su tutto il territorio nazionale.

Riguardo all'impegno operativo delle SAP è da segnalare l'acquisizione nel corso dell'anno di oltre 2 milioni di variazioni fra anagrafiche e contributive. Al 31 dicembre 1989, peraltro, risultavano ancora da effettuare 650.000 variazioni anagrafiche e 700.000 contributive.

c) Acquisizione modd. 01/M

Il progressivo completamento del Progetto ECO ha consentito il ristorno di risorse per l'attività di acquisizione dei modd. 01/M.

L'andamento della produzione in questo settore fa rilevare infatti una consistente ripresa. Sono stati acquisiti 10.510.000 modelli 01/M contro i 6.439.000 del 1988, con un incremento del 63%

Tuttavia il settore non è ancora normalizzato, dovendosi ancora acquisire 26.600.000 pezzi, pari poco più di 2 anni di pervenuto. Risultati di rilevante miglioramento sono peraltro da attendersi nel corso del 1990, con l'entrata in funzione delle nuove apparecchiature di lettura ottica che consentiranno più elevati livelli di produttività.

d) *Area acquisizione modd. DM 10/M*

Nel 1989 il settore in questione è stato interessato dalla sostituzione del parco macchine e dalla ristrutturazione del sistema di controllo delle denunce aziendali che ha comportato l'articolazione del mod.DM. 10/M in tre moduli distinti;

- DM 10/1, cedola dei flussi monetari;
- DM 10/2, con esposizione dei dati retributivi e contributivi di base;
- DM 10/3, a cadenza semestrale, con la indicazione degli elementi statistici necessari per valutare l'andamento delle partite a conguaglio.

Nonostante le difficoltà inevitabili nella fase di avvio di una nuova procedura, il settore ha evidenziato positivi risultati.

Per quanto riguarda i modelli DM 10/2, al 31 dicembre 1989 si registrava rispetto ai circa 19 milioni di modelli acquisiti nell'anno precedente, un incremento del 18,65% con circa 21.000.000 di modelli acquisiti (di cui 16.633.000 DM 10/2 e 4.343.000 ricicli).

In merito alla gestione dei ricicli è da segnalare una rilevante diminuzione della giacenza, che si è ridotta del 22%, passando in un anno da 3.152.000 a 2.437.000 modelli.

Lo sforzo produttivo espletato nel settore ha consentito di procedere al riparto dei saldi nella misura del 94,55%.

e) *Area riscossione contributi e recupero crediti*

Riguardo all'attività espletata dagli uffici amministrativi e dai legali nel settore recupero crediti si rileva che dall'inizio del Progetto speciale (luglio 1988), a fronte di 352.000 modelli UL 13 trasmessi, per 5.210 miliardi, gli uffici legali hanno richiesto 292.000 decreti ingiuntivi, per 4.567 miliardi.

A fronte di di tale richiesta gli uffici giudiziari hanno emesso 264.000 decreti, per 4.195 miliardi, cui hanno fatto riscontro 12.000 opposizioni, per 624 miliardi.

Nel 1989 sono stati complessivamente inoltrati alle esattorie per la riscossione 4.050 miliardi, di cui 3.470 relativi ai lavoratori autonomi e 580 da DM insoluti.

Per quanto concerne i dati di produzione dei settori amministrativi, si rileva che l'andamento dei DM 10/M insoluti registra una rilevante contrazione della giacenza, attestata sui 250.000 modelli, con un indice di deflusso di 1,38.

f) *Area vigilanza*

Dalla verifica di piano emerge il permanere di alcune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi propri dell'attività di vigilanza. Al 31 dicembre 1989 risultavano infatti accertati 525 miliardi di evasione contributiva, contro i 573 relativi all'anno precedente; sono inoltre diminuite le indagini pro-capite effettuate dagli ispettori (101 rispetto a 134 al 31 dicembre 1988).

Va tuttavia considerato che gli ispettori sono stati impegnati anche nell'attività di recupero crediti e che l'incremento di unità lavorative avutosi nel corso dell'anno (circa 300 unità) è solo virtuale in quanto i dipendenti che hanno superato le previste selezioni sono ancora in fase di addestramento.

Dalla constatazione della insoddisfacente incisività dell'azione di vigilanza è emersa l'esigenza di una ristrutturazione radicale del settore.

A questo fine sono state sottoposte al Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 novembre 1989 le nuove linee organizzative e operative.

In tal senso è da segnalare l'avvio del Progetto speciale di Vigilanza, avvenuto nel mese di dicembre 1989, che prevede controlli incrociati INPS-Fisco tra le denunce aziendali e i modelli 770, tra le masse salariali da DM e volumi d'affari da denuncia IVA e tra i redditi d'impresa imponibili denunciati all'INPS e dichiarazioni dei modd. 740 relative ai lavoratori autonomi.

Sono stati inoltre realizzati collegamenti INPS-ISTAT allo scopo di rilevare le aree di evasione connesse al fenomeno del «sommerso reale» cioè alle quote di monte salari non conosciute nel sistema.

I controlli di cui trattasi verranno istituzionalizzati per individuare le aree di evasione e per indirizzare, di conseguenza, l'attività di vigilanza.

SEDI REGIONALI - AREA CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Per quanto attiene all'attività di produzione relativa ai reparti Convenzioni internazionali delle Sedi regionali ed al Servizio rapporti e convenzioni internazionali della Sede centrale, l'analisi dei dati evidenzia, pur in presenza di un incremento del volume delle pratiche definite (+ 17,6% rispetto al 1988), un aumento delle giacenze (108.512 pratiche contro le 99.214 giacenti alla fine del 1988), pari ad un 8,5% in più. Aumento da porre in relazione con il notevole flusso di pratiche pervenute (con un incremento di 37.200 pratiche, pari ad un 23,4% in più rispetto al 1988).

Si registra in particolare l'effetto dell'entrata in vigore della convenzione italo-australiana che ha determinato un rilevante aumento (+ 11.000 domande) dei cari-

chi di lavoro per la Sede regionale Marche presso la quale sono concentrati gli adempimenti relativi a tali pratiche.

Per quanto riguarda gli indici di efficacia, dall'esame dell'indice di giacenza (8 mesi e 5 giorni) emerge una riduzione di 1 mese e 18 giorni rispetto all'anno precedente; l'indice di deflusso resta peraltro inferiore all'unità.

Avuto riguardo alla centralità dell'area Convenzioni internazionali ed agli incrementi progressivi del carico di lavoro, l'impegno realizzato si è concentrato nell'attuazione delle linee di intervento individuate dal Consiglio di amministrazione nel rafforzamento degli organici dei reparti, nella costituzione di task forces per le pratiche arretrate e negli investimenti in termini di automazione, in particolare per quanto attiene all'ulteriore sviluppo di iniziative di collegamento in «teleprocessing» con i Consolati italiani all'estero.

Nel corso del 1990 sarà quindi avviato un Progetto speciale ai sensi dell'art. 18 della legge n. 88/1989, inteso ad interessare globalmente il processo operativo con adeguati investimenti di risorse.

SERVIZI CENTRALI

Nel corso del 1989 i Servizi centrali sono stati interessati dall'avvio della ristrutturazione secondo quanto previsto dalla deliberazione C. E. n. 770 del 27 luglio 1989.

L'obiettivo primario di tale provvedimento è quello di trasformare la Direzione generale in centro direzionale, con funzioni e attività proprie di staff, e di decentrare ai centri periferici di produzione tutti gli adempimenti produttivi per i quali è tuttora competente.

Più specificamente, per quanto riguarda i Servizi fondi speciali di previdenza e Previdenza marinara, sono state trasferite alle SAP le attività concernenti la riscossione dei contributi e, per quanto attiene all'area delle pensioni, la liquidazione e la gestione delle pensioni della previdenza marinara e di quelle di reversibilità a carico degli altri Fondi; sono state, inoltre, decentrate le competenze concernenti le nuove domande di riscatti e ricongiunzioni ex lege 29/1979.

Utilizzando gli strumenti forniti dall'art. 18 della citata legge n. 88/1989, sono stati avviati Progetti speciali interservizi e sono state messe in mobilità circa 280 unità destinate alle SAP dell'area metropolitana romana, mentre i Servizi direttamente impegnati nell'eliminazione dell'arretrato sono stati potenziati con l'assegnazione temporanea di 137 unità aggiuntive.

Per quanto concerne i risultati di produzione è da segnalare, per quanto attiene il Servizio riscossione contributi e vigilanza, la definizione dei ricorsi, ridottisi, alla data del 31 dicembre 1989, a 21.744 rispetto ai 27.393 in giacenza al 31 dicembre 1988, con una contrazione del numero di pratiche ancora da definire pari al 21% in meno.

Anche l'andamento della trattazione a stralcio dei ricorsi di secondo grado delle Gestioni speciali per i lavoratori autonomi evidenzia una intensificazione dell'attività degli uffici che alla data del 31 dicembre 1989 avevano concluso la fase istruttoria di 8.200 ricorsi, da sottoporre alla decisione dei competenti Comitati.

2) CENNI SULL'EVOLUZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'esercizio 1989 si è caratterizzato in termini di riconsiderazione globale dell'assetto organizzativo avuto riguardo al provvedimento di revisione del nuovo ordinamento dei servizi approvato dal Comitato esecutivo con deliberazione n. 770 del 27 luglio 1989, nell'ambito dell'innovato quadro normativo di riferimento scaturito dalla legge n. 88/1989 di ristrutturazione dell'Ente.

In particolare, il nuovo ordinamento configura un sostanziale cambiamento di ruolo dell'assetto centrale, secondo un modello di «centro direzionale» incentrato:

- sulla rielaborazione del quadro funzionale e l'enucleazione di compiti di carattere gestionale incompatibili con tale fisionomia;
- su un più ampio decentramento decisionale e funzionale nella linea di potenziare il ruolo delle Sedi regionali e delle Sedi di produzione, in termini, rispettivamente di coordinamento del processo attuativo, e di produzione dei servizi istituzionali;
- sulla previsione di un assetto strutturale di tipo «divisionale», attraverso l'aggregazione, nella logica dell'organizzazione per prodotto, dell'insieme delle funzioni concorrenti all'andamento di ciascuna «linea» di produzione;
- sul potenziamento del livello di apporto delle strutture di «staff» per il supporto delle politiche di gestione dell'Ente, sia in funzione propositiva-istruttoria, sia in proiezione attiva e di controllo.

In tale contesto specifico, proprio in vista delle prossime scadenze di integrazione comunitaria, è stata prevista un'apposita struttura di staff con funzioni di «osservatorio» e consulenza in materia di regimi di sicurezza sociale.

Obiettivi specifici all'accennato processo di ristrutturazione della Direzione generale, oltre ovviamente quello connesso alla razionalizzazione dei flussi di governo del processo produttivo, possono essere identificati con riferimento alle esigenze di sviluppo del contributo dell'Ente nell'azione di supporto agli organi legislativi e di governo, delle funzioni di «comunicazione e relazioni pubbliche» a sostegno di una politica diretta ad ottimizzare l'efficacia dei servizi e il rapporto con l'utenza, delle funzioni di integrazione del sistema organizzativo generale e del sistema informativo in particolare con i sistemi esterni pubblici e privati, attraverso l'istituzione e la reciproca consultazione di «banche dati», delle funzioni, infine, connesse allo sviluppo della politica finanziaria dell'Ente, anche in relazione alle nuove funzioni istituzionali previste dalla legge di ristrutturazione nell'area della previdenza integrativa.

Coerentemente con il quadro delineato per il livello centrale, il nuovo ordinamento reca lo sviluppo del modello organizzativo delle Sedi regionali in modo da realizzare un effettivo e organico centro di sviluppo e coordinamento per l'attuazione delle direttive centrali relativamente ai vari flussi di funzione.

Completa il quadro degli interventi di riassetto strutturale operati nel 1989, la definizione di un quadro organico di riferimento per l'adozione da parte di ciascuna Sede di produzione del proprio organigramma in aderenza alle peculiarità della situazione funzionale e delle risorse disponibili.

Con la definizione della nuova organizzazione strutturale dell'Ente è stato, altresì, definito il nuovo quadro delle posizioni di responsabilità e i contenuti delle funzioni ai vari livelli dell'ordinamento.

È proseguito il processo di decentramento per aree geografiche, a livello di Centri operativi, e detto processo è stato oggetto nel corso del 1989 di una approfondita revisione critica e riconsiderazione che ha riguardato l'originario assetto organizzativo ed operativo, così come si era venuto a consolidare nell'arco degli ultimi anni.

Parallelamente, è stato dato nuovo impulso al piano a suo tempo varato dagli Organi deliberanti per accelerare al massimo i nuovi insediamenti previsti nell'ottica di una estensione dei servizi dell'Istituto sul territorio e di un decongestionamento delle Sedi, afflitte, assai spesso, da problemi di spazio e costrette a frammentare gli uffici su più stabili.

I centri operativi realizzati nel 1989 sono stati complessivamente nove.

Il piano originariamente varato e le successive integrazioni avevano previsto la localizzazione sul territorio di 192 Centri operativi. Al 31 dicembre 1989 i Centri operativi istituiti e funzionanti sono complessivamente 87; impiegano in totale 964 unità lavorative; hanno competenza su una popolazione attiva di 2.863.498 persone; i pensionati residenti nelle aree geografiche di competenza sono in totale 1.994.051; le aziende operanti nei territori citati sono complessivamente 178.858; la popolazione complessiva è di 7.975.165 abitanti.

Nel corso del 1989 sono stati avviati lo studio e la sperimentazione del «Progetto pensione subito», che ha come obiettivo di consentire la perfetta coincidenza tra la data di decorrenza della pensione e la data di liquidazione della pensione stessa.

Sempre nel corso del 1989 è stato realizzato con la Banca nazionale del lavoro su tutto il territorio nazionale il sistema di riscossione delle rate di pensione, attraverso tecniche di tipo bancomat, che consente al pensionato, mediante esibizione di una apposita carta «Previdencard» e di un documento di riconoscimento di riscuotere la pensione presso qualunque sportello della banca suddetta, prevede tassi di interesse agevolati per le somme non riscosse, l'anticipazione della pensione rispetto alla data di maturazione nonché la fornitura di informazioni gratuite di tipo personalizzato sul proprio conto e costi particolarmente contenuti per la tenuta del conto stesso.

Analoghe iniziative sono state avviate per ottenere che l'Amministrazione postale possa pervenire all'inserimento del pagamento della pensione nei servizi del «por-

tafoglio elettronico» che si basa sull'utilizzo di una carta intelligente sulla quale vengono memorizzati prelievi ed accreditamenti effettuati tramite banco-posta.

L'Istituto, da ultimo, si è impegnato nel 1989 a migliorare la propria efficacia operativa attraverso una serie di iniziative assunte nell'ambito del «Progetto utenza» che si saldano, in termini di coerenze, con quelle adottate dal Ministero della Funzione pubblica con circolare del 5 agosto 1989 n. 3970. In particolare sono state avviate iniziative finalizzate a realizzare sportelli polifunzionali, a semplificare le procedure per la corresponsione delle prestazioni in tempi più contenuti, a ridisegnare la modulistica sotto l'aspetto grafico e di contenuto e infine a intrattenere un tipo di rapporto nuovo con il cittadino e con gli organi pubblici e privati operanti nel sociale.

PERSONALE

Nel corso del 1989, di pari passo con il procedere delle fasi realizzative delle importanti iniziative per il miglioramento dei servizi istituzionali approvate dal Consiglio di amministrazione sono state sviluppate, a partire dalle grandi aree della riscossione di contributi e della liquidazione delle pensioni, linee di evoluzione dell'organizzazione del lavoro articolate sull'introduzione del «ciclo completo di prodotto» e sull'«isola di produzione» (attuata in particolare nell'area contributi).

Queste modificazioni hanno fatto sentire immediatamente i loro effetti sul modo di lavorare, sulla percezione del ruolo da parte degli addetti, nonchè sui livelli di responsabilizzazione e, collocandosi all'interno di un processo contrassegnato dalla progressiva realizzazione entro la struttura tradizionale, di strutture per progetti, hanno cominciato a rivelare i segni di un cambiamento di cultura e di clima organizzativo.

Sul piano della gestione razionale del personale, sono stati raggiunti risultati nel complesso positivi e coerenti con gli sviluppi descritti in direzione del recupero dell'efficienza organizzativa e di leve gestionali attraverso:

- l'attuazione degli accordi sulla produttività conseguente al D.P.R. n. 267/1987 (accordo di comparto), che ha esplicato i suoi effetti anche nel corso del 1989;
- la gestione degli orari di lavoro finalizzata agli interessi dei cittadini utenti e correlata alla organizzazione del lavoro;
- la contrattazione sulla definizione dei profili professionali e le operazioni di inquadramento funzionale in conformità delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 285/1988;
- l'attuazione delle norme contenute nella legge 88/1989 di riordino dell'INPS in materia di salario accessorio (art. 18), ruolo della dirigenza (art. 13) e funzionari direttivi (art. 15);
- la formazione e l'aggiornamento professionale.

L'accordo in materia di produttività, recepito con delibera consiliare del 24 aprile 1987, è stato impostato su criteri atti a realizzare incrementi di produttività in generale e con riferimento a specifici progetti speciali.

Nel corso dell'anno 1989 si è resa necessaria la revisione degli standards di produttività, fissati con l'accordo citato, in correlazione con l'introduzione dei nuovi cicli operativi interessati da innovazioni tecnologiche ed organizzative e ciò, in particolare, per i prodotti relativi ai centri di costo ARPA, acquisizione dei mod. 01/M e acquisizione dei mod. DM 10/M.

Sulla linea del potenziamento della produttività e della valorizzazione del salario accessorio a ciò finalizzato, la legge n. 88/1989, all'art. 18, ha previsto uno specifico stanziamento (entro il limite dello 0,10 per cento delle entrate indicate in bilancio) per la corresponsione di compensi incentivanti la produttività al personale e ai dirigenti che partecipino alla realizzazione di progetti speciali a termine per l'attuazione di disposizioni legislative, progetti presupponenti anche l'attivazione della mobilità territoriale, secondo le esigenze organizzative richiedenti la disponibilità di specifiche professionalità.

Tali compensi sono aggiuntivi rispetto a quelli incentivanti la produttività previsti dal contratto e legati a specifiche finalità.

Una prima fase sperimentale è attualmente in corso, sulla base di apposito accordo stipulato con le Organizzazioni sindacali, il 3 novembre 1989, che ha tra l'altro destinato una parte delle disponibilità all'incentivazione, sulla base di premi «una tantum» di importo differenziato, della mobilità temporanea o definitiva connessa alla realizzazione dei progetti. La verifica dei risultati, da effettuarsi dopo il termine del periodo di validità dei progetti (31 marzo 1990), fa prevedere sulla base dei dati già disponibili una buona riuscita dei programmi di attività predisposti.

La produzione aggiuntiva richiesta dall'accordo predetto costituisce un notevole sforzo operativo, che coinvolge gran parte delle strutture dell'Istituto e rappresenta il 12% della produzione ordinaria conseguibile dalle unità funzionali nello stesso periodo.

Le fasi di contrattazione locale che si sono definite nel corso dell'anno, sempre sulla base dei criteri generali individuati dalla contrattazione nazionale dell'Ente prevista dal D.P.R. n. 267/1987, si sono mantenute sulla linea degli accordi portati a termine precedentemente.

Anche in questa fase di contrattazione è stata privilegiata l'articolazione dell'orario settimanale su sei giorni.

In questo ambito l'apertura pomeridiana degli sportelli, che il D.P.R. 267 citato prevedeva in correlazione con l'esigenza di migliorare l'assetto complessivo del servizio al pubblico, ha trovato risposta essenzialmente in termini di turnazioni in specifiche realtà locali, anche se si sono avvertite difficoltà per una soluzione più omogenea e generalizzata.

Si può dire, in sostanza, che nelle realtà centrali e locali si è avuto una sostanziale stabilizzazione ed omogeneizzazione dell'orario e delle sue articolazioni rispetto alla situazione antecedente al 1989.

Quanto al problema accennato dell'apertura prolungata degli sportelli per le esigenze del pubblico, va comunque considerato:

- 1 - che questo aspetto rientra in sostanza nell'ambito delle iniziative, a più ampio raggio, già deliberate dal Consiglio di amministrazione allo scopo di sviluppare su basi nuove e più avanzate i rapporti con l'utenza;
- 2 - che il nuovo contratto di comparto, se da un lato non prevede innovazioni sostanziali in materia di orario, dall'altro ribadisce esplicitamente tra le misure dirette a migliorare i rapporti Amministrazione-cittadino (art. 2), la previsione della possibilità dell'apertura degli uffici nelle ore pomeridiane, ove gli Enti ne ravvisino la necessità per le esigenze degli utenti, demandando alla contrattazione decentrata a livello locale la definizione delle modalità attuative.

Nel corso dell'anno 1989 le procedure di inquadramento del personale nelle qualifiche funzionali e nei nuovi profili professionali — secondo la disciplina transitoria prevista dal 5° comma dell'art. 4 del D.P.R. n. 285/1988 — sono state avviate e quasi ultimate per quei dipendenti già appartenenti alle qualifiche di base del preesistente ordinamento (archivista, assistente, collaboratore) che, alla data del 1° luglio 1985, avevano esercitato per tre anni consecutivi ovvero sulla base di atto formale, mansioni di un profilo della qualifica funzionale immediatamente superiore a quella rivestita.

Attualmente si sta provvedendo a definire le procedure per l'attuazione della seconda fase dell'operazione, prevista al 6° comma dello stesso art. 4 e relativa al personale che, alla data del 31 dicembre 1985, risulta aver svolto, per atto formale ovvero per tre anni nei cinque precedenti la data indicata, mansioni di qualifica superiore.

Tale seconda fase di inquadramento dovrà essere attuata entro i limiti dei posti disponibili per ciascuna qualifica funzionale in base agli organici, rideterminati secondo le disposizioni del citato D.P.R. n. 285/1988, nonché a seguito di appositi concorsi interni per titoli e/o esami.

In relazione a ciò il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha provveduto, con deliberazione n. 44 del 14 aprile 1989, alla rideterminazione degli organici in correlazione con le posizioni funzionali previste dai modelli organizzativi che l'Istituto intende darsi per una più efficiente utilizzazione delle risorse.

Le linee di indirizzo organizzativo sopra delineate hanno attribuito un risalto crescente al ruolo della dirigenza, che le disposizioni recate dalla legge n. 88/1989 (art. 13) hanno ricondotto in un ambito di governo interno raccordato con le opzioni strategiche e le politiche gestionali deliberate dagli organi di amministrazione dell'Ente.

Connaturata alla più incisiva configurazione delle responsabilità gestionali attribuite alla dirigenza, la mobilità del quadro dirigente ha avuto un significativo incremento, interessando, nel corso del 1989, ben 184 unità (il 18% della consistenza del personale con qualifica dirigenziale al 31 dicembre 1989).

Un maggior dinamismo complessivo — che si è già avvertito — nei posti di responsabilità dirigenziale è stato sostenuto anche dall'introduzione dell'indennità di funzione prevista dall'art. 13 già citato della legge n. 88/1989 e rapportata all'importanza della funzione svolta e delle connesse responsabilità nonché ai disagi connessi alla mobilità, elementi che, in sede di regolamentazione interna, sono stati debitamente individuati e valorizzati.

Delle quattro procedure (scrutinio per merito comparativo, concorso pubblico, concorso interno riservato, corso-concorso) indette per l'accesso alla dirigenza, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 luglio 1984, n. 301 e dell'art. 5 del D.P.R. n. 551/1987, si sono espletati, nel corso del 1989, lo scrutinio per merito comparativo tra i funzionari della 9ª qualifica (88 dirigenti amministrativi e 3 dirigenti dell'area informatica) ed il concorso pubblico (17 dirigenti amministrativi e 1 dell'area informatica) nonché il concorso speciale a 3 posti dell'area informatica.

Si è recentemente concluso anche il concorso speciale a 35 posti di dirigente amministrativo mentre per il corso-concorso (35 dirigenti amministrativi e 3 dirigenti dell'area informatica) si prevede la conclusione entro l'autunno 1990.

La legge n. 88/1989 ha, inoltre, provveduto ad una significativa rivalutazione della posizione dei funzionari direttivi individuati dall'art. 15, ai quali è stato attribuito, con effetto dal marzo 1989, sulla base della posizione rivestita nell'ambito della categoria direttiva ante legge n. 70/1975, il trattamento giuridico ed economico della qualifica di «ispettore generale» o di «direttore di divisione» di cui all'art. 61 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

Nel quadro delle politiche del personale, l'Istituto attribuisce importanza centrale alla promozione professionale non solo come mezzo di crescita ma soprattutto come leva gestionale privilegiata.

La formazione professionale — sulla base delle linee generali di indirizzo dell'attività di formazione e di sviluppo professionale del personale, definite dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione n. 74 del 29 aprile 1988 — è stata orientata ad una linea-guida mirata sia ad obiettivi di adeguamento professionale delle capacità operative del personale alla complessità dell'automazione e del processo di modifica della struttura organizzativa, sia ad obiettivi di sviluppo culturale, con particolare riferimento ai dirigenti e ai quadri, coerentemente con le nuove politiche di gestione interna e con la dinamica innovativa del mercato esterno.

La funzione formativa intesa come «processo permanente» si è articolata su percorsi generali di formazione definiti su tre livelli:

- 1 - formazione di base, finalizzata a conferire al personale nuovo assunto un quadro di riferimento culturale e professionale coerente con la realtà dell'INPS, nonché capacità operative per un più efficace inserimento nella posizione di lavoro;
- 2 - formazione finalizzata, mirata a fornire al personale interventi periodici di adeguamento professionale al ruolo svolto, in relazione alle esigenze operative e gestionali dell'Istituto ed alla loro dinamica di cambiamento;

- 3 - formazione innovativa, indirizzata alle posizioni apicali allo scopo di ampliare e migliorare la capacità di visione strategica e di gestione dei processi gestionali, nel quadro delle innovazioni sollecitate dallo scenario esterno.

Nel corso del 1989 la domanda interna di formazione è stata molto ampia ed ha interessato — nell'attuazione del Piano operativo di formazione per il biennio luglio 1988/giugno 1990, approvato dagli Organi deliberanti dell'Ente nel novembre 1988 — una popolazione nell'ordine di parecchie migliaia di unità di personale.

Particolare attenzione è stata posta nei piani di formazione per dirigenti, con l'avvio di una linea di formazione manageriale centrata non soltanto sull'adeguamento al ruolo come capacità di governo dei processi produttivi e gestionali, ma anche sui comportamenti.

Sotto l'aspetto strutturale e della conduzione dei processi, la formazione del personale è stata gestita in base ad una modalità organizzativa così articolata:

- la struttura centrale per la formazione ha svolto una funzione di indirizzo, coordinamento delle attività, verifica dell'andamento e dei risultati dei piani, oltre che di gestione diretta di attività formative, soprattutto per i dirigenti e quadri;
- le Sedi regionali hanno coordinato e gestito i piani di formazione professionale per il personale delle Sedi di produzione e nel corso del 1989 hanno altresì avviato, ciascuna nel proprio ambito territoriale, rapporti di collaborazione con le *Università degli studi ed associate scuole di direzione aziendale esistenti a livello locale.*

La strategia formativa, intesa come elemento integrante della più ampia strategia generale di sviluppo politico, sociale, economico ed organizzativo dell'Istituto, costituisce fattore di efficienza e di adattamento efficace alla complessità del mercato ed al dinamismo dell'innovazione tecnologica.

In questa ottica, gli investimenti in formazione del personale si sono sensibilmente accresciuti, ma lo saranno ancor più in prospettiva, e la formazione viene sempre più chiaramente intesa come sommatoria di interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi di produzione ed orientamento strategico, tramite un'offerta differenziata di risposte specifiche alle diverse esigenze.

SISTEMA INFORMATIVO

Quadro generale

Il quadro delle prospettive e problematiche del sistema informativo del 1989 è stato impostato sulle linee di sviluppo previste dal «Piano per l'informatica per il biennio 1988-89», approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 109 del 17 giugno 1988, e, come per l'anno 1988, è stato caratterizzato da una fase espan-

siva, indispensabile per un suo concreto adeguamento alle crescenti esigenze operative dell'Istituto.

È stato dato impulso, attraverso soluzioni innovative, ad iniziative e determinazioni strutturali finalizzate ad una corretta organizzazione per fornire servizi sempre più rispondenti alle attese degli utenti. In tale contesto, fattore propulsivo del sistema a medio termine si è rivelato l'utilizzo delle nuove tecnologie e la ristrutturazione delle Sedi produttive come mezzi per rimuovere le cause che hanno finora frenato il raggiungimento dell'obiettivo di una migliore funzionalità ed efficienza dell'attività informatica, spingendo sempre più in alto il grado di utilizzo delle capacità delle risorse produttive disponibili, adeguandole meglio alle crescenti esigenze delle aree d'intervento che rivestono carattere di priorità.

Il miglioramento del rapporto con l'utenza in termini di qualità e di celerità del servizio, intese come risultato di un processo di continuo perfezionamento operativo, costituisce per l'Istituto uno degli obiettivi strategici da conseguire con carattere di priorità e, in tal senso, sono state assunte iniziative la cui attuazione ha già consentito di raggiungere risultati positivi in alcune significative aree di intervento (come, per esempio, la riduzione dei tempi di attesa e della giacenza nell'area pensioni).

Nell'attuazione del piano, preme sottolineare che si è ritenuto necessario dare priorità ad una soluzione strategica alle esigenze di ammodernamento ed adeguamento dell'hardware e del software alla continua spinta della domanda di servizi che assorbe in termini di qualità e di velocità sempre crescente quanto offerto dal sistema informatico, ricorrendo all'acquisto di prodotti informatici e telematici essenziali e più perfezionati.

In relazione agli obiettivi sopraindicati si è provveduto a dare una più efficiente allocazione alle risorse e ad avviare un intenso processo di ristrutturazione e di investimenti e, più precisamente a:

- riprogettare il processo elaborativo dell'area riscossione contributi per i lavoratori dipendenti, realizzando nuove funzioni applicative e ristrutturando gli archivi verso modelli relazionali, anche al fine di migliorarne la gestione amministrativa-contabile;
- completare la realizzazione delle procedure dell'area prestazioni per far fronte alle richieste in tempi sempre più brevi;
- adottare i rimedi tecnico-organizzativi necessari all'assorbimento dell'intero flusso di dati all'interno dello Istituto (lettura ottica dei documenti, utilizzo di personal computer, acquisizione diretta da supporti magnetici, procedure semplificate);
- sviluppare nuove funzioni al Centro elettronico nazionale e potenziare i Centri elettronici regionali, per migliorarne sempre più le capacità informatiche;
- rinnovare l'hardware, anche in rapporto al relativo grado di obsolescenza, con particolare riguardo al parco macchine delle Sedi autonome di produzione;

- completare la nuova rete di trasmissione dati, secondo un'architettura adeguata alle esigenze di scambio di informazioni in via «orizzontale» tra le varie Sedi autonome di produzione, oltre che «verticalmente» da e per il Centro elettronico nazionale;
- incrementare i «posti di lavoro intelligenti» con apparecchiature utili a migliorare la produttività e capaci di collegare ulteriori posti;
- favorire l'integrazione del Sistema informativo con i sistemi delle altre istituzioni anche ai fini della lotta alla evasione contributiva;
- realizzare i progetti speciali approvati dal Consiglio di Amministrazione con l'ordine del giorno del 30 gennaio 1987 (ristrutturazione dell'area della riscossione contributi, revisione delle procedure concernenti le pensioni, acquisizione negli archivi regionali delle informazioni contributive relative a periodi assicurativi antecedenti il sistema di riscossione dei contributi ex DM 5 febbraio 1969, revisione dell'area contabile).

Al riguardo giova rilevare che nel passato gli investimenti in questa direzione sono stati frenati, fra l'altro, soprattutto dalla insufficiente disponibilità di risorse umane specialistiche necessarie per fronteggiare le crescenti esigenze delle aree automatizzate ed al tempo stesso per sviluppare attività di riprogettazione, come quelle sopra menzionate.

Il consolidamento di una situazione di normalizzazione su livelli ottimali di efficienza quantitativa costituisce la premessa reale per consentire all'Istituto di indirizzarsi ora verso nuovi e più complessi obiettivi, mirati a privilegiare non solo la quantità, ma, soprattutto, la qualità del servizio. Tale risultato viene conseguito mediante la nuova linea di intervento del controllo di qualità per la misurazione costante del livello di servizio reso all'utente.

Con le prospettive e gli interventi sopradescritti sono state poste le basi per la realizzazione di un moderno sistema informativo con cui far fronte sempre più in modo automatico ed in tempi progressivamente decrescenti ai servizi resi dall'Istituto.

In tale prospettiva e con adeguati interventi di sostegno specialistico esterno è stato possibile realizzare l'anzidetto programma come di seguito specificato.

1) *Problematiche connesse con l'Input*

Per risolvere in modo definitivo i problemi dell'acquisizione e conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi resi, sono stati necessari:

- a) interventi tecnologici, intesi a riunire le varie iniziative in un unico sistema organico di input, facendole convergere ed integrare attraverso metodologie e standard comuni, mediante l'utilizzo di sistemi di lettura ottica dei documenti, di personal computer per l'acquisizione, di apparecchiature fac-simile per il trasferimento dei documenti, di reti locali di personal computer di apparecchiature per acquisire

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- gli input forniti dalle aziende e dai consulenti del lavoro su supporto magnetico;
- b) interventi organizzativi, orientati definitivamente verso un allargamento delle attività svolte dai singoli addetti, finalizzate all'espletamento di un ciclo completo di prodotto, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso degli strumenti tecnologici anche in direzione di un miglioramento della professionalità, elemento essenziale di motivazione e produttività;
 - c) attività di revisione della modulistica, suscettibile di ridurre l'incidenza quantitativa delle informazioni da acquisire.

In particolare, sul piano dell'utilizzazione delle nuove tecnologie, sono state sviluppate iniziative per:

- perfezionare accordi con l'Amministrazione delle Poste per la fornitura di nastri magnetici contenenti le informazioni relative ai versamenti effettuati dagli artigiani e dai commercianti, al fine di liberare le Sedi dal peso dell'acquisizione dei relativi bollettini di conto corrente;
 - instaurare rapporti analoghi a quelli di cui al precedente punto con una numerosa gamma di Istituti di credito che si sono dimostrati disponibili;
 - estendere le tecniche di lettura ottica per l'acquisizione delle denunce contributive mensili e di qualsiasi altro tipo di documento di formato standardizzato a compilazione manuale o a macchina;
- usare stazioni di lavoro idonee a ricevere informazioni da una vasta gamma di supporti magnetici nonché a trasferirle direttamente, per l'elaborazione, sui sottosistemi di Sede.

Le suddette linee d'intervento hanno reso possibile la risoluzione del problema dell'input, presupposto indispensabile per l'aggiornamento degli archivi, la realizzazione delle basi per una più efficiente ed efficace operatività delle Sedi, la normalizzazione del settore, l'interazione del sistema informatico dell'Istituto con la realtà esterna.

2) *Ristrutturazione archivi e gestione posizioni assicurative*

Per un'ottimizzazione della gestione delle informazioni si è provveduto a ridefinire e ad organizzare gli archivi automatizzati nell'ottica di trasformarli in banche dati costantemente disponibili. A tal fine è stato impostato un piano straordinario di interventi per il rapido aggiornamento degli archivi, per la normalizzazione dell'area e per assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle attività di input.

Al riguardo è stata ipotizzata una linea progettuale basata sulla scissione delle esigenze del processo produttivo da quelle statistico-direzionali, al fine di ottimizzare i relativi processi operativi.

Le iniziative assunte finora trovano fondamento sia nella più estesa introduzione di nuove tecnologie automatizzate, sia su una riorganizzazione procedurale dell'area riscossione dei contributi sulla base anche di archivi relazionali, idonee a consentire la riassunzione dei processi produttivi sul posto di lavoro ed a creare una banca dati capace di supportare tanto il sistema informativo direzionale, quanto le esigenze di ordine statistico.

Inoltre, per poter utilizzare in automatico le informazioni contributive relative a periodi assicurativi antecedenti il nuovo sistema di riscossione dei contributi ex DM 5 febbraio 1969, è stato portato a compimento un progetto speciale (ARPA) per l'acquisizione delle suddette informazioni negli archivi regionali.

Tra le posizioni acquisite sono incluse anche quella relative ai cittadini residenti all'estero.

Tale progetto consente di ottenere risultati significativi fin d'ora ed in particolare di rendere disponibili in automatico tutte le predette informazioni, di conoscere in tempo reale il conto assicurativo di ciascun lavoratore e di procedere alla liquidazione delle prestazioni sulla base del conto stesso.

È stato anche avviato il programma per il recupero della situazione di arretrato esistente nell'acquisizione delle denunce annuali delle retribuzioni (Modd. 01M) in modo, tra l'altro, di creare le condizioni necessarie per ricondurre entro limiti fisiologici il ricorso alle dichiarazioni sostitutive dei datori di lavoro (Mod. 01 M Sost) ai fini delle concessione delle prestazioni.

Inoltre, è stata avviata l'acquisizione delle contribuzioni attraverso reti locali di personal computer, con soddisfacenti risultati nel recupero dell'arretrato.

È appena il caso di sottolineare che gli obiettivi progettuali sopramenzionati rappresentano la parte di maggiore impegno e complessità del piano informatico e che la loro realizzazione ha coinvolto aspetti organizzativi, di formazione del personale, logistici e tecnologici.

3) Area pensioni

In quest'area sono state assunte diverse iniziative che hanno già dato risultati positivi, sia in termini di riduzione delle giacenze, sia dei tempi di attesa di definizione.

Inoltre, è stato provveduto alla revisione delle attuali procedure in base al progetto speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione, per automatizzarne le singole fasi e di rendere utilizzabili in tempo reale i dati contributivi ai fini di una più veloce liquidazione e ricostituzione delle pensioni.

Quanto sopra è basato su un'ottica innovativa dell'intero ciclo procedurale di liquidazione delle pensioni attraverso collegamenti automatici con gli archivi delle posizioni assicurative.

Per la concreta attuazione di tale nuova procedura sono stati creati dei posti di lavoro «intelligenti» dotati di personal computer, integrati sia con i sistemi elaborativi di Sede, che con i sistemi Regionali e Centrali, e di apposito software.

L'obiettivo della liquidazione delle pensioni in collegamento automatico con le procedure informatiche già esistenti verrà perseguito contemporaneamente a quello della costituzione e gestione del conto assicurativo.

Peraltro, tali risultati non rappresentano un traguardo finale ma soltanto una fase del processo avviato per raggiungere più elevati livelli di efficienza nelle strutture dell'area considerata. A tal fine è stato, fra l'altro, impostato un nuovo sistema di rapporti con l'utenza e con gli Enti di Patronato per individuare soluzioni logistiche che consentano di razionalizzare le attività informative dell'Istituto (attivazione di canali di comunicazione telefonici, realizzazione di sportelli polifunzionali e di collegamenti diretti tra il sistema informativo INPS e quello degli Enti di patronato, accesso alle risultanze dell'archivio di gestione delle domande di pensione, consultazione delle pratiche patrocinate, ecc.).

Preme inoltre rilevare che quest'area costituisce una sfera di attività che l'Istituto segue con particolare attenzione e sulla quale sta facendo investimenti di portata considerevole in risorse umane e tecnologiche, attraverso la realizzazione del progetto «Pensione subito», che ha l'obiettivo di far coincidere la concreta riscossione delle rate di pensione con la data di presentazione della relativa domanda, anticipando l'istruttoria dei pensionamenti per vecchiaia degli assicurati.

4) Area riscossione contributi

Nel piano delle iniziative dirette all'ottimizzazione delle procedure dell'area riscossione contributi si è provveduto alle innovazioni procedurali necessarie per consentire l'aggiornamento degli archivi, sia di sede che centrali, per garantire il corretto allineamento dei dati sugli archivi medesimi, ed a sviluppare alcune procedure che permetteranno a tutti i livelli di seguire compiutamente l'andamento delle operazioni all'interno del processo, realizzando di conseguenza un aggiornato ed efficace sistema di controllo direzionale.

Altri aspetti riguardano vere e proprie «innovazioni di processo» che consentono:

- una riduzione dell'attività di input e l'immediato aggiornamento degli archivi con dati di sintesi essenziali per la conoscenza del comportamento mensile delle aziende;
- la razionalizzazione e riduzione dell'output e la tempestiva ripartizione contabile: interventi finalizzati ad individuare le forme di evasione, ad incidere significativamente sul «sommerso reale» e sulle quote di monte salari che sfuggono alla conoscenza del sistema;
- l'immediata disponibilità delle informazioni di tipo contabile anche ai fini della individuazione di indicatori significativi per la applicazione di eventuali interventi di vigilanza mirata;
- la connessione ed il dialogo fra i vari sistemi di Sede, in modo da rendere possibile fra loro anche il trasferimento automatico di informazioni;

- l'utilizzo, anche per i sistemi di Sede, di tecniche e di archivi di tipo relazionale, che consentono, fra l'altro, di trasformare ciascun posto di lavoro dell'area di riscossione contributi in un «posto di lavoro intelligente» nel quale si verranno a riassumere tutte le fasi in cui oggi è segmentato il processo (input, elaborazione ed output).

L'impegno per la realizzazione di tale programma è stato diretto essenzialmente a ridisegnare gli archivi, ivi compreso quello delle aziende, la cui nuova struttura, basata su concetti di «Data Base» di tipo relazionale, renderà possibili aggregazioni di dati con estrema flessibilità ed accesso a tutte le informazioni relative ad una determinata azienda tramite il codice aziendale.

A tal fine sono stati intensificati gli impegni per la realizzazione di un sistematico scambio di dati con le altre Pubbliche Amministrazioni depositarie di informazioni di interesse per l'Istituto (Amministrazione finanziaria, ISTAT, ecc.).

5) Area recupero crediti

La ricerca di misure atte a ridurre in quest'area il disavanzo delle gestioni amministrate dall'Istituto, ha comportato l'impegno di consistenti risorse umane e strumentali nella individuazione delle isole di potenziali mancate riscossioni ed erogazioni indebitate per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

A tal fine, si è proseguito in consistenti investimenti in procedure automatizzate (recupero crediti su pensioni e da surroghe, procedura locale per il decentramento del partitario dei crediti verso le aziende, automazione degli Uffici legali) e ad una sostanziale revisione dell'assetto organizzativo dei settori preposti alle rispettive attività di recupero crediti.

È stato altresì modificato il sistema di riscossione delle prestazioni con delega prevedendo la periodica presentazione del certificato di esistenza in vita ed è stato posto sotto controllo il fenomeno delle deleghe plurime, limitando il numero di quelle rilasciabili ad un solo soggetto.

Inoltre, la crescente espansione del fenomeno dell'evasione contributiva ha richiesto la ricerca di un più efficace sistema di accertamento e di recupero dei crediti, basato sulla duplice direttrice di:

- soluzioni organizzative (una più efficace ed automatica rilevazione dei fatti contabili, maggiore capacità degli Uffici legali a gestire le operazioni connesse con il recupero coattivo in forma autonoma);
- soluzioni tecnologiche (fornitura agli Uffici legali di personal computer ed appositi prodotti programma che consentono fra l'altro la gestione di archivi e la gestione delle proprie attività, loro collegamento teleprocessing con le banche dati centrali ed i CED delle rispettive Sedi).

Sempre nell'ottica del raggiungimento dei suindicati obiettivi anche a questo riguardo sono state intensificate le iniziative sul piano dell'integrazione del sistema informatico dell'Istituto con le banche dati delle Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Poste, Amministrazione finanziaria, Camere di Commercio, Istituti di credito, Enti di Patronato, ecc.). In particolare, per quanto concerne i Comuni, sono già attivi i collegamenti teleprocessing per le risultanze delle anagrafi con i Comuni di Roma, Firenze, Bologna, Imola, Bolzano, Reggio Emilia, e si procede al periodico scambio di supporti magnetici per la segnalazione dei decessi di pensionati con altri Comuni (come ad esempio il Comune di Milano).

6) Area prestazioni non pensionistiche

Quest'area permane ancora critica per le prestazioni erogate dall'Istituto, ma anticipate dai datori di lavoro, per la conseguente necessità del riscontro sulla correttezza del loro operato. Il problema si pone essenzialmente per le indennità di malattia e per la gestione della relativa certificazione.

In questo campo si è intervenuti attraverso la predisposizione di una procedura basata sulla lettura ottica dei dati contenuti nella certificazione sanitaria e sul loro abbinamento con quelli indicati dai datori di lavoro sulle denunce contributive. L'impegno dell'Istituto sarà, pertanto, diretto ad agevolare le Sedi nell'effettuazione di detti controlli con la suindicata procedura di lettura ottica.

Per quanto riguarda le altre prestazioni a pagamento diretto (CIG, CISOA, Disoccupazione, Trattamento di fine rapporto di lavoro, TBC) preme rilevare che continue modifiche legislative hanno comportato frequenti revisioni ed adattamenti alle relative procedure automatizzate. Pertanto, le attività in quest'area sono state dirette all'aggiornamento immediato delle suddette procedure al fine di seguire in modo sistematico l'andamento dei fenomeni connessi con la liquidazione delle summenzionate prestazioni con archivi centrali aggiornati.

7) Area contabilità

Per la revisione del sistema della funzione contabile nell'Istituto è stato già avviato uno specifico progetto impostato secondo i più avanzati sistemi di contabilità industriale e direzionale, che consente, fra l'altro, di verificare il rapporto costi-benefici per centro di costo e di responsabilità.

Come per gli altri progetti speciali approvati dal Consiglio di Amministrazione, anche per questo di revisione della funzione contabile viene fornito il supporto informatico necessario per l'integrale realizzazione del progetto stesso.

È stata effettuata un'analitica ricostruzione dei flussi informativi e procedurali dei dati contabili sia nell'ambito della Direzione generale che presso le Sedi autonome di produzione e le Sedi regionali. Tale ricerca ha permesso di individuare meglio le caratteristiche dell'impianto contabile e porre le basi tecniche per lo sviluppo dell'ar-

chitettura del nuovo sistema di contabilità integrata, contabilità generale, contabilità analitica, contabilità finanziaria di competenza e di cassa, reporting direzionale e controllo di gestione).

Le linee architettrali del progetto, già definite con la collaborazione di consulenti esterni, sono finalizzate a svilupparsi durante il 1990 per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, nel più breve tempo possibile:

- integrazione del sistema contabile dell'Istituto con i sistemi informativi degli Enti che effettuano pagamenti e riscossioni per conto dell'Istituto stesso (aree postale, bancaria, della tesoreria);
- soluzione delle problematiche connesse con l'acquisizione e l'elaborazione dei dati contabili e l'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature necessarie;
- controllo in tempo reale, sulla base di informazioni economico-finanziarie, dei flussi per ogni tipo di entrata e di uscita;
- controllo a budget dei risultati di Sede per centro di costo e di responsabilità.

L'impostazione dei programmi per la realizzazione del progetto stesso sarà effettuata in collaborazione con società esterne di consulenza, mentre gli aspetti operativi saranno svolti dalle strutture dell'Istituto competenti per le singole sfere di attività.

8) *Aggiornamento tecnologico*

Gli investimenti, secondo il «piano dell'informatica nel biennio 1988-89», da operarsi per fasi in rapporto allo stato di avanzamento dei progetti, sono stati informati alle più recenti innovazioni tecnologiche e diretti all'adeguamento delle varie componenti del sistema informatico alle esigenze operative e produttive.

Nell'ambito delle summenzionate linee generali, per ottimizzare la funzionalità del sistema, si è provveduto:

- a potenziare il Centro elettronico nazionale in termini di capacità di elaborazione e di memorizzazione mediante l'acquisizione di un secondo sistema della serie IBM 3090;
- ad incrementare le strutture periferiche attraverso l'ampliamento dei Centri regionali sia in termini di numero che di competenze, in modo da realizzare un livello intermedio tra la Sede centrale e le Sedi autonome di produzione;
- a realizzare un sistema di collegamento tra i nodi elaborativi della struttura informatica, per adeguarla alla nuova realtà architettrale dei sistemi informativi e per aumentarne l'efficienza, la affidabilità e la capacità di apertura all'interscambio di dati con il mondo esterno;
- al potenziamento nell'area delle stazioni di lavoro con lettori ottici, personal computer, apparecchiature per l'utilizzo delle informazioni direttamente dai supporti magnetici e collegamenti via cavo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In relazione a quanto sopra il sistema informativo si è sviluppato in termini di:

- a) una maggiore presenza a livello territoriale che vede funzionanti, in complesso, 19 Centri regionali di programmazione; 15 Centri regionali per la gestione dell'archivio anagrafico delle posizioni assicurative relative a periodi ante 1974 e per l'elaborazione delle denunce retributive annuali presentate su supporto magnetico; 61 Sedi zonali e 92 Centri operativi, 29 collegamenti con i Consolati italiani all'Estero;
- b) progressivo aumento delle procedure automatizzate con conseguente carico sugli elaboratori centrali;
- c) funzionamento delle seguenti apparecchiature:
 - n. 2 elaboratori centrali;
 - n. 521 minielaboratori periferici;
 - n. 4.942 personal computer utilizzati in varie procedure automatizzate ed, in particolare, per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati dei modd. DM 10 M, la gestione delle pratiche degli Uffici legali e per le operazioni degli Uffici tecnici, statistico-attuariali e contabili, per i Centri di programmazione regionale, per la gestione delle pratiche degli emigrati, per i Consolati ed i Servizi della Direzione generale;
 - n. 156 stazioni di lettura ottica di documenti di vario tipo;
 - n. 241 sistemi di lettura ottica degli ordinativi di pagamento delle rate di pensione;
 - n. 55 sistemi per la lettura ottica dei modd. 01 M e 03 M;
 - n. 47 sistemi per la lettura ottica dei modd. DM 10 M;
 - n. 20 sistemi per la lettura dei dati forniti dalle aziende mediante supporti magnetici;
 - n. 287 telefax per realizzare procedure in grado di snellire il lavoro amministrativo e di velocizzare la circolazione delle informazioni tra i principali punti di snodo dell'organizzazione territoriale dell'Istituto.

Si riportano i suddetti interventi distintamente per Centro elettronico nazionale, Centri elettronici regionali e Centri di produzione periferici.

• Centro elettronico nazionale

La prevista sostituzione dell'elaboratore IBM 3084, utilizzato per l'ambiente di sviluppo del software, con un elaboratore del tipo IBM 3090, per realizzare una sostanziale omogeneità tra il suddetto ambiente e quello della produzione, cui le applicazioni sono prevalentemente destinate, è stata effettuata nel corso del 1989.

Inoltre, l'incremento di memoria ausiliaria, sia in funzione del naturale accrescimento delle informazioni negli archivi, sia per fronteggiare le nuove esigenze connesse con la ristrutturazione degli archivi e l'attuazione del sistema di sicurezza, è stato

realizzato soltanto in parte, in quanto non ancora disponibili sul mercato i preannunciati sistemi di memorizzazione a tecnologia più evoluta.

Il summenzionato potenziamento è connesso anche alla esigenza di assicurare tempi più veloci di risposta del sistema per una migliore produttività dei Centri regionali di progettazione.

È stato, infine, avviato lo studio e l'analisi per l'acquisizione di un primo sistema di memorizzazione robotizzato, in sostituzione dei dispositivi di memoria di massa a cartuccia (IBM 3850).

* Centri Regionali

La realizzazione del progetto ARPA ha comportato la necessità di potenziare adeguatamente i sistemi elaborativi e le risorse di memoria ausiliarie degli 8 Centri regionali già avviati, nonché la costituzione di altri 7.

Inoltre, in relazione alla criticità della situazione di alcuni Centri regionali (Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna) a seguito del caricamento dei dati contributivi sugli archivi locali, è stato avviato il potenziamento di tali Centri.

* Sedi Autonome di Produzione

Costituiscono il livello rispetto al quale si è posta la necessità di investimenti maggiori, sia in direzione dell'acquisizione delle nuove tecnologie, sia per attuare la diversa organizzazione produttiva anche con riferimento alla realizzazione dei progetti speciali riguardanti la revisione dell'area riscossione contributi, dell'area pensioni e dell'area contabile.

Per attuare la ristrutturazione di tali aree si è provveduto all'acquisizione delle necessarie risorse tecnologiche (sistemi IBM AS 400, in sostituzione dei sistemi IBM 8140, per le aree riscossione contributi e prestazioni, sistemi Olivetti LSX per l'area contabile e gestione personale). Occorre ora attuare una più razionale organizzazione produttiva delle diverse aree.

Peraltro, occorre rilevare che l'Istituto continua a crescere dal punto di vista informatico non soltanto quantitativamente, ma soprattutto qualitativamente, per cui c'è l'interesse per le novità sulla disponibilità di nuovi strumenti tecnologici.

Infatti, si è provveduto a:

- dotare tutte le Sedi di sistemi per la lettura ottica con stazioni di lavoro polivalenti;
- attuare una più generalizzata estensione delle stazioni di lavoro idonee a ricevere supporti magnetici dalle aziende, dai consulenti di lavoro, dai centri servizi, dalle associazioni di categoria;
- effettuare un considerevole ampliamento di posti di lavoro intelligenti, mediante l'acquisizione di personal computer per le esigenze del progetto pensioni, nonché di estendere le possibilità di utilizzo di tali strumenti ai Centri operativi.

9) Rete Teleprocessing

In relazione al crescente sviluppo delle esigenze di automazione connesse con la progressiva decentralizzazione delle risorse elaborative ed in attuazione della delibera consiliare n. 112 del 31 luglio 1987 si è provveduto a completare la ristrutturazione della rete di trasmissione dati dell'Istituto.

La rete, che si basa sull'impiego di una nuova tecnologia a «commutazione di pacchetto» con linee dedicate, nodi intermedi intelligenti, ottimizzazione automatica degli istradamenti e del traffico, intervento automatico di una rete via satellite nei momenti di maggiore intensità di traffico:

- è diretta a risolvere i problemi di affidabilità e di continuità del servizio;
- costituisce il presupposto per la migrazione automatica delle informazioni all'interno del sistema informativo dell'Istituto;
- rende possibile la completa integrazione del sistema stesso con l'esterno attraverso collegamenti telematici.

La nuova rete è operativa su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, è in fase di realizzazione il nuovo sistema di comunicazione fonia-dati finalizzato a rendere più efficienti le comunicazioni di fonia ed a permettere la trasmissione di dati relativi ad applicazioni di «office automation», di dati rappresentati e di immagini per teleconferenza.

Tali servizi costituiscono un importante strumento di lavoro orientato all'ottimizzazione del sistema dei collegamenti, con gli obiettivi di evitare spostamenti per effettuare riunioni di lavoro e di favorire l'instaurazione di relazioni interpersonali ed una immediatezza di rapporti che la forma epistolare non può realizzare.

Nell'area delle convenzioni internazionali, gli interventi sono stati diretti ad una estensione dei collegamenti, oltre che ai Consolati italiani all'estero, anche ad altri Enti coinvolti nell'iter previdenziale dei lavoratori migranti.

Attualmente risultano operanti i collegamenti con 19 Consolati europei e 10 extraeuropei, nonché con un ente assicuratore tedesco.

L'iniziativa, per unanime riconoscimento delle varie componenti interessate (Ministero degli Affari Esteri, Consolati, Patronati, pensionati, lavoratori) ha evidenziato effetti positivi sia per lo snellimento dei rapporti con i vari uffici dell'Istituto, sia per l'ampliamento della gamma informativa nei confronti dell'utenza estera nel suo complesso.

Peraltro, da parte del Ministero degli Affari Esteri continuano a pervenire richieste di estensione dei collegamenti ad altri Consolati.

Pertanto, nel corso del 1990, saranno realizzati altri collegamenti.

10) Sistema globale di sicurezza

Per affrontare nel suo complesso i problemi della protezione del sistema informativo, in un quadro che vedrà la diffusione dei rapporti telematici con enti esterni

e l'impiego di posti di lavoro intelligenti, caratterizzati dalla possibilità per l'utente finale di elaborare in via autonoma le informazioni fornitegli dal sistema stesso, occorre fare un salto qualitativo rispetto agli interventi già operati, nell'ottica di realizzare un sistema globale che garantisca la sicurezza fisica degli impianti e l'integrità dei dati.

Tale progetto sarà realizzato da un gruppo di lavoro, composto dalle funzioni interessate dell'Istituto e con l'ausilio della consulenza di organizzazioni specializzate esterne, mediante l'utilizzo di prodotti programma specifici offerti dal mercato e di tecniche sofisticate, come ad esempio la crittografia.

11) *Informatica Direzionale*

La realizzazione di un organico sistema di informatica direzionale che renda disponibili, in maniera continua ed aggiornata, sia per gli amministratori che per varie funzioni dell'Istituto, le informazioni necessarie per definire le politiche gestionali e per supportare il processo decisionale, si sta sviluppando secondo le seguenti tre linee:

- individuazione di una serie di indicatori utili per il controllo delle operazioni di Sede e dell'andamento di alcuni fenomeni d'interesse per l'Istituto;
- creazione di data base relazionali con i dati estratti dagli archivi operativi e sviluppo di una procedura per l'interrogazione guidata sui dati e la loro presentazione sotto forma di prospetti e grafici;
- sviluppo di una procedura che, utilizzando personal computer collegati con i sistemi periferici, consenta il controllo di alcune attività di produzione da parte delle funzioni direttive periferiche.

Un sistema di informatica direzionale così strutturato consente di controllare le attività produttive tramite indicatori, supportare la pianificazione mediante simulazione e facilitare le comunicazioni tra le diverse funzioni aziendali.

La completa realizzazione e diffusione del suddetto progetto sarà completata, per fasi successive, nei prossimi anni.

12) *Scambi informazioni con le istituzioni pubbliche*

Nell'ambito del progetto di collegamento del sistema informatico dell'Istituto a Banche dati di altri Enti si è cercato di realizzare un insieme di iniziative destinate a proiettare verso l'esterno il sistema informativo dell'Istituto, allo scopo di cogliere le opportunità che l'integrazione fra le banche dati e lo sviluppo dei rapporti telematici possono offrire.

Sulla base di tali linee ed utilizzando la telematica, sono state poste le condizioni per instaurare su scala generalizzata e, ove è il caso, intensificare forme di interscambio sistematico di informazioni con:

- l'Amministrazione delle Poste e gli Istituti di credito incaricati dei pagamenti e delle riscossioni (collegamenti già operativi con le Poste, la CARIPLO, BNL);

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le Camere di commercio, per un confronto con le risultanze degli archivi camera-
li finalizzato ad una più efficace azione dell'Istituto nel campo della lotta all'eva-
sione contributiva (collegamento già avviato con la CERVED);
- i Comuni ed Enti diversi, come l'INAIL, l'ENEL e la SIP, gestori di banche di
dati dalle quali possono provenire utili sensori anche ai fini dell'attività di vigilan-
za per l'Istituto;
- l'Istituto Poligrafico dello Stato per la consultazione e la ricerca delle disposizioni
legislative sulla Gazzetta ufficiale;
- il Centro di documentazione della Suprema Corte di Cassazione per ricerche giu-
risprudenziali da parte degli Uffici legali;
- gli Enti di patronato, nell'ambito degli interventi finalizzati a migliorare i rapporti
con l'utenza attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse del sistema infor-
matico di cui dispone l'Istituto. L'obiettivo che ci si prefigge al riguardo, a più lun-
go termine, è quello di pervenire ad un interscambio per via telematica delle
informazioni residenti nei diversi sistemi informativi (informazione di base relative
alle domande di pensione e di ricostituzione, sullo stato di aggiornamento delle
pratiche patrocinate).
- l'Amministrazione delle finanze per il confronto fra gli imponibili denunciati dalle
aziende con dipendenti ed il fatturato IVA. In particolare, per quanto concerne
gli accordi intercorsi per realizzare l'integrazione delle reciproche Banche Dati in
attuazione della Legge 29 febbraio 1988, n. 48, sui controlli incrociati, è stato
istituito un collegamento on line con possibilità di accesso diretto alla Anagrafe
tributaria relativamente al controllo di codici fiscali.

Sono stati inoltre sviluppati software specifici di tipo relazionale per l'interroga-
zione di banche dati statistici, alimentate dalle più significative informazioni dell'archi-
vio aziende dei lavoratori, al fine di conoscere l'andamento occupazionale presso le
imprese.

Il completamento della nuova rete teleprocessing ed il riordino degli archivi men-
zionati nei punti precedenti costituiscono i presupposti per rendere possibile il dialo-
go con il mondo esterno sopraindicato.

14) Sistemi Gestione Immagine

È stata avviata la realizzazione, presso il Servizio Personale, di un sistema per
la gestione automatizzata delle «immagini» relative ai fascicoli del personale dell'Isti-
tuto, mediante apparecchiature in grado di effettuare la rilevazione, conservazione,
gestione e stampa delle immagini stesse, utilizzando la tecnologia dei «dischi ottici»
e delle stampanti di qualità a raggio laser.

L'introduzione del nuovo sistema consentirà notevoli risparmi sul piano operati-
vo in conseguenza dell'utilizzo dei documenti archiviati senza il ricorso al ripetuto in-

tervento manuale, la visualizzazione degli atti per più utenti contemporaneamente, l'intervento sugli atti facendo circolare il meno possibile il documento cartaceo, maggiore sicurezza nella custodia dei documenti di rilievo, la semplificazione delle procedure di archiviazione dei documenti originali.

Dopo una sperimentazione su un'area particolarmente significativa, come quella dei fascicoli del personale dipendente, nel corso del 1989 è stato provveduto ad avviare le operazioni per la messa in esercizio del nuovo sistema in altre aree.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

APPENDICE
DELLA SECONDA PARTE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1989

RIEPILOGO GENERALE - AREA PENSIONI

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 dicembre 1989
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI, GESTIONI SPECIALI LAVORATORI AUTONOMI, FACOLTATIVE, MUTUALITÀ PENSIONI, ISCRIZIONI COLLETTIVE E FONDO SOCIALE				
- Prime liquidazioni:				
- fondo pensioni lavoratori dipendenti e Gestioni speciali lavoratori autonomi coltiva- tori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali	262.743	994.420	1.060.412	196.751
- pensioni sociali	69.373	113.359	151.104	31.628
- facoltative e mutualità pensioni	1.255	1.020	1.239	1.036
- anzianità	90.743	230.786	240.468	81.061
- convenzioni internazionali	175.367	142.981	127.675	190.673
Totale prime liquidazioni	599.481	1.482.566	1.580.898	501.149
- Ricostituzioni e supplementi	1.184.331	1.256.065	1.515.176	925.220
- Ricorsi	386.317	340.054	416.937	304.054
- Acquisizione cedole (P 1 ott) pagamento pensioni	17.728.147	67.399.314	64.296.421	20.831.040
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA				
- prime liquidazioni	2.845	13.909	13.942	2.812
- Ricostituzioni e supplementi	6.163	16.218	19.047	3.334
- Ricorsi	603	660	629	634

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1989

RIEPILOGO GENERALE PRESTAZIONI NON PENSIONISTICHE

DESCRIZIONE	Pratiche garantite al 1° gennaio 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche garantite al 31 dicembre 1989
DISOCCUPAZIONE				
- Indennità ai lavoratori non agricoli	177 101	616 451	607 141	186 411
- Indennità ai lavoratori agricoli	155 664	983 275	989 613	149 326
DOMANDE DI CURE BALNEO TERMALI	162 520	157 574	180 324	139 770
DOMANDE ASSISTENZA ECONOMICA ANTITUBERCOLARE	9 086	86 980	80 566	15 500
DOMANDE DIRETTE DI ASSEGNI FAMILIARI	101 848	287 773	281 146	108 475
AUTORIZZAZIONE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI FAMILIARI	6 289	47 583	53 128	744
DOMANDE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	40 657	373 227	372 634	41 250
RICORSI RELATIVI ALLE DOMANDE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	5 398	2 819	3 256	4 961
LIQUIDAZIONI DIRETTE DI INTEGRAZIONI SALARIALI AI LAVORATORI AGRICOLI	30 412	117 115	117 088	30 439
RICORSI ALTRE PRESTAZIONI	96 153	246 737	184 786	158 104
EROGAZIONE DIRETTA INDENNITÀ ECONOMICHE DI MALATTIA	254 245	779 751	765 551	268 445
EROGAZIONE DIRETTA INDENNITÀ ECONOMICHE DI MATERNITÀ	56 068	112 615	100 597	68 086
ALTRE INDENNITÀ EX LEGE 33 1980 post partum, donatori sangue, prestazioni con- venz (INAIL)	58 892	88 831	103 842	43 881

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1989

RIEPILOGO GENERALE - GESTIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 dicembre 1989
RITIRO, TESSERE LAVORATORI DIPENDENTI E PROSECUTORI VOLONTARI - RELATIVO ACCREDITO SUI CONTI INDIVIDUALI	67 148	63.489	68.364	62.373
TRASFERIMENTI POSIZIONI ASSICURATIVE AD ALTRE SEDI	26 870	296 243	300.397	22.716
DOMANDE DI PROSECUZIONE VOLONTARIA	69 125	124 817	124.050	69.892
DOMANDE DI ISCRIZIONE DI LAVORATORI DOMESTICI	10 376	75.368	72.479	13.265
RISCATTI, RICOSTITUZIONI RAPPORTI ASSICURATIVI E RENDITE VITALIZIE EX ART 13 LEGGE 1338	92.057	51 174	55.521	87.710
DOMANDE DI RICONGIUNZIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE NELL'AGO (Legge 29/1979, art 1)	91 894	33 928	40.162	85.660
DOMANDE DI RICONGIUNZIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE PRESSO FON. DI ALTERNATIVI (Legge 29/1979 art 2)	354.630	221.217	233.433	342.414
DENUNCE ANNUALI RETRIBUZIONI LAVORATORI (01/M):				
- non automatizzate	24.610.625	12.840.518	10.771.240	26.679.903
- automatizzate	13.240.291	4.152.939	1.786.808	15.606.422
DENUNCE ANNUALI AZIENDE (03/M):				
- non automatizzate	2 274.535	1 516 672	953.430	2 837.777
- automatizzate	188.003	401.295	414.113	175.185

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1989

RIEPILOGO GENERALE - RISCOSSIONE CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 dicembre 1989
ISCRIZIONE AZIENDE	17 136	173 985	179 923	11.198
CESSAZIONI, PRELIM SOSP E VARIAZIONI AZIENDE	1 073 026	1 056 696	1 028 133	1 101.589
REGOLARIZZAZIONI DI OMISSIONI CONTRIBUTIVE	25 256	5 582	6 722	24.116
- denunce presentate dai lavoratori	171 373	144 765	160.628	155.510
- richieste di regolarizzazione spontanea	194 786	254.560	243 616	205 730
- segnalazioni da altre Sedi, di Enti o segnalazioni varie				
Totale regolarizzazioni contributive	391.415	404 907	410.966	385.356
DILAZIONI DI PAGAMENTO	5 226	10.019	6 837	8.408
RICORSI	13.427	1 752	3 658	11 521
ACQUISIZIONE DENUNCE CONTRIBUTIVE (D M 10/M)	11 374 044	5 469 742	13 777 986	3 065 800
- attive	107 434	91 611	192.417	6 898
- passive				
Totale	11 481 478	5 561 353	13 970 133	3.072.698
ACQUISIZIONE BOLLETTINI				
- versamenti volontari	371 420	986 358	979.217	378.561
- versamenti lavoratori domestici	903 367	926 325	778.122	1 051 570
- contributi fissi artigiani	173 935	5 552 776	5 453 819	272.982
- contributi fissi commercianti	140 065	4 966 394	4 917 688	188.771
- contributi a percentuale artigiani e commercianti	873 654	11 253 310	11 562 100	564.864
- contributi di malattia liberi professionisti	292 219	418 306	374 190	336 335
- contributi di malattia cittadini non mutuali e residenti all'estero	288 546	517 731	438 290	367 987

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DURANTE L'ANNO 1989

RIEPILOGO GENERALE - VIGILANZA

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti al 1° gennaio 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 dicembre 1989
ACCERTAMENTI ISPETTIVI VERSO LE AZIENDE				
- di iniziativa	9 789	33 234	36 136	6 887
- su segnalazione	34 370	55 469	64 776	25 063
- coordinati	139	2 725	2 747	117
Totale accertamenti ispettivi verso aziende	44.298	91 428	103.659	32.067
ACCERTAMENTI ISPETTIVI VERSO LAVORATORI AUTONOMI				
- artigiani	—	51.927	49 943	1.984
- esercenti attività commerciali	—	49 255	47.574	1.681
ACCERTAMENTI SANITARI PER PENSIONI	62.099	360 661	365.564	57.196
AFFARI LEGALI	968.605	634 405	556.833	1.046 177

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

TIPO DI PRATICA	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1989	PRATICHE PERVENUTE NEL 1989				PRATICHE DEFINITE NEL 1989				Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1989
		Prime domande	Da ricorso accolto	Totale (1)	Accolte	Risposte	Duplicati o tradotte ad altra Sede	Totale (1)		
VECCHIAIA (2)										
— Ordinarie	84 563	322 582	46 948	369 530	285 992	95 317	9 652	390 961	63 132	
— Pensioni anticipate legge n. 155/1981	12 741	32 447	4 544	36 991	36 013	7 220	1 847	45 080	4 652	
— Anzianità (3)	90 743	207 827	22 959	230 786	66 790	163 596	10 082	240 468	81 061	
— In convenzione internazionale (4)	31 237	73 744	6 363	80 107	15 946	60 154	7 029	83 129	28 215	
— Facoltative e mutualità pensioni	1 255	888	132	1 020	830	258	151	1 239	1 036	
TOTALE	220 539	637 488	80 946	718 434	405 571	326 545	28 761	760 877	178 096	
INVALIDITÀ (2)										
— Ordinarie	73 886	182 712	68 681	251 393	97 143	156 325	13 378	266 846	58 433	
— In convenzione internazionale (4)	8 887	13 144	2 864	16 008	3 851	13 026	1 371	18 248	6 647	
TOTALE	82 773	195 856	71 545	267 401	100 994	169 351	14 749	285 094	65 080	
SUPERSTITI (5)										
— Ordinarie indirette	8 519	29 014	3 965	32 979	24 543	9 065	2 057	35 665	5 833	
— Ordinarie reversibilità	33 878	176 620	9 865	186 485	171 618	20 416	4 989	197 023	23 340	
— In convenzione internazionale (4)	5 604	11 371	1 074	12 445	3 688	8 974	1 637	14 299	3 750	
— indirette	3 428	7 830	652	8 482	4 802	3 356	1 003	9 161	2 749	
— reversibilità										
TOTALE	51 429	224 835	15 556	240 391	204 651	41 811	9 686	256 148	35 672	
TOTALE I V S	354 741	1 058 179	168 047	1 226 226	711 216	537 707	53 196	1 302 119	278 848	

(1) Il movimento delle pervenute e definite riflette il canco e lo scarico delle pratiche delle Sedi all'Ufficio regionale competente.

(2) Compresa le marittime

(3) Compresa le pratiche di anzianità esplorativa la cui giacenza al 31 dicembre 1989 è di 49 145 pratiche

(4) Definita secondo la normativa italiana

(5) Compresa le marittime e i fondi speciali di previdenza

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: MOVIMENTO DELLE PRATICHE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

TIPO DI PRATICA	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1989	PRATICHE PERVENUTE NEL 1989			PRATICHE DEFINITE NEL 1989				Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1989
		Prime domande	Da ricorso accolto	Totale (1)	Accolte	Risposte	Duplicate o trasferite ad altra Sede	Totale (1)	
ALTRE									
- Pensioni sociali	69 373	105 546	7 813	113 359	68 573	77 050	5 481	151 104	31 628
- In convenzione internazionale (6)	175 367	139 533	3 448	142 981	25 462	55 666	46 547	127 675	190 673
TOTALE GENERALE	599 481	1 303 258	179 308	1 482 566	805 251	670 423	105 224	1 580 898	501 149
In convenzione internazionale (7)	99 221	-	-	-	-	-	-	-	95 579

(6) Da trattare e definire presso le sedi provinciali e zonali in collegamento con gli Stati esteri.

(7) In trattazione presso gli Uffici regionali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI RICOSTITUZIONE CONTRIBUTIVE, SUPPLEMENTARI E DOCUMENTALI
PRESSO LE SEDI NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

TIPO DI PRATICA	Pratiche in trattazione al 1° gennaio 1989	PRATICHE PERVENUTE NEL 1989			PRATICHE DEFINITE NEL 1989				Pratiche in trattazione al 31 dicembre 1989 (1)
		Prime domande	Da ricorso accolto	Totale	Accolta	Respinte	Duplicata o trasferite ad altra Sede	Totale	
Ricostituzioni contributive	361.059	274.729	15.952	290.681	284.139	72.729	46.416	403.284	248.456
Ricostituzioni per supplementi	295.287	156.649	5.333	161.982	181.857	31.759	30.777	244.393	212.876
Ricostituzioni documentali	518.599	771.939	25.277	797.216	560.494	233.481	68.073	862.048	453.767
Ricostituzioni pensioni sociali	9.386	6.133	53	6.186	3.685	1.216	550	5.451	10.121
TOTALE	1.184.331	1.209.450	46.615	1.256.065	1.030.175	339.185	145.816	1.515.176	925.220

(1) In valore percentuale le pratiche giacenti al 31 dicembre 1989 si ripartiscono

- per il 26,9% alle ricostituzioni contributive
- per il 23,0% alle ricostituzioni per supplementi
- per il 49,0% alle ricostituzioni documentali
- per l'1,1% alle ricostituzioni delle pensioni sociali

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICI DI GIACENZA RELATIVI ALLE PENSIONI I V S TRATTATE DALLE SEDI

DESCRIZIONE	ANNO 1984		ANNO 1985		ANNO 1986		ANNO 1987		ANNO 1988		ANNO 1989	
	mesi	giorni	mesi	giorni	mesi	giorni	mesi	giorni	mesi	giorni	mesi	giorni
VECCHIAIA	5	11	5	0	3	18	3	27	3	12	2	29
ANZIANITÀ	4	22	4	16	4	3	4	22	4	24	4	6
INVALIDITÀ	4	24	5	15	4	12	3	26	3	12	2	27
INDIRETTE	5	4	4	23	4	1	4	2	3	20	2	16
REVERSIBILITÀ	2	7	2	12	2	20	2	24	2	10	1	18
COMPLESSIVO I V S	4	17	4	19	3	25	3	26	3	6	2	21
IN REGIME INTERNAZIONALE	14	14	14	25	15	24	16	22	17	13	16	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
REGISTRATO PER L'ANNO 1989

GESTIONI	Ricorsi giacenti al 1.1.1989	Ricorsi pervenuti nell'anno	RICORSI DEFINITI			Ricorsi giacenti al 31.12.1989
			Accolti	Respinti	Totale	
VECCHIAIA						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12 895	20 938	8 522	13 236	21 758	12 075
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1 186	1 710	947	736	1 683	1 213
- Gestione speciale artigiani	897	2 108	1 097	946	2 043	962
- Gestione speciale commercianti	831	1 547	811	754	1 565	813
- Convenzioni internazionali	1 600	1 836	715	1 245	1 960	1 476
TOTALE	17 409	28 139	12 092	16 917	29 009	16 539
INVALIDITÀ						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	97 145	88 621	15 134	124 104	139 238	46 528
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	36 844	29 580	4 436	41 992	46 428	19 996
- Gestione speciale artigiani	17 029	14 533	2 366	19 063	21 429	10 133
- Gestione speciale commercianti	13 415	12 496	2 080	15 769	17 849	8 062
- Convenzioni internazionali	6 788	4 037	780	5 746	6 526	4 299
TOTALE	171 221	149 267	24 796	206 674	231 470	89 018
SUPERSTITI						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	4 132	5 984	1 158	5 182	6 340	3 776
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1 403	556	120	493	613	1 346
- Gestione speciale artigiani	559	424	129	266	395	588
- Gestione speciale commercianti	545	403	86	248	334	614
- Convenzioni internazionali	580	331	104	417	521	390
TOTALE	7 219	7 698	1 597	6 606	8 203	6 714
VARIE						
- Pensioni sociali	4 148	6 858	728	3 580	4 308	6 698
- Altre (1)	26	57	11	44	55	28
TOTALE	4 174	6 915	739	3 624	4 363	6 726

(1) La voce «Altre» è costituita dalla Gestione speciale minatori, dalla Gestione speciale mutualità pensioni alle casalinghe e dall'Assicurazione facoltativa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
REGISTRATO PER L'ANNO 1989

GESTIONI	Ricorsi giacenti al 1.1.1989	Ricorsi pervenuti nell'anno	RICORSI DEFINITI			Ricorsi giacenti al 31.12.1989
			Accolti	Respinti	Totale	
RICOSTITUZIONI E SUPPLEMENTI						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	133 273	111 550	19 365	80 742	100.107	144 716
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	16 173	10 344	6 642	6 690	13.332	13 185
- Gestione speciale artigiani	9 939	9 099	3 365	6 847	10 212	8 826
- Gestione speciale commercianti	11 753	9 174	3 029	7 192	10 221	10 706
- Convenzioni internazionali	2 935	1 676	408	1 466	1 874	2 737
TOTALE	174 073	141 843	32 809	102 937	135 746	180 170
REVOCHE						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7 285	4 077	1 771	3 555	5 326	6 036
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2 187	918	288	934	1 222	1 883
- Gestione speciale artigiani	1 345	628	241	684	925	1 048
- Gestione speciale commercianti	955	432	131	405	536	851
- Convenzioni internazionali	449	137	45	92	137	449
TOTALE	12 221	6 192	2 476	5 670	8 146	10 267
COMPLESSO						
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	254 730	231 170	45 950	226 819	272 769	213 131
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	57 793	43 108	12 433	50 845	63 278	37 623
- Gestione speciale artigiani	29 769	26 792	7 198	27 806	35 004	21 557
- Gestione speciale commercianti	27 499	24 052	6 137	24 368	30 505	21 046
- Convenzioni internazionali	12 352	8 017	2 052	8 966	11 018	9 351
- Pensioni sociali	4 148	6 858	728	3 580	4 308	6 698
- Altre (1)	26	57	11	44	55	28
TOTALE	386 317	340 054	74 509	342 428	416 937	309 434

(1) La voce «Altre» è costituita dalla Gestione speciale minorati, dalla Gestione speciale mutualità pensioni alle casalinghe e dall'Assicurazione facoltativa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE PRATICHE RELATIVE ALLE PRIME LIQUIDAZIONI
DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA
NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1 1 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 12 1989
- FONDO TELEFONICI	153	1 321	1.399	75
- FONDO ESATTORIALI	87	390	390	87
- FONDO DAZIERI	16	280	270	26
- FONDO GAS	49	317	357	9
FONDO ELETTRICI	288	2 549	2 479	358
FONDO CLERO	236	900	952	184
- FONDO TRASPORTI	1 891	8 096	7 965	2 022
- FONDO VOLO	125	56	130	51
TOTALE	2 845	13 909	13 942	2 812

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DI RICOSTITUZIONE, MAGGIORAZIONE
ED ALTRE VARIAZIONI RELATIVE ALLE PENSIONI DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA
NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1 1 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 12 1989
- FONDO TELEFONICI	1 590	1 455	2 663	382
- FONDO ESATTORIALI	249	2 882	2.983	148
- FONDO DAZIERI	342	2 020	2.244	118
- FONDO GAS	165	1 792	1 889	68
FONDO ELETTRICI	2 034	2 779	4.270	543
- FONDO CLERO	20	196	215	1
- FONDO TRASPORTI	1.687	5 023	4.697	2 013
- FONDO VOLO	76	71	86	61
TOTALE	6 163	16 218	19 047	3.334

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DEI RICORSI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
DEI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA
NEL PERIODO 1° GENNAIO 1989 - 31 DICEMBRE 1989

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1.1.1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31.12.1989
- FONDO TELEFONICI	69	44	52	61
- FONDO ESATTORIALI	14	10	10	14
- FONDO DAZIERI	11	9	7	13
- FONDO GAS	95	31	108	18
- FONDO ELETTRICI	88	59	38	109
- FONDO CLERO	12	21	14	19
- FONDO TRASPORTI	173	341	389	125
- FONDO VOLO	141	145	11	(1) 275
TOTALE	603	660	629	634

(1) Di cui n. 24 riguardano singole posizioni in fase istruttoria.

I rimanenti ricorsi si riferiscono alle seguenti questioni di carattere generale ancora in sospeso.

- n. 53 per interessi ritardato rimborso somme ex sentenza n. 119/1981 della Corte costituzionale.
- n. 27 per iscrivibilità «tecnici elicotteristi».
- n. 25 per interessi ritardata corresponsione somme ex perequazione automatica pensioni.
- n. 17 per retribuzione pensionabile «pari grado» dell'assente dal servizio.
- n. 129 per svalutazione monetaria sulla rideterminazione della capitalizzazione per nuovi coefficienti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DI LAVORO
PRESSO I REPARTI CONTABILITÀ DELLE SEDI PROVINCIALI
E ZONALI DURANTE L'ANNO 1989**

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1.1.1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31.12.1989
DISOCCUPAZIONE				
- Contabilizzazione pagamenti per indennità di disoccupazione	116 955	613 203	598 359	131 799
- Emissione di mod. 0 11 per accredito contribuzione figurativa	144 058	166 341	220 457	89 942
CONTABILITÀ FINANZIARIA				
- Contabili ricevute da Enti collettori	24 739	1 511 325	1 512 203	23 501
- Documenti di incasso ricevuti da Enti collettori				
a) per contributi domestici e volontari	113 960	1.893 837	1 923 899	83 898
b) per contributi artigiani, commercianti, liberi professionisti, non mutuatari	1 001.174	5.989 659	6.840 809	150.024
c) DM 10/M e DM 10/MRA	825.646	14.316.122	14 416 406	725 362
d) ad ogni altro titolo	81.476	2.848 570	2.808.294	121 752
-- Documenti di pagamento ricevuti da Enti collettori				
a) cedole di pensione (P. 1/ott)	1.424.199	37 970.492	37.387 087	2.007.604
b) ad ogni altro titolo	24.960	3.215.910	3.207.857	33.013
CONTABILITÀ RIASSUNTIVA				
-- Operazioni contabili fuori cassa su S/6000	-	-	2.584 635	-
a) articoli registrati	-	-	2.282.072	-
a) registrazioni effettuate di cui per partitari automatizzati	-	-	8.338.683	-
a) di cui per partitari automatizzati	-	-	1.776.555	-
-- Gestione partitari non centralizzati				
a) automatizzati	-	-	7.997.903	-
b) manuali	-	-	651.234	-
PAGAMENTI VARI				
- Ordinativi di pagamento emessi dall'Ufficio Contabilità	-	-	1.534 067	-
- Ordinativi di pagamento emessi da altri Uffici delle Sedi	-	-	5.629.052	-
CONTABILITÀ DEL PERSONALE				
- Variazioni contabili	-	-	395.212	-
- Liquidazione dei trattamenti di missione	-	-	253.771	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO PER NEGATA PENSIONE
DI INVALIDITÀ DURANTE L'ANNO 1989

GESTIONE	Pratiche in trattazione al 1.1.1989	Pratiche pervenute nell'anno	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO 1989						Pratiche in trattazione al 31.12.1989
			Accolte autorità giudiziarie		Rimaste da autorità giudiziarie	Bonaria definizione		Totale definite	
			decreto originario	decreto differita		decreto originario	decreto differita		
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	98.421	36.957	4.219	7.865	21.669	891	3.658	38.302	97.076
Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni	34.807	11.478	1.382	2.795	6.621	74	1.899	12.771	33.514
Gestione artigiani	14.237	4.736	521	1.063	2.427	44	202	4.257	14.716
Gestione commercianti	11.842	3.736	389	878	1.876	46	135	3.324	12.254
TOTALE	159.307	56.907	6.511	12.601	32.593	1.055	5.894	58.654	157.560

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DELLE PRATICHE LEGALI PRESSO LE SEDI PROVINCIALI
E ZONALI DURANTE L'ANNO 1989

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1.1.1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31.12.1989
INGIUNZIONE				
Acquisizione decreto	191 360	109 847	172 455	128 752
DEFINIZIONE PRATICHE INGIUNTIVE	83 505	138 728	131 924	90 309
ESECUCIONI	216 271	112 265	26 244	302 292
FALLIMENTI	84 814	13 461	4 899	93 376
GIUDIZI PENALI	31 854	5 459	3 139	34 174
CONTENZIOSO ORDINARIO	261 486	122 960	86 955	297 451
VARIE	35 586	8 950	7 674	36 862
TOTALE	904 876	511 570	433 330	983 216
PRATICHE DI DILAZIONE	697	85 039	84 708	1 028
AZIONI SURROGATORIE IN FASE PRE CON TENZIOSA	46 117	22 266	22 865	45 518
ILLECITI AMMINISTRATIVI	16 915	15 430	15 930	16 415

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DELL'UFFICIO SANITARIO DELLE SEDI PROVINCIALI
E ZONALI DURANTE L'ANNO 1989

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1.1.1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31.12.1989
ACCERTAMENTI SANITARI				
Pensioni	28 192	201 627	200 925	28 894
Maggiorazioni e revisioni	9 728	58 633	60 362	7 999
Ricorsi	24 179	100 401	104 277	20 303
TOTALE	62.099	360 661	365 564	57 196

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO I COMITATI PROVINCIALI

DESCRIZIONE	Pratiche giacenti all'1 1 1989	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti al 31 12 1989
PENSIONI DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	9 853	110 032	107 005	12 880
PENSIONI DELLE GESTIONI SPECIALI DEI LAVORATORI AUTONOMI	7 013	68.226	65 487	9 752
TOTALE	16 866	178 258	172 492	22 632
RICOSTITUZIONI DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	1 928	44 607	44 608	1 927
RICOSTITUZIONI DELLE GESTIONI SPECIALI DEI LAVORATORI AUTONOMI	584	12 881	12 315	1 150
TOTALE	2 512	57 488	56 923	3 077
PENSIONI DEL FONDO SOCIALE	239	2 882	2 840	281
PRESTAZIONI DELLA MUTUALITÀ CASALINGHE	-	2	2	
PRESTAZIONI DELL'ASSICAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI	71	1 093	1 082	82
PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER LA DISOCCUPAZIONE	285	7 202	6 653	834
ARTICOLO 7 LEGGE 533/1973	5 458	16 884	17 547	4 795
TOTALE GENERALE	25 431	263 809	257 539	31 701

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DELLE PRATICHE RELATIVE A PRIME LIQUIDAZIONI
DI PENSIONI I.V.S. E FACOLTATIVE IN TRATTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1989 (1)

STATO DELLE PRATICHE	Numero delle pratiche	Percentuale sul totale
IN ATTESA DI PRIMO ESAME	63.833	22,9%
IN FASE PREISTRUTTORIA	35.695	12,8%
IN TRATTAZIONE PRESSO GLI UFFICI SANITARI PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO INVALIDANTE O INABILITANTE	31.774	11,4%
IN EVIDENZA PER CARENZA DI DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE RICHIESTA	77.553	27,8%
IN ATTESA DI EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI OPERATIVI	2.489	0,9%
IN CORSO DI ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE	59.710	21,4%
DOMANDE PER LE QUALI È STATO GIÀ ACCERTATO IL DIRITTO A PENSIONE DA ACQUISIRE SUL SOTTOSISTEMA ELABORATIVO PERIFERICO PER LA LIQUIDAZIONE	7.794	2,8%
TOTALE GENERALE	278.848	100,0%

(1) Escluse le domande di pensione sociale e di pensione in regime internazionale

STATO DELLE PRATICHE DI PENSIONE RELATIVE A DOMANDE
DI RICOSTITUZIONI CONTRIBUTIVE, SUPPLEMENTARI E DOCUMENTALI
IN TRATTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1989 (1)

STATO DELLE PRATICHE	Numero delle pratiche	Percentuale sul totale
IN ATTESA DI PRIMO ESAME	439.101	48,0%
IN FASE PREISTRUTTORIA	180.790	19,7%
IN TRATTAZIONE PRESSO GLI UFFICI SANITARI PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO INABILITANTE	6.984	0,8%
IN EVIDENZA PER CARENZA DI DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE RICHIESTA	84.783	9,3%
IN ATTESA DI EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI OPERATIVI	7.275	0,8%
IN CORSO DI ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE	144.991	15,8%
DOMANDE PER LE QUALI È STATO GIÀ ACCERTATO IL DIRITTO A PENSIONE DA ACQUISIRE SUL SOTTOSISTEMA ELABORATIVO PERIFERICO PER LA LIQUIDAZIONE	51.175	5,6%
TOTALE GENERALE	915.099	100,0%

(1) Escluse le pensioni sociali

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La legge 9 marzo 1989, n. 88, ha previsto la ricomposizione funzionale delle attività istituzionali dell'I.N.P.S. per comparti omogenei sia con riferimento alle categorie protette che alla natura — previdenziale e non — delle prestazioni erogate.

Conseguentemente il rendiconto 1989, per quel che attiene ai bilanci economici delle diverse forme assicurativo previdenziali e assistenziali amministrare, è stato reimpostato, come del resto già in sede previsionale, secondo i criteri contenuti nella citata legge n. 88.

La nuova impostazione verte ad evidenziare separatamente gli interventi «previdenziali» da quelli «assistenziali» e, quindi, a realizzare una maggiore chiarezza nella gestione complessiva dell'Istituto per quel che concerne in particolare la destinazione dei flussi finanziari e la puntualizzazione degli apporti solidaristici.

L'impostazione del rendiconto generale, invece, non presenta sostanziali differenze rispetto ai precedenti elaborati: essa infatti è attuata secondo gli schemi ex D.P.R. n. 696/1979 nonché, relativamente a quello finanziario, sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa in funzione delle procedure di riscossione e di pagamento approvata con deliberazione consiliare n. 47 del 29 marzo 1985.

Il conto finanziario peraltro presenta le medesime carenze riscontrate in passato: infatti i movimenti di cassa non sono evidenziati distintamente in conto competenza e in conto residui e, conseguentemente, non è stata redatta la situazione dei residui provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza come stabilito dall'art. 39 del citato Regolamento.

Tali carenze, come costantemente rilevato dal Collegio, conseguono alla circostanza che l'Istituto è tuttora sostanzialmente privo di un sistema di rilevazione finanziaria dei fatti gestionali: il sistema di scritture economico-patrimoniali su cui si basa la contabilità non può pertanto consentire di corrispondere adeguatamente alle esi-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

genze di una rappresentazione della gestione secondo i principi propri della contabilità degli Enti pubblici basata sul sistema finanziario.

Inoltre, a parte le citate carenze di «sistema», il Collegio deve nuovamente rilevare la persistenza di gravi disfunzioni di natura operativo-procedurale che impediscono un'adeguata rispondenza della funzione contabile in termini più propriamente sostanziali.

Si fa riferimento in particolare:

- ai ritardi nella trasmissione e nella successiva elaborazione a livello centrale dei dati contabili delle Sedi periferiche;
- ai ritardi nel controllo e nell'acquisizione contabile di dati contenuti in documenti aventi rilevanza contabile, quali in special modo le denunce contributive a conguaglio dei datori di lavoro (modd. DM 10/M).

La prima serie di ritardi determina una non tempestiva conoscenza durante l'esercizio dei processi acquisitivi ed erogativi e, quindi, il venir meno della finalità propria della contabilità sia quale strumento di controllo della gestione — così come implica il rispetto delle attuali norme contabili in materia di spesa — sia quale fonte di informazioni per obiettivi direzionali. Chiaramente, tale tardiva conoscenza nel corso dell'esercizio dell'andamento economico-finanziario di gestione, non può non determinare riflessi negativi in sede di bilancio preventivo, le cui poste previsionali vengono iscritte in assenza del valido supporto rappresentato da una situazione contabile aggiornata, come del resto si desume dai rilevanti scostamenti che sistematicamente si rilevano nell'ambito dei capitoli in sede consuntiva rispetto alla «previsione», come più specificatamente evidenziato nella successiva trattazione della disamina del Collegio al rendiconto in esame e alla quale si rinvia.

Quanto ai ritardi nel controllo e nell'acquisizione contabile dei saldi dei modd. DM 10/M, il Collegio deve ribadire come tali disfunzioni, oltre a pregiudicare la piena realizzazione della «funzione contabile» nel senso già indicato, determinino in sede di rendiconto la necessità del ricorso a stima per la quantificazione delle componenti (contributi e prestazioni) di detti modelli rimasti da specificare contabilmente alla chiusura dell'esercizio.

Per il rendiconto in esame, i modd. DM 10/M riguardanti i saldi attivi di competenza 1989 sono stati specificati per circa il 94,6% (nel precedente esercizio le specificazioni contabili dei corrispondenti modelli di competenza del 1988 si attestavano sull'85,1%): infatti a fronte di complessivi 84.223 miliardi di saldi accertati nell'esercizio, ne sono stati ripartiti contabilmente 79.638 miliardi, ivi compresi 3.695 miliardi, relativi ad elaborazioni di modelli già scartate dal Centro Elettronico per errori vari la cui specificazione è stata effettuata a livello centrale.

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto dell'indubbio miglioramento intervenuto rispetto all'esercizio 1988, deve ribadire quanto costantemente rappresentato in precedenti analoghe occasioni e cioè come il ricorso a siffatte stime in sede di ren-

dicono costituisca grave anomalia che in linea di principio non può essere ammessa perché in contrasto con la natura e le finalità di tale documento, nonché con i principi contabili che devono presiedere alla sua formazione.

Aggiungasi inoltre la circostanza che il ricorso alle stime di cui trattasi si protrae ormai da molti anni, e ciò malgrado le puntuali osservazioni del Collegio in merito, per cui non possono invocarsi motivazioni di natura eccezionale che possano giustificare come transitoria tale anomala procedura.

Quanto ai riflessi negativi determinati dalle stime in questione, il Collegio rammenta in primo luogo l'incidenza negativa sul grado di certezza delle relative poste del bilancio finanziario, nonché sull'attendibilità dei risultati dei rendiconti delle gestioni interessate alla procedura del conguaglio.

Infatti, quanto al rendiconto generale finanziario di competenza, pur rilevando che le inevitabili differenze derivanti dalle attribuzioni a stima effettuate per le specifiche partite tendono a compensarsi algebricamente nella loro considerazione complessiva netta, va ribadito come tale compensazione operi comunque parzialmente data la rilevanza esterna di alcune componenti dei saldi, quali ad esempio in particolare gli sgravi contributivi e i contributi sociali di malattia. Nei conti consuntivi delle singole gestioni, invece, le componenti stimate influiscono integralmente, senza alcuna compensazione cioè, sulla determinazione dei risultati gestionali il cui grado di attendibilità pertanto è logicamente connesso con l'ampiezza delle valutazioni.

Inoltre, prescindendo dai riflessi sulle poste di bilancio, il Collegio rammenta gli effetti negativi di particolare delicatezza all'esterno che si determinano quale conseguenza delle stime in parola in quanto esse influiscono sulla determinazione d'esercizio di taluni trasferimenti attivi e passivi tra cui:

- quelli riguardanti l'area statale, connessi in particolare con i già citati sgravi contributivi e contributi sociali di malattia;
- quelli riguardanti le contribuzioni in favore degli Enti di Patronato e di assistenza sociale;
- quelli attinenti alle trattenute sindacali ai lavoratori riscosse per conto delle rispettive Associazioni.

Al riguardo, pur considerando che le differenze determinatesi per le attribuzioni a stima trovano poi correttivo nei successivi esercizi con il riaccertamento dei valori man mano che si procede alla effettiva specificazione, non può non rilevarsi come le singole determinazioni annue non trovino completo supporto in dati di diretta rilevazione contabile e implicino quindi, necessariamente, corresponsioni di importi non esattamente corrispondenti a quelli dovuti.

Inoltre, sempre riguardo alle stime di cui trattasi, deve ribadire che le stesse, in quanto influenti sulla attendibilità dei singoli risultati gestionali non possono non produrre conseguenti riflessi negativi anche in relazione a quei provvedimenti che

dovessero attuarsi nelle sedi competenti per il riequilibrio economico-finanziario delle Gestioni medesime.

Ulteriori ritardi sempre su adempimenti che si riflettono sulla rilevazione contabile, determinando ripercussioni di un certo rilievo sui dati di bilancio, sono quelli concernenti la lettura ottica delle cedole quietanzate restituite dagli Uffici pagatori, relative ai pagamenti di pensioni effettuati nell'anno.

Per l'esercizio 1989 la lettura ottica ha riguardato circa il 75% dell'ammontare complessivo delle cedole pagate e ciò ha comportato una attribuzione alle singole Gestioni del «pagato» influenzato da stime, come pure da stime risulta conseguentemente influenzato l'importo iscritto nel rendiconto delle ritenute sia fiscali che sindacali operate sulle prestazioni.

La valutazione di tali ritenute in conseguenza del non tempestivo controllo delle predette quietanze di pagamento, come è noto, si riflette per quelle fiscali sui versamenti periodici dell'Istituto all'Erario quale sostituto di imposta e sulla relativa denuncia annuale mod. 770 e, per quelle sindacali, sui corrispondenti versamenti alle Organizzazioni interessate, con tutte le correlate conseguenze negative che vengono ad essere sanate solo nei successivi esercizi con il riaccertamento dei valori, una volta ultimata la lettura ottica.

A conclusione delle osservazioni sulle stime e prescindendo da ogni considerazione sul grado di affidabilità che rivestono tali elaborazioni, il Collegio deve ribadire, come in precedenti analoghe occasioni, la propria denuncia di inammissibilità in sede di rendiconto del ricorso a siffatte valutazioni in luogo dell'effettiva rilevazione contabile, la sola atta a garantire certezza alle poste di bilancio e regolarità ai rapporti che vengono ad instaurarsi anche all'esterno in connessione con le determinazioni consuntive.

. . .

Infine il Collegio fa presente che si è trovato nella impossibilità, come del resto anche in occasione del precedente consuntivo, di presentare come avrebbe voluto la propria relazione agli Organi dell'Istituto con un certo anticipo rispetto alla data fissata per l'esame del rendiconto in questione, e ciò a causa dei ristretti margini di tempo in cui è entrato in possesso di tutta la documentazione necessaria, malgrado le attuali norme prevedano espressamente la trasmissione al Collegio di tale documentazione almeno quindici giorni prima della predetta data.

Parte I

SITUAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA
E ESAME GENERALE
DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il rendiconto finanziario dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1989 evidenzia entrate per complessivi 202.878 miliardi e spese per complessivi 209.367,6 miliardi con un disavanzo finanziario di competenza quindi di 6.489,6 miliardi (37.385,6 miliardi di avanzo nel 1988), costituito dal disavanzo di parte corrente per 5.113,8 miliardi (2.313,4 miliardi di disavanzo nel 1988) e dal disavanzo in conto capitale per 1.375,8 miliardi (39.699 miliardi di avanzo nel 1988).

Il Collegio, nel rinviare alla parte II della presente relazione l'analisi delle variazioni, in particolare di parte corrente, intervenute rispetto al precedente esercizio, ritiene opportuno evidenziare in questa sede che il rilevante avanzo in conto capitale registrato nel 1988 è dipeso dai trasferimenti dello Stato a titolo di regolazione debitoria pregressa, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (complessivi 40.000 miliardi), a parziale ripianamento dei deficit patrimoniali del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti e della Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1989, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consumivo 1988 (1)	1989		DIFFERENZE	
		Previsioni definitive (2)	Consumivo (3)	su consumivo 1988 (3-1)	su previsioni (3-2)
(in miliardi di lire)					
ENTRATE DELL'ESERCIZIO					
- di parte corrente (tit. I, II, III)	159 153,7	164 729,4	169 357,5	10 203,8	4 628,1
- in conto capitale (tit. IV, V, VI)	54 163,3	2 564,5	25 707,3	- 28 456,0	23 142,8
- per partite di giro (tit. VII)	6 933,5	6 098,4	7 813,2	879,7	1 714,8
TOTALE	220 250,5	173 392,3	202 878,0	- 17 372,5	29 485,7
SPESE DELL'ESERCIZIO					
- di parte corrente (tit. I)	161 467,1	167 554,3	174 471,3	13 004,2	6 917,0
- in conto capitale (tit. II, III)	14 464,3	3 327,1	27 083,1	12 618,8	23 756,0
- per partite di giro (tit. IV)	6 933,5	6 098,4	7 813,2	879,7	1 714,8
TOTALE	182 864,9	176 979,8	209 367,6	26 502,7	32 387,8
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO					
- di parte corrente	- 2 313,4	- 2 824,9	- 5 113,8	- 2 800,4	- 2 288,9
- in conto capitale	39 699,0	- 762,6	- 1 375,8	- 41 074,8	- 613,2
TOTALE	37 385,6	- 3 587,5	- 6 489,6	- 43 875,2	- 2 902,1

Con riferimento ai dati previsionali, i dati consuntivi presentano un peggioramento netto complessivo di 2.902,1 miliardi, sul quale ha in particolare inciso quello di parte corrente (2.288,9 miliardi) per effetto della differenza tra le maggiori entrate accertate pari a 4.628,1 miliardi e le maggiori spese impegnate di 6.917 miliardi.

Quanto agli scostamenti delle spese rispetto alle previsioni, il Collegio deve rilevare che diversi capitoli di spese obbligatorie hanno superato le corrispondenti dotazioni e che tale circostanza si è verificata anche in due capitoli di spese non obbligatorie, e precisamente:

capitolo n. 21301 — Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie (+ 373,5 miliardi);

capitolo n. 10422 — Spese per i servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali, nonché oneri per la copertura assicurativa degli assegni di conto corrente bancario (+ 2,1 miliardi).

Quanto agli acquisti di partecipazioni azionarie si fa comunque presente che la partita si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della Banca Nazionale del Lavoro effettuata utilizzando il corrispondente ricavato dalla cessione, a

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tal fine operata, della partecipazione al Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche (vedere capitolo di entrata n. 41302).

Al riguardo il Collegio deve rammentare che il superamento del limite posto dalla dotazione previsionale all'effettuazione della spesa di natura non obbligatoria costituisce inosservanza di precise disposizioni normative che deve trovare adeguata motivazione giustificatrice e che anche l'assunzione di impegni di spese obbligatorie per legge o regolamento va effettuata nei limiti degli stanziamenti, eventualmente modificati da necessarie successive note di variazione.

Sempre in tema di scostamenti di spese rispetto alle dotazioni di bilancio, va osservato che per i capitoli relativi a spese non obbligatorie di funzionamento i relativi impegni sono tutti contenuti, ad eccezione di quello sopraindicato (10422), entro i limiti previsionali; tuttavia l'entità in generale delle « economie » registrate, indicano chiaramente la scarsa rilevanza del bilancio preventivo quale strumento di guida all'azione amministrativa. Basti considerare infatti che in termini percentuali tali economie raggiungono spesso il 30-40% degli stanziamenti.

Tale situazione, sia con riferimento alle spese obbligatorie che a quelle non obbligatorie di funzionamento, si ripropone sistematicamente ad ogni consuntivo, e ciò a causa delle note carenze e disfunzioni che hanno finora determinato l'impossibilità da parte delle strutture contabili dell'Istituto di poter seguire adeguatamente, durante l'esercizio, l'andamento della gestione economico-finanziaria.

Sotto l'aspetto finanziario di cassa il rendiconto dell'esercizio 1989 evidenzia un saldo negativo tra riscossioni al netto degli apporti dello Stato e pagamenti dell'anno pari a 46.383 miliardi, come risulta in sintesi dal prospetto che segue ove si fornisce un raffronto con i corrispondenti dati previsionali.

DESCRIZIONE	Previsioni (1)	Dati consuntivi (2)	Differenze (2-1)
	(in miliardi di lire)		
Riscossioni dell'esercizio al netto dell'apporto dello Stato	135.993,4	132.814,8	-3.178,6
Pagamenti dell'esercizio	175.673,2	179.197,8	3.524,6
SALDO NEGATIVO	39.679,8	46.383,0	6.703,2
<i>così fronteggiato</i>			
Apporto dello Stato			
— trasferimenti di bilancio	37.192,4	30.085,9	-7.106,5
— anticipazioni nette di Tesoreria ex art. 16 legge n. 370/1974	2.487,4	15.390,1	12.902,7
	39.679,8	45.476,0	5.796,2
Utilizzazione giacenze di cassa	—	907,0	907,0
TOTALE A PAREGGIO	39.679,0	46.383,0	6.703,2

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come si evince dai dati che precedono il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1989 è stato fronteggiato per 45.476 miliardi con apporti statali — ammontare questo superiore al limite di 39.770 miliardi fissato dalle leggi n. 541 e n. 544 del 1988 — di cui 30.085,9 miliardi per trasferimenti di bilancio e 15.390,1 miliardi per anticipazioni di Tesoreria.

A tale ultimo proposito va rilevato che l'importo delle anticipazioni iscritto in bilancio ammonta, in effetti, a complessivi 25.003,1 miliardi: la differenza di 9.613 miliardi rispetto al dato netto sopraindicato deriva dalla considerazione delle maggiori somme che risultano depositate a fine esercizio 1989, rispetto al dato iniziale, presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali per il trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche.

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1989, il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre ammonta a complessivi 7.344,1 miliardi, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Giacenze di cassa (1)	Residui attivi (2)	Residui passivi (3)	Risultato di amministrazione (1+2-3)
	(in miliardi di lire)			
Situazione al 31 dicembre 1988	19 824,7	46 096,5	66.640,1	- 718,9
Variazioni nei residui	-	- 235,0	- 99,4	- 135,6
Movimento finanziario di competenza:				
accertamenti	-	202 878,0	-	202 878,0
impegni	-	-	209.367,6	-209 367,6
Movimento finanziario di cassa				
riscossioni	187 903,8	- 187.903,8	-	-
pagamenti	- 179 197,7	-	- 179 197,7	-
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1989	28.530,8	60 835,7	96 710,6	- 7.344,1

Relativamente agli aspetti economici, si riporta qui di seguito una sintesi del movimento economico complessivo per l'anno 1989 desunto dal movimento finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari.

DESCRIZIONE	Entrate (1)	Spese (2)	Differenze (1-2)
	(in miliardi di lire)		
Movimento finanziario di parte corrente	169 357,5	174 471,3	- 5 113,8
Componenti di natura economica	33 020,1	37 810,9	- 4 790,8
MOVIMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	202 377,6	212 282,2	- 9 904,6

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come rilevasi dai dati che precedono, l'esercizio 1989 presenta un disavanzo economico complessivo di 9.904,6 miliardi che, con riferimento alle sue componenti nette, è così costituito:

— disavanzi di esercizio gestioni in passivo	miliardi	— 28.952,9
— prelievi da avanzi patrimoniali	»	— 2,4
— avanzi di esercizio gestioni in attivo	»	+ 17.043,9
— variazioni di riserve legali	»	+ 2.006,8
		+ 2.006,8
		+ 2.006,8
TOTALE	miliardi	— 9.904,6

Per effetto del risultato economico conseguito nell'esercizio, la consistenza patrimoniale netta che al 31 dicembre 1988 ammontava a 3.223,4 miliardi si traduce a fine 1989 in un deficit complessivo di 6.681,2 miliardi.

Quanto ai risultati delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrative, il Collegio rinvia alle singole relazioni all'uopo redatte, ove sono evidenziati gli aspetti particolari che interessano tali Gestioni.

Ritiene tuttavia opportuno in questa sede segnalare quelle Gestioni i cui risultati influenzano, per la loro entità, in misura determinante la gestione complessiva dell'Istituto.

Il comparto dei lavoratori dipendenti presenta nel suo complesso un risultato di esercizio attivo (5.514,9 miliardi), che tuttavia risulta costituito da variazioni nette di segno opposto, e cioè da un avanzo di 15.451,7 miliardi della Gestione per le prestazioni temporanee e da un deficit di 9.936,8 miliardi del Fondo pensioni. Quest'ultimo risultato impone una attenta considerazione da parte dei competenti Organi ai fini di quei provvedimenti che dovranno essere adottati per garantire una stabile situazione di equilibrio.

In proposito il Collegio ritiene di dover evidenziare che i citati risultati economici del comparto sono influenzati in rilevante misura (nel complesso 2.374,4 miliardi) dalla assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per presunta irrealizzabilità delle corrispondenti partite creditorie iscritte nell'attivo. Come indicato in particolare nella relazione del Direttore Generale al consuntivo del Fondo pensioni, a tale quantificazione si è pervenuti a seguito dell'azione di verifica attuata dall'Istituto nel corso dell'anno 1989, finalizzata alla conoscenza in termini qualitativi dei crediti dell'Ente nei confronti delle aziende.

Al riguardo il Collegio, tenuto conto dell'entità di detta quota e della relativa incidenza sui risultati gestionali, non può non esprimere le proprie riserve, anche perché non sono stati forniti sufficienti elementi documentali e di conoscenza circa le cause che hanno portato alla determinazione del grado di inesigibilità delle partite di cui trattasi. A tal proposito aggiungasi la considerazione che le eliminazioni finora effettuate in sede di rendiconto per accertata irrealizzabilità di crediti sono state di im-

porto modesto in relazione all'attuale valutazione del presunto grado di irrealizzabilità, il che non può non richiedere una attenta disamina della problematica prima di avallare una svalutazione di tale entità.

Per il comparto delle Gestioni dei lavoratori autonomi, va rilevato il consolidamento della situazione attiva per gli artigiani e per i commercianti, mentre al contrario la Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni continua a destare particolare preoccupazione per l'entità del deficit (6.555,8 miliardi). Per tale Gestione si impongono pertanto adeguati interventi di risanamento anche in relazione a quanto programmaticamente previsto al sesto comma dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Quanto alle Gestioni artigiani e commercianti, si ritiene opportuno segnalare che i relativi risultati di esercizio sono influenzati in rilevante misura, come per il comparto dei lavoratori dipendenti, dall'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi (nel complesso 703,5 miliardi), al fine di far assumere al suddetto fondo una consistenza pari al 40% del valore di bilancio dei crediti a fine 1989. Come rilevasi dalle apposite relazioni del Direttore Generale ai consuntivi delle anzidette Gestioni, tale quota del 40% è stata tuttora calcolata in via provvisoria, in attesa dei risultati di un'indagine atta a determinare il reale grado di inesigibilità dei soggetti debitori.

Poiché la determinazione provvisoria del presunto grado di inesigibilità delle partite in questione risale fin dal consuntivo 1986, il Collegio ribadisce le proprie perplessità in ordine alla mancata definizione della questione malgrado il lungo tempo trascorso, per cui sulle specifiche poste provvisorie iscritte in bilancio non può che esprimere le più ampie riserve.

Per la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali istituita dal 1° gennaio 1989 in applicazione dell'art. 37 della già citata legge n. 88/1989 al fine di realizzare nell'ambito dell'Istituto la separazione della «previdenza» dalla «assistenza», il cui finanziamento viene posto a carico dello Stato, il conto consuntivo 1989 presenta un disavanzo di esercizio di 10.059,9 miliardi, per il quale dovranno essere assunti nelle sedi competenti adeguati provvedimenti di riequilibrio.

Riguardo comunque alla iscrizione nel conto consuntivo di detta Gestione degli oneri per i trattamenti di famiglia, il Collegio osserva che tali oneri si riferiscono essenzialmente alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato (4.254,3 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988.

Tale importo, in base al criterio adottato dagli Uffici, corrisponde alla differenza tra l'ammontare complessivo delle erogazioni dell'anno relativo all'assegno per il nucleo familiare e quello accertato nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987), nella supposta costanza delle variabili demografiche cui le prestazioni sono correlate.

Al riguarda il Collegio ribadisce quanto già rappresentato in sede di preventivo 1990, e condiviso dai Ministeri vigilanti, e cioè che la predetta metodologia per la quantificazione dell'onere ai sensi del richiamato art. 2 debba trovare adeguata riconsiderazione; infatti tale criterio non può, specie in prospettiva, rispondere piena-

mente all'esigenza di una quantificazione attendibile dell'onere da porre a carico dello Stato, in quanto si basa su un presupposto che non può trovare logico riscontro nella realtà (costanza delle variabili demografiche di riferimento).

Il Collegio, pertanto, non può che esprimere le sue più ampie riserve circa l'iscrizione in bilancio di tale partita (4.254,3 miliardi) determinata sulla base del criterio sopracitato, e ciò tenuto anche conto che l'art. 2, punto 13, della legge n. 153/1988 prevede in 1.100 miliardi la misura complessiva annua del relativo contributo statale.

Inoltre, sempre con riferimento al consuntivo della Gestione degli interventi assistenziali, il Collegio esprime in generale le proprie riserve sull'impostazione del rendiconto nel suo complesso in quanto essa non appare in linea con il disposto dell'art. 37 della più volte citata legge n. 88, risultando infatti iscritti in bilancio oneri di importo superiore a quelli finanziati dallo Stato.

Premesso quanto precede e a completamento della disamina sui singoli aspetti gestionali il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione dei competenti Organi sulle seguenti problematiche:

- le situazioni deficitarie di alcuni Fondi speciali di previdenza, tra cui in particolare quelle del Fondo di previdenza trasporti (213,5 miliardi), del Fondo previdenza elettrici (196 miliardi), della Gestione speciale minatori (15,7 miliardi) e del Fondo previdenza clero (161,2 miliardi), per le quali si segnala in questa sede ai competenti Organi la necessità di promuovere tempestivamente i necessari provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 88/1989;
- relativamente alle gestioni pensionistiche minori (Assicurazioni facoltative, Mutualità pensioni alle casalinghe e Iscrizioni collettive), si ribadisce nuovamente l'esigenza che sia riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere, quanto meno con l'attuale impostazione, tali forme assicurative ormai superate dall'evoluzione del sistema previdenziale e decisamente antieconomiche per via, infatti, della rilevante incidenza dei costi amministrativi che si rendono comunque necessari per garantire il funzionamento delle stesse sul piano nazionale;
- per la Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli Enti disciolti, si evidenzia la ancora non intervenuta definizione del problema connesso con la acquisizione dei capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979; si richiama pertanto nuovamente l'attenzione degli Organi responsabili per una sollecita soluzione della questione, onde evitare pregiudizio alla Gestione.

Parte II

CONSIDERAZIONI SULLE POSTE
DEL RENDICONTO FINANZIARIO
E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Il movimento finanziario di parte corrente, come già accennato nella Parte I della presente relazione, è rappresentato da accertamenti di entrate per complessivi 169.357,5 miliardi e da impegni di spese per complessivi 174.471,3 miliardi con un disavanzo quindi di 5.113,8 miliardi.

Rispetto al precedente consuntivo 1988, che presentava un disavanzo di parte corrente di 2.824,9 miliardi, si è avuto un peggioramento di ben 2.800,4 miliardi, quindi quasi del 100%, costituito dalla differenza tra le maggiori entrate accertate (+ 10.203,8 miliardi) e le maggiori spese impegnate (+ 13.004,2 miliardi).

Le maggiori entrate accertate rispetto al 1988 riguardano principalmente i contributi della produzione (6.452,5 miliardi pari al 5,9%) mentre le maggiori spese impegnate riguardano le prestazioni istituzionali (12.534,1 miliardi pari all'11,4%). Per una analisi di tali partite il Collegio rinvia alle proprie relazioni redatte per le specifiche gestioni assicurative amministrative.

Nei prospetti che seguono si riporta una sintesi, sia delle entrate che delle uscite di parte corrente, distintamente per categoria e con indicazione degli scostamenti registrati rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988 (1)	1989 (2)	DIFFERENZE	
			In valori assoluti (2-1)	In %
(in miliardi di lire)				
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	109 941,9	116 394,4	6 452,5	5,9
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'oneri di specifiche gestioni	2 205,1	2 052,0	- 153,1	- 6,9
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	43 523,1	46 352,5	2 829,4	6,5
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	92,8	108,6	15,8	17,0
Cat. 5 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1 312,2	1 487,7	175,5	13,4
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	15,6	18,7	3,1	19,9
Cat. 8 Redditi e proventi patrimoniali	131,2	172,8	41,6	31,7
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	1 572,6	1 663,1	90,5	5,8
Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci	359,2	1 107,7	748,5	208,4
TOTALE	159 153,7	169 357,5	10 203,8	6,4

DESCRIZIONE	1988 (1)	1989 (2)	DIFFERENZE	
			In valori assoluti (2-1)	In %
(in miliardi di lire)				
Cat. 1 Spese per gli Organi dell'Ente	8,2	7,9	- 0,3	- 3,7
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	1 504,8	1 774,6	269,8	17,9
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	164,5	173,0	8,5	5,2
Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1 014,6	1 059,7	45,1	4,4
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	110 371,4	122 905,5	12 534,1	11,4
Cat. 6 Trasferimenti passivi	33 748,7	37 300,7	3 552,0	10,5
Cat. 7 Oneri finanziari	117,5	149,1	31,6	26,9
Cat. 8 Oneri tributari	40,4	62,5	22,1	54,7
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	14 460,0	10 993,5	- 3 466,5	- 24,0
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	37,0	44,8	7,8	21,1
TOTALE	161 467,1	174 471,3	13 004,2	8,1

Per quanto riguarda le entrate il Collegio, nel ribadire la specifica riserva sui criteri adottati dall'Istituto circa l'iscrizione nel rendiconto della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato (4.254,3 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988 (capitolo n. 20337), formulata nella Parte I della presente relazione e alla quale si rinvia, ritiene in questa sede di dover richiamare l'attenzione sui redditi e proventi patrimoniali iscritti in bilancio per complessivi 172,8 miliardi.

Le principali componenti di detti redditi sono costituite dagli interessi sulle disponibilità di conto corrente (112,2 miliardi) e dal reddito lordo degli investimenti immobiliari (38 miliardi).

Per questi ultimi tuttavia va rilevato che i relativi costi di gestione superano l'ammontare lordo sopraindicato, per cui la gestione immobiliare presenta per l'esercizio 1989, nel suo complesso, un perdita netta di 5,1 miliardi (2,5 miliardi di perdita netta nel 1988). In proposito va altresì segnalata che anche nei precedenti esercizi la gestione di detti immobili ha presentato in generale risultati deficitari o, nella migliore delle ipotesi, redditi netti di trascurabile entità.

Al riguardo il Collegio deve evidenziare che l'esigenza di pervenire ad una gestione improntata a criteri di economicità è stata costantemente posta dal Collegio medesimo in precedenti analoghe occasioni e puntualmente confermata dai Ministeri vigilanti, e come ciò malgrado l'obiettivo rappresentato non è stato ancora concretamente realizzato.

Tale circostanza, unita alla constatazione che tali forme di impiego, non trovando più presupposto nel regime tecnico-finanziario della gestione previdenziale dell'Ente basato come è noto essenzialmente sul sistema a ripartizione, possono ritenersi superflue ed estranee avuto riguardo alle finalità istituzionali dell'I.N.P.S., induce il Collegio a ribadire il proprio punto di vista ripetutamente rappresentato, in relazione agli investimenti di cui trattasi e cioè l'opportunità per l'Istituto di procedere, sia pure gradualmente, alla alienazione del proprio patrimonio da reddito non riconvertibile strumentalmente, il cui ricavato, inoltre, può trovare proficua utilizzazione ai fini dell'acquisizione degli immobili strumentali indispensabili per una migliore funzionalità dei servizi, con conseguenti economie di spese per fitti passivi.

A tale ultimo proposito basti evidenziare che per il 1989 i fitti passivi per locali adibiti ad uffici hanno comportato un onere complessivo di 36,6 miliardi a fronte dei 33,3 miliardi nel 1988.

In relazione a quanto precede, il Collegio ribadisce pertanto l'esigenza che nell'immediato, nelle more degli opportuni smobilizzi degli immobili in questione, venga posta in essere ogni possibile iniziativa atta sia a massimizzare le entrate nell'ambito dell'attuale contesto normativo, sia a contenere con incisività le rilevanti spese gestionali.

Infine, sempre per quanto riguarda le entrate, si ritiene di dover evidenziare la posta relativa ai recuperi di prestazioni indebitamente erogate (capitolo n. 30901), il cui importo accertato nel 1989 ammonta a complessivi 1.579 miliardi (1.516,6 miliardi nel 1988); al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare suindica-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

to, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni.

Relativamente alle spese di parte corrente, il Collegio richiama, in primo luogo, l'attenzione sulle spese per il personale in attività di servizio, ammontanti nel complesso a 1.774,6 miliardi contro i 1.504,8 miliardi del precedente esercizio, con un incremento complessivo quindi pari al 17,9%.

Nel prospetto che segue si evidenzia una analisi delle voci componenti raffrontate con i corrispondenti dati del 1988.

DESCRIZIONE	1988 (1)	1989 (2)	DIFFERENZE	
			in valori assoluti (2-1)	In %
(in miliardi di lire)				
Stipendi, indennità e assegni fissi (capp. 10201 e 10202)	930,7	1 041,8	111,1	11,9
Indennità di funzione e indennità speciale al personale (cap 10218)	6,5	11,6	5,1	78,5
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti e maggiorazioni per turni (cap 10204)	160,0	196,1	36,1	22,6
Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art 18 legge n. 88/1989 (cap 10219)	—	40,8	40,8	—
Indennità e oneri spese per missioni e trasferimenti (capp 10205, 10206 e 10207)	30,4	39,5	9,1	29,9
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto (cap 10209)	360,8	414,6	53,8	14,9
Altri oneri (capp 10213, 10214 e 10215)	16,4	30,2	13,8	84,1
TOTALE	1 504,8	1 774,6	269,8	17,9

Per una maggiore analisi delle singole partite il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale; ritiene tuttavia di dover evidenziare in linea generale che il sensibile incremento registrato rispetto al 1988 consegue all'applicazione degli aumenti scaglionati previsti dal rinnovo contrattuale della categoria, all'applicazione dell'art. 18 della legge n. 88/1989, nonché alla realizzazione dei passaggi di qualifica dal 1° luglio 1985 ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 346 del 1983.

Sempre in tema di spese di personale, il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla lievitazione delle spese per la formazione e l'addestramento professionale, di cui al capitolo 10213, che sono passate dai 3,3 miliardi del 1987 ai 5,9 miliardi del 1988 e ai 10,1 miliardi del 1989. Tali spese peraltro non tengono conto dei connessi costi di missione del personale interessato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In proposito si ribadisce che, sia pur limitatamente al personale dirigente, l'attività di formazione, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.P.R. n. 551/1987, avrebbe dovuto essere organizzata e gestita — contrariamente a quanto avvenuto — dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, direttamente o per il tramite di altra organizzazione convenzionata».

In argomento è da rilevare che successivamente all'entrata in vigore della legge n. 88/1989 (all'art. 13, comma 6) l'attività di formazione per l'accesso alla dirigenza e quella di perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale dei dirigenti e del restante personale deve essere svolta da apposite strutture dell'Istituto avvalendosi anche di analoghe strutture statali o di altri Enti pubblici. Al riguardo il Collegio ribadisce anche in questa occasione la necessità di una puntuale osservanza della citata disposizione.

Quanto alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, ammontanti a complessivi 1.059,7 miliardi (1.014,6 miliardi nel 1988), il Collegio richiama l'attenzione sulle seguenti partite:

- acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste (cap. 10401) per un ammontare complessivo di 1,5 miliardi, che presenta un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 54,2%; al riguardo si rappresenta l'esigenza per l'avvenire di un contenimento di tali spese di natura facoltativa;
- spese per concorsi (cap. 10408), iscritte per complessivi 1,5 miliardi; in proposito si coglie l'occasione per richiamare l'esigenza di un allineamento della normativa dei concorsi di ammissione all'impiego a quella prevista dallo Stato agli effetti dello snellimento delle procedure, per il personale in genere, e a quella prevista dal Servizio Sanitario Nazionale per il personale medico; ciò al fine di realizzare, con il duplice obiettivo di una limitazione della composizione numerica delle commissioni esaminatrici e di una riduzione dei tempi di definizione delle operazioni, attraverso un più rigoroso criterio selettivo nelle fasi procedurali, un effettivo contenimento delle relative spese;
- spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici (cap. 10414), ammontanti nel complesso a 84,5 miliardi con un aumento del 7,6% rispetto al precedente esercizio; relativamente al servizio di vigilanza, le cui spese sono comprese nel capitolo, il Collegio ribadisce quanto osservato in occasione della deliberazione da parte del Comitato Esecutivo dell'appalto del servizio, e cioè che gli addetti allo specifico servizio non effettuano soltanto attività di vigilanza, ma provvedono altresì a taluni adempimenti propri del personale ausiliario dell'Ente (apertura e chiusura degli uffici, identificazione e controllo di documenti per l'accesso del pubblico), configurando in tal modo una possibile duplicazione di spesa;
- spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni (cap. 10417) per un ammontare di 347 milioni; al

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riguardo il Collegio rammenta che tali spese possono legittimamente sostenersi solo in quanto connesse con l'attività dell'Ente e in quanto suscettibili, sia pur indirettamente, di determinare utilità; in ogni caso, data la natura facoltativa delle stesse, il loro sostenimento deve comunque essere contenuto al massimo, improntando la gestione a rigorosi criteri di economicità;

- consulenze varie (cap. 10425) ammontanti a 1,5 miliardi; il Collegio nel ribadire l'esigenza di un contenimento di tali spese facoltative, rammenta che, in base ai principi costantemente ribaditi dalla Corte dei Conti il ricorso alle consulenze esterne da parte di Enti pubblici riveste carattere eccezionale e può essere consentito solo quando non sia possibile utilizzare strutture o professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale (cap. 10433) per complessivi 5,8 miliardi; riguardo al servizio mensa il Collegio rammenta quanto a suo tempo raccomandato riguardo all'Amministrazione e cioè la necessità che i buoni-pasto connessi con l'eventuale servizio sostitutivo vengano forniti debitamente annullati, con data, per essere utilizzati dai dipendenti destinatari nel giorno del rilascio, e ciò allo scopo di prevenire, tenendo conto della specifica finalità, possibili abusi; per il servizio di trasporto collettivo del personale il Collegio, tenuto conto della sua onerosità in relazione al numero dei beneficiari, ribadisce l'esigenza di procedere ad una riconsiderazione di tale spesa.

A conclusione della disamina delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, il Collegio ritiene opportuno evidenziare quelle connesse direttamente con il processo di automazione. Per completezza di esposizione si riportano anche le spese relative all'acquisizione di beni strumentali sempre connesse con l'elaborazione automatica dati, iscritti in bilancio tra i movimenti in conto capitale.

— Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica (cap. 10402)	miliardi	11.0
— Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico-specialistica (cap. 10403)	»	16.2
— Spese per la trasmissione dati (cap. 10439)	»	31.0
— Stampati, nastri magnetici, pellicole e altro materiale di consumo (cap. 10440)	»	24,3
— Manutenzione macchine e attrezzature (cap. 10441)	»	43.1
— Spese per l'accesso al sistema informativo di altri Enti (cap. 10442)	»	0,4

Totale spese correnti connesse con la elaborazione automatica dei dati	miliardi	126,0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Acquisto macchine e attrezzature (cap. 21208)	miliardi	310,1
— Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (cap. 21209)	*	<u>16,0</u>
Totale complessivo		<u><u>452,1</u></u>

In relazione al processo di automazione dei servizi, il Collegio non può non osservare in linea generale come le rilevanti spese finora sostenute non abbiano corrisposto pienamente in termini di risultati, considerato infatti la non ottimale situazione operativo-procedurale delle strutture dell'Istituto, come più ampiamente illustrato nella parte conclusiva della presente relazione. Per quanto riguarda poi la forma di contrattazione attuata per le spese di cui trattasi, il Collegio rileva in linea di massima un sistematico ricorso alla trattativa privata in luogo della procedura concorsuale che, come più volte rappresentato dal Collegio medesimo, deve costituire la forma ordinaria di contrattazione, derogabile solo in casi particolari da motivarsi adeguatamente.

Sempre in ordine alle spese correnti si richiama l'attenzione sugli oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni delle spese di viaggio (cap. n. 10691), ammontanti a 1,4 miliardi. In proposito il Collegio ravvisa l'opportunità di una riconsiderazione; alla scadenza della convenzione, di tali spese in quanto si sostanziano in una agevolazione che non sembra trovare più alcuna giustificazione, in relazione anche al venir meno dell'analogo beneficio nell'ambito dello Stato e tenuto conto altresì delle esigenze di economicità cui deve improntarsi la gestione dell'Istituto.

Infine, sempre per le spese correnti, il Collegio ritiene opportuno segnalare nuovamente le spese legali (cap. 11001) accertate in complessivi 37,9 miliardi le quali riguardano in massima parte giudizi per negata pensione di invalidità in dipendenza, prevalentemente, del disposto di cui all'art. 152, sub art. 9 della legge n. 533/1973, secondo il quale le spese di giudizio, come è noto, rimangono praticamente sempre a carico dell'Istituto.

A conclusione dell'esame delle spese, il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul complesso delle spese di amministrazione sostenute dall'Istituto e imputate alle Gestioni interessate.

Tali spese ammontano globalmente a 3.508,5 miliardi e presentano rispetto al 1988 un incremento di 543,3 miliardi, pari al 18,3%, come rilevasi dal prospetto che segue:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989
	(miliardi di lire)	
Componenti finanziarie	2 646,7	2 965,4
Componenti economiche non finanziarie	154,5	197,5
	2 801,2	3 162,9
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	164,0	345,6
	2 965,2	3 508,5
Totale spese di amministrazione		

Al riguardo si fa presente che l'importo relativo alle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche riguarda acquisti di mobili, macchine di ufficio, automezzi, macchinari connessi con l'elaborazione automatica dei dati e prodotti software.

Tale importo, in base al criterio finora adottato dall'Istituto, è stato integralmente imputato alla competenza economica dell'esercizio, non essendosi infatti proceduto all'ammortamento graduale attraverso apposite quote, come peraltro stabilito dalle norme ex D.P.R. n. 696/1979, procedura questa che dovrà comunque essere attuata a decorrere dal prossimo consuntivo.

Come si evince dai dati suesposti, se si fosse adottata la predetta procedura di ammortamento, in effetti le spese di amministrazione si sarebbero incrementate rispetto al precedente esercizio del 12,9% circa, oltre ovviamente alla quota di ammortamento che sarebbe stata imputata.

Relativamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989, essa è rappresentata da un deficit netto di 6.681,2 miliardi quale differenza tra le attività, ammontanti a 113.539,1 miliardi, e le passività ammontanti a 120.220,3 miliardi, come risulta in sintesi dal prospetto che segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1988	Variazioni	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITÀ			
- Disponibilità liquide	19.824,7	8.706,1	28.530,8
- Residui attivi	46.096,5	14.739,2	60.835,7
- Investimenti mobiliari	299,9	400,9	700,8
- Immobili	287,9	37,8	325,7
- Ratei attivi	15.671,1	2.436,0	18.107,1
- Altre attività	3.707,0	1.332,0	5.039,0
TOTALE	85.887,1	27.652,0	113.539,1
PASSIVITÀ			
- Debiti di Tesoreria	47.532,4	25.003,1	72.535,5
- Residui passivi	19.107,7	5.067,3	24.175,0
- Ratei passivi	8.948,9	3.613,9	12.562,8
- Accantonamenti, poste rettificative dell'attivo e altre passività	7.074,7	3.872,3	10.947,0
TOTALE	82.663,7	37.556,6	120.220,3
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	3.223,4	- 9.904,6	- 6.681,2

Tra le attività particolare rilievo assumono le disponibilità liquide iscritte in 28.530,8 miliardi, di cui 27.010,7 miliardi relativi alle somme depositate al 31 dicembre presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali in attesa del loro trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche, nonché i residui attivi ammontanti a complessivi 60.835,7 miliardi.

In relazione a tale ultima partita, si ritiene opportuno fornire un'analisi nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1988	Variazioni	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in miliardi di lire)		
Crediti di natura contributiva verso le aziende e verso gli iscritti (Tit. I)			
- Crediti verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	9.218,5	- 727,2	8.491,3
- Crediti verso artigiani e commercianti	2.769,2	242,7	3.011,9
- Altri crediti di natura contributiva	2.737,2	163,2	2.900,4
TOTALE	14.724,9	- 321,3	14.403,6
Crediti verso lo Stato, le Regioni e altri Enti del settore pubblico (Tit. II)	28.958,3	15.398,8	44.357,1
Crediti per partite varie (Tit. III e IV)	1.786,9	102,9	1.684,0
Crediti per partite di giro (Tit. VII)	626,4	235,4	391,0
TOTALE COMPLESSIVO	46.096,5	14.739,2	60.835,7

Quanto ai crediti di natura contributiva, va rilevato che le partite in questione trovano correttivo, tra le passività, dall'apposito fondo svalutazione crediti per un ammontare complessivo di 5.472,2 miliardi, quale presunta quota di inesigibilità. Sulla determinazione di detta quota, sia con riferimento ai lavoratori dipendenti che autonomi, il Collegio ha già espresso le proprie riserve nella parte I della presente relazione e alla quale si rinvia.

Occorre ora sottolineare come il fenomeno crediti contributivi desti particolare preoccupazione per la sua dimensione, che seppur ridottasi rispetto al precedente esercizio, rimane pur sempre rilevante. Aggiungasi peraltro come l'apposito programma di recupero non sia stato integralmente realizzato, risultando infatti da documentazione a suo tempo trasmessa dalla Direzione che le riscossioni in conto crediti si sono attestate in circa 2.200 miliardi a fronte dei 3.170 miliardi preventivati.

In relazione a quanto precede, il Collegio non può che richiamare la necessità di porre in essere ogni possibile accorgimento ai fini di una sempre maggiore incisività nell'azione di recupero da parte delle strutture interessate. Una tempestiva ed efficace azione in tal senso, si ribadisce, oltre a determinare un maggior afflusso di entrate, consentirebbe di rimuovere «a monte» le cause che contribuiscono al fenomeno dell'avasione contributiva, evitando il formarsi ed il consolidarsi nel tempo di rilevanti situazioni di indebitamento aziendale.

Quanto infine alle passività, la principale posta è costituita dal debito verso la Tesoreria centrale per le anticipazioni ex art. 16 della legge n. 370/1974 ammontante a 72.535,5 miliardi; a tal proposito va comunque rilevato che ove si considerino le già citate somme depositate presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali (27.010,7 miliardi), la predetta esposizione debitoria si ridurrebbe in effetti a 45.524,8 miliardi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le osservazioni contenute nella premessa investono problematiche direttamente connesse con l'area contabile per le quali il Collegio non può non rappresentare la necessità di una loro urgente soluzione — atteso che si trascinano ormai da diversi anni malgrado le ripetute sollecitazioni del Collegio stesso e le concordi osservazioni dei Ministeri vigilanti - per le gravi disfunzioni che ne derivano e che determinano un disallineamento rispetto alla vigente normativa contabile.

Infatti si rammentano, in particolare, il problema delle stime in sede di rendiconto, che determinano pregiudizio ai fini della attendibilità delle relative poste e delle singole risultanze gestionali, e la mancata corrente conoscenza durante l'esercizio del «dato contabile» che determina la impossibilità di una effettiva gestione del bilancio, come dimostrato anche dagli sfondamenti verificatisi in diversi stanziamenti previsionali.

Il Collegio pertanto ritiene non ulteriormente procrastinabile la concreta realizzazione del progetto di ristrutturazione contabile a suo tempo approvato dall'Istituto, le cui linee attuative sono state definite con l'ausilio di una consulenza esterna.

Tuttavia sulla questione si ritiene indispensabile ribadire che l'operatività del sistema contabile delineata nel progetto di cui trattasi rimane comunque subordinata alla effettiva possibilità di ottenere i dati elementari dalle diverse procedure amministrative in modo tempestivo e adeguato, il che presuppone quindi il superamento delle attuali carenze e disfunzioni di quelle procedure (in particolare quella connessa con la specificazione dei modelli DM 10/M) il cui prodotto costituisce il dato di base oggetto della rilevazione.

Quanto in particolare ai ritardi nel controllo delle denunce contributive dei datori di lavoro, va rilevato che esse determinano, oltre alle suesposte difficoltà per la rilevazione contabile, grave pregiudizio alla correttezza dell'azione amministrativa volta alla verifica della regolarità contributiva delle aziende, con tutti i connessi riflessi sul tempestivo recupero dei crediti.

Inoltre il Collegio rappresenta l'esigenza che il sistema, che concretamente verrà a porsi in essere con la citata ristrutturazione, sia in grado di consentire con la dovuta tempestività a livello centrale un adeguato controllo delle scritture effettuate dalla periferia; tale problematica è emersa chiaramente dai controlli effettuati dal Collegio con accessi diretti alle strutture centrali per la verifica delle scritture, nel corso dei quali

ha constatato talune disfunzioni organizzative. Analogo problema, in generale, si è riscontrato in sede di verifica delle altre scritture quali, ad esempio, quelle relative alle casse interne, scritture queste non sempre puntualmente e regolarmente aggiornate. Per tali casse interne il Collegio ha inoltre rilevato che a fine esercizio non si provvede alla relativa chiusura nè al conseguente versamento delle somme residue, il che determina una irregolarità che occorre evitare, e ciò a prescindere dalla entità degli importi.

Relativamente poi agli aspetti più strettamente organizzativo-strutturali dell'area contabile, il Collegio richiama nuovamente l'attenzione sulla esigenza di dare adeguata concreta soluzione alle problematiche riguardanti la distinta delimitazione della funzione di ragioneria nell'ambito del contesto organizzativo dell'Istituto, con la considerazione di tutte le implicazioni sia in tema di autonomia funzionale delle strutture interessate, sia per quel che attiene alla valorizzazione professionale del personale specie direttivo e dirigenziale.

Sul piano della funzionalità delle strutture operative dell'Istituto, particolare rilievo assume il processo di informatizzazione delle procedure e delle metodologie di lavoro, a fronte del quale non è dato riscontrare ancora i previsti risultati in termini di efficienza. Allo stato attuale infatti non risultano ancora realizzati aggiornati archivi automatizzati (archivi aziende e assicurati), circostanza questa che determina notevoli problemi di funzionalità.

In particolare la mancanza di un aggiornato archivio delle aziende non consente di controllare adeguatamente la correttezza contributiva delle stesse, con evidenti riflessi negativi per quanto riguarda il fenomeno dell'evasione contributiva e la possibilità di un tempestivo recupero dei crediti.

Quanto poi al ritardo nell'aggiornamento dell'archivio assicurati, il Collegio rammenta le negative ripercussioni nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche: infatti per sopperire alla carenza dei dati contributivi si rende necessario il ricorso alle dichiarazioni da parte dei datori di lavoro, con tutte le possibili conseguenze negative in ordine alla determinazione della misura e, nei casi limite, del diritto alla prestazione.

Relativamente poi alle iniziative finalizzate ad una riduzione dei tempi di liquidazione delle pensioni, obiettivo questo apprezzabile per il suo indubbio valore sociale, il Collegio auspica che lo stesso non si realizzi a scapito della regolarità delle erogazioni, determinando un incremento del fenomeno delle prestazioni indebite, con tutte le conseguenti difficoltà per la relativa azione di recupero.

Di fronte alla non adeguata rispondenza del sistema informatico e in relazione alle sempre crescenti risorse finanziarie destinate a tale settore, si impone l'esigenza di riconsiderare lo sviluppo del relativo processo attraverso la elaborazione di un adeguato piano programmatico che tenga in particolare conto del rapporto costi-benefici, presupposto questo indispensabile per una politica gestionale in linea con i principi informativi della più volte citata legge di ristrutturazione n. 88.

A tale scopo i provvedimenti attuativi dovranno, come più volte segnalato dal Collegio, contenere un preciso quadro di riferimento della consistenza delle appa-

recchiature esistenti e di quelle occorrenti secondo le esigenze operative programmate nel breve e nel medio periodo, e ciò al fine di poter tempestivamente porre in essere eventuali correttivi di gestione sempre finalizzati al suddetto principio di economicità.

In tale contesto dovrà porsi particolare attenzione nella ricerca di quegli accorgimenti atti a garantire la ottimale sicurezza degli archivi e ciò in relazione anche a recenti fatti delittuosi che hanno portata alla erogazione di prestazioni indebite.

Premesso quanto precede, il Collegio ritiene opportuno rammentare le altre osservazioni e rilievi di maggiore importanza, già espressi nel corso della presente relazione o comunque rappresentati in diverse occasioni, sia su aspetti contabili e amministrativi che su quelli gestionali con riferimento alla più volte richiamata economicità cui deve essere improntata l'attività dell'I.N.P.S.:

- la scarsa rilevanza del bilancio preventivo quale strumento di guida e controllo all'azione amministrativa come dimostrato dai notevoli scostamenti tra dati consuntivi e dati previsionali; in particolare si rilevano diversi sfondamenti di capitoli relativi a spese obbligatorie e anche due sfondamenti di dotazioni riguardanti oneri non obbligatori (v. capp. 10422 e 21301). Al riguardo il Collegio deve rammentare che il superamento del limite posto dalla dotazione previsionale all'effettuazione della spesa di natura non obbligatoria costituisce inosservanza di precise disposizioni normative che deve trovare adeguata motivazione giustificatrice e che anche l'assunzione di impegni di spese obbligatorie per legge o regolamento va effettuata nei limiti degli stanziamenti eventualmente modificati da necessarie successive note di variazione;
- le proprie riserve in ordine alla quantificazione della quota parte dell'assegno per il nucleo familiare posto a carico dello Stato (4.254,3 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, determinata dalla differenza tra l'ammontare complessivo delle erogazioni dell'anno degli assegni per il nucleo familiare e quello accertato nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987); la rispondenza di tale criterio infatti si basa su un presupposto che non può trovare logico riscontro nella realtà (costanza delle variabili demografiche cui le prestazioni sono correlate), per cui si reputa necessaria una riconsiderazione della problematica, tanto più che l'art. 2, punto 13, della citata legge n. 153/1988 prevede in 1.100 miliardi la misura complessiva annua del relativo contributo statale;
- le proprie riserve in ordine all'impostazione del rendiconto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, in quanto essa non appare in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989, risultando infatti iscritti in bilancio oneri di importo superiore a quelli finanziati dallo Stato;
- le proprie riserve in ordine all'entità della quota assegnata al fondo svalutazione crediti contributivi delle Gestioni dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori auto-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- nomi (nel complesso circa 3.078 miliardi) con tutti i conseguenti rilevanti riflessi sui risultati gestionali, e ciò tenuto conto della insufficienza degli elementi documentali e di conoscenza circa le cause che hanno portato alla determinazione del presunto grado di inesigibilità delle corrispondenti partite creditorie, anche in considerazione che le eliminazioni finora effettuate in sede di rendiconto per accertata irrealizzabilità di crediti sono state di importo modesto in relazione alla situazione che viene ora a prospettarsi in ordine alla esigibilità delle partite in questione;
- la necessità di promuovere tempestivamente, in relazione alle situazioni deficitarie delle singole gestioni amministrative, i necessari provvedimenti di riequilibrio in osservanza a quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 88/1989;
 - la necessità di porre in essere ogni possibile accorgimento ai fini di una sempre maggiore incisività nell'azione di recupero dei crediti da parte delle strutture interessate. Una tempestiva ed efficace azione in tale senso, si ribadisce, oltre a determinare un maggior afflusso di entrate, consentirebbe di rimuovere «a monte» le cause che contribuiscono al fenomeno dell'evasione contributiva, evitando il formarsi ed il consolidarsi nel tempo di rilevanti situazioni di indebitamento aziendale. Al riguardo si rileva che nel 1989 l'apposito programma di recupero non è stato integralmente realizzato, risultando infatti da documentazione a suo tempo trasmessa dalla Direzione che le riscossioni in conto crediti si sono attestate in circa 2.200 miliardi a fronte dei 3.170 miliardi preventivati;
 - l'opportunità di procedere, sia pur gradualmente, alla alienazione del proprio patrimonio immobiliare da reddito non riconvertibile strumentalmente, dato che tali forme di impiego, non trovando più presupposto nel regime tecnico-finanziario della gestione previdenziale dell'Ente, basato essenzialmente sul sistema a ripartizione, possono ritenersi superflue ed estranee avuto riguardo alle finalità istituzionali; aggiungasi inoltre che il ricavato dalla vendita degli immobili in questione può trovare proficua utilizzazione ai fini dell'acquisizione degli immobili strumentali indispensabili per una migliore funzionalità dei servizi, con conseguenti economie di spese per fitti passivi;
 - la esigenza, nelle more degli smobilizzi degli immobili da reddito, di pervenire ad una gestione degli stessi improntata a criteri di economicità, esigenza costantemente posta dal Collegio in precedenti analoghe occasioni e tuttora disattesa: infatti per l'esercizio 1989 si è registrata una perdita netta di 5,1 miliardi, perdita questa raddoppiatasi rispetto al precedente esercizio;
 - il rilevante aumento delle spese di amministrazione sostenute dall'Istituto e imputate alle gestioni interessate: infatti esse ammontano per il 1989 a complessivi 3.508,5 miliardi a fronte dei 2.965,2 miliardi del 1988 con un incremento di 543,3 miliardi pari al 18,3%; in proposito pur considerando che l'importo delle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, rappresentate da mobili, automezzi, macchine e prodotti software, è stato interamente ammortizzato e quindi imputato alla com-

petenza economica dell'esercizio, non essendosi infatti proceduto ad ammortizzare gradualmente tali costi come invece prescrivono le norme contabili, l'ammontare di dette spese si presenta comunque elevato (senza tener conto delle spese per l'acquisizione delle predette immobilizzazioni tecniche l'incremento sarebbe di circa il 13%), per cui si pone la necessità per l'avvenire di un loro contenimento al fine di ricondurne l'incremento nei limiti programmati dal Governo;

- la necessità di un contenimento delle spese facoltative quali ad esempio quelle per l'erogazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e similari (cap. 10417) e quelle per le consulenze esterne (cap. 10425); per le prime si rammenta che esse possono legittimamente sostenersi solo in quanto connesse con l'attività dell'Ente; per le consulenze il Collegio rammenta che, in base ai principi costantemente ribaditi dalla Corte dei Conti, il relativo ricorso da parte di Enti pubblici riveste carattere eccezionale e può essere consentito solo quando non sia possibile utilizzare strutture o professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- la necessità di procedere tempestivamente al pagamento delle fatture relative a forniture e servizi dall'esterno, e ciò anche al fine di evitare possibili corresponsioni di penalità e di interessi passivi in favore dei creditori;
- la necessità di limitare il ricorso alla trattativa privata ai soli casi particolari, tassativamente previsti dalle vigenti disposizioni, da motivare adeguatamente nei singoli provvedimenti autorizzativi della spesa.

. . .

A seguito degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, il Collegio dei Sindaci esprime conclusivamente le proprie riserve per i dati attribuiti a quelle componenti del consuntivo che non avendo potuto trovare completo supporto in effettive rilevazioni contabili sono state determinate a stima.

Nelle osservazioni, considerazioni, raccomandazioni e riserve svolte è il parere del Collegio dei Sindaci in ordine al conto consuntivo dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1989.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata*

Parte III

PROSPETTI DI BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
Titolo I				
ENTRATE CONTRIBUTIVE				
<i>Categoria 1^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	100 153 065 000 000	-	100 153 065 000 000
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	290 996 000 000	-	290 996 000 000
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nell'A G O accertati tramite lo S C A U	1 119 964 590 000	-	1 119 964 590 000
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	1 305 309 000 000	-	1 305 309 000 000
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	491 671 000 000	-	491 671 000 000
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	1 074 387 000 000	-	1 074 387 000 000
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	123 508 000 000	-	123 508 000 000
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	17 500 000	-	17 500 000
1 01 09	Contributi del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	32 035 000 000	-	32 035 000 000
1 01 10	Contributi e valori di riscatto per il personale dipendente dall'Istituto	594 893 000 000	-	594 893 000 000
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	165 000 000	-	165 000 000
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche, derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 (quota dell'esercizio)	4 000 000 000	-	4 000 000 000
	da riportare	105.190.011 090.000	-	105.190.011 090.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

100 125 595 630 021	- 27 469 369 979
282 758 690 013	- 8 237 309 987
1 371 161 737 369	251 197 147 369
1 344 968 671 364	39 659 671 364
455 750 408 777	- 35 920 591 223
1 043 141 119 243	- 31 245 880 757
139 557 332 127	16 049 332 127
18 050 424	550 424
28 412 780 253	- 3 622 219 747
517 159 901 417	- 77 733 098 583
164 684 361	- 315 639
6 183 672 879	2 183 672 879
105 314.872 678 248	124 861 588 248

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
Titolo I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
<i>Categoria 1^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>			
1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto	9 218 529 825 556	- 59 002 190 688
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	1 769.628 030	- 6.654 720
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinserti nell'A.G.O. accertati tramite lo S.C.A.U.	1 209 621 523 518	-
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	71 279 748 895	-
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	3.166.540.856	-
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	12 269 290 256	-
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	862 836 000	-
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	-	-
1 01 09	Contributi del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	27 499.254 693	-
1 01 10	Contributi e valori di riscatto per il personale dipendente dall'Istituto	-	-
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	-	-
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche, derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 (quota dell'esercizio)	608 704 445 856	-
da riportare		11 153 703 093 660	- 59.008.845.408

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Raccolti	
9 159 527 634 868	100 613 065 000 000	100 793 781 534 719	180 716 534 719	8 491 341 730 170
1 762 973 310	290 996 000 000	282 378 426 063	- 8 617 573 937	2 143 237 260
1.209 621 523 518	1 195.196 010 000	1 331 042.050 095	135 846 040 095	1 249 741 210 792
71 279 748 895	1 314 770 000 000	1 366 547 051 381	51 777 051 381	49 701 368 878
3.166 540 856	514 138 069.000	456.664 734 805	- 57 473 334 195	2 252 214 828
12 269 290 256	1 079 347 000 000	1 047 510 638 071	- 31 836 361 929	7 899 771 428
862 836 000	123 508 000 000	139 242 108 855	15 734 108 855	1 178 059 272
--	17 500.000	18 050 424	550 424	--
27 499 254 693	31 740 000 000	27 658 121 531	- 4 081 878 469	28 253 913 415
--	594 893 000.000	517.159 901 417	- 77 733 098 583	--
--	165 000 000	164 684 361	- 315 639	--
608.704 445 856	55.136 399.000	55.392 807.279	256.408.279	559 495 311 456
11 094 694 248 252	105 812 971 978 000	106.017 560 109.001	204.588 131.001	10 392 006 817.499

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	105 190.011.090.000	—	105 190.011.090.000
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	200.000.000	—	200.000.000
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968	29.405.000.000	—	29.405.000.000
1 01 16	Rivalsa verso le aziende esattoriali per quote di indennità di anzianità a loro carico ai sensi dell'art. 24, legge n. 587/1971	50.000.000	—	50.000.000
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5 terzo comma, della legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza dazieri ed esattoriali	—	—	—
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gesca)	342.149.000.000	—	342.149.000.000
1 01 19	Contributi provenienti tramite il Fondo gestione Istituti contrattuali lavoratori portuali (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gesca)	5.757.000.000	—	5.757.000.000
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31.12.1979	59.186.000.000	—	59.186.000.000
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relativi a periodi fino al 31/12/79	—	—	—
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.006.139.330.000	—	1.006.139.330.000
1 01 23	Contributi degli artigiani	4.660.616.000.000	—	4.660.616.000.000
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	4.165.976.000.000	—	4.165.976.000.000
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	2.437.000.000	—	2.437.000.000
	da riportare	115.461.926.420.000	—	115.461.926.420.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
105 314 872 678 248	124 861 588 248
20 000 000	- 180 000 000
22 443 986 787	- 6 961 013 213
439 266 891	389 266 891
670 055	670 055
202 915 002 652	- 139 233 997 348
3 112 842 720	- 2 644 157 280
51 732 254 969	- 7 453 745 031
1 112 288 775	1 112 288 775
998 795 120 723	- 7 344 209 277
4 720 992 182 373	60 376 182 373
4 279 251 638 314	113 275 638 314
2 292 342 375	- 144 657 625
115.597.980.274.882	136.053.854.882

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	11 153 703 093 660	- 59 008 845 408
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	-	-
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968	-	-
1 01 16	Rivalsa verso le aziende esattoriali per quote di indennità di anzianità a loro carico ai sensi dell'art. 24, legge n. 587/1971	-	-
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5 terzo comma, della legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza dazieri ed esattoriali	24 060 465	-
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gesca)	33 281 428 696	-
1 01 19	Contributi provenienti tramite il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gesca)	389.164.236	-
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31/12/1979	-	-
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relativi a periodi fino al 31/12/79	-	-
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	690.097.978.868	-
1 01 23	Contributi degli artigiani	1.624.730.246.587	- 61.110.505.605
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	1.144.534.181.326	- 67.172.483.147
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	-	-
	da riportare	14.646.760.153.838	- 187.291.834.160

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Raccolti		Differenze rispetto alle previsioni definitive
	11 094 694 248 252	105 812 971 978 000	106 017 560 109 001	204 588 131 001	10 392 006 817 489
	-	200 000 000	20 000 000	- 180 000 000	
		29 405 000 000	22 443 986 787	- 6 961 013 213	
	-	50 000 000	439 266 891	389 266 891	
	24 060 465	6 000 000	3 305 933	- 2 694 067	21 424 58
	33.281 428 696	358 061 012 000	196 816 806 447	- 161 244 205 553	39 379 624 900
	389 164 236	5 757 000 000	3 502 006 956	- 2 254 993 044	
	-	59 186 000 000	51 732 254 969	- 7 453 745 031	
	-	-	1 112 288 775	1 112 288 775	
	690 097 978 868	934.501 450 000	871 831 886 632	- 62 669 563 368	817 061 212 959
	1.563.619 740 982	4 932.294.211 000	4 538.787.005.183	- 393 507 205 817	1 745 824 918 172
	1.077.361 698 179	4 352.598 248.000	4 090 516 925 989	- 262 081 322 011	1 266 096 410 504
	-	2 437.000.000	2 292.342 375	- 144 657 625	
	14.459.468.319.678	116 487.467.899.000	115 797.058.185.938	- 690 409 713 062	14 260 390 408 622

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	115.461.926.420.000	—	115.461.926.420.000
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	550.000.000.000	—	550.000.000.000
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12, legge n. 164 del 1975 ed ex art. 8, legge n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	—	—	—
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 - art. 4, comma quinto, del D.L. n. 337/1989	—	—	—
1 01 29	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pens. anticip. art. 9, legge n. 26/1987 e art. 1, D.L. n. 4/1989 convertito nella legge n. 85/1989	—	—	—
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	425.550.000	—	425.550.000
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra-comunitari	5.982.200.000	—	5.982.200.000
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marca, contributi ex art. 10, legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi progressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 1*		116.018.334.170.000	—	116.018.334.170.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

115 597 980 274 882

136 053 854 882

673 159 060 132

123 159 060 132

13 714 702 200

13 714 702 200

27 861 544 000

27 861 544 000

200 824 948

200 824 948

825 884 813

400 334 813

6 305 354 461

323 154 461

74 311 844 187

74 311 844 187

116.394.359.489.623**376.025.319.623**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	importo	14 646 760 153 838	- 187 291 834 160
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	77 136 716 130	- 2 519 062 962
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12, legge n. 164 del 1975 ed ex art. 8, legge n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	776 731 246	-
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 - art. 4 comma quinto del D.L. n. 337/1989	-	-
1 01 29	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato - art. 9, legge n. 26/1987 e art. 1, D.L. n. 4/1989 convertito nella legge n. 85/1989 -	-	-
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	-	-
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra comunitari	-	-
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marche, contributi ex art. 10, legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi pregressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	-	-
TOTALE CATEGORIA 1*		14.724.673.601.214	- 189.810.897.122

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
	14.459.468.319.678	116.487.467.899.000	115.797.058.185.938	- 690.409.713.062	14.260.390.408.622
	74.617.653.168	550.000.000.000	636.850.880.779	86.850.880.779	110.925.832.521
	776.731.246	-	10.058.360.696	10.058.360.696	4.433.072.750
	-	-	-	-	27.861.544.000
	-	-	200.824.948	200.824.948	-
	-	425.550.000	825.884.813	400.334.813	-
	-	5.982.200.000	6.305.354.461	323.154.461	-
	-	-	74.311.844.187	74.311.844.187	-
	14.534.062.784.092	117.043.275.649.000	116.525.611.335.822	- 518.264.313.178	14.403.610.857.893

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Iniziali	Variations	
	Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni			
1 02 01	Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	468.127.000.000	—	468.127.000.000
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	151.100.000	—	151.100.000
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	49.500.000	—	49.500.000
1 02 04	Riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	121.560.600.000	—	121.560.600.000
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	650.164.183.000	—	650.164.183.000
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 297/1962	350.000.000	—	350.000.000
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	679.600.000.000	—	679.600.000.000
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	10.163.000.000	—	10.163.000.000
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	272.000.000.000	—	272.000.000.000
1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della legge n. 270/1988	6.346.000.000	—	6.346.000.000
	TOTALE CATEGORIA 2ª	2.208.511.383.000	—	2.208.511.383.000
	TOTALE TITOLO I	118.226.845.553.000	—	118.226.845.553.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

479.298.767.194	11.171.767.194
44.127.348	- 106.972.652
54.562.467	5.062.467
84.521.324.491	- 37.039.275.509
436.710.275.089	- 213.453.907.911
712.591.662	362.591.662
725.330.002.043	45.730.002.043
11.467.193.757	1.304.193.757
313.815.722.652	41.815.722.652
-	- 6.346.000.000

2.051.954.566.703**- 156.556.816.297****118.446.814.056.326****219.468.503.326**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Redditi all'atto dell'esercizio	Verificati
	Categoria 2° - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		
1 02 01	Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	—	—
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	—	—
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	—	—
1 02 04	Riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	—	—
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	265.406.487	—
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 297/1982	—	—
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	—	—
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	—	—
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	—	—
1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della legge n. 270/1988	—	—
	TOTALE CATEGORIA 2°	265.406.487	—
	TOTALE TITOLO I	14.734.989.807.701	— 189.810.807.122

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	-	468.127.000.000	479.298.767.194	11.171.767.194	-
	-	151.100.000	44.127.348	- 106.972.652	-
	-	49.500.000	54.562.467	5.062.467	-
	-	121.560.600.000	84.521.324.491	- 37.039.275.509	-
265.406.487	650.234.183.000	436.975.681.576	- 213.258.501.424	-	-
	-	350.000.000	712.591.662	362.591.662	-
	-	679.600.000.000	725.330.002.043	45.730.002.043	-
	-	10.163.000.000	11.467.193.757	1.304.193.757	-
	-	272.000.000.000	313.815.722.652	41.815.722.652	-
	-	6.346.000.000	-	- 6.346.000.000	-
265.406.487	2.208.581.383.000	2.062.219.973.190	- 156.361.409.810		-
14.536.128.118.579	119.252.457.032.000	118.577.831.309.012	- 674.625.722.988	14.403.610.857.893	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Iniziali	Variations	
TITOLO II				
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
<i>Categoria 3^a - Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
<i>A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali</i>				
2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	5.479.071.652.000	—	5.479.071.652.000
2 03 02	ex cap. 2 03 03 Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	2.050.000.000	—	2.050.000.000
2 03 03	ex cap. 2 03 04 Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti — art. 23 della legge n. 1038/1961	11.380.000.000	—	11.380.000.000
2 03 04	ex cap. 2 03 05 Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni — art. 2, legge n. 509/1971 — art. 14 bis, legge n. 114/1974	80.000.000.000	—	80.000.000.000
2 03 05	ex cap. 2 03 06 Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici — art. 21, comma secondo, legge n. 903/73	3.224.500.000	—	3.224.500.000
	da riportare	5.575.726.152.000	—	5.575.726.152.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

6.067.962.707.793

588.891.055.793

2.050.000.000

--

11.380.000.000

--

80.000.000.000

--

15.901.348.695

12.676.848.695

6.177.294.056.488

601.567.904.488

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
TITOLO II			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Categoria 3° - Trasferimenti da parte dello Stato			
A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali			
2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	—	—
2 03 02	ex cap. 2 03 03 Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	1.025.000.000	—
2 03 03	ex cap. 2 03 04 Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti — art. 23 della legge n. 1038/1961	—	—
2 03 04	ex cap. 2 03 05 Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni — art. 2, legge n. 509/1971 — art. 14 bis, legge n. 114/1974	—	—
2 03 05	ex cap. 2 03 06 Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici — art. 21, comma secondo, legge n. 903/73	—	—
	da riportare	1.025.000.000	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	—	5.479.071.652.000	5.010.891.055.793	— 468.180.596.207	1.057.071.652.000
	1.025.000.000	2.050.000.000	3.075.000.000	1.025.000.000	—
	—	11.380.000.000	11.380.000.000	—	—
	—	80.000.000.000	80.000.000.000	—	—
	—	3.224.500.000	3.224.500.000	—	12.676.848.695
	1.025.000.000	5.575.726.152.000	5.108.570.555.793	— 467.155.596.207	1.069.748.500.695

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Initiali	Verificati	Definitive
	riporto	5.575.726.152.000	—	5.575.726.152.000
2 03 06	ex cap. 2 03 07 Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	116.180.840.000	—	116.180.840.000
2 03 07	ex cap. 2 03 08 Contributo dello Stato per i marittimi addetti alla pesca nel Mediterraneo — art. 14 della legge n. 27/1973	—	—	—
2 03 08	ex cap. 2 03 09 Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale — art. 22 lett. a della legge n. 845/1978	2.944.000.000	—	2.944.000.000
2 03 09	ex cap. 2 03 10 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici — art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	2.351.000.000.000	—	2.351.000.000.000
2 03 10	ex cap. 2 03 11 Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui all'art. 5 della legge n. 79/1983 — art. 7 legge n. 79/1983	—	—	—
2 03 11	ex cap. 2 03 12 Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria — leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975	20.000.000.000	—	20.000.000.000
2 03 12	ex cap. 2 03 20 Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali — art. 5, legge n. 96/1955	—	—	—
2 03 13	ex cap. 2 03 22 Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati — art. 3 D.L.C.P.S. n. 201/1946	—	—	—
	da riportare	8.066.850.992.000	—	8.066.850.992.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

6.177.294.056.488

601.567.904.488

126.581.916.546

10.401.076.546

-

-

-

- 2.944.000.000

2.351.000.000.000

-

65.757.523.851

65.757.523.851

20.000.000.000

-

1.305.482

1.305.482

-

-

8.740.634.802.367

674.783.810.367

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzanti
	riporto	1.025.000.000	—
2 03 06	ex cap. 2 03 07 Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	196.536.966.829	—
2 03 07	ex cap. 2 03 08 Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo — art. 14 della legge n. 27/1973	400.000.000	—
2 03 08	ex cap. 2 03 09 Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale — art. 22 lett. a della legge n. 845/1978	—	—
2 03 09	ex cap. 2 03 10 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici — art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	—	—
2 03 10	ex cap. 2 03 11 Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui all'art. 5 della legge n. 79/1983 — art. 7 legge n. 79/1983	3.698.497.695.914	—
2 03 11	ex cap. 2 03 12 Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria — leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975	—	—
2 03 12	ex cap. 2 03 20 Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali — art. 5, legge n. 96/1955	6.384.091	—
2 03 13	ex cap. 2 03 22 Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati — art. 3 D.L.C.P.S. n. 201/1946	133.000	—
	da riportare	3.896.468.169.834	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	1.025.000.000	5.575.726.152.000	5.108.570.555.793	- 467.155.596.207	1.069.748.500.695
	196.538.956.829	150.000.000.000	77.702.146.621	- 72.297.853.379	245.418.726.754
	400.000.000	-	-	-	400.000.000
	-	7.570.000.000	-	- 7.570.000.000	-
	-	2.351.000.000.000	2.351.000.000.000	-	-
	3.698.497.695.914	-	-	-	3.764.255.219.765
	-	20.000.000.000	20.000.000.000	-	-
	6.384.091	-	-	-	7.689.573
	133.000	-	-	-	133.000
	3.896.468.169.834	8.104.296.152.000	7.557.272.702.414	- 547.023.449.586	5.079.830.269.787

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Intesi	Variations	
	riporto	8.065.850.992.000	—	8.065.850.992.000
2 03 14	ex cap. 2 03 23 Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA — art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	8.024.521.000	—	8.024.521.000
2 03 15	ex cap. 2 03 24 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 23 bis, legge n. 485/1972	8.406.904.000	—	8.406.904.000
2 03 16	ex cap. 2 03 25 Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23 D.P.R. n. 649/1972	5.500.000.000	—	5.500.000.000
2 03 17	ex cap. 2 03 27 Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	—	—	—
2 03 18	ex cap. 2 03 28 Rimborso dello Stato dei valori tecnici degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto derivanti da anticipati collocamenti in quiescenza — art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1968	200.000.000.000	—	200.000.000.000
2 03 19	ex cap. 2 03 29 Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1961 — art. 34 della legge n. 155/1961	—	—	—
2 03 20	ex cap. 2 03 30 Contributi dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti — art. 2, comma quarto, D.L. n. 103/1963 convertito nella legge n. 230/1963....	—	—	—
	da riportare	8.267.782.417.000	—	8.267.782.417.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
8 740.634.802.367	674 783 810 367
7 943 736 292	- 80 784 708
9 368 548 512	961 644 512
6 277 920.098	777.920 098
-	-
200.000 000.000	-
-	-
3.542.382.617	3.542.382.617
8.967.767.389.886	679.984.972.886

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzanti
	riporto	3.896.468.169.834	—
2 03 14	ex cap 2 03 23 Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA — art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	109.146.919.941	—
2 03 15	ex cap. 2 03 24 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 23 bis, legge n. 485/1972	22.207.293.556	—
2 03 16	ex cap. 2 03 25 Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23 D.P.R. n. 649/1972	6.109.069.389	—
2 03 17	ex cap 2 03 27 Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	8.631.418.776	—
2 03 18	ex cap 2 03 28 Rimborso dello stato dei valori tecnici degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto derivanti da anticipati collocamenti in quiescenza — art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988	200.000.000.000	—
2 03 19	ex cap. 2 03 29 Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 — art. 34 della legge n. 155/1981	1.254.828.685	—
2 03 20	ex cap. 2 03 30 Contributi dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti — art. 2, comma quarto, D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983....	32.258.147.375	—
	da riportare	4.276.075.847.556	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	3.896.468.169.834	8.104.296.152.000	7.557.272.702.414	- 547.023.449.586	5.079.830.269.787
	109.146.919.941	-	-	-	117.090.656.233
	22.207.293.556	430.000.000	430.000.000	-	31.145.842.068
	6.109.069.389	5.500.000.000	-	- 5.500.000.000	12.386.989.487
	8.631.418.776	-	-	-	8.631.418.776
	200.000.000.000	200.000.000.000	-	- 200.000.000.000	400.000.000.000
	1.254.828.685	-	-	-	1.254.828.685
	32.258.147.375	29.913.877.000	1.024.677.460	- 28.889.199.540	34.775.852.532
	4.276.075.847.556	8.340.140.029.000	7.558.727.379.874	- 781.412.649.126	5.685.115.857.568

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	8.287.782.417 000	—	8.287.782.417 000
2 03 21	ex cap 2 03 32 Contributi dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art 6 della legge n 469/1984	—	—	—
2 03 22	ex cap 2 03 33 Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Irbico — art 1, comma terzo, legge n 181/1983	—	—	—
2 03 23	ex cap 2 03 34 Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art 37, lett c), della Legge n 416/1981 art 11 legge n 1/1985	—	—	—
2 03 24	ex cap 2 03 37 Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti — art 6, legge n 140/1985 e art 6, legge n 544/1988	566.698 000 000	—	566.698 000 000
2 03 25	ex cap 2 03 39 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art 5 della legge n 469/84	—	—	—
2 03 26	ex cap 2 03 42 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art 3, comma nono, legge n 856/1986	20 000.000 000	—	20 000.000 000
2 03 27	ex cap 2 03 43 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art 3 della Legge n 876/86	20 000 000 000	—	20.000.000.000
	da riportare	8.894.480 417 000	—	8.894.480 417 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
8 967.767.389.886	679 984.972.886
108 078 589	108.078 589
230 185 284	230 185 284
38 967 535 586	38 967 535 586
749 674 923 377	182 976 923 377
2 672 890 106	2 672 890 106
19 993 133 640	- 6 866 360
20 000 000 000	-
9 799 414 136 468	904.933 719 468

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Venturesi
	riporto	4.276.075.847.556	—
2 03 21	ex cap. 2 03 32 Contributi dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	7.780.024.909	—
2 03 22	ex cap. 2 03 33 Consorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico — art. 1, comma terzo, legge n. 181/1983	682.821.824	—
2 03 23	ex cap. 2 03 34 Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lett. c), della Legge n. 416/1981 art. 11 legge n. 1/1985	29.383.112.820	—
2 03 24	ex cap. 2 03 37 Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti — art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	1.328.645.348.992	—
2 03 25	ex cap. 2 03 39 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/84	20.303.974.391	—
2 03 26	ex cap. 2 03 42 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	14.219.923.779	—
2 03 27	ex cap. 2 03 43 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art. 3 della Legge n. 876/86	—	—
	da riportare	5.677.091.054.271	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		
4.276.075.847.556	8.340.140.029.000	7.558.727.379.874	- 781.412.649.126	5.685.115.857.568	
7.780.024.909	-	2.376.848.652	2.376.848.652	5.511.254.846	
682.821.824	485.543.000	-	- 485.543.000	913.007.108	
29.383.112.820	-	26.747.253.780	26.747.253.780	41.603.394.626	
1.328.645.348.992	666.523.891.000	614.016.044.833	- 52.507.846.167	1.464.304.227.536	
20.303.974.391	-	585.019.963	585.019.963	22.391.844.534	
14.219.923.779	-	-	-	34.213.057.419	
-	20.000.000.000	20.000.000.000	-	-	
5.677.091.054.271	9.027.149.463.000	8.222.452.547.102	- 804.696.915.898	7.254.052.643.637	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	8.894.480.417.000	—	8.894.480.417.000
2 03 28	ex cap. 2 03 44 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 193/1984 - art. 5, comma 5° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, della legge n. 160/1988	230.000.000.000	—	230.000.000.000
2 03 29	ex cap. 2 03 45 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della cessazione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6, commi 17° e 21°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/88	—	—	—
2 03 30	ex cap. 2 03 47 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	20.000.000.000	—	20.000.000.000
2 03 31	ex cap. 2 03 48 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe ...	270.000.000.000	—	270.000.000.000
2 03 32	ex cap. 2 03 49 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo, legge n. 41/1986 e dall'art. 8, comma secondo, legge n. 910/1986	2.000.000.000.000	—	2.000.000.000.000
	da riportare	11.414.480.417.000	—	11.414.480.417.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

9.799.414.136.468

904.933.719.468

230.000.000.000

-

-

-

14.006.162.594

- 5.993.837.406

206.451.656.390

- 63.548.343.610

2.000.000.000.000

-

12.249.871.955.452

835.391.538.452

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Volutanti
	riporto	5.677.091.064.271	-
2 03 28	ex cap. 2 03 44 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 193/1984 - art. 5, comma 5° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, della legge n. 160/1988	-	-
2 03 29	ex cap. 2 03 45 Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della cessazione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6, commi 17° e 21°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/88	300.000.000.000	-
2 03 30	ex cap. 2 03 47 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	19.647.076.462	-
2 03 31	ex cap. 2 03 48 Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe ...	277.407.530.023	-
2 03 32	ex cap. 2 03 49 Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo, legge n. 41/1986 e dall'art. 8, comma secondo, legge n. 910/1986	2.200.000.000.000	-
	da riportare	8.474.145.660.756	-

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Provisioni definitive	Riscostanti	
5.677.091.054.271	9.027.149.463.000	8.222.452.547.102	- 804.696.915.898	7.254.052.643.637
-	230.000.000.000	230.000.000.000	-	-
300.000.000.000	-	-	-	300.000.000.000
19.647.076.462	-	10.540.666.013	10.540.666.013	23.112.573.043
277.407.530.023	185.649.847.000	185.649.847.362	362	298.209.339.051
2.200.000.000.000	2.200.000.000.000	2.200.000.000.000	-	2.000.000.000.000
8.474.145.660.756	11.642.799.310.000	10.848.643.060.477	- 794.156.249.523	9.875.374.555.731

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Initiali	Variazioni	
	riporto	11.414.480.417.000	—	11.414.480.417.000
2 03 33	ex cap. 2 03 50 Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, legge n. 541/1988	17.164.000.000.000	—	17.164.000.000.000
2 03 34	ex cap. 2 03 68 Concorso dello Stato agli oneri del Fondo di incentivazione art. 14. D.P.R. n. 13/1986 ..	9.037.000.000	—	9.037.000.000
2 03 35	ex cap. 2 03 70 Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste - art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	52.729.900.000	—	52.729.900.000
2 03 36	ex cap. 2 03 93 Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, legge n. 88/1987	37.000.000.000	—	37.000.000.000
2 03 37	ex cap. 2 03 94 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L. n. 69/1988	2.677.990.000.000	—	2.677.990.000.000
2 03 38	ex cap. 2 03 95 Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 7 del D.L. n. 86/1988 convertito nella legge n. 160/1988 e successive proroghe	322.000.000.000	—	322.000.000.000
	da riportare	31.677.237.317.000	—	31.677.237.317.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
12 249 871 955 452	835.391 538 452
17 164 000 000 000	—
—	— 9 037 000 000
64 798 181 783	12 068 281 783
37 000 000.000	—
4 254 265 842 658	1 576 275 842.658
601 000.000 000	279 000 000 000
34.370.935.979.893	2.693.698 662.893

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Utile/Perdita
	riporto	8.474.145.660.756	-
2 03 33	ex cap. 2 03 50 Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, legge n. 541/1988	-	-
2 03 34	ex cap. 2 03 68 Concorso dello Stato agli oneri del Fondo di incentivazione art 14. D.P.R. n. 13/1986 ..	16.029.720.862	- 16.029.720.862
2 03 35	ex cap. 2 03 70 Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste - art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	51.548.665.820	-
2 03 36	ex cap. 2 03 93 Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, legge n. 88/1987	-	-
2 03 37	ex cap. 2 03 94 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L. n. 69/1988	2.515.409.757.655	-
2 03 38	ex cap. 2 03 95 Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 7 del D.L. n. 86/1988 convertito nella legge n. 160/1988 e successive proroghe	-	-
	da riportare	11.057.133.905.093	- 16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Ricevimenti		Differenze rispetto alle previsioni definitive
	8.474.145.660.756	11.642.799.310.000	10.848.643.060.477	- 794.156.249.523	9.875.374.555.731
	-	17.164.000.000.000	17.164.000.000.000	-	-
	-	9.037.000.000	-	- 9.037.000.000	-
	51.548.665.820	52.729.900.000	51.548.665.820	- 1.181.234.180	64.798.181.783
	-	37.000.000.000	37.000.000.000	-	-
	2.515.409.757.655	1.400.000.000.000	-	- 1.400.000.000.000	6.769.675.600.313
	-	322.000.000.000	-	- 322.000.000.000	601.000.000.000
	11.041.104.084.231	30.627.566.210.000	28.101.191.726.297	- 2.526.374.483.703	17.310.848.337.827

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Initiali	Variations	Definitive
	riporto	31.677.237.317.000	—	31.677.237.317.000
2 03 39	ex cap 2 03 99 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - art 4, comma secondo, della legge n 270/1988	8.000.000.000	—	8.000.000.000
2 03 40	ex cap 2 03 51 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	3.683.000.000.000	—	3.683.000.000.000
2 03 41	ex cap 2 03 52 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art 22, comma quinto, lett b), legge n. 183/1976	1.968.000.000.000	—	1.968.000.000.000
2 03 42	ex cap 2 03 53 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	—	—	—
2 03 43	ex cap 2 03 57 Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 10, legge n. 285/1977	—	—	—
2 03 44	ex cap 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5, D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	—	—	—
2 03 45	ex cap. 2 03 61 Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	—	—	—
	da riportare	37.336.237.317.000	—	37.336.237.317.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
34 370 935 979.893	2 693 698 662 893
8 000 000 000	—
3 979.046.714.590	296 046 714 590
2.366.816.465.940	398 816 465 940
25.978 837	25 978 837
177 183.189	177 183 189
5.206.390.200	5 206.390 200
27.694.892.056	27.694.892.056
40.757.903.604.705	3.421.666.287.705

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	11.057.133.805.093	- 16.029.720.862
2 03 39	ex cap 2 03 99 Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - art. 4, comma secondo, della legge n. 270/1988	-	-
2 03 40	ex cap 2 03 51 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	6.916.723.568.865	-
2 03 41	ex cap 2 03 52 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 22, comma quinto, lett. b), legge n. 183/1976	4.586.132.126.311	-
2 03 42	ex cap 2 03 53 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi di cui all'art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	50.310.004	-
2 03 43	ex cap. 2 03 57 Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 10, legge n. 285/1977	514.487.461	-
2 03 44	ex cap. 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5, D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	157.525.648.853	-
2 03 45	ex cap. 2 03 61 Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	26.170.680.626	-
	da riportare	22.744.250.617.213	- 16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	
11.041.104.084.231	30.627.566.210.000	28.101.191.726.297	- 2.526.374.483.703	17.310.848.337.827
-	8.000.000.000	8.000.000.000	-	-
6.916.723.558.865	4.081.000.000.000	-	- 4.081.000.000.000	10.895.770.273.455
4.586.132.126.311	1.481.700.000.000	1.481.700.000.000	-	5.471.248.592.251
50.310.004	82.067.000	-	- 82.067.000	76.288.841
514.487.461	155.568.000	441.455.396	285.887.396	250.215.254
157.525.648.853	155.611.038.000	78.685.790.620	- 76.925.247.380	84.046.248.433
26.170.680.626	4.187.451.000	-	- 4.187.451.000	53.865.572.682
22.728.220.896.351	36.358.302.334.000	29.670.018.972.313	- 6.688.283.361.687	33.816.105.528.743

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	37.336.237.317.000	—	37.336.237.317.000
2 03 46	ex cap 2 03 63 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art 4, comma 2, lett A del D.L. n. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	60.000.000.000	—	60.000.000.000
2 03 47	ex cap 2 03 96 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art 21, comma secondo, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art 22, legge n. 56/1987 - art 30, legge n. 56/1987	—	—	—
2 03 48	ex cap 2 03 67 Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro. art 6, legge n. 856/1986 e art 6, D.M. 10 aprile 1987, n. 261	7.000.000.000	—	7.000.000.000
2 03 49	ex cap 2 03 64 Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art 2, legge n. 84/1987 ...	—	—	—
2 03 50	ex cap 2 03 69 Rimborso dello Stato per gli oneri per le provvidenze (indennità, assegni familiari e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 - art 14, D.L. n. 366/1987 convertito nella legge n. 452/1987	—	—	—
2 03 51	ex cap 2 03 71 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art 12, D.L. n. 227/1976 convertito nella legge n. 336/1976 e art 20, D.L. n. 648/1976	—	—	—
	da riportare ...	37.403.237.317.000	—	37.403.237.317.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

40 757 903 604 705

3 421 666 287 705

60 000 000 000

—

302 975 470 800

302 975 470 800

765 696 244

- 6 234 303 756

891 497 879

891 497.879

1 185 689 963

1 185 689 963

—

—

41.123.721.959.591

3.720.484.642.591

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Uscite
	riporto	22.744.250.617.213	- 16.029.720.862
2 03 46	ex cap. 2 03 63 Rimborso dello Stato per agravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari - art. 4, comma 2, lett. A del D.L. n. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	-	-
2 03 47	ex cap. 2 03 96 Rimborso dello Stato per agravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma sesto, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22, legge n. 56/1987 - art. 30, legge n. 56/1987	300.722.595.997	-
2 03 48	ex cap. 2 03 67 Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro, art. 6, legge n. 856/1986 e art. 6, D.M. 10 aprile 1987, n. 261	119.981.541	-
2 03 49	ex cap. 2 03 64 Rimborso dello Stato degli oneri per prestatori a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	4.354.705.698	-
2 03 50	ex cap. 2 03 69 Rimborso dello Stato per gli oneri per le provvidenze (indennità, assegni familiari e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 - art. 14, D.L. n. 366/1987 convertito nella legge n. 452/1987	1.595.780.220	-
2 03 51	ex cap. 2 03 71 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art. 12, D.L. n. 227/1976 convertito nella legge n. 336/1976 e art. 20, D.L. n. 648/1976	100.194.080	-
	da riportare	23.051.143.874.749	- 16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscostoni		
22.728.220.896.351	36.358.302.334.000	29.670.018.972.313	- 6.688.283.361.687	33.816.105.528.743	
-	60.000.000.000	60.000.000.000	-	-	
300.722.595.997	23.965.635.000	-	- 23.965.635.000	603.698.066.797	
119.981.541	7.000.000.000	-	- 7.000.000.000	885.677.785	
4.354.705.698	-	-	-	5.246.203.577	
1.595.780.220	-	-	-	2.781.470.183	
100.194.080	-	-	-	100.194.080	
23.035.114.153.887	36.449.267.969.000	29.730.018.972.313	- 6.719.248.996.687	34.428.817.141.165	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	37 403.237.317 000	—	37.403.237.317 000
2 03 52	ex cap 2 03 72 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore di aziende operanti nei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976 - art 4, D.L. n 307/1977 convertito nella legge n 500/1977	—	—	—
2 03 53	ex cap 2 03 73 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata, Campania e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art 11, D.L. n 776/1980 convertito nella Legge n 874/1980 art 9, D.L. n 338/1989 convertito nella Legge n 389/1989	7 738 500 000	—	7 738 500 000
2 03 54	ex cap 2 03 75 Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - art 15, legge n 178/1976	—	—	—
2 03 55	ex cap 2 03 76 Contributo dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art 28, D.L. n 552/1972 convertito nella legge n 734/1972 e legge n 261/1976	—	—	—
2 03 56	ex cap 2 03 77 Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpite dal terremoto - art 20, D.L. n 25/1972 convertito nella legge n. 88/1972	—	—	—
2 03 57	ex cap 2 03 78 Contributo dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 26, D.L. n. 552/1972 convertito nella legge n. 734/1972	—	—	—
	da riportare	37.410.975.817.000	—	37.410.975.817.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

41 123 721 959 591

3 720 484 642 591

112 483 078 226

104 744 578 226

-

-

-

-

-

-

41.236.205.037.817

3.825.229.220.817

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
	riporto	23.051.143.874.749	- 16.029.720.862
2 03 52	ex cap 2 03 72 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore di aziende operanti nei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976 - art 4 D.L. n 307/1977 convertito nella legge n 500/1977	3.765.171	-
2 03 53	ex cap 2 03 73 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata - Campania e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art 11, D.L. n 776/1980 convertito nella Legge n 874/1980 - art 9, D.L. n 338/1989 convertito nella Legge n 389/1989	68.984.370.094	-
2 03 54	ex cap 2 03 75 Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - art 15, legge n 178/1976	3.309.704.183	-
2 03 55	ex cap 2 03 76 Contributo dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art 28, D.L. n 552/1972 convertito nella legge n 734/1972 e legge n 261/1976	9.312.906	-
2 03 56	ex cap 2 03 77 Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpite dal terremoto - art 20, D.L. n. 25/1972 convertito nella legge n. 88/1972	28.943.815	-
2 03 57	ex cap 2 03 78 Contributo dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art 26, D.L. n. 552/1972 convertito nella legge n 734/1972	40.015.757	-
	da riportare	23.123.519.986.675	- 16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
23.035.114.153.887	36.449.267.969.000	29.730.018.972.313	- 6.719.248.996.687	34.428.817.141.165	
3.765.171	326.000	-	- 326.000	3.765.171	
68.984.370.094	43.066.419.000	5.904.341.000	- 37.162.078.000	175.563.107.320	
3.309.704.183	-	-	-	3.309.704.183	
9.312.906	-	-	-	9.312.906	
28.943.815	-	-	-	28.943.815	
40.015.757	-	-	-	40.015.757	
23.107.490.265.813	36.492.334.714.000	29.735.923.313.313	- 6.756.411.400.687	34.607.771.990.317	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Initiali	Verificati	Definitivi
	riporto	37.410.975.817.000	—	37.410.975.817.000
2 03 58	ex cap 2 03 79 Contributo dello Stato per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto — D.L. n. 83/1973 e successive modificazioni e integrazioni	—	—	—
2 03 59	ex cap 2 03 80 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni — art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella legge n. 36/1973	—	—	—
2 03 60	ex cap 2 03 81 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni — art. 17 D.L. n. 564/1973	—	—	—
2 03 61	ex cap 2 03 82 Rimborso dello Stato dell'assegno una tantum a favore dei titolari di pensione dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto — art. 27 bis legge n. 734/1972	—	—	—
2 03 62	ex cap 2 03 83 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 — art. 2 del D.L. n. 371/1983, convertito, con modificazioni, nella legge n. 546/1983	—	—	—
2 03 63	ex cap 2 03 88 Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli art. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 — art. 1 legge n. 198/1985	—	—	—
	da riportare	37.410.975.817.000	—	37.410.975.817.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989**COMPETENZA**

Somme accertate

Differenzia rispetto alle previsioni definitive

41.236.205.037.817

3.825.229.220.817

-

-

-

-

-

-

-

-

230.041.323

230.041.323

3.068.895

3.068.895

41.236.438.168.035

3.825.462.351.035

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	23 123.519.986.675	- 16.029.720.862
2 03 58	ex cap 2 03 79 Contributo dello Stato per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto — D.L. n. 83/1973 e successive modificazioni e integrazioni	568 088.151	—
2 03 59	ex cap 2 03 80 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni — art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella legge n. 36/1973	98 175 496 597	—
2 03 60	ex cap 2 03 81 Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni — art. 17 D.L. n. 564/1973	7 710.087 506	—
2 03 61	ex cap 2 03 82 Rimborso dello Stato dell'assegno una tantum a favore dei titolari di pensione dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto — art. 27 bis legge n. 734/1972	1 682 400 000	—
2 03 62	ex cap 2 03 83 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 — art. 2 del D.L. n. 371/1983, convertito, con modificazioni, nella legge n. 546/1983	242 199.679	—
2 03 64	ex cap 2 03 88 Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli art. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 — art. 1 legge n. 198/1985	9.429 066 945	—
	da riportare	23.241.327.325.553	- 16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenze rispetto alle previsioni definitive
	23 107 490 265 813	36 492 334 714 000	29 735 923 313 313	- 6 756 411 400 687	34 607 771 990 317
	568 088 151	-	-	-	568 088 151
	98 175 496 597	-	-	-	98 175 496 597
	7 710 087 506	-	-	-	7 710 087 506
	1 682 400 000	-	-	-	1 682 400 000
	242 199 679	87 022 000	-	- 87 022 000	472 241 679
	9 429 066 945	-	-	-	9 429 066 945
	23 225 297 604 691	36 492 421 736 000	29 735 923 313 313	6 756 498 422 687	34 725 812 459 411

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Iniziali	Variations	
	riporto	37 410 975 817 000	—	37.410.975 817 000
2 03 66	ex cap E20390 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino — art. 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981 e art. 29 della legge n. 462/1984	—	—	—
2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della legge n. 544/1988 — art. 8, secondo comma, della legge n. 544/1988	700 000 000 000	—	700 000 000 000
2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme «una tantum» e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989 — art. 2, comma 18, del D.L. n. 120/1989	200 000 000 000	—	200.000 000.000
2 03 72	Rimborso dello Stato del maggior onere per la copertura assicurativa e per rate di pensione derivante dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 — art. 5, comma 2°, D.L. n. 5/1989	49 000 000 000	—	49 000 000 000
2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	—	—	—
	Totale A	38.359.975.817.000	—	38.359.975.817.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

41 236 438 168 035

3 825 462 351 035

242 541 908

242 541 908

700 000 000 000

39 887 413 103

- 160 112 586 897

49 000 000 000

-

360 000 000 000

360 000 000 000

42.385.568.123.046

4.025.592.306.046

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLIO		COSTI DEL RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	23.241.327.325.553	- 16.029.720.862
2.03.66	ex cap. E20390 Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino - art. 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981 e art. 29 della legge n. 402/1984	165.298.323	
2.03.70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della legge n. 544/1988 - art. 8, secondo comma, della legge n. 544/1988	-	
2.03.71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme «una tantum» e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. 120/1989 convertito nella legge n. 181/1989 - art. 2, comma 18, del D.L. n. 120/1989	-	
2.03.72	Rimborso dello Stato del maggior onere per la copertura assicurativa e per rate di pensione derivante dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 - art. 5, comma 2°, D.L. n. 5/1989	-	
2.03.77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	-	
	Totale A	23.241.492.623.876	16.029.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	23.225.297.604.691	36.492.421.736.000	29.735.923.313.313	- 6.756.498.422.687	34.725.812.459.413
	165.298.323	—	—	—	407.840.231
	—	700.000.000.000	350.000.000.000	— 350.000.000.000	350.000.000.000
	—	—	—	—	39.887.413.103
	—	—	—	—	49.000.000.000
	—	—	—	—	360.000.000.000
	23.225.462.903.014	37.192.421.736.000	30.085.923.313.313	- 7.106.498.422.687	35.525.107.712.747

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE VI		
		PREVISIONI		
N		1984	1985	1986
	B) Trasferimento per il finanziamento della liquidazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria.			
2 03 79	ex cap. 2 03 62 Rimborso dello Stato per aggravii di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 6 e 7 del D.L. 536/87 convertito nella legge 48/88 e successive modificazioni ed integrazioni	3.738.000.000.000	---	3.738.000.000.000
2 03 80	ex cap. 2 03 60 Rimborso dello Stato per lo aggravio aggiuntivo di contributi di malattia favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 legge 26/86	15.000.000.000	---	15.000.000.000
2 03 81	ex cap. 2 03 54 Rimborso dello Stato per aggravii di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/79 convertito, con modificazioni, nella legge n. 33/80 e di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 782/80 e successive proroghe	---	---	---
2 03 82	ex cap. 2 03 58 Rimborso dello Stato per aggravii di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 conv. legge 30/84 e successive integrazioni	---	---	---
2 03 84	ex cap. 2 03 56 Rimborso dello Stato per aggravii di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D.L. n. 15/77 conv. con modif. nella legge n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979	---	---	---
	Totale B	3.753.000.000.000		3.753.000.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARLAMENTO 1968-1970

CONFERENZE

	3.752.110.766.982	14.110.766.982
	21.507.253.555	6.007.253.555
	9.214.482.071	9.214.482.071
	48.657.293	48.657.293
	1.018.315.666	1.018.315.666
	2.788.289.076.167	26.289.076.167

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	B) Trasferimento per il finanziamento della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria		
2 03 79	ex cap 2 03 62 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 6 e 7 del D.L. 536/87 convertito nella legge 48/88 e successive modificazioni ed integrazioni	572.676.086.967	—
2 03 80	ex cap 2 03 60 Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 legge 26/86	10.410.898.560	—
2 03 31	ex cap 2 03 54 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. n. 663/79 convertito, con modificazioni, nella legge n. 33/80 e di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 782/80 e successive proroghe	1.880.461.058.408	—
2 03 82	ex cap 2 03 58 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato art. 5 D.L. n. 4/84 conv. legge 30/84 e successive integrazioni	41.717.230.852	—
2 03 84	ex cap 2 03 56 Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D.L. n. 15/77 conv. con modif. nella legge n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979	5.275.512.303	—
	Totale B	2.510.540.787.090	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALI DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENIRAL

ATTIVI	GESTIONE DELLA CASSA			DIFFERENZE TRA I DATI ENIRAL E I DATI DELLA CASSA
	INPS	INPS - ALTRA	MISURATI	
1.175.138.000	1.105.000.000.000			4.119.000.000.000
1.144.187.000	1.138.000.000	5.400.000.000	440.000.000	15.787.000
1.800.000.000.000	2.000.000.000.000	1.200.000.000.000	400.000.000.000	400.000.000.000
41.710.000	41.710.000.000	25.190.000.000	12.480.000.000	12.500.000.000
5.275.512.000				6.275.512.000
2.510.540.787.090	5.490.324.089.000	1.339.203.049.339	4.151.121.039.661	1.064.757.211.918

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Totale	PREVISIONI Vanzanti	Defruttive
	C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio			
2 03 85	ex cap. 2 03 26 Rimborso da parte del Fondo per la mobilità della manodopera delle indennità di cui all'art. 2 della legge 464/72 art. 21, lett. a) legge n. 675/77	5 397 000 000	—	5 397 000 000
2 03 86	ex cap. 2 03 18 Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ex art. 12 legge n. 164/1975 a carico del Fondo per la mobilità della manodopera — art. 21, lett. b), legge n. 675/1977	—	—	—
2 03 87	ex cap. 2 03 84 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge 156/83 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Arcona colpiti dal movimento franoso del 13/12/1982 — art. 6, comma 13, D.L. n. 747/1983 convertito nella legge n. 18/1984	—	—	—
2 03 88	ex cap. 2 03 86 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 — art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 e successive integrazioni, art. 4, comma 1 — octies, D.L. n. 114/85, convertito nella legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4, legge n. 730/1986	—	—	—
2 03 89	ex cap. 2 03 66 Rimborso del Fondo per la protezione civile degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba, art. 2 ordinanza n. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	—	—	—
	da riportare	5 397 000 000	—	5 397 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

54 510 643 345

49 113 643 345

67 122 207 713

67 122 207 713

1 688 139 155

1 688 139 155

1 875 450 218

1 875 450 218

-

-

125 196 440 431

119 799 440 431

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio.		
2 03 85	ex cap. 2 03 26 Rimborso da parte del Fondo per la mobilità della manodopera delle indennità di cui all'art 2 della legge 464/72 — art 21, lett. a) legge n. 675/77	259.367.747.988	—
2 03 86	ex cap. 2 03 18 Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ex art. 12 legge n. 164/1975 a carico del Fondo per la mobilità della manodopera — art. 21, lett. b), legge n. 675/1977	963.899.259.469	—
2 03 87	ex cap. 2 03 84 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi di cui all'art. 16 della legge 156/83 a favore dei datori di lavoro e lav.ri autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento frangeo del 13/12/1982 — art. 6, comma 13, D.L. n. 747/1983 convertito nella legge n. 18/1984	1.153.289.831	—
2 03 88	ex cap. 2 03 86 Rimborso da parte del Fondo per la protezione civile per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 — art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 e successive integrazioni, art. 4, comma 1 — octies, D.L. n. 114/85, convertito nella legge n. 211/1985 e art 9, comma 4, legge n. 730/1986	91.414.259.594	—
2 03 89	ex cap. 2 03 66 Rimborso del Fondo per la protezione civile degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni e onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Carmagnani e Superba, art. 2 ordinanza n. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	68.873.322	—
	da riportare	1.315.903.430.204	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	259.367.747.988	—	—	—	313.878.391.333
	963.899.259.469	—	—	—	1.031.021.467.182
	1.153.289.831	1.324.044.000	30.335.355	— 1.293.708.645	2.811.093.631
	91.414.259.594	—	—	—	93.289.709.812
	68.873.322	—	—	—	68.873.322
	1.315.903.430.204	1.324.044.000	30.335.355	— 1.293.708.645	1.441.069.535.280

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	riporto	5 397.000.000	—	5 397.000.000
2 03 91	ex cap. 2 03 41 Contributo della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 alla Cassa Integrazione guadagni per gli interventi straordinari - art. 2, D.L. n. 99/1986 convertito nella legge n. 250/1986	—	—	—
2 03 92	ex cap. 2 03 65 Rimborso del finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per i contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1, legge n. 113/1986	—	—	—
2 03 93	ex cap. 2 03 46 Contributo della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'art. 6, comma 9°, e dell'art. 7, comma 5°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	35.000.000.000	—	35.000.000.000
2 03 94	ex cap. 2 03 97 Rimborso della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 della legge n. 845/1978 per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art. 9, comma 4°, legge n. 218/1988	—	—	—
2 03 95	ex cap. 2 03 15 Contributo del Fondo di Rotazione ex art. 25, legge n. 845/1978 alla Cassa Integrazione guadagni per gli interventi di integrazione salariale ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 408/1988 convertito nella legge n. 492/1988	—	—	—
	Totale C	40.397.000.000	—	40.397.000.000
	TOTALE CATEGORIA 3*	42.153.372.817.000	—	42.153.372.817.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
125 196 440 431	119.799 440 431
—	—
23 123 189.212	23 123 189 212
35.000 000 000	—
232 491 301	232 491 301
—	—
183.552.120.944	143.155.120.944
46.352.519.720.157	4.199.146.903.157

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	1.315.903.430.204	—
2 03 91	ex cap. 2 03 41 Contributo della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 alla Cassa integrazione guadagni per gli interventi straordinari - art. 2, D.L. n. 99/1986 convertito nella legge n. 250/1986	5.000.000.000	—
2 03 92	ex cap. 2 03 65 Rimborso del finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per i contributi ai datori di lavoro che assumono personale in situazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1, legge n. 113/1986	10.476.057.916	—
2 03 93	ex cap. 2 03 46 Contributo della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26, legge n. 845/1978 per gli interventi di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'art. 6, comma 9°, e dell'art. 7, comma 5°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	85.000.000.000	—
2 03 94	ex cap. 2 03 97 Rimborso della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 della legge n. 845/1978 per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art. 9, comma 4°, legge n. 218/1988	—	—
2 03 95	ex cap. 2 03 15 Contributo del Fondo di Rotazione ex art. 25, legge n. 845/1978 alla Cassa integrazione guadagni per gli interventi di integrazione salariale ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 408/1988 convertito nella legge n. 492/1988	240.000.000.000	—
	Totale C	1.656.379.488.120	—
	TOTALE CATEGORIA 3°	27.488.412.999.006	— 16.829.720.862

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

L. 11/89

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	Totale dei versamenti al termine dell'esercizio
1 315 903.430 204	1 324 044.000	30 335 355	- 1 293 708 645	1 341 685 512,25
5.000 000 000	--	5 000 000 000	5 000 000 000	--
10 476 057 916	391 283 000	--	-- 391 283 000	33 591 247 128
85.000.000 000	85.000.000.000	--	85 000 000 000	120 000 000 000
--	--	--	--	232 491 300
240.000 000 000	240 000 000 000	--	-- 240 000 000 000	240 000 000 000
1.656.379.488 120	326.715.327.000	5.030.335.355	-- 321.684.991.645	1 834.901.273.709
27.392.383.178 224	43.009 461.152.000	31.430.156.698.007	-- 11.579.304.453.993	42 314.746 200.374

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

V	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE D
			Iniziali	Variazioni	Definitive
	Categoria 4	Trasferimenti da parte delle Regioni			
2 04 01		Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani operanti nei territori delle Regioni (a statuto ordinario) art. 16, legge n. 845/1978	92.065.000.000	—	92.065.000.000
2 04 02		Rimborso da parte delle Regioni delle spese per l'assistenza integrativa e per la tubercolosi profilassi antitubercolare art. 52, legge n. 833/1978	—	—	—
2 04 03		Rimborso da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità art. 52, legge n. 833/1978	4.419.000.000	—	4.419.000.000
2 04 04		Rimborso da parte della Regione Friuli Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2, legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del maggio e settembre 1976, art. 14, legge n. 828/1982	—	—	—
2 04 05		Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6, legge Regionale 6 giugno 1975, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	—	—	—
		TOTALE CATEGORIA 4*	96.475.000.000	—	96.475.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PER L'ANNO 1989

OMELLENZA

Importo accreditato

Differenza rispetto alle previsioni definitive

98.093.661.539

6.028.061.539

3.461.381.587

948.618.413

13.867.890

13.867.890

7.061.712.709

7.061.712.709

108.629.963.725

12.154.963.725

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
	Categoria 4° Trasferimenti da parte delle Regioni		
2 04 01	Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto ordinario - art 16, legge n 845/1978	496.047.483.451	—
2 04 02	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per l'assistenza integrativa e per la chemio-profilassi antitubercolare - art 52, legge n 833/1978	92.605.363	—
2 04 03	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 52, legge n. 833/1978	12.438.832.941	—
2 04 04	Rimborso da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2, legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del maggio e settembre 1976, art. 14, legge n. 828/1982	2.584.114.940	—
2 04 05	Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6, legge Regionale 6 giugno 1975, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	—	—
	TOTALE CATEGORIA 4°	511.163.896.695	—

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale del risultato al bilancio pubblico
	TOTALI	Provisioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle provisioni definitive	
	496.047.483.451	200.034.708.000	-	- 200.034.708.000	594.142.144.941
	92.605.363	-	21.833.004	21.833.004	70.772.359
	12.438.832.941	4.410.000.000	4.285.521.938	- 124.478.062	11.614.672.987
	2.584.114.940	2.739.115.000	2.251.874.095	- 487.240.905	346.109.030
	-	-	7.061.712.709	7.061.712.709	
	511.163.036.695	207.183.823.000	13.620.941.746	- 193.562.881.254	606.172.058.674

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Initial	Verificati	
	Categoria 6^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico			
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	134.331.900.000	—	134.331.900.000
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS, INADEL e Istituti Postalegratificati) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980	—	—	—
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti di cui sopra	115.128.397.000	—	115.128.397.000
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quote relative alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connesse quote di spese generali	—	—	—
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti al sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	768.000.000.000	—	768.000.000.000
2 06 06	Rimborso da parte dell'agenzia per la formazione dello sviluppo del mezzogiorno sgravi contributivi in agricoltura art. 14, comma 2°, legge n. 64/1986 e art. 5, D.M. 29 gennaio 1987	296.531.732.000	—	296.531.732.000
	TOTALE CATEGORIA 6^a	1.312.992.029.000	—	1.312.992.029.000
	TOTALE TITOLO II	43.562.239.246.000	—	43.562.239.246.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

106.930.118.448

- 27.401.781.552

945.626.735

945.626.735

108.316.700.697

- 6.811.696.303

932.383.106.664

164.383.106.664

339.119.095.021

43.587.363.021

1.487.694.647.565

174.782.618.565

47.948.844.331.447

4.396.004.485.447

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

GESTIONE DEI RESIDUI

CAPITOLO

N.	DENOMINAZIONE	Saldo all'1/1 dell'esercizio	Valenza
<i>Categoria 6* - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>			
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	77.117.937.461	-
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS, INADEL e Istituti Postalegrafonici) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980	-	-
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti .	405.748.466.348	-
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quota relativa alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connesse quote di spese generali	21.012.303	-
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	-	-
2 06 06	Rimborso da parte dell'agenzia per la formazione dello sviluppo del mezzogiorno agrari contributivi in agricoltura art. 14, comma 2°, legge n. 64/1986 e art. 5, D.M. 29 gennaio 1987	554.782.452.063	-
TOTALE CATEGORIA 6*		1.692.642.992.835	-
TOTALE TITOLO II		1.692.642.992.835	16.029.739.027

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATI

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
	77.117.937.461	130.331.900.000	106.892.904.866	— 23.438.995.134	77.155.151.043
	—	—	945.626.735	945.626.735	—
	406.745.466.348	397.345.072.000	50.000.000.000	— 347.345.072.000	465.062.167.045
	21.012.203	—	—	—	21.012.203
	—	768.000.000.000	932.383.106.664	164.383.106.664	—
	554.782.452.063	314.220.460.000	—	— 314.220.460.000	893.901.547.084
	1.008.666.868.075	1.609.897.432.000	1.090.221.638.265	— 519.675.793.735	1.436.139.877.375
	28.942.213.082.994	44.826.542.487.000	32.533.999.278.018	— 12.292.543.128.982	44.357.058.136.423

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Iniziali	Variations	Definitive
TITOLO III				
ALTRE ENTRATE				
<i>Categoria 7ª -- Entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi</i>				
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	841 000 000	—	841 000 000
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	241 000 000	—	241 000 000
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	76 000 000	—	76 000 000
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	7.410 000 000	—	7.410 000 000
3 07 05	Rette pregresse di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	—	—	—
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art. 5 comma 12 e 13, D L. 463/83 convertito nella legge 638/83	4 500 000 000	—	4 500 000 000
TOTALE CATEGORIA 7ª		13.068.000.000	—	13.068.000.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

978.312.986	137.312.986
209.820.489	31.179.511
88.118.308	12.118.308
11.658.913.838	4.248.913.838
—	—
5.743.528.410	1.243.528.410

18.678.694.031

5.610.694.031

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE			
<i>Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi</i>			
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	401.900.425	—
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	—	—
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	—	—
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	—	—
3 07 05	Rette pregresse di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	3.957.832.820	—
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art 5 comma 12 e 13, D.L. 463/83 convertito nella legge 638/83	1.285.635.451	—
TOTALE CATEGORIA 7ª		1.285.635.451	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenti debitorie	Risconti	Differenza rispetto alle previdenti debitorie	Totale dei versamenti oltre di versamenti dell'anno
401.900.425	841.000.000	1.046.073.812	205.073.812	334.139.599
—	241.000.000	209.820.489	— 31.179.511	—
—	76.000.000	88.118.308	12.118.308	—
—	7.410.000.000	11.658.913.838	4.248.913.838	—
3.967.832.820	—	5.396.400	5.396.400	3.952.436.420
1.285.635.451	5.000.000.000	5.515.905.027	515.905.027	1.513.258.834
5.445.268.696	12.558.000.000	18.304.227.874	4.966.227.874	5.799.834.853

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Intesi	Verificati	Deficitivi
	Categoria 8° - Redditi e proventi patrimoniali			
3 08 01	Alitto di immobili	35.929.000.000	—	35.929.000.000
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	540.259.000	—	540.259.000
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	5.015.140.000	—	5.015.140.000
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annuità di Stato	1.550.231.000	—	1.550.231.000
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente	99.610.030.000	—	99.610.030.000
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509 del 1979	15.500.000.000	—	15.500.000.000
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.800.000.000	—	1.800.000.000
3 08 08	Interessi sui mutui edili concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	2.000.000.000	—	2.000.000.000
3 08 99	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli OO.EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc.)	2.227.202.000	—	2.227.202.000
	TOTALE CATEGORIA 8°	164.171.862.000	—	164.171.862.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

38.057.810.023	2.128.810.023
545.747.118	5.488.118
3.455.493.900	- 1.559.646.100
1.479.377.486	- 70.853.514
112.234.937.118	12.624.907.118
12.514.051.771	- 2.985.948.229
1.382.281.223	- 417.718.777
3.056.303.210	1.056.303.210
110.061.980	- 2.117.140.020
172.836.063.829	8.664.201.829

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
<i>Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali</i>			
3 08 01	Affitto di immobili	12.966.585.405	- 4.004.630
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	73.289.500	-
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni)	3.200.000	-
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	289.510.028	-
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente	-	-
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509 del 1979	-	-
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.689.969	-
3 08 08	Interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	357.032	-
3 08 99	Interessi attivi diversi (su somma accreditata agli OO EE su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc)	-	-
TOTALE CATEGORIA 8ª		13.334.631.934	- 4.004.630

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei redditi attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previdenti definitive	Ricevitori	
12.962.580.775	36.058.100.000	34.036.539.731	- 2.021.560.269	16.983.851.067
73.289.500	540.790.000	545.748.038	4.958.038	73.289.580
3.200.000	5.015.140.000	3.453.893.900	- 1.561.246.100	4.800.000
289.510.028	1.552.819.000	1.751.216.540	198.397.540	17.670.974
-	99.610.030.000	112.234.937.118	12.624.907.118	-
-	15.500.000.000	12.514.051.771	- 2.985.948.229	-
1.689.969	1.800.000.000	1.383.876.519	- 416.123.481	94.673
357.032	2.000.000.000	3.055.769.406	1.055.769.406	890.836
-	2.227.202.000	110.061.980	- 2.117.140.020	-
13.330.627.304	164.304.081.000	169.086.095.003	4.782.014.003	17.080.596.130

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		totale	Verificati	Definitivi
<i>Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>				
3 09 01	Recupero di prestazioni	1.120.399.061.000	--	1.120.399.061.000
3 09 02	Recupero e rimborsi di spese al personale ...	2.496.000.000	--	2.496.000.000
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	7.000.000.000	--	7.000.000.000
3 09 04	Recupero di spese legali	1.401.000.000	--	1.401.000.000
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	22.245.220.000	--	22.245.220.000
3 09 06	Recupero di spese per la condizionale degli stabili da reddito	10.110.500.000	--	10.110.500.000
3 09 07	Recupero di provvidenze erogate a favore della popolazione colpita da eventi calamitosi	--	--	--
3 09 08	Recupero di oneri fiscali	--	--	--
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in situazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 133/1986	--	--	--
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6, D.M. n. 261 del 10/4/87	--	--	--
3 09 12	Recupero di apporti di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	--	--	--
3 09 13	Recupero di contributi all'investimento assicurativo sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie trasferiti in occasione dell'I.N.A.	--	--	--
3 09 14	Recupero delle agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	--	--	--
TOTALE CATEGORIA 9^a		1.169.651.791.000	--	1.169.651.791.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

1.578.974.678.891	458.575.617.891
13.007.486.585	10.511.486.585
3.853.694.517	- 3.146.305.483
1.442.424.638	41.424.638
7.856.182.241	- 14.389.037.759
9.550.193.417	- 560.306.583
31.981.900	31.981.900
2.553.605.365	2.553.605.365
294.408.755	294.408.755
14.772.046	14.772.046
45.228.970.917	45.228.970.917
326.195.035	326.195.035
675.733	675.733
1.463.138.270.040	499.483.489.040

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 9^a — Poste correttive e compensative di spese correnti			
3 09 01	Recupero di prestazioni	448.170.354.551	— 1.272.025.414
3 09 02	Recuperi e rimborsi di spese al personale	—	—
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	—	—
3 09 04	Recupero di spese legali	—	—
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	66.596.470.119	—
3 09 06	Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	4.800.606.260	— 3.500.565
3 09 07	Recupero di provvidenze erogate a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi	—	—
3 09 08	Recupero di oneri fiscali	26.250.380.461	— 25.760.798.237
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 133/1986	—	—
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6, D.M. n. 261 del 10/4/87	—	—
3 09 12	Recupero di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	—	—
3 09 13	Recupero di contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie trasferiti in eccedenza all'I.N.A.	365.949.965	—
3 09 14	Recupero delle agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	—	—
TOTALE CATEGORIA 9^a		546.183.761.366	— 27.036.334.216

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei redditi attivi di bilancio dell'ente
	TOTALI	Previdenti debitorie	Risorse	
446.898.329.137	1.116.706.389.000	1.516.948.262.769	400.241.873.769	508.924.745.259
—	2.496.000.000	13.007.486.585	10.511.486.585	—
—	7.000.000.000	3.853.694.517	— 3.146.305.483	—
—	1.401.000.000	1.442.424.638	41.424.638	—
66.596.470.119	19.245.221.000	17.982.574.785	— 1.262.646.215	56.470.077.575
4.797.105.695	10.016.500.000	9.060.122.815	— 956.377.185	5.287.176.297
—	—	31.981.900	31.981.900	—
489.582.224	—	—	—	3.043.187.589
—	—	294.408.755	294.408.755	—
—	—	14.772.046	14.772.046	—
—	—	45.228.970.917	45.228.970.917	—
365.949.965	—	—	—	692.145.000
—	—	675.733	675.733	—
519.147.437.140	1.156.865.110.000	1.607.865.575.460	451.000.265.460	574.417.331.720

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Debiti
		Totale	Verificati	
<i>Categoria 10^a - Entrate non classificate in altre voci</i>				
3 10 01	Quota di onorari di avvocato, competenza di procuratore e competenze giuridicamente riconosciute di pertinenza degli appartenenti al ruolo professionale e del Fondo oneri dipendenti dell'Istituto	10.200.000.000	—	10.200.000.000
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	1.531.323.839.000	—	1.531.323.839.000
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	30.236.000.000	—	30.236.000.000
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	16.045.453.000	—	16.045.453.000
3 10 05	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 al personale dell'Istituto	382.299.000	—	382.299.000
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dai portati e dai pulitori degli stabili da reddito	88.000.000	—	88.000.000
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 222/1984	—	—	—
3 10 99	Entrate diverse	10.500.300.000	—	10.500.300.000
TOTALE CATEGORIA 10 ^a		1.598.775.891.000	—	1.598.775.891.000
TOTALE TITOLO III		2.939.667.534.000	—	2.939.667.534.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
24.719.931.785	14.519.931.785
938.620.805.668	- 592.703.033.332
69.186.991.797	38.950.991.797
15.505.954.784	- 539.498.216
382.299.811	811
109.595.305	21.595.305
3.005.111.748	3.005.111.748
56.184.661.936	45.684.361.936
1.107.715.352.834	- 491.060.538.166
2.962.965.380.734	22.697.846.734

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutoni
Categoria 10^a - Entrate non classificabili in altre voci			
3 10 01	Quota di onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza degli appartenenti al ruolo professionale e del Fondo orfani dipendenti dell'Istituto	—	—
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	1.209.022.215.572	— 2.050.551.608
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	50.820.206	—
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	2.091.885.488	—
3 10 05	Interessi per la riscossione dilazionata del credito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 al personale dell'Istituto	—	—
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dei portati e dei pulitori degli stabili da reddito	259.900.006	—
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 222/1984	—	—
3 10 99	Entrate diverse	—	—
TOTALE CATEGORIA 10^a		1.211.424.921.272	— 2.050.551.608
TOTALE TITOLO III		1.776.508.502.258	— 29.090.800.454

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Provisioni debitorie	Risconti	
—	10.200.000.000	24.719.931.785	14.519.931.785	—
1.206.971.663.964	1.531.082.231.000	1.070.505.420.952	— 460.576.810.048	1.075.087.048.680
50.820.206	30.236.000.000	69.186.991.797	38.950.991.797	50.820.206
2.091.885.488	16.649.453.000	15.658.645.100	— 990.807.900	1.939.195.172
—	382.299.000	382.299.811	811	—
259.900.006	38.000.000	57.562.795	19.562.795	311.932.516
—	—	3.005.111.748	3.005.111.748	—
—	10.500.300.000	56.184.661.936	45.684.361.936	—
1.209.374.269.664	1.599.088.283.000	1.239.700.625.924	— 359.387.657.076	1.077.388.996.574
1.747.497.702.804	2.933.825.474.000	3.035.176.324.261	101.350.850.261	1.674.686.759.277

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Iniziali	Variations	
TITOLO IV				
ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI				
<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	1.700.000.000	—	1.700.000.000
	TOTALE CATEGORIA 11^a	1.700.000.000	—	1.700.000.000
<i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mobiliari</i>				
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	1.153.500.000	—	1.153.500.000
4 13 02	Concessione di titoli azionari e partecipazioni	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 13^a	1.153.500.000	—	1.153.500.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

139.627.419

.. 1.560.372.581

139.627.419**1.560.372.581**

1.631.204.516

477.704.516

105.533.833.369

405.533.833.369

407.165.037.885**406.011.537.885**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Versamenti
TITOLO IV			
ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI			
<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>			
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	4 785 086	---
TOTALE CATEGORIA 11^a		4.785.086	---
 <i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mobiliari</i>			
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	84 600	---
4 13 02	Concessione di titoli azionari e partecipazioni	---	---
TOTALE CATEGORIA 13^a		84.600	---

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni		
	4.785.086	1.700.000.000	139.627.419	- 1.560.372.581	4.785.086
	4.785.086	1.700.000.000	139.627.419	- 1.560.372.581	4.785.086
	84.600	1.151.282.000	1.631.204.516	479.922.516	84.600
	--	--	405.533.833.369	405.533.833.369	--
	84.600	1.151.282.000	407.165.037.885	406.013.755.885	84.600

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
<i>Categoria 14* - Riscossioni di crediti</i>				
4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	163.708.000	—	163.708.000
4 14 02	Riscossione di mutui	3.357.197.000	—	3.357.197.000
4 14 03	Riscossione del credito del FLPD per valori relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	3.492.466.000	—	3.492.466.000
4 14 04	Riscossione del credito per anticipazioni concesse alla Gestione commerciale dei servizi sanitari dell'INPS	—	—	—
4 14 05	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	65.000.000.000	—	65.000.000.000
4 14 06	Riscossione di mutui ipotecari (quota capitale) concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.600.000.000	—	1.600.000.000
4 14 07	Riscossione di mutui edili (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	550.000.000	—	550.000.000
4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza legge 297/1982	—	—	—
4 14 99	Riscossione di crediti diversi	103.921.000	—	103.921.000
TOTALE CATEGORIA 14*		74.267.292.000		74.267.292.000
TOTALE TITOLO IV		77.120.792.000	—	77.120.792.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
160.051.096	- 3.656.904
3.468.220.235	111.023.235
3.492.465.308	- 692
-	
59.505.257.815	- 5.494.742.185
782.095.837	- 817.904.163
503.485.263	- 46.514.737
1.906.935.410	1.906.935.410
160.071.862.445	159.967.941.445
229.890.373.409	155.623.061.409
637.195.038.713	560.074.246.713

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEL RISERVA

N.	DESCRIZIONE	2014	2013
		Risultato (in Euro) dell'esercizio	Variazioni
CATEGORIA 14			
Riscossioni di crediti			
		11.563.613	
1.14.1	Riscossioni di arretrati di Stato	8.284.170,04	
1.14.2	Riscossioni di imposta		
1.14.3	Riscossioni di contributi dei dipendenti a favore della cassa di previdenza degli ex dipendenti applicando l'articolo 29 della legge n. 824 del 28.12.1998 e del 1° comma dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 29 del 28.2.1997		
1.14.4	Riscossioni di contributi per la gestione del sistema previdenziale dell'INPS	1.171.052,31	
1.14.5	Riscossioni di contributi al capitale di rischio e al fondo di riserva per le società di cui l'art. 29 della legge n. 824 del 28.12.1998		
1.14.6	Riscossioni di quote di partecipazione al capitale di rischio e al fondo di riserva di società di cui l'art. 29 della legge n. 824 del 28.12.1998 e del 1° comma dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 29 del 28.2.1997	1.291.020	
1.14.7	Riscossioni di quote di partecipazione al capitale di rischio e al fondo di riserva di società di cui l'art. 29 della legge n. 824 del 28.12.1998 e del 1° comma dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 29 del 28.2.1997	21.896	
1.14.8	Riscossioni nelle vesti di azionari sul trattamento di fine rapporto (TFR) ai fondi speciali di previdenza (legge n. 29 del 1997)		
1.14.99	Riscossioni di crediti diversi		
		10.270.800.392	
	TOTALE CATEGORIA 14		
		10.275.670.078	
	TOTALE TIPOLOGIA		

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATI

CATEGORIA	RISULTATO 1988	RISULTATO 1989	DIFFERENZA		Eccedenza di versamenti a favore dell'INPS
			rispetto al 1988	rispetto al 1988	
1.1.1.1.1.1	1.270.292.000	1.260.260.800	-10.031.200	-10.031.200	1.260.260.800
1.1.1.1.1.2	1.362.889.000	1.360.000.000	-2.889.000	-2.889.000	1.360.000.000
1.1.1.1.1.3	1.022.000.000	1.022.465.300	465.300	465.300	1.022.465.300
1.1.1.1.1.4	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
1.1.1.1.1.5	67.000.000.000	67.507.257.810	507.257.810	507.257.810	67.507.257.810
1.1.1.1.2	1.600.000.000	782.608.000	-817.392.000	-817.392.000	782.608.000
1.1.1.1.3	500.000.000	503.450.600	3.450.600	3.450.600	503.450.600
1.1.1.1.4	1.906.935.410	1.906.935.410	0	0	1.906.935.410
1.1.1.1.5	103.921.000	160.071.862.440	159.150.862.440	159.150.862.440	160.071.862.440
TOTALE	10.270.800.392	74.293.563.000	230.789.092.856	156.495.529.856	9.372.080.940
TOTALE	10.275.670.078	77.144.845.000	638.093.758.160	560.948.913.160	9.378.950.630

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Iniziali	Variations	Definitive
TITOLO V				
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
<i>Categoria 15* - Trasferimenti dallo Stato</i>				
5 15 01	Rimborso danni di guerra	53.896.000	--	53.896.000
	TOTALE CATEGORIA 15*	53.896.000	--	53.896.000
	TOTALE TITOLO V	53.896.000	--	53.896.000
TITOLO VI				
ACCENSIONI DI PRESTITI				
<i>Categoria 20* - Assunzione di altri debiti finanziari</i>				
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 legge n. 370/1974 ..	2.487.380.326.000	--	2.487.380.326.000
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	200.000	--	200.000
	TOTALE CATEGORIA 20*	2.487.380.526.000	--	2.487.380.526.000
	TOTALE TITOLO VI	2.487.380.526.000	--	2.487.380.526.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni dell'1988

24.948.170

28.947.830

24.948.170**28.947.830****24.948.170****28.947.830**

25.003.117.471.685

22.515.737.145.685

66.939.096.761

66.938.896.761

25.070.056.568.446**22.582.676.042.446****25.070.056.568.446****22.582.676.042.446**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI

CAPITOLO			
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
TITOLO V			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
<i>Categoria 15^a - Trasferimenti dallo Stato</i>			
5 15 01	Rimborso danni di guerra .	--	
	TOTALE CATEGORIA 15^a	--	
	TOTALE TITOLO V	--	
TITOLO VI			
ACCENSIONI DI PRESTITI			
<i>Categoria 20^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>			
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 legge n. 370/1974 ..	--	--
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	--	--
	TOTALE CATEGORIA 20^a	--	--
	TOTALE TITOLO VI	--	--

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

Totale dei residui
al termine dell'esercizio

TOTALI	Previsioni definitive	Raccolti	Differenza rispetto alle previsioni definitive
--	53.896.000	24.948.170	-- 28.947.830
-	53.896.000	24.948.170	-- 28.947.830
	53.896.000	24.948.170	-- 28.947.830
--	2.487.390.326.000	25.003.117.471.685	22.515.737.145.685
-	200.000	66.939.096.761	66.938.896.761
-	2.487.390.526.000	25.070.056.568.446	22.582.676.042.446
-	2.487.390.526.000	25.070.056.568.446	22.582.676.042.446

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

C/C	CAPICOLLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
			Iniziali	Variazioni	
TITOLO VII					
PARTITE LI GIRO					
<i>Capicoll. 22° - Entrate aventi natura di partite di giro</i>					
7 22 01		Ritirate sindacali effettuate al personale	5.236.000.000.000		5.236.000.000.000
7 22 02		Ritirate previdenziali effettuate al personale	129.000.000.000		129.000.000.000
7 22 03		Altre ritirate effettuate al personale	17.000.000.000		17.000.000.000
7 22 04		Ritirate previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capicollato	380.000.000		380.000.000
7 22 06		Ritirate ex CNPI sulle pensioni per conto dello Stato - art. 1, duodecies legge n. 641/1978	3.630.000.000		3.630.000.000
7 22 07		Ritirate sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	191.624.800.000		191.624.800.000
7 22 08		Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	226.000.000.000		226.000.000.000
7 22 09		Contributi riscossi per conto di altri Enti	16.602.358.000		16.602.358.000
7 22 10		Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti			-
7 22 11		Anticipazioni e ritenute per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	273.000.000.000		273.000.000.000
7 22 13		Controspettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	1.260.000.000		1.260.000.000
7 22 14		Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipate per conto dell'ENPALS	6.000.000		6.000.000
7 22 15		Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	556.000.000		556.000.000
		da riportare	6.095.059.158.000		6.095.059.158.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

6 497 244 905 430	1 261 244 905 430
114 869 634 138	- 14 130 365 862
18 077 361 092	1 077 361 092
195 555 915	- 184 444 085
3 711 648 400	81 648 400
199 711 117 174	8 086 317 174
252 293 570 783	26 293 570 783
5 661 970 898	- 10 940 387 102
3 318 700	3 318 700
41 755 446 126	- 231 244 553 874
676 460 939	- 583 539 061
902 480	- 5 097 520
1 069 300 584	513 300 584
7 135 271 192 659	1 040 212 034 659

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI		
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
<i>Categoria 22* - Estratti eventi natura di partite di giro</i>			
7 22 01	Ritenute erariali effettuate al personale	—	—
7 22 02	Ritenute previdenz. effettuate al personale .	—	—
7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	—	—
7 22 04	Ritenute previdenz. ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	—	—
7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato — art. 1 duodecies legge n. 641/1978	—	—
7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali ...	—	—
7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	—	—
7 22 09	Contributi riscossi per conto di altri Enti	36.452.779.901	—
7 22 10	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	38.368.179	—
7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	—	—
7 22 13	Corrispettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	—	—
7 22 14	Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipate per conto dell'ENPALS	2.431.070	—
7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici discolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	—	—
da riportare		36.493.579.150	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

Totale del risultato
al termine dell'esercizio

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Influenze rispetto alle previsioni definitive	
-	5 236 000 000 000	6 497 244 905 430	1 261 244 905 430	
-	129 000 000 000	1114 869 634 138	- 14 130 365 862	
-	17 000 000 000	18 077 361 092	1 077 361 092	
-	380 000 000	195 555 915	- 184 444 085	
-	3 630 000 000	3 711 648 400	81 648 400	
-	191 624 800 000	199 711 117 174	8 086 317 174	
-	226 000 000 000	252 293 570 783	26 293 570 783	
36 452 779.901	16 596.853 000	24 962 496 756	8 265 643 756	17 251 254 043
38 368 179	1 473 000		1 473 000	41 686 879
-	273 000 000 000	41 311 448 126	- 231 244 551 874	
-	1 260 000 000	676 409 939	- 583 539 061	
2 431 070	6 000 000	933 370	- 5 066 630	2 000 180
-	556 000 000	1 069 300 584	513 300 584	
36.493 579.150	6 095 055 126 000	7 154 468 430 707	1 059 413 304 707	17 296 341 102

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE
		1996	1997	1997
	importo	6.096.059.158.000		6.096.059.158.000
7 22 18	Anticipazioni della Gestione di liquidazione degli Enti discolti per il pagamento per loro conto delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti fondi di previdenza integrativi del I.A.G.C.	420.000.000		420.000.000
7 22 19	Contropartito di prestazioni sanitarie o recuperate per conto delle istituzioni estere	270.000.000		270.000.000
7 22 20	Riscossione per conto del Ministero del Tesoro dei crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a congrua delle anticipazioni di tesoreria	---	---	---
7 22 21	Anticipazioni del fondo di rotazione di cui all'art. 40 della legge n. 153/1975 per la erogazione della indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola	---	---	---
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli-Venezia Giulia per sgravi di contributi di pertinenza INAIL	---	---	---
7 22 99	Partite in sospeso	2.582.613.000	---	2.582.613.000
	TOTALE CATEGORIA 22*	6.096.381.771.000	---	6.096.381.771.000
	TOTALE TITOLO VII	6.096.381.771.000	---	6.096.381.771.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

7.135.271.192.659

1.040.212.034.659

- 470.000.000

90.107.660

- 179.892.340

302.855.378.180

302.855.378.180

7.257.562

7.257.562

2.000

2.000

375.005.377.090

372.422.764.060

7.813.229.315.121**1.714.847.544.121****7.813.229.315.121****1.714.847.544.121**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	36.493.579.150	—
7 22 18	Anticipazioni della Gestione di liquidazione degli Enti diecioliti per il pagamento per loro conto delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	—	—
7 22 19	Corrispettivo di prestazioni sanitarie o recuperate per conto delle istituzioni estere	—	—
7 22 20	Ricessione per conto del Ministero del Tesoro dei crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di tesoreria	533.767.835.415	—
7 22 21	Anticipazioni del Fondo di rotazione di cui all'art. 46 della legge n. 153/1975 per la erogazione della indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola	—	—
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli-Venezia Giulia per sgravi di contributi di pertinenza INAIL ..	297.453	—
7 22 99	Partite in sospeso	56.153.883.642	—
	TOTALE CATEGORIA 22*	626.415.595.660	—
	TOTALE TITOLO VII	626.415.595.660	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

ATTIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
36.493.579.150	6.095.055.126.000	7.154.468.430.707	1.059.413.304.707	17.296.341.102
—	470.000.000	—	— 470.000.000	
—	270.000.000	90.107.660	— 179.892.340	
533.767.835.415	—	505.101.091.739	505.101.091.739	331.522.121.856
—	—	7.257.562	7.257.562	
297.453	—	259.000	259.000	
56.153.883.642	16.000.000	388.991.196.486	388.975.196.486	42.168.064.216
626.415.595.660	6.095.811.126.000	8.048.658.343.354	1.952.847.217.354	390.986.567.427
626.415.595.660	6.095.811.126.000	8.048.658.343.354	1.952.847.217.354	390.986.567.427

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO	GESTIONE DI		
	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
RIEPILOGO DEI TOTALI				
	TITOLO I	118.226.845.553.000	-	118.226.845.553.000
	TITOLO II	43.562.839.846.000	-	43.562.839.846.000
	TITOLO III	2.939.667.534.000	-	2.939.667.534.000
	TITOLO IV	77.120.792.000	-	77.120.792.000
	TITOLO V	53.896.000	-	53.896.000
	TITOLO VI	2.487.388.526.000	-	2.487.388.526.000
	TITOLO VII	6.098.381.771.000	-	6.098.381.771.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	173.392.289.918.000	-	173.392.289.918.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme accertate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

118.446.314.056.326	219.468.503.326
47.948.844.331.447	4.386.004.485.447
2.962.365.380.734	22.697.846.734
637.195.038.713	560.074.246.713
24.948.170	- 28.947.830
25.070.056.568.446	22.582.676.042.446
7.813.229.315.121	1.714.847.544.121

202.878.029.638.957

29.485.739.720.957

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RISORSE	
N	DENOMINAZIONE	Renditi all'incasso dell'esercizio	Variazioni
RIEPILOGO DEI TOTALI			
	TITOLO I	14.724.939.007,70	- 189.810.897,122
	TITOLO II	28.958.242.804,856	- 16.079.720,862
	TITOLO III	1.776.588.581,258	- 29.090.850,454
	TITOLO IV	10.275.670,078	
	TITOLO V	-	
	TITOLO VI	-	
	TITOLO VII	626.415.595,660	
	TOTALE DELLE ENTRATE	46.096.461.660,553	- 234.931.498,438

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

ENTRATE

Totale	GESTIONE DI CASSA			Totale dei rimborsi autorizzati e prelievi dell'esercizio
	Finanziamento dalle casse	Finanziamento	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
14.535.128.110.579	119.252.457.032.000	118.577.891.309.012	- 674.625.722.988	14.403.610.857.893
28.942.213.082.994	44.820.542.407.000	42.513.994.274.018	- 12.292.543.128.982	44.357.056.136.423
1.747.497.702.804	2.933.825.471.000	3.045.176.324.261	101.350.850.261	1.674.686.754.277
10.275.670.078	77.144.845.000	638.093.758.160	560.948.913.160	9.376.950.631
-	53.896.000	24.948.170	- 28.947.830	-
-	2.487.380.526.000	25.070.056.568.446	22.582.676.042.446	-
626.415.595.660	6.095.811.126.000	8.048.658.343.354	1.952.847.217.354	390.986.567.427
45.861.530.162.115	175.673.215.306.000	187.903.840.529.421	12.230.625.224.421	60.833.119.271.023

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Intesi	Verificati	Definitivi
Titolo I				
SPESE CORRENTI				
Categoria 1^a - Spese per gli Organi dell'Ente				
1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza	192.800.000	—	192.800.000
1 01 02	Compensi fissi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione (Consiglio di amministrazione e Comitato esecutivo)	182.000.000	—	182.000.000
1 01 03	Compensi fissi ai componenti il Collegio dei Sindaci	520.000.000	—	520.000.000
1 01 04	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio alla Presidenza ...	70.000.000	—	70.000.000
1 01 05	* Medaglie di presenza, indennità di missione, rimborso spese di viaggio ed altre spese ai componenti gli Organi Collegiali di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati regionali, Comitati provinciali e Comitati speciali)	9.672.000.000	—	9.672.000.000
1 01 06	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti il Collegio dei Sindaci	97.000.000	—	97.000.000
TOTALE CATEGORIA 1^a		10.733.800.000	—	10.733.800.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

160.284.220	-	32.515.780
150.225.826	-	31.774.174
448.316.310	-	71.683.690
26.891.514	-	43.108.486
7.043.354.552	-	2.628.645.448
49.690.330	-	47.309.670
7.878.762.732	-	2.855.037.948

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI

CAPITOLO			
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutata
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
Categoria 1* - Spese per gli Organi dell'Ente			
1 01 01	Compenzi fissi alla Presidenza	-	-
1 01 02	Compenzi fissi ai componenti gli Organi Collegiali di amministrazione (Consiglio di amministrazione e Comitato esecutivo)	-	-
1 01 03	Compenzi fissi ai componenti il Collegio dei Sindaci	-	-
1 01 04	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio alla Presidenza ...	4.049.876	-
1 01 05	* Medaglie di presenza, indennità di missione, rimborso spese di viaggio ed altre spese ai componenti gli Organi Collegiali di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione, Comitato esecutivo, Comitati regionali, Comitati provinciali e Comitati speciali)	427.196.077	- 8.891.423
1 01 06	* Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti il Collegio dei Sindaci	11.432.750	-
TOTALE CATEGORIA 1*		442.677.703	- 8.891.423

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei redditi passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Provisioni debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni debitorie	
	-	192.300.000	160.284.220	- 32.015.780	-
	-	181.500.000	150.225.826	- 31.274.174	-
	-	518.300.000	448.316.310	- 69.983.690	-
	4.049.876	69.600.000	27.301.322	- 42.298.678	3.640.068
	418.303.654	9.189.659.000	6.923.883.441	- 2.265.775.559	537.774.765
	11.432.750	96.400.000	56.793.920	- 39.606.080	4.329.160
	433.786.200	10.347.709.000	7.766.806.809	- 2.400.953.961	545.743.993

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Iniziali	Verificati	Dalibve
	<i>Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1.009.086.000.000	255.530.000.000	1.264.616.000.000
1 02 02	* Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70/1975	2.486.000.000	88.000.000	2.574.000.000
1 02 04	* Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività e maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi	165.955.000.000	30.178.000.000	196.133.000.000
1 02 05	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	42.000.000.000	8.000.000.000	50.000.000.000
1 02 06	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	440.000.000	—	440.000.000
1 02 07	* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione di abitazione a personale trasferito	2.600.000.000	—	2.600.000.000
1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	389.781.000.000	48.501.000.000	438.282.000.000
1 02 13	* Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti esterni, partecipazione e rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, materiale didattico ed altro)	13.159.000.000	—	13.159.000.000
1 02 14	* Rimborsi spese varie al personale (rimborso spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	450.000.000	110.000.000	560.000.000
1 02 15	Quota di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	8.500.000.000	—	8.500.000.000
1 02 16	Compensi accessori ed integrativi al personale ai sensi dell'art. 4 della legge n.155/1981	—	—	—
	da riportare	1.634.457.000.000	342.407.000.000	1.976.864.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
1.039.947.346.881	- 224.668.653.119
1.820.000.000	- 754.000.000
196.133.000.000	-
37.634.953.382	- 12.365.046.618
440.000.000	-
1.450.323.941	- 1.149.676.059
414.631.271.943	- 23.650.728.057
10.129.920.025	- 3.029.079.975
297.016.157	- 262.983.843
19.775.945.428	11.275.945.428
-	-
1.722.259.777.757	- 254.604.222.243

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N.	DENOMINAZIONE	Residuo all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio		
1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	4.377.650.904	—
1 02 02	* Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70/1975	—	—
1 02 04	* Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività e maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi	88.735.259.921	— 4
1 02 05	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	1.850.454.310	— 15.736.572
1 02 06	* Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	104.370.744	— 537.624
1 02 07	* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione di abitazione a personale trasferito	45.750.787	—
1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	4.485.038.271	—
1 02 13	* Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti esterni, partecipazione e rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, materiale didattico ed altro)	6.388.172.271	— 222.240.350
1 02 14	* Rimborsi spese varie al personale (rimborso spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	18.690.659	— 223.366
1 02 15	Quota di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	6.196.874.485	—
1 02 16	Compensi accessori ed integrativi al personale ai sensi dell'art. 4 della legge n.155/1981	1.064.758.475	—
	da riportare	113.267.020.827	— 238.736.906

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previdioni debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni debitorie	
	4.377.650.904	1.268.992.000.000	1.016.760.654.662	- 252.231.345.338	27.564.343.123
	—	2.574.000.000	1.820.000.000	- 754.000.000	—
	88.735.259.917	204.869.000.000	177.906.719.489	- 26.962.280.511	106.961.540.428
	1.834.718.738	36.850.500.000	36.032.949.161	- 817.550.839	3.436.722.959
	103.833.120	405.926.000	299.723.544	- 106.202.456	244.109.576
	45.750.787	2.600.000.000	1.395.478.349	- 1.204.521.651	100.596.379
	4.485.038.271	437.308.000.000	415.403.468.348	- 21.904.531.652	3.712.841.866
	6.165.931.921	12.359.000.000	5.181.797.821	- 7.177.202.179	11.114.054.125
	18.467.303	578.000.000	271.523.435	- 306.476.565	43.960.025
	6.196.874.485	15.500.000.000	10.247.183.765	- 5.252.816.235	15.725.636.148
	1.064.758.475	300.000.000	2.892.873	- 297.107.127	1.061.865.602
	113.028.283.921	1.982.336.426.000	1.665.322.391.447	- 317.014.034.553	169.965.670.231

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO	GESTIONE DI	PREVISIONI		
		totale	debito	
N.	DENOMINAZIONE			
	spese	1.694.457.000.000	942.407.000.000	1.976.864.000.000
1 02 18	Indennità di licenziamento e indennità speciale al personale	6.589.000.000	4.944.000.000	11.553.000.000
1 02 19	Oneri per le autorizzazioni e gli incentivi fiscali alle esecuzioni di progetti speciali di cui all'art. 19 della legge n. 66/1989	150.000.000.000	—	150.000.000.000
1 02 99	Oneri relativi ad accantonamenti del trattamento economico del personale sottoposto a diverso contratto	92.000.000.000	— 92.000.000.000	—
TOTALE CATEGORIA 2*		1.936.046.000.000	942.371.000.000	2.138.417.000.000
Categoria 3* — Oneri per il personale in quiescenza				
1 03 01	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	168.315.000.000	—	168.315.000.000
1 03 99	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici previdenziali di cui alle leggi n. 335/70 e n. 384/71 a favore del personale dell'Istituto	200.000.000	—	200.000.000
TOTALE CATEGORIA 3		168.515.000.000	—	168.515.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

1.722.259.777,757

- 254.604.222,243

11.553.000,000

-

40.836.588,000

- 109.163.412,000

-

-

1.774.649.365,757

- 363.767.634,243

172.963.202,315

4.648.202,315

20.000,000

- 180.000,000

172.983.202,315

4.468.202,315

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N.	DENOMINAZIONE	Stato all'anno dell'esercizio	Maturati
	riporto	113.267.020.827	- 238.736.906
1 02 18	Indennità di funzione e indennità speciale al personale	13.088.000.000	-
1 02 19	* Oneri per le retribuzioni e gli incentivi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989	-	-
1 02 99	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	-	-
	TOTALE CATEGORIA 2*	126.355.020.827	- 238.736.906
	Categoria 3* - Oneri per il personale in quiescenza		
1 03 01	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	7.262.635.565	-
1 03 03	Oneri per valori capitali e copertura dei benefici pensionistici di cui alle leggi n. 336/70 e n. 524/71 a favore del personale dell'Istituto	-	-
	TOTALE CATEGORIA 3	7.262.635.565	-

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni debitorie	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
113.028.283.921	1.982.336.426.000	1.665.322.391.447	- 317.014.034.553	169.965.670.231
13.088.000.000	21.641.000.000	2.149.661.635	- 19.491.338.365	22.491.338.365
-	150.000.000.000	5.354.500	- 149.994.645.500	40.831.233.500
-	-	-	-	-
126.116.283.921	2.153.977.426.000	1.667.477.407.582	- 486.500.018.418	233.288.242.096
7.262.635.565	168.315.000.000	170.958.894.110	2.643.894.110	9.266.943.770
-	200.000.000	20.000.000	- 180.000.000	-
7.262.635.565	168.515.000.000	170.978.894.110	2.463.894.110	9.266.943.770

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Importo	Variazioni	
Categoria 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
1 04 01	* Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1.679.000.000	—	1.679.000.000
1 04 02	* Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relative assistenza tecnico-specialistica	14.000.000.000	— 1.000.000.000	13.000.000.000
1 04 03	* Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico-specialistica	34.500.000.000	— 11.500.000.000	23.000.000.000
1 04 04	* Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	—	—	—
1 04 05	* Stampa moduli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	24.363.000.000	— 2.315.000.000	22.048.000.000
1 04 06	* Pubblicazioni monografiche e periodici e stampa circolari	5.986.000.000	— 1.498.000.000	4.488.000.000
1 04 07	* Spese per il funzionamento delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici (medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai membri ed altre spese) ..	2.142.000.000	—	2.142.000.000
1 04 08	* Spese per concorsi	2.800.000.000	—	2.800.000.000
1 04 09	* Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi	7.929.000.000	—	7.929.000.000
1 04 10	* Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.348.000.000	—	1.348.000.000
1 04 11	* Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	95.056.780.000	—	95.056.780.000
1 04 12	* Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	17.350.000.000	100.000.000	17.450.000.000
1 04 13	* Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	17.100.000.000	—	17.100.000.000
1 04 14	* Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici	85.794.000.000	1.470.000.000	87.264.000.000
1 04 15	* Fitto di locali adibiti ad uffici	39.950.000.000	—	39.950.000.000
	da riportare	349.997.780.000	— 14.743.000.000	335.254.780.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
1.498.644.755	- 180.355.245
10.977.960.421	- 2.022.049.579
16.229.682.797	- 6.770.317.203
-	-
15.398.808.037	- 6.649.191.963
3.272.251.142	- 1.215.748.858
1.309.044.448	- 832.955.552
1.530.000.000	- 1.270.000.000
6.207.446.557	- 1.721.553.443
1.091.682.143	- 256.317.857
81.083.313.327	- 13.973.466.673
16.014.053.140	- 1.435.946.860
13.502.308.728	- 3.597.691.272
84.543.556.264	- 2.720.443.736
36.634.565.986	- 3.315.434.014
289.293.307.745	- 45.961.472.255

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI

CAPITOLO			
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzanti
Categoria 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			
1 04 01	* Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	133.418.026	- 3.568.530
1 04 02	* Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	9.233.337.080	- 676.847.211
1 04 03	* Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e assistenza tecnico-specialistica	49.621.126.933	- 21.022.229.437
1 04 04	* Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	744.994.946	-
1 04 05	* Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	29.669.215.555	- 1.103.527.122
1 04 06	* Pubblicazioni monografiche a periodici e stampa circolari	4.522.009.476	- 1.000.937.368
1 04 07	* Spese per il funzionamento delle Commissioni e dei Comitati centrali e periferici (medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai membri ed altre spese) ..	87.740.415	- 2.120.875
1 04 08	* Spese per concorsi	3.507.275.379	- 608.833.527
1 04 09	* Manutenzione e noleggio macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi	18.705.526.552	- 2.054.693.657
1 04 10	* Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	144.137.098	- 5.551.492
1 04 11	* Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	3.716.791.938	- 372.346.439
1 04 12	* Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	3.192.387.220	- 800.306.510
1 04 13	* Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	4.669.523.495	- 560.383.600
1 04 14	* Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza e premi di assicurazione per locali adibiti ad uffici	14.285.083.598	- 841.818.861
1 04 15	* Fitto di locali adibiti ad uffici	1.257.126.971	- 248.541.977
	da riportare	143.473.294.889	- 83.811.598.996

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
129.849.496	1.679.000.000	1.376.980.211	- 302.019.789	251.514.040
8.556.489.869	8.700.000.000	11.146.167.890	2.446.167.890	8.388.272.400
28.598.897.496	44.889.000.000	23.311.595.611	- 21.577.404.389	21.516.984.682
744.994.946	-	-	-	744.994.946
28.565.688.433	29.223.000.000	30.964.051.643	1.741.051.643	13.000.444.827
3.621.072.108	3.352.000.000	2.798.583.573	- 553.416.427	3.994.739.677
85.619.540	2.134.200.000	1.315.718.294	- 818.481.706	78.945.694
2.898.441.852	4.263.982.000	2.294.502.887	- 1.969.479.113	2.133.938.965
16.650.832.896	15.410.000.000	14.975.711.503	- 434.288.497	7.882.567.949
138.585.606	1.333.300.000	1.055.386.350	- 277.913.650	174.881.399
3.344.445.499	94.916.780.000	80.037.170.274	- 14.879.609.726	4.390.588.552
2.392.080.710	16.650.000.000	14.770.829.997	- 1.879.170.003	3.635.303.853
4.099.139.895	15.290.000.000	12.355.690.923	- 2.934.309.077	5.245.757.700
13.443.264.737	85.373.000.000	82.323.071.120	- 3.049.928.880	15.663.749.881
1.008.584.994	39.950.000.000	35.648.813.317	- 4.301.186.683	1.994.337.663
114.177.988.076	368.144.262.000	314.374.273.593	- 48.789.988.407	89.097.022.228

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Initiali	Variazioni	Definitive
	riporto	349.997.780.000	- 14.743.000.000	335.254.780.000
1 04 16	* Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà e presi in affitto	77.000.000.000	—	77.000.000.000
1 04 17	* Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	465.000.000	65.000.000	530.000.000
1 04 18	* Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	6.874.000.000	660.000.000	7.534.000.000
1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	18.000.000.000	—	18.000.000.000
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionale per l'accertamento e riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	430.200.000.000	—	430.200.000.000
1 04 22	* Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali nonché oneri per la copertura assicurativa degli assegni di conto corrente bancario	43.500.000.000	4.000.000.000	47.500.000.000
1 04 24	* Oneri di rappresentanza	294.000.000	—	294.000.000
1 04 25	* Consulenze varie	1.628.000.000	900.000.000	2.528.000.000
1 04 26	* Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, premi di assicurazione, ecc.)	12.234.800.000	—	12.234.800.000
1 04 27	* Spese per la manutenzione degli stabili da reddito	18.000.000.000	750.000.000	18.750.000.000
1 04 30	* Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	5.765.000.000	— 100.000.000	5.665.000.000
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	5.376.000.000	—	5.376.000.000
1 04 32	Spese per l'acquisto di viventi, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	276.500.000	—	276.500.000
1 04 33	* Spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale	20.000.000.000	— 50.000.000	19.950.000.000
	da riportare	989.511.000.000	- 8.512.000.000	981.000.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
289.293.307.745	- 45.961.472.255
68.429.139.618	- 8.570.860.382
347.424.508	- 182.575.492
6.477.534.159	- 1.056.465.841
8.833.657.250	- 9.166.342.750
456.766.798.785	26.566.798.785
49.601.722.849	2.101.722.849
79.514.912	- 214.485.088
1.522.796.225	- 1.005.203.775
11.041.494.549	- 1.193.305.451
17.042.942.211	- 1.707.657.789
3.570.034.759	- 2.094.965.241
5.395.479.394	19.479.394
285.835.528	9.335.528
5.848.662.978	- 14.101.337.022
924.535.745.470	- 56.557.334.530

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Renditi all'inizio dell'esercizio	Variations
	riporto	143.479.694.682	- 29.301.706.606
1 04 16	* Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà e presi in affitto	77.254.003.516	- 4.848.449.302
1 04 17	* Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	181.610.628	- 3.471.355
1 04 18	* Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	2.113.730.180	- 207.278.779
1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	3.690.100.027	- 378.494.250
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	8.193.930.617	-
1 04 22	* Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali nonché oneri per la copertura assicurativa degli assegni di conto corrente bancario	154.385.602	- 13.147.106
1 04 24	* Oneri di rappresentanza	30.055.551	- 894.914
1 04 25	* Consulenze varie	900.140.023	- 83.190
1 04 26	* Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, premi di assicurazione, ecc.)	3.210.248.454	- 931.496.133
1 04 27	* Spese per la manutenzione degli stabili da reddito	15.414.061.078	- 1.130.907.156
1 04 30	* Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	1.478.087.127	- 240.162.252
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	487.256.873	-
1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	38.858.851	-
1 04 33	* Spese per il servizio di mensa e per il servizio di trasporto collettivo del personale	1.786.432.837	- 809.918.756
	da riportare	258.412.596.046	- 37.866.998.793

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	114.177.988.076	363.164.262.000	314.374.273.593	- 48.789.988.407	89.097.022.228
	72.405.554.214	72.050.000.000	55.250.849.918	- 16.799.150.082	85.583.843.914
	178.139.273	530.000.000	365.825.492	- 164.174.508	159.738.289
	1.906.451.407	6.975.000.000	6.136.937.372	- 838.062.628	2.247.048.194
	3.311.605.777	17.000.000.000	7.738.111.789	- 9.261.888.211	4.407.151.238
	8.193.930.617	428.251.858.000	431.221.232.143	2.969.374.143	33.739.497.259
	141.238.496	47.500.000.000	49.562.689.051	2.062.689.051	180.272.294
	29.170.637	294.000.000	93.842.092	- 200.157.908	14.843.457
	900.056.833	2.528.000.000	1.251.752.665	- 1.276.247.335	1.171.100.393
	2.278.753.321	12.099.800.000	10.216.984.837	- 1.882.815.163	3.103.263.033
	14.283.153.922	17.250.000.000	15.295.958.025	1.954.041.975	16.029.538.108
	1.237.924.875	4.438.000.000	3.320.735.950	- 1.117.264.050	1.487.223.684
	487.256.873	5.376.000.000	5.590.113.939	214.113.939	292.622.328
	38.858.851	276.500.000	269.328.511	- 7.171.489	55.365.868
	976.514.081	14.300.000.000	4.609.263.220	- 9.690.736.780	2.215.913.839
	220.546.597.253	992.883.420.000	905.297.898.597	- 86.735.521.403	239.784.444.126

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Totale	Verificati	Differenze
	riporto	989.611.080.000	- 2.518.000.000	981.093.080.000
1 04 36	Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 15 della legge n. 416/1981	2.449.000.000	- 60.000.000	2.389.000.000
1 04 37	Spese per servizi svolti dalla USL	400.000.000	-	400.000.000
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12° e 13° del D.L. 463/1983 convertito nella legge n. 366/83	34.500.000.000	-	34.500.000.000
1 04 39	Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonte-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	36.794.220.000	-	36.794.220.000
1 04 40	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	30.000.000.000	-	30.000.000.000
1 04 41	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	44.000.000.000	- 2.305.000.000	46.305.000.000
1 04 42	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto geografico e Zecca dello Stato)	4.450.000.000	-	4.450.000.000
TOTALE CATEGORIA 4*		1.142.204.200.000	- 2.878.000.000	1.139.326.200.000

* Spese non obbligate.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Summe impegnate	Differenze rispetto alle previsioni definitive
924.535.745.470	— 56.557.334.530
2.099.799.408	— 289.200.592
3.777.505.029	3.377.505.029
30.553.675.196	— 3.946.324.804
30.967.856.930	— 5.826.363.070
24.299.763.514	— 5.700.236.486
43.078.160.414	— 3.121.839.586
434.479.542	— 4.015.520.458
1.659.746.925.500	— 76.079.314.497

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	riporto	258.412.596.046	- 37.865.998.793
1 04 36	* Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della legge n. 416/1981	1.731.406.367	- 502.456
1 04 37	Spese per servizi svolti dalle USL	-	-
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12° e 13° del D.L. 463/1983 convertito nella legge n. 368/83	-	-
1 04 39	Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonica-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	-	-
1 04 40	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	-	-
1 04 41	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	-	-
1 04 42	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato)	-	-
TOTALE CATEGORIA 4*		260.144.002.413	- 37.866.501.249

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi debitorio	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni debitorie	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
220.546.597.253	992.033.420.000	905.297.898.597	- 86.735.521.403	239.784.444.126
1.730.903.911	2.350.000.000	2.450.276.781	100.276.781	1.380.426.538
-	400.000.000	3.777.505.029	3.377.505.029	-
-	34.500.000.000	30.553.675.196	- 3.946.324.804	-
-	31.599.220.000	27.638.352.180	- 3.960.867.820	3.329.504.750
-	20.500.000.000	7.613.767.343	- 12.886.232.657	16.685.996.171
-	28.200.000.000	24.313.090.282	- 3.886.909.718	18.765.070.132
-	4.450.000.000	365.085.892	- 4.084.914.108	69.393.650
222.277.501.164	1.114.002.640.000	1.002.009.651.900	- 112.022.988.700	280.014.835.367

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Defattiva
		Intali	Valutati	
	Categoria 5.^a - Spese per prestazioni istituzionali			
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	106.857.642.307.000	—	106.857.642.307.000
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto.....	7.652.374.000.000	—	7.652.374.000.000
1 05 03	Indennità di disoccupazione, assegni familiari connessi e relative maggiorazioni ai lavoratori dipendenti non agricoli	1.098.397.000.000	—	1.098.397.000.000
1 05 04	Indennità di disoccupazione, assegni familiari e relative maggiorazioni ai lavoratori dipendenti agricoli	1.053.853.000.000	—	1.053.853.000.000
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	79.343.000.000	—	79.343.000.000
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	10.477.000.000	—	10.477.000.000
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	6.200.000.000	—	6.200.000.000
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connessa maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	247.227.000.000	—	247.227.000.000
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8, legge n. 903/1977, indennità di anzianità ex art. 2, legge n. 464/1982, retribuzioni a donatori di sangue)	2.513.465.000.000	—	2.513.465.000.000
1 05 10	Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	46.190.000.000	—	46.190.000.000
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impieghi privati erogate direttamente	79.000.000	—	79.000.000
1 05 12	Assegni di natalità	—	—	—
		118.564.247.307.000	—	118.564.247.307.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Entrate Imposte

Differenziale rispetto alle previsioni definitive

110.354.896.422.738

4.497.254.115.738

6.561.065.586.183

- 1.091.308.413.817

1.112.096.818.739

13.699.818.739

1.251.348.248.688

197.495.248.688

59.052.350.597

- 20.290.649.403

5.759.928.714

- 4.717.071.286

4.000.000.000

- 2.200.000.000

217.738.591.843

- 29.488.408.157

2.289.463.063.706

- 224.001.936.294

23.433.902.561

- 21.756.097.439

191.463.859

112.463.859

49.267.000

49.267.000

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzetti
<i>Categoria 5* - Spese per prestazioni istituzionali</i>			
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	4.293.607.524.637	- 254.045.694
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	318.456.670.536	-
1 05 03	Indennità di disoccupazione, assegni familiari connessi e relative maggiorazioni ai lavoratori dipendenti non agricoli	20.447.593.245	-
1 05 04	Indennità di disoccupazione, assegni familiari e relative maggiorazioni ai lavoratori dipendenti agricoli	4.959.420.032	-
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	5.324.893.392	-
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	3.835.431.920	-
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	-	-
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connesse maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	16.367.176.691	-
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8, legge n. 903/1977, indennità di anzianità ex art. 2, legge n. 464/1962, retribuzioni a donatori di sangue)	17.966.877.208	-
1 05 10	Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	1.064.530.040	-
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impiegati privati erogate direttamente	-	-
1 05 12	Assegni di natalità	-	-
da riportare		4.682.082.117.701	- 254.045.694

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei redditi passivi al termine dell'esercizio
4.293.353.478.943	104.867.428.087.000	109.111.736.866.845	4.244.308.779.845	5.536.513.034.836
318.458.670.536	7.646.803.632.000	6.031.048.478.233	- 1.615.755.153.767	848.475.778.486
20.447.593.245	1.098.397.000.000	1.132.544.411.984	34.147.411.984	-
4.959.420.032	1.053.853.000.000	1.194.389.699.359	140.536.699.359	61.917.969.361
5.324.893.392	79.343.000.000	59.507.058.304	- 19.835.941.696	4.870.185.685
3.835.431.920	10.477.000.000	6.088.606.442	- 4.388.393.558	3.506.754.192
-	6.200.000.000	4.000.000.000	- 2.200.000.000	-
16.367.176.691	247.227.000.000	216.563.265.203	- 30.663.734.797	17.542.503.331
17.966.877.208	2.572.324.969.000	2.264.016.658.493	- 308.308.310.507	43.413.282.421
1.064.530.040	45.190.000.000	23.517.287.634	- 21.672.712.366	981.144.967
-	79.000.000	191.463.859	112.463.859	-
-	-	49.267.000	49.267.000	-
6.081.778.072.007	117.427.322.986.000	120.043.853.063.356	2.416.530.075.356	6.517.220.653.279

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Intali	Verificati	Definitivi
	riporto	118.564.247.307.000	—	118.564.247.307.000
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattia, maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8, legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	56.938.000.000	—	56.938.000.000
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per la assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'Istituto	1.133.000.000	—	1.133.000.000
1 05 15	Assegni sostitutivi delle pensioni ai superstiti a favore degli orfani dei lavoratori	1.930.000.000	—	1.930.000.000
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità di fine rapporto, indennità e liquidazioni varie)	126.424.391.000	—	126.424.391.000
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/1982	195.500.000.000	—	195.500.000.000
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	18.860.000.000	—	18.860.000.000
1 05 19	Prestazioni rimborsate ad Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	—	—	—
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzione)	39.040.000.000	—	39.040.000.000
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin)	333.000	—	333.000
	da riportare	119.004.063.031.000	—	119.004.063.031.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Bonifici pagati	Differenzio rispetto alle previsioni definitive
121.879.096.644.628	3.314.848.337.628
68.151.529.958	11.213.529.958
475.591.500	- 657.408.500
2.578.270.468	648.270.468
96.641.256.410	- 29.783.134.590
170.607.669.502	- 24.892.330.498
606.055.636.296	587.205.636.296
63.200	63.200
38.764.917.194	- 275.082.806
308.000	- 25.000
122.862.370.887.156	3.858.307.856.156

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****CAPITOLO****GESTIONE DEI RESIDUI**

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Mutamenti
	riporto	4.682.032.117.701	- 254.045.694
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattie, maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8, legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	6.950.080.200	-
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per la assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'Istituto	-	-
1 05 15	Assegni sostitutivi delle pensioni ai superstiti a favore degli orfani dei lavoratori	209.028.190	-
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità di fine rapporto, indennità e liquidazioni varie	1.927.470.030	-
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/1982	78.351.552	-
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	-	-
1 05 19	Prestazioni rimborsate ad Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	-	-
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzione)	42.663.888	-
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin)	-	-
	da riportare	4.691.239.711.561	- 254.045.694

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi debite	Pagamenti	Differenza rispetto alle previdenziali debite	Totale dei versamenti passivi al termine dell'esercizio
4.681.778.072.007	117.627.322.688.000	120.043.663.063.356	2.416.330.375.356	6.517.220.653.279
6.950.080.200	56.605.993.000	67.840.614.822	11.234.621.822	7.260.995.336
—	1.133.000.000	475.591.500	— 657.408.500	—
209.028.190	1.930.000.000	2.630.569.447	700.569.447	156.729.211
1.927.470.030	126.424.391.000	96.962.721.119	— 29.461.669.881	1.606.005.321
78.351.552	196.398.000.000	168.817.068.206	— 26.580.931.794	1.868.952.848
—	18.850.000.000	606.055.636.296	587.205.636.296	—
—	—	63.200	63.200	—
42.663.888	39.040.000.000	38.764.917.194	— 275.082.806	42.663.888
—	333.000	308.000	— 25.000	—
4.690.985.665.867	118.066.704.405.000	121.025.200.553.140	2.958.496.148.140	6.528.155.999.883

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Totale	Votato	Dobbio
	riporto	119.004.063.031.000	—	119.004.063.031.000
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37, lett. c) della legge n. 416/1981 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985	—	—	—
1 05 23	Prestazioni economiche erogate ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 84/1987 (indennità giornaliere straordinaria assegni familiari e relative maggiorazioni)	—	—	—
1 05 25	Prestazioni economiche (indennità e relativi assegni familiari) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 - art. 14, D.L. n. 366/1987	—	—	—
1 05 28	Provvidenze a favore popolazioni costiere Basilicata Campania e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 - art. 10 bis, 12 e 12 ter del D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980 e art. 5, D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	—	—	—
1 05 29	Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattie epizootiche degli animali art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	—	—	—
1 05 60	Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoveri in Case di Cura di terzi, chemio-profilassi, assistenza integrativa, ecc.)	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 5*	119.004.063.031.000	—	119.004.063.031.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

122.862.370.887.156

3.858.307.856.156

38.967.535.586

38.967.535.586

711.223.879

711.223.879

861.689.963

861.689.963

2.399.269.560

2.399.269.560

195.516.301

195.516.301

122.900.506.122.445

3.901.043.091.445

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI*	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Verbalizzati
	riporto	4.691.239.711.561	- 254.045.694
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37, lett. c) della legge n. 416/1981 nel testo modificato dall'art. 11 della legge n. 1/1985	-	-
1 05 23	Prestazioni economiche erogate ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 84/1987 (indennità giornaliera straordinaria assegni familiari e relative maggiorazioni)	-	-
1 05 25	Prestazioni economiche (indennità e relativi assegni familiari) a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987 - art. 14, D.L. n. 366/1987	-	-
1 05 28	Provvidenza a favore popolazioni comuni Basilicata Campania e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980 - art. 10 bis, 12 e 12 ter del D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980 e art. 5, D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	-	-
1 05 29	Prestazioni economiche (trattamento sostitutivo della retribuzione e assegni per il nucleo familiare) a favore degli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di malattia epizootiche degli animali art. 9, comma 1, della legge n. 218/1988	-	-
1 05 60	Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoveri in Case di Cura di terzi, chemio-profilassi, assistenza integrativa, ecc.)	2.717.239.432	-
	TOTALE CATEGORIA 5*	4.693.956.950.993	- 254.045.694

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei rimborsi passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previdenti debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni debitorie	
	4.690.985.665.867	118.066.704.405.000	121.025.200.553.140	2.958.496.148.140	6.528.155.999.883
	—	—	38.967.535.586	38.967.535.586	—
	—	—	711.223.879	711.223.879	—
	—	—	861.689.963	861.689.963	—
	—	—	2.399.269.560	2.399.269.560	—
	—	—	195.516.301	195.516.301	—
	2.717.239.432	—	60.227.267	60.227.267	2.657.012.165
	4.693.702.905.299	118.066.704.405.000	121.082.396.815.096	3.001.691.618.096	6.538.813.012.048

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definitive
		Intesi	Valutati	
Categoria 6^a - Trasferimenti passivi				
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi a partire dal 1° gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. a), legge n. 833/1978 e art. 3, D.L. n. 663/1979 convertito nella legge n. 33/1980	25.313.319.370.000	—	25.313.319.370.000
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. a), legge n. 833/1978 .	—	—	—
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b), Legge n. 833/1978	258.283.306.000	—	258.283.306.000
1 06 04	Avanzo dell'esercizio precedente della gestione TBC da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, legge n. 833/1978	1.616.794.496.000	—	1.616.794.496.000
1 06 05	Trasferimento allo Stato del contributo aggiuntivo di malattia di cui all'art. 4 della legge n. 386/1974 per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera	3.515.479.600.000	—	3.515.479.600.000
1 06 06	Trasferimento allo Stato del contributo addizionale e relative somme aggiuntive per il risanamento della gestione speciale I.V.S. coltivatori diretti, mezzadri e coloni - artt. 17 e 19, legge n. 160/1975	107.616.530.000	—	107.616.530.000
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOI ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	298.089.286.000	1.500.000.000	299.589.286.000
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della legge n. 55/1958 - art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	180.749.100.000	—	180.749.100.000
	da riportare	31.290.331.688.000	1.500.000.000	31.291.831.688.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

27.572.852.644.133

2.259.533.274.133

55.547.365.890

55.547.365.890

258.283.333.000

27.000

1.845.878.149.086

229.083.653.086

3.232.809.183.252

- 282.670.416.748

107.760.137.237

143.607.237

316.069.825.820

16.480.539.820

175.723.067.000

- 5.026.033.000

33.564.923.705.418

2.273.092.017.418

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzetti
Categoria 6^a - Trasferimenti passivi			
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somma aggiuntive per periodi a partire dal 1° gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. a), legge n. 833/1978 e art. 3, D.L. n. 663/1979 convertito nella legge n. 33/1980	9.317.907.023.371	- 9.191.410.415
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. a), legge n. 833/1978	9.278.884.483	-
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. b), Legge n. 833/1978	18.042.886.682	-
1 06 04	Avanzo dell'esercizio precedente della gestione TBC da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, legge n. 833/1978	-	-
1 06 05	Trasferimento allo Stato del contributo aggiuntivo di malattia di cui all'art. 4 della legge n. 386/1974 per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera	642.766.540.890	- 49.224.964
1 06 06	Trasferimento allo Stato del contributo addizionale e relative somme aggiuntive per il risanamento della gestione speciale I.V.S. coltivatori diretti, mezzadri e coloni - artt. 17 e 19, legge n. 160/1975	83.369.985.085	-
1 06 07	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOI ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	72.769.333.061	- 377.445.401
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della legge n. 55/1958 - art. I duodecies della legge n. 641/1978	15.210.775.000	-
	da riportare	10.159.345.428.572	- 9.618.081.780

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Provisioni debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni debitorie	Totale dei crediti passivi al termine dell'esercizio
9.308.715.612.956	26.965.301.033.000	24.782.604.438.272	- 2.182.696.594.728	12.098.963.818.817
9.278.884.483	-	4.189.929.790	4.189.929.790	60.636.320.583
18.042.886.682	258.283.306.000	258.283.333.000	27.000	18.042.886.682
-	1.616.794.496.000	1.845.878.149.086	229.083.653.086	-
642.717.315.926	3.534.228.076.000	3.482.711.628.242	- 51.516.447.758	392.814.870.936
83.369.985.085	106.831.843.000	99.996.419.696	- 6.835.423.304	91.133.702.626
72.391.886.660	300.037.050.000	301.168.351.497	1.131.301.497	87.293.360.983
15.210.775.000	175.777.600.000	180.294.775.000	4.517.175.000	10.639.067.000
10.149.727.346.792	32.957.253.404.000	30.955.127.024.583	- 2.002.126.379.417	12.759.594.027.627

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Intesa	Verificata	Definitiva
	riporto	31.290.331.688.000	1.500.000.000	31.291.831.688.000
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici dissolti)	2.051.493.700.000	- 4.950.000.000	2.046.543.700.000
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo 0,10% per il finanziamento del Fondo per gli enti-rido	204.569.012.000	900.000.000	205.469.012.000
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione — art. 25 legge n. 845/1978	379.750.000.000	1.700.000.000	381.450.000.000
1 06 13	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 616/77 — art. 26 legge n. 845/1978	189.874.000.000	850.000.000	190.724.000.000
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	104.080.810.000	—	104.080.810.000
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici dissolti	—	—	—
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	922.000.000	—	922.000.000
1 06 53	Onere per l'assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n. 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici dissolti	—	—	—
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dello — art. 31 della legge n. 1034/1970	—	—	—
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	—	—	—
1 06 57	Contributo da trasferire alla gestione di liquidazione INAM per gli oneri relativi alla assistenza sanitaria ai lavoratori che hanno fruito del trattamento int. ass. disocc. spec. legge n. 464/1972 e 472/1975	138.868.000.000	—	138.868.000.000
	da riportare	34.359.889.210.000	—	34.359.889.210.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
33.564.923.705.418	2.273.092.017.418
2.130.111.408.206	83.567.708.206
220.615.672.483	15.146.660.483
375.910.295.099	— 5.539.704.901
187.955.147.549	— 2.768.852.451
297.342.507.262	193.261.697.262
27.955.864.524	27.955.864.524
1.055.500.000	133.500.000
—	—
—	—
—	—
138.868.071.798	71.798
36.944.738.172.339	2.584.848.962.339

segus: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'Inizio dell'esercizio	Vanzamenti
	riporto	10.159.345.428.572	- 9.618.081.780
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici dissolti)	628.245.187.566	-
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo 0,10% per il finanziamento del Fondo per gli asili-nido	69.512.877.387	- 178.294.553
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione — art. 25 legge n. 845/1978	81.586.293.401	- 449.759.088
1 06 13	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 616/77 — art. 26 legge n. 845/1978	40.793.146.699	- 224.879.544
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	-	-
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici dissolti	13.439.460.540	-
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	-	-
1 06 53	Onere per l'assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n. 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici dissolti	2.974.735.943	-
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dello — art. 31 della legge n. 1034/1970	1.248.000.000	-
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	708.305.942	- 6.170.641
1 06 57	Contributo da trasferire alla gestione di liquidazione INAM per gli oneri relativi alla assistenza sanitaria ai lavoratori che hanno fruito del trattamento int. sal. disocc. spec. legge n. 464/1972 e 472/1975	-	-
	da riportare	10.997.853.436.050	- 10.477.185.606

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenti debitorie	Pagamenti	Esistenze rispetto alle previsioni debitorie	Totale dei crediti passivi di bilancio dell'ente
10.149.727.346.792	32.957.253.404.000	20.955.127.024.583	- 2.002.126.379.417	12.759.524.027.627
628.245.187.566	2.206.829.041.000	2.175.616.930.193	- 31.212.110.807	682.739.665.579
69.334.582.834	208.548.843.000	224.568.822.960	16.019.979.960	65.381.432.357
81.136.534.313	388.243.083.000	380.794.196.512	- 7.448.886.488	76.252.632.900
40.568.267.155	194.121.541.000	190.397.098.254	- 3.724.442.746	38.126.316.450
-	104.080.810.000	297.342.507.262	193.261.697.262	-
13.439.460.540	-	10.116.141.918	10.116.141.918	31.279.183.146
-	922.000.000	1.055.500.000	133.500.000	-
2.974.735.943	-	-	-	2.974.735.943
1.248.000.000	-	-	-	1.248.000.000
702.135.301	-	-	-	702.135.301
-	138.868.000.000	138.868.071.796	71.796	-
10.987.876.250.444	36.198.866.722.000	24.379.886.293.480	- 1.824.980.428.520	13.558.228.129.803

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI	
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	
		Totale	Definitive
	spese	34.389.889.210.000	34.389.889.210.000
1 06 58	Trasferimento all'ENPALS di quota parte dell'avanzo di gestione al 31 dicembre 1975 del soppresso Fondo sociale	-	-
1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	308.110.300.000	308.110.300.000
1 06 81	* Fondo per interventi assistenziali a favore personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ad oneri per le attività ricreative del personale)	11.891.260.000	11.891.260.000
1 06 82	* Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'Istituto ..	182.000.000	182.000.000
1 06 83	* Indennità per la perdita di avviamento e spese di trasloco corrisposte ai conduttori ai sensi degli artt. 34 e 59 della legge n. 392/78 per ottenere la disponibilità di locali dell'Istituto da destinare ad uso ufficio	400.000.000	400.000.000
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per cause di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	1.000.000.000	1.000.000.000
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi affidenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	2.718.200.000	2.718.200.000
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella legge n. 863/84	-	-
1 06 87	Indenn. per l'avv. commar. a fav. dei conduttori che non accett. le nuove cond. per la pros. della locaz. legge n. 15/1987	-	-
	da riportare	34.681.190.970.000	34.681.190.970.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenzia rispetto alle previsioni deliberate

36.944.738.172.339	2.584.848.962.339
2.350.248.000	2.350.248.000
313.923.916.000	8.813.616.000
10.054.851.252	- 1.836.408.748
171.815.366	- 10.184.634
132.890.066	- 267.109.912
695.518.067	- 304.481.933
2.421.256.000	- 296.944.000
308.939.766	308.939.766
113.429.141	113.429.141

37.274.911.036.019

2.593.720.066.619

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutazioni
	riporto	10.997.853.436.050	-- 10.477.185.606
1 06 58	Trasferimento all'ENPALS di quota parte dell'avanzo di gestione al 31 dicembre 1975 del soppresso Fondo sociale	--	--
1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	256.352.423.000	--
1 06 81	* Fondo per interventi assistenziali a favore personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	9.240.794.638	-- 143.966.395
1 06 82	* Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'Istituto ..	--	--
1 06 83	* Indennità per la perdita di avviamento e spese di trasloco corrisposte ai conduttori ai sensi degli artt. 34 e 59 della legge n. 392/78 per ottenere la disponibilità di locali dell'Istituto da destinare ad uso ufficio	1.653.000	--
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	--	--
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	--	--
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella legge n. 863/84	--	--
1 06 87	Indennità per l'avvicinamento a favore dei conduttori che non accettano le nuove condizioni per la prosecuzione della locazione legge n. 15/1987	--	--
	da riportare	11.263.448.306.688	-- 10.621.182.001

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei rimborsi pagati al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle provisioni definitive
	10.987.376.250.444	36.198.866.722.000	34.373.896.293.480	- 1.824.980.428.520	13.558.228.129.303
	--	--	--	--	2.350.248.000
	256.352.423.000	277.090.700.000	258.001.113.000	- 19.089.587.000	312.275.226.000
	9.096.828.243	12.013.980.000	7.287.643.872	- 4.726.336.128	11.864.035.623
	--	182.000.000	171.815.366	- 10.184.634	--
	1.653.000	360.000.000	131.144.308	- 218.855.692	3.398.780
	--	550.000.000	695.518.067	145.518.067	--
	--	2.747.451.000	2.421.256.000	- 326.195.000	--
	--	--	308.939.766	308.939.766	--
	--	--	113.429.141	113.429.141	--
	11.252.827.154.687	36.491.800.853.000	34.643.017.153.000	- 1.848.783.700.000	13.884.721.037.706

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Verificati	Definitivi
	riporto	34.681.190.970.000	—	34.681.190.970.000
1 06 88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione piano occupazione giovanile legge n. 113/1986	—	—	—
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro — art. 6 legge n. 856/86	7.000.000.000	—	7.000.000.000
1 06 90	Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani — art. 9 legge n. 285/77, modificato dal D.L. n. 351/78 convertito nella legge n. 479/78	—	—	—
1 06 91	Oneri derivanti dalla conversione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni delle spese di viaggio ...	1.400.000.000	—	1.400.000.000
	TOTALE CATEGORIA 6ª	34.689.590.970.000	—	34.689.590.970.000
<i>Categoria 7ª — Oneri finanziari</i>				
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale — art. 16 legge n. 370/1974	—	—	—
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate ...	100.110.793.000	—	100.110.793.000
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alle Casse pensioni presso il Ministero del Tesoro legge n. 303/1974	—	—	—
1 07 06	Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 al personale dell'Istituto	382.299.000	—	382.299.000
1 07 06	Interessi passivi sui rami delle domande contributive a credito dei datori di lavoro subordinati in ritardo	2.481.791.000	—	2.481.791.000
1 07 99	Interessi passivi diversi	4.573.667.000	—	4.573.667.000
	TOTALE CATEGORIA 7ª	107.542.592.000	—	107.542.592.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

37.274.911.036.019

2.593.720.066.019

23.417.597.967

23.417.597.967

780.468.290

- 6.219.531.710

177.858.922

177.858.922

1.400.000.000

-

37.300.686.961.198

2.611.095.991.198

-

137.777.508.109

37.666.715.109

-

382.299.811

811

6.128.779.750

3.646.988.750

4.774.058.151

200.391.151

149.082.645.821

41.514.898.821

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutazioni
	riporto	11.263.448.306.688	-- 10.621.152.001
1 06 88	Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione piano occupazione giovanile legge n. 113/1986	--	--
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro -- art. 6 legge n. 856/86	--	--
1 06 90	Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani -- art. 9 legge n. 285/77, modificato dal D.L. n. 351/78 convertito nella legge n. 479/78	--	--
1 06 91	Oneri derivanti dalla conversione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale delle riduzioni delle spese di viaggio	--	--
	TOTALE CATEGORIA 6ª	11.263.448.306.688	-- 10.621.152.001
 <i>Categoria 7ª -- Oneri finanziari</i>			
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale -- art. 16 legge n. 370/1974	746.362.844.353	--
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	--	--
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro legge n. 303/1974	7.455.763	--
1 07 05	Interessi passivi per il versamento dilazionato del debito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/70 e n. 824/71 al personale dell'Istituto	--	--
1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	--	--
1 07 99	Interessi passivi diversi	--	--
	TOTALE CATEGORIA 7ª	746.370.300.115	--

BILANCIO GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previdenti debitorie	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni debitorie
	11.252.827.154.687	36.491.800.853.000	34.643.017.153.000	-1.848.783.700.000	13.884.721.037.706
	—	—	23.417.597.967	23.417.597.967	—
	—	7.000.000.000	780.468.290	— 6.219.531.710	—
	—	—	177.858.922	177.858.922	—
	—	1.400.000.000	793.880.000	— 606.120.000	606.120.000
	11.252.827.154.687	36.500.200.853.000	34.668.186.968.179	-1.832.013.894.821	13.885.327.157.706
	746.362.844.352	—	—	—	746.362.844.352
	—	100.110.793.000	137.777.508.109	37.666.715.109	—
	7.455.763	—	—	—	7.455.763
	—	382.299.000	382.299.811	811	—
	—	2.481.791.000	6.128.779.750	3.646.988.750	—
	—	4.573.667.000	4.774.058.151	200.391.151	—
	746.370.308.115	107.508.350.000	148.962.646.821	41.514.096.821	746.370.308.115

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Vanzanti	Definitive
	<i>Categoria 8^a -- Oneri tributarî</i>			
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	5.804.765.000	—	5.804.765.000
1 08 02	Imposta locale sui redditi	1.138.429.000	—	1.138.429.000
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	29.883.009.000	—	29.883.009.000
1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	292.000.000	—	292.000.000
1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consortili, tasse trasporti rituti solidi, tassa occupazione suolo pubblico, ecc. relativi a stabili destinati ad uffici	2.150.000.000	—	2.150.000.000
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	1.500.000.000	—	1.500.000.000
	TOTALE CATEGORIA 8^a	40.768.203.000	—	40.768.203.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
49.452.097.555	43.647.332.555
8.106.420.000	6.967.991.000
—	— 29.883.009.000
419.083.055	127.083.055
2.583.697.487	433.697.487
1.898.457.000	398.457.000
62.459.755.097	21.691.552.097

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Redditi all'atto dell'esercizio	Valutazioni
<i>Categoria 8° - Oneri tributari</i>			
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	—	—
1 08 02	Imposta locale sui redditi	—	—
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	—	—
1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico Istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	—	—
1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consortili, tasse trasporti rifiuti solidi, tasse occupazione suolo pubblico, ecc. relativi a stabili destinati ad uffici	—	—
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	765.693.000	—
TOTALE CATEGORIA 8°		765.693.000	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei costi passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
	—	5.804.765.000	49.452.097.555	43.647.332.555	—
	—	1.138.429.000	8.106.420.000	6.967.991.000	—
	—	29.883.009.000	—	— 29.883.009.000	—
	—	291.500.000	419.083.055	127.583.055	—
	—	2.150.000.000	2.583.697.487	433.697.487	—
	765.693.000	1.460.000.000	2.158.718.000	698.718.000	505.432.000
	765.693.000	40.727.765.000	62.720.916.097	21.992.313.097	505.432.000

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variazioni	Definitive
	<i>Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>			
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno — art. 18, legge n. 1089/1968	3.683.000.000.000	—	3.683.000.000.000
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno — art. 14, legge n. 183/1976	1.968.000.000.000	—	1.968.000.000.000
1 09 03	Rimborso di contributi	433.324.292.000	—	433.324.292.000
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	75.600.000	—	75.600.000
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	1.548.377.000	—	1.548.377.000
1 09 07	Sgravi di contributi sociali malattia di cui all'art. 22, D.L. n. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi primo e secondo, legge n. 782/1980 e successive proroghe	—	—	—
1 09 10	Sgravio aggiuntivo contributi malattia imprese provincia Trieste e Gorizia legge n. 26/1986	15.000.000.000	—	15.000.000.000
1 09 11	Sgravio contributo previdenziale a favore imprese Trieste e Gorizia legge n. 26/1986	—	—	—
1 09 12	Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato — art. 4, comma 26, D.L. n. 463/1963 convertito nella legge n. 638/1963 e successive proroghe	—	—	—
1 09 13	Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.L. n. 536/1967 convertito nella legge n. 48/1968 e successive modificazioni ed integrazioni	3.738.000.000.000	—	3.738.000.000.000
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. A) D.L. 317/1967 conv. in legge n. 398/1967	60.000.000.000	—	60.000.000.000
1 09 15	Recupero da parte dello Stato dei contributi trasferiti in eccedenza al Fondo sociale ai sensi dell'art. 1, legge n. 153/1969	—	—	—
	da riportare	9.898.948.269.000	—	9.898.948.269.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenz rispetto alle previsioni definitive

4.024.275.685.507	341.275.685.507
2.366.816.465.940	398.816.465.940
358.195.964.417	- 75.128.327.583
53.700.354	- 21.899.646
549.705.953	- 998.671.047
9.214.482.071	9.214.482.071
21.007.253.555	6.007.253.555
27.694.892.056	27.694.892.056
5.255.048.093	5.255.048.093
3.752.110.766.982	14.110.766.982
30.000.618.677	- 29.999.381.323
41.769.909.742	41.769.909.742
10.636.944.493.347	737.996.224.347

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
	Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno — art. 18, legge n. 1089/1968	—	—
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno — art. 14, legge n. 183/1976	—	—
1 09 03	Rimborso di contributi	118.695.299.593	— 629.994.009
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	—	—
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	—	—
1 09 07	Sgravi di contributi sociali malattia di cui all'art. 22, D.L. n. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi primo e secondo, legge n. 782/1980 e successive proroghe	—	—
1 09 10	Sgravio aggiuntivo contributi malattia imprese province Trieste e Gorizia legge n. 26/1986	—	—
1 09 11	Sgravio contributo previdenziale a favore imprese Trieste e Gorizia legge n. 26/1986	—	—
1 09 12	Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato — art. 4, comma 25, D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	—	—
1 09 13	Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, comma 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e successive modificazioni ed integrazioni	—	—
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. A) D.L. 317/1987 conv. in legge n. 398/1987	—	—
1 09 15	Recupero da parte dello Stato dei contributi trasferiti in eccedenza al Fondo sociale ai sensi dell'art. 1, legge n. 153/1969	—	—
	da riportare	118.695.299.593	— 629.994.009

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
—	3.683.000.000.000	4.024.275.685.507	341.275.685.507	—
—	1.968.000.000.000	2.366.816.465.940	398.816.465.940	—
118.065.305.584	455.324.293.000	340.494.638.975	- 114.829.654.025	135.766.631.026
—	75.600.000	53.700.354	- 21.899.646	—
—	1.548.377.000	549.705.953	- 998.671.047	—
—	—	9.214.482.071	9.214.482.071	—
—	15.000.000.000	21.007.253.555	6.007.253.555	—
—	—	27.694.892.056	27.694.892.056	—
—	—	5.255.048.093	5.255.048.093	—
—	3.738.000.000.000	3.752.110.766.982	14.110.766.982	—
—	60.000.000.000	30.000.618.677	- 29.999.381.323	—
—	—	41.769.909.742	41.769.909.742	—
118.065.305.584	9.920.948.270.000	10.619.248.167.905	698.294.897.905	135.766.631.026

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
	riporto	9.898.948.269.000	--	9.898.948.269.000
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite all'Istituto in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	--	--	--
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno - art. 14, comma 1°, legge n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	295.531.732.000	--	295.531.732.000
1 09 19	Sgravi contributi sociali malattia di cui art. 2, D.L. n. 15/1977 convertito nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31 dicembre 1979	--	--	--
1 09 20	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	--	--	--
1 09 21	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese artigiane, della piccola e media industria e delle imprese alberghiere - legge n. 590/1971 e n. 463/1972	--	--	--
1 09 70	Sgravi contributivi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 16, legge n. 156/1983	--	--	--
1 09 71	Sgravi contributivi pro-datori di lavoro e lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 16, legge n. 156/12983	--	--	--
1 09 72	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 - art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983	--	--	--
1 09 73	Sgravi contributi a favore datori di lavoro e lavoratori dipendenti dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Procida terremoto 1983 - legge n. 211/1983	--	--	--
	da riportare	10.194.480.001.000	--	10.194.480.001.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Scelte integrate	Differenz rispetto alle previsioni definite
10.636.944.493.347	737.996.224.347
26.066.160	26.066.160
339.119.095.021	43.587.363.021
1.018.315.666	1.018.315.666
31.177.559	31.177.559
25.978.837	25.978.837
230.041.323	230.041.323
1.688.139.155	1.688.139.155
1.146.191.287	1.146.191.287
729.258.931	729.258.931
10.980.958.757.286	786.478.756.286

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Valutata
	riporto	118.695.299.593	- 629.994.009
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite all'Istituto in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	76.764.178	-
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14, comma 1°, legge n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	-	-
1 09 19	Sgravi contributi sociali malattia di cui art. 2, D.L. n. 15/1977 convertito nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31 dicembre 1979	-	-
1 09 20	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	-	-
1 09 21	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese artigiane, della piccola e media industria e delle imprese alberghiere - legge n. 590/1971 e n. 463/1972	-	-
1 09 70	Sgravi contributivi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 - art. 16, legge n. 156/1983	-	-
1 09 71	Sgravi contributivi pro datori di lavoro e lavoratori autonomi del comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 art. 16, legge n. 156/1983	-	-
1 09 72	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 - art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983	-	-
1 09 73	Sgravi contributi a favore datori di lavoro e lavoratori dipendenti dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Procida terremoto 1983 - legge n. 211/1983	-	-
	da riportare	118.772.063.771	- 629.994.009

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenti debitorie di cui:	Pagamenti di cui:	Differenza rispetto alle previdenti debitorie	Totale dei costi passivi al termine dell'esercizio
118.066.305.584	9.920.948.270.000	10.619.848.167.905	698.294.897.905	135.766.631.026
76.764.17	—	—	—	102.830.338
—	295.531.732.000	339.119.095.021	43.587.363.021	—
—	—	1.018.315.666	1.018.315.666	—
—	—	31.177.559	31.177.559	—
—	—	25.978.837	25.978.837	—
—	—	230.041.323	230.041.323	—
—	—	1.688.139.155	1.688.139.155	—
—	—	1.146.191.287	1.146.191.287	—
—	—	729.258.931	729.258.931	—
118.142.069.762	10.216.480.002.000	10.963.231.365.684	746.751.363.684	135.869.461.364

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI			GESTIONE DI
		Inizi	Vantaggi	Dedotte	
	riporto	10.194.480.001.000	—	10.194.480.001.000	
1 09 75	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 - artt. 10 e 11, D.L. n. 776/1980	7.738.500.000	—	7.738.500.000	
1 09 76	Sgravi contributivi (50%) a favore delle aziende con sede nei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976, art. 2, 6° capoverso, sub 1, legge n. 546/1977	—	—	—	
1 09 80	Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della Legge n. 903/1973 dei Comuni di Masera del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 - art. 12, terzo comma, e art. 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	—	—	—	
	TOTALE CATEGORIA 9ª	10.202.218.501.000	—	10.202.218.501.000	

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

10.980.958.757.286

786.478.756.286

12.294.176.874

4.555.676.874

13.867.890

13.867.890

242.541.908

242.541.908

10.993.509.343.958

791.290.842.958

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Verificati
	riporto	118.772.063.771	— 629.994.009
1 09 75	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 - artt. 10 e 11, D.L. n. 776/1980	—	—
1 09 76	Sgravi contributivi (50%) a favore delle aziende con sede nei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976, art. 2, 6° capoverso, sub 1, legge n. 546/1977	—	—
1 09 80	Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della Legge n. 903/1973 dei Comuni di Mazara del Vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 - art. 12, terzo comma, e art. 13 del D.L. n. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	—	—
	TOTALE CATEGORIA 9ª	118.772.063.771	— 629.994.009

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ATTIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei redditi passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Provisioni debitorie	Pagamenti		Differenza rispetto alle provisioni debitorie
	118.142.069.762	10.216.480.002.000	10.963.231.365.684	746.751.363.684	135.869.461.364
	—	7.738.500.000	12.294.176.874	4.555.676.874	—
	—	—	13.867.890	13.867.890	—
	—	—	242.541.908	242.541.908	—
	118.142.069.762	10.234.218.502.000	10.977.781.962.366	751.563.460.366	135.869.461.364

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO		GESTIONE DI		
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Iniziali	Votanti	Definitive
<i>Categoria 10^a - Spese non classificabili in altre voci</i>				
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	42.000.000.000	—	42.000.000.000
1 10 02	Fondo di riserva per spese impreviste	300.000.000.000	— 288.993.000.000	11.007.000.000
1 10 03	* Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	1.000.000.000	—	1.000.000.000
1 10 04	* Spese legali diverse	1.300.000.000	—	1.300.000.000
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	429.540.000	—	429.540.000
1 10 07	Rimborso agli Enti di previdenza ENPAS-INADEL-Istituti Poste telegrafonici delle somme relative agli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980 erogate per conto dell'INPS	—	—	—
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse ad azioni giudiziarie per recupero di crediti contributivi ..	7.200.000	—	7.200.000
1 10 99	Spese diverse	845.000.000	—	845.000.000
TOTALE CATEGORIA 10 ^a		345.581.740.000	— 288.993.000.000	56.588.740.000
TOTALE TITOLO I		167.554.270.096.000	—	167.554.270.096.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenziali rispetto all'ipotesi definitiva

37.882.494.812	- 4.117.505.188
-	- 11.007.000.000
52.684.628	- 947.315.372
155.504.767	- 1.144.495.233
939.126.920	509.586.920
1.793.970	1.793.970
159.497.394	152.297.394
5.629.449.829	4.784.449.829

44.880.552.320 - **11.768.187.680**

174.471.303.697.166 **6.917.033.682.166**

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Verificati
<i>Categoria 10^a - Spese non classificabili in altre voci</i>			
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	4.281.866.559	— 240.055.109
1 10 02	Fondo di riserva per spese impreviste	—	—
1 10 03	* Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	7.154.000	— 4.154.000
1 10 04	* Spese legali diverse	841.722.097	— 46.901.152
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	—	—
1 10 07	Rimborso agli Enti di previdenza ENPAS-INADEL-Istituti Poste telegrafonici delle somme relative agli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della legge n. 75/1980 erogate per conto dell'INPS	—	—
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse ad azioni giudiziarie per recupero di crediti contributivi ..	—	—
1 10 99	Spese diverse	—	—
TOTALE CATEGORIA 10 ^a		5.130.742.656	— 291.110.261
TOTALE TITOLO I		17.222.648.393.781	— 49.910.431.543

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle provisioni definitive	
	4.041.811.450	41.930.000.000	36.652.232.517	- 5.277.767.483	5.272.073.745
	-	78.899.339.000	-	- 78.899.339.000	-
	3.000.000	990.000.000	46.244.628	- 943.755.372	9.440.000
	794.820.945	1.280.000.000	194.684.221	- 1.085.315.779	755.641.491
	-	429.540.000	939.126.920	509.586.920	-
	-	-	1.793.970	1.793.970	-
	-	7.200.000	159.497.394	152.297.394	-
	-	845.000.000	5.629.449.829	4.784.449.829	-
	4.839.632.396	124.381.079.000	43.623.029.479	- 80.758.049.521	6.037.156.236
	17.172.737.962.188	168.510.553.917.000	169.816.003.375.659	1.305.449.488.659	21.230.038.203.095

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Defettivo
		Intesi	Verificati	
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
<i>Categoria 11* - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2 11 01	* Acquisti e costruzioni di immobili da reddito	13.000.000	—	13.000.000
2 11 02	* Migliorie agli immobili da reddito	28.056.000	—	28.056.000
2 11 03	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili da reddito stipulati negli esercizi precedenti	10.000.000	—	10.000.000
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	10.500.000	—	10.500.000
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	214.000.000	—	214.000.000
2 11 06	Acquisizione immobili da reddito devoluti all'Istituto a seguito di procedura esecutiva ...	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 11*		275.556.000	—	275.556.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somma impegnata

Differenza rispetto alle previsioni definitive

-	- 13.000.000
-	- 28.056.000
-	- 10.000.000
-	- 10.500.000
-	- 214.000.000

2.387.000

2.387.000

2.387.000

- 273.169.000

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO**

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Retributi affitti dell'esercizio	Valenze
Titolo II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
<i>Categoria 11* - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2 11 01	* Acquisti e costruzioni di immobili da reddito	225.867	-
2 11 02	* Migliorie agli immobili da reddito	-	-
2 11 03	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili da reddito stipulati negli esercizi precedenti	-	-
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	-	-
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	-	-
2 11 06	Acquisizione immobili da reddito devoluti all'Istituto a seguito di procedura esecutiva ...	-	-
TOTALE CATEGORIA 11*		225.867	-

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI

GESTIONE DI CASSA

TOTALI	Previdenzi debitorie	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni debitorie	Totale dei versamenti passivi al termine dell'esercizio
225.867	13.000.000	—	— 13.000.000	225.867
—	28.056.000	—	— 28.056.000	—
—	10.000.000	—	— 10.000.000	—
—	10.500.000	—	— 10.500.000	—
—	214.000.000	—	— 214.000.000	—
—	—	2.387.000	2.387.000	—
225.867	275.556.000	2.387.000	— 273.169.000	225.867

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Debitiva
		Initiali	Verificati	
Categoria 12^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2 12 01	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	141.359.778.000	—	141.359.778.000
2 12 02	* Migliorie ed immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	2.060.000.000	—	2.060.000.000
2 12 03	* Acquisto di mobili, macchine ed apparecchiature sanitarie degli uffici	20.839.000.000	—	20.839.000.000
2 12 04	* Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	1.536.000.000	—	1.536.000.000
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) stipulati negli esercizi precedenti	1.200.000.000	—	1.200.000.000
2 12 07	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali con proventi da alienazione di immobili da reddito	17.591.222.000	—	17.591.222.000
2 12 08	Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	400.000.000.000	—	400.000.000.000
2 12 09	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	22.547.500.000	—	22.547.500.000
	TOTALE CATEGORIA 12^a	607.133.500.000	—	607.133.500.000
Categoria 13^a - Partecipazioni e acquisti di valori mobiliari				
2 13 01	* Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie	32.000.000.000	—	32.000.000.000
	TOTALE CATEGORIA 13^a	32.000.000.000	—	32.000.000.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

35.929.497.789	- 105.430.280.211
-	- 2.060.000.000
18.817.284.709	- 2.021.715.291
880.706.593	- 655.293.407
949.416.001	- 250.583.999
4.948.877.760	- 12.642.344.240
310.136.236.701	- 89.863.763.299
15.962.902.130	- 6.584.597.870
387.634.921.683	- 219.508.578.317
405.533.822.400	373.533.822.400
405.533.822.400	373.533.822.400

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****CAPITOLO****GESTIONE DEI RESIDUI**

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzetti
Categoria 12* - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
2 12 01	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	27.474.073.558	- 3.968.128.203
2 12 02	* Migliorie ed immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	-	-
2 12 03	* Acquisto di mobili, macchine ed apparecchiature sanitarie degli uffici	161.564.607.113	- 815.645.539
2 12 04	* Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	461.937.920	- 10.176.108
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) stipulati negli esercizi precedenti	200.956.119	-
2 12 07	* Acquisti e costruzioni di immobili strumentali con proventi da alienazione di immobili da reddito	44.769.560	- 74.598
2 12 08	Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	-	-
2 12 09	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	-	-
TOTALE CATEGORIA 12*		189.746.344.270	- 4.794.084.447
Categoria 13* - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari			
2 13 01	* Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie	-	-
TOTALE CATEGORIA 13*		-	-

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	23.505.945.355	107.228.000.000	20.145.955.592	- 87.082.044.408	39.289.487.552
	-	1.040.000.000	-	- 1.040.000.000	-
	160.748.961.575	131.778.000.000	132.026.913.917	248.913.917	47.539.332.367
	451.761.812	1.538.000.000	1.161.928.750	- 376.071.250	170.539.655
	200.956.119	1.200.000.000	1.150.372.120	- 49.627.880	-
	44.694.962	12.000.000.000	4.013.494.522	- 7.986.505.478	980.078.200
	-	350.000.000.000	127.123.788.469	- 222.876.211.531	183.012.448.232
	-	19.729.000.000	2.917.450.447	- 16.811.549.553	13.045.451.683
	184.952.319.823	624.513.000.000	288.539.903.817	- 335.973.096.183	284.037.337.689
	-	32.000.000.000	405.533.822.400	373.533.822.400	-
	-	32.000.000.000	405.533.822.400	373.533.822.400	-

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI
		Initiali	Variations	
<i>Categoria 14* - Concessioni di crediti e anticipazioni</i>				
2 14 01	* Concessione di mutui a diversi	—	—	—
2 14 03	* Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	120.000.000.000	—	120.000.000.000
2 14 04	* Concessione di mutui edizi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR n. 509/1979	45.000.000.000	—	45.000.000.000
2 14 06	* Concessioni di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	—	—	—
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazi, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297/1982	3.500.000.000	—	3.500.000.000
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	30.300.000	—	30.300.000
	TOTALE CATEGORIA 14*	168.530.300.000	—	168.530.300.000
 <i>Categoria 15* - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</i>				
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	28.080.000.000	—	28.080.000.000
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	114.479.000	—	114.479.000
2 15 03	Trattamento di fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	80.000.000	—	80.000.000
	TOTALE CATEGORIA 15*	28.274.479.000	—	28.274.479.000
	TOTALE TITOLO II	836.213.835.000	—	836.213.835.000

* Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

--	--
90 478 022 595	-- 29 521 977 405
45 000 000 000	--
--	--
4 602.387.720	1 102.387 720
1 064 093 777 659	1 064 063 477 659
1.204.174.187.974	1.035.643.887.974
33.347.841.102	5.267.841.102
155.143.015	40.664.015
57.007.580	-- 22.992.420
33.559.991.697	5.285.512.697
2.036.895.318.754	1.194.681.475.754

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
Categoria 14^a - Concessioni di crediti e anticipazioni			
2 14 01	* Concessione di mutui a diversi	123 237 976	-
2 14 03	* Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	16 426 212 423	- 341 927 610
2 14 04	* Concessione di mutui edilizi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR n. 509/1979	150 169 039 782	- 44 309 539 930
2 14 06	* Concessioni di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	10 094 115 309	-
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (da aziende esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297/1982	-	-
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	-	-
TOTALE CATEGORIA 14^a		176.812.605.490	- 44.651.467.540
Categoria 15^a - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	-	-
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	-	-
2 15 03	Trattamento di fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	2.882.101	-
TOTALE CATEGORIA 15^a		2.882.101	-
TOTALE TITOLO II		366.562.057.728	- 49.445.491.967

* Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni definitive
	123 237 976	--	--	--	123 237 976
	16 084 284 813	109 000 000 000	90 277 426 446	-- 18.722 573.554	16 284 880.962
	105 859 499 852	20 000 000 000	8 296 848 202	-- 11 703 151 798	142 562 651 650
	10 094 115 309	1 200 000 000	100 745 218	-- 1 099 254 782	9 993 370 091
	--	3 500 000 000	4 602 387 720	1 102 387 720	--
	--	30 300 000	1 064 093 777 659	1 064 063 477 659	--
	132.161.137.950	133.730.300.000	1.167.371.185.245	1.033.640.885.245	168.964.140.679
	--	28.080.000.000	33.347.841.102	5.267.841.102	--
	--	114 479.000	155.143.015	40.664.015	--
	2.882 101	80.000.000	57.007.580	-- 22.992.420	2.882.101
	2.882.101	28.274.479.000	33.559.991.697	5.305.512.697	2.882.101
	317.116.565.741	318.793.335.000	1.295.007.290.189	1.076.212.965.189	453.004.505.336

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI Initial	PREVISIONI Variazioni	PREVISIONI Definitive
TITOLO III				
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI				
<i>Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive</i>				
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dello art. 16 della legge n. 370/1974	2 487.380.326.000	--	2 487.380.326.000
TOTALE CATEGORIA 17ª		2.487.380.326.000	--	2.487.380.326.000
 <i>Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi</i>				
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 303/1974	--	--	--
3 20 03	Ammortamento del debito (quota capitale) verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	3.492.466.000	--	3.492.466.000
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	--	--	--
TOTALE CATEGORIA 20ª		3.492.466.000	--	3.492.466.000
TOTALE TITOLO III		2.490.872.792.000	--	2.490.872.792.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenze rispetto alle previsioni definitive

25.003.117.471.685

22.515.737.145.685

25.003.117.471.685**22.515.737.145.685**

3.492.465.308

692

45.541.114.303

45.541.114.303

49.033.579.611**45.541.113.611****25.052.151.051.296****22.541.378.259.296**

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI	
N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variations
TITOLO III			
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
<i>Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive</i>			
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dello art. 16 della legge n. 370/1974	47.532.424.719.457	—
TOTALE CATEGORIA 17ª		47.532.424.719.457	—
 <i>Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi</i>			
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 303/1974	149.115.257	—
3 20 03	Ammortamento del debito (quota capitale) verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'Istituto	—	—
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	—	—
TOTALE CATEGORIA 20ª		149.115.257	—
TOTALE TITOLO III		47.532.573.834.714	—

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

ASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
	47.532.424.719.457	—	—	—	72.535.542.191.142
	47.532.424.719.457	—	—	—	72.535.542.191.142
	149.115.257	—	—	—	149.115.257
	—	3.492.466.000	3.492.465.308	692	—
	—	—	45.541.114.303	45.541.114.303	—
	149.115.257	3.492.466.000	49.033.579.611	45.541.113.611	149.115.257
	47.532.573.234.714	3.492.466.000	49.033.579.611	45.541.113.611	72.535.691.306.399

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
		Iniziali	Variations	Definitive
TITOLO IV				
PARTITE DI GIRO				
<i>Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	5.236.000.000.000	—	5.236.000.000.000
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	129.000.000.000	—	129.000.000.000
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	17.000.000.000	—	17.000.000.000
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	380.000.000	—	380.000.000
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di in collocamento sulle prestazioni di disoccupazione -- art. 22 legge n. 313/1968	—	—	—
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni - art. 1 duodecies legge n. 641/1978	3.630.000.000	—	3.630.000.000
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	191.624.800.000	—	191.624.800.000
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	226.000.000.000	—	226.000.000.000
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	16.602.358.000	—	16.602.358.000
4 21 10	Sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	—	—	—
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	273.000.000.000	—	273.000.000.000
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	1.260.000.000	—	1.260.000.000
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'ENPALS (diarie, rimborso di spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni)	6.000.000	—	6.000.000
	da riportare	6.094.503.158.000	—	6.094.503.158.000

(*) Spese non obbligatorie.

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni definitive
6.497.244.905.430	1.261.244.905.430
114.869.634.138	- 14.130.365.862
18.077.361.092	1.077.361.092
195.555.915	- 184.444.085
--	--
3.711.648.400	81.648.400
199.711.117.174	8.086.317.174
252.293.570.783	26.293.570.783
5.665.289.598	- 10.937.068.402
2.000	2.000
41.755.446.126	- 231.244.553.874
676.460.939	- 583.539.061
902.480	- 5.097.520
7.134.201.894.075	1.039.698.736.075

segue: RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO

GESTIONE DEI RESIDUI

N	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Vanzatori
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
<i>Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>			
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	506.615.289.915	—
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	1.205.037.894	—
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	11.059.088.422	—
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	114.279.678	—
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di in collocamento sulle prestazioni di disoccupazione art. 22 legge n. 313/1968	1.968.965	—
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex ONPI sulle pensioni - art. 1 duodecies legge n. 641/1978	1.587.857.967	—
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	24.941.370.231	—
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	9.659.530.773	—
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	41.679.831.938	—
4 21 10	Sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	—	—
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	137.091.548.672	—
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	2.276.874.618	—
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'ENPALS (diarie, rimborso di spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni)	—	—
	da riportare	736.232.679.073	—

(*) Spese non obbligatorie.

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	TOTALI	Provisioni definitive	Pagamenti		Differenza rispetto alle provisioni definitive
	506.615.289.915	5.466.000.000.000	6.285.413.278.000	819.413.278.000	718.446.917.345
	1.205.037.894	129.000.000.000	115.277.296.888	- 13.722.703.112	797.375.144
	11.059.088.422	17.000.000.000	17.076.285.368	76.285.368	12.060.164.146
	114.279.678	380.000.000	202.590.687	- 177.409.319	107.244.906
	1.968.965	-	-	-	1.968.965
	1.587.857.967	4.237.202.000	3.416.000.000	- 821.202.000	1.883.506.367
	24.941.370.231	201.792.897.000	193.011.756.820	- 8.781.140.180	31.640.730.585
	9.659.530.773	226.000.000.000	238.504.677.638	12.504.677.638	23.448.423.918
	41.679.831.938	17.820.876.000	8.388.370.840	- 9.432.505.160	38.956.750.696
	-	-	2.000	2.000	-
	137.091.548.672	273.000.000.000	142.388.917.079	- 130.611.082.921	36.458.077.719
	2.276.874.618	1.260.000.000	519.974.246	- 740.025.754	2.433.361.311
	-	6.000.000	902.480	- 5.097.520	-
	736.232.679.073	6.336.496.975.000	7.004.200.052.046	667.703.077.046	866.234.521.102

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE DELL'INPS

N.	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI		GESTIONE DI Definito
		Intali	Millionari	
	da riportare	6.094.503.158.000	—	6.094.503.158.000
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riscatto e quote di prestiti) e riaccese per conto della suddetta gestione	556.000.000	—	556.000.000
4 21 18	Pagamento per conto delle Gestioni di liquidazione degli Enti disciolti delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	470.000.000	—	470.000.000
4 21 19	Versamenti di corresponsivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto di istituzioni estere	270.000.000	—	270.000.000
4 21 20	Versamento al Ministero del Tesoro di somme riscosse per suo conto relative a crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche caduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di Tesoreria	—	—	—
4 21 21	Indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola ai sensi dell'art. 32 della legge n. 153/1975	—	—	—
4 21 99	Partite in conto sospese	2.582.613.000	—	2.582.613.000
	TOTALE CATEGORIA 21*	6.098.381.771.000	—	6.098.381.771.000
	TOTALE TITOLO IV	6.098.381.771.000	—	6.098.381.771.000
RIEPILOGO DEI TOTALI				
	TITOLO I	167.554.270.096.000	—	167.554.270.096.000
	TITOLO II	836.213.836.000	—	836.213.836.000
	TITOLO III	2.490.872.792.000	—	2.490.872.792.000
	TITOLO IV	6.098.381.771.000	—	6.098.381.771.000
	TOTALE DELLE SPESE	176.979.738.493.000	—	176.979.738.493.000

PER L'ANNO 1989

COMPETENZA

Somme impegnate

Differenza rispetto alle previsioni definitive

7.134.201.894.075	1.039.698.736.075
1.069.300.584	513.300.584
—	— 470.000.000
90.107.660	— 179.892.340
302.855.378.180	302.855.378.180
7.257.562	7.257.562
375.005.377.060	372.422.764.060
7.813.229.315.121	1.714.847.544.121
7.813.229.315.121	1.714.847.544.121
174.471.303.697.166	6.917.833.602.166
2.838.895.318.754	1.194.681.475.754
22.862.151.651.296	22.561.278.359.296
7.813.229.315.121	1.714.847.544.121
209.267.579.374.237	22.287.248.281.237

segue: **RENDICONTO FINANZIARIO****GESTIONE DEI RESIDUI**

N.	DENOMINAZIONE	Residui all'inizio dell'esercizio	Variazioni
	da riportare	736.232.679.073	—
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici di cui di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riscatto e quote di prestiti) e rimborsi per conto della suddetta gestione	2.117.545.039	—
4 21 18	Pagamento per conto delle Gestioni di liquidazione degli Enti di cui delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	124.430.446	—
4 21 19	Versamenti di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto di istituzioni estere	283.177.893	—
4 21 20	Versamento al Ministero del Tesoro di somme riscosse per suo conto relative a crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche ceduti dalle aziende a regolarizzazione della propria posizione contributiva e trasferiti allo stesso Ministero a conguaglio delle anticipazioni di Tesoreria	593.214.426.696	—
4 21 21	Indennità per anticipata cessazione dell'attività agricola ai sensi dell'art. 32 della legge n. 153/1975	—	—
4 21 99	Partite in conto sospese	186.337.531.970	—
	TOTALE CATEGORIA 21*	1.518.309.791.117	—
	TOTALE TITOLO IV	1.518.309.791.117	—
RIEPILOGO DEI TOTALI			
	TITOLO I	17.222.648.593.731	— 49.910.431.543
	TITOLO II	366.562.057.728	— 49.445.491.987
	TITOLO III	47.532.573.834.714	—
	TITOLO IV	1.518.309.791.117	—
	TOTALE DELLE SPESE	66.640.094.077.290	— 99.355.923.530

GENERALE DELL'INPS PER L'ANNO 1989

. SPESE

PASSIVI	GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	TOTALI	Previsioni definitive	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni definitive	
	736.232.679.073	6.336.496.975.000	7.004.200.052.046	667.703.077.046	866.234.521.102
	2.117.545.039	556.000.000	—	— 556.000.000	3.186.845.623
	124.430.446	470.000.000	—	— 470.000.000	124.430.446
	283.177.893	270.000.000	283.151.535	13.151.535	90.134.018
	593.214.426.696	—	59.446.591.281	59.446.591.281	836.623.213.595
	—	—	7.257.562	7.257.562	
	186.337.531.970	2.582.613.000	373.788.139.974	371.205.526.974	187.554.769.056
	1.518.309.791.117	6.340.375.588.000	7.437.725.192.398	1.097.349.604.398	1.893.813.913.840
	1.518.309.791.117	6.340.375.588.000	7.437.725.192.398	1.097.349.604.398	1.893.813.913.840
	17.172.737.962.188	168.510.553.917.000	169.816.003.375.659	1.305.449.458.659	21.828.038.283.695
	317.116.565.741	818.793.335.000	1.895.007.290.159	1.076.213.955.159	453.004.586.336
	47.532.573.834.714	3.492.466.000	49.033.579.611	45.541.113.611	72.535.691.306.399
	1.518.309.791.117	6.340.375.588.000	7.437.725.192.398	1.097.349.604.398	1.893.813.913.840
	66.540.798.153.760	175.673.215.306.000	179.197.769.437.827	3.524.554.131.827	96.710.548.090.270

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	In più	In meno
Disponibilità liquide:				
<i>Testatena</i>	17 397 635 830 858	27 010 680 420 125	9 613 044 589 267	-
Banche	723 272 081 487	813 228 922 849	89 956 841 362	
Conti correnti postali	1 216 560 156 862	628 034 867 133	-	588 525 289 729
Altre disponibilità	487 258 902 085	78 853 852 779	-	408 405 049 306
TOTALE	19 824 726 971 292	28 530 798 062 886	9 703 001 430 629	996 930 339 035
Residui attivi	46 096 461 660 553	60 835 719 271 651	14 739 257 611 098	-
Ratei attivi	15 671 127 737 562	18 107 105 231 073	2 435 977 493 511	-
Crediti bancari e finanziari:				
Mutui e anticipazioni attive	95 518 461 981	101 857 706 376	6 339 244 395	-
Annualità semestralità ecc. scontate a terzi	1 768 917 244	1 608 866 148	-	160 051 096
Prestiti al personale	257 882 946 327	288 151 492 753	30 268 546 426	-
Mutui e Prestiti da perfezionare	176 711 544 739	168 863 079 928	-	7 848 464 811
Depositi cauzionali	678 751 806	629 327 310	-	49 424 496
Depositi delle Regioni per assegni familiari	99 555 510 202	82 382 945 998	-	17 172 564 204
Anticipazioni agli uffici Comunali per erogazione indennità disoccupazione	37 883 414 504	58 017 280 028	20 133 865 524	-
Diversi	63 470 137 521	1 061 500 148 212	998 030 010 691	-
TOTALE	733 469 684 324	1 763 010 846 753	1 054 771 667 036	25 230 504 607
Rimanenze attive di esercizio:				
Di materie prime, viveri e materiali di consumo	390 295 620	430 177 575	39 881 955	-
Riscotti attivi	2 973 103 496 645	3 275 513 281 967	302 409 785 322	-
TOTALE	2 973 493 792 265	3 275 943 459 542	302 449 667 277	-
da riportare	85 299 279 845 996	112.512 576 871 905	28 235.457 869 551	1 022 160 843 642

DELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	in più	in meno
Debiti di tesoreria:				
Anticipazioni del tesoriere	47 532 424 719 457	72 535 542 191 142	25 003 117 471 685	
TOTALE	47 532 424 719 457	72 535 542 191 142	25 003 117 471 685	
Residui passivi	19 107 669 357 833	24 175 005 899 128	5 067 336 541 295	
Rateli passivi	8 948 893 929 631	12 562 797 865 618	3 613 903 935 987	
Debiti bancari e finanziari:				
- Depositi cauzionali	801 292 792	606 622 561		194 670 231
- Debiti verso la CPDEL legge n. 303/1974				
- Debiti verso INADEL legge n. 303/1974	4 876 387 129	4 876 387 129		
- Diversi	91 090 573 289	132 324 579 418	41 234 006 129	
- Debito v/ Regioni per AA FF	--	82 382 945 998	82 382 945 998	
TOTALE	96 768 253 210	220 190 535 106	123 616 952 127	194 670 231
Rimanenze passive di esercizio:				
Riserve tecniche	919 892 822 785	1 162 175 091 783	242 282 268 998	
- Somme accantonate per la copertura degli oneri previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	175 609 808 157	139 039 136 364		36 570 671 793
- Fondo copertura pensioni anticipate 1° marzo 1989	--	393 258 618 548	393 258 618 548	
- Fondo copertura pensioni anticipate art. 1, legge n. 85/1989	--	129 118 581	129 118 581	
TOTALE	1 095 502 630 942	1 694 601 965 276	635 670 006 127	36 570 671 793
da riportare	76 781 258 891 073	111 188 138 456 270	34 443 644 907 221	36 765 342 024

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	in più	in meno
riporto	85 299.279 845 996	112 512 576 871 905	28 235 457 869 551	1 022 160 843 642
Investimenti mobiliari:				
- Partecipazioni	291 112 944 000	693 662 266 400	402 549 322 400	
- Titoli azionari	3 958 694 010	3 958 694 010	-	
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	1 358 552 869	1 358 552.869	-	
-- Obbligazioni e cartelle fondarie	3 483 922 188	1 852 717 672	-	1 631 204 516
TOTALE	299 914.113 067	700 832 230 951	402 549 322 400	1 631 204 516
Immobili:				
- Edifici	242 724 111 379	260 562 124 007	17 838 012 628	
- Costruzioni in corso	27 519 068 985	40 269 791 619	12 750 722 634	
-- In corso di acquisizione	17 635 601 729	24 888 419.739	7 252 818 010	
TOTALE	287 878 782 093	325 720 335 365	37 841 553 272	
Immobilitazioni tecniche:				
- Impianti, attrezzature e macchinari istituzioni sanitarie	23 506 409	19 084 839	-	4 421 570
- Mobil. macchinari degli uffici amministrativi	1	1	-	
TOTALE	23 506 410	19.084 840	-	4 421 570
TOTALE ATTIVITÀ	85 887 096 247 566	113 539 148 523 061	28 675 848 745 223	1 023 796 469 728
- Disavanzo patrimoniale	13 370 370 721 388	23 265 032 554.403	9 894 661 833 015	
TOTALE A PAREGGIO	99 257 466 968 954	136 804 181 077 464	38 570 510 578 238	1 023 796 469 728

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	in più	in meno
rapporto	76 781 258 891 073	111 188 138 456 270	34 443 644 907 221	36 765 342 024
Fondi di accantonamento:				
Fondi liquidazione indennità anzianità personale, medici a capitolato, portieri e pulitori	752 758 185 670	901 741 073 402	148 982 887 732	
Fondo imposte	12 762 718 033	-	-	12 762 718 033
Fondi accantonamenti legge n. 153-1969, art. 39	25 677 126 324	20 394 312 415	-	5 282 813 909
Fondi di accantonamenti per risanamento gestioni legge n. 160-1975	201 166 068 440	201 166 068 440	-	
Fondo accantonamento avanzo di gestione da trasferire allo Stato legge n. 833-1978	1 845 878 149 086	1 922 797 530 756	76 919 381 670	
Fondi vari	244 458 860 667	250 348 150 339	5 889 289 672	
TOTALE	3 082 701 108 220	3 296 447 135 352	231 791 559 074	18 045 531 942
Poste rettificative dell'attivo:				
Fondo svalutazione crediti contributivi	2 569 145 033 629	5 472 207 564 459	2 903 062 530 830	
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	161 519 349 096	192 692 055 180	31 172 706 084	
Fondo svalutazione titoli	2 080 762 585	1 760 232 952	-	320 529 633
Fondo ammortamento immobili	64 990 997 483	68 700 756 169	3 709 758 686	
Fondo presunta insussistenza crediti verso EE OO legge n. 303-1974	394 509 105	393 265 039	-	1 244 066
Somme rimaste da utilizzare per occupazione giovanile legge n. 285-1977	1 612 507 163	-	-	1 612 507 163
Accantonamento Plus valore su Titoli	-	-	-	
TOTALE	2 799 743 159 061	5 735 753 873 799	2 937 944 995 600	1 934 280 862
TOTALE PASSIVITÀ	82 663 703 158 354	120 220 339 465 421	37 613 381 461 895	56 745 154 828
Patrimonio netto:				
Riserve obbligatorie	16 593 763 810 600	16 583 841 612 043		9 922 198 557
TOTALE	16 593 763 810 600	16 583 841 612 043		9 922 198 557
TOTALE A PAREGGIO	99 257 466 968 954	136 804 181 077 464	37 613 381 461 895	66 667 353 385

CONTO ECONOMICO GENERALE

CONTO ECONOMICO GENERALE

IMPORTO

PARTE PRIMA

ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

TITOLO I – Entrate contributive:

Cat. 1° – Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	116.394.359.489.623
Cat. 2° – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.051.954.566.703

TITOLO II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti:

Cat. 3° – Trasferimenti da parte dello Stato	46.352.519.720.157
Cat. 4° – Trasferimenti da parte delle Regioni	108.629.963.725
Cat. 6° – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.487.694.647.565

TITOLO III – Altre entrate:

Cat. 7° – Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	18.678.694.031
Cat. 8° – Redditi e proventi patrimoniali	172.836.063.829
Cat. 9° – Poste correttive e compensative di spese correnti	1.663.135.270.040
Cat. 10° – Entrate non classificabili in altre voci	1.107.715.352.834

TOTALE PARTE PRIMA **169.367.523.768.507**

PARTE SECONDA

COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO
A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE

A) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI:

1 - Spese per prestazioni istituzionali	5.054.541.159.330
2 - Trasferimenti passivi	3.894.352.770.301
	8.948.893.929.631

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO 1989

IMPORTO

PARTE PRIMA

SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

TITOLO I -- Spese correnti:

Cat 1° - Spese per gli organi dell'Ente	7.878.762.752
Cat 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	1.774.649.365.757
Cat 3° - Oneri per il personale in quiescenza	172.983.202.315
Cat 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.059.746.985.503
Cat 5° - Spese per prestazioni istituzionali	122.905.506.122.445
Cat 6° - Trasferimenti passivi	37.300.686.961.198
Cat 7° - Oneri finanziari	149.062.645.821
Cat 8° - Oneri tributari	62.459.755.097
Cat 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10.993.509.343.958
Cat 10° - Spese non classificabili in altre voci	44.820.552.320

TOTALE PARTE PRIMA

174.471.303.697.166

PARTE SECONDA

COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO
A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE

A) SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

1 - Spese per prestazioni istituzionali	2.973.103.496.645
2 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	389.800.286

2.973.493.296.931

B) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

1 - Contributi a carico datori di lavoro e/o iscritti	15.348.155.367.341
2 - Quote di partecipazione degli iscritti	45.811.496.000
3 - Trasferimenti da parte dello Stato	166.597.000.000
4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	96.221.000.000
5 - Redditi e proventi patrimoniali	2.226.444.781
6 - Entrate non classificabili in altre voci	12.116.429.440

15.671.127.737.562

segue: **CONTO ECONOMICO GENERALE**

	IMPORTO
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
1 - Canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà (Uffici e Istituzioni sanitarie)	9.905.088.857
2 - Proventi per interessi per prestiti al personale	8.829.000.000
	18.734.088.857
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
<i>Sopravvenienze attive:</i>	
1 - Plus valore da alienazione immobili (di proprietà delle gestioni)	119.204.942
2 - Plus valore da alienazione titoli (di proprietà delle gestioni)	402.549.333.369
3 - Risarcimenti danni di guerra	24.948.170
<i>Inasistenze passive:</i>	
1 - Eliminazione residui passivi	50.736.253.189
	463.429.739.670
D) PRELIEVI DI RISERVE TECNICHE	
1 - Prelevi dai fondi di copertura (pens., pens. liquid., c/ spec. integ. pens.)	42.282.433.801
2 - Prelievo dal fondo di copertura degli oneri per i benefici combattentistici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 842/1971	42.142.779.612
	84.425.213.413
E) PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI	
1 - Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	179.521.410.216
2 - Prelievo dal fondo svalutazione prestazioni da recuperare	1.311.142.972
3 - Prelievo dal fondo oscillazione titoli	320.529.633
4 - Prelievo dal fondo di previdenza personale impiegati	6.604.376.570
5 - Prelievo dal fondo imposte	59.107.142.790
6 - Prelievo dall'avanzo di gestione del precedente esercizio dell'assicurazione contro la tubercolosi da versare allo Stato	1.845.878.149.086
7 - Prelievo dal fondo di cui all'art. 39, legge n. 153/1969	5.282.813.909
8 - Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza al personale	33.347.841.102
9 - Prelievo dal fondo premi operosità medici con incarico a capitolato	155.143.015
10 - Prelievo dal fondo fine rapporto portieri e pulitori degli stabili da reddito	57.007.580
11 - Prelievo da fondi e accantonamenti vari	1.244.066
	2.131.586.800.939

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO 1989

	IMPORTO
C) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
1 - Onere per canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà (Uffici e Istituzioni sanitarie)	9.905.088.857
2 - Onere per interessi sui prestiti al personale	8.829.000.000
	18.734.088.857
D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
<i>Inesistenze attive:</i>	
1 - Eliminazione residui attivi	234.931.498.438
2 - Inesigibilità di crediti	503.622.205
	235.435.120.643
E) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
1 - Ammortamento immobili da reddito	3.709.758.686
2 - Ammortamento mobili, arredi, macchine e apparecchiature varie degli uffici	18.584.832.668
3 - Ammortamento mobili, arredi, macchine delle Istituzioni sanitarie	236.723.611
4 - Ammortamento automezzi e grandi manutenzioni	880.706.593
5 - Ammortamento (quota capitale) del debito delle gestioni dell'Istituto verso il F.P.L.D. per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	3.492.465.308
6 - Ammortamento macchine e attrezzature per l'elaborazione automatica dei dati	310.136.236.701
7 - Ammortamento programmi per procedure automatizzate	15.962.902.130
	353.003.685.697
F) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
1 - Svalutazione crediti contributivi	3.082.583.941.046
2 - Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	32.483.849.056
	3.115.067.790.102
G) ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
1 - Assegnazione al fondo previdenza salariati	85.224.249
2 - Assegnazione al fondo educazione orfani dell'avanzo di esercizio	5.940.879.548
3 - Assegnazione al fondo Indennità DS a favore lavoratori frontalieri italiani	6.145.713.719
4 - Accantonamento al fondo imposte	46.344.424.757
5 - Assegnazione ad altri fondi	321.848.726
6 - Accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio dell'assicurazione contro la TBC da versare allo Stato	1.922.797.530.756
	1.981.638.681.755

segue: **CONTO ECONOMICO GENERALE**

IMPORTO

F) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

1 - Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	17.941.113.156.798
2 - Quote di partecipazione degli iscritti	27.915.841.091
3 - Trasferimenti da parte dello Stato	13.570.000.000
4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	105.773.000.000
5 - Redditi e proventi patrimoniali	2.691.510.630
6 - Entrate non classificabili in altre voci	16.041.722.554

18.107.105.231.073**G) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO, DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI**

1 - Spese per prestazioni istituzionali	3.275.513.281.967
2 - Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	430.177.575

3.275.943.459.542**TOTALE PARTE SECONDA 33.020.118.463.125****H) TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 202.377.642.231.632****I) PRELIEVO DALLE RISERVE LEGALI 3.720.609.885****L) PRELIEVO DALL'AVANZO PATRIMONIALE 2.350.248.000****M) DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 28.952.913.974.045****N) TOTALE A PAREGGIO 231.336.627.063.561**

DELL'INPS PER L'ESERCIZIO 1989

	IMPORTO
I) QUOTE DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEI FONDI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ PERSONALE E ALTRE LIQUIDAZIONI DI FINE RAPPORTO	
1 - Assegnazione al fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	182.222.593.477
2 - Assegnazione al fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato	161.666.233
3 - Assegnazione al fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito dell'Istituto	158.619.719
4 - Trattamento di quiescenza per il personale cessato dal servizio	33.347.841.102
5 - Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	155.143.015
6 - Trattamento di fine rapporto per i portieri e pulitori degli stabili da reddito dell'Istituto	57.007.580
	216.102.871.126
L) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
1 - Assegnazioni ai fondi di copertura delle pensioni	284.517.481.086
2 - Assegnazioni al fondo di copertura degli oneri per i benefici combattentistici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	5.572.107.819
3 - Assegnazione al fondo per la copertura degli oneri di cui all'art. 4 del D.L. n. 390/1989	393.258.618.548
4 - Assegnazione al fondo di copertura per pensioni anticipate di cui alla legge n. 85/1989	129.118.581
	683.477.326.034
M) SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
1 - Spese per prestazioni istituzionali	8.004.450.997.317
2 - Trasferimenti passivi	4.558.346.868.301
	12.562.797.865.618
TOTALE PARTE SECONDA	37.810.875.344.325
N) TOTALE GENERALE DELLE SPESE	212.282.179.041.491
O) ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE LEGALI	2.010.570.421.989
P) AVANZI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO	17.043.877.600.082
Q) TOTALE A PAREGGIO	231.336.627.063.561

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE IN ROMA

RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1989

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 27 luglio 1990

RENDICONTI DELLE GESTIONI ASSICURATIVE E/O PREVIDENZIALI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	pag. 481
Relazione del Comitato amministratore	» 483
Relazione del Direttore generale	» 499
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 513
Rendiconto	» 517
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 518
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 520
Allegati	» 525
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 543
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	» 551
Relazione del Comitato amministratore	» 553
Relazione del Direttore generale	» 559
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 569
Rendiconto	» 571
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 572
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 574
Allegati	» 579
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 589
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	» 595
Relazione del Comitato amministratore	» 597
Relazione del Direttore generale	» 601
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 613
Rendiconto	» 615
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 616
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 618
Allegati	» 623
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 631
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	» 637
Relazione del Comitato amministratore	» 639
Relazione del Direttore generale	» 645
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 657
Rendiconto	» 661
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 662
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 664
Allegati	» 669
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 677
Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	» 683
Relazione del Direttore generale	» 685
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 697
Rendiconto	» 701
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 702
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 704
Allegati	» 707
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 719
Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	» 723
Relazione del Direttore generale	» 725
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 737
Rendiconto	» 741
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 742
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 744
Allegati	» 747
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 753

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	pag. 757
Relazione del Direttore generale	» 759
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 767
Rendiconto	» 769
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 770
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 772
Allegati	» 775
Quadro normativo	» 781
Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL dalle aziende elettriche private ...	» 785
Relazione del Direttore generale	» 787
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 799
Rendiconto	» 803
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 804
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 806
Allegati	» 809
Quadro normativo	» 817
Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea ..	» 821
Relazione del Direttore generale	» 823
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 831
Rendiconto	» 835
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 836
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 838
Allegati	» 841
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 849
Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	» 853
Relazione del Direttore generale	» 855
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 863
Rendiconto	» 865
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 866
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 868
Allegati	» 873
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 879
Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas	» 883
Relazione del Direttore generale	» 885
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 895
Rendiconto	» 899
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 900
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 902
Allegati	» 905
Quadro normativo	» 911
Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie ecevitriche delle imposte dirette	» 915
Relazione del Direttore generale	» 917
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 929
Rendiconto	» 933
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 934
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 936
Allegati	» 941
Quadro normativo	» 945

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	pag. 949
Relazione del Direttore generale	» 951
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 957
Rendiconto	» 959
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 960
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 962
Allegato	» 965
Quadro normativo	» 969
Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	» 973
Relazione del Direttore generale	» 975
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 979
Rendiconto	» 981
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 982
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 984
Allegato	» 987
Quadro normativo	» 991
Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi (ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nodo, fondo di rotazione, fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali)	» 995
Relazione del Direttore generale	» 997
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1011
Rendiconto	» 1013
<i>Gestione per la riscossione dei contributi per conto dell'ex ENAOLI</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1014
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1016
<i>Gestione per la riscossione dei contributi dell'ex GESCAL</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1018
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1020
<i>Gestione per la riscossione dei contributi asili nodo</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1022
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1024
<i>Gestione per la riscossione dei contributi del fondo di rotazione e dei contributi per il finanziamento dei progetti speciali</i>	
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1026
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1028
Allegati	» 1031
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1037
Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	» 1041
Relazione del Direttore generale	» 1043
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1049
Rendiconto	» 1051
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1052
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1054
Quadro normativo	» 1057
Gestione speciale della «mutualità pensioni» a favore delle casalinghe	» 1061
Relazione del Direttore generale	» 1063
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1069
Rendiconto	» 1071
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1072
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1074

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica	pag. 1077
Relazione del Direttore generale	» 1079
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1089
Rendiconto	» 1091
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1092
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1094
Allegati	» 1097
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1101
 Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia	 » 1105
Relazione del Direttore generale	» 1107
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1117
Rendiconto	» 1119
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1120
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1122
Allegato	» 1125
Quadro normativo	» 1129
 Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari	 » 1133
Relazione del Direttore generale	» 1135
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1139
Rendiconto	» 1141
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1142
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1144
Allegati	» 1147
 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	 » 1151
Relazione del Comitato amministratore	» 1153
Relazione del Direttore generale	» 1157
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1169
Rendiconto	» 1173
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1174
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1176
Allegati	» 1179
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa	» 1217
 Gestione speciale per l'erogazione degli assenti sostitutivi della pensione ai superstiti agli orfani dei lavoratori di cui all'art. 1 sexies della legge 21 ottobre 1978, n. 641	 » 1223
Relazione del Direttore generale	» 1225
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1229
Rendiconto	» 1231
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1232
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1234
 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228 (lavoratori frontalieri)	 » 1237
Relazione del Direttore generale	» 1239
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1243
Rendiconto	» 1245
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1246
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1248
Allegato	» 1251
 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979, art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33	 » 1255
Relazione del Direttore generale	» 1257
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 1261
Rendiconto	» 1263
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	» 1264
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	» 1266

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	pag	1269
Relazione del Comitato amministratore	»	1271
Relazione del Direttore generale	»	1275
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	1291
Rendiconto	»	1293
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	1294
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	1298
Allegati	»	1305
Appendice	»	1355
Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale	»	1361
Relazione del Direttore generale	»	1363
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	1369
Rendiconto	»	1371
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1989	»	1372
Entrate e uscite dell'esercizio 1989	»	1374
Allegati	»	1377
Appendice	»	1385

FONDO PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1989 del F.P.L.D. è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n.88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dei relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 14 aprile 1989.

La citata legge ha previsto, tra l'altro, una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria delle principali forme assicurativo-previdenziali, assistenziali e di intervento sociale e di sostegno alle imprese che nel tempo sono state affidate all'Istituto, ricomponendole in un nuovo impianto articolato in comparti omogenei, attraverso accorpamenti e disaggregazioni dei compiti finora svolti da numerosissime gestioni. Agli articoli 21 e 24, nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, sono previste due gestioni:

- il «Fondo pensioni lavoratori dipendenti» (art. 21) e la «Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti» (art. 24). Nell'ambito di tale comparto è stato introdotto un principio solidaristico tra le due gestioni: infatti il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'utilizzo di eventuali avanzi di gestione, senza corresponsione di interessi a vantaggio della gestione che versi in situazione deficitaria.

La legge predetta ha recepito, quindi, in via definitiva il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Tali oneri, infatti, risultano assunti, a seguito della legge predetta, dalla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali prevista dall'art. 37, il cui finanziamento è assicurato dallo Stato.

Pertanto nel bilancio del Fondo non figura più fra le uscite una parte degli oneri pensionistici di natura assistenziale in quanto attribuiti alla citata Gestione degli interventi assistenziali, e precisamente:

- la quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata, art. 4, legge n. 541/1988 (12.886 miliardi);
- la quota parte delle rate di pensione, art. 11, legge n. 54/1982 (1.068 miliardi);
- le rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati (3.158,9 miliardi);
- le maggiorazioni agli ex combattenti, ai sensi delle leggi n. 140/1985 e n. 544/1988 (567,4 miliardi);
- le maggiorazioni di pensioni superiori al trattamento minimo ai sensi della legge n. 544/1988, art. 3, (699,5 miliardi);
- le quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. ai sensi del D.L.L. n. 505/1944 (7,6 miliardi).

Analogamente fra le entrate del bilancio del Fondo non risultano più i trasferimenti da parte dello Stato, in quanto acquisiti dalla suddetta Gestione degli interventi assistenziali.

Di converso risultano fra le entrate del Fondo, provenienti dalla Gestione assistenziale, il corrispettivo del mancato gettito contributivo in conseguenza di esoneri, fiscalizzazioni e di riduzioni di aliquote contributive concessi a favore di alcuni settori produttivi o categorie di lavoratori (apprendisti, addetti ai servizi domestici, lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro, ecc.), nonché la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per quelle categorie di lavoratori che beneficiano di pensionamenti anticipati e le coperture figurative relative a periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione e integrazione salariale straordinaria.

Oltre alla legge sulla ristrutturazione dell'INPS sono da segnalare i numerosi altri provvedimenti che hanno interessato il Fondo nel corso del 1989. In particolare per quanto riguarda le entrate:

- il D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 - concernente: «interventi urgenti in materia di evasione contributiva, di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno», con norme di particolare rilevanza in merito: - alla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di importo non inferiore alla retribuzione stabilita da leggi, regolamenti, contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali su base nazionale, ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo (art. 1, 1° comma); al limite minimo di retribuzione giornaliera - per tutte le contribuzioni dovute - non inferiore al 9,50% del trattamento minimo mensile a carico del F.P.L.D.; alle somme trattenute dal datore di lavoro sulle retribuzioni per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contributi a carico del lavoratore da versare e non conguagliate con le somme anticipate al lavoratore dal datore di lavoro stesso per conto delle gestioni previdenziali e assistenziali;

- il D.M. 22 giugno 1989 - emanato in attuazione dell'art. 21, comma 5° della legge n. 67/1988 - che ha elevato le aliquote contributive del Fondo pensioni lavoratori dipendenti della misura dello 0,41% con decorrenza dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989.

La variazione è applicata, nella stessa misura, ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari e ai pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne.

Ancora in tema di contribuzione è opportuno ricordare che il nuovo minimale di retribuzione giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato risulta elevato per l'anno in esame a L. 37.340, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 14, 7° comma della legge n. 54/1984.

Da ultimo si segnala la delibera n. 218 del 2 novembre 1989, con la quale il Comitato esecutivo ha stabilito i criteri per l'assoggettabilità a contribuzione delle polizze assicurative.

In materia di prestazioni, la gestione del Fondo è stata interessata dalle seguenti disposizioni.

La legge n. 544/1988 che ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni di reddito personale e familiare dei richiedenti, nonché miglioramenti a favore di alcune categorie di pensionati erogabili d'ufficio.

Tra le disposizioni in essa contenute si segnala la maggiorazione sociale prevista dall'art. 1 corrisposta dal 1° luglio 1988 nella misura di L. 50.000 mensili ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni di pensione a carico dell'A.G.O.; con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a L. 80.000 mensili ed è riconosciuta anche ai titolari ultrasessantenni delle pensioni in parola nella misura pari a L. 30.000 mensili, con decorrenza 1° gennaio 1989.

Il D.P.C.M. del 16 dicembre 1989 ha disposto le norme di attuazione dell'art. 3, comma 2, della citata legge n. 544/1988 in ordine alla rivalutazione delle pensioni conseguite con una anzianità contributiva superiore a 780 settimane e delle pensioni limitate dal massimale di retribuzione pensionabile.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dei sopracitati decreti, sono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Continuano ad avere effetto alcuni provvedimenti di legge riguardanti i pensionamenti anticipati dei quali si segnalano:

- la legge n. 856/1986 che prevede il prepensionamento del personale amministrativo e navigante in eccedenza rispetto ai programmi di ristrutturazione della flotta pubblica FINMARE e intervento per l'armamento privato per gli anni dal

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1986 al 1990; il provvedimento in esame è stato prorogato fino al 1993 con D.L. 4 marzo 1989, n. 77, convertito in legge n. 160/1989, che ha, tra l'altro, ampliato il campo di applicazione del pensionamento anticipato al personale amministrativo e marittimo appartenente alle società del Gruppo Finmare e alle società esercenti servizi sovvenzionati dallo stesso Gruppo Finmare;

- il D.L. 7 dicembre 1989, n. 390 che proroga a tutto il 1990 la validità delle norme sul pensionamento anticipato ai dipendenti delle imprese industriali escluse quelle edili, il cui onere in parte è assunto dalle imprese e in parte a carico della Gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989;
- la legge 15 giugno 1989 n. 181, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia, ha previsto, per il triennio 1989/1991, il pensionamento anticipato dei dipendenti da imprese siderurgiche a partecipazione statale ed equiparate nonché dei dipendenti da imprese industriali del settore alluminio.

A completamento della disamina concernente il quadro normativo, occorre ricordare che il Fondo pensioni lavoratori dipendenti ha sensibilmente risentito degli effetti scaturenti dalle sentenze emanate dalla Corte Costituzionale in materia pensionistica negli ultimi anni; tra le più significative si segnalano:

- La sentenza n. 283 del 17-25 maggio 1989 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge n. 67/1988, per effetto della quale la prescrizione quinquennale continua ad applicarsi alle rate di pensione o alle maggiori somme per ricostituzione, poste in pagamento e non riscosse, mentre alle somme non liquidate deve applicarsi la prescrizione ordinaria decennale ex art. 2946 del codice civile;
- La sentenza n. 307 del 18 maggio 1989 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'ottavo comma dell'art. 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297 nella parte in cui non prevede che, in caso di prosecuzione volontaria nell'assicurazione generale obbligatoria da parte del lavoratore dipendente che abbia già conseguito in costanza di rapporto di lavoro la prescritta anzianità assicurativa e contributiva, la pensione liquidata non possa comunque essere inferiore a quella che sarebbe spettata al raggiungimento dell'età pensionabile sulla base della sola contribuzione obbligatoria.

In virtù della sentenza citata, i titolari di pensioni di vecchiaia già in essere alla data del 31 maggio 1989 potranno ottenere, a domanda, che il trattamento di cui godono venga riliquidato con effetto dalla data originaria, mentre per quelle liquidate dal 1° giugno 1989 (primo giorno del mese successivo alla pubblicazione della sentenza sulla G.U.) l'Istituto provvederà d'ufficio ad attribuire il trattamento che dal confronto operato secondo quanto sopra precisato risulterà più favorevole per l'interessato;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- La sentenza n. 355 del 27 giugno 1989 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 18 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, nella parte in cui esclude che, ai fini del conseguimento della pensione di invalidità da parte dei lavoratori dipendenti, il requisito contributivo possa essere perfezionato anche posteriormente alla domanda di pensione, nel corso del successivo procedimento amministrativo o giudiziario;
- La sentenza n. 371 del 3-6 luglio 1989, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del combinato disposto degli artt. 16 della legge n. 155/1981 e art. 1 della legge n. 193/1984, nella parte in cui non riconosce alla lavoratrice, in caso di pensionamento anticipato, la stessa anzianità contributiva come per il lavoratore.

Da ultimo, una notazione particolare merita la legge n. 48/1988 che ha stabilito, tra l'altro, un nuovo regime sanzionatorio a carico dei soggetti che omettono o provvedono in ritardo al pagamento dei contributi, basato per la determinazione delle sanzioni civili in relazione a specifici tipi di inadempienza e a tassi prestabiliti fino ad un importo pari a due volte l'ammontare dei contributi dovuti.

1) *Esame del movimento economico e del risultato di esercizio*

Prima di passare ad un breve commento delle principali voci del bilancio consuntivo 1989, è opportuno premettere che, per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, che, come è noto, si configura in un conto tenuto a costi, ricavi e rimanenze attive e passive iniziali e finali, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del consuntivo sono state esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi e oneri) aventi esclusiva valenza economica, ivi compresi i movimenti interni tra gestioni.

Ciò premesso, si può subito affermare che nonostante i positivi effetti derivanti dall'applicazione della legge n. 88/1989, il Fondo pensioni lavoratori dipendenti chiude la gestione dell'anno 1989 con un disavanzo economico di 11.378 miliardi che, depurato dell'assegnazione al fondo di riserva legale di 1.441 miliardi, risulta determinato in misura netta di 9.937 miliardi, 2.645 miliardi in più rispetto a quello registrato nell'anno precedente (-7.292 miliardi). Il deficit patrimoniale, di conseguenza, si attesta in 37.269 miliardi.

Per una immediata percezione dei sostanziali squilibri emergenti dai dati esposti in bilancio, nel prospetto che segue si riportano, in estrema sintesi, le risultanze d'esercizio congiuntamente alla situazione patrimoniale netta relative all'ultimo quinquennio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNI	RISULTATO DI ESERCIZIO			NETTO PATRIMONIALE A FINE ANNO		
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Incremento di riserva legale al netto del prelievo	Totale	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Fondo di riserva	Totale
	(in miliardi di lire)					
1985	- 12 073	+ 1 049	- 11 024	- 38 413	+ 6 831	- 31 582
1986	- 13 222	+ 1 151	- 12 071	- 51 635	+ 7 983	- 43 653
1987	- 8 238	+ 1.259	- 6 979	- 49 873	+ 9 241	- 40 632(*)
1988	- 8 676	+ 1 384	- 7 292	- 38 550	+ 10.626	- 27.924(**)
1989	- 11 378	+ 1 441	- 9 937	- 49 337	+ 12.068	- 37.269

(*) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10 000 miliardi

(**) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e art. 21 della legge n. 67/1988, pari complessivamente a 20 000 miliardi

Le cause della crisi e i vari fattori che hanno inciso negativamente sulla tenuta economica del Fondo sono ben conosciuti. Alcuni attengono ai cambiamenti esterni al sistema, come la crisi del sistema economico verificatasi nel periodo fine degli anni '70 e prima metà degli anni '80, con i connessi profondi rivolgimenti nella struttura occupazionale che ha alterato gli squilibri fra i settori produttivi colpendo in particolare quelli che reggevano le sorti del Fondo. Altri sono prossimi al sistema e tra questi: le trasformazioni demografiche, gli interventi riguardanti la revisione delle misure delle pensioni che si sono sovrapposti nel tempo; da ultimo la legge n. 140/1985, integrata dalla legge n. 544/1988, che ha consentito il superamento del trattamento minimo a circa il 50% delle pensioni già liquidate a detto trattamento, nonché le numerose sentenze della Corte Costituzionale, interventi imprevedibili che hanno regolato la materia sull'erogazione dei trattamenti minimi, determinando un aggravio rilevante di oneri pensionistici.

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, il cui ammontare, determinato in 48.828,6 miliardi (all. n. 9, col. 6), rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 884 miliardi, da attribuire principalmente all'aumento dell'aliquota contributiva dello 0,41%, secondo il disposto del D.M. 22 giugno 1989.

Le altre voci di particolare rilievo attengono:

- ai trasferimenti da parte di altre Gestioni dell'Istituto (8.112 miliardi) le cui poste più significative sono costituite dalla copertura, prevista dall'art. 37 della legge n. 88/1989, di oneri di natura non previdenziale derivanti da disposizioni di legge a favore di alcuni settori produttivi o categorie di lavoratori (6.221 miliardi), nonché dal trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare (1.633 miliardi).

Per quanto concerne le uscite, la posta di maggior rilievo, come sempre, è rappresentata dalle spese per prestazioni (65.830 miliardi). È da precisare che il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali.

Di conseguenza, sono stati portati in diminuzione del carico pensionistico del Fondo i suddetti oneri non previdenziali.

Le spese di amministrazione (1.680 miliardi) attribuite in base ai criteri stabiliti dal vigente Regolamento concernente l'impostazione dei bilanci dell'INPS, rappresentano il 2,5% delle spese per prestazioni.

Non figura più tra le uscite l'onere relativo agli interessi passivi sul conto corrente intrattenuto con l'Istituto, in quanto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989, l'anticipazione necessaria per il fabbisogno del Fondo viene concessa, a titolo gratuito, da parte della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

Le entrate complessive della gestione ascendono a 60.356 miliardi a fronte di 70.293 miliardi di uscite; tenuto conto, peraltro, dell'assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 11 della legge n. 903/1965 (1.441 miliardi), corrispondente al 3% dei contributi riscossi nell'anno, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 11.378 miliardi.

Ciò si riflette conseguentemente sulla consistenza patrimoniale del Fondo il cui deficit al 31 dicembre 1989 si attesta sui 49.337 miliardi.

Appare utile, ai fini di una più completa valutazione del movimento del Fondo in rapporto alla realtà nazionale, dare notizia della percentuale di incidenza delle entrate del Fondo medesimo sul prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.

Le entrate del Fondo, al netto di quelle riferibili ai semplici prelievi da fondi di copertura di rischi o oneri futuri, pari a 60.284 miliardi, rappresentano il 5% dell'ammontare del prodotto interno lordo calcolato, ai prezzi di mercato, in 1.187.988 miliardi (dato rilevato dalla «Relazione generale sulla situazione economica del Paese» relativa all'anno 1989).

In merito alla procedura DM risultano complessivamente ripartiti il 95% degli importi accertati nell'anno, con un miglioramento di circa 10 punti rispetto al rendiconto del precedente esercizio, da attribuire alla nuova procedura entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 1989 che, come noto, scindendo la documentazione attinente al flusso finanziario (DM 10/1) da quella relativa al flusso informativo (DM 10/2) ha consentito una diversa organizzazione del lavoro per isole di produzione e determinato una economia in termini di tempi e di risorse utilizzati.

Dai risultati esposti, considerati i consistenti miglioramenti, si può senz'altro affermare che la ripartizione dei modd. DM 10/m è sulla via dei limiti fisiologici.

Il Comitato rileva, d'altra parte che per la ripartizione provvisoria dei saldi non specificati (5%) ci si avvale di una metodologia di lavoro sempre più collaudata, che offre perciò garanzie di affidabilità.

Per quanto concerne, infine, la situazione della procedura della lettura ottica delle cedole relative ai pagamenti di pensione, risultano complessivamente ripartiti il 75%

degli importi pagati, percentuale superiore di 8 punti a quella riscontrata nell'esercizio precedente.

Tutto quanto considerato in precedenza, il Comitato amministratore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti esprime l'auspicio che l'ordinamento pensionistico possa trovare, in tempi brevi, un suo assetto definitivo, condizione indispensabile per poter ricondurre l'attività del Fondo nell'ambito di una equilibrata gestione economico-finanziaria.

2) *Indicazioni in materia di contributi*

I contributi dei datori di lavoro e degli iscritti (esclusi i volontari che figurano in separata evidenza, per un importo complessivo di 391,6 miliardi, sotto la voce «quote di partecipazione degli iscritti») ammontano per l'anno 1989 a 48.821,8 miliardi di lire.

Tali contributi comprendono anche la parte di competenza dell'anno, ma ancora da accertare alla chiusura dell'esercizio relativa alle retribuzioni del mese di dicembre dovuta dalle aziende entro il 20 gennaio dell'anno successivo, o relativa all'ultimo trimestre nel caso degli addetti ai servizi domestici, parimenti acquisiti nell'anno successivo.

Per la parte di stretta competenza economica dell'anno — astraendo cioè dagli effetti dei riaccertamenti per anni precedenti — si stima che detti contributi siano commisurati a un monte retributivo di 188.343 miliardi, da porre in relazione ad un monte retributivo del 1988 riaccertato nell'ordine di 181.158 miliardi, con un incremento del 4,0%.

Il gettito contributivo sopra indicato risente degli effetti delle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori:

- gli operai agricoli per i quali i contributi sono commisurati ad aliquote ridotte e soggetti a forme di sgravio nei casi di aziende situate in zone particolarmente disagiate;
- i lavoratori domestici per i quali i contributi sono parimenti commisurati ad aliquote ridotte, fra l'altro applicate a retribuzioni convenzionali notevolmente inferiori a quelle effettive;
- gli apprendisti i quali contribuiscono per la parte a proprio carico sulla base di aliquote ridotte mentre la contribuzione a carico dei datori di lavoro è stabilita in quote capitarie assai modeste;
- i lavoratori assunti con i contratti di formazione e lavoro ed i contratti di solidarietà.

La fascia retributiva esclusa dalla contribuzione per disposizioni di legge può stimarsi nell'ordine di 16.865 miliardi, con un effetto di riduzione sulle entrate del Fondo per un importo stimato in circa 4.371 miliardi di contributi (dei quali 1.717 da attribuirsi ai contratti di formazione ed a quelli di solidarietà).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Peraltro dal 1989 ai sensi dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, il Fondo beneficia, per un ammontare di pari importo, del concorso della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, alla quale risultano attribuiti gli oneri connessi a tali agevolazioni.

3) Indicazioni in materia di prestazioni

Nel corso del 1989 l'importo delle pensioni ha subito due variazioni per perequazione automatica: al 1° maggio ed al 1° novembre, per effetto dell'applicazione dell'art. 24, 1° comma, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Nel rappresentare la situazione delle pensioni in essere al 31 dicembre 1989, in materia di importi annui si forniscono sia i valori commisurati alla pensione di dicembre (pertanto pari a 13 volte l'importo di quest'ultima), sia i valori riferiti all'intero anno, determinati tenendo conto delle variazioni mensili intervenute alle scadenze predette.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo (comprensivo dei trattamenti di famiglia)			
		Valori riferiti al mese di dicembre		Valori riferiti all'anno	
		Medio (lire)	Complessivo (miliardi)	Medio (lire)	Complessivo (miliardi)
Vecchiaia	4 360 947	10 700 884	46 665,989	10 342 000	45 100,914
Invaldit�	2 682 105	7 878 080	21 129,837	7 624 600	20 449,978
Superstiti	2 495 928	6 034 302	15 061,184	5 835 400	14 564,738
COMPLESSO	9 538 980	8 686 150	82 857,010	8 398 800	80 115,630

I valori sopra indicati configurano una situazione di competenza, in quanto comprendono le pensioni relative alle domande ed ai ricorsi ancora da definire alla fine dell'anno e, per contro, non comprendono le pensioni gi  decadute ma non ancora decontabilizzate in sede amministrativa, n  le pensioni di invalidit  sospese ai sensi dell'art. 8 della legge n. 638/1983.

In relazione ai valori riferiti al dicembre 1989, si osserva che le pensioni del Fondo incidono sul complesso dei trattamenti pensionistici gestiti dall'Istituto per circa il 69,5% quanto al numero e per il 76,9% quanto all'importo in pagamento.

  da notare che l'incidenza degli importi, dopo la tendenza crescente registrata nel passato, sembra essersi stabilizzata nel periodo 1984-1989 intorno al valore del 77%.

Anche l'incidenza numerica, passata dal 64,5% del 1975 al 67,2% del 1980, appare stazionaria nel periodo 1984-1989 fissandosi intorno al livello del 69%.

In merito alla composizione per categoria delle pensioni, si osserva che: la vecchiaia assorbe il 45,7% del numero totale (56,3% dell'importo); l'invalidità il 28,1% del numero (25,5% dell'importo); la categoria dei superstiti il 26,2% del numero (18,2% dell'importo).

La variazione intervenuta negli ultimi anni nella composizione per categoria può essere meglio apprezzata osservando ad esempio, che nel 1981 le tre categorie erano rappresentate:

- quanto al numero, dal 38,9% per la vecchiaia, dal 36,4% per l'invalidità, dal 24,7% per i superstiti;
- quanto all'importo complessivo, rispettivamente dal 48,5%, dal 35,3% e dal 16,2%.

L'importo medio mensile della pensione, comprensiva delle maggiorazioni per familiari a carico risulta nel dicembre 1989 per l'insieme delle categorie di L. 668.165 (L. 823.145 per la vecchiaia, L. 606.006 per l'invalidità e L. 464.177 per i superstiti).

Si osserva che l'importo medio delle pensioni ai superstiti risulta inferiore al trattamento minimo, nel dicembre 1989 pari a L. 484.500.

Ciò trova motivazione nel fatto che tra le pensioni ai superstiti è frequente il caso in cui non spetta l'integrazione al minimo per effetto dei limiti di reddito di cui all'art. 6 della legge n. 638/1983, in quanto il beneficiario è anche titolare di pensione diretta.

Passando al confronto con i vari aggregati nazionali, si osserva in primo luogo che il rapporto tra l'ammontare delle prestazioni complessive del Fondo ed il reddito nazionale lordo al costo dei fattori (a) rimasto nel periodo dal 1983 al 1986 intorno al 7,4% si è attestato nel biennio 1987-1988 sul 7,6% per toccare nel 1989 l'8%. Andamento analogo si registra ovviamente anche nel rapporto con il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL) attestatosi nel 1989 sul 7,4%.

In termini medi individuali, l'importo della pensione può utilmente essere confrontato col reddito medio pro-capite: indicazioni in proposito sono riportate nel prospetto che segue, relativamente al periodo 1980/1989.

Poichè l'andamento degli importi medi delle pensioni è influenzato dalla variabilità del peso numerico delle tre categorie (vecchiaia, invalidità e superstiti) si fornisce una duplice serie di importi medi: per l'insieme delle categorie e per le sole pensioni di vecchiaia.

Gli importi delle pensioni sono riferiti, per ragioni di omogeneità con gli altri termini del confronto, ai valori medi dell'anno anzichè ai valori di dicembre.

(a) Dalla Relazione Economica del Paese per il 1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTI MEDI DI PENSIONE IN RAPPORTO AL REDDITO PRO-CAPITE

ANNO	Reddito pro-capite (*)	Importo annuo medio di pensione		Importo medio di pensione in rapporto al reddito	
		Tutte le categorie	Vecchiale	Tutte le categorie	Vecchiale
1980	6 484 800	2 486 000	3 080 200	38,3%	47,5%
1981	7 720 000	3 202 300	3 983 400	41,5%	51,6%
1982	9 027 650	3 875 500	4 805 700	42,9%	53,2%
1983	10 379 750	4 703 800	5 861 500	45,3%	56,5%
1984	11 893 200	5 289 500	6 600 100	44,5%	55,5%
1985	13 257 650	5 958 650	7 426 500	44,9%	56,0%
1986	14 544 750	6 402 000	7 958 100	44,0%	54,7%
1987	15 772 850	6 939 900	8 602 400	44,0%	54,5%
1988	17 252 200	7 480 500	9 258 100	43,4%	53,7%
1989	18 794 300	8 398 800	10 342 000	44,7%	55,0%

(*) Rapporto tra reddito nazionale al costo dei fattori e popolazione residente secondo le risultanze anagrafiche (Relazione Economica generale del Paese anno 1989).

Il prospetto evidenzia che il valore delle pensioni in rapporto al reddito pro-capite dopo la battuta di arresto presentata nel triennio 1986-1988, sembra riprendere gradualmente nel 1989 l'ascesa registrata nel periodo ante 1985. Tale andamento è da porsi in relazione a vari aspetti: dal sistema di indicizzazione, alle norme in materia di incompatibilità fra integrazione al minimo e reddito posseduto dal titolare nonchè agli effetti degli interventi legislativi con particolare riferimento alle leggi 15 aprile 1985, n. 140 e 29 dicembre 1988, n. 544.

La tendenza all'aumento in termini reali dell'importo medio delle pensioni registrato nei diversi anni, può essere misurato esprimendo gli importi stessi in moneta 1989; si perviene così alle indicazioni del prospetto che segue dove, a partire dal 1980, si è fatto riferimento alle variazioni annuali dell'indice ISTAT del costo della vita per le famiglie degli operai e impiegati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPORTI MEDI ANNUI DI PENSIONE IN MONETA 1989

ANNO	Tutte le categorie		Vecchiaia	
	Valore assoluto	Numeri indici	Valore assoluto	Numeri indici
1980	5 888 100	100,0	7 295 450	100,0
1981	6 389 850	108,5	7 948 500	109,0
1982	6 646 850	112,9	8 242 250	113,0
1983	7 015 700	119,2	8 742 450	119,8
1984	7 134 500	121,2	8 902 200	122,0
1985	7 400 650	125,7	9 223 700	126,4
1986	7 494 200	127,3	9 315 750	127,7
1987	7 765 050	131,9	9 625 250	131,9
1988	7 974 950	135,4	9 870 050	135,3
1989	8 398 800	142,6	10 342 000	141,8

I dati forniti dal prospetto consentono di valutare il miglioramento realizzato in media dai pensionati in termini di effettiva disponibilità e della conseguente capacità di consumo: negli ultimi nove anni l'incremento in termini reali delle pensioni dei lavoratori dipendenti risulta per l'insieme delle categorie del 42,6% (41,8% per le sole pensioni di vecchiaia).

Ai fini di un più analitico confronto sul breve periodo si riportano nel seguente prospetto i dati relativi alle pensioni vigenti nell'ultimo quinquennio, facendo riferimento sia ai valori calcolati sull'intero anno sia (dati in parentesi) agli importi riferiti ai livelli del mese di dicembre.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI
 ALLA FINE DEGLI ANNI DAL 1985 AL 1989
 (secondo competenza)

CATEGORIA	Numero	Importo medio annuo (comprensivo dei trattamenti di famiglia)		
		Valore assoluto	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente	
Anno 1985	Vecchiaia	3 846 283	7 426 500 (7 635 832)	12,5
	Invalidità	2 951 884	5 662 300 (5 818 489)	12,5
	Superstiti	2 328 246	3 909 450 (4 017 628)	12,2
	COMPLESSO	9.126 413	5.958.650 (6.124.980)	12,6
Anno 1986	Vecchiaia	3 975 137	7.958.100 (8 182 417)	7,2
	Invalidità	2 888.988	6 018.200 (6 183 061)	6,3
	Superstiti	2.371 020	4.260 800 (4.380.323)	9,0
	COMPLESSO	9.235.145	6.402.000 (6 580.823)	7,4
Anno 1987	Vecchiaia	4 095 700	8 602 400 (8.834 350)	8,1
	Invalidità	2 835.324	6.437.100 (6 605.563)	7,0
	Superstiti	2 421 394	4.716 600 (4.841 942)	10,7
	COMPLESSO	9 352 418	6.939.900 (7 125 003)	8,4
Anno 1988	Vecchiaia	4 226 026	9 258 100 (9 507.966)	7,6
	Invalidità	2 756 736	6.823.100 (7 001 634)	6,0
	Superstiti	2 455.054	5 158.800 (5 294 740)	9,4
	COMPLESSO	9 437 054	7 480 500 (7.679.895)	7,8
Anno 1989	Vecchiaia	4 360 947	10 342 000 (10 700.884)	11,7
	Invalidità	2 682 105	7 624.600 (7 878.080)	11,8
	Superstiti	2 495 928	5 835 400 (6 034 302)	13,1
	COMPLESSO	9 538 980	8 398 800 (8.686 150)	12,3

Un primo rilievo riguarda il numero delle pensioni di invalidità che denotano una dinamica costantemente decrescente, con tassi del $-1,9\%$ per il 1987, del $-2,8\%$ per il 1988 e del $-2,7\%$ per il 1989. Nell'anno 1984 il tasso rilevato ($-4,2\%$) era ovviamente notevolmente influenzato dall'art. 8 della legge n. 638/1983; in tale anno infatti sono state sospese per il collegamento ai redditi 81.321 pensioni, delle quali 25.482 risultano ancora sospese contabilmente alla fine del 1989.

Per la categoria di vecchiaia si registra invece un incremento numerico nel triennio 1987-1989 con tassi annui intorno al 3% ; analogamente, anche nella categoria dei superstiti si registrano tassi di crescita: del $2,1\%$, dell' $1,4\%$ e dell' $1,7\%$ rispettivamente per gli anni 1987, 1988 e 1989.

Al notevole incremento del numero di pensioni di vecchiaia rilevato nel quinquennio 1985/1989 ha contribuito la normativa sui pensionamenti anticipati; in particolare la proroga delle disposizioni sui prepensionamenti di cui alle leggi n. 155/1981 (industria) e n. 193/1984 (siderurgia), oltre alla proroga delle norme sui prepensionamenti ad altri settori di lavoratori (editoria e portuali).

L'apporto dei citati prepensionamenti alla fine del 1989 è stato valutato in complessive 316.800 pensioni nuove liquidate, contabilizzate a tale titolo nei diversi anni, delle quali 178.230 sono da considerarsi ancora anticipate in quanto i titolari non hanno ancora raggiunto l'età di vecchiaia. Per la competenza dell'anno 1989 le pensioni nuove liquidate sono in numero di 30.530, con un ammontare annuo per rate di pensione dell'ordine di 430 miliardi.

Per quanto concerne la dinamica degli importi medi si registra nel 1989 rispetto al 1988 un incremento del $12,3\%$ ($11,7\%$ per la vecchiaia; $11,8\%$ per l'invalidità e $13,1\%$ per i superstiti).

L'incremento nell'importo delle pensioni è da attribuirsi sia agli effetti dei miglioramenti pensionistici collegati alle citate leggi n. 140/1985 e n. 544/1988, sia agli indici di perequazione semestrali correlati ad un tasso di variazione dell'indice sindacale pari al 7% (media 1989 su media 1988) nonché ad una variazione per dinamica salariale reale al 1° gennaio 1989 del $2,7\%$, a fronte di un incremento nullo al 1° gennaio 1988.

Ad integrazione delle notizie fornite, in materia di nuove liquidazioni sono riportati nel prospetto che segue il numero e l'importo delle pensioni liquidate nel quinquennio 1985-1989.

Tali indicazioni sono riferite alla situazione dei casi contabilizzati e cioè astraendo dalle operazioni a stima sull'integrazione di competenza.

In materia di importi, le predette evidenze statistiche rilevano l'ammontare della pensione al momento della sua liquidazione, senza aggiornarlo successivamente: inconveniente di particolare rilievo in un contesto normativo che dispone sistematicamente variazioni nel corso dell'anno.

Per queste ragioni i dati in prospetto, pur avendo un certo interesse conoscitivo, male si prestano a confronti storici giacchè agiscono su insiemi non rigorosamente omogenei nel tempo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO ALL'ATTO DELLA LIQUIDAZIONE
DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI DAL 1985 AL 1989

(secondo le indicazioni contabili, che prescindono dalle pensioni in attesa di liquidazione a fine anno)

CATEGORIA	Numero	Importo annuo medio (comprensivo dei trattamenti di famiglia) (Valore assoluto)	
Anno 1985 {	Vecchiaia	280 604	8 132 629
	Invalità	62 581	5 462 384
	Superstiti	144 804	4 008 381
	COMPLESSO	487 989	6 566 376
Anno 1986 {	Vecchiaia	305 184	8 692 441
	Invalità	56 102	5 702 506
	Superstiti	138 229	4 734 644
	COMPLESSO	499 515	7 261 406
Anno 1987 {	Vecchiaia	294 193	9 168 938
	Invalità	63 898	6 104 324
	Superstiti	150 654	5 233 064
	COMPLESSO	508 745	7 618 500
Anno 1988 {	Vecchiaia	303 442	9 914 227
	Invalità	57 060	6 782 638
	Superstiti	153 063	5 465 026
	COMPLESSO	513 565	8 240 249
Anno 1989 {	Vecchiaia	334 449	10 676 591
	Invalità	55 810	7 293 397
	Superstiti	163 117	5 870 426
	COMPLESSO	553 376	8 918 685

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

Bugli

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di particolari categorie di lavoratori, di specifici settori produttivi o di determinati territori.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989, comprensive dell'assegnazione alle riserve legali, si riassumono in 11.378 miliardi di disavanzo economico e in 37.269 miliardi di disavanzo patrimoniale — al netto della riserva legale di 12.068 miliardi — al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	45 313 912	56 337 541	- 11 023 629	- 31 581 433
1986	49 860 939	61 932 077	- 12 071 138	- 43 652 571
1987	64 605 690	71 584 903	6 979 213	- 40 631 784 (1)
1988	69 815 780	77 108 056	- 7 292 276	- 27 924 060 (2)
1989	60 355 724	70 292 525	- 9 936 801	- 37 269 296 (3)

(1) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10 000 miliardi (legge finanziaria 1987)

(2) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (legge finanziaria 1988), pari complessivamente a 20 000 miliardi

(3) Al netto della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo sociale al 31 dicembre 1975

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi in cui risultano esposti i valori, riassunti a livello economico, più significativi della gestione e il risultato accertato per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano esposte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989
	(in milioni di lire)
Deficit patrimoniale netto all'inizio dell'anno:	
- Riserva legale	10.625.995
- Disavanzo	- 38.550.055
- Avanzo ex F S al 31 dicembre 1975	591.565
TOTALE	- 27.332.495
Entrate:	
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	48.828.614
- Quote di partecipazione degli iscritti	801.730
- Trasferimenti da parte delle Regioni	104.480
- Trasferimenti da parte di altri Enti	1.028.487
- Trasferimenti da parte di altre Gestioni	8.111.628
- Poste correttive e compensative di uscite	775.247
- Entrate non classificabili in altre voci	366.788
- Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	71.925
- Variazioni patrimoniali straordinarie	266.825
TOTALE	60.355.724
Uscite:	
- Spese per prestazioni	65.829.616
- Trasferimenti passivi	648.773
- Spese di amministrazione	1.680.305
- Oneri finanziari	123.557
- Poste correttive e compensative di entrate	128.454
- Uscite non classificabili in altre voci	4.020
- Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	33.498
- Variazioni patrimoniali straordinarie	60.586
- Svalutazioni e deprezzamenti	1.778.148
- Assegnazione di riserve tecniche	5.568
TOTALE	70.292.525
Risultato di esercizio:	
- Assegnazione alla riserva legale	1.441.532
- Disavanzo	- 11.378.333
TOTALE	- 9.936.801
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno:	
- Riserva legale	12.067.527
- Disavanzo	- 49.336.823
TOTALE	- 37.269.296

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Accertati in complessivi 48.828,6 miliardi, sono costituiti per la quasi totalità dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria (48.820,9 miliardi) e dai valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970 (6 miliardi), (allegato n. 9, col. n. 4).

È opportuno segnalare inoltre che l'ammontare dei contributi tiene conto in genere di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1989 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (6.968,8 miliardi).

Per una più approfondita analisi del suddetto gettito, nella tabella che segue, lo stesso viene evidenziato per categorie di provenienza.

CONTRIBUTI	Anno 1989
<i>Contributi ordinari</i>	
— Dovuti per la generalità dei lavoratori	48 161 314 515 886
— Accertati con il sistema unificato per l'agricoltura	564 122 040 737
— Dovuti per l'assicurazione domestici	93 731 459 922
Dovuti per l'assicurazione dei pescatori autonomi	1 734 981 065
TOTALE DEI CONTRIBUTI ORDINARI	48 820 902 997 610
<i>Recupero di crediti contributivi inesigibili</i>	110 091 712
TOTALE PARZIALE	48 821 013 089 322
<i>Altri contributi, riserve e valori capitali</i>	
Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri enti assicuratori esteri	706 528 616
Contributi dovuti ai sensi dell'art. 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	825 884 813
Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/70 e n. 824/71	6 068 714 314
TOTALE	48 828 614 217 065

Il predetto ammontare raffrontato con il corrispondente dato del 1988 (47.944,6 miliardi), presenta un incremento di 884 miliardi da attribuire in parte alla lievitazione del monte retributivo imponibile e in parte all'aumento dell'aliquota contributiva dello 0,41% di cui al D.M. 22 giugno 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quote di partecipazione degli iscritti. — Assommano nel complesso a 801,7 miliardi costituiti:

- per 391,6 miliardi dal gettito derivante dalla prosecuzione volontaria nell'Assicurazione generale obbligatoria;
- per 59,4 miliardi dalle riserve, valori capitali e di riscatto;
- per 350,7 miliardi dai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Trasferimenti da parte delle Regioni. — Ammontano complessivamente a 104,5 miliardi e si riferiscono in massima parte, come risulta nell'allegato 11, col. 4, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n. 845/1978 (97,4 miliardi).

Trasferimenti da parte di altri Enti. — Ammontano complessivamente a 1.028,5 miliardi ed attengono per 932,4 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art. 25 della legge n. 41/1986 e per 96,1 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

Trasferimenti da parte di altre Gestioni. — Tali trasferimenti che nel quadro di sintesi figurano in un unico importo complessivo di 8.111,6 miliardi, nel prospetto di bilancio sono evidenziati in due voci:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di un importo complessivo pari a 6.221,3 miliardi, riguardano:

- per 839,8 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati(allegato n. 13);
- per 827 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 14);
- per 183,1 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 15);
- per 4.371,4 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 16).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 1.890,3 miliardi, concernono essenzialmente le coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (1.185,6 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salaria-

le (121,8 miliardi) e di trattamento antitubercolare (325,2 miliardi), che, in attuazione della legge di ristrutturazione dell'Istituto provengono dalla nuova «Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti» (allegato n. 17), nonché il contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (222,6 miliardi), a favore del FPLD, a carico delle Gestioni evidenziate nell'allegato n. 18.

Poste correttive e compensative di spese. — Ammontano a complessivi 775,2 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni il cui importo di 768,6 miliardi evidenzia un incremento di 11 miliardi rispetto al precedente esercizio da ricollegarsi al persistente fenomeno degli indebiti per rate di pensione connessi all'attuazione degli artt. 6 e 8 della legge n. 683/1983, che ha comportato la ricostituzione di un cospicuo numero di pensioni con conseguente revoca o cristallizzazione dei trattamenti minimi.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ascendono a 366,8 miliardi e si riferiscono principalmente alle sanzioni civili (allegato n. 12). L'aumento attinente a quest'ultima voce di 201 miliardi rispetto all'esercizio precedente, è da collegare ai rinvii nell'approvazione delle norme che hanno regolato il condono e il nuovo regime sanzionatorio, che hanno comportato uno slittamento nell'esercizio 1989 dell'attivazione delle operazioni previste dal piano di recupero dei crediti contributivi pregressi e delle sanzioni civili programmato dall'Istituto.

Prelievi da riserve tecniche e da Fondi di accantonamento vari. — Accertati in 71,9 miliardi, riguardano:

- per 5,3 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;
- per 21,7 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sulla gestione nel 1989 in applicazione delle citate leggi;
- per 44,9 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare, pari, all'ammontare delle perdite accertate per irrecuperabilità dei crediti stessi.

Variations patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 266,8 miliardi e si riferiscono essenzialmente al plus valore conseguente alla rivalutazione delle quote di partecipazione dell'Istituto al capitale del CREDIOP (266,6 miliardi).

Spese per prestazioni. — Ammontano complessivamente a 65.829,6 miliardi di cui 65.780,9 miliardi per rate di pensione (allegato 19, col. n. 6).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'onere relativo alle rate di pensione presenta una diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente dovuta, essenzialmente, agli effetti della legge 9 marzo 1989, n. 88, che ha attribuito alla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, a decorrere dal 1989, tutti gli oneri ritenuti di natura non previdenziale.

Conseguentemente, sono stati portati in diminuzione del carico pensionistico del Fondo tutti gli oneri di tale natura, analiticamente esposti nell'allegato n. 19 al bilancio.

Di converso, va precisato, peraltro, che non figurano più tra le entrate del Fondo i relativi finanziamenti dello Stato a parziale copertura degli oneri di cui sopra.

La diminuzione dell'onere pensionistico risulta altresì temperata dagli aumenti dovuti al maggior numero di rendite in pagamento alla fine dell'anno (n. 9.538.980 nel 1989; n. 9.437.816 nel 1988), alla lievitazione degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno e agli aumenti ricorrenti per perequazione automatica semestrale, nonché alla sentenza della Corte Costituzionale n. 314/1985 concernente le integrazioni al trattamento minimo nei confronti dei titolari di più pensioni.

Si evidenzia infine il rilevante impulso dato nel 1989 alle operazioni di liquidazione e ricostituzione delle pensioni, con una sensibile riduzione delle giacenze.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento distinte per categoria.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	37 072 056	53 709 671	- 16 637 615
1986	40 433 403	59 194 562	- 18 761 159
1987	43 954 477	68 483 581	- 24 529 104
1988	48 819 215	74 557 544	- 25 738 329
1989	49 630 344	65 829 616 *	- 16 199 272

* Il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (18.388 miliardi)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	11 040 000	9 126 413	1,20
1986	11 010 000	9 235.145	1,19
1987	10 955 000	9 352 418	1,17
1988	11 235 000	9 437 816	1,19
1989	11 300 000	9 538 980	1,18

Nei prospetti delle pagine seguenti sono riportati i dati relativi alle rendite liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE	Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	303 442	3 008 392 933 662	9 914 227
	57 060	387 017 338 856	6 782 638
	153 063	836 493 276 600	5 465 026
	COMPLESSO	513 565	4 231 903 549 118
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	334 449	3 570 775 210 230	10 676 591
	55 810	407 044 492 474	7 293 397
	163 117	957 566 279 370	5 870 426
	COMPLESSO	553 376	4 935 385 982 074

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88, 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988	Vecchiaia	4 226.026	40 180 910 586 325	9 507 966
	Invalità	2 756 736	19 301 655 766 274	7 001 634
	Superstiti	2 455 054	12 998 871 710 238	5 294 740
	COMPLESSO	9 437 816	72 481 438 062 837	7 679 895
1989	Vecchiaia	4 360 947	46 665 989 312 070	10.700 884
	Invalità	2 682 105	21 129 837 320 882	7 878 080
	Superstiti	2 495 928	15 061 183 537 592	6 034 302
	COMPLESSO	9 538 980	82 857 010 170 544	8 686 150

1. Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

Trasferimenti passivi. — Ammontano complessivamente a 648,8 miliardi dei quali 172,7 miliardi riguardano i trasferimenti allo Stato e 476,1 miliardi i trasferimenti ad altri Enti.

Risultano analizzati, rispettivamente, negli allegati n. 20 e n. 21.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.680,3 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita al Fondo stesso.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	1.046.695
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	267.189
2.1 Amministrazione Poste	316.478	220.275
2.2 Banche	48.142	26.283
2.3 S.C.A.U.	113.380	20.631
2.4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	25.814
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	5.030
5. Spese legali (dirette)	37.883	27.345
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	350.589
TOTALE (A)	3.508.493	1.722.662
7. Recuperi	— 57.468	— 31.972
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 18.434
9. Residui attivi insussistenti	16.030	8.049
TOTALE (B)	— 78.701	— 42.357
SPESE NETTE (A B)	3.429.792	1.680.305

Oneri finanziari. — Complessivamente pari a 123,6 miliardi si riferiscono, in massima parte, agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate (121,7 miliardi).

È da precisare che il predetto dato si discosta in modo consistente dall'analogo valore dell'esercizio precedente (919,4 miliardi), in quanto il Fondo ha beneficiato di anticipazioni senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti (art. 21, legge n. 88/1989), da parte della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

Poste correttive e compensative di entrate. — Analiticamente indicate nell'allegato n. 22 al bilancio, assommano nel complesso a 128,5 miliardi e si riferiscono, essenzialmente, a rimborsi di contributi.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS. — Determinati in 33,5 miliardi si riferiscono per 14,8 miliardi a valori di copertura di periodi assicurativi e per 18,7 miliardi all'importo trasferito alla Gestione minori quale concorso agli oneri della Gestione stessa ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 60,6 miliardi e riguardano essenzialmente l'accertata irrecuperabilità di crediti contributivi (44,2 miliardi), di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative (0,8 miliardi), di crediti per prestazioni da recuperare (0,7 miliardi) e di crediti verso l'Era-rio per oneri fiscali in contestazione (14,8 miliardi).

Le variazioni in argomento sono state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Ammontano a 1.778,1 miliardi e attengono per 1.762,6 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 15,5 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi nei termini predetti è stata effettuata a seguito dell'azione di verifica attuata dall'Istituto nel corso dell'anno 1989, finalizzata alla conoscenza in termini qualitativi dei crediti dell'Istituto stesso nei confronti delle aziende.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Ammonta a 5,6 miliardi e si riferisce per intero alla quota parte dei valori capitali accertati nell'esercizio ai sensi della legge n. 336/1970 che viene accantonata allo scopo di fronteggiare i futuri oneri pensionistici conseguenti all'applicazione della legge stessa.

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 60.355,7 miliardi e in un complesso di uscite pari a 70.292,5 miliardi.

Tenuto conto, peraltro, dell'assegnazione al fondo di riserva di cui alla legge n. 903/1965, ammontante a 1.441,5 miliardi, corrispondente al 3 per cento dei contributi riscossi per il Fondo, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 11.378,3 miliardi.

* * *

Nel prospetto della pagina seguente sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti alla fine dell'esercizio 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in milioni di lire)
Attività:	
- Residui attivi	7 242 921
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	52 872
- Ratei attivi	7 089.900
- Crediti bancari e finanziari	4 396
- Rimanenze attive di esercizio	2 609 239
- Poste rettificative del passivo	1 989
TOTALE ATTIVITÀ	17 001 317
Passività:	
- Debito in c/c verso la gestione prestazioni temporanee	43 662 947
- Residui passivi	4 451 119
- Debiti verso altre gestioni dell'INPS	1 989
- Ratei passivi	2 583 634
- Debiti bancari e finanziari	120
- Rimanenze passive di esercizio	82 399
- Fondi di accantonamento vari	18 798
- Poste rettificative dell'attivo	3 469 606
TOTALE PASSIVITÀ	54.270 612
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:	
- Riserva legale	12 067 527
- Disavanzo	- 49 336 823
	- 37 269 296

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

Residui attivi. — Pari a 7.242,9 miliardi, riguardano:

- per 714,3 miliardi i crediti verso altri Enti, analiticamente indicati nell'allegato n. 1;
- per 5.622,1 miliardi i crediti contributivi, la cui analisi è riportata nell'allegato n. 2;
- per 906,5 miliardi i crediti diversi per il cui dettaglio si fa rinvio all'allegato n. 3.

Crediti verso altre gestioni dell'INPS. — Trattasi di crediti accertati nei confronti delle gestioni amministrate dall'INPS di competenza dell'anno in corso relativi al contributo di solidarietà di cui alla legge n. 41/1986 che sarà versato nell'anno successivo (52,9 miliardi).

Ratei attivi. — Pari a 7.089,9 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate che, pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1990.

Trattasi per la maggior parte (6.968,9 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1989, contenuti in denunce dei datori di lavoro non pervenute entro la fine dell'anno.

Risultano analizzati nell'allegato n. 4.

Crediti bancari e finanziari. — Accertati in 4,4 miliardi, si riferiscono esclusivamente al residuo credito verso il Fondo di previdenza per il personale dell'Istituto, da ammortizzare, relativo ai valori capitali derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 al personale dell'Ente.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 2.609,2 miliardi e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 la cui erogazione, per le categorie in pagamento nei mesi pari, è stata effettuata nel mese di dicembre 1989.

Poste rettificative del passivo. — Per un importo di 2 miliardi, si riferiscono unicamente alla presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale, che la gestione ha acquisito a seguito della soppressione della Cassa nazionale della previdenza marinara avvenuta nel corso del 1984.

Trattasi, comunque, di una partita corrispondente al debito iscritto nel passivo, in attesa che il Ministero del lavoro si pronunci sulla richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo inoltrata ai sensi della legge n. 903/1965.

Debito in conto corrente verso la gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti. — Ascende a 43.662,9 miliardi, e si riferisce all'esposizione debitoria verso la Gestione predetta per le anticipazioni ricevute senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989.

Residui passivi. — Accertati complessivamente in 4.451 miliardi, riguardano, principalmente:

- per 4.231,4 miliardi, i debiti per prestazioni (allegato n. 6);
- per 182,9 miliardi, i debiti verso altri Enti per contribuzioni;
- per 21,9 miliardi, i debiti verso lo Stato, analizzati nell'allegato n. 5.

Ratei passivi. — Iscritti per un importo di 2.583,6 miliardi, si riferiscono in massima parte all'onere per rate di pensione relative a domande giacenti alla fine dell'anno e per conguagli di perequazione (2.576,8 miliardi) e in piccola parte a somme da versare allo Stato, analizzate, quest'ultime, nell'allegato n. 7.

Rimanenze passive di esercizio. — Pari a 82,4 miliardi, rappresentano, quasi per intero, la consistenza del fondo per la copertura degli oneri che graveranno sulla gestione in relazione all'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano complessivamente a 3.469,6 miliardi ed attengono per 3.350,2 miliardi al fondo svalutazione crediti contributivi e per 119,4 miliardi al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. La loro consistenza risulta ragguagliata, rispettivamente al 59% e al 40% dei relativi crediti.

Deficit patrimoniale. — Al 31 dicembre 1989 il Fondo presenta un deficit patrimoniale netto di 37.269 miliardi quale risultante algebrica tra le riserve legali, pari a 12.068 miliardi e il disavanzo patrimoniale pari a 49.337 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989 relativo alla gestione in esame, predisposto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS, presenta un risultato deficitario complessivo di 11.378,3 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Importo
	(in miliardi di lire)
ENTRATE	70 173,5
USCITE	80 110,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 9 936,8
così costituito:	
- assegnazione alla riserva legale	+ 1 441,5
- disavanzo di esercizio	- 11 378,3

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 17.001,3 miliardi e passività per 54.270,6 miliardi, con deficit netto di 37.269,3 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (49.336,8 miliardi) e il fondo di riserva (12.067,5 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi a carico della produzione che, ammontanti a complessivi 47.830,4 miliardi, rappresentano circa il 68,2% delle stesse.

Sono inoltre da evidenziare, sempre tra le entrate, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali — gestione istituita a far tempo dal 1989 con la menzionata legge di ristrutturazione dell'INPS — riguardanti oneri di natura assistenziale iscritti per complessivi 6.221,3 miliardi, di cui 4.371,4 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 64.502,9 miliardi, rappresentano circa l'80,5% delle spese complessive della gestione; l'onere per prestazioni attiene quasi completamente a quello pensionistico accertato in 64.500,5 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 1.680,3 miliardi e rappresentano circa il 3,5% degli accertamenti contributivi e il 2,6% delle liquidazioni di prestazioni;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della produzione, risultano scritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 5.622,1 miliardi a fronte dei 5.786,3 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare le seguenti considerazioni e osservazioni:

- per un'analisi delle spese di funzionamento e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 768,6 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- tra le uscite figurano 1.762,6 miliardi quale assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per presunta irrealizzabilità delle corrispondenti partite creditorie iscritte nell'attivo. Come rilevasi dalla relazione del Direttore Generale a tale quantificazione si è pervenuti a seguito dell'azione di verifica attuata dall'Istituto nel corso dell'anno 1989, finalizzata alla conoscenza in termini qualitativi dei crediti dell'Ente nei confronti delle aziende.

Al riguardo il Collegio, tenuto anche conto dell'entità di detta quota e della relativa incidenza sulle risultanze economico-patrimoniali della Gestione, non può non esprimere perplessità, anche perché non sono stati forniti allo stato sufficienti elementi documentali e di conoscenza circa le cause che hanno portato alla determinazione del grado di inesigibilità delle partite di cui trattasi;

- il Collegio inoltre rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

A conclusione della presente disamina, il Collegio dei Sindaci osserva che, per effetto della predetta legge 9 marzo 1989, n. 88 — che ha previsto in relazione alla ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto la separazione degli oneri previdenziali da quelli assistenziali — il Fondo è stato sollevato da alcuni adempimenti (oneri assistenziali) che, in particolare nell'ultimo decennio, hanno influenzato negativamente l'andamento economico-patrimoniale dello stesso, contribuendo in misura rilevante alla nota situazione di squilibrio.

La situazione deficitaria che è tuttavia emersa dai dati consuntivi in esame, pur considerando il rilevante avanzo economico e patrimoniale della Gestione delle prestazioni temporanee che determina per il comparto dei lavoratori dipendenti una situazione complessivamente positiva, impone l'esigenza di provvedimenti normativi di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della citata legge n. 88/1989.

Infine sotto il profilo della «qualità» dei valori iscritti in bilancio, il Collegio deve rilevare che anche il consuntivo in esame risulta influenzato da valori la cui determinazione non trova supporto in effettive rilevazioni contabili.

Si tratta in particolare, come è noto, delle componenti dei saldi relativi alle denunce contributive a conguaglio dei datori di lavoro (modd. DM 10/M) che non hanno trovato specificazione contabile durante l'esercizio, a causa di difficoltà operative non ancora completamente superate, per la cui quantificazione si è reso necessario fare ricorso ad imputazioni provvisorie a stima.

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto del miglioramento intervenuto rispetto al precedente esercizio, come più dettagliatamente evidenziato nella propria relazione generale, non può non considerare come tali attribuzioni a stima siano indubbiamente anomale e, in linea di principio, non ammissibili ai fini della redazione di un conto consuntivo, influenzando negativamente sul grado di certezza delle relative poste di bilancio e quindi sull'attendibilità del risultato gestionale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO PENSIONI DEI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
1 Credito in conto corrente verso la separata contabilità di cui all'art. 12 della legge n. 1115/1968	11.911.562.796	— —	11.911.562.796
2 Residui attivi:			
— Crediti verso altri Enti (All. 1)	633.856.256.995	714.335.204.649	+ 80.478.947.654
— Crediti contributivi (All. 2)	5.786.341.299.338	5.622.126.403.623	— 164.214.895.715
— Crediti diversi (All. 3)	963.736.037.471	906.458.959.854	— 57.277.077.617
TOTALE	7.383.933.593.804	7.242.920.568.126	— 141.013.025.678
3 Crediti verso altre gestioni dell'INPS:			
— Contributo di solidarietà — art. 25, legge n. 41/1986	47.029.620.000	52.871.606.000	+ 5.841.986.000
4 Risultati attivi (All. 4):			
— Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	5.978.278.782.010	6.968.888.273.600	+ 990.609.491.590
— Quote di partecipazione degli iscritti	37.673.070.000	25.327.408.271	— 12.345.661.729
— Contributi delle Regioni	90.398.000.000	95.684.000.000	+ 5.286.000.000
TOTALE	6.106.349.852.010	7.089.899.681.871	+ 983.549.829.861
5 Crediti bancari e finanziari:			
— Credito verso il Fondo di previdenza per il personale dell'Istituto per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	7.888.889.305	4.396.423.997	— 3.492.465.308
6 Rimanezze attive di esercizio:			
— Risconti attivi per rate di pensione	2.408.433.304.395	2.609.239.471.544	+ 200.806.167.149
7 Poste correttive del passivo:			
— Presunta inesistenza del debito verso l'ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo di versamento — art. 5 della legge n. 903/1965	1.989.166.209	1.989.166.209	—
TOTALE ATTIVITÀ	15.967.535.988.519	17.001.316.917.747	+ 1.033.780.929.228
8 Disavanzo patrimoniale:			
— Disavanzo economico degli esercizi precedenti	29.873.421.523.317	37.958.489.911.848	+ 8.085.068.388.531
— Avanzo ex F.S. al 31 dicembre 1975	— 591.565.774.691	—	+ 591.565.774.691
— Disavanzo dell'esercizio	8.676.634.163.222	11.378.332.611.066	+ 2.701.698.447.844
TOTALE	37.958.489.911.848	49.336.822.522.914	+ 11.378.332.611.066
TOTALE A PAREGGIO	53.926.025.900.367	66.338.139.440.661	+ 12.412.113.540.294

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale

Giovanni BELLIA

LAVORATORI DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 1989

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
PASSIVITÀ			
1	Debito in c/c verso INPS	36.928.568.301.416	- -36.928.568.301.416
2	Debito in c/c verso le gestioni specializzate (comprensive) ...	-	+43.662.947.012.357
3	Debito in c/c verso le esenzioni contributive di cui all'art. 12 della legge n. 1118/1968	11.911.562.796	- - 11.911.562.796
4	Debiti passivi:		
-	Debiti verso lo Stato (All. 5)	25.280.664.282	- 21.956.502.282
-	Debiti verso altri Enti per contribuzioni	181.394.589.000	+ 31.523.712.000
-	Debiti per prestazioni (All. 6)	3.203.909.544.519	+ 1.027.531.569.840
-	Debiti per contributi da rimborsare	14.686.547.665	- 14.655.183.096
-	Debito verso la CPDEL per i contributi del personale delle istituzioni sanitarie - art. 1, legge n. 303/1974	149.115.257	- 149.115.257
	TOTALE	3.395.990.560.723	+ 1.056.128.655.271
5	Debiti verso altre gestioni dell'INPS	2.301.366.209	- 312.200.000
6	Ratei passivi:		
-	Somme da versare allo Stato (All. 7)	6.491.060.000	+ 259.856.000
-	Rate di pensione	1.095.652.553.900	+ 1.481.230.563.100
	TOTALE	1.102.143.613.900	+ 1.481.490.419.100
7	Debiti bancari e finanziari:		
-	Debiti per somme trattenute ai pensionati per aumenti derivanti da variazioni del costo della vita - legge n. 787/1976	533.115	- 533.115
-	Debiti diversi	113.686.334	+ 5.456.560
	TOTALE	114.219.449	+ 5.456.560
8	Rimanenze passive di esercizio:		
-	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1981	98.365.699.013	- 16.178.050.793
-	Fondo erogazione convenzione Finmare	211.384.461	- 211.384.461
	TOTALE	98.577.083.474	- 16.178.050.793
9	Fondi di accantonamenti vari:		
-	Fondo ex art. 39, legge n. 158/1969	24.072.617.236	- 5.274.617.088
10	Poste rettificative dell'attivo:		
-	Fondo svalutazione crediti contributivi	1.631.721.550.808	+ 1.718.452.429.192
-	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	104.640.414.881	+ 14.792.104.818
	TOTALE	1.736.361.965.689	+ 1.733.244.534.010
	TOTALE PASSIVITÀ	43.300.031.290.892	+ 10.970.581.345.205
11	Riserve legali (All. 8)	10.625.994.609.475	+ 1.441.532.195.089
	TOTALE A PAREGGIO	53.926.025.900.367	+ 12.412.113.540.294

I Sindaci

 Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO PENSIONI DEI
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:		
	— Contributi ordinari (All. 9, col. 1)	47.830.403.597.732	
	— Altri contributi, riserve e valori capitali (All. 9, col. 1)	7.601.127.743	
			47.838.004.725.475
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	— Contributi per la prosecuzione volontaria dell'assicurazione generale obbligatoria (All. 10, col. 1)	391.568.377.652	
	— Riserve, valori capitali e di riscatto (All. 10, col. 1)	59.464.039.309	
	— Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. 10, col. 1)	363.022.697.390	
			814.075.114.351
3	Trasferimenti da parte delle Regioni:		
	— Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane — art. 16, legge n. 845/1978 (All. 11, col. 1)	92.155.967.155	
	— Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore sottomarino siciliano — legge n. 214/1982	7.037.946.906	
			99.193.914.061
4	Trasferimenti da parte di altri Enti:		
	— Contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi	96.104.261.734	
	— Contributo di solidarietà — art. 25, legge n. 41/1986	932.383.106.664	
			1.028.487.368.398
5	Poste correttive e compensative di spese:		
	— Recupero di prestazioni	768.572.743.098	
	— Rimborso della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	6.674.403.294	
			775.247.146.392
6	Entrate non classificabili in altre voci (All. 12)		366.788.410.088
	A - TOTALE COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		50.921.796.678.765
7	Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali:		
	— Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (All. 13)	839.798.427.778	
	— Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (All. 14)	827.042.393.000	
	— Altre coperture assicurative fiscalizzate (All. 15)	183.096.249.251	
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (All. 16)	4.371.387.481.000	
			6.221.324.551.029
		da riportare	6.221.324.551.029

**AVORATORI DIPENDENTI
ELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Pensioni (All. 19, col. 1, sub. A)	64.500.493.329.246	
	— Indennità ai superstiti	3.635.485	
	— Assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili — art. 5, legge n. 222/1984	2.367.640.005	64.502.864.604.736
2	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimenti allo Stato (All. 20, col. 1)	172.452.602.000	
	— Trasferimenti ad altri Enti (All. 21)	476.060.467.681	648.513.069.681
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	121.699.378.052	
	— Interessi passivi diversi	1.857.620.972	123.556.999.024
4	Poste correttive e compensative di entrate (All. 22)		128.454.066.554
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Contributi, riserve, valori capitali trasferiti ad Enti assicuratori esteri	939.126.920	
	— Riscarcamento danni agli assicurati	159.497.394	
	— Varie	2.921.044.094	4.019.668.408
	A - TOTALE COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		65.407.408.408.403
6	Spese di amministrazione		1.680.304.857.959
7	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche ed accessorie — art. 8 ter, legge n. 331/1981 (all. 19, col. 1, sub B)		43.945.179.043
8	Onere per la Gestione della Casa di riposo di Camogli		2.381.508.041
9	Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi	14.848.473.540	
	— Concorso agli oneri della gestione minatori — art. 8, legge n. 5/1960	18.648.974.359	33.497.447.899
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	706.337.725	
	— Insussistenza di credito verso l'Erario per oneri fiscali in contestazione	14.831.673.015	
	— Irrecuperabilità o insussistenza di crediti contributivi v/aziende	44.197.201.338	
	— Irrecuperabilità o insussistenza di crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	2.486.709	
	— Irrecuperabilità di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	848.703.299	60.586.402.086
	da riportare		1.820.715.395.028

segue: FONDO PENSIONI DEI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

		sporo	6.221.324.551.029
9	Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS:		
	— Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi (All. 17)	1.632.621.719.000	
	— Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	397.450.000	
	— Contributo di solidarietà — legge n. 41/1986 (All. 18)	222.690.492.960	
	— Valori di copertura di periodi assicurativi	34.693.624.394	1.890.303.276.354
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Plus-valore immobili alienati	11.706.000	
	— Plus-valore rivalutazione partecipazioni CREDIOP	266.588.860.049	
	— Eccedenza fondo oscillazione titoli	212.268.581	
	— Residui passivi inesistenti	11.436.245	
	— Rate di pensione prescritte	898.650	266.825.169.525
11	Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:		
	— Utilizzazione degli importi accantonati ex art. 39, legge n. 153/1969	5.274.617.088	
	— Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	21.746.399.612	
	— Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	44.197.201.338	
	— Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	706.337.725	71.924.555.763
12	Storno ratei passivi finali:		
	— Per prestazioni (All. 19, col. 2)	1.095.652.553.900	
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. 20, col. 3)	6.491.060.000	1.102.143.613.900
13	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. 13, col. 3)	6.968.888.273.600	
	— Per proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. 14, col. 3)	25.327.408.271	
	— Per contributi dovuti dalle Regioni (All. 16, col. 3)	95.684.000.000	7.089.899.681.871
14	Risconti attivi finali:		
	— Per prestazioni (All. 19, col. 5)		2.609.239.471.544
		B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	19.251.660.319.986
		TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	70.173.456.998.751
15	Differenziale economico dell'esercizio		11.378.332.611.066
		TOTALE A PAREGGIO	81.551.789.609.817

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

	riporto	1.820.715.395.028
11	Svalutazione e deprezzamenti:	
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	15.498.442.543
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	1.762.649.630.530
		1.778.148.073.073
12	Assegnazione alle riserve tecniche:	
	— Accantonamento valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	5.568.348.819
13	Storno ricosti attivi iniziali:	
	— Per prestazioni (All. 19, col. 4)	2.408.433.304.395
14	Storno ratei attivi iniziali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. 13, col. 2)	5.978.278.782.010
	— Per proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (All. 14, col. 2)	37.673.070.000
	— Per contributi dovuti dalle Regioni (All. 16, col. 2)	90.398.000.000
		6.106.349.852.010
15	Attribuzione ratei passivi finali:	
	— Per prestazioni (All. 19, col. 3)	2.576.883.117.000
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. 20, col. 3)	6.750.916.000
		2.583.634.033.000
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	14.702.849.006.325
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	80.110.257.414.728
16	Assegnazione al fondo di riserva legale	1.441.532.195.089
	TOTALE A PAREGGIO	81.551.789.609.817

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Verso le Regioni per contributi dovuti per gli apprendisti artigiani - art. 16 della Legge n. 845/1978	459.952.378.496	552.108.345.651	+ 92.155.967.155
Verso Enti diversi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	173.903.878.499	155.552.455.704	- 18.351.422.795
Verso la Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	—	6.674.403.294	+ 6.674.403.294
TOTALE	633.856.256.995	714.335.204.649	+ 80.478.947.654

Allegato n. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Relativi all'aliquota ordinaria	5.154.699.562.966	5.007.748.574.990	- 146.950.987.976
Relativi all'aliquota dello 0,15% - legge n. 1115/1968	312.955.000	—	- 312.955.000
Dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	677.650.030	717.823.260	+ 40.173.230
Accentati dallo SCAU - aliquota ordinaria	630.651.131.342	613.660.005.373	- 16.991.125.969
TOTALE	5.786.341.299.338	5.622.126.403.623	- 164.214.895.715

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	262.143.560.802	299.208.064.621	+ 37.064.503.819
Sanzioni amministrative accertate tramite SCAU	20.310.883.060	34.497.809.997	+ 14.186.926.937
Presunto credito verso l'Eranio per oneri fiscali in contestazione	14.831.673.015	—	- 14.831.673.015
Interessi di mora, sanzioni amministrative e civili per contributi relativi all'aliquota ordinata	666.449.920.594	572.753.085.236	- 93.696.835.358
TOTALE	963.736.037.471	906.458.959.854	- 57.277.077.617

Allegato n. 4

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	5.978.278.782.010	6.968.888.273.600	+ 990.609.491.590
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute nell'esercizio	37.673.070.000	25.327.408.271	- 12.345.661.729
Contributi dovuti dalle Regioni per gli apprendisti artigiani - art. 16, legge n. 845/1978	90.398.000.000	95.684.000.000	+ 5.286.000.000
TOTALE	6.106.349.852.010	7.089.899.681.871	+ 983.549.829.861

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69, lett. a) e b) della legge n. 833/1978			
— per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 8 ter legge n. 331/1981	13 133.513 282	13 133 513 282	—
Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione ONPI)			
— relative alla gestione ordinaria	12 717 093 000	8 821 989 000	— 3 895 104 000
— relative alla separata contabilità di cui all'art. 12 della legge n. 1115/1968	58 000	—	— 58 000
TOTALE	12.717 151.000	8 821.989.000	— 3 895 162 000
TOTALE COMPLESSIVO	25.850.664 282	21 955 502 282	— 3 895 162 000

Allegato n. 6

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Debiti verso i pensionati	3 203 893 009 223	4 231 433 658 596	+ 1 027 540 649 373
Debiti verso i beneficiari di pensioni anticipate di cui al DL n. 624/1979	9 079 533	—	— 9 079 533
Debiti per prestazioni diverse ed altre uscite	7 455 763	7 455 763	—
TOTALE	3 203 909 544 519	4 231 441 114 359	+ 1 027 531 569 840

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

RATEI PASSIVI — Somme da versare allo Stato

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Somme da versare allo Stato ai sensi dell'art 69, lett b), della legge n 833/1978			
— per spesa ospedaliera (già art 14, punto 1 della legge n 386/1974)	5 044 000	5 246.000	+ 202.000
— per oneri riferiti alla prevenzione e cura dell'invalidità	3 131.689.000	3.257 200 000	+ 125 511 000
— per oneri ex art 48 legge n 153/1969	3 354 327 000	3.488 470 000	+ 134 143 000
TOTALE	6.491.060 000	6 750.916.000	+ 259 856 000

Allegato n. 8

RISERVE LEGALI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Fondo di riserva, di cui all'art 11 della legge n 903/1965	9 059.295 549 735	10 443 653 167.112	+ 1 384 357 617 377
meno: prelievo dell'anno	+ 27.716.175 312	—	+ 27 716.175.312
più assegnazione dell'anno	1 412 073 792 689	1.441 532.195.089	+ 29.458.402 400
	10 443.653 167 112	11.885 185 362.201	+ 1 441 532 195 089
Riserve provenienti dalla cessata Assicurazione obbligatoria IVS	182 341 442 363	182 341 442 363	—
TOTALE	10.625 994 609 475	12 067 526 804 564	+ 1 441 532 195 089

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Contributi ordinari	47 830 293 506 020	5 978 278 782 010	6 968.888.273.600	48.820.902.997.610
Recupero crediti per contributi già dichiarati inesigibili	110 091 712	—	—	110.091.712
TOTALE	47 830 403 597 732	5 978 278.782.010	6.968.888.273.600	48 821.013.089.322
Altri contributi, riserve e valori capitali				
- Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	706 528 616	—	—	706.528.616
- Contributi dovuti ai sensi dell'art. 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	825 884 813	—	—	825.884.813
Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri delle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	6 068 714.314	—	—	6.068.714.314
TOTALE	7 601 127 743	—	—	7.601.127.743
COMPLESSO	47 838.004.725.475	5.978.278.782.010	6.968.888.273.600	48 828.614.217.065

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Da accertare nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4)
Contributi per la prosecuzione volontaria	391.588.377.652	—	—	391.588.377.652
Riserve: valori capitali e di riscatto	59.464.039.309	—	—	59.464.039.309
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni	363.022.697.390	37.673.070.000	25.327.408.271	350.677.035.661
TOTALE	814.075.114.351	37.673.070.000	25.327.408.271	801.729.452.622

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1 + 2 + 3) (4)
Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani - art. 16, legge n. 845/1978	92.155.967.155	90.398.000.000	95.684.000.000	97.441.967.155
Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solfifero siciliano - legge n. 214 del 1982	7.037.946.906	—	—	7.037.946.906
TOTALE	99.193.914.061	90.398.000.000	95.684.000.000	104.479.914.061

Allegato n. 12

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Importo
Interessi di dilazione e di differimento sul versamento dei contributi	46 382 322 691
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	10 868 340 413
Interessi su quote di ammortamento relative al credito verso la Gestione Patrimoniale per oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 al personale dell'INPS, stabilimenti termali e Casa di riposo di Camogli	382 299.811
Ammende, multe, sanzioni civili e amministrative su contributi	288 114 218 986
Sanzioni amministrative comminate ai lavoratori — art. 8, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	65 826.871
Ammende e penalità per la violazione dello Statuto dei lavoratori — legge n. 300/1970	79 243 522
Valori capitali e somme connesse relativi ad oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione — art. 14, legge n. 222/1984	2 054 692 808
Entrate varie	18 841 464 986
TOTALE	366 788 410 088

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 13

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	Importo
Ai lavoratori dei porti — art 2, D.L n 103/1983, convertito in legge n. 230/1983 ..	3.542.382.617
Ai lavoratori dei porti — art 9, comma 7, D.L n 873/1986, convertito in legge n 26/1987 e successive proroghe.	75.972.715.834
Ai lavoratori delle imprese siderurgiche e a partecipazione statale — art 2, comma 1, D.L n 120/1989 convertito in legge n 181/1989	26.582.936.000
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE — art 3, comma 9, legge n 856/1986 ..	7.262.034.327
Ai lavoratori dell'Industria e del Commercio di cui all'art 16 della legge n 155/1981 per rapporti di lavoro cessati nei mesi di gennaio e febbraio 1989	158.720.840.000
Ai lavoratori dell'Industria e del Commercio di cui all'art 16 della legge n 155/1981 per rapporti di lavoro cessati a partire dal 10 marzo 1989	24.680.630.000
Ai lavoratori dell'Edilizia — art 37 legge n 416/1981 e successive proroghe e integrazioni	55.454.747.000
Ai lavoratori dell'Industria e del Commercio — art 16, legge n. 155/1981 e succ proroghe	331.795.554.000
Ai lavoratori del settore siderurgico — art 1, comma 5, legge n 193/1984 e successive proroghe ed estensioni	148.381.726.000
Ai lavoratori dei settori dell'Alluminio — art 2, comma 17, legge n 181/1989	5.150.583.000
Ai lavoratori delle imprese per la produzione dei tubi senza saldatura — art 1/bis della legge n 181/1989	2.254.279.000
TOTALE	839.798.427.778

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 14

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

*Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione
e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria ed eventi calamitosi*

DESCRIZIONE	Importo
Copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzato ai lavoratori dipendenti da aziende edili — art 16, legge n 427/1975	94 068 000 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati — art 3, legge n 164/1975	663 670 663 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori — art 3, D L n 873/1986, convertito in legge n 26/1987	5 713 000 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori — artt 5 e 6, legge n 469/1984	1 099 000 000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori delle province di Sondrio, Bolzano e Novara — art 14, D L n 366/1987, convertito in legge n 452/1987	324 000 000
Copertura assicurativa dei periodi indennizzati ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art 1, legge n 84/1987	180 274 000
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento sostitutivo della retribuzione — artt 7 e 10, 2° comma della legge n 198/1985	481 000
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai agricoli calamitati - art 9, 1° comma della legge n 218/1988	36 975 000
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento di disoccupazione — art 7, 3° comma, D L n 86/1988, convertito in legge n 160/1988 e successive proroghe	61 950 000 000
TOTALE	827 042 393 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 15

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI*Altre coperture assicurative fiscalizzate e coperture minori entrate*

DESCRIZIONE	Importo
Copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale — art. 22, legge n. 845/1978	2 714 000 000
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile — art. 22, legge n. 658/1967	2 050 000 000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dall'esclusione dall'imponibile degli emolumenti per canchi di famiglia — art. 3, legge n. 876/1986	4 566 000 000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile — art. 1 2° comma, D.L. n. 338/1989, convertito in legge n. 389/1989	173 534 400 000
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico — art. 1, comma 3°, legge n. 181/1983	230.185 284
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio prestato alle dipendenze delle Forze armate alleate — art. 2, legge n. 29/1979	358 485
Copertura assicurativa riconosciuta a favore dei perseguitati politici — art. 5, legge n. 96/1955	1 305 482
TOTALE	183 096 249 251

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 16

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALICopertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote
in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	Importo
Copertura del mancato gettito contributivo connesso a	
-- Contratti di formazione e lavoro	1.716.824.000.000
-- Contratti di solidarietà	78.000.000
Apprendisti dipendenti da imprese artigiane	755.200.000.000
-- Apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	384.097.000.000
-- Lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	118.252.000.000
-- Lavoratori dipendenti agricoli	1.155.185.000.000
-- Lavoratori dipendenti non agricoli	31.711.000.000
Rapporti di apprendistato	210.040.481.000
TOTALE	4.371.387.481.000

Allegato n. 17

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi

DESCRIZIONE	Importo
Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e trattamento antitubercolare	
-- Disoccupazione ordinaria agli agricoli e non agricoli: - art 4, legge n 218/1952	1.185.644.000.000
-- Integrazione salariale ordinaria ai lavoratori dell'industria -- art 3, legge n 164/1975	49.141.266.000
-- Integrazione salariale ai lavoratori dell'edilizia -- art 5, legge n 427/1975	68.141.708.000
-- Integrazione salariale ai lavoratori delle aziende lapidee: - settore industria - art 5, legge n 427/1975	3.651.301.000
- settore artigianato -- art 5, legge n 427/1975	847.444.000
-- Tubercolosi -- art 4, legge n 218/1952	325.196.000.000
TOTALE	1.632.621.719.000

Allegato n. 18

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Contributo di solidarietà 2% - legge n. 41/1986

DESCRIZIONE	Importo
Contributi trasferiti da	
Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	2 499 000 000
Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	66 051 146.000
Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	54 357 016 960
Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	90.920.000 000
-- Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea	8.763.320.000
TOTALE	222 590 482 960

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 19

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di pensione e onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1982 1.	meno Rate, a. 31 dicembre 1988 2.	più Rate, a. 31 dicembre 1989 3.	più Racconto al 31 dicembre 1988 4.	meno Racconto al 31 dicembre 1989 5.	Totale (1.-2.+3.+4.-5) 6.
A) Rate complessive lorde di pensione a detrarre.	85.534.399.667.896	1.279.176.553.900	2.620.602.117.000	2.442.334.799.606	2.678.649.302.163	86.639.510.728.439
- Assegno per il nucleo familiare a carico della gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	2.646.349.532.988	183.524.000.000	43.719.000.000	33.901.495.211	69.409.830.619	2.471.036.197.580
a detrarre	82.888.050.134.908	1.095.652.553.900	2.576.883.117.000	2.408.433.304.395	2.609.239.471.544	84.168.474.530.859
- Rate di pensioni connesse ai pensionamenti anticipati	3.158.943.601.049	-	-	-	-	3.158.943.601.049
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art. 4, 2° comma, Legge n. 541/1988	12.886.000.000.000	-	-	-	-	12.886.000.000.000
- Quota parte delle rate di pensione - art. 11, legge n. 54/1982	1.068.000.000.000	-	-	-	-	1.068.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	567.471.204.613	-	-	-	-	567.471.204.613
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art. 3, 1° comma legge n. 544/1988	699.500.000.000	-	-	-	-	699.500.000.000
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate e UNRRA	7.642.000.000	-	-	-	-	7.642.000.000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	18.387.556.805.662	-	-	-	-	18.387.556.805.662
A) Rate di pensione a carico della gestione	64.500.493.329.246	1.095.652.553.900	2.576.883.117.000	2.408.433.304.395	2.609.239.471.544	65.780.917.725.197
B) Onere prevenzione e cura dell'invalidità	43.945.179.043	-	-	-	-	43.945.179.043
Spese per prestazioni istituzionali (A + B)	64.544.438.508.289	1.095.652.553.900	2.576.883.117.000	2.408.433.304.395	2.609.239.471.544	65.824.862.904.240

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 20

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti allo Stato

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1 - 2 + 3) (4)
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento Fondo sanitario nazionale — art. 69, lett. b), legge n. 833/1978				
— Per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	20 782.000	5.044.000	5 246.000	20 984.000
— Per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) — art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981 e succ. modificazioni	12.901 289.000	3.131.689.000	3.257 200.000	13.026 800.000
— Per l'assistenza sanitaria — art. 48, legge n. 153/1969	13 819 747.000	3.354.327.000	3.488.470.000	13.953.890.000
TOTALE	26 741 818.000	6 491.060.000	6.750.916.000	27.001 674.000
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro — art. 1 duodecies, legge n. 641/1978 — già contribuzione dovute all'ONPI	145 710 784.000	—	—	145 710 784.000
COMPLESSO	172.452 602.000	6.491 060.000	6.750 916.000	172 712 458.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 21

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti ad altri Enti

DESCRIZIONE	Importo
Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'istituto	171 815 366
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	290 687 503 315
Contribuzione a favore di Enti vari	
- Dovute sui contributi ordinari	
- Enti di patronato e assistenza sociale	184 566 991 000
- Istituto Italiano di medicina sociale	634 158 000
	185 201 149 000
TOTALE	476 060.467 681

Allegato n. 22

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Importo
Rimborsi di contributi	
- Relativi all'aliquota ordinaria	47 120 488 034
- Accertati dallo SCAU	80 774 139 443
	127 894 627 477
Rimborsi di trattenute ai pensionati occupati	540 900 953
Rimborsi di riserve e valori capitali e di riscatto	18.538 124
TOTALE	128 454 066 554

*

*

*

*

*

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA
AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

APPENDICE

L'aliquota complessiva dovuta al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti per la generalità dei lavoratori, a decorrere dal periodo di paga in corso al 10 gennaio 1989, in attuazione del D.M. 22 giugno 1989, è stata aumentata nella misura dello 0,41 per cento, di cui 0,27 per cento a carico del datore di lavoro e 0,14 per cento a carico del lavoratore.

La legge 7 dicembre 1989, n. 389⁹ ha, all'art. 1, primo comma, stabilito a far tempo dal 10 gennaio 1989 che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi, non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

Il secondo comma dello stesso art. 1 ha modificato il limite minimo di retribuzione giornaliera imponibile di cui all'art. 7, comma 1^o, secondo periodo, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, fissandone la misura in ragione del 9,50%, anziché del 7,50%, a partire dal periodo di paga in corso al 1^o gennaio 1989.

Sempre in tema di retribuzione imponibile, a partire dal periodo di paga in corso al 1^o gennaio 1989, in esecuzione dell'art. 1 della legge 26 settembre 1981, n. 537, sono stati aumentati i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale e assistenziale, per la generalità dei lavoratori in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT. Con la stessa decorrenza hanno subito analoghe variazioni le retribuzioni convenzionali.

Con delibera n. 1218 del 2 novembre 1989, il Comitato Esecutivo dell'Istituto ha adottato i criteri per l'assoggettabilità a contribuzione delle polizze assicurative. Il predetto Organo ha stabilito che debbono considerarsi esclusi da contribuzione i premi pagati dai datori di lavoro in relazione a polizze che assicurano i dipendenti o gli stessi datori di lavoro per rischi professionali dei medesimi dipendenti e che, invece, debbono essere assoggettati quelli inerenti a polizze per rischi extra professionali.

Il Ministro del Tesoro con D.M. 3 giugno 1989, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 13 dicembre 1989 ha stabilito i criteri per la determinazione degli oneri derivanti dall'attribuzione ai centralinisti non vedenti del beneficio di cui all'art. 9 della legge 29 marzo 1985, n. 113, già illustrato in precedenti relazioni ai bilanci.

Per quanto concerne i lavoratori agricoli dipendenti, il nuovo «minimale» di retribuzione giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato — per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 14, settimo comma, della legge 26 febbraio 1982, n. 54 — risulta elevato per l'anno 1989 a L. 37.340.

Relativamente agli operai agricoli a tempo determinato, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha provveduto ad emanare i decreti (pubblicati sulla G.U. n. 163 del 14 luglio 1989) con i quali sono stati stabiliti per l'anno 1989 i nuovi salari medi provinciali che costituiscono la base per il calcolo anche per la contribuzione dovuta al Fondo.

Anche per l'anno 1989 hanno continuato ad avere effetti i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali che in questi ultimi anni sono stati concessi ai sensi dell'art. 5 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali.

L'aliquota del contributo di solidarietà dovuto al FPLD dalle gestioni di previdenza sostitutive ed esonerative del regime generale, ad eccezione dello Stato, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986 — è stata confermata per l'anno 1989 nella misura del 2% dall'art. 2, 18° comma, del D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389.

La legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la «Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro», ha previsto, all'art. 20, nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto, l'autonomia economico-patrimoniale delle gestioni previdenziali ed assistenziali ad esso affidate.

La citata legge ha recepito, definitivamente, il concetto della separazione degli oneri di natura assicurativa-previdenziale da quelli derivanti all'Istituto per le gestioni amministrate in conseguenza di provvedimenti di politica sociale od economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

La legge in esame, nel ricomporre funzionalmente le attività istituzionali dell'INPS in grandi comparti omogenei, con riferimento alle categorie protette ed alla natura delle prestazioni erogate, ha collocato, con l'art. 21, il FPLD nell'ambito del comparto dei Fondi dei lavoratori dipendenti, unitamente alla «Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti», istituita con l'art. 24 della medesima legge.

L'art. 37 della legge n. 88/1989 ha, altresì, istituito la «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» ponendo a carico della Gestione di nuova istituzione, il cui finanziamento è assunto dallo Stato, quegli oneri che, precedentemente, erano impropriamente attribuiti al Fondo.

L'art. 52 della legge in esame, affrontando la questione concernente i recuperi degli indebiti pensionistici, precedentemente disciplinata dalla norma regolamentare

di cui all'art. 80, 3° comma, del R.D.L. n. 1422/24, ha disciplinato ex novo l'intera materia stabilendo che, in caso di errore di qualsiasi natura commesso in sede di attribuzione, erogazione o riliquidazione della prestazione non si fa luogo a recupero delle somme corrisposte indebitamente al pensionato, salvo che l'indebita percezione sia dovuta a dolo dell'interessato. Il mancato recupero delle somme predette può essere addebitato al funzionario responsabile soltanto in caso di dolo o colpa grave.

Nel quadro normativo di interesse per il FPLD relativamente all'anno 1989, va ricordato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di determinazione, limitatamente all'anno 1989, degli aumenti delle pensioni in relazione alla valutazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, in attuazione dell'art. 21 comma 5°, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

È il caso di ricordare, altresì, la legge 20 dicembre 1988, n. 544, avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni» che, con l'art. 1 ha stabilito, a partire dal 1° luglio 1988, l'erogazione di una maggiorazione sociale mensile, per tredici mensilità annue, in favore dei titolari ultrasessantacinquenni di pensione diretta o di reversibilità.

Tale maggiorazione, il cui importo è fissato in lire 50.000 mensili dal 1° luglio 1988 ed in lire 80.000 dal 1° gennaio 1990, è dovuta, a domanda, a condizione che i richiedenti non superino determinati limiti di reddito propri o cumulati con quelli del coniuge.

Con effetto dal 1° gennaio 1989, la corresponsione della maggiorazione sociale è stata estesa ai titolari ultrasessantenni in misura pari a lire 30.000 mensili per tredici mensilità, in presenza di determinate condizioni reddituali.

Il comma 1° dell'art. 3 del provvedimento in esame, riguardante i miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo, ha disposto che, con effetto da 1° gennaio 1988, alle pensioni interessate dagli aumenti percentuali previsti dal 1° gennaio 1985 dall'art. 5 della legge n. 140/1985, siano corrisposti anche gli importi eventualmente eccedenti i limiti massimi di aumento stabiliti dal comma 4° dello stesso art. 5.

Degli aumenti percentuali in questione beneficiano le pensioni di importo superiore al trattamento minimo, autonome o supplementari, a carico del FPLD e della Gestione Speciale per i minatori, aventi decorrenza anteriore al 1° luglio 1982.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2°, della citata legge n. 544/1988, sono stati disposti ulteriori miglioramenti dei trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione Generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, con effetto dal 1° gennaio 1990 (i conseguenti oneri sono posti a carico della Gestione di cui all'art. 37, legge n. 88/1989).

Infine, l'art. 6 della legge n. 544/1988 ha previsto la corresponsione, a domanda e con effetto dal 1° gennaio 1989, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985, nella misura di lire 30.000 mensili.

In materia di pensionamento anticipato, giova citare la legge n. 856 del 5 dicembre 1986 recante «Norme per la ristrutturazione della Flotta pubblica (Gruppo Finmare) e intervento per l'armamento privato» che, nell'ambito degli interventi disposti per la ristrutturazione dei servizi di trasporto merci esercitati da società del «Gruppo Finmare», ha previsto il pensionamento anticipato del personale amministrativo e navigante risultante in eccedenza rispetto ai programmi di ristrutturazione.

Il citato provvedimento, avente efficacia fino al 1990, è stato prorogato fino al 1993 con D.L. 4 marzo 1989, n. 77 — convertito dalla legge n. 160/1989 — che ha, inoltre, ampliato (con il comma 8, dell'art. 9) il campo di applicazione del pensionamento anticipato al personale marittimo e amministrativo appartenente alle società del Gruppo Finmare e alle Società esercenti servizi sovvenzionati dallo stesso Gruppo Finmare.

Ancora in tema di pensionamento anticipato, si cita la legge 25 febbraio 1987, n. 67 «Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria» che ha esteso ai dipendenti delle imprese editrici e/o stampatrici di giornali periodici diritti previdenziali già riconosciuti ai dipendenti delle imprese editrici o stampatrici di giornali quotidiani e delle agenzie di stampa.

Per effetto dell'art. 24 della citata legge il trattamento di pensionamento anticipato può essere erogato anche agli operai ed impiegati dipendenti dalle imprese editrici e/o stampatrici di giornali periodici.

Per quanto concerne il settore portuale, il D.L. 9 gennaio 1989, n. 4, convertito nella legge 7 marzo 1989, n. 85, riguardante misure urgenti in tema di adeguamento delle dotazioni dei porti, ha stabilito, all'art. 1 — comma secondo — il differimento al 31 dicembre 1989, nel limite di 1.000 unità, del termine di applicazione del beneficio del pensionamento anticipato, già fissato al 31 dicembre 1988 dal D.L. 17 dicembre 1986, n. 873, convertito dalla legge 13 febbraio 1987, n. 26.

Per quanto concerne, infine, il pensionamento anticipato dei lavoratori dell'industria, nel corso del 1989, sono intervenuti numerosi provvedimenti dei quali si fa di seguito brevemente cenno.

Per effetto del D.L. 11 gennaio 1989, n. 5, e successivi Decreti emanati nel corso dell'anno di riferimento, fino al D.L. 7 dicembre 1989, n. 390, le disposizioni sul pensionamento anticipato di cui agli artt. 16, 17, e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, hanno continuato a trovare applicazione per tutto il 1989.

La facoltà di pensionamento anticipato, ai sensi del decreto legge 1° aprile 1989, n. 119 e dei successivi emanati in materia, è riconosciuta ai lavoratori dipendenti (operai e impiegati da imprese industriali nonché ai lavoratori delle imprese commerciali con più di 1.000 dipendenti per le quali sia intervenuta delibera del CIPI ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera a) e c) della legge 12 agosto 1977, n. 675, relativa a periodi successivi, anche solo in parte, al 30 giugno 1988 e che abbiano maturato i prescritti requisiti di età e contribuzione non oltre il 31 agosto 1989.

Il numero dei lavoratori di un'impresa che, per ciascuna qualifica, può essere ammesso al pensionamento anticipato non può essere superiore a quello delle eccedenze accertate dal CIPI con apposita delibera.

Per ciascun dipendente che ottenga il pensionamento anticipato, l'impresa è tenuta a corrispondere al FPLD un contributo pari al 50% degli oneri derivanti dall'applicazione dei commi quinto e sesto dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193.

La predetta misura percentuale è ridotta al 25% nei territori di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

Per effetto dell'art. 4 del D.L. n. 20 del 13 febbraio 1990, detta riduzione è estesa anche alle zone industriali in declino individuate dalla Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 21 marzo 1989 nonché alle imprese assoggettate a procedure concorsuali.

I rimanenti oneri, derivanti dai pensionamenti anticipati in parola, sono posti a carico della Gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Il D.L. 1° aprile 1989, n. 120, convertito nella legge 15 maggio 1989, n. 181, ha dettato norme in materia di pensionamento anticipato dei dipendenti da imprese siderurgiche a partecipazione statale ed equiparate e ha disposto, altresì, la proroga per l'anno 1989 delle norme sul pensionamento anticipato per i lavoratori dipendenti dalle imprese industriali del settore alluminio, ivi compresa la produzione di allumina, limitatamente ai lavoratori che alla data del 31 dicembre 1988 fossero in possesso di determinati requisiti (artt. 1 e 2).

Per effetto del comma 16 dell'art. 2 del Decreto in esame, il numero complessivo dei lavoratori esclusi i dirigenti che per ciascun anno del triennio di validità della normativa (1989/1991) possono essere ammessi al pensionamento anticipato è fissato nei limiti massimi di 3.100 unità per l'anno 1989, 2.800 unità per il 1990 e 2.600 unità per il 1991.

L'onere derivante all'INPS dall'applicazione delle norme in esame, valutato per l'anno 1989 in lire 200 miliardi, è posto a carico dello Stato.

Con Decreto Interministeriale 18 settembre 1989, n. 331, avente ad oggetto «Regolamento di attuazione del D.L. 10 aprile 1989, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181» sono stati dettati, tra l'altro, i criteri operativi per l'applicazione delle norme contenute negli artt. 1 e 2 del citato Decreto n. 120/1989.

Giova, infine, ricordare che, in sede di conversione in legge del Decreto n. 120/1989, dopo l'art. 1 è stato aggiunto l'art. 1 bis che proroga dal 1° gennaio 1989 al 31 gennaio 1990 la disciplina del pensionamento anticipato di cui all'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, limitatamente ai lavoratori dipendenti da imprese per la produzione di tubi senza saldature e da imprese siderurgiche per le quali ricorrano le particolari condizioni richieste espressamente dallo stesso art. 1 bis.

L'onere derivante dall'applicazione del citato articolo è valutato in lire 10 miliardi per l'anno 1989.

A completamento della disamina concernente il contesto normativo di riferimento per il FPLD per il 1989, occorre far menzione dei principi affermati con le sentenze della Corte Costituzionale, dalla cui applicazione conseguono effetti finanziari per la gestione.

Con sentenza n. 283 del 17-25 maggio 1989 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge n. 67/1988 in materia di prescrizione delle rate di pensione: per effetto della sentenza di incostituzionalità, la prescrizione breve quinquennale deve trovare applicazione per le rate di pensione già messe in pagamento mentre alle rate non ancora liquidate si applica la prescrizione ordinaria decennale.

Con sentenza n. 307 del 18 maggio 1989, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'ottavo comma dell'art. 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297, nella parte in cui non prevede che, in caso di prosecuzione volontaria nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti da parte del lavoratore dipendente che abbia già conseguito in costanza di rapporto di lavoro la prescritta anzianità assicurativa e contributiva, la pensione liquidata non possa comunque essere inferiore a quella che sarebbe spettata al raggiungimento dell'età pensionabile sulla base della sola contribuzione obbligatoria.

Si cita ancora la sentenza n. 355 del 27 giugno 1989 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, (Aumento e nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria) nella parte in cui esclude che, ai fini del conseguimento della pensione di invalidità da parte dei lavoratori dipendenti, il requisito contributivo possa essere perfezionato anche posteriormente alla domanda di pensione, nel corso del successivo procedimento amministrativo o giudiziario.

È opportuno ricordare, altresì, la sentenza n. 371 del 3-6 luglio 1989 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del combinato disposto degli artt. 16 della legge 23 aprile 1981, n. 155 e 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, nella parte in cui non riconosce alla lavoratrice del settore siderurgico, in caso di pensionamento anticipato al compimento del cinquantesimo anno di età, di conseguire la medesima anzianità contributiva fino a sessanta anni come per il lavoratore.

Da ultimo è opportuno menzionare la sentenza della Corte Costituzionale n. 822 del 4-14 luglio 1988 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 3, ottavo comma, della legge 29 maggio 1982, n. 297, nella parte in cui non prevede, per i lavoratori prossimi alla pensione al momento della sua entrata in vigore, o già pensionati, il mantenimento in vigore, ai fini della liquidazione della pensione stessa, dei criteri dettati dall'art. 26, terzo comma, della legge 3 giugno 1975, n. 160.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1989 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — di ristrutturazione dell'INPS — e dei relativi criteri interpretativi adottati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.43 del 14 aprile 1989.

Detta legge, che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei, con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate, ha recepito in via definitiva il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo previdenziali da altri oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Questi ultimi, infatti, risultano assunti dalla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali prevista dall'art. 37 della legge stessa, il cui finanziamento è assunto dallo Stato.

Pertanto, nel bilancio della Gestione in esame non figura più fra le uscite una parte degli oneri pensionistici di natura assistenziale, in quanto attribuiti alla citata Gestione degli interventi assistenziali e precisamente:

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo straordinario previsto a favore della Gestione dalla legge finanziaria 1989 (2.480 miliardi);
- la quota parte delle rate di pensione prevista dall'art. 11 della legge n.54/1982 (1.281 miliardi);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste, a favore degli ex combattenti, dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n.544/1988 (101,6 miliardi);
- le quote di pensione a favore degli ex dipendenti delle FF.AA. alleate ai sensi del D.L.L. n. 505/1944 (87 milioni).

Analogamente fra le entrate del bilancio della Gestione non risultano più i trasferimenti da parte dello Stato, di pari importo degli oneri predetti, in quanto acquisiti dalla suddetta Gestione degli interventi assistenziali.

Risultano altresì acquisiti dalla Gestione, ai sensi dell'art. 37, come trasferimento dalla Gestione assistenziale, il corrispondente importo del mancato gettito contributivo a seguito di agevolazioni disposte per legge a favore degli iscritti (aziende agricole situate in comuni montani o zone svantaggiate), nonché il contributo di maternità e la relativa indennità alle lavoratrici della categoria di cui alla legge n. 546/1987.

Elemento fondamentale per il bilancio consuntivo 1989 è rappresentato dal 6° comma del citato art. 37, il quale, come noto, prevede la progressiva assunzione da parte dello Stato dell'onere delle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989, delle pensioni di reversibilità ad esse connesse e delle relative spese di amministrazione. Il Comitato, peraltro, ritiene che — per quanto riguarda la Gestione — non vi sia stata corretta interpretazione della volontà del legislatore e non condivide, pertanto, che nel rendiconto 1989 rimangano ancora acquisiti gran parte dei predetti oneri in attesa di successivi interventi normativi.

Ulteriori provvedimenti, oltre alla predetta legge di ristrutturazione dell'INPS, hanno interessato la Gestione in esame. In particolare, per quanto riguarda le entrate:

- la legge 28 febbraio 1986, n. 41 e la legge 11 marzo 1988, n. 67 che hanno determinato per l'anno 1989 l'aumento del 5,2% del contributo di adeguamento e quello addizionale;
- il D.M. 5 luglio 1989 che a decorrere dal 1° gennaio 1989, ha aumentato di lire 100.000 il contributo capitaro aggiuntivo elevando lo stesso da lire 370.000 a lire 470.000 annue per la generalità degli iscritti e da lire 135.000 a lire 235.000 per quelli con aziende ubicate nei territori montani o nelle zone svantaggiate;
- la legge 7 dicembre 1989, n. 389, di conversione del D.L. n. 338/1989, in base alla quale a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 1989, l'importo del contributo minimo settimanale dovuto dai proscrittori volontari ex CD/CM non può essere inferiore al contributo volontario minimo dovuto dai proscrittori comuni (lire 47.865).

Per quanto riguarda le prestazioni, nell'anno 1989 hanno continuato ad esplicitare i propri effetti i vari provvedimenti emanati in anni immediatamente precedenti e le diverse pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno. In particolare si rammentano:

- la legge n. 140 del 15 aprile 1985, che, come noto, ha esteso alle pensioni dei lavoratori autonomi gli aumenti per dinamica salariale già previsti per i lavoratori dipendenti. Per effetto di tale norma e dell'art. 21, comma 5°, della legge n. 67/1988, le pensioni della Gestione, a decorrere dal 1° gennaio 1989, sono aumentate del 2,7% dell'importo della pensione spettante al 31 dicembre 1988;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— il D.M. del 24 novembre 1989 che ha accertato in via definitiva le variazioni percentuali dell'indice del costo della vita, nelle misure del + 3,8% per la scadenza del 1° maggio e del + 3,2% per la scadenza del 1° novembre 1989. Per effetto di tale norma gli importi delle pensioni di pertinenza della Gestione risultano determinati come segue:

— dal 1° maggio 1989	L. 469.500
— dal 1° novembre 1989	L. 484.500

La Gestione è stata, altresì, interessata da numerose sentenze della Corte costituzionale riguardanti l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni.

In particolare si rammentano le diverse sentenze emesse nell'ultima parte dell'anno 1988 e nel corso dell'anno 1989 inerenti l'art. 1 della legge 9 gennaio 1963, n. 9, nelle parti in cui si esclude l'integrazione al minimo delle pensioni della Gestione relative ai titolari di pensione.

Prima di passare all'esame dei dati economici del rendiconto 1989, è da segnalare la progressiva, costante diminuzione del numero degli iscritti (—47.792) passati da 1.254.065 a 1.206.273 unità, di cui 1.168.899 coltivatori diretti e 37.374 coloni e mezzadri.

1) Esame del movimento economico e del rendiconto di esercizio

Le risultanze del rendiconto 1989 si riassumono in 6.555.823 milioni di disavanzo economico e in 25.638.911 milioni di disavanzo patrimoniale. Dall'esame dei dati di seguito esposti - ed ordinati secondo i criteri applicativi precedentemente citati e non condivisi - emerge un ulteriore peggioramento del risultato economico della Gestione che potrà trovare una inversione di tendenza soltanto con una diversa interpretazione del principio fissato dal comma 6° del più volte citato art. 37 della legge n. 88/1989.

ANNO	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	(in milioni di lire)	
1985	- 5 330 554	- 33 285 953
1986	- 5 917 718	- 39 203 671
1987	- 4 304 471	- 33 508 142
1988	- 5 590 627	- 19 098 769 *
1989	- 6 555 823	- 25 638 911 **

* Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 910/1986, pari a 10 000 miliardi (legge finanziaria 1987)

** Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (legge finanziaria 1988) pari complessivamente a 20 000 miliardi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti il cui ammontare, nonostante la progressiva diminuzione del numero degli iscritti, presenta un andamento crescente rispetto al precedente esercizio, determinato, come già accennato in precedenza, dall'aumento del contributo capitaro aggiuntivo.

Le altre voci di particolare rilievo attengono:

- alle poste correttive e compensative delle uscite, fra cui si evidenzia, in particolare, la parte inerente il recupero di prestazioni (215,6 miliardi) derivante dalle ricostituzioni di pensioni per effetto dell'applicazione della legge n. 638/1983;
- al trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del mancato gettito per esoneri e riduzioni contributive (252 miliardi) ed alla eccedenza — rispetto al fabbisogno dell'anno — del contributo dello Stato per assegni familiari ai sensi dell'art. 28, 2° comma della legge n. 88/1989 (39 miliardi).

Per quanto concerne le uscite la voce più significativa è costituita dalle prestazioni, il cui ammontare, depurato dei valori posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali (3.862,7 miliardi) è stato determinato in 6.454,8 miliardi.

Altra voce di particolare significato risulta quella attinente agli oneri finanziari (1.110 miliardi) di cui 1.103,4 miliardi per interessi passivi sul conto corrente con l'INPS e 6,6 miliardi per interessi passivi su prestazioni arretrate. L'importo attinente agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS si riferisce ad una esposizione debitoria che in termini di capitale medio annuo ammonta a 22.069 miliardi.

Nel complesso il movimento economico dell'anno determina un disavanzo di esercizio che, come già evidenziato all'inizio della relazione, ascende a 6.555,8 miliardi.

La situazione di squilibrio, rappresentata nel consuntivo dell'anno 1989 rende, ormai, indifferibile la completa attuazione delle norme contenute nell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Qualora, infatti, ci fosse una corretta interpretazione ed applicazione della legge n. 88, il Comitato esprime il convincimento che ben diversi sarebbero i valori delle partite indicate in bilancio.

È per questo che non si ritiene condivisibile, innanzi tutto, l'attribuzione al patrimonio esistente all'inizio dell'anno di un disavanzo di 19.083 miliardi circa, da cui conseguono oneri finanziari a carico della Gestione per 1.110 miliardi.

Non è altresì condivisibile l'aver indicato in oltre 6.417 miliardi di lire gli oneri per prestazioni pensionistiche — seppur al netto degli importi a carico della Gestione degli interventi assistenziali — in luogo dei ben più contenuti 350 miliardi circa per sole pensioni di vecchiaia e di invalidità liquidate nel 1989 (ed al lordo, questa volta, degli oneri a carico della GIAS), nelle quali sono comprese anche pensioni aventi decorrenza precedente al 1989, (tabella a pag. 9).

Non è, infine, condivisibile l'imputazione di spese di amministrazione per oltre 243 miliardi, per effetto della sopravvalutazione degli oneri per pensioni, spese le quali — nel caso in cui si desse applicazione all'opinione, in più di una circostanza manifestata dal Comitato che, giova ripeterlo, presuppone l'assunzione degli oneri da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno — vedrebbero un drastico ridimensionamento.

Il Comitato ritiene fermamente che la legge n. 88, abbia voluto da un lato rappresentare per la Gestione l'inizio di una nuova epoca, liberandola delle passività ad essa derivanti da un concetto ormai desueto di previdenza; dall'altro — a decorrere dall'emanazione della nuova legge — ne ha richiamata la piena responsabilità circa il rispetto del principio di equilibrio sancito nell'art. 30 per i CD/CM e ribadito per tutti i fondi nell'art. 41, principio che la categoria, a queste condizioni, può e vuole garantire.

Tale interpretazione, d'altro canto, trova pieno fondamento sia nella lettera della legge sia nella volontà del Governo.

A dimostrazione della giustezza di quanto il Comitato va affermando basta, infatti, leggere l'articolo 37 con l'occhio — giammai uso a prodigalità — del Ministro del Tesoro il quale, al Capo IV della relazione che accompagna il DDL per la «Finanziaria 1990», nel ricordare che l'articolo citato ha istituito un'apposita Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno, il cui onere è assunto, gradualmente, a carico del bilancio dello Stato, pone espressamente nel novero di tali oneri le pensioni della categoria erogate anteriormente al 1° gennaio 1989.

Il richiamo, nella stessa relazione, al principio della progressività dell'assunzione dell'onere, nell'ambito della solidarietà generale delle altre Gestioni, autorizza l'esposizione nella GIAS del disavanzo patrimoniale della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri ante 1989.

Così collocato il disavanzo della Gestione, lo Stato se ne assumerà l'onere progressivamente, secondo gli importi e nei limiti stabiliti di anno in anno con la legge finanziaria, in aderenza a quanto stabilito dalla legge n. 88.

Se non si pone nella giusta prospettiva il problema del finanziamento, a differenza di quanto è avvenuto per le altre Gestioni, per i Coltivatori diretti, coloni e mezzadri l'emanazione della legge di ristrutturazione sarebbe un atto del tutto inutile, anzi beffardo, nei confronti di una categoria che più di un merito ha da rivendicare verso l'intera società.

Sulla base delle considerazioni che precedono, il Comitato ha ritenuto di doverci esprimere sfavorevolmente sul bilancio consuntivo per l'anno 1989.

IL PRESIDENTE

Dr. Pietro Ricciarelli

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori, di specifici settori produttivi o di determinati territori.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 6.555.823 milioni di disavanzo economico e in 25.638.911 milioni di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	2 073 976	7 404 530	- 5 330 554	- 33 285 953
1986	2 254 430	8 172 148	- 5 917 718	- 39 203 671
1987	4 438 935	8 743 406	- 4 304 471	- 33 508 142 (1)
1988	4 784 263	10 374 890	- 5 590 627	- 19 098 769 (2)
1989	1 404 437	7 960 260	- 6 555 823	- 25 638 911 (3)

(1) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986, pari a 10 000 miliardi (legge finanziaria 1987)

(2) Al netto dell'erogazione dello Stato ai sensi dell'art. 8 della legge n. 910/1986 e dell'art. 21 della legge n. 67/1988 (legge finanziaria 1988), pari complessivamente a 20 000 miliardi

(3) Al netto della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo sociale al 31 dicembre 1975

Prima dell'esame dei principali aggregati di bilancio si ritiene utile anticipare che nel presente rendiconto non risultano più, fra le entrate, i trasferimenti da parte dello Stato e, fra le uscite, una parte di oneri pensionistici di natura assistenziale, come precisato nel paragrafo relativo alle spese per prestazioni, in quanto acquisiti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Di seguito si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi in cui risultano esposti i valori, riassunti a livello economico, dei fenomeni più significativi della Gestione e il risultato accertato per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989
	(in milioni di lire)
Patrimonio all'inizio dell'anno:	
- Disavanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	- 19.089.084
- Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 12 1975	+ 5.996
TOTALE	- 19.083.088
Entrate:	
- Contributi a carico degli iscritti	866.052
- Quote di partecipazione degli iscritti	16.906
- Poste correttive e compensative di uscite	216.052
- Entrate non classificabili in altre voci	14.322
- Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	291.039
- Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	
- Variazioni patrimoniali straordinarie	35
- Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	31
TOTALE DELLE ENTRATE	1.404.437
Uscite:	
- Spese per prestazioni istituzionali	6.454.870
- Trasferimenti passivi	114.147
- Spese di amministrazione	243.794
- Oneri finanziari	1.110.083
- Poste correttive e compensative di entrate	33.207
- Uscite non classificabili in altre voci	388
- Svalutazioni e deprezzamenti	498
- Variazioni patrimoniali straordinarie	31
- Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS	595
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	2.647
TOTALE DELLE USCITE	7.960.260
Risultato dell'esercizio:	
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	- 6.555.823
Patrimonio alla fine dell'anno:	
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	- 25.638.911

Contributi a carico degli iscritti. — Accertati in complessivi 866.052 milioni, evidenziano un incremento di 119.874 milioni rispetto al precedente esercizio, determinato essenzialmente dalla elevazione del contributo capitaro aggiuntivo (legge n. 67/1988), nonostante la progressiva diminuzione del numero degli iscritti (-47.792).

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, è stata evidenziata nell'allegato prospetto n. 7, col. 4, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987 rilevato per la prima volta nella Gestione.

Il gettito del contributo addizionale, pari a 112.695 milioni non incide, come è noto, sul risultato di esercizio, in quanto viene iscritto, per lo stesso importo, anche tra le uscite quale somma da versare alla Tesoreria centrale dello Stato per la copertura degli oneri connessi alle operazioni finanziarie di ripianamento della Gestione (legge n. 160/1975).

Quote di partecipazione degli iscritti. — Assommano complessivamente a 16.906 milioni e riguardano prevalentemente, come evidenziato nel prospetto allegato n. 8, le quote contributive derivanti dalla prosecuzione volontaria che denota un incremento di 2.550 milioni dovuto all'aumento del contributo settimanale che dal 1° gennaio 1989 è passato da L. 30.843 a L. 47.865.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano a complessivi 216.052 milioni e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni (215.616 milioni) derivanti da ricostituzione di pensioni per effetto dell'applicazione della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ascendono a 14.322 milioni e attengono prevalentemente, come evidenziato nell'allegato n. 9, alle entrate diverse per interessi attivi maturati sui c/c postali, in precedenza inseriti nella voce «Redditi e proventi patrimoniali».

Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Determinati in 291.039 milioni, attengono per 252.091 milioni, alla copertura del minor gettito contributivo derivante dalle agevolazioni concesse per legge, agli iscritti della categoria per le aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate.

La restante somma di 38.948 milioni si riferisce alla eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferita alla Gestione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, della legge n. 88/1989.

Spese per prestazioni. — Ascendono a 6.454.870 milioni e si riferiscono, come evidenziato nell'allegato n. 10, col. 6, per la quasi totalità, agli oneri pensionistici dell'anno (6.417.150 milioni).

Tale ultimo dato risente degli effetti dell'articolo 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali e precisamente:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo previsto a favore della Gestione predetta dalla legge n. 541/1988 (2.480.000 milioni);
- la quota parte delle rate di pensione prevista dall'art. 11 della legge n. 54/1982 (1.281.000 milioni);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste a favore degli ex combattenti dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n. 544/1988 (101.628 milioni);
- le quote di pensione afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate (87 milioni).

Tra le altre poste è da segnalare l'importo di 6.790 milioni per oneri sostenuti a titolo di prevenzione e cura dell'invalidità e l'importo di 30.760 milioni relativo all'indennità di maternità.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate negli anni 1988 e 1989 e quelli delle pensioni esistenti alla fine degli stessi anni.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988	Vecchiaia	36 882	200 392 989 795	5 433 355
	Invalidità	18 836	90 916 345 790	4 826 733
	Superstiti	16 803	36 021 505 910	2 143 754
	COMPLESSO	72 521	327 330 841 495	4 513 601
1989	Vecchiaia	42 702	249 257 912 455	5 837 148
	Invalidità	20 297	100 677 665 520	4 960 224
	Superstiti	18 943	43 818 527 380	2 313 178
	COMPLESSO	81 942	393 754 105 355	4 805 278

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988	Vecchiaia	376 117	2 140 714 255.531	5 691 618
	Invaldit�	1 248 990	7 108 321 828 704	5.691 256
	Supersiti	163 654	382 258.019.560	2.335.769
	COMPLESSO	1 788 761	9 631 294 103 795	5 384 338
1989	Vecchiaia	391 562	2 446 666 991.625	6.248.479
	Invaldit�	1 204 622	7 517 933 888.750	6.240.907
	Supersiti	175 190	440 754.648 160	2 515 866
	COMPLESSO	1 771 374	10 405.355 528 535	5 874 172

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	441 620	6 858 224	-- 6 416 604
1986	532 181	7 569 887	-- 7 037 706
1987	540 362	8 090 299	-- 7 549 937
1988	817 957	9 600 822	-- 8 782 864
1989	882 958	6 454 870 (1)	-- 5 571 912

(1) Il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (3 862 715 milioni)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

A N N O	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	1 398 667	1 858 854	0,75
1986	1 350 038	1 829 512	0,73
1987	1 301 759	1 807 928	0,72
1988	1 254 065	1 788 761	0,70
1989	1 206 273	1 771 374	0,68

Trasferimenti passivi. — Analiticamente elencati nell'allegato n. 11, sono stati iscritti in complessivi 114.147 milioni e presentano un incremento di 7.780 milioni nei confronti dell'esercizio 1988.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 243.794 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla Gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	111.487
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	67.913
2.1 Amministrazione Poste	316.478	40.845
2.2 Banche	48.142	4.843
2.3 S.C.A.U.	113.380	20.631
2.4 Altri Enti	26.908	1.594
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	4.075
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	1.829
5. Spese legali (dirette)	37.883	4.733
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	61.101
TOTALE (A)	3.508.493	251.138
7. Recuperi	- 57.468	- 5.382
8. Residui passivi insussistenti	- 37.263	- 2.881
9. Residui attivi insussistenti	16.030	919
TOTALE (B)	- 78.701	- 7.344
SPESE NETTE (A B)	3.429.792	243.794

Oneri finanziari. — Complessivamente pari a 1.110.083 milioni si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS (1.103.452 milioni) e per la parte residua agli interessi passivi su prestazioni arretrate (6.631 milioni).

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 33.207 milioni e si riferiscono quasi interamente ai rimborsi di contributi.

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 1.404.437 milioni e in un complesso di uscite pari a 7.960.260 milioni, che determinano un disavanzo economico che, come già evidenziato in premessa, ascende a 6.555.823 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. . .

Le componenti patrimoniali della Gestione risultanti alla fine dell' anno 1989 sono evidenziate nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in milioni di lire)
Attività:	
- Residui attivi	671 275
- Credito verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali	521
- Ratei attivi	291 421
- Crediti bancari e finanziari	3 897
- Rimanenze attive di esercizio	34 532
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	1 001 646
Passività:	
- Debito in c.c. verso l'INPS	18 949 130
- Debito per anticipazioni della Tesoreria Centrale	7 049 664
- Residui passivi	438 530
- Ratei passivi	193 852
- Fondi di accantonamento vari	590
- Poste rettificative dell'attivo	8 792
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	26 640 558
Deficit patrimoniale	25 638 912

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

Residui attivi. — Pari a 671.275 milioni riguardano, essenzialmente, i crediti contributivi (641.858 milioni) e i crediti per rate di pensioni e altre prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Pari a 291.421 milioni, rappresentano, per la quasi totalità, la quota parte di contributi, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1990.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 34.532 milioni e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrate ammonta a 18.949.130 milioni, al netto di 7.049.664 milioni, che nei prospetti di bilancio figurano come debito per anticipazioni della Tesoreria centrale.

Residui passivi. — Assommano nel complesso a 438.530 milioni e sono costituiti quasi interamente da debiti verso i pensionati per rate di pensione rimaste da pagare (344.074 milioni) e da debiti verso lo Stato (91.134 milioni) per contributi addizionali rimasti da versare.

L'importo di questi ultimi contributi è stato determinato come segue:

	(in milioni)
DEBITO RESIDUO AL 1° GENNAIO 1989	83.370
<i>più:</i> SOMME DA TRASFERIRE NEL 1989:	
— contributi accertati tramite SCAU	+ 112.341
— contributi volontari	+ 732
— somme aggiuntive per ritardati pagamenti di contributi	+ 425
<i>meno:</i> SGRAVI PER RIMBORSO DI CONTRIBUTI	— 5.738
SOMME GIÀ VERSATE IN TESORERIA	— 99.996
DEBITO RESIDUO AL 31 DICEMBRE 1989	<u>91.134</u>

Ratei passivi. — Determinati in 193.852 milioni, attengono, principalmente, come analizzati nell'allegato n. 6, a presunti oneri per rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre 1989 e per conguagli di perequazione.

Poste rettificative dell'attivo. — Sono rappresentate dal fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare, la cui consistenza pari a 8.792 milioni corrisponde al 31 per cento del complesso dei crediti per rate di pensione esistenti alla fine dell'esercizio.

Deficit patrimoniale. — Al 31 dicembre 1989 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale pari a 25.638.912 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989 relativo alla Gestione in esame, predisposto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS, presenta un deficit di esercizio di 6.555,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	importo
	(in miliardi di lire)
ENTRATE	1.704,2
USCITE	8.260,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 6.555,8

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 1.001,6 miliardi e passività per 26.640,5 miliardi, con un disavanzo netto, quindi, di 25.638,9 miliardi.

Per un'analisi delle imposte del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 747,1 miliardi, rappresentano circa il 43,8% delle stesse;
- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 6.348,9 miliardi, rappresentano circa il 76,9% delle spese complessive

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della Gestione; l'onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 6.320,1 miliardi;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 243,8 miliardi e rappresentano circa il 32,6% degli accertamenti contributivi e il 3,8% delle liquidazioni di prestazioni.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- i dati che precedono pongono in evidenza che gli accertamenti contributivi a carico della categoria hanno costituito nel rendiconto in esame soltanto l'11,8% circa delle prestazioni liquidate;
- per un'analisi delle spese di funzionamento e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 215,6 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- con riferimento alla particolare gravità della situazione economico-patrimoniale della Gestione, il Collegio non può che confermare quanto costantemente rappresentato in precedenti analoghe occasioni, e cioè la necessità di specifici provvedimenti normativi atti a garantire, sia pur gradualmente, un più equilibrato rapporto tra le entrate e le uscite;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI SITUAZIONE PATRIMONIALE

CONSISTENZA

	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989		Variazioni
ATTIVITÀ				
1 Residui attivi:				
— Crediti contributivi (All. n. 1)	472.925.505.710	641.858.111.343	+	168.932.605.633
— Crediti diversi (All. n. 2)	26.914.720.981	29.186.662.772	+	2.271.941.791
— Credito verso la Repubblica Federale di Germania	—	230.061.645	+	230.061.645
TOTALE	499.840.226.691	671.274.835.760	+	171.434.609.069
2 Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 3)	521.169.808	521.169.808		—
3 Ratei attivi:				
Contributi ordinari	164.168.058.789	283.186.643.903	+	119.018.585.114
— Contributo di maternità	5.645.730.780	5.545.552.190	—	100.178.590
— Ammende, multe e sanzioni civili	71.296.670	634.308.340	+	563.011.670
— Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	4.884.076.000	2.054.794.050	—	2.829.281.950
TOTALE	174.769.162.239	291.421.298.483	+	116.652.136.244
4 Crediti bancari e finanziari:				
— Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	3.897.524.000	3.897.524.000		—
5 Rimanenze attive di esercizio:				
— Risconti attivi per rate di pensione	30.651.440.144	34.531.679.913	+	3.880.239.769
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	709.679.522.882	1.001.646.507.964	+	291.966.985.082
6 Deficit patrimoniale:				
— Disavanzo economico degli esercizi precedenti	13.508.141.901.758	19.083.088.426.144	+	5.574.946.524.386
— Disavanzo economico dell'esercizio	5.580.942.375.386	6.555.823.399.532	+	974.881.024.146
— Quota avanzo patrimon. del Fondo Sociale al 31.12.1975	— 5.995.851.000	—	+	5.995.851.000
TOTALE	19.083.088.426.144	25.638.911.825.676	+	6.555.823.399.532
TOTALE A PAREGGIO	19.792.767.949.026	26.640.558.333.640	+	6.847.790.384.614

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

GENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
AL 31 DICEMBRE 1989

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente verso l'INPS	19.375.812.978.095	18.949.129.878.964	- 426.683.099.131
2 Debito per anticipazioni della tesoreria centrale	—	7.049.664.310.387	+ 7.049.664.310.387
TOTALE	19.375.812.978.095	25.998.794.189.351	+ 6.622.981.211.256
3 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 4)	84.787.505.385	92.538.082.926	+ 7.750.577.541
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	1.141.330.000	1.720.529.000	+ 579.209.000
— Debiti per prestazioni (All. n. 5)	231.683.392.811	344.271.714.392	+ 112.588.321.581
TOTALE	317.612.218.196	438.530.326.318	+ 120.918.108.122
4 Residui passivi (All. n. 6)	90.428.326.912	193.852.191.193	+ 103.423.864.281
5 Fondi di accantonamento vari:			
— Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi onerosi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	590.000.000	590.000.000	—
6 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	8.324.425.823	8.791.626.778	+ 467.200.955
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	19.792.767.949.026	26.640.558.333.640	+ 6.847.790.384.614

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Eneo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente del Comitato

Pietro RICCIARELLI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 1)		747.133.345.759
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 1)		19.735.815.496
3	Feste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni	215.615.975.933	
	— Recupero indennità di maternità	204.151.730	
	— Recupero degli assegni di natalità	2.191.919	
	— Rimborso da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo Italo-tedesco del 27 gennaio 1976	230.051.648	
			216.052.381.217
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 9, col. 1)		13.758.696.943
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		986.680.139.415
5	Trasferimenti dalla gestione degli interessi assicurativi e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del mercato gettito per azioni e azioni costitutive	252.091.000.000	
	— Eccedenza contributo dello Stato per assegni familiari, art. 28, 2° comma, legge n. 05/1969	29.947.649.403	
			291.038.649.403
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori trasferiti da Fondi amministrati dall'Inps per la copertura di periodi assicurativi		420.069
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza fondo oscillazione titoli	28.463	
	— Plus-valore rivalutazione partecipazione CREDITOP	35.424.341	
			35.452.804
8	Prelevi da accantonamenti e fondi:		
	— Prelievo dal Fondo valutazione crediti per prestazioni da recuperare		31.179.035
9	Storze retali passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 10, col. 2)	62.008.000.000	
	— Per trasferimenti passivi (All. n. 11, col. 2)	28.420.326.912	
			90.428.326.912
			da riportare
			381.534.029.023

**INENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
ELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 10, col. 1, sub A)		6.348.914.926.768
Trasferimenti passivi (All. n. 11, col. 1)		113.768.165.422
Oneri finanziari:		
— Interessi passivi su prestazioni arretrate		6.630.730.511
Poste correttive e compensative di entrate:		
— Rimborso di contributi ordinari	26.696.100.060	
— Rimborso di contributi addizionali	5.737.506.698	
— Rimborso di contributi di maternità	766.268.001	
— Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	7.400.000	
		33.207.273.749
Uscite non classificabili in altre voci:		
— Uscite varie		388.422.370
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		6.502.909.518.820
Spese di amministrazione		243.794.388.001
Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		1.103.451.547.000
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
— Prestazioni economiche e accessorie, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (All. n. 10, col. 1, sub B)		6.790.461.186
Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'INPS		595.272.758
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
— Perdita per accertata irreperibilità di crediti per prestazioni da recuperare		31.179.035
	da riportare	1.354.662.847.980

segue: GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	riporto	381.534.029.023
10	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 3)	288.732.196.093
	— Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 3)	2.054.794.050
	— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 9, col. 3)	634.308.340
		291.421.298.483
11	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 10, col. 5)	34.531.679.913
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	707.487.007.419
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	1.704.167.146.834
12	Davanzo dell'esercizio	6.555.823.399.532
	TOTALE A PAREGGIO	8.259.990.546.366

**DENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
DELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

	riporto	1.354.662.847 980
11 Svalutazioni e deprezzamenti:		
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		498.379.990
12 Accantonamenti per oneri previsti di competenza:		
— Quota di accantonamento per oneri tributari		2.647.006.000
13 Riscotti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 10, col. 4)		30.651.440.144
14 Storno ratei attivi iniziali:		
— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 7, col. 2)	169.813.789.569	
— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 9, col. 2)	71.296.670	
— Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 8, col. 2)	4.884.076.000	
		174.769.162.239
15 Attribuzione ratei passivi finali:		
— Per prestazioni (All. n. 10, col. 3)	165.053.000.000	
— Per trasferimenti passivi (All. n. 11, col. 3)	28.799.191.193	
		193.852 191 193
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.757.081.027 546
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	8.259.990.546.366

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Contributi ordinari	391.520.810.736	545.146.715.925	+ 153.625.905.189
Contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	81.404.694.974	96.711.395.418	+ 15.306.700.444
TOTALE	472.925.505.710	641.858.111.343	+ 168.932.605.633

Allegato n. 2

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	26.698.621.440	28.193.913.181	+ 1.495.291.741
Ammende, multe e sanzioni civili su contributi ordinari	160.937.299	776.688.838	+ 615.751.539
Ammende, multe e sanzioni civili su contributi addizionali	55.162.242	216.060.753	+ 160.898.511
TOTALE	26.914.720.981	29.186.662.772	+ 2.271.941.791

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Per la concessione di sgravi di contributi addizionali a seguito di eventi calamitosi:			
— Ulteriori sgravi ai terremotati della Sicilia, art. 11 legge n. 178/1976	308.567.500	308.567.500	—
— Ai terremotati della Basilicata, Campania e Puglia del novembre 1980 art. 12 bis D.L. n. 776/1980 e legge n. 874/1980	210.843.448	210.843.448	—
— Alle popolazioni del Comune di Ancona colpite dal movimento franoso del dicembre 1982 — art. 2 D.L. n. 371/1983 convertito nella legge n. 546/1983	1.242.580	1.242.580	—
— Alle popolazioni del Comune di Ancona colpite dal movimento franoso del dicembre 1982 — art. 16 legge n. 156/1983 a carico della Protezione civile	516.280	516.280	—
TOTALE	521.169.808	521.169.808	—

Allegato n. 4

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Per somme da versare ai sensi dell'art. 19 della legge n. 160/1975 per gli oneri connessi al riassetto della Gestione	83.369.985.085	91.133.702.626	7.763.717.541
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	91.894.000	78.754.000	— 13.140.000
Per somme già destinate alla prevenzione e cura dell'invalidità	1.325.626.300	1.325.626.300	—
TOTALE	84.787.505.385	92.538.082.926	7.750.577.541

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Debiti verso i pensionati	231.279.022.811	344.074.385.334	+ 112.795.362.523
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	404.370.000	197.329.058	- 207.040.942
TOTALE	231.683.392.811	344.271.714.392	+ 112.588.321.581

Allegato n. 6

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale:			
- Per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1 della legge n. 386/1974)	1.856.000	1.930.000	+ 74.000
- Per l'assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 48 della legge n. 153/1969	112.000.000	116.480.000	+ 4.480.000
- Per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità, art. 8, 2° comma, legge n. 331/1981	487.000.000	507.000.000	+ 20.000.000
TOTALE A)	600.856.000	625.410.000	+ 24.554.000
Somme da trasferire alla Tesoreria centrale dello Stato, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 160/1975	27.819.470.912	28.173.781.193	+ 354.310.281
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	58.303.000.000	159.253.000.000	+ 100.950.000.000
Indennità di maternità	3.705.000.000	5.800.000.000	+ 2.095.000.000
TOTALE B)	89.827.470.912	193.226.781.193	+ 103.399.310.281
TOTALE (A + B)	90.428.326.912	193.852.191.193	+ 103.423.864.281

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
Contributi ordinari	235 653.047 537	58 726.626 600	58.975.473.842	235.901.894 779
Contributo riservato al risanamento della Gestione, legge n. 160/1975	112 340 814 149	27 819 470.912	28 173 781.193	112.695 124 430
Contributo capitaro aggiuntivo, legge n. 41/1986	303 852 782.178	77 621 961 277	196 037 388 868	422 268 209 769
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEF, art. 3, D.L. n. 791/1981, modificato nella legge n. 54/1982	73 004 214 622	—	—	73 004.214 622
TOTALE	724 850 858 486	164 168 058 789	283.186 643.903	843 869 443 600
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	22 282.387.273	5 645 730.780	5 545 552 190	22 182 208 683
TOTALE CONTRIBUTI	747 133 245.759	169 813 789 569	288.732 196 093	866 051.652 283

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
A) Contributi volontari				
— Contributi ordinari	13 055 991 921	—	—	13 055 991 921
— Contributi aggiuntivi di cui all'art. 22, 1° comma della legge n. 41/1986	2 407 217 867	—	—	2 407 217 867
— Contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	731.856.023	—	—	731 856 023
TOTALE A)	16 195 065 811	—	—	16 195 065 811
B)				
— Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	3 537 820 100	4 884 076 000	2 054 794 050	708 538 150
— Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50 della legge n. 153/1969	2.929.585	—	—	2 929 585
TOTALE B)	3 540 749 685	4 884 076 000	2 054 794 050	711 467 735
TOTALE (A + B)	19.735.815.496	4 884 076 000	2 054.794 050	16.906 533 546

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
A) Ammende multe e sanzioni civili				
Su contributi ordinari	1.537.868.893	52.359.950	497.964.374	1.983.473.317
Su contributi addizionali	424.972.763	18.936.720	136.343.966	542.380.009
TOTALE A)	1.962.841.656	71.296.670	634.308.340	2.525.853.326
B) Entrate varie				
- Valori per azioni di surroga ex art. 14, legge n. 222/1984	278.314.238	—	—	278.314.238
- Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3° e 4° comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	1.512.000	—	—	1.512.000
Entrate diverse	11.516.029.049	—	—	11.516.029.049
TOTALE B)	11.795.855.287	—	—	11.795.855.287
TOTALE (A + B)	13.758.696.943	71.296.670	634.308.340	14.321.708.613

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più Racconto al 31 dicembre 1988 (4)	meno Racconto al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (1-2+3+4-5) (6)
A) Rate complessive lorde di pensione a detrarre:	10 182 796 194 587	58 303 000 000	159 253 000 000	30 651 440 144	34 531 679 913	10 279 865 954 818
— Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata — art. 4, 2° comma, legge n. 541/1988	2 480 000 000 000	—	—	—	—	2 480 000 000 000
— Quota parte delle rate di pensione, art. 11 della legge n. 54/1982	1 281 000 000 000	—	—	—	—	1 281 000 000 000
— Maggiorazioni agli ex combattenti, art. 6 legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	101 628 948 182	—	—	—	—	101 628 948 182
— Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate e UNRRA	87 000 000	—	—	—	—	87 000 000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	3 862 715 948 182	—	—	—	—	3 862 715 948 182
Rate di pensione a carico della gestione	6 320 080 246 405	58 303 000 000	159 253 000 000	30 651 440 144	34 531 679 913	6 417 150 006 636
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili — art. 5, legge n. 222/1984	133 342 000	—	—	—	—	133 342 000
Indennità di maternità — legge n. 546/1987	28 665 521 363	3 705 000 000	5 800 000 000	—	—	30 760 521 363
Assegno di natalità — legge n. 1204/1971	35 817 000	—	—	—	—	35 817 000
TOTALE A)	6 348 914 926 768	62 008 000 000	165 053 000 000	30 651 440 144	34 531 679 913	6 448 079 686 999
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invaldità	6 790 461 186	—	—	—	—	6 790 461 186
TOTALE B)	6 790 461 186	—	—	—	—	6 790 461 186
Spese per prestazioni istituzionali (A + B)	6 355 705 387 954	62 008 000 000	165 053 000 000	30 651 440 144	34 531 679 913	6 454 870 148 185

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
A) Trasferimenti allo Stato				
-- Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art 69, lett b) della legge n 833/1978.				
-- per l'assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 48 della legge n. 153/1979	461 440 000	112 000 000	116.480 000	465 920.000
-- per spesa ospedaliera (già art 14 punto 1 della legge n 386/1974)	7 646 000	1 856.000	1 930.000	7.720 000
-- per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'inabilità) art 8 ter, 2° comma, legge n 331/1981 e successive modificazioni	2 006 000 000	487 000 000	507.000 000	2 026 000 000
-- Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	1.300 764 000	—	—	1.300.764 000
-- Somme da trasferire, ai sensi dell'art 19 della legge n 160/1975, per contributi addizionali destinati alla copertura degli oneri connessi alle operazioni finanziarie per il risanamento della Gestione				
-- contributi	113.072.670.172			
-- ammende, sanzioni civili	424.972 763			
-- rimborsi di contributi e sgravi	— 5 737.505.698			
	107.760 137 237	27.819.470 912	28 173 781.193	108.114.447 518
TOTALE A)	111.535.987 237	28 420 326.912	28.799 191 193	111.914 851 518
B) Trasferimenti ad altri Enti				
-- Contributi a favore di Enti vari:				
-- Enti di patronato e assistenza sociale	4.756.000			
-- Istituto italiano di medicina sociale	1 720.529 000			
	1 725 285 000	—	—	1 725 285 000
Valori di copertura di periodi assicurativi:				
-- Trasferiti ad altri Enti di previdenza	506.893 185	—	—	506.893 185
TOTALE B)	2.232 178 185	—	—	2.232 178 185
TOTALE (A + B)	113 768 165 422	28 420 326.912	28 799.191 193	114.147 029 703

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

APPENDICE

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 22, 1° comma, lettere a) ed e) della legge 28 febbraio 1986, n. 41 ed all'art. 9, commi 1 e 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, gli importi del contributo di adeguamento e di quello addizionale per l'anno 1989 risultano aumentati del 5,2% rispetto a quelli dell'anno 1988.

L'importo del contributo base per l'anno 1989 (L. 6 a giornata) non è invece cambiato rispetto a quello dell'anno precedente in quanto, ai sensi dell'art. 6, comma 11°, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni dalla legge 12 novembre 1983, n. 638, a decorrere dal 1984, gli aumenti annuali che si verificano, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975, non modificano l'importo della contribuzione base dovuta per l'anno 1983.

Si fa presente che il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, ha emanato — ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 21, comma 5°, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e dall'art. 1, comma 3°, del D.P.C.M. 9 dicembre 1988, n. 525 — il decreto ministeriale 5 luglio 1989, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1989, è stato aumentato di lire 100.000 annue il contributo capitaro aggiuntivo, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, dovuto alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 1989, il suddetto contributo è stato elevato, rispettivamente, da L. 370.000 a L. 470.000 annue per la generalità dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e da L. 135.000 a L. 235.000 annue per quelli con aziende ubicate nei territori montani o nelle zone svantaggiate.

Resta, infine, confermato, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 22, 1° comma, della legge n. 41/1986, il contributo aggiuntivo aziendale stabilito nelle misure previste dall'art. 3 del D.L. n. 791/1981, nel testo modificato dalla legge di conversione n. 54/1982 (30% del reddito agrario relativo all'anno precedente per la generalità delle aziende e 15% di tale reddito per le aziende montane o svantaggiate).

Tali misure, come per gli anni precedenti, non possono essere comunque inferiori a L. 50.000 né superiori a L. 822.000, per la generalità delle aziende, mentre per le aziende situate nelle zone montane o svantaggiate, il minimale è di L. 25.000 ed il massimale di L. 411.000.

Per quanto concerne la contribuzione volontaria, la stessa ha subito un aumento a far tempo dal 1° gennaio 1989, per effetto dell'applicazione delle norme contenute nell'art. 7, 1°, 7° e 8° comma, della legge n. 638/1983. In base a tali norme, l'importo del contributo minimo settimanale dovuto dai proscutori volontari ex coltivatori diretti, mezzadri e coloni non può essere inferiore al contributo volontario minimo dovuto dai proscutori volontari comuni, importo che è di L. 47.865.

Per quanto riguarda la contribuzione di maternità di cui alla legge 29 dicembre 1987 n. 546, non è stato modificato l'importo di L. 18.000 annue a carico di ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio.

Sulla Gestione hanno continuato ad avere effetto i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali che in questi ultimi anni sono stati concessi, ai sensi dell'art. 5 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in favore delle aziende coltivatrici dirette, mezzadrili e coloniche danneggiate da calamità naturali.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla ulteriore diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione, i quali ammontano a 1.206.273 unità, di cui 1.168.899 coltivatori diretti e 37.374 coloni e mezzadri.

Per quanto concerne le prestazioni, nel 1989 sulla Gestione hanno esplicitato effetti sia provvedimenti emanati in anni precedenti, sia innovazioni conseguenti a pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno.

In particolare, per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 aprile 1985, n. 140 — che, com'è noto, ha esteso alle pensioni dei lavoratori autonomi gli aumenti per dinamica salariale già previsti per i lavoratori dipendenti — le pensioni a carico della Gestione hanno avuto titolo, dal 1° gennaio 1989, all'aumento per dinamica salariale nella misura del 2,7% accertata a norma dell'art. 21, comma 5, della legge n. 67/1988, in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori pubblici e privati nel periodo agosto 1986 - luglio 1987 e nel periodo agosto 1987 - luglio 1988. L'aumento del 2,7% è calcolato sulla pensione spettante al 31 dicembre 1988, al netto degli aumenti in cifra fissa.

Alle date del 1° maggio e 1° novembre 1989, le pensioni della Gestione hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica con cadenza semestrale, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 41/1986, secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolato in via presuntiva nelle misure rispettivamente +2,5 e +1,9 e successivamente accertate in via definitiva con D.M. del 24 novembre 1989 nella corrispettiva misura del +3,8 per la scadenza del 1° maggio e del +3,2 per la scadenza del 1° novembre 1989.

Il conguaglio risultante dallo scostamento tra le percentuali calcolate in via presuntiva e quelle effettivamente accertate è corrisposto sul primo pagamento del 1990.

In relazione alle predette percentuali di aumento e tenuto conto che a norma del già citato art. 7 della legge n. 140/1985 l'importo mensile del trattamento minimo delle pensioni dei lavoratori autonomi è pari a quello del trattamento minimo a carico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, gli importi delle pensioni di pertinenza della Gestione sono stati determinati come segue:

— dal 1° maggio 1989	L. 469.500
— dal 1° novembre 1989	L. 484.500

Altri provvedimenti emanati in anni pregressi hanno continuato ad esplicare effetti nell'anno 1989.

Si ricordano, in particolare, le disposizioni della legge n. 638/1983 in materia di integrazione al minimo, di corresponsione della pensione di invalidità a soggetto di età inferiore a quella pensionabile e di calcolo delle pensioni dei lavoratori autonomi e quelle della legge n. 222/1984 in materia di invalidità pensionabile.

Per quanto concerne, infine, i trattamenti per familiari a carico si ricorda che le pensioni dei lavoratori autonomi sono state escluse dalla nuova disciplina in materia di assegno per il nucleo familiare, come confermato dalla legge n. 153/1988.

Le quote di maggiorazione sulle pensioni della Gestione continuano, pertanto, ad essere disciplinate dalla normativa già in vigore, tenendo conto delle innovazioni introdotte dalla legge n. 48/1988 in materia di criteri per il riconoscimento del requisito del «carico» e per la determinazione del reddito del nucleo familiare.

I limiti di reddito familiare sono stati rivalutati per l'anno 1989 in ragione del tasso programmato di inflazione (legge n. 67/1988).

La Gestione è stata, altresì, interessata da numerose sentenze emanate dalla Corte Costituzionale riguardanti la integrazione al trattamento minimo delle pensioni.

In primo luogo la sentenza n. 184 del 10-18 febbraio 1988, con la quale la Corte Costituzionale ha, tra l'altro, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, 2° comma, della legge 9 gennaio 1963, n. 9, nella parte in cui non consente l'integrazione al minimo della pensione di vecchiaia erogata dalla Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per i titolari di pensione diretta a carico dello Stato, dell'INADEL, della Regione Siciliana, allorché, per effetto del cumulo, venga superato il minimo garantito dalla legge.

Ancora la sentenza n. 1144 del 15-19 dicembre 1988, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, 2° comma, della legge n. 9/1963 citata, nella parte in cui non consente l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione per i titolari di pensione d'invalidità a carico della Gestione stessa.

La sentenza n. 142 dell'8-21 marzo 1989 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione stessa nella parte in cui non

consente l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità a carico della Gestione nella ipotesi di cumulo con pensione di vecchiaia a carico della Gestione medesima.

La sentenza n. 373 del 3-6 luglio 1989 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma menzionata nella parte in cui esclude l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione ai titolari di pensione diretta a carico dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Ed, infine, la sentenza n. 488 del 25 ottobre - 7 novembre 1989 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte citato art. 1, comma secondo, della legge n. 9/1963, nella parte in cui esclude l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione in esame ai titolari di pensione di invalidità a carico della Gestione Artigiani.

Sono da ricordare, inoltre, le sentenze della Corte Costituzionale di portata generale, quali la sentenza n. 436/1988 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 della legge n. 222/1984, nella parte in cui preclude al lavoratore che abbia compiuto l'età pensionabile di chiedere il riconoscimento dei trattamenti di invalidità e di inabilità e la sentenza n. 283 del 17 maggio 1989 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

Per effetto di tale pronuncia in tutti i casi di corresponsione di arretrati, viene ora applicata la prescrizione ordinaria decennale di cui all'art. 2946 c. c., rimanendo la prescrizione quinquennale riferita ai soli casi di rate di pensione poste in pagamento e non rimosse entro cinque anni dal giorno della loro scadenza.

È da segnalare, infine, la legge 29 dicembre 1988, n. 544, che ha disposto per la Gestione, interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare, l'art. 1 ha previsto, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di lire 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1989 ha sostituito quella prevista dall'art. 1 della legge n. 140/1985, è stata riconosciuta in misura pari a lire 30.000 mensili anche ai titolari ultrasessantenni di pensione con effetto dal 1° gennaio 1989.

L'art. 6 della legge in parola ha previsto la corresponsione, a domanda, con effetto dal 1° gennaio 1989, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985 nella misura di lire 30.000 mensili.

Come è noto gli oneri relativi alle maggiorazioni di cui sopra, nonché i relativi finanziamenti, sono attribuiti alla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali istituita ai sensi dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989 n. 88.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ARTIGIANI

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1989 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — di ristrutturazione dell'INPS — e dei relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43 del 14 aprile 1989.

Detta legge, che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei, con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate, ha recepito, in via definitiva, il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo previdenziali da altri oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Questi ultimi, infatti, risultano assunti dalla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali prevista dall'art. 37 della legge stessa, il cui finanziamento è a carico dello Stato.

Pertanto, nel bilancio della Gestione in esame non figura più fra le uscite una parte degli oneri pensionistici di natura assistenziale, in quanto attribuiti alla citata Gestione degli interventi assistenziali e precisamente:

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo previsto a favore della Gestione dalla legge finanziaria 1989 (912 miliardi);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste, a favore degli ex combattenti, dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n. 544/1988 (40 miliardi);
- le quote di pensione a favore degli ex dipendenti delle FF.AA. alleate, ai sensi del D.L.L. n. 505/1944 (88 milioni).

Analogamente fra le entrate del bilancio della Gestione non risultano più i trasferimenti da parte dello Stato, di pari importo degli oneri predetti, in quanto acquisiti dalla suddetta Gestione degli interventi assistenziali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risultano, altresì, acquisiti dalla Gestione il contributo di maternità e la relativa indennità alle lavoratrici della categoria di cui alla legge n. 546/1987.

L'applicazione delle norme predette ha contribuito a determinare con chiarezza e trasparenza la reale situazione della Gestione e dei relativi valori rappresentati nel bilancio. Sotto questo profilo, la legge n. 88/1989 ha costituito la premessa per una organica riforma pensionistica dei lavoratori autonomi e del sistema pensionistico in generale.

Oltre alla predetta legge di ristrutturazione dell'INPS, ulteriori provvedimenti hanno interessato la Gestione in esame. In particolare, per quanto riguarda le entrate:

- la legge 28 febbraio 1986, n.41 che ha consentito di rideterminare, per l'anno 1989, il contributo di adeguamento — secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975 — nella misura di L. 86.550 mensili;
- la legge n. 48/1988, di conversione del D.L. n. 536/1987, che all'art. 6 ha confermato il contributo aggiuntivo aziendale nella misura del 4%, determinando un consistente aumento del relativo gettito (+ 277 miliardi), in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

Per quanto riguarda le prestazioni, nell'anno 1989 hanno continuato ad esplicitare i propri effetti i vari provvedimenti emanati in anni immediatamente precedenti e le diverse pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno. In particolare si rammentano:

- la legge n. 140 del 15 aprile 1985, che come noto, ha esteso alle pensioni dei lavoratori autonomi gli aumenti per dinamica salariale già previsti per i lavoratori dipendenti. Per effetto di tale legge e dell'art. 21, comma 5°, della legge n. 67/1988, le pensioni della Gestione, a decorrere dal 1° gennaio 1989, sono aumentate del 2,7% dell'importo della pensione spettante al 31 dicembre 1988; tale percentuale di aumento è stata accertata dal D.M. 20 dicembre 1988;
- il D.M. del 24 novembre 1989 che ha accertato in via definitiva le variazioni percentuali dell'indice del costo della vita nelle misure del +3,8% per la scadenza del 1° maggio e del +3,2% per la scadenza del 1° novembre 1989. Per effetto di tale norma gli importi delle pensioni di pertinenza della Gestione risultano determinati come segue:

— dal 1° maggio 1989	L. 469.500
— dal 1° novembre 1989	L. 484.500

La Gestione è stata, altresì, interessata da numerosi provvedimenti della Corte costituzionale che con varie sentenze si è pronunciata sulla legittimità costituzionale di norme che, anteriormente al 1° ottobre 1983, con riferimento alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, regolavano il diritto al trattamento minimo nel caso di titolarità di più pensioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare, si rammenta la sentenza n.81 del 22 febbraio - 3 marzo 1989, inerente l'art. 1, secondo comma, della legge n. 1339/1962, per cui è venuta meno, per i titolari di pensione a carico della Gestione, ogni ipotesi di divieto di integrazione al minimo in caso di pluritolarità di pensione per i periodi anteriori al 1° ottobre 1983.

Rilevanti effetti ha avuto, inoltre, la sentenza n. 283 del 17-25 maggio 1989, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge 11 marzo 1988, n. 67, in tema di prescrizione quinquennale prevista per le rate di pensione comunque non poste in pagamento.

1) Esame del movimento economico e del risultato di esercizio

Le risultanze del rendiconto 1989 si riassumono in 722,9 miliardi di avanzo economico e in 1.916,5 miliardi di avanzo patrimoniale, destinato sicuramente ad accrescersi nel corso del 1990.

Dall'esame dei dati di seguito esposti emerge un consolidato miglioramento del risultato economico della Gestione che, oltre a costituire una smentita alle ricorrenti notizie di stampa su presunte difficoltà economiche della Gestione stessa, consente di affrontare con serenità la riforma del sistema pensionistico dei lavoratori della categoria.

Formuliamo, pertanto, l'auspicio che il Senato della Repubblica approvi, tempestivamente, il testo di riforma già licenziato dalla Camera dei deputati, anche tenendo conto che la legge prevede la modifica del prelievo dei contributi e delle prestazioni a partire dal 1° luglio 1990.

ANNO	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	<i>(in milioni di lire)</i>	
1985	+ 229.702	- 1.118.857
1986	+ 519.028	- 599.829
1987	+ 995.812	+ 395.983
1988	+ 772.071	+ 1.168.054
1989	+ 722.907	+ 1.916.556

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, il cui ammontare presenta un incremento di 455 miliardi rispetto al precedente esercizio, determinato sia dall'aumento dei contributi ordinari (+132 miliardi) per effetto dell'incremento del numero degli iscritti, (+5.000) passati da 1.862.000 a 1.867.000, sia, come già accennato in precedenza, dall'aumento del contributo aggiuntivo aziendale in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

Le altre poste di particolare rilievo attengono:

- alla voce di bilancio «Entrate non classificabili in altre voci» ove si distingue in particolare l'ammontare accertato a titolo di sanzioni civili (197 miliardi) per le quali si evidenzia un aumento di 152,9 miliardi rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente, da attribuire alla definizione di numerose regolarizzazioni contributive avvenute nell'anno ai sensi della legge n. 48/1988.

Merita, altresì, attenzione la voce «Redditi e proventi patrimoniali» (42 miliardi) costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS, ove risultano le disponibilità finanziarie che, per l'anno 1989, ammontano, in termini di capitale medio, a 833 miliardi.

Per quanto concerne le uscite; la voce più significativa è costituita dalle prestazioni il cui ammontare economico, depurato dei valori posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali (952 miliardi), è stato determinato in 2.702 miliardi.

Altra voce di particolare significato risulta quella attinente alle «Svalutazioni e deprezzamenti» in cui risulta registrata l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi (389 miliardi) determinata per raggiungere la consistenza del fondo al 40% dell'ammontare dei crediti contributivi esposti in bilancio.

Nel complesso il movimento economico dell'anno determina un avanzo di esercizio che, come già evidenziato all'inizio della relazione, ascende a 722,9 miliardi.

A seguito del consolidato andamento positivo della Gestione negli ultimi anni, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1989 risulta di 1.916,5 miliardi.

IL PRESIDENTE

On. Mauro Tognoni

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori, di specifici settori o di determinati territori.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 722.907 milioni di avanzo economico e in 1.916.556 milioni di avanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

A N N O	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	2 500.189	2 270.487	+ 229.702	- 1 118.857
1986	3 196.643	2 677.615	+ 519.028	- 599.829
1987	4.056.079	3.060.267	+ 995.812	+ 395.983
1988	4 347.602	3.575.531	+ 772.071	+ 1 168.054
1989	4 089.100	3 366.193	+ 722.907	+ 1 916.556 (1)

(1) Comprensiva della quota dell'avanzo patrimoniale del Fondo sociale al 31 dicembre 1975

Prima dell'esame dei principali aggregati di bilancio si ritiene utile anticipare che nel presente rendiconto non figurano più, fra le entrate, i trasferimenti da parte dello Stato, e fra le uscite, una parte di oneri pensionistici di natura assistenziale, come precisato nel paragrafo relativo alle spese per prestazioni, in quanto acquisiti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Di seguito si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi in cui risultano esposti i valori, riassunti a livello economico, dei fenomeni più significativi della Gestione e il risultato accertato per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consumo 1989
	(in milioni di lire)
Patrimonio all'inizio dell'anno:	
- Avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	+ 1.182.921
- Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31.12 1975	+ 10.728
TOTALE	+ 1.193.649
Entrate:	
- Contributi a carico degli iscritti	3.682.518
- Quote di partecipazione degli iscritti	35.432
- Redditi e proventi patrimoniali	42.370
- Poste correttive e compensative di uscite	68.249
- Entrate non classificabili in altre voci	198.770
- Variazioni patrimoniali straordinarie	2.971
- Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	58.788
- Trasferimenti da altre gestioni	2
TOTALE DELLE ENTRATE	4.089.100
Uscite:	
- Spese per prestazioni istituzionali	2.702.049
- Trasferimenti passivi	25.462
- Spese di amministrazione	146.454
- Oneri finanziari	3.764
- Poste correttive e compensative di entrate	38.780
- Uscite non classificabili in altre voci	222
- Svalutazioni e deprezzamenti	389.614
- Variazioni patrimoniali straordinarie	58.966
- Trasferimenti ad altre gestioni	882
TOTALE DELLE USCITE	3.366.193
Risultato dell'esercizio:	
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	+ 722.907
Patrimonio alla fine dell'anno:	
- Disavanzo (-), Avanzo (+)	+ 1.916.556

Contributi a carico degli iscritti. — Ascendono a 3.682.518 milioni (all. 5, col. 4) con una lievitazione, rispetto al precedente esercizio (3.227.421 milioni), di 455.097 milioni.

Tale incremento è da collegare al maggior numero di iscritti (+ 5.000 unità) e alla variazione annuale, cui è stato assoggettato il contributo di adeguamento ed, es-

senzialmente, all'aumento del contributo aggiuntivo aziendale in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, è stata evidenziata nel prospetto suddetto, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987, rilevato per la prima volta nella Gestione.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Accertate in complessivi 35.432 milioni, presentano una flessione di 7.279 milioni rispetto all'analogo dato dello scorso esercizio.

Tale voce, analizzata nell'allegato n. 6, attiene essenzialmente:

- ai contributi per la prosecuzione volontaria (35.302 milioni), che evidenziano un incremento di 12.796 milioni rispetto al consuntivo 1988, dovuto all'aumento del numero dei contribuenti;
- ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni (125 milioni) che registrano, invece, una contrazione, rispetto al 1988 (20.204 milioni), di 20.079 milioni.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e ammontano a 42.370 milioni a seguito dell'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento del 5,086% sulle disponibilità finanziarie della Gestione.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ascendono a 68.249 milioni e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni (67.980 milioni) che presentano, rispetto al precedente esercizio, una flessione di 4.272 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano complessivamente a 198.770 milioni (all. 7, col. 4) e riguardano, prevalentemente, le sanzioni civili che evidenziano un consistente scostamento rispetto all'esercizio 1988 (+ 152.949 milioni) da attribuirsi alle regolarizzazioni contributive definite nell'anno ai sensi della legge n. 48/1988.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 2.971 milioni e si riferiscono quasi interamente al plus valore realizzato dall'Istituto a seguito della cessione della partecipazione azionaria nel CREDIOP all'Istituto S. Paolo di Torino (2.739 milioni) e ai residui passivi insussistenti (228 milioni).

Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Accertati in 58.788 milioni, attengono per 58.766 milioni al prelievo dell'anno dal Fondo svalutazione crediti contributivi, per 13 milioni al prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 8 milioni all'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle som-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

me accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accREDITAMENTO di contribuiti ex art. 39 della legge n. 153/1969.

Spese per prestazioni. — Ammontano a complessivi 2.702.049 milioni e attengono principalmente alle rate di pensione il cui importo di 2.667.058 milioni (all. 8, col. 6) risente degli effetti dell'articolo 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali e precisamente:

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo previsto a favore della Gestione predetta dalla legge n. 541/1988 (912.000 milioni);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste a favore degli ex combattenti dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n. 544/1988 (40.099 milioni);
- le quote di pensione a favore degli ex dipendenti delle FF.AA. alleate ai sensi del D.L.L. n. 505/1944 (88 milioni).

Sempre in materia di prestazioni figurano, inoltre, gli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (298 milioni), l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la sola quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (5.466 milioni) e l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria ai sensi della legge n. 546/1987 (29.219 milioni).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	2 373 098	2 116 813	+ 256 285
1986	3 057 080	2 406 175	+ 650 905
1987	3 089 483	2 714 494	+ 374 989
1988	3 270 132	3 285 924	- 15 792
1989	3 717 950	2 702 049 (1)	+ 1 015 901

(1) Il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989 in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (952 187 milioni)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	1 831 375	626.517	2,92
1986	1 837 510	641 732	2,86
1987	1.855 000	660.492	2,80
1988	1 862.000	677 669	2,74
1989	1 867 000	696.157	2,68

Per una migliore informazione, nei prospetti seguenti si riportano i dati riguardanti le pensioni liquidate negli anni 1988 e 1989, il relativo onere complessivo e l'importo medio, nonché i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE	Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio	
1988 {	Vecchiaia	22 661	117 543 688.447	5.187 048
	Invalidità	11 829	52.775 094.920	4 461 501
	Superstiti	13.261	47.674.285.285	3 595.075
	Complesso	47 751	217.993.068.652	4.565 204
1989 {	Vecchiaia	28 206	153.757.870.045	5 451 247
	Invalidità	11.800	53 195.997.840	4 508.135
	Superstiti	14.253	56 193.097 935	3 942.545
	Complesso	54 259	263.146 965.820	4 849.831

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE ANNI 1988 E 1989

CATEGORIE		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988	Vecchiaia	172.295	928.763.065.633	5.390.540
	Invalità	327.532	1.821.338.867.543	5.560.797
	Superstiti	177.842	610.351.775.495	3.431.989
	Complesso	677.669	3.360.453.708.671	4.958.842
1989	Vecchiaia	189.763	1.131.649.519.398	5.963.489
	Invalità	322.511	1.970.984.003.595	6.111.370
	Superstiti	183.883	708.302.662.912	3.851.920
	Complesso	696.157	3.810.936.185.905	5.474.248

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989

Trasferimenti passivi. — Ammontano complessivamente a 25.462 milioni ed attingono, come evidenziato nell'allegato n. 9, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 146.454 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	86.567
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	22.598
2.1 Amministrazione Poste	316.478	15.806
2.2 Banche	48.142	1.874
2.3 S C A U	113.380	—
2.4 Altri Enti	26.908	4.918
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	2.062
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	1.064
5. Spese legali (dirette)	37.883	1.956
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	35.936
TOTALE (A)	3.508.493	150.183
7. Recuperti	- 57.468	- 2.879
8. Residui passivi insussistenti	- 37.263	- 1.601
9. Residui attivi insussistenti	16.030	751
TOTALE (B)	- 78.701	- 3.729
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	146.454

Oneri finanziari. — Pari a complessivi 3.764 milioni si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi sulle prestazioni arretrate.

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 38.780 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Trattasi quasi interamente dell'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi di una quota di accantonamento pari a 389.313 milioni, che è stata determinata in via provvisoria in attesa di acquisire un coefficiente, da determinare sulla base dei risultati di una indagine metodologica vol-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta ad analizzare il comportamento contributivo dei soggetti debitori, che rappresenti un reale grado di inesigibilità dei crediti in argomento.

Il rimanente importo di 300 milioni è da riferire all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 58.966 milioni e si riferiscono principalmente alle insussistenze di residui per contribuiti, riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (58.766 milioni).

Risultato di esercizio. — L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (4.089.100 milioni) sulle uscite (3.366.193 milioni) con un conseguente avanzo di esercizio di 722.907 milioni.

. . .

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto, sinteticamente, le risultanze attive con quelle passive esistenti alla fine dell'esercizio 1989.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in milioni di lire)
Attività:	
- Credito in c/c con l'INPS	337 548
- Residui attivi	1 528 608
- Ratei attivi	863 103
- Crediti bancari e finanziari	1 612
- Rimanenze attive di esercizio	271 316
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	3 002 187
Passività:	
- Residui passivi	291 817
- Ratei passivi	79 650
- Fondi di accantonamento vari	105 855
- Poste rettificative dell'attivo	608 309
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1 085 631
Patrimonio alla fine dell'anno:	
- Deficit (-), Avanzo (+)	+ 1.916.556

Circa le principali voci, si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS. — La Gestione presenta, per la prima volta, un'esposizione creditoria nei confronti dell'INPS che ammonta a 337.548 milioni conseguente ai consolidati favorevoli risultati degli ultimi tre esercizi.

Residui attivi. — Ammontano complessivamente a 1.528.608 milioni ed attongono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.508.778 milioni) dei quali, di seguito, si riporta la distribuzione per anno di provenienza. È da notare che i crediti relativi all'anno 1989 risentono del livello di aggiornamento della lettura ottica dei bollettini di c/c; infatti nell'impossibilità di attribuire a ciascun anno di competenza la relativa quota di riscossione, l'ammontare rimasto da specificare è stato assegnato, provvisoriamente, interamente a quest'ultimo anno.

- 1981 per 48.837 milioni;
- 1982 per 75.876 milioni;
- 1983 per 104.509 milioni;
- 1984 per 136.956 milioni;
- 1985 per 176.976 milioni;
- 1986 per 205.173 milioni;
- 1987 per 249.850 milioni;
- 1988 per 326.127 milioni;
- 1989 per 184.474 milioni.

Ratei attivi. — Determinati in 863.103 milioni si riferiscono, principalmente, alla quarta rata dei contributi capitari relativa all'ultimo trimestre 1989, che deve essere versata entro il 25 gennaio 1990.

Rimanenze attive di esercizio. — Accertate in 271.316 milioni, sono costituite interamente dalle rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 corrisposte nel mese di dicembre 1989.

Residui passivi. — Figurano in bilancio per complessivi 291.817 milioni ed attongono principalmente ai debiti per rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 1989 (219.828 milioni).

Si segnalano, inoltre, gli sgravi contributivi rimasti ineseguiti (5.507 milioni), i debiti verso Enti diversi per contribuzioni (12.891 milioni) e i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (52.186 milioni).

Ratei passivi. — Determinati complessivamente in 79.650 milioni (all. n. 4) attongono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1989 e per conguagli di perequazione.

Fondi di accantonamento vari. — Ammontano a 105.855 milioni e sono costituiti per 451 milioni dal Fondo per la copertura degli oneri relativi all'accREDITAMENTO dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969) e per 105.404 milioni dal Fondo destinato al risanamento della Gestione (art. 21 della legge n. 160/1975).

Poste rettificative dell'attivo. — Riguardano il Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare (4.798 milioni) e il Fondo svalutazione crediti contributivi (603.511 milioni).

In attesa di acquisire i risultati di una indagine retrospettiva circa il comportamento dei soggetti debitori, al Fondo svalutazione crediti contributivi è stata effettuata una assegnazione di 389.313 milioni in modo che la consistenza del fondo stesso, al netto dei prelievi, esprima la presumibile quota di inesigibilità valutata nella misura del 40%.

Patrimonio alla fine dell'anno. — Per effetto del favorevole risultato di esercizio (722.907 milioni) l'avanzo patrimoniale passa da 1.193.649 milioni al 1° gennaio 1989 a 1.916.556 milioni al 31 dicembre 1989.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989 relativo alla Gestione in esame, predisposto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS, presenta un avanzo di esercizio di 722,9 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Importo
	(in miliardi di lire)
ENTRATE	5.208,9
USCITE	4.486,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 722,9

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 3.002,2 miliardi e passività per 1.085,6 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 1.916,6 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 3.628,6 miliardi, rappresentano circa il 69,7% delle stesse;
- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 2.680,2 miliardi, rappresentano circa il 59,7% delle spese complessive della Gestione; l'onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 2.653,1 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 146,4 miliardi e rappresentano circa il 4% degli accertamenti contributivi e il 5,5% circa delle liquidazioni di prestazioni;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 1.508,8 miliardi a fronte dei 1.364,8 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- per un'analisi delle spese di funzionamento e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 68 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- tra le uscite iscritte nel consuntivo figura una assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi per 389,3 miliardi, al fine di far assumere al suddetto fondo una consistenza pari al 40% del presunto valore di bilancio dei crediti al 31 dicembre 1989. Come rilevasi dalla relazione illustrativa del Direttore Generale, tale quota del 40% è stata tuttora calcolata in via provvisoria, in attesa dei risultati di un'indagine atta a determinare il reale grado di inesigibilità dei soggetti debitori. Poiché la determinazione provvisoria del presunto grado di inesigibilità delle partite in questione risale fin dal consuntivo 1986, il Collegio non può non rappresentare le proprie perplessità in ordine alla mancata definizione della questione malgrado il lungo tempo trascorso, per cui sulla specifica posta provvisoria iscritta nel consuntivo in esame non può che esprimere le più ampie riserve;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE
STATO PATRIMONIALE**

CONSISTENZA

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1969	al 31 dicembre 1969	
1 Credito in conto corrente con L'INPS	—	337.547.807.195	+ 337.547.807.195
2 Residui attivi:			
— Crediti contributivi	1.368.714.433.706	1.508.778.081.147	+ 140.063.647.441
— Crediti diversi (All. n. 1)	24.966.093.361	19.722.998.390	— 5.243.094.971
— Credito verso la Repubblica Federale di Germania	—	106.569.415	+ 106.569.415
TOTALE	1.393.680.527.067	1.528.607.648.952	+ 134.927.121.885
3 Rateli attivi:			
— Contributi ordinari	796.725.277.839	849.640.443.541	+ 52.915.165.702
— Contributo di maternità	7.762.490.798	8.801.777.455	+ 1.039.286.657
— Ammende, multe e sanzioni civili	3.190.300.272	4.142.089.679	+ 951.789.407
— Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1.691.713.000	519.448.650	— 1.172.264.350
TOTALE	809.369.781.909	863.103.759.325	+ 53.733.977.416
4 Crediti bancari e finanziari:			
— Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	1.612.119.000	1.612.119.000	—
5 Rimanenze attive di esercizio:			
— Risconti attivi per rate di pensione	247.156.126.080	271.315.871.539	+ 24.159.745.459
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2.451.818.554.056	3.002.187.206.011	+ 550.368.651.955

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*

Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale

Giovanni BILLIA

ISTITAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
N. 81 DICEMBRE 1989

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
PASSIVITÀ			
1 Debiti in conto corrente con l'INPS	600.555.270.953	—	— 600.555.270.953
2 Risultati passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 2)	1.607.655.500	1.403.363.500	— 204.292.000
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	9.653.545.000	12.891.012.000	+ 3.237.467.000
— Debiti per prestazioni (All. n. 3)	177.297.939.818	219.828.588.557	+ 42.530.648.739
— Debiti per contributi da rimborsare	40.945.087.071	52.186.228.962	+ 11.241.141.891
— Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	5.652.462.623	5.507.294.543	— 145.168.080
TOTALE	235.156.690.012	291.816.487.562	+ 56.659.797.550
3 Risultati passivi (All. n. 4)	39.119.123.000	79.650.128.000	+ 40.531.005.000
4 Fondi di accantonamenti vari:			
— Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969) ..	459.509.744	451.312.923	— 8.196.821
— Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione	105.403.707.800	105.403.707.800	—
TOTALE	105.863.217.544	105.855.020.723	— 8.196.821
5 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo valutazione crediti contributivi	272.963.844.821	603.511.232.459	+ 330.547.387.638
— Fondo valutazione crediti per prestazioni da recuperare	4.511.104.430	4.797.728.788	+ 286.624.358
TOTALE	277.474.949.251	608.308.961.247	+ 330.834.011.996
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.258.169.250.760	1.085.630.597.532	— 172.538.653.228
6 Avanzo patrimoniale:			
— Avanzo economico degli esercizi precedenti	395.983.138.757	1.193.649.303.296	+ 797.666.164.539
— Avanzo economico dell'esercizio	786.938.366.539	722.907.305.183	— 64.031.061.356
— Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31 12 1975 ..	10.727.798.000	—	— 10.727.798.000
TOTALE	1.193.649.303.296	1.916.556.608.479	+ 722.907.305.183
TOTALE A PAREGGIO	2.451.818.554.056	3.002.187.206.011	+ 550.368.651.955

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente del Comitato

Mauro TOGNONI

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 1)	3.628.563.572.661
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 6, col. 1)	36.604.713.335
3	Poste correttive e compensative di uscite:	
	– Recupero di prestazioni	67.980.430.680
	– Recupero di indennità di maternità	161.124.419
	– Recupero degli assegni di natalità	391.665
	– Rimborsio da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	106.569.415
		68.248.516.179
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 7, col. 1)	197.817.951.702
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	3.931.234.753.877
5	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS	42.370.468.277
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:	
	– Valori trasferiti da fondi amministrati dall'Istituto per la copertura di periodi assicurativi	2.421.880
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	– Eccedenza fondo oscillazione titoli	2.181.019
	– Rate di pensione prescritte	815.448
	– Residui passivi insistenti	228.690.753
	– Plus-valore rivalutazione partecipazione Crediop	2.738.945.662
		2.970.632.882
8	Prelievi da accantonamenti e fondi:	
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	13.465.335
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	58.766.305.609
	– Utilizzazione degli importi accantonati ex art. 39, legge n. 153/1969	8.196.821
		58.787.967.765
9	Storno ratei passivi iniziali:	
	– Per prestazioni (All. n. 8, col. 2)	38.723.000.000
	– Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. n. 9, col. 2)	396.123.000
		39.119.123.000
	da riportare	143.250.613.804

**STAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 8, col. 1, sub A)		2.680.228.130.740
2	Trasferimenti passivi (All. n. 9, col. 1)		25.446.425.008
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		3.764.478.777
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi	38.778.324.384	
	— Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1.405.000	
			38.779.729.384
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite varie		222.029.923
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		2.748.440.793.832
6	Spese di amministrazione		146.453.754.631
7	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche e accessorie, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (all. n. 8, col. 1, sub B)		5.465.944.244
8	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'INPS		881.822.503
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Inesistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	58.766.305.609	
	— Inesistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni ...	185.788.279	
	— Perdite per accertata irreperibilità di crediti per prestazioni da recuperare	13.465.335	
			58.965.559.223
		da riportare	211.767.080.601

segue: **GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

	riporto	149.250.613.804
10	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 3)	858.442.220.996
	— Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuz. (All. n. 6, col. 3)	519.448.660
	— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 3)	4.142.089.679
		863.103.759.325
11	Ricconti attivi finali di prestazioni (All. n. 8, col. 5)	271.315.871.539
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.277.670.244.668
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	5.208.904.998.545

**STAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1989**

U S C I T E

	riporto	211.767.080.601
10 Svalutazioni e deprezzamenti:		
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	300.089.693	
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	389.313.693.247	389.613.782.940
11 Riscosti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 8, col. 4)		247.156.126.080
12 Storno ratei attivi iniziali:		
— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 2)	804.487.768.637	
— Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (All. n. 6, col. 2)	1.691.713.000	
— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 2)	3.190.300.272	809.369.781.909
13 Attribuzione ratei passivi finali:		
— Per prestazioni (All. n. 8, col. 3)	79.238.000.000	
— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b) legge n. 833 del 1978 (All. n. 9, col. 3)	412.128.000	79.650.128.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.737.556.899.530
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	4.485.997.693.362
14 Avanzo economico dell'esercizio		722.907.305.183
	TOTALE A PAREGGIO	5.208.904.998.545

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	14 499 740 827	15 377 980 160	+ 878 239 333
Ammonde multe e sanzioni civili	10 466 352 534	4 345 018 230	- 6 121 334 304
TOTALE	24 966 093 361	19 722 998 390	- 5 243 094 971

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche	788 461 500	788 461 500	-
Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	818 694 000	614 402 000	- 204 292 000
Somme trasferite in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi	500 000	500 000	-
TOTALE	1 607 655 500	1 403 363 500	204 292 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Debiti verso i pensionati	176 772 967 818	219 497 395 374	+ 42 724 427 556
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	524 972 000	331 193 183	- 193 778 817
TOTALE	177 297 939 818	219 828 588 557	+ 42 530 648 739

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	33 913 000 000	72 038 000 000	+ 38 125 000 000
Rate per indennità di maternità	4 810 000 000	7 200 000 000	+ 2 390 000 000
TOTALE A)	38 723 000 000	79 238 000 000	+ 40 515 000 000
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale			
per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	123 000	128 000	+ 5 000
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) art. 8 ter. 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	396 000 000	412 000 000	+ 16 000 000
TOTALE B)	396 123 000	412 128 000	+ 16 005 000
TOTALE (A + B)	39 119 123 000	79 650 128 000	+ 40 531 005 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (1)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3)
	(1)	(2)	(3)	(4)
Contributi ordinari	1 960 780 825 489	602 045 938 234	649.391.875.873	2.008.126.763.128
Contributo riservato al risanamento della Gestione	125 264 549 701	40 141 810 097	41 106 624.023	126 229.363.627
Contributo capitaro aggiuntivo, Legge n. 41/1986	476 704 212 941	151 787 529 508	156.335.943.645	481.252.627.078
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEF, art. 2 D.L. n. 791/1981, modificato nella Legge n. 54/1982	1 031 293 463 593	2 750 000 000	2 806 000 000	1 031 349 463 593
TOTALE	3 594 043 051 724	796 725 277 839	849 640 443 541	3 646 958 217 426
Contributo per l'indennità di maternità -- Legge n. 546/1987	34 506 519 741	7 753 887 267	8 800 018 754	35 552 651 228
Contributo di natalità -- Legge n. 1204/1971	14 001 196	8 603 531	1 758 701	7 156 366
TOTALE CONTRIBUTI	3 628 563 572 661	804 487 768 637	858 442 220 996	3 682.518.025.020

(1) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1988 valutata in 142,923 miliardi per contributi ordinari, 9,637 miliardi per contributo di risanamento, 35,867 miliardi per contributo cap. aggiuntivo, 2,750 miliardi per contributo a percentuale, stimato per l'importo minimo di L. 50.000 relativamente alle aziende iscritte nell'anno precedente

(2) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1989 valutata in 155,555 miliardi per contributi ordinari, 9,937 miliardi per contributo di risanamento, 37,642 miliardi per contributo cap. aggiuntivo, 2,806 miliardi per contributo a percentuale, stimato per l'importo minimo di L. 50.000 relativamente alle aziende iscritte nell'anno precedente

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1) - (2) + (3) (4)
Contributi volontari	35 302 148 952	-	-	35 302 148 952
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1 297 375 950	1 691 713 000	519 448 650	125 111 600
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea ai sensi dell'art. 50 della legge n. 153/1969	5 188 433			5 188 433
TOTALE	36 604 713 335	1 691 713 000	519 448 650	35 432 448 985

Allegato n. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1) - (2) + (3) (4)
Ammonde, multe e sanzioni civili	196 091 444 930	3 190 300 272	4 142 089 679	197 043 234 337
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8 commi 3° e 4° del D.L. n. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983	25 499 000			25 499 000
Interessi di dilazione e differimento	88 590 597			88 590 597
Entrate varie	1 539 189 265			1 539 189 265
Valori per azioni di surroga ex art. 14 legge n. 222/1984	73 227 910			73 227 910
TOTALE	197 817 951 702	3 190 300 272	4 142 089 679	198 769 741 109

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1989	Ratei Ratei a 31 dicembre 1988	Ratei Ratei a 31 dicembre 1988	Ratei Ratei a 31 dicembre 1988	Ratei Ratei a 31 dicembre 1988	Totale dati economici 1. 2. 3. 4. 5.
A) Rate complessive lordi di pensione a detrarre	3 605 280 797 188	33 913 000 000	72 038 000 000	247 156 126 080	271 315 871 539	3 619 246 051 729
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art 4, 2° comma, legge n. 541/1988	912 000 000 000	-	-	-	-	912 000 000 000
- Maggiorazioni agli ex combattenti: art 6, legge n. 140/1985 e art 6, legge n. 544/1988	40 099 404 521	-	-	-	-	40 099 404 521
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate	88 000 000	-	-	-	-	88 000 000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	952 187 404 521	-	-	-	-	952 187 404 521
Rate di pensione a carico della gestione	2 653 093 392 667	33 913 000 000	72 038 000 000	247 156 126 080	271 315 871 539	2 667 058 647 208
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili - art 5, legge n. 222/1984	298 871 400	-	-	-	-	298 871 400
Indennità di maternità - legge n. 546/1987	26 829 335 348	4 810 000 000	7 200 000 000	-	-	29 219 335 348
Assegno di natalità - legge n. 1204/1971	6 400 000	-	-	-	-	6 400 000
Indennità ai superstiti	131 325	-	-	-	-	131 325
TOTALE A)	2 680 228 130 740	38 723 000 000	79 238 000 000	247 156 126 080	271 315 871 539	2 696 583 385 281
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	5 465 944 244	-	-	-	-	5 465 944 244
TOTALE B)	5 465 944 244	-	-	-	-	5 465 944 244
Spese per prestazioni istituzionali (A + B)	2 685 694 074 984	38 723 000 000	79 238 000 000	247 156 126 080	271 315 871 539	2 702 049 329 525

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n.9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Inpegnati nel 1989 1.	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
<i>Trasferimenti allo Stato</i>				
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art. 59 lett. b) della legge n. 833/1978				
per spesa ospedaliera (già art. 14 punto 1 della legge n. 386/1974)	507 000	123 000	128 000	512 000
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidi art. 8 ter. 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni)	1 663 000 000	396 000 000	412 000 000	1 649 000 000
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	10 147 933 000	-	-	10 147 933 000
	11 781 440 000	396 123 000	412 128 000	11 797 445 000
<i>Trasferimenti ad altri Enti</i>				
- Contributi a favore di Enti vari				
Enti di patronato e assistenza sociale	12 891 012 000			
Istituto italiano di medicina sociale	39 654 000			
	12 930 666 000	-	-	12 930 666 000
<i>Valori di copertura di periodi assicurativi</i>				
Trasferiti ad altri Enti di previdenza	734 319 008	-	-	734 319 008
TOTALE	25.446.425 008	396 123 000	412 128 000	25 462 430 008

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

APPENDICE

Ai sensi dell'art. 12 della legge 23 aprile 1981, n. 155, i contributi IVS dovuti alla Gestione per l'anno 1989 sono stati, come in precedenza, riscossi mediante bollettini di c/c postale alle previste scadenze del giorno 25 dei mesi di aprile, luglio e ottobre 1989 e del gennaio 1990.

Alle stesse scadenze sono stati riscossi i contributi relativi agli anni pregressi e non prescritti, maggiorati delle sanzioni civili.

Ai sensi del D.L. 29 maggio 1989, n. 196, successivamente riproposto sino al D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, nel corso dell'anno 1989 sono stati posti in riscossione, mediante il sistema di esazione delle imposte dirette, i contributi fissi e accessori relativi agli anni 1986-'87 imposti con i ruoli esattoriali, emissione luglio 1989, per la cui riscossione è stata prevista una rata unica con scadenza 10 novembre 1989. I contributi e accessori relativi agli anni 1981-'85 sono stati inseriti nei ruoli di settembre 1989, posti in riscossione in due rate, con scadenza rispettivamente, 10 novembre 1989 e 10 febbraio 1990.

Oltre alla riscossione esattoriale è stata posta in essere un'analogha operazione di recupero diretto, per il tramite degli uffici legali.

I primi risultati dell'operazione sono stati conseguiti nel corso dell'anno 1989.

È stata inoltre proseguita l'azione avviata nel 1988 di vigilanza mirata al recupero della contribuzione aggiuntiva aziendale, contribuzione che, per gli anni fino al 1984, è stata determinata a seguito dei controlli incrociati con il Fisco.

Nel corso del 1989 sono stati effettuati addebiti anche mediante emissione di note di rettifica per contributi non pagati relativi a bollettini di emissione 1986 e per sanzioni civili dovuti per ritardato pagamento dei bollettini emessi nel periodo 1981-1987.

Il contributo base IVS dovuto dalla categoria è rimasto fissato nella misura mensile di L. 390 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638 dell'11 novembre 1983.

Ai sensi dell'art. 22, 1° comma, lett. a) della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, il contributo di adeguamento è stato determinato nell'importo risultante dalla variazione annuale — secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975 — nella misura di L. 86.550 mensili.

Il contributo di risanamento è stato fissato nella misura di L. 5.458,33 mensili, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della stessa legge n. 160, quale risulta modificato dall'art. 25, secondo comma della legge n. 843/1978.

È stato altresì imposto il contributo capitaro aggiuntivo introdotto dalla lett. b) dell'art. 22 della legge n. 41/1986, nella misura mensile di L. 20.833,33, pari a L. 250.000 annue.

Il contributo aggiuntivo aziendale, da rapportarsi al reddito d'impresa, ha avuto una conferma circa l'aliquota applicabile, contenuta nel D.L. n. 536/1987, convertito dalla legge n. 48/1988, art. 6, comma 2°. Tale aliquota è pari al 4%.

Lo stesso articolo, comma 27°, contiene anche una ridefinizione del reddito imponibile la quale ha, come norma d'interpretazione autentica, effetto dal 1982, anno di istituzione del contributo aziendale, e ha prodotto una rideterminazione dei contributi versati allo stesso titolo.

Ai sensi delle lett. c) e d) del più volte citato art. 22, l'importo del contributo volontario, dovuto alla Gestione dai proscrittori volontari, è pari a quello previsto per i lavoratori dipendenti comuni assegnati alla 15ª classe di contribuzione di cui alla tabella F, allegata al D.L. n. 402/1981, convertito con modificazioni dalla legge n. 537/1981, rapportato a mese. La contribuzione base è pari a quella stabilita per i lavoratori attivi delle predette categorie dall'art. 6, comma 11°, del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638/1983.

Ha influito anche sull'esercizio 1989 il recupero, nei confronti di artigiani residenti nei Comuni delle Regioni dell'Umbria, dell'Abruzzo, Molise e Campania, individuati nelle apposite ordinanze ministeriali, dei contributi dovuti alle scadenze del 25 luglio 1984 (per l'Umbria) e del 25 ottobre 1984 e 25 gennaio 1985 (emissione 1984) e 25 aprile, 25 luglio e 25 ottobre 1985 (emissione 1985), sospesi a seguito degli eventi sismici del 29 aprile 1984 e del 7-11 maggio 1984.

Detto recupero, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 791/1985, convertito con modificazioni dalla legge n. 46/1986 (modificato dall'art. 1 ter, del D.L. 30 giugno 1986 n. 309, convertito con modificazioni dalla legge n. 472 del 9 agosto 1986) è in corso di effettuazione a partire dal mese di settembre 1986, in 24 rate bimestrali, uguali e consecutive, senza aggravio di interessi o di altri oneri.

Ha pure influito sull'esercizio 1989 la sospensione dei contributi fissi e a percentuale imposti alle scadenze del 25 luglio e 25 ottobre 1987 per i Comuni delle Province di Bergamo e Bolzano colpiti dalle alluvioni del luglio 1987, il cui recupero in 12 mensilità è stato iniziato con decorrenza marzo 1988.

Si è conclusa nel mese di ottobre 1989 la sospensione del pagamento dei contributi fissi e a percentuale concessa agli artigiani operanti nella provincia di Sondrio,

colpita dall'alluvione del luglio 1987. I contributi in parola saranno recuperati in rate trimestrali, a partire dal marzo 1990.

Il numero dei soggetti iscritti alla Gestione al 31 dicembre 1989 risulta di 1.867.000 con un incremento di 5.000 unità rispetto all'anno precedente (1.862.000 unità).

Per quanto concerne le prestazioni, nel 1989 sulla Gestione hanno esplicitato effetti sia provvedimenti emanati in anni precedenti, sia innovazioni conseguenti a provvedimenti legislativi e a pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno stesso.

In particolare, per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 aprile 1985, n. 140 — che com'è noto, ha esteso alle pensioni dei lavoratori autonomi gli aumenti per dinamica salariale già previsti per i lavoratori dipendenti — le pensioni a carico della Gestione Artigiani hanno avuto titolo, dal 1° gennaio 1989, all'aumento per dinamica salariale nella misura del 2,7%.

Alle date del 1° maggio e 1° novembre 1989, le pensioni della Gestione hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica con cadenza semestrale, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 41/1986. Tali aumenti sono stati in un primo momento calcolati in via presuntiva; tenuto conto, peraltro, dell'effettivo aumento del costo della vita, accertato con D.M. 24 novembre 1989, le percentuali di aumento sono state successivamente aggiornate nelle seguenti misure: + 3,8% dal 1° maggio; + 3,2% dal 1° novembre.

Altri provvedimenti emanati in anni pregressi hanno continuato ad esplicitare effetti nell'anno 1989.

Si ricordano, in particolare, le disposizioni della legge n. 638/1983 in materia di integrazione al minimo, di corresponsione della pensione di invalidità a soggetti di età inferiore a quella pensionabile e di calcolo delle pensioni dei lavoratori autonomi e quelle della legge n. 222/1984 in materia di invalidità pensionabile.

Per quanto concerne i trattamenti per familiari a carico, poiché le pensioni dei lavoratori autonomi sono state escluse dalla nuova disciplina in materia di assegno per il nucleo familiare, come confermato dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, le quote di maggiorazione sulle pensioni della Gestione hanno continuato ad essere disciplinate dalla normativa già in vigore, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'art. 6, comma 17°, della legge 29 febbraio 1988, n. 48, in materia di criteri per il riconoscimento del requisito del «carico» e per la determinazione del reddito del nucleo familiare.

Nell'anno 1989 la Gestione ha continuato ad essere interessata dagli effetti di pronunce giurisprudenziali di rilevante portata intervenute nell'anno precedente.

Si tratta, in particolare, della sentenza della Corte Costituzionale n. 184 del 10-18 febbraio 1988, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2°, della legge 12 agosto 1962, n. 1339, nella parte in cui non consentiva l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione Artigiani nei confronti dei titolari di pensione diretta a carico dello Stato, e della sentenza n.

436 del 25 marzo-14 aprile 1988, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 della legge n. 222/1984, il quale precludeva la possibilità di richiedere l'assegno di invalidità o la pensione di inabilità a coloro che avessero compiuto l'età pensionabile per vecchiaia.

Anche nel corso del 1989 sono intervenute due sentenze di particolare interesse per la Gestione.

Con la sentenza n. 81 del 22 febbraio-3 marzo 1989 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, sotto ogni profilo residuo, dell'art. 1, secondo comma, della legge n. 1339/1962, per cui è venuta meno, per i titolari di pensione a carico della Gestione, ogni ipotesi di divieto di integrazione al minimo in caso di pluritolarità di pensione per i periodi anteriori al 1° ottobre 1983. Con la sentenza n. 283 del 17-25 maggio 1989 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge 11 marzo 1988, n. 67, che, interpretando autenticamente l'art. 129, comma 1°, del R.D.L. n. 1827/1935, aveva stabilito che la prescrizione quinquennale prevista da quest'ultima norma si applicava alle rate di pensione comunque non poste in pagamento.

In seguito alla sentenza n. 283, in tutti i casi di corresponsione di arretrati, viene ora applicata la prescrizione ordinaria decennale di cui all'art. 2946 c.c., rimanendo la prescrizione quinquennale riferita ai soli casi di rate di pensione poste in pagamento e non rimosse entro cinque anni dal giorno della loro scadenza.

È da segnalare, infine, la legge 29 dicembre 1988, n. 544, che ha disposto per la Gestione, interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare, l'art. 1 ha previsto, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di L. 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1989 ha sostituito quella prevista dall'art. 1 della legge n. 140/1985, è stata riconosciuta in misura pari a lire 30.000 mensili anche ai titolari ultrasessantenni di pensione con effetto dal 1° gennaio 1989.

La nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, assume sia l'onere della maggiorazione sociale di cui sopra, sia l'onere derivante dall'applicazione dell'art. 6 della legge in parola, che ha previsto la corresponsione, a domanda, con effetto dal 1° gennaio 1989, agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione già riconosciuta nella misura di lire 30.000 mensili dall'art. 6 della legge n. 140/1985 ai titolari di pensione con decorrenza successiva alla predetta data.

GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1989 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — di ristrutturazione dell'INPS — e dei relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43 del 14 aprile 1989.

Detta legge, che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei, con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate, ha recepito, in via definitiva, il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo previdenziale da altri oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Questi ultimi, infatti, risultano assunti dalla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali prevista dall'art. 37 della legge stessa, il cui finanziamento è assunto dallo Stato.

Pertanto, nel bilancio della Gestione in esame non figura più fra le uscite una parte degli oneri pensionistici di natura assistenziale, in quanto attribuiti alla citata Gestione degli interventi assistenziali e precisamente:

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo previsto a favore della Gestione dalla legge finanziaria 1989 (883 miliardi);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste, a favore degli ex combattenti, dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n. 544/1988 (34,9 miliardi);
- le quote di pensione a favore degli ex dipendenti delle FF.AA. alleate, ai sensi del D. L. L. n. 505/1944 (15 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analogamente fra le entrate del bilancio della Gestione non risultano più i trasferimenti da parte dello Stato, di pari importo degli oneri predetti, in quanto acquisiti dalla suddetta Gestione degli interventi assistenziali.

Risultano, altresì, acquisiti dalla Gestione il contributo di maternità e la relativa indennità alle lavoratrici della categoria di cui alla legge n. 546/1987.

L'applicazione delle norme predette ha contribuito a determinare con chiarezza e trasparenza la reale situazione della Gestione e dei relativi valori rappresentati nel bilancio. Sotto questo profilo, la legge n. 88/1989 ha costituito la premessa per una organica riforma pensionistica dei lavoratori autonomi e del sistema pensionistico in generale.

Oltre alla predetta legge di ristrutturazione dell'INPS, ulteriori provvedimenti hanno interessato la Gestione in esame. In particolare, per quanto riguarda le entrate:

la legge 28 febbraio 1986, n. 41 che ha consentito di rideterminare, per l'anno 1989, il contributo di adeguamento -- secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975 -- nella misura di L. 86.550 mensili;

-- la legge n. 48/1988, di conversione del D.L. n. 536/1987, che all'art. 6 ha confermato il contributo aggiuntivo aziendale nella misura del 4,20%, determinando un consistente aumento del relativo gettito (+ 209 miliardi), in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

Per quanto riguarda le prestazioni, nell'anno 1989 hanno continuato ad esplicare i propri effetti i vari provvedimenti emanati in anni immediatamente precedenti e le diverse pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno. In particolare si rammentano:

la legge n. 140 del 15 aprile 1985, che come noto, ha esteso alle pensioni dei lavoratori autonomi gli aumenti per dinamica salariale già previsti per i lavoratori dipendenti. Per effetto di tale legge e dell'art. 21, comma 5°, della legge n. 67/1988, le pensioni della Gestione a decorrere dal 1° gennaio 1989 sono aumentate del 2,7% dell'importo della pensione spettante al 31 dicembre 1988, tale percentuale di aumento è stata accertata dal D.M. 20 dicembre 1988;

il D.M. del 24 novembre 1989 che ha accertato in via definitiva le variazioni percentuali dell'indice del costo della vita nelle misure del + 3,8% per la scadenza del 1° maggio e del + 3,2% per la scadenza del 1° novembre 1989. Per effetto di tale norma gli importi delle pensioni di pertinenza della Gestione risultano determinati come segue:

dal 1° maggio 1989	L. 469.500
dal 1° novembre 1989	L. 484.500

La Gestione è stata, altresì, interessata da numerosi provvedimenti della Corte costituzionale la quale con varie sentenze si è pronunciata sulla legittimità costituzio-

nale di norme che, anteriormente al 1° ottobre 1983, con riferimento alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, regolavano il diritto al trattamento minimo nel caso di titolarità di più pensioni.

In particolare si rammenta la sentenza emessa nell'ultima parte dell'anno 1988 inerente all'art. 19 della legge 22 luglio 1966, n. 613, nella parte in cui non consente l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione per i titolari di pensione diretta INPS.

Rilevanti effetti ha avuto, inoltre, la sentenza n. 283 del 17-25 maggio 1989 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge 11 marzo 1988, n. 67, in tema di prescrizione quinquennale prevista per le rate di pensione comunque non poste in pagamento.

Prima di passare all'esame dei dati economici del rendiconto 1989, si ritiene utile richiamare l'attenzione sulla diminuzione del numero degli iscritti (— 19.000) passati da 1.644.000 a 1.625.000 unità.

1) *Esame del movimento economico e del risultato di esercizio*

Le risultanze del rendiconto 1989 si riassumono in 616,2 miliardi di avanzo economico e in 1.027,4 miliardi di avanzo patrimoniale. Dall'esame dei dati di seguito esposti emerge un continuo miglioramento del risultato economico della Gestione che consente di affrontare con tranquillità, ma con impegno rilevante, la riforma del sistema pensionistico dei lavoratori della categoria.

ANNO	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	in milioni di lire	
1985	+ 77 946	1 526 587
1986	+ 373 036	1 153 551
1987	+ 840 480	-- 313 071
1988	+ 704 103	+ 391 032
1989	+ 616 190	+ 1 027 451

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, il cui ammontare, nonostante la diminuzione del numero degli stessi, presenta un certo incremento (+ 351 miliardi) rispetto al precedente esercizio determinato, prevalentemente, come già accennato in precedenza, dall'aumento del contributo aggiuntivo aziendale in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

Le altre poste di particolare rilievo attengono:

alla voce di bilancio «Entrate non classificabili in altre voci» ove si distingue in particolare l'ammontare accertato a titolo di sanzioni civili (183 miliardi) per le quali si evidenzia un aumento di 127 miliardi rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente, da attribuire alle regolarizzazioni contributive definite nell'anno a seguito della legge n. 48/1988.

Merita, altresì, attenzione la voce «Redditi e proventi patrimoniali» che registra un importo di 4,2 miliardi a titolo di interessi attivi maturati sul conto corrente verso l'INPS, per le disponibilità finanziarie della Gestione manifestate nel corso dell'anno, che in termini di capitale medio positivo si sono assestate sull'importo di 83 miliardi.

Per quanto concerne le uscite, la voce più significativa è costituita dalle prestazioni il cui ammontare economico, depurato dei valori posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali (917,9 miliardi) è stato determinato in 2.394,4 miliardi.

Altra voce di particolare significato risulta quella attinente alle «Svalutazioni e deprezzamenti» in cui risulta registrata l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi (314 miliardi) determinata per raggugliare la consistenza del fondo stesso al 40% dell'ammontare dei crediti contributivi esposti in bilancio.

Nel complesso il movimento economico dell'anno determina un avanzo che, come già evidenziato all'inizio della relazione, ascende a 616,2 miliardi.

A seguito del consolidato andamento positivo della Gestione negli ultimi anni, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1989 risulta di 1.027 miliardi.

. . .

Il Comitato, nel sottoporre al Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo della Gestione per il 1989, secondo l'allegato schema di deliberazione, ritiene di esprimere la propria valutazione sostanzialmente positiva sull'andamento dell'esercizio considerato.

Ritiene, altresì, di confermare la propria posizione favorevole alla politica di recupero crediti che sta conducendo la Direzione Generale, cui oltre ad assicurare il proprio sostegno, il Comitato medesimo raccomanda di dirigere l'azione soprattutto verso l'individuazione del sommerso anche in relazione alla flessione verificatasi nel numero degli iscritti alla Gestione.

Il Comitato, tenute nel debito conto anche le osservazioni del Collegio dei Sindaci, ritiene, inoltre, opportuno sottolineare l'esigenza che la Direzione Generale metta a disposizione del Comitato medesimo, con regolarità e tempestività, tutti gli elementi conoscitivi e i dati statistici necessari per un corretto svolgimento dei compiti che la

Legge n. 88/1989 ha demandato al Consesso, primo fra i quali il costante controllo della Gestione, sia sotto l'aspetto delle entrate che su quello delle uscite.

Nello stesso contesto, il Comitato ribadisce la necessità che venga mantenuta ben distinta la Gestione degli esercenti attività commerciali nell'organizzazione degli Uffici e in ogni atto ufficiale dell'Istituto.

IL PRESIDENTE

Avv. Rocco Sorace

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori, di specifici settori produttivi o di determinati territori.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 616.190 milioni di avanzo economico e in 1.027.451 milioni di avanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	2 187 470	2 109 524	+ 77 946	- 1 526 587
1986	2 823 269	2 450 233	+ 373 036	- 1 153 551
1987	3 657 853	2 817 373	+ 840 480	313 071
1988	3 966 188	3 262 085	+ 704 103	+ 391 032
1989	3 582 175	2 965 985	+ 616 190	+ 1 027 451 (1)

(1) Comprensiva della quota dell'avanzo del Fondo sociale al 31 dicembre 1975

Prima dell'esame dei principali aggregati di bilancio si ritiene utile anticipare che nel presente rendiconto non figurano più, fra le entrate, i trasferimenti da parte dello Stato e fra le uscite, una parte di oneri pensionistici di natura assistenziale, come precisato nel paragrafo relativo alle spese per prestazioni, in quanto acquisiti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi in cui risultano esposti i valori, riassunti a livello economico, dei fenomeni più significativi della Gestione e il risultato accertato per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989
	(in milioni di lire)
Patrimonio all'inizio dell'anno:	
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	+ 400.475
Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31/12/1975	+ 10.786
TOTALI	+ 411.261
Entrate:	
Contributi a carico degli iscritti	3.225.297
Quote di partecipazione degli iscritti	30.373
Redditi e proventi patrimoniali	4.254
Poste correttive e compensative di uscite	71.453
Entrate non classificabili in altre voci	185.117
Variazioni patrimoniali straordinarie	710
Previd. di riserva tecniche e fondi di accantonamento vari	64.971
TOTALE DELLE ENTRATE	3.582.175
Uscite:	
Spese per prestazioni istituzionali	2.394.363
Trasferimenti passivi	21.639
Spese di amministrazione	124.825
Oneri finanziari	3.186
Poste correttive e compensative di entrate	41.208
Uscite non classificabili in altre voci	198
Scritture e deprezzamenti	314.638
Variazioni patrimoniali straordinarie	65.595
Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS	333
TOTALE DELLE USCITE	2.965.985
Risultato dell'esercizio:	
Disavanzo (-) / Avanzo (+)	+ 616.190
Patrimonio alla fine dell'anno:	
Disavanzo (-) / Avanzo (+)	+ 1.027.451

Contributi a carico degli iscritti. -- Ascendono a 3.225.297 milioni (all. 5, col 4) con una lievitazione, rispetto al precedente esercizio (2.874.370 milioni), di 350.927 milioni.

Tale incremento, considerata la diminuzione degli iscritti risultante alla fine dell'anno (- 19.000 unità), è da collegare in parte alla variazione annuale, di cui all'articolo 22 della legge 3 giugno 1975, n. 160, cui è assoggettato il contributo di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

adeguamento, e in parte all'aumento del contributo aggiuntivo aziendale (+ 209.202 milioni) in conseguenza della lievitazione del reddito di impresa imponibile ai fini IRPEF.

L'analisi del gettito contributivo, per tipo di contributo, è stata evidenziata nell'allegato prospetto suddetto ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987, rilevato per la prima volta nella Gestione.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Accertate in complessivi 30.373 milioni, presentano una flessione di 7.640 milioni rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente; attengono per la quasi totalità, come evidenziato nel prospetto allegato 6, a contributi volontari.

Redditi e proventi patrimoniali. -- Sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e ammontano a 4.254 milioni a seguito dell'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento del 5,086% sulle disponibilità finanziarie della Gestione.

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano complessivamente a 71.453 milioni e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche che ascendono a 71.132 milioni derivanti da ricostituzione di pensioni per effetto dell'applicazione della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano complessivamente a 185.117 milioni (all. 7, col. 4) e riguardano, prevalentemente, le sanzioni civili che evidenziano un aumento di 127.153 milioni rispetto all'analogo dato dell'esercizio 1988, da attribuire alle regolarizzazioni contributive definite nell'anno ai sensi della legge n. 48/1988.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano a 710 milioni e attengono ai residui passivi insussistenti (390 milioni) e al plus valore realizzato dall'Istituto a seguito della cessione della partecipazione azionaria nel CREDIOP all'Istituto S. Paolo di Torino (320 milioni).

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Accertati in 64.971 milioni, riguardano per 64.951 milioni il prelievo dell'anno dal Fondo svalutazione crediti contributivi, e per 20 milioni il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Spese per prestazioni — Risultano analizzate nel prospetto allegato 8, in cui alla colonna 6, si rilevano valori economici per complessivi 2.394.363 milioni e attengono, principalmente, alle rate di pensione il cui importo, di 2.359.891 milioni, risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali e precisamente:

- la quota parte degli oneri pensionistici corrispondente all'ammontare del contributo previsto a favore della Gestione predetta dalla legge n. 541/1988 (883.000 milioni);
- le maggiorazioni sulle pensioni previste a favore degli ex combattenti dalla legge n. 140/1985 e dalla legge n. 544/1988 (34.954 milioni);
- le quote di pensione afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate (15 milioni).

Nel prospetto allegato predetto figurano, inoltre, ulteriori importi a titolo di prestazioni, quali l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, ai sensi della legge n. 546/1987 (30.583 milioni), gli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili, di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984 (252 milioni) e l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (3.629 milioni).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	2.064.631	1.964.030	+ 100.601
1986	2.689.986	2.217.111	+ 472.875
1987	2.731.461	2.510.726	+ 220.735
1988	2.912.383	2.988.864	- 76.481
1989	3.255.670	2.394.363 (1)	+ 861.307

(1) Il dato risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (917.969 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	1 562 064	602 171	2,59
1986	1 572 020	618 053	2,54
1987	1 613 000	638 732	2,52
1988	1 644 000	654 729	2,51
1989	1 625 000	672 093	2,41

Per una informazione più dettagliata, nei prospetti che seguono si riportano i dati riguardanti le pensioni liquidate negli anni 1988 e 1989, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse, nonché i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	26 536	127 048 825 605	4 787 791
	9 383	37 497 831 350	3 996 358
	12 039	35 608 918 800	2 957 797
	Complesso	47 958	200 155 575 755
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	40 961	156 916 604 415	5 068 202
	9 379	37 642 310 810	4 013 467
	12 820	40 564 460 820	3 164 155
	Complesso	53 160	235 123 376 045

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui alla legge n. 88/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA		Numero	Importo complessivo (1)	Importo medio
1988	Vecchiaia	260 985	1 341 589 679 314	5 140 486
	Invalidità	250 335	1 337 940 116 052	5 344 599
	Superstiti	143 409	397 840 845 449	2 774 169
	Complesso	654 729	3 077 370 640 815	4 700 220
1989	Vecchiaia	275 718	1 565 693 329 242	5 678 604
	Invalidità	246 619	1 452 323 327 557	5 888 935
	Superstiti	149 756	465 444 737 469	3 108 021
	Complesso	672 093	3 483 461 394 268	5 183 005

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

Trasferimenti passivi. -- Ammontano complessivamente a 21.639 milioni ed attingono, come evidenziato nell'allegato n. 9, col. 4, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione. -- Sono state iscritte in 124.825 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla Gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	72.777
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	20.345
2.1. Amministrazione Poste	316.478	15.336
2.2. Banche	48.142	1.818
2.3. S.C.A.U.	113.380	
2.4. Air-Itas	26.908	4.191
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	1.781
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	845
5. Spese legali (dirette)	37.883	1.393
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	30.585
TOTALE (A)	3.508.493	127.726
7. Recuperi	57.468	2.142
8. Residui passivi insussistenti	37.263	1.306
9. Residui attivi insussistenti	16.030	547
TOTALE (B)	- 78.701	- 2.901
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	124.825

Oneri finanziari. — Pari a complessivi 3.186 milioni si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate.

Poste correttive e compensative di entrate. — Assommano nel complesso a 41.208 milioni e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Trattasi dell'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi di una quota di accantonamento pari a 314.243 milioni, che è stata determinata in via provvisoria in attesa di acquisire un coefficiente da determinare sulla base dei risultati di una indagine metodologica volta ad analizzare il comportamento contributivo dei soggetti debitori che rappresenti un reale grado di inesigibilità dei crediti in argomento.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il rimanente importo di 395 milioni è da riferire all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ammontano complessivamente a 65.595 milioni e si riferiscono principalmente alle insussistenze di residui contributivi riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (64.591 milioni).

Risultato di esercizio. — Come già indicato nella parte iniziale della relazione l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (3.582.175 milioni) sulle uscite (2.965.985 milioni) con un conseguente avanzo di esercizio di 616.190 milioni.

. . .

Le principali poste della consistenza patrimoniale vengono riportate, come di consueto, nel seguente prospetto riepilogativo

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	in milioni di lire
Attività:	
Residui attivi	1.148.041
Ratei attivi	823.968
Crediti bancari e finanziari	1.396
Rimanenze attive d'esercizio	249.343
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2.222.748
Passività:	
Debito in c/c verso INPS	230.196
Debito per anticipazioni della Tesoreria Centrale	85.640
Residui passivi	261.796
Ratei passivi	72.591
Fondi di accantonamento vari	96.318
Poste rettificative dell'attivo	448.756
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.195.297
Patrimonio alla fine dell'anno:	
Deficit () Avanzo (+)	+ 1.027.451

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa le principali voci, si fa presente quanto segue:

Residui attivi. — Ammontano complessivamente a 1.148.041 milioni ed attingono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.107.525 milioni) dei quali, di seguito, si riporta la distribuzione per anno di provenienza. È da notare che i crediti relativi all'anno 1989 risentono del livello di aggiornamento della lettura ottica dei bollettini di c/c; infatti, nell'impossibilità di attribuire a ciascun anno di competenza la relativa quota di riscossione, l'ammontare rimasto da specificare è stato assegnato, provvisoriamente, interamente a quest'ultimo anno.

- 1981 per 31.125 milioni;
- 1982 per 47.398 milioni;
- 1983 per 64.860 milioni;
- 1984 per 89.206 milioni;
- 1985 per 117.896 milioni;
- 1986 per 141.639 milioni;
- 1987 per 182.326 milioni;
- 1988 per 253.029 milioni;
- 1989 per 180.046 milioni.

Il restante importo relativo ai crediti diversi risulta analizzato nell'allegato n. 1.

Ratei attivi. — Determinati in 823.968 milioni si riferiscono, principalmente alla quarta rata dei contributi capitari relativa all'ultimo trimestre 1989, che deve essere versata entro il 25 gennaio 1990.

Ritranenze attive di esercizio. — Accertate in 249.343 milioni, sono costituite dalle rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 corrisposte nel mese di dicembre 1989.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — L'esposizione debitoria della Gestione, per effetto delle minori necessità finanziarie riscontrate nel corso dell'esercizio, risulta pari a 315.836 milioni con un miglioramento di 777.291 milioni rispetto al 1988.

Residui passivi. — Figurano in bilancio per complessivi 261.796 milioni ed attingono principalmente ai debiti per rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 1989 (188.128 milioni).

Si segnalano, inoltre, gli sgravi contributivi rimasti ineseguiti (6.675 milioni), i debiti verso Enti diversi per contribuzioni (11.287 milioni) e i debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (54.563 milioni).

Ratei passivi. — Determinati complessivamente in 72.591 milioni (all. n. 4) attingono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1989 e per conguagli di perequazione.

Fondi di accantonamento vari. — Sono costituiti per 555 milioni dal Fondo per la copertura degli oneri relativi all'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969) e per 95.762 milioni dal Fondo destinato al risanamento della Gestione (art. 21 della legge n. 160/1975).

Poste rettificative dell'attivo. — Riguardano il Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare (5.746 milioni) il quale è strettamente collegato all'entità dei relativi crediti e il Fondo svalutazione crediti contributivi (443.010 milioni).

In attesa di acquisire i risultati di una indagine retrospettiva circa il comportamento dei soggetti debitori, al fine di individuare un idoneo coefficiente di svalutazione, è stata effettuata un'assegnazione al Fondo di 314.243 milioni, in modo che la consistenza del Fondo stesso, al netto dei prelievi, esprima la presumibile quota di inesigibilità valutata nella misura del 40%.

Patrimonio alla fine dell'anno. — I favorevoli risultati di esercizio hanno permesso di consolidare l'avanzo patrimoniale all'inizio dell'anno (411.261 milioni) ed hanno altresì determinato un avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1989 pari a 1.027.451 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989 relativo alla Gestione in esame, predisposto secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS, presenta un avanzo di esercizio di 616,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Importo
	(in miliardi di lire)
ENTRATE	4.676,8
USCITE	4.060,6
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 616,2

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 2.222,7 miliardi e passività per 1.195,3 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 1.027,4 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi che, ammontanti a complessivi 3.211,2 miliardi, rappresentano circa il 68,7% delle stesse,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le uscite sono in prevalenza costituite dalle liquidazioni di prestazioni che, accertate in 2.374,7 miliardi, rappresentano circa il 58,5% delle spese complessive della Gestione, l'onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 2.311,3 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 124,8 miliardi e rappresentano circa il 3,9% degli accertamenti contributivi e il 5,3% circa delle liquidazioni di prestazioni;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 1.107,5 miliardi a fronte dei 973 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- per un'analisi delle spese di funzionamento e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 71,1 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate, al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- tra le uscite iscritte nel consuntivo figura una assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi per 314,2 miliardi, al fine di far assumere al suddetto fondo una consistenza pari al 40% del presunto valore di bilancio dei crediti al 31 dicembre 1989.

Come rilevasi dalla relazione illustrativa del Direttore Generale, tale quota del 40% è stata tuttora calcolata in via provvisoria, in attesa dei risultati di un'indagine atta a determinare il reale grado di inesigibilità dei soggetti debitori.

Poiché la determinazione provvisoria del presunto grado di inesigibilità delle partite in questione risale fin dal consuntivo 1986, il Collegio non può non rappresentare le proprie perplessità in ordine dalla mancata definizione della questione malgrado il lungo tempo trascorso, per cui sulla specifica posta provvisoria iscritta nel consuntivo in esame non può che esprimere le più ampie riserve;

- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel pro-

spetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

Nelle suesposte considerazioni e osservazioni è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
ATTIVITÀ			
1 Residui attivi:			
— Crediti contributivi	973.026.598.066	1.107.525.173.405	+ 134.498.575.339
— Crediti diversi (All. n. 1)	37.578.022.495	40.363.208.843	+ 2.785.186.348
— Credito verso la Repubblica Federale di Germania	—	152.472.920	+ 152.472.920
TOTALE	1.010.604.620.561	1.148.040.855.168	+ 137.436.234.607
2 Ratei attivi:			
— Contributi ordinari	792.380.957.525	805.380.216.666	+ 12.999.259.141
— Contributo di maternità	6.723.165.488	7.790.774.725	+ 1.067.609.237
— Ammende, multe e sanzioni civili	8.663.024.992	10.796.791.787	+ 2.113.766.795
— Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1.539.295.000	—	— 1.539.295.000
TOTALE	809.326.443.005	823.967.783.178	+ 14.641.340.173
3 Crediti bancari e finanziari:			
— Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1141/1966	1.395.840.000	1.395.840.000	—
4 Rimanenze attive di esercizio:			
— Racconti attivi per rate di pensione	228.781.287.484	249.343.688.803	+ 20.562.401.319
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2.050.108.191.050	2.222.748.167.149	+ 172.639.976.099

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

VIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI
AL 31 DICEMBRE 1989

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
PASSIVITÀ			
1 Debito in conto corrente con l'INPS	1.093.127.821.762	230.196.277.659	- 862.931.544.103
2 Debito per anticipazioni della tesoreria centrale	—	85.640.158.327	+ 85.640.158.327
TOTALE	1.093.127.821.762	315.836.435.986	- 777.291.385.776
3 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato (All. n. 2)	969.336.600	790.803.600	- 178.533.000
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	8.637.671.000	11.287.285.000	+ 2.649.614.000
— Debiti per prestazioni (All. n. 3)	150.185.606.931	188.479.695.423	+ 38.294.088.492
— Debiti per contributi da rimborsare	47.710.233.035	54.562.636.395	+ 6.852.403.360
— Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	6.848.403.808	6.675.624.594	- 172.779.214
TOTALE	214.351.251.374	261.796.045.012	+ 47.444.793.638
4 Ratei passivi (All. n. 4)	35.962.046.000	72.591.048.000	+ 36.629.002.000
5 Fondi di accantonamenti vari:			
— Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	554.999.344	554.999.344	—
— Fondo oneri finanziari per il risanamento della Gestione (art. 21, legge n. 160/1975)	95.762.360.640	95.762.360.640	—
TOTALE	96.317.359.984	96.317.359.984	—
6 Poste rettificative dell'attivo:			
— Fondo svalutazione crediti contributivi	193.717.688.000	443.010.069.000	+ 249.292.381.000
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	5.371.176.936	5.745.816.164	+ 374.639.228
TOTALE	199.088.864.936	448.755.885.164	+ 249.667.020.228
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.638.847.344.056	1.195.296.774.146	- 443.550.569.910
7 Avanzo patrimoniale:			
— Avanzo economico degli esercizi precedenti	—	411.260.846.994	+ 411.260.846.994
— Avanzo economico dell'esercizio	400.475.002.994	616.190.546.009	+ 215.715.543.015
— Quota avanzo patrimoniale del Fondo Sociale al 31/12/1975	10.785.844.000	—	- 10.785.844.000
TOTALE	411.260.846.994	1.027.451.393.003	+ 616.190.546.009
TOTALE A PAREGGIO	2.050.108.191.050	2.222.748.167.149	+ 172.639.976.099

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI - Vincenzo RAPISARDI - Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente del Comitato

Rocco SORACE

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 1)		3 211 230 162 447
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 6, col. 1)		31.912 449 749
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	— Recupero di prestazioni	71.132 183 946	
	— Recupero di indennità di maternità	167.661.321	
	— Recupero degli assegni di natalità	431 444	
	— Rimborso da parte della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	152.472.920	
			71 452.749 631
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 7, col. 1)		183 003 034 999
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		3 497 598 396 826
5	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS		4 254 530 183
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eccedenza fondo oscillazione titoli	254 584	
	— Residui passivi inesistenti	389.867 011	
	— Plus-valore rivalutazione partecipazione Crediop	319.624 170	
			709 745 765
7	Prelievi da accantonamenti e fondi:		
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	20.065 887	
	— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	64.950 694.908	
			64 970 760 795
8	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 8, col. 2)	35.691.000.000	
	— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), legge n. 833/1978 (All. n. 9, col. 2)	271.046.000	
			35 962 046 000
			da riportare
			105.897.082 743

**ALIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI
NELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 8, col. 1, sub A)		2.374.678.523.472
2	Trasferimenti passivi (All. n. 9, col. 1)		21.628.413.447
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		3.185.727.114
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi		41.207.498.105
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite varie		197.591.032
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		2.440.897.753.170
6	Spese di amministrazione		124.825.357.631
7	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità:		
	— Prestazioni economiche e accessorie, al sensi dell'art. 1 del D.L. n. 16/1982 convertito nella legge n. 98/1982 (All. n. 8, col. 1, sub B)		3.629.261.782
8	Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre Gestioni dell'INPS		333.027.919
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	64.950.694.908	
	— Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	623.684.732	
	— Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	20.065.887	
			65.594.445.527
		da riportare	194.382.092.859

segue: GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PRE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	riporto	105.897.082.743
9	Atribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 3)	813.170.991.391
	— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 3)	10.796.791.787
		823.967.783.178
10	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 8, col. 5)	249.343.688.803
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.179.208.554.724
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	4.676.806.951.550

**VIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI
DELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

	riporto	194.382.092.859
10 Svalutazioni e deprezzamenti:		
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	394.706.115	
— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	314.243.075.908	314.637.781.023
11 Rilevanti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 8, col. 4)		228.781.287.484
12 Storno totali attivi iniziali:		
— Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 5, col. 2)	799.104.123.013	
— Per proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (All. n. 6, col. 2)	1.539.296.000	
— Per ammende, multe e sanzioni civili (All. n. 7, col. 2)	8.683.024.992	809.326.443.005
13 Attribuzione totali passivi finali:		
— Per prestazioni (All. n. 8, col. 3)	72.309.000.000	
— Per somme da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b) legge n. 833 del 1978 (All. n. 9, col. 3)	282.048.000	72.591.048.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.619.718.652.371
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	4.060.616.405.541
14 Avanzo economico dell'esercizio		616.190.546.009
	TOTALE A PAREGGIO	4.676.806.951.550

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	17.317 646 979	18 544 375 695	+ 1 226 728 716
Ammende, multe e sanzioni civili	20.260 375 516	21 818 833.148	+ 1 558 457 632
TOTALE	37 578 022 495	40 363 208 843	+ 2 785 186 348

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale — art 69, lett b) della legge n 833/1978 — per prestazioni terapeutiche	251 608 600	251.608 600	—
Per somme da trasferire ai sensi dell'art 1 duodecies della legge n 641/1978 (ex ONPI)	717 728.000	539 195.000	— 178 533 000
TOTALE	969.336 600	790 803.600	— 178 533 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Debiti verso i pensionati	149.616.868.341	188.128.318.139	+ 38.511.449.798
Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	568.738.590	351.377.284	-- 217.361.306
TOTALE	150.185.606.931	188.479.695.423	+ 38.294.088.492

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	30.480.000.000	66.609.000.000	+ 36.129.000.000
Rate per indennità di maternità	5.211.000.000	5.700.000.000	+ 489.000.000
TOTALE A)	35.691.000.000	72.309.000.000	+ 36.618.000.000
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale			
per spesa ospedaliera (già art. 14, punto 1, legge n. 386/1974)	46.000	48.000	+ 2.000
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidità) art. 8 ter, 2° comma legge n. 331/1981 e successive modificazioni	271.000.000	282.000.000	+ 11.000.000
TOTALE B)	271.046.000	282.048.000	+ 11.002.000
TOTALE (A + B)	35.962.046.000	72.591.048.000	+ 36.629.002.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (1)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (2)	Totale (dato economico): (1 - 2 + 3)
	(1)	(2)	(3)	(4)
Contributi ordinari	1 781 548 742 927	599 330 488 738	616 036 882 839	1 798 255 137 028
Contributo riservato al risanamento della Gestione legge n. 160/1975	108 710 637 545	38 369 099 635	37 271 836 224	107 613 374 134
Contributo capitaro aggiuntivo, legge n. 41/1986	431 699 996 367	149 624 369 152	148 165 497 603	430 241 124 818
Contributo aggiuntivo aziendale in percentuale sul reddito d'impresa imponibile ai fini dell'IRPEE art. 2 D.L. n. 791/1981, modificato nella legge n. 54/1982	858 731 574 589	5 057 000 000	3 906 000 000	857 580 574 589
TOTALE	3 180 690 951 428	792 380 957 525	805 380 216 666	3 193 690 210 569
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	30 495 189 996	6 694 500 832	7 785 786 488	31 586 475 652
Contributo per l'assegno di natalità, art. 25 legge n. 1204/1979	44 021 023	28 664 656	4 988 237	20 344 604
TOTALE CONTRIBUTI	3 211 230 162 447	799 104 123 013	813.170.991 391	3 225 297 030.825

(1) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1988 valutata in 180,400 miliardi per contributi ordinari, 11,760 miliardi per contributo di risanamento, 44,388 miliardi per contributo capitaro aggiuntivo, 5,057 miliardi per contributo a percentuale, stimato per l'importo minimo di L. 50.000 relativamente alle aziende iscritte nell'anno precedente.

(2) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1989 valutata in 170,324 miliardi per contributi ordinari, 10,406 miliardi per contributo di risanamento, 41,330 miliardi per contributo capitaro aggiuntivo, 3,906 miliardi per contributo a percentuale, stimato per l'importo minimo di L. 50.000 relativamente alle aziende iscritte nell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

Descrizione della voce	Anno 1989	nuovo Rateo al 31 dicembre 1988	più Rateo al 31 dicembre 1989	Totale (rateo economico) 1 + 2 + 3
	1	2	3	4
Rendite finanziarie	30.363.948.369			30.363.948.369
Entrate per la vendita di immobili dei possessori di titoli di Stato	1.539.295.000	1.539.295.000		
Entrate per la vendita di titoli di Stato emessi dalla Cassa di Roma e dalla Cassa di Brindisi, della Banca di Sicilia e della Banca di Napoli	9.206.380			9.206.380
TOTALE	31.912.449.749	1.539.295.000		30.373.154.749

Allegato n. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Descrizione della voce	Anno 1989	nuovo Rateo al 31 dicembre 1988	più Rateo al 31 dicembre 1989	Totale (rateo economico) 1 + 2 + 3
	1	2	3	4
Avanzi su conto di deposito	181.005.290.658	8.683.024.992	10.796.791.787	183.179.057.453
Entrate per la partecipazione al dividendo	38.629.995			38.629.995
Entrate varie	1.369.770.306			1.369.770.306
Entrate per la vendita di titoli di Stato art. 24 legge n. 227/1984	528.636.040			528.636.040
Società amministrative costituite ai sensi dell'art. 5, 3° e 4° comma D.L. n. 463/1983 (art. 27 della legge n. 658/1983)	708.000			708.000
TOTALE	183.003.034.999	8.683.024.992	10.796.791.787	185.116.801.794

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Impegnate nel 1984 1	meno Rate: a 31 dicembre 1985 2	più Rate: a 31 dicembre 1986 (3)	più Racconti: a 31 dicembre 1988 4	meno Racconti: a 31 dicembre 1989 5	Totale Idato economico (1 - 2 + 3 + 4 - 5) (6)
A) Rate complessive lorde di pensione a detrarre	3 262 293 402 121	30 480 000 000	66 609 000 000	228 781 287 484	249 343 688 803	3 277 860 000 802
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art 4, 2° comma, legge n 541/1988.	883 000 000 000	-	-	-	-	883 000 000 000
- Maggiorazioni agli ex combattenti, art 6, legge n 140/1985 e art 6, legge n. 544/1988.	34 953 752 081	-	-	-	-	34 953 752 081
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate	15 000 000	-	-	-	-	15 000 000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	917 968 752 081	-	-	-	-	917 968 752 081
Rate di pensione a carico della Gestione	2 344 324 650 040	30 480 000 000	66 609 000 000	228 781 287 484	249 343 688 803	2 359 891 248 721
Assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili - art 5, legge n 222/1984	252 412 700	-	-	-	-	252 412 700
Indennità di maternità - legge n 546/1987	30 094 410 732	5 211 000 000	5 700 000 000	-	-	30 583 410 732
Assegno di natalità - legge n 1204/1971	7 050 000	-	-	-	-	7 050 000
TOTALE A)	2 374 678 523 472	35 691 000 000	72 309 000 000	228 781 287 484	249 343 688 803	2 390 734 122 153
B) Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	3 629 261 782	-	-	-	-	3 629 261 782
TOTALE B)	3 629 261 782	-	-	-	-	3 629 261 782
Spese per prestazioni istituzionali (A + B)	2 378 307 785 254	35 691 000 000	72 309 000 000	228 781 287 484	249 343 688 803	2 394 363 383 935

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n.9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
<i>Trasferimenti allo Stato</i>				
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978				
per spesa ospedaliera (già art. 14 punto 1 della legge n. 386/1974)	190 000	46 000	48 000	192 000
per altre prestazioni terapeutiche (già onere per la prevenzione e cura dell'invalidi tà) art. 8 ter. 2° comma, legge n. 331/1981 e successive modificazioni	1 116 000 000	271 000 000	282 000 000	1 127 000 000
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	8 905 754 000	—	—	8 905 754 000
	10 021 944 000	271 046 000	282 048 000	10 032 946 000
<i>Trasferimenti ad altri Enti</i>				
Contributi a favore di Enti vari				
Enti di patronato e assistenza sociale	11 287 285 000			
Istituto italiano di medicina sociale	35 414 000			
	11 322 699 000	—	—	11 322 699 000
<i>Valori di copertura di periodi assicurativi</i>				
Trasferiti ad altri Enti di previdenza	283 770 447	—	—	283 770 447
TOTALE	21 628 413 447	271 046 000	282 048 000	21 639 415 447

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI

APPENDICE

Ai sensi dell'art. 12 della legge 23 aprile 1981, n. 155, i contributi IVS dovuti alla Gestione per l'anno 1989 sono stati, come in precedenza, riscossi mediante bollettini di c/c postale alle previste scadenze del giorno 25 dei mesi di aprile, luglio e ottobre 1989 e del gennaio 1990.

Alle stesse scadenze sono stati riscossi i contributi relativi agli anni pregressi e non prescritti, maggiorati delle sanzioni civili.

Ai sensi del D.L. 29 maggio 1989, n. 196, successivamente riproposto sino al D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, nel corso dell'anno 1989 sono stati posti in riscossione, mediante il sistema di esazione delle imposte dirette, i contributi fissi e accessori relativi agli anni 1986-87 imposti con i ruoli esattoriali, emissione luglio 1989, per la cui riscossione è stata prevista una rata unica con scadenza 10 novembre 1989. I contributi e accessori relativi agli anni 1981-85 sono stati inseriti nei ruoli di settembre 1989, posti in riscossione in due rate, con scadenza rispettivamente, 10 novembre 1989 e 10 febbraio 1990.

Oltre alla riscossione esattoriale è stata posta in essere un'analoga operazione di recupero diretto, per il tramite degli uffici legali.

I primi risultati dell'operazione sono stati conseguiti nel corso dell'anno 1989.

È stata inoltre proseguita l'azione avviata nel 1988 di vigilanza mirata al recupero della contribuzione aggiuntiva aziendale, contribuzione che, per gli anni fino al 1984, è stata determinata a seguito dei controlli incrociati con il fisco.

Nel corso del 1989 sono stati effettuati addebiti anche mediante emissione di note di rettifica per contributi non pagati relativi a bollettini di emissione 1986 e per sanzioni civili dovuti per ritardato pagamento dei bollettini emessi nel periodo 1981-1987.

Il contributo base IVS dovuto dalla categoria è rimasto fissato nella misura mensile di L. 390 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazione dalla legge n. 638 dell'11 novembre 1983.

Ai sensi dell'art. 22, 1° comma, lett. a) della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, il contributo di adeguamento è stato determinato nell'importo risultante dalla variazione annuale — secondo il meccanismo di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975 — nella misura di L. 86.550 mensili.

Il contributo di risanamento è stato fissato nella misura di L. 5.166,67 mensili, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della stessa legge n. 160, quale risulta modificato dall'art. 25, secondo comma della legge n. 843/1978.

È stato altresì imposto il contributo capitaro aggiuntivo introdotto dalla lett. b) dell'art. 22 della legge n. 41/1986, nella misura mensile di L. 20.833,33, pari a L. 250 000 annue.

Il contributo aggiuntivo aziendale, da rapportarsi al reddito d'impresa, è confermato nell'aliquota indicata nel D.L. n. 536/1987, convertito dalla legge n. 48/1988, art. 6, comma 2°. Tale aliquota è pari al 4,20%.

Lo stesso articolo, comma 27°, contiene anche una ridefinizione del reddito imponibile la quale ha avuto, come norma d'interpretazione autentica, effetto dal 1982, anno di istituzione del contributo aziendale, e ha prodotto una rideterminazione dei contributi versati allo stesso titolo.

Ai sensi delle lett. c) e d) del più volte citato art. 22, l'importo del contributo volontario, dovuto alla Gestione dai proscrittori volontari, è pari a quello previsto per i lavoratori dipendenti comuni assegnati alla 15ª classe di contribuzione di cui alla tabella F, allegata al D.L. n. 402/1981, convertito con modificazioni dalla legge n. 537/1981, rapportato a mese. La contribuzione base è pari a quella stabilita per i lavoratori attivi delle predette categorie dall'art. 6, comma 11°, del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638/1983.

Ha influito anche sull'esercizio 1989 il recupero, nei confronti dei commercianti residenti nei Comuni delle Regioni dell'Umbria, dell'Abruzzo, Molise e Campania, individuati nelle apposite ordinanze ministeriali, dei contributi dovuti alle scadenze del 25 luglio 1984 (per l'Umbria) e del 25 ottobre 1984 e 25 ottobre 1985 (emissione 1985), sospesi a seguito degli eventi sismici del 29 aprile 1984 e del 7-11 maggio 1984.

Detto recupero, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 791/1985, convertito con modificazioni dalla legge n. 46/1986 (modificato dall'art. 1 ter, del D.L. 30 giugno 1986 n. 309, convertito con modificazioni dalla legge n. 472 del 9 agosto 1986) è in corso di effettuazione a partire dal mese di settembre 1986, in 24 rate bimestrali, uguali e consecutive, senza aggravio di interessi o di altri oneri.

Ha pure influito sull'esercizio 1989 la sospensione dei contributi fissi e a percentuale imposti alle scadenze del 25 luglio e 25 ottobre 1987 per i Comuni delle Province di Bergamo e Bolzano colpiti dalle alluvioni del luglio 1987, il cui recupero in 12 mensilità è stato iniziato con decorrenza marzo 1988.

Si è conclusa nel mese di ottobre 1989 la sospensione del pagamento dei contributi fissi e a percentuale concessa ai commercianti operanti nella Provincia di Sondrio,

colpita dall'alluvione del luglio 1987. I contributi in parola saranno recuperati in rate trimestrali, a partire dal 31 marzo 1990.

Il numero dei soggetti iscritti alla Gestione al 31 dicembre 1989 risulta di 1.625.000 con un decremento di 19.000 unità rispetto all'anno precedente (1.644.000 unità).

Per quanto concerne le prestazioni, nel 1989 sulla Gestione hanno esplicato effetti sia provvedimenti emanati in anni precedenti, sia innovazioni conseguenti a provvedimenti legislativi e a pronunce giurisprudenziali intervenute nel corso dell'anno stesso.

In particolare, per quanto riguarda la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 aprile 1985, n. 140, le pensioni a carico della Gestione hanno titolo, sin dal 1° gennaio 1988, agli aumenti per dinamica salariale nella misura prevista per le pensioni dei lavoratori dipendenti.

Da tale data gli aumenti stessi sono determinati in base ai nuovi criteri contenuti nell'art. 21, 5° comma, della legge n. 67/1988, il quale ha stabilito che gli aumenti per dinamica salariale siano calcolati in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici verificatasi nei periodi di riferimento di cui all'art. 9, 2° comma, della legge n. 160/1975. Per l'anno 1989, tale percentuale di aumento è stata accertata dal D.M. 20 dicembre 1988, art. 1, nella misura del 2,7%.

Inoltre va ricordato che le pensioni della Gestione hanno beneficiato degli aumenti infrannuali per perequazione automatica semestrale (legge n. 41/1986) secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita calcolate in via presuntiva: 1° maggio +2,2%; 1° novembre +1,7%; mentre quelle definitivamente accertate per entrambe le scadenze sono risultate rispettivamente pari a +3,8% e +3,2%.

Pertanto le misure finali dei trattamenti minimi risultano così determinate:

dal 1° maggio	L. 469.500
dal 1° novembre	L. 484.500

I relativi conguagli sono stati corrisposti ai pensionati in occasione del primo pagamento dell'anno 1990.

Il contesto normativo non può ritenersi completo senza che venga fatta menzione dei principi affermati dalla Corte Costituzionale la quale con varie sentenze si è pronunciata sulla legittimità costituzionale di norme che, anteriormente al 1° ottobre 1983, con riferimento alle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, regolavano il diritto al trattamento minimo nel caso di titolarità di più pensioni.

Tra queste va ricordata la sentenza n. 1086 del 30 novembre-13 dicembre 1988 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, 2° comma, della legge 22 luglio 1966, n. 613, nella parte in cui non consente l'integrazione al minimo della pensione di reversibilità erogata dalla Gestione commercianti per i titolari di pensione diretta INPS.

In conseguenza di quest'ultima decisione, l'integrazione al minimo sarà riconosciuta a favore di titolari di pensioni di reversibilità a carico della Gestione commer-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cianti che siano anche titolari di pensione diretta erogata dall'assicurazione I.V.S. dei lavoratori dipendenti e autonomi o di pensioni dirette comunque erogate da Gestioni o Fondi pensionistici obbligatori a carico dell'INPS.

La normativa dichiarata incostituzionale ha cessato di avere efficacia dal 1° ottobre 1983, a seguito della nuova disciplina introdotta dall'art. 6 della legge n. 638/1983: le pensioni aventi titolo all'integrazione al minimo per effetto della pronuncia in questione sono pertanto solo quelle con decorrenza anteriore alla predetta data. Di norma, quindi, si tratta di pensioni già liquidate alla data di pubblicazione della sentenza, per cui le stesse trovano applicazione nella quasi totalità dei casi su domanda degli interessati.

Rilevanti effetti ha avuto, inoltre, la sentenza n. 283 del 17 maggio 1989 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge 11 marzo 1988, n. 67. Tale disposizione interpretando autenticamente l'art. 129, 1° comma, del R.D.L. n. 1827/1935, aveva stabilito che la prescrizione quinquennale prevista da quest'ultima norma si applicava alle rate di pensione comunque poste in pagamento.

In conformità a tali principi, la prescrizione quinquennale era applicata in tutti i casi di corresponsione di arretrati e, quindi, anche nei casi di liquidazione o ricostituzioni di pensione conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale.

In seguito alla citata sentenza n. 283, nei casi sopra indicati, deve essere ora applicata la prescrizione ordinaria decennale di cui all'art. 2946 c.c., rimanendo la prescrizione quinquennale riferita ai soli casi di rate di pensione poste in pagamento e non riscosse entro cinque anni dal giorno della loro scadenza.

È da segnalare, infine, la legge n. 544/1988 avente ad oggetto «Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni», che ha disposto per la Gestione interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati all'esistenza di determinate situazioni reddituali personali e familiari dei richiedenti.

In particolare, l'art. 1 prevede, con effetto dal 1° luglio 1988, la corresponsione di una maggiorazione sociale nella misura di L. 50.000 mensili, per tredici mensilità, ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni; tale maggiorazione, che con effetto dal 1° gennaio 1990 è elevata a lire 80.000 mensili, è riconosciuta anche ai titolari ultrasessantenni di pensione nella misura pari a lire 30.000 mensili con effetto dal 1° gennaio 1989.

La nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989, assume l'onere sia della maggiorazione sociale di cui sopra che quello previsto dall'art. 6 della legge in parola, che ha previsto la corresponsione, a domanda, con effetto dal 1° gennaio 1989, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985 nella misura di lire 30.000 mensili.

FONDO PER LA PREVIDENZA
DEL PERSONALE ADDETTO
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989, comprensive dell'assegnazione alla riserva obbligatoria, si riassumono in 281 miliardi di disavanzo economico e in 556 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	1 115 021	1 022 074	+ 92 947	+ 567 167
1986	1 133 720	1 181 308	- 47 588	+ 519 579
1987	1 333 401	1 371 948	- 38 547	+ 481 032
1988	1 694 203	1 761 269	- 67 066	+ 413 966
1989	1 688 018	1 901 480	- 213 462	+ 200 504

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente.)

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	624 067	689 016	+ 64 949
- Deficit patrimoniale	143 035	275 050	132 015
TOTALE F	481 032	413 966	67 066
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	1 318 760	1 369 866	+ 51 106
- Quote di partecipazione degli iscritti	18 558	26 191	+ 7 633
- Trasferimenti attivi	205 205	203 072	- 2 133
- Redditi e proventi patrimoniali	1	-	- 1
- Poste correttive e compensative delle uscite	7 624	8 343	+ 719
- Entrate non classificabili in altre voci	111 439	11 334	- 100 105
- Recupero di oneri fiscali	-	4 102	+ 4 102
- Variazioni patrimoniali straordinarie	21 394	12 507	- 8 887
- Prelev. da riserve tecniche e fondi accantonamento var.	11 222	52 603	+ 41 381
TOTALE DELLE ENTRATE	1 694 203	1 688 018	- 6 185
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	1 357 502	1 560 719	+ 203 217
- Trasferimenti passivi	136 021	129 082	- 6 939
- Spese di amministrazione	16 664	19 570	+ 2 906
- Oneri finanziari	5 267	4 237	- 1 030
- Oneri tributari	5 211	1	- 5 210
- Poste correttive e compensative delle entrate	53	7	- 46
- Uscite non classificabili in altre voci	9	33	+ 24
- Perdita della gestione immobiliare	769	653	- 116
- Variazioni patrimoniali straordinarie	44 001	1 879	- 42 122
- Assegnazione alle riserve tecniche	195 772	185 299	- 10 473
TOTALE DELLE USCITE	1 761 269	1 901 480	+ 140 211
Risultato dell'esercizio:			
- Assegnazione alla riserva obbligatoria	64 949	67 931	+ 2 982
- Disavanzo	132 015	281 393	149 378
TOTALE	67 066	213 462	146 396
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	689 016	756 947	+ 67 931
- Deficit patrimoniale	275 050	556 443	281 393
TOTALE	413 966	200 504	- 213 462

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 1.369.866 miliardi, (1.318,760 miliardi nel 1988) e sono costituiti:

— per 1.369,646 miliardi dai contributi ordinari, determinati applicando l'aliquota del 29,43% al monte retributivo dell'anno risultato pari a 4.546 miliardi (4.373 miliardi nel 1988). In presenza di una diminuzione del numero degli iscritti (n. 146.549 al 31 dicembre 1988; n. 143.836 al 31 dicembre 1989), l'aumento del gettito contributivo di 66,126 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, è da porre in relazione alla lievitazione delle retribuzioni per progressione di carriera, incrementi contrattuali e aumenti di contingenza;

— per 219,8 milioni dalle somme versate dai datori di lavoro per anticipati collocamenti in quiescenza

Riguardo all'entità del predetto gettito contributivo, merita segnalare che lo stesso non comprende gli effetti derivanti dall'aumento dello 0,39 % della misura del contributo dal 1° gennaio 1989 disposto dal D.P.R. 8 novembre 1989, pubblicato sulla G.U. del 23 maggio 1990, valutati in 17,7 miliardi.

Quote di partecipazione degli iscritti — Pari a complessivi 26,191 miliardi sono costituite dai versamenti effettuati dagli iscritti, come riportato nell'allegato n. 7 al bilancio

Trasferimenti attivi — Assommano a 203,072 miliardi e riguardano: per 200 miliardi, il trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, del contributo dello Stato di cui all'art. 3, settimo comma, della legge n. 270/1988, per la copertura dei valori tecnici relativi all'esodo anticipato del personale inidoneo; per 3,072 miliardi i contributi, valori capitali e di riscatto provenienti dall'assicurazione generale obbligatoria ai sensi della vigente normativa.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni erogate indebitamente ed ammontano a 8,343 miliardi.

Entrate non classificabili in altre voci — Iscritte complessivamente per 11,334 miliardi, sono analizzate nell'allegato n. 8 al bilancio. La partita prevalente (10 miliardi) è rappresentata dagli interessi sui valori capitali degli oneri ex lege n. 336/1970 e n. 824/1971 rideterminati in conformità a quanto stabilito dal Comitato esecutivo con deliberazione n. 434 del 1° giugno 1989.

Variazioni patrimoniali straordinarie — Ammontano a complessivi 12,507 miliardi e riguardano, quasi interamente (12,494 miliardi), la quota attribuita al Fondo del plus valore realizzato dall'Istituto a seguito della cessione della partecipazione azionaria nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Ammontano a 52.603 miliardi ed attengono prevalentemente:

- per 41.716 miliardi, al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento dell'onere per rate di pensione spettanti al personale cessato con l'esodo agevolato ai sensi dell'art. 3, della legge n. 270/1988;
- per 10.874 miliardi, al prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni per quote di pensione maturate nell'anno a favore degli ex combattenti.

Spese per prestazioni istituzionali. — Iscritte in bilancio per complessivi 1.560,719 miliardi sono rappresentate quasi interamente (1.553,410 miliardi) dall'onere per rate di pensione e connessi assegni per trattamento di famiglia e, per 7,265 miliardi, dall'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

L'incremento di 203,056 miliardi nell'onere per rate di pensione tiene conto - oltre che del maggior numero di rendite in pagamento (n. 96.652 nel corrente anno; n. 93.451 nel 1988), del più elevato importo medio delle stesse per effetto, principalmente, degli automatismi perequativi. Merita segnalare che il predetto onere per rate di pensione ed assegni per trattamenti di famiglia, viene indicato al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti e del maggior onere per trattamenti di famiglia ai sensi dell'art. 2 della legge n. 153/1988, posti a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, separatamente per categoria - i dati concernenti sia il numero che l'importo annuo complessivo e medio delle pensioni alla fine dell'anno in corso, nonché quelli dell'anno 1988.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	4 933	99 989 482 120	20 269 508	
	552	8 373 360 340	15 169 131	
	2 042	20 746 320 750	10 159 804	
	7 527	129 109 163 210	17 152 805	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	6 539	133 456 251 630	20 409 275	0,69
	329	5 560 345 960	16 900 748	11,42
	2 035	21 919 035 460	10 771 025	6,02
	8 903	160 935 633 050	18 076 562	5,39

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variationi %	
1988 { Vecchiaia Invalità Superstiti	47 181	905 493 787 171	19 191 916	--	828 436 806 005
	10 959	173 080 318 793	15 793 441		174 947 044 564
	35 311	354 070 306 673	10 027 196	--	346 970 072 126
	(1) 93 451	1 432 644 412 637	15 330 434	--	1 350 353 922 695
1989 { Vecchiaia Invalità Superstiti	49 756	1 055 356 539 858	21 210 639	10,52	983 566 679 073
	10 719	189 444 074 718	17 673 671	11,91	186 197 175 391
	36 177	398 984 426 957	11 028 676	9,99	383 646 627 031
	(2) 96 652	1 643 785 041 533	17 007 253	10,94	1 553 410 481 495

1- Compresa n. 4 614 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1988 di cui n. 4 519 di vecchiaia, n. 78 di invalidità e n. 17 di reversibilità ed al netto di n. 3 pensioni di vecchiaia da eliminare

2- Compresa n. 2 475 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 2 265 di vecchiaia, n. 50 di invalidità e n. 160 di reversibilità ed al netto di n. 21 pensioni da eliminare di cui n. 16 di vecchiaia e n. 5 di invalidità

Nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, si riportano i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	149 042	84 056	1,77
1986	147 746	85 680	1,72
1987	146 214	87 682	1,67
1988	146 549	93 451	1,57
1989	143 836	96 652	1,49

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti passivi. — Sono stati quantificati in complessivi 129,082 miliardi e sono costituiti: dai trasferimenti allo Stato (6,168 miliardi) e dai trasferimenti ad altri Enti (7,401 miliardi) — come descritto nell'allegato n. 10 —; per 115,513 miliardi, dai trasferimenti al F.P.L.D. relativi a valori di copertura di periodi assicurativi (24,593 miliardi) ed al contributo di solidarietà (2%) di cui all'art.25 della legge n. 41/1986 (90,920 miliardi).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 19,570 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	12.596
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	2.353
2.1 Amministrazione Poste	316.478	2.104
2.2 Banche	48.142	249
2.3 S C A U	113.380	—
2.4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	149
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	30
5. Spese legali (dirette)	37.883	116
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	4.674
TOTALE (A)	3.508.493	19.918
7. Recuperi	— 57.468	— 299
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 153
9. Residui attivi insussistenti	16.030	104
TOTALE (B)	— 78.701	— 348
SPESE NETTE (A B)	3.429.792	19.570

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oneri finanziari. — L'onere complessivo di 4,237 miliardi concerne principalmente (3,832 miliardi) gli interessi passivi maturati sul conto corrente che il Fondo intrattiene con l'INPS, in conseguenza delle anticipazioni effettuate al Fondo stesso per coprire il fabbisogno di cassa.

Perdita della gestione immobiliare. — Il corrente esercizio evidenzia una perdita di 653 milioni. Le componenti economiche relative alla gestione immobiliare, raffrontate con quelle del precedente esercizio, sono analizzate nell'apposito allegato n. 11 al bilancio.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — L'importo di 1,879 miliardi attiene quasi esclusivamente all'eliminazione di residui attivi relativi al presunto credito verso l'erario per oneri fiscali in contestazione.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Pari a complessivi 185,299 miliardi concerne, quasi interamente (185,240 miliardi), l'assegnazione al fondo per la copertura dei valori capitali di cui alla legge n. 270/1988.

. . .

Risultato di esercizio. — L'esercizio in esame evidenzia un complesso di entrate per 1.688.018 miliardi e di uscite per 1.901,480 miliardi con una eccedenza di queste ultime sulle prime di 213,462 miliardi; tenuto conto dell'assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971, di 67,931 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 281,393 miliardi.

Per una più ampia visione dell'andamento economico e del patrimonio netto del Fondo, si reputa opportuno esporre — qui di seguito — i dati accertati dal 1983 al 1989.

A N N I	Entrate	Uscite	RISULTATO DI ESERCIZIO			PATRIMONIO NETTO		
			Assegnazione riserva obbligatoria	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Totale	Riserva obbligatoria	Attivo (+) Passivo (-)	Totale
(in miliardi di lire)								
1983	938	803	40	+ 95	+ 135	416	3	413
1984	986	925	46	+ 15	+ 61	462	+ 12	474
1985	1 115	1 022	49	+ 44	+ 93	511	+ 56	567
1986	1 134	1 181	54	- 101	- 47	565	- 45	520
1987	1 333	1 372	59	- 98	- 39	624	- 143	481
1988	1 694	1 761	65	- 132	- 67	689	- 275	414
1989	1 688	1 901	68	- 281	- 213	757	- 556	201

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente con l'INPS	40 112	—	— 40 112
Residui attivi	400 941	362 384	— 38 557
Credito verso gli Enti datori di lavoro (legge n. 336/1970)	(307 361)	(299 751)	(— 7 610)
Credito contributivo verso le aziende	(71 280)	(49 701)	(— 21 579)
Credito diversi	(22 300)	(12 932)	(— 9 368)
Rateri attivi	295 580	337 151	+ 41 571
Crediti bancari e finanziari	136	136	—
Mutui e anticipazioni attive	(7)	(7)	(—)
Annualità e semestralità di Stato	(129)	(129)	(—)
Immobili	5 190	5 190	—
Poste correttive del passivo	4 727	4 727	—
TOTALE ATTIVITÀ	746 686	709 588	— 37 098
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	—	23 722	+ 23 722
Residui passivi	52 433	59 674	+ 7 241
Debiti verso lo Stato	(1 763)	(1 609)	(— 154)
Debiti verso altri Enti	(4 839)	(5 252)	(+ 413)
Debiti verso beneficiari di prestazioni	(45 831)	(52 813)	(+ 6 982)
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	19 304	19 910	+ 606
Verso il F.S. (legge n. 903/1965)	(4 727)	(4 727)	(—)
Verso il F.P.L.D. (art. 25 della legge n. 41/1986)	(14 577)	(15 183)	(+ 606)
Rateri passivi	24 057	36 051	+ 11 994
Rimanenze passive di esercizio	235 343	367 980	+ 132 637
Riserve tecniche	(460)	(447)	(— 13)
Fondo copertura oneri derivanti dalla legge n. 336/1970	(39 125)	(28 251)	(— 10 874)
Fondo copertura oneri derivanti dalla legge n. 270/1988	(195 758)	(339 282)	(+ 143 524)
Poste correttive dell'attivo	1 583	1 747	+ 164
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	(148)	(208)	(+ 60)
Fondo ammortamento immobili	(1 435)	(1 539)	(+ 104)
TOTALE PASSIVITÀ	332 720	509 084	+ 176 364
Patrimonio netto:			
Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971	689 016	756 947	+ 67 931
Deficit patrimoniale	— 275 050	— 556 443	— 281 393
TOTALE	413 966	200 504	— 213 462

L'esame delle principali componenti lo stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Ammontano a complessivi 362,384 miliardi e sono costituiti:
per 299,751 miliardi, da crediti verso gli Enti datori di lavoro relativamente agli oneri a loro carico derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;

per 49,701 miliardi, da crediti contributivi, la cui riduzione, rispetto all'anno precedente, risente dei positivi effetti derivati dalla cessione dei crediti vantati dalle Aziende del settore verso le Amministrazioni pubbliche e ceduti dalle Aziende stesse al Fondo, in applicazione della legge n. 11/1986;

per 12,932 miliardi da crediti diversi.

Ratei attivi — Ascendono a 337,151 miliardi e concernono, in massima parte, i contributi relativi al mese di dicembre 1989 aventi scadenza nel mese di gennaio 1990 (191 miliardi) e gli accessori relativi ai valori capitali degli oneri ex lege n. 336/1970 e successive modificazioni, rideterminati in conformità ai criteri stabiliti dalla Corte di Cassazione, come da deliberazione del Comitato esecutivo nella seduta del 1° giugno 1989 (120 miliardi).

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 23,722 miliardi e, pur in presenza di un andamento negativo della gestione, presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente da porre in relazione alla circostanza che le immobilizzazioni per crediti verso lo Stato al 1° gennaio 1989 sono state poste a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Residui passivi — Iscritti in bilancio per complessivi 59,674 miliardi sono costituiti dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (52,813 miliardi); dai debiti verso lo Stato (1,609 miliardi) e dai debiti verso gli IPAS (5,252 miliardi).

Ratei passivi — L'ammontare di 36,051 miliardi è analizzato nell'allegato n. 4.

Rimanenze passive di esercizio. — Assommano a 367,980 miliardi e sono costituite:

per 339,282 miliardi, dal fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n. 270/1988;

per 28,251 miliardi, dall'accantonamento dei valori capitali destinati a coprire gli oneri futuri che graveranno sulla Gestione in applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni.

- per 447 milioni, da fondi di riserva e di copertura delle rendite INAIL la cui consistenza è analizzata nell'allegato n. 5 al bilancio.

Patrimonio netto. – Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1989, pari a 200,504 miliardi, è costituito per 756,947 miliardi dalla riserva obbligatoria e per 556,443 miliardi dal deficit patrimoniale.

II. DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 2.007,6 miliardi e uscite per 2.221,1 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 213,5 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 67,9 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 281,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(miliardi Lit.)	
ENTRATE	1.877,8	2.007,6
USCITE	1.944,9	2.221,1
RISULTATO DI ESERCIZIO	67,1	213,5
<i>così costituito</i>		
<i>assegnazione alla riserva</i>	+ 64,9	+ 67,9
<i>disavanzo d'esercizio</i>	132,0	281,4

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 709,6 miliardi e passività per 509,1 miliardi, con una consistenza netta di 200,5 miliardi, costituita dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (556,4 miliardi) e il fondo di riserva (756,9 miliardi)

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contro l'IVA (1.375 miliardi) il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento del 3,5% imputabile essenzialmente alla bonificazione delle rettificazioni imponibili.

Le entrate sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni per i contributi aumentate a 1.541,4 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 14,7% attribuibile principalmente agli effetti della normalizzazione percipiativa oltre che al maggior volume di richieste in pagamento.

Le spese di finanziamento attribuite alla gestione ammontano a 19,6 miliardi, con un incremento di 2,9 miliardi (pari al 17,4%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

Il bilancio attivo al 31 dicembre 1989 per contributi a carico della produzione risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 49,7 miliardi a fronte dei 71,3 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede, il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, alla conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

quanto alle posizioni finanziarie attribuite alla Gestione, si rileva che il totale dei ricavi e dei ricambi non è stato rispetto al precedente esercizio pari come era precisato, sul 4,3% in meno, a motivo, in particolare, di un'ulteriore riduzione del tasso di inflazione programmato dal Governo sia a livello effettivo determinato, nel 1989, per un aumento delle spese in questo modo delle relative cause di espressione. Il Collegio fa riferimento alle osservazioni contenute nella propria relazione generale.

Per quanto concerne la questione generale dei criteri contributivi, il Collegio, nel valutare le osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno, in questa sede, ribadire, in differibile e senza di porre in essere, con riguardo al tema, una sempre più estesa e concreta attuazione di recupero.

particolare attenzione merita la gestione delle domande ben oltre il numero su cui merita l'attenzione sui seguenti dati:

colato fondo degli immobili affittati	milioni	2.456	
compensi complessivi di spesa	»	1.082	
altre entrate	»	199	37,37
spese di liquidazione di un'utenza e di amministrazione degli immobili	»	1.154	
altre uscite	»	1.176	4,360
totale uscite	»	2.330	60,3

Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare come l'esigenza di pervenire ad una gestione improntata a criteri di economicità sia stata costantemente posta dal Collegio medesimo in precedenti analoghe occasioni in sede di relazione generale e puntualmente confermata dai Ministeri vigilanti, e come ciò malgrado l'obiettivo rappresentato non sia stato ancora concretamente realizzato;

- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 8,3 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, il Collegio prende atto con riserva dell'importo iscritto nel rendiconto della Gestione — iscrizione che pertanto è da considerarsi provvisoria — in quanto ritiene che i criteri adottati per la relativa quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, debbano trovare adeguata riconsiderazione. Per una più ampia trattazione della problematica, peraltro già posta in sede di esame del preventivo finanziario dell'esercizio 1990, il Collegio rinvia alla propria relazione al rendiconto generale;
- con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo che si registra fin dal 1986, il Collegio non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

II. COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

FONDO PER LA PREVIDENZA DEL PERSONALE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1 Residui attivi:			
Credito verso gli Enti datori di lavoro per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970		299.750.813.831	
Crediti contributivi verso le aziende		49.701.368.878	
Crediti diversi (All. n. 1)		12.931.751.165	362.383.933.874
2 Ratei attivi:			
Per contributi (All. n. 6, col. n. 3)		209.990.000.000	
Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 3)		7.161.000.000	
Per interessi accessori relativi ai valori capitali - legge n. 336/1970 (All. n. 8, col. n. 3)		120.000.000.000	337.151.000.000
3 Crediti bancari e finanziari:			
- Mutui e anticipazioni attive		7.173.254	
- Annualità e semestralità di Stato		129.086.390	136.259.644
4 Immobili (All. n. 2)			5.190.214.295
5 Poste correttive del passivo:			
- Presunta insussistenza del debito verso il Fondo sociale ai sensi della legge n. 903/1965			4.726.637.884
		TOTALE ATTIVITÀ	709.588.045.697
6 Deficit patrimoniale:			
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti		275.050.171.949	
- Disavanzo economico dell'esercizio		281.393.468.389	556.443.640.338
		TOTALE A PAREGGIO	1.266.031.686.035

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Debito in conto corrente verso l'INPS		23.722.176.904
2	Residui passivi:		
	— Debiti verso lo Stato (All. n. 3)	1.609.395.600	
	— Debiti verso altri Enti, per contribuzioni	5.252.098.000	
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni	52.813.792.777	59.675.286.377
3	Debito verso altre gestioni dell'INPS:		
	— Verso il Fondo sociale ai sensi della legge n. 903/1965	4.726.637.884	
	— Verso il FPLD per contributo di solidarietà — art. 25 della legge n. 41/198	15.183.000.000	19.909.637.884
4	Rateli passivi (All. n. 4)		36.050.995.835
5	Rimanenze passive di esercizio:		
	— Riserve tecniche (All. n. 5)	447.031.551	
	— Fondo per copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	28.251.113.144	
	— Fondo per copertura degli oneri per esodo anticipato — legge n. 270/1988	339.282.000.000	367.980.144.695
6	Poste rettificative dell'attivo:		
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	207.879.542	
	— Fondo ammortamento immobili	1.538.842.904	1.746.722.446
		TOTALE PASSIVITÀ	509.084.964.141
7	Fondo di riserva di cui alla legge n. 889/1971:		
	— Al 1° gennaio 1989	689.015.439.433	
	— Assegnazione dell'esercizio	67.931.282.461	756.946.721.894
		TOTALE A PAREGGIO	1.266.031.686.035

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mano COLOMBO

FONDO PER LA PREVIDENZA DEL PERSONALE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 6, col. n. 1)		1.344.968.671.364
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 1)		19.517.025.630
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	— Recupero di prestazioni		8.343.219.140
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 8, col. n. 1)		1.334.124.721
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		1.374.163.040.855
5	Trasferimenti dalla gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del mercato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi		200.000.000.000
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	— FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi		3.072.008.219
7	Recupero di oneri fiscali		4.102.230.600
8	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Plus valore da alienazione di immobili di proprietà della gestione	2.527.000	
	— Plus valore rivalutazione titoli	12.493.923.648	
	— Eccedenza del fondo oscillazione titoli	9.948.413	
			12.506.399.061
9	Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:		
	— Prelievo dal Fondo accantonamento valore tecnico, art. 3 della legge n. 270/1988	41.716.000.000	
	— Prelievo dal Fondo copertura oneri relativi all'applicazione della legge n. 336/1970	10.874.000.000	
	— Prelievo dal Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	969.191	
	— Prelievo dal Fondo di copertura delle rendite da infortunio	12.086.624	
			82.603.055.815
10	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per prestazioni (All. n. 9, col. n. 2)	23.570.654.830	
	— Per trasferimenti passivi (All. n. 10, col. n. 2)	486.500.000	
			24.057.154.830
11	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi (All. n. 6, col. n. 3)	209.990.000.000	
	— Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 3)	7.161.000.000	
	— Per interessi accessori di valori capitali, legge n. 336/1970 (All. n. B, col. n. 3)	120.000.000.000	
			337.151.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE		633.491.848.525
	TOTALE DELLE ENTRATE		2.007.654.889.380
12	Disavanzo dell'esercizio		281.393.468.389
	TOTALE A PAREGGIO		2.289.048.357.769

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 9, col. n. 1, sub. a)		1 541 478 769 090
2	Trasferimenti passivi (All. n. 10, col. n. 1)		13 550 055 347
3	Oneri finanziari:		
	-- Interessi passivi su prestazioni arretrate	396.024.980	
	-- Interessi passivi sui rimborsi di capitali -- art. 37, legge n. 889/1971	9.254.582	
			405 279 562
4	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	-- Rimborso di contributi		6 744 986
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	-- Uscite diverse		32 788 513
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		1 555 473 637 498
6	Spese di amministrazione		19 569 909 895
7	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		3 831 922 000
8	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità -- art. 1 della legge n. 98/1982 (All. n. 9, sub. b) ..		7 264 925 633
9	Oneri tributari		1 151 000
10	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	-- FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	24.593.094.539	
	-- FPLD, per contributo di solidarietà -- art. 25 legge n. 41/1986	90 920.000.000	
			115.513.094.539
11	Perdita della gestione immobiliare (All. n. 11)		652 719 288
12	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	-- Eliminazione di residui attivi -- insussistenza crediti verso l'erario per recupero oneri fiscali		1 879 230 749
13	Assegnazione alle riserve tecniche:		
	-- Assegnazione al Fondo accantonamento valore tecnico -- art. 3, legge n. 270/1988	185.240.000.000	
	-- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	59.488.871	
			185 299 488 871
14	Storno ratei attivi iniziali:		
	-- Per contributi (All. n. 6, col. n. 2)	185.093.000.000	
	-- Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 7, col. n. 2)	487.000.000	
	-- Per interessi accessori di valori capitali, legge n. 336/1970 (All. n. 8, col. n. 2)	110.000.000.000	
			295 580 000 000
15	Attribuzione ratei passivi finali:		
	-- Per prestazioni (All. n. 9, col. n. 3)	35.545.755.835	
	-- Per trasferimenti passivi (All. n. 10, col. n. 3)	505.240.000	
			36 050 995 835
	COMPONENTI ECONOMICHE		665 643 437 810
	TOTALE DELLE USCITE		2 221 117 075 308
16	Assegnazione al fondo di riserva:		
	-- Assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 3 della legge n. 889/1971		67 931 282 461
	TOTALE A PAREGGIO		2 289 048 357 769

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	Importo
Crediti per annualità di Stato scadute e non riscosse	36 428 816
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	2 598 494 276
Crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	10 296 828 073
TOTALE	12 931 751 165

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

IMMOBILI

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti (Plus valore e INVIM su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1989	Valutazione corrente
<i>A) Immobili da reddito</i>					
Milano Via Cadibona, 9	686 761 567	—	—	686.761.567	6 500 000 000
Milano Via Padova, 94	58 258 715	—	—	58 258 715	1 300.000 000
Milano Via Tofane, 5	96 375 326	—	—	96 375 326	800 000 000
Milano Via Imbriani, 32	60 084 408	—	—	60.084.408	1 000 000 000
Milano Via Abetone, 6	254 075 131	—	—	254 075 131	2 300 000 000
Milano Via S. Nicolao, 10	189 848 444	—	—	189 848 444	2 600.000 000
Milano Via S. Giorgio Jan, 14	68 178 043	—	—	68 178 043	1 000 000 000
Milano Via Coronelli, 11	172.493.477	—	—	172.493.477	1 900 000 000
Milano Via Q. Sella, 2	744 985 854	—	—	744 985 854	8 000 000 000
Milano Via Maffucci, 24	191 330 401	—	—	191 330 401	4.500.000 000
Milano Via A. Regolo, 2	1 205 045 993	—	—	1 205 045 993	13 000 000 000
Cinisello Balsamo (Mi) Via Fruti, 3	378 817 113	—	—	378 817 113	5 000.000 000
TOTALE STABILI DA REDDITO	4 106 254 472	—	—	4 106 254 472	47 900 000 000
<i>B) Terreni</i>					
S. Damiano di Bruggeno (Mi)	317 959 500	—	—	317 959 500	600 000 000
Cinisello Balsamo Muggio (Mi)	385 636 740	—	—	385 636 740	1 300 000 000
Muggio (Mi)	256 411 700	—	—	256 411 700	700 000 000
Diano Marina (Imperia)	30 890 935	—	—	30 890 935	350 000 000
Milano Via Rizzoli	44 264 548	—	—	44 264 548	1 600 000 000
Vimercate (Mi)	48 796 400	—	—	48 796 400	1 000 000 000
TOTALE TERRENI	1 083 959 823	—	—	1 083 959 823	5 550 000 000
TOTALE GENERALE	5 190 214 295	—	—	5 190 214.295	53 450 000 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Importo
<i>Somme da versare</i>	
Ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	251 041 000
Ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità (art. 10 della legge n. 887/1984)	1 358 354 600
TOTALE	1 609 395 600

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Importo
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre 1988	35 545 755 835
Somme già destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da trasferire allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	19 240 000
Somme per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	486 000 000
TOTALE	36 050 995 835

Allegato n. 5

RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONI	importo
Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	
Consistenza al 1° gennaio 1989	321 413 052
meno: Prelievo dell'esercizio	969 191
Consistenza al 31 dicembre 1989	320 443 861
Fondo di copertura delle rendite da infortunio	
Consistenza al 1° gennaio 1989	138 674 314
meno: Prelievo dell'esercizio	12 086 624
Consistenza al 31 dicembre 1989	126 587 690
TOTALE COMPLESSIVO	447 031 551

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	piu Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Contributi ordinari	1 344 748 909 723	-185 093 000 000	209 990 000 000	1 369 645 909 723
Contributi per anticipato collocamento in quiescenza	129 207 551		-	129 207 551
Valori tecnici di copertura per anticipato collocamento in quiescenza	90 554 090		-	90.554 090
TOTALE COMPLESSIVO	1 344 968 671 364	-185 093 000 000	209 990 000 000	1 369 865 671 364

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Riserve, valori capitali e di riscatto	76 461 999	—	—	76 461 999
Contributi dei proscritti volontari	194 456 316	—	—	194 456 316
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	5 714 039 797	—	—	5 714 039 797
Contributi incongiunzione periodi assvi legge n. 29/79	13 532 067 518	—	—	13 532 067 518
Contributi ai sensi art. 3 della legge n. 270/1988	—	487 000 000	7 161 000 000	6 674 000 000
TOTALE	19 517 025 630	487 000 000	7 161 000 000	26 191 025 630

Allegato n. 8

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Interessi accessori relativi ai valori capitali di cui alla legge n. 336/1970	—	110 000 000 000	120 000 000 000	10 000 000 000
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali legge n. 336/1970	806 367 150	—	—	806 367 150
Interessi di mora	146 110 754	—	—	146 110 754
Interessi di dilazione	41 140 424	—	—	41 140 424
Ammende, multe e sanzioni civili	109 576 895	—	—	109 576 895
Entrate diverse	230 929 498	—	—	230 929 498
TOTALE	1 334 124 721	110 000 000 000	120 000 000 000	11 334 124 721

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
Rate di pensione	1 535 943 851 036	- 23 570 654 830	35 545 755 835	1 547 918 952 041
Assegni per il nucleo familiare	17 047 251 041	-	-	17 047.251 041
<i>meno</i>	1 552 991 102 077	- 23 570.654 830	35 545 755 835	1 564 966 203 082
Maggiorazioni ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e suc- cessive	- 2 382 263 245	-	-	2 382 263 245
- Maggior onere di cui all'art. 2, leg- ge n. 153/1988 (trattamenti di fa- miglia)	- 9 173 458 342	-	-	9 173 458 342
Rate di pensione a carico della Ge- stione	1 541 435 380 490	- 23 570 654 830	35 545 755 835	1 553 410 481 495
Liquidazione capitale vedovile - art. 22 della legge n. 889/1971	37 550 000	-	-	37 550 000
Liquidazione capitale relativo a ver- samenti dell'INAIL per la costituzio- ne di rendite da infortunio di cui all'art. 37, della legge n. 889/1971	5 838 600	-	-	5 838 600
TOTALE, sub a)	1 541 478 769 090	- 23 570 654 830	35 545 755 835	1 553 453 870 095
Onere per la prevenzione e cura del- l'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art. 1 della legge n. 98/1982 - sub b)	7 264 925 633	-	-	7 264 925 633
TOTALE COMPLESSIVO	1 548 743 694 723	- 23 570.654 830	35 545 755 835	1 560 718 795 728

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
Ministero del tesoro -- art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	4 146 393 000	—	—	4 146 393 000
Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale art. 69, lett. b), legge n. 833/1978				
a) oneri per assistenza sanitaria -- art. 48 della legge n. 153/1969	76 220 000	— 18 500 000	19.240.000	76.960 000
b) onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità -- art. 10 della legge n. 887/1984	1 927 000 000	— 468 000 000	486.000.000	1.945 000 000
TOTALE	6 149 613.000	— 486 500 000	505 240.000	6 168 353 000
<i>Ad altri Enti</i>				
IPAS, per contribuzioni	5 252 098 000	—	—	5 252 098 000
Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	19 879 000	—	—	19 879.000
INPDAI -- valori per la copertura di periodi assicurativi -- art. 5, legge n. 44/1973	2 128 465 347	—	—	2.128.465.347
TOTALE	7 400 442 347	—	—	7 400 442 347
TOTALE COMPLESSIVO	13.550.055.347	— 486.500.000	505 240.000	13.568 795.347

Allegato n. 11

ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

DESCRIZIONE	IMPORTI	
	Anno 1988	Anno 1989
ENTRATE		
- Fitto degli immobili da reddito	2.254.855.138	2.456.490.505
- Recupero spese di manutenzione degli stabili da reddito	27.486.749	47.116.249
- Recupero spese per la gestione immobiliare	1.047.762.483	1.028.802.284
- Rivalsa verso affittuari quota di fine rapporto dei portieri stabili da reddito	6.780.586	6.113.589
- Residui insussistenti relativi a spese della gestione immobiliare	26.965.481	69.406.327
- Residui insussistenti relativi a spese di manutenzione degli stabili da reddito	36.864.069	117.950.507
- Entrate varie relative alla gestione immobiliare	-	11.000.000
TOTALE DELLE ENTRATE	3.400.714.506	3.736.879.461
USCITE		
- Spese di conduzione degli immobili	1.096.370.010	1.131.369.800
- Spese di manutenzione degli immobili da reddito	1.325.478.498	1.215.062.399
- Tributi diversi	16.112.833	19.181.386
- Spese di amministrazione	1.165.387.418	1.427.130.255
- Oneri fiscali	453.698.661	484.996.986
- Oneri per il trattamento di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	7.467.155	8.053.637
- Assegnazione al fondo ammortamento immobili	104.901.065	103.804.286
TOTALE DELLE USCITE	4.169.415.640	4.389.598.749
PERDITA GESTIONE IMMOBILIARE	- 768.701.134	- 652.719.288

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE
LEGISLATIVA E NORMATIVA

APPENDICE

Tra i provvedimenti che hanno assunto particolare rilevanza nella gestione del Fondo di previdenza per gli autoferrotranvieri, si ricorda la legge 12 luglio 1988, n. 270, che, emanata nel corso dell'anno 1988, ha prodotto i suoi effetti anche nel 1989.

Come è stato a suo tempo fatto presente, tale normativa, all'art. 3, ha previsto particolari agevolazioni per favorire l'esodo del personale che entro il 20 luglio 1986 è stato dichiarato inidoneo rispetto alle mansioni proprie della qualifica di provenienza.

Tali agevolazioni consentono il collocamento in quiescenza, con diritto a pensione a carico del Fondo, attraverso un programma quinquennale di esodo del personale interessato. Gli oneri per l'esodo agevolato del personale inidoneo sono ripartiti tra le Aziende, i dipendenti collocati in quiescenza anticipata, lo Stato e il Fondo speciale.

Sono altresì da menzionare i seguenti provvedimenti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di determinazione, per l'anno 1989, degli aumenti delle pensioni in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, in attuazione dell'art. 21, 5° comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988);
- la legge 7 dicembre 1989, n. 389, con cui sono state emanate disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva ed è stata confermata, per l'anno 1989, la misura del 2 % del contributo di solidarietà suddetto;
- la legge 28 luglio 1989, n. 262, di conversione del D.L. 29 maggio 1989, n. 201, che ha abrogato le disposizioni in materia di cessione dei crediti ai fini delle regolarizzazioni contributive.

Infine, in base alla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni e integrazioni riguardante gli ex combattenti, sono stati posti a carico delle Aziende pubbliche del settore, oneri comprensivi degli interessi di pre-ammortamento il cui credito complessivo valutato dall'Istituto ammonta a 299,751 miliardi alla fine dell'anno 1989.

FONDO DI PREVIDENZA
DEL PERSONALE ADDETTO
AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrative dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989, comprensive dell'assegnazione alla riserva obbligatoria, si riassumono in 145,775 miliardi di disavanzo economico e in 261,379 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	430 533	254 564	+ 175 969	+ 1 554.759
1986	463 626	334 393	+ 129 233	+ 1.683 992
1987	498 308	418 084	+ 80 224	+ 1 764.216
1988	551.591	449 035	+ 102.556	+ 1.866 772
1989	683 502	513 188	+ 170 314	+ 2 037.086

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989 si forniscono, nelle pagine successive, le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva obbligatoria	1.782.527	1.982.376	+ 199.849
Avanzo (+), Disavanzo (-)	- 18.311	- 115.604	- 97.293
TOTALE	1.764.216	1.866.772	+ 102.556
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	417.988	501.151	+ 83.163
Quote di partecipazione degli iscritti	5.126	8.042	+ 2.916
Trasferimenti attivi	1.666	8.583	+ 6.917
Redditi e proventi patrimoniali	96.340	119.672	+ 23.332
Poste correttive e compensative delle uscite	1.821	2.412	+ 591
Entrate non classificabili in altre voci	307	804	+ 497
Variazioni patrimoniali straordinarie	28.340	42.838	+ 14.498
Prelievi da accantonamenti e fondi vari	3	-	- 3
TOTALE ENTRATE	551.591	683.502	+ 131.911
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	392.174	443.550	+ 51.376
Trasferimenti passivi	52.170	63.300	+ 11.130
Spese di amministrazione	4.551	5.364	+ 813
Oneri finanziari	68	144	+ 76
Oneri tributari	3	-	- 3
Poste correttive e compensative delle entrate	51	19	- 32
Uscite non classificabili in altre voci	2	9	+ 7
Svalutazioni e deprezzamenti	13	22	+ 9
Variazioni patrimoniali straordinarie	3	780	+ 777
TOTALE USCITE	449.035	513.188	+ 64.153
Risultato dell'esercizio:			
Assegnazione alla riserva obbligatoria	199.849	316.089	+ 116.240
Disavanzo (-)	- 97.293	- 145.775	- 48.482
TOTALE	102.556	170.314	+ 67.758
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva obbligatoria	1.982.376	2.298.465	+ 316.089
Deficit patrimoniale	- 115.604	- 261.379	- 145.775
TOTALE	1.866.772	2.037.086	+ 170.314

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ascendono a complessivi 501,151 miliardi a fronte di 417,988 miliardi accertati nel 1988 e riguardano: per 501,087 miliardi i contributi della produzione e per 64 milioni le somme versate dalle aziende ai sensi dell'art. 9, della legge n. 672/1973 per pensionamenti anticipati.

Il gettito contributivo presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 83,163 miliardi da porre in relazione all'espansione del monte retributivo, conseguente sia all'aumento del numero degli iscritti al Fondo (n. 89.781 nel 1989; n. 86.779 nel 1988), che ai miglioramenti delle retribuzioni per progressioni di carriera, scatti periodici di anzianità e aumenti di contingenza. Nel prospetto che segue vengono riportati, distintamente per azienda, i contributi di competenza dell'anno opportunamente confrontati con quelli accertati nel 1988.

CONTRIBUTI	1989	1988	Differenze
SIP	472.804.859.538	389.953.523.266	82.851.336.272
ITACABEE	18.170.602.253	17.716.791.219	453.811.034
SIEF	5.335.887.040	4.410.297.290	925.589.750
TELESPAZIO	4.775.889.463	3.655.191.925	1.120.697.538
TOTALE	501.087.238.294	415.735.803.700	85.351.434.594

Riguardo all'entità del predetto gettito contributivo, merita segnalare che lo stesso non comprende gli effetti derivanti dall'aumento dello 0,21 % della misura del contributo dal 1° gennaio 1989 disposto dal D.P.R. 3 novembre 1989, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 1990, valutati in 5.500 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 8.042 milioni, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 2.916 milioni. Una analisi di dette quote è esposta nell'allegato n. 3 al bilancio.

Trasferimenti attivi. — Ascendono a 8.583 milioni e sono quasi interamente rappresentati dal trasferimento, dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (7.033 milioni) e da valori di copertura di periodi assicurativi posti a carico di altre gestioni dell'INPS (1.550 milioni).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ascendono a 119,672 miliardi, con un incremento di 23,332 miliardi rispetto all'anno precedente, che deriva oltre che dalle maggiori disponibilità del Fondo, dal più elevato tasso medio di rendimento dei capitali (6,63% nel 1989; 5,65% nel 1988), per effetto del nuovo criterio di investimento dei fondi disponibili provenienti dalle riserve obbligatorie, costituite a garanzia del pagamento delle prestazioni.

Tale criterio, introdotto con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 143 del 15 luglio 1988, a modifica dell'art. 16 del regolamento concernente l'impostazione dei bilanci dell'INPS, prevede che le disponibilità provenienti dalle suddette riserve siano impiegate nella concessione di prestiti e mutui edilizi al personale, come stabilito dall'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 nonchè per la costituzione del fondo di cassa presso le banche.

Di seguito sono evidenziati, distintamente per tipo di impiego, i capitali medi disponibili dell'anno, i redditi realizzati e i rispettivi saggi di rendimento:

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari:			
mobiliari ed immobiliari	230 600 571 402	2 813 666 729	1,22%
altri impieghi	254 776 840 909	21 992 689 964	8,63%
Disponibilità utilizzate nei conti correnti bancari e in altri conti	856 468 872 370	71 377 421 286	8,33%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	461 814 927 121	23 487 907 193	5,09%
TOTALE	1 803 661 211 802	119 671 685 172	6,63%

Poste correttive e compensative delle uscite. — Concernono esclusivamente il recupero di prestazioni erogate indebitamente ed ammontano a 2.412 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Pari a 804 milioni, sono rappresentate: dagli interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi (730 milioni), dalle sanzioni civili (13 milioni) e da entrate varie (61 milioni).

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Iscritte in bilancio per 42,838 miliardi, attingono quasi interamente (42,759 miliardi) alla quota attribuita alla gestione del

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

plus-valore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano a 443,550 miliardi con un incremento di 51,376 miliardi rispetto al 1988 e riguardano:

- per 441,915 miliardi l'onere per rate di pensione e connessi assegni per trattamento di famiglia come da allegato n. 4, colonna n. 4;
- per 132 milioni gli assegni liquidati a vedovi di pensionati del Fondo che hanno contratto matrimonio;
- per 1.502 milioni l'onere per la prevezione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

L'incremento di 51,276 miliardi che si registra nell'onere pensionistico rispetto al 1988 è da attribuire, oltre che al maggior numero di rendite in pagamento (n. 22.863 nel corrente anno; n. 22.065 nel 1988), al più elevato importo medio delle stesse per effetto sia del dell'aumento dell'importo delle nuove pensioni liquidate che degli automatismi perequativi.

Nei prospetti che seguono vengono riportati, suddivisi per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1988 e 1989.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	1 706	43 832 050 985	25 692 879	
	150	2 719 251 925	18 128 346	
	372	4 356 103 235	11 709 955	
	2 228	50 907 406 145	22 848 926	
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	821	23 465 080 925	28 581 097	11,24
	100	1 809 199 145	18 091 991	- 0,20
	373	4 604 125 105	12 343 499	5,41
	1 294	29 878 405 175	23 089 958	1,05

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	14 665	311 178 234 538	21 219 109	—
	1 835	26 239 108 440	14 299 242	—
	5 565	59 057 854 520	10 612 373	—
	(1) 22 065	396 475 197 498	17 968 511	—
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	15 271	362 863 290 802	23 761 593	11,98
	1 857	29 473 138 822	15 871 373	10,99
	5 735	67 356 512 885	11 744 815	10,67
	(2) 22 863	459 692 942 509	20 106 414	11,90

(1) Compresa n. 115 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1988 di cui n. 65 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 10 di reversibilità ed al netto di n. 197 pensioni da eliminare di cui n. 63 di vecchiaia, n. 30 di invalidità e n. 104 di reversibilità.

(2) Compresa n. 252 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 200 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 12 di reversibilità ed al netto di n. 219 pensioni da eliminare di cui n. 42 di vecchiaia, n. 40 di invalidità e n. 137 di reversibilità.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	362 011	244 768	+ 117 243
1986	387 774	282 215	+ 105 559
1987	410 361	361 462	+ 48 899
1988	423 114	392 174	+ 30 940
1989	509 193	443 550	+ 65 643

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI
IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	81.282	18.776	4.33
1986	81.323	20.143	4.04
1987	82.564	21.350	3.87
1988	86.779	22.065	3.93
1989	89.781	22.863	3.93

Trasferimenti passivi. — Figurano per complessivi 63.300 milioni e riguardano: per 54.357 milioni il contributo di solidarietà (2%) da versare, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986, al F.P.L.D. (per il 1989 le retribuzioni prese a base per il calcolo sono risultate pari a 2.717,8 miliardi); per 5.157 milioni, i contributi da trasferire ad altre gestioni dell'INPS e, infine, per 3.786 milioni le somme da trasferire allo Stato e ad altri Enti come da analisi fornita nell'allegato n. 5.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 5.364 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	3.542
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	570
2.1 Amministrazione Poste	316.478	510
2.2 Banche	48.142	60
2.3 S C A U	113.380	
2.4 Altri Enti	26.908	
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	42
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	9
5. Spese legali (dirette)	37.883	-
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	1.282
TOTALE (A)	3.508.493	5.445
7. Recuperi	57.468	69
8. Residui passivi insussistenti	37.263	43
9. Residui attivi insussistenti	16.030	31
TOTALE (B)	78.701	81
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	5.364

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'anno si riassume in un totale di entrate per 683,502 miliardi e di uscite per 513,188 miliardi con una variazione positiva di 170,314 miliardi. Considerando l'assegnazione di 316,089 miliardi al Fondo di riserva obbligatorio, di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973, al fine di raggugliarne l'entità a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1989, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 145,775 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel seguente prospetto vengono comparati gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	211 795	877 741	+ 665 946
Credito in conto corrente verso l'INPS	1 560 930	1 005 627	- 555 303
Residui attivi	4 378	3 013	- 1 365
Rateri attivi	114 442	185 862	+ 71 420
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	1 891 545	2 072 243	+ 180 698
Passività:			
Residui passivi	23 187	27 302	+ 4 115
Rateri passivi	1 538	7 785	+ 6 247
Poste rettificative dell'attivo	48	70	+ 22
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	24 773	35 157	+ 10 384
Patrimonio netto:			
Fondo obbligatorio di cui all'art. 1 della legge 22 ottobre 1973, n. 672	1 982 376	2 298 465	+ 316 089
Disavanzo patrimoniale	- 115 604	- 261 379	- 145 775
TOTALE	1 866 772	2 037 086	+ 170 314
TOTALE A PAREGGIO	1 891 545	2 072 243	+ 180 698

L'esame delle principali componenti lo stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Iscritta per 877,741 miliardi, concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 1.005,627 miliardi e rappresenta le disponibilità del Fondo nei conti correnti bancari nonché le anticipazioni alle gestioni deficitarie dell'INPS.

Residui attivi. — Pari a 3.013 milioni, sono costituiti:

- per 2.137 milioni da crediti contributivi costituiti in massima parte da sospensioni di versamento concesse con la legge n. 363/1984 alle aziende operanti nei comuni colpiti dal terremoto del 29 aprile 1984 e del 7 e 11 maggio 1984 (704 milioni) e con ordinanza n. 1066/1987 a seguito degli eventi alluvionali del 18 luglio 1987 (1.057 milioni);
- per 876 milioni da crediti diversi.

Ratei attivi. — Ascendono a 185,862 miliardi e si riferiscono ai contributi di competenza del IV trimestre 1989 aventi scadenza nel mese di gennaio 1990.

Residui passivi. — Ammontano a 27.302 milioni e sono costituiti: dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (9.651 milioni); dai debiti verso lo Stato (400 milioni); dai debiti verso gli IPAS (1.651 milioni) ed infine, dal debito verso il FPLD (15.600 milioni) rappresentato dalla quota di contributo di solidarietà di competenza dell'anno 1989 da versare nel febbraio 1990.

Ratei passivi. — Figurano per 7.785 milioni come analizzato nell'allegato n. 1

Patrimonio netto. — Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1989, ascende a 2.037,1 miliardi ed è costituito dalla componente positiva del Fondo di riserva obbligatorio pari a 2.298,5 miliardi e da quella negativa di 261,4 miliardi, relativa al disavanzo patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 799,5 miliardi e uscite per 629,2 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 170,3 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 316,1 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 145,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	673,9	799,5
USCITE	571,3	629,2
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 102,6	+ 170,3
<i>così costituito</i>		
- assegnazione alla riserva	+ 199,9	+ 316,1
disavanzo di esercizio	- 97,3	- 145,8

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 2.072,2 miliardi e passività per 35,1 miliardi, con una consistenza netta di 2.037,1 miliardi, costituita dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (261,4 miliardi) e il fondo di riserva (2.298,5 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (429,7 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento del 3,2% imputabile essenzialmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 435,7 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 9,9%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 5,4 miliardi, con un incremento di 0,8 miliardi, pari al 17,8% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 2,1 miliardi a fronte dei 3 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 17,8%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 2,4 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, il Collegio prende atto con riserva dell'importo iscritto nel rendiconto della Gestione — iscrizione che pertanto è da considerarsi provvisoria — in quanto ritiene che i criteri adottati per la relativa quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, debbano trovare adeguata riconsiderazione. Per una più ampia trattazione della problematica, peraltro già posta in sede di esame del preventivo finanziario dell'esercizio 1990, il Collegio rinvia alla propria relazione al rendiconto generale;

- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali esitanti		877.740.294.644
2	Credito in conto corrente verso l'INPS		1.005.627.268.315
3	Residui attivi:		
	– Crediti contributivi		
	– contributi ordinari	2.136.824.541	
	– Crediti diversi		
	– per prestazioni da recuperare	876.243.155	3.013.067.696
4	Ratel attivi:		
	Per contributi di competenza del 4° trimestre 1989 (All. n. 2, col. n. 3)		185.862.064.068
	TOTALE ATTIVITÀ		2.072.242.694.723
5	Disavanzo:		
	– Disavanzo al 1° gennaio 1989	115.604.126.899	
	– Disavanzo d'esercizio	145.774.538.121	261.378.665.020
	TOTALE A PAREGGIO		2.333.621.359.743

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA
AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Residui passivi:		
	— Debiti verso lo Stato:		
	— al sensi dell'art. 1 duodecies, legge n. 641/1978 (contribuzione ex ONPI)	78.896.000	
	— ai sensi dell'art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978 per le prestazioni terapeutiche per prevenzione e cura dell'invalidità	321.159.400	400.055.400
	— Debiti verso altri Enti:		
	— per contribuzioni IPAS		1.650.603.000
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni		9.651.487.198
	— Debito verso altre gestioni dell'INPS:		
	— per contributo di solidarietà al FPLD - art. 25, legge n. 41/1986	15.600.000.000	27.302.145.598
2	Rischi passivi (All. n. 1)		7.784.402.600
3	Poste rettificative dell'attivo:		
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		70.099.000
		TOTALE PASSIVITÀ	35.156.647.198
4	Patrimonio netto:		
	— Fondo di riserva di cui all'art. 1, legge n. 672/1973:		
	— al 1° gennaio 1989	1.982.375.987.490	
	— assegnazione dell'esercizio	316.088.725.055	2.298.464.712.545
		TOTALE A PAREGGIO	2.333.621.359.743

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 2, col. n. 1)		429.730.457.365
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 3)		8.042.377.037
3	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni		2.412.389.800
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Interessi per versamento dilazionato o differito di contributi	730.132.000	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	12.541.327	
	— Entrate diverse	61.279.198	
			803.952.525
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		440.989.176.727
5	Interessi attivi sulle disponibilità		119.671.685.172
6	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi		7.033.000.000
7	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	— Dal FPLD, per valori di copertura dei periodi assicurativi	1.550.185.718	
	— Dalla gestione TBC per contributi figurativi — art. 11, della legge n. 1450/1956	387.575	
			1.550.573.293
8	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Plus-valore rivalutazione titoli	42.759.434.230	
	— Eccedenza fondo oscillazione titoli	34.046.331	
	— Plus-valore immobili alienati	44.249.942	
			42.837.730.503
9	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per rate di pensione (All. n. 4, col. n. 2)	1.412.970.000	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 5, col. n. 2, sub a)	125.250.000	
			1.538.220.000
10	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi (All. n. 2, col. n. 3)		185.862.064.068
	COMPONENTI ECONOMICHE		358.493.273.036
	TOTALE DELLE ENTRATE		799.482.449.763
11	Disavanzo di esercizio		145.774.538.121
	TOTALE A PAREGGIO		945.256.987.884

**ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA
NELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 4, col. n. 1, sub a)		435.806.329.055
2	Trasferimenti passivi (All. n. 5, col. n. 1)		3.780.320.244
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		144.123.675
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi		19.266.973
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite diverse		8.839.599
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		439.758.879.546
6	Spese di amministrazione		5.363.950.300
7	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (All. n. 4, col. 1, sub b)		1.502.352.192
8	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— FPLD, per contributo di solidarietà — art. 25, legge n. 41/1986	54.357.016.960	
	— FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	5.157.292.369	
			59.514.309.329
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eliminazione residui attivi per insussistenza credito verso l'erario per recuperi di oneri fiscali		780.362.557
0	Svalutazioni e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		22.293.000
1	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi (All. n. 2, col. n. 2)		114.441.713.305
2	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per rate di pensione (All. n. 4, col. n. 3)	7.653.982.600	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 7, col. n. 3)	130.420.000	
			7.784.402.600
	COMPONENTI ECONOMICHE		189.409.383.283
	TOTALE DELLE USCITE		629.168.262.829
3	Assegnazione a fondi di riserva:		
	— Assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973		316.088.725.055
	TOTALE A PAREGGIO		945.256.987.884

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE		Importo
Rate di pensione al 31 dicembre 1989		
- Relative a domande giacenti	1 976.406.600	7.653 982 600
- Relative a conguagli di scala mobile	5.677 576 000	
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art 69, lettera B), della legge n 833/1878		
- Onere per assistenza sanitaria - art 48 della legge n 153/1969 - IV trimestre 1989	4.420.000	130 420 000
- Onere per prevenzione e cura dell'invalidità - IV trimestre 1989	126 000 000	
TOTALE		7.784 402 600

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Contributi da accertare nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (Col 1 + 2 + 3) (4)
Contributi ordinari	429 666 887 331	- 114 441 713 305	+ 185 862 064 068	501 087 238 094
Valori attuali dei maggiori oneri per il pensionamento anticipato a carico dei datori di lavoro	63 570 034	-	-	63 570 034
TOTALE	429 730 457 365	- 114 441 713 305	+ 185 862 064 068	501 150 808 128

Allegato n. 3

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Importo
Contributi dei proscrittori volontari	
Contributi ordinari	652.759.000
Valori di riscatto (art. 6, legge n. 341/1968 - artt. 14-15-16, legge n. 672/1973)	1.432.978.707
Valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi (art. 2, legge n. 29/1979)	5.706.432.808
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	250.206.522
TOTALE	8.042.377.037

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno. Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Rate di pensione	436 073.858.053	- 1.412 970.000	7.653 982.600	442.314.870.653
Assegni per il nucleo familiare	1 964.244.718	-	-	1.964.244.718
meno	438 038 102.771	- 1.412.970.000	7.653.982.600	444.279.115.371
- Maggiorazioni ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e suc- cessive	- 1 373 340 630	-	-	- 1.373.340.630
- Maggior onere di cui all'art. 2, leg- ge n. 153/1988 (trattamenti di fa- miglia)	- 990.439.818	-	-	- 990.439.818
Rate di pensione a carico della Ge- stione	435 674 322 323	- 1 412.970.000	7.653.982.600	441.915.334.923
Assegni matrimoniali (art. 23, legge n. 1450/1956)	132.006 732	-	-	132.006.732
TOTALE, sub a)	435 806 329 055	- 1 412 970 000	7.653.982.600	442.047.341.655
Onere per la prevenzione e cura del- l'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art. 1 della legge n. 98/1982 - sub b)	1 502.352 192	-	-	1.502.352.192
TOTALE COMPLESSIVO	437 308.681.247	- 1.412 970 000	7.653.982.600	443.549.693.847

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (col. 1 + 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
Somme dovute ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già con tribuzione destinata all'ONPI)	1 303 108 000	—	—	1 303 108 000
Somme dovute per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978				
onere per assistenza sanitaria — art. 48 della legge n. 153/1969	17 510 000	— 4 250 000	4 420 000	17 680 000
— onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità, art. 8 ter, 2° comma, legge n. 331/1981	500 000 000	— 121 000 000	126 000 000	505 000 000
TOTALE sub a)	1 820 618 000	— 125 250 000	130 420 000	1 825 788 000
<i>Ad altri Enti</i>				
Contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	1 650 603 000	—	—	1 650 603 000
Contribuzioni a favore dell'Istituto italiano di medicina sociale	5 854 000	—	—	5 854 000
Trasferimenti all'INPDAI	303 245 244	—	—	303 245 244
TOTALE sub b)	1 959 702 244	—	—	1 959 702 244
TOTALE COMPLESSIVO	3 780 320 244	— 125 250 000	+ 130 420 000	3 785 490 244

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE
LEGISLATIVA E NORMATIVA

APPENDICE

Per i riflessi sull'andamento economico finanziario della gestione, si segnala che nel corso dell'anno 1989, il Fondo è stato interessato non solo da provvedimenti legislativi di carattere generale riguardanti le diverse gestioni amministrative dall'Istituto ma anche da una specifica disposizione di legge il D.P.R. del 3 novembre 1989 pubblicato sulla G.U. n.20 del 25 gennaio 1989.

In particolare, in conformità al disposto di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che, come noto, ha modificato i criteri di perequazione automatica delle pensioni, stabilendo che gli aumenti delle pensioni stesse debbano essere calcolati al 1° maggio ed al 1° novembre di ciascun anno, a decorrere dal 1° maggio 1989 è stato applicato l'incremento percentuale del 3,8% sugli importi di pensione fino a lire 904.600, del 3,42% sulle ulteriori lire 452.300 e del 2,85% sulla parte eccedente lire 1.356.900; dal 1° novembre 1989 l'incremento è stato del 3,2% fino a lire 939.000, del 2,88% sulle ulteriori 469.500 e del 2,4% sulla parte eccedente lire 1.408.500.

Gli importi dei trattenimenti minimi con anzianità di iscrizione fino a 15 anni sui quali è stato applicato in misura intera l'incremento percentuale, sono risultati rispettivamente dal 1° maggio e 1° novembre di lire 668.980 e lire 690.385 per le pensioni dirette e di lire 468.285 e lire 483.270 per quelle ai superstiti.

I trattamenti minimi con anzianità di iscrizione di oltre 15 anni, ai mesi di maggio e di novembre si sono attestati ad importi tali da rendere applicabile per intero l'incremento di scala mobile sulle pensioni ai superstiti ed in misura intera e ridotta al 90% sulle pensioni dirette a seconda dell'anzianità.

Le pensioni a gennaio 1989 per dinamica salariale sono state aumentate del 2,7%.

Tra i provvedimenti destinati ad interessare la gestione si segnalano:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 525 del 9 dicembre 1988 il quale ha stabilito i criteri e le modalità di determinazione, per l'anno 1989, degli aumenti delle pensioni per «dinamica salariale» in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 — legge finanziaria 1988;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- la legge 9 marzo 1989, n. 88 che all'art. 37, nell'istituire la «gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» ha, tra l'altro, posto a carico della stessa le maggiorazioni ai pensionati ex combattenti (art. 6, legge n. 140/1985) ed il mancato gettito contributivo derivante da esoneri ed agevolazioni contributive disposti per legge in favore di particolari categorie, settori o territori;
- l'art. 3 del D.L. 1° aprile 1989, n. 120, convertito nella legge 15 maggio 1989, n. 181 a stregua del quale le agevolazioni contributive previste dalla norma stessa, a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori provenienti da imprese del settore siderurgico, trovano applicazione, tra l'altro, anche alle aziende telefoniche;
- il D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, il quale all'art. 1 ha stabilito, tra l'altro, che le ritenute previdenziali ed assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti debbono essere comunque, versate e non possono essere portate a conguaglio con le somme anticipate, nelle forme e nei termini di legge, dal datore di lavoro ai lavoratori. L'omesso versamento delle ritenute suddette è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 2.000.000;
- il citato D.P.R. 3 novembre 1989 — emanato in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525 — con il quale, fra l'altro, è stata elevata l'aliquota contributiva del Fondo di previdenza telefonici per far fronte al maggior onere degli aumenti delle pensioni per dinamica salariale ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri rispetto agli aumenti determinati dalla differenza tra la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni minime di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1975, n. 160 e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita di cui all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.
L'aumento dell'aliquota decorre dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989 ed è stabilito nel Fondo di previdenza telefonici nella misura dello 0,21% delle retribuzioni imponibili.

Il numero degli iscritti al Fondo a fine esercizio risulta di 89.781 unità (86.779 alla fine del 1988).

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in un complesso di entrate per 49 miliardi e di uscite per 175,6 miliardi, la differenza pari a 126,6 miliardi è posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della mesedima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione nell'esercizio 1989, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	50 153	46 939	- 3 214
Quota di partecipazione degli iscritti	512	447	- 65
- Trasferimenti da parte dello Stato	6 461	-	- 6 461
- Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	53	69	+ 16
Poste correttive e compensative delle uscite	1 371	1 164	- 207
- Entrate non classificabili in altre voci	86	144	+ 58
Variazioni patrimoniali straordinarie	-	1	+ 1
Prelevi da accantonamenti e fondi	266	218	- 48
TOTALE	58 902	48 982	- 9 920
- Disavanzo a carico dello Stato	118 836	126 582	+ 7 746
TOTALE COMPLESSIVO	177 738	175 564	- 2 174
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	155 077	162 532	+ 7 455
Trasferimenti passivi	5 822	5 504	- 318
Spese di amministrazione	2 148	2 158	+ 10
Oneri finanziari	5 258	3 441	- 1 817
Oneri imbutari	1	8	+ 7
Poste correttive e compensative delle entrate	9 411	25	- 9 386
Uscite non classificabili in altre voci	1	4	+ 3
Svalutazioni e deprezzamenti	10	8	- 2
Assegnazione alle riserve tecniche	0	4	+ 4
Variazioni patrimoniali straordinarie	11	1 880	+ 1 869
TOTALE	177 738	175 564	- 2 174

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori e degli iscritti. — Pari nel complesso a 46.939 milioni, attengono per 46.858 milioni (50.148 milioni nel 1988) al gettito contributivo della gestione (di cui 27.490 milioni afferenti il trattamento di pensione e, 19.368 milioni il trattamento di fine rapporto); per 80 milioni ai valori capitali e interessi di preammortamento che i datori di lavoro sono tenuti a versare ai sensi della legge

n. 336/1970 a favore degli ex combattenti ed infine, per 0,2 milioni, alle rivalse verso i datori di lavoro ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 297/1982.

La diminuzione di 3.289 milioni che il gettito contributivo dell'anno registra rispetto al precedente esercizio, è connessa ad una riduzione del monte retributivo imponibile che, in presenza di un incremento delle retribuzioni derivante da promozioni, scatti di anzianità e aumenti dell'indennità di contingenza, va attribuita ad una naturale flessione del numero degli iscritti.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano 447 milioni e sono costituite dai valori capitali di riscatto (358 milioni) e dalle trattentute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati (89 milioni).

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS. — Figurano per 69 milioni e riguardano i contributi trasferiti al Fondo per la copertura di periodi assicurativi.

Poste correttive e compensative di uscite. — Concernono sia i recuperi di prestazioni che nell'anno in esame ammontano a 838 milioni che i recuperi di contributi versati in eccedenza all'INA (326 milioni).

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano nel complesso a 144 milioni e sono rappresentate dagli interessi di dilazione o differimento dei contributi (55 milioni), dagli interessi di dilazione contenuti nelle rate di ammortamento dei valori capitali di cui alla legge n. 336/1970 (7 milioni), dalle ammende e multe a carico dei datori di lavoro inadempienti (25 milioni) e da entrate diverse (57 milioni).

Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Il prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno, è stato determinato in 218 milioni.

Spese per prestazioni istituzionali. — Figurano per complessivi 162.532 milioni (allegato n. 3) e sono costituite per 151.312 milioni, dalle rate di pensione (145.334 milioni nel 1988); per 11.152 milioni, dalle prestazioni di capitale e, per i restanti 68 milioni, dall'onere per le prestazioni economiche e accessorie riguardanti la prevenzione e cura dell'invalidità.

L'aumento di 5.978 milioni che si registra nell'onere per rate di pensione rispetto al corrispondente dato del 1988 trae origine, principalmente, da un più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e delle pensioni in carico per effetto dei meccanismi perequativi, oltre che dal maggior numero di rendite in pagamento (n. 10.928 e n. 10.834 rispettivamente alla fine del 1989 e 1988).

Nei prospetti che seguono sono esposti, distinti per categoria, i dati riguardanti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1988 e 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO	
			Absoluto	%
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	180	2 882 085 180	16 011 600	—
	—	—	—	—
	198	1 657 901 375	8 373.200	—
	378	4 539 986 555	12 010 500	—
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	256	4 393 944 360	17 163 800	7,20
	1	14 590 680	—	—
	236	2 049 118 045	8 682 700	3,70
	493	6 457 653 085	13 098 700	9,06

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Absoluto	%	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	6 001	99 603 532 800	16 597 800	—	98.944 848 244
	240	2 999 037 300	12 496 000	—	2 945 398 860
	4 593	44 474 477 500	9 683 100	—	43 444 019 060
	(1) 10.834	147 077 047 600	13 575 500	—	145 334 266 164
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	6 020	110 406 010 300	18 339 900	10,50	100 691 030 576
	224	3 100 013 500	13 839 300	10,75	2 964 173 170
	4 684	49 360 590 600	10 538 100	8,83	47 657 166 004
	(2) 10 928	162 866 614 400	14 903 600	9,78	151 312 369 750

(1) Compresa n. 15 pensioni giacenti al 31 dicembre 1988 di cui: n. 9 di vecchiaia, n. 3 di invalidità e n. 3 ai superstiti ed al netto di n. 36 pensioni eliminate al 31 dicembre 1988 di cui: n. 14 di vecchiaia, n. 1 di invalidità, e n. 21 ai superstiti

(2) Compresa n. 26 pensioni giacenti al 31 dicembre 1989 di cui: n. 17 di vecchiaia, n. 2 di invalidità e n. 7 ai superstiti ed al netto di n. 13 pensioni eliminate al 31 dicembre 1989 di cui: n. 5 di vecchiaia, n. 1 di invalidità e n. 7 ai superstiti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	48 137	131 044	- 82 907
1986	48 151	138 698	- 90 547
1987	50 957	158 721	- 107 764
1988	50 153	155 077	- 104 924
1989	46 939	162 532	- 115 593

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI
IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Isritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	6 700	10 695	0,63
1986	6 450	10 790	0,60
1987	6 200	10 852	0,57
1988	5 900	10 834	0,54
1989	5 450	10 928	0,50

Trasferimenti passivi. — Determinati in complessivi 5.504 milioni, riguardano per 2.891 milioni somme da trasferire allo Stato e ad altri Enti (vedi allegato n. 4) e per 2.613 milioni, trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS. In particolare quest'ultima voce attiene principalmente al contributo di solidarietà 2% (2.499 milioni) dovuto al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 2.158 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	3.542
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	570
2.1 Amministrazione Poste	316.478	510
2.2 Banche	48.142	60
2.3 S C A U	113.380	--
2.4 Altri Enti	26.908	--
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	42
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	9
5. Spese legali (dirette)	37.883	--
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	1.282
TOTALE (A)	3.508.493	5.445
7. Recuperi	-- 57.468	-- 69
8. Residui passivi insussistenti	-- 37.263	-- 43
9. Residui attivi insussistenti	16.030	31
TOTALE (B)	-- 78.701	-- 81
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	5.364

Oneri finanziari. — Ammontano a 3.441 milioni e sono costituiti quasi interamente (3.413 milioni) dagli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS che registrano una diminuzione di 1.822 milioni rispetto all'anno precedente in relazione ad una minore esposizione debitoria media della gestione.

Risultato di esercizio. — Il disavanzo di esercizio risultante dal conto economico, pari a 126.582 milioni, non viene evidenziato nel prospetto di bilancio sotto tale voce, in quanto posto tra le entrate della gestione, quale trasferimento dalla «Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali».

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
-- Residui attivi	14 839	11 948	- 2 891
Crediti verso gli Enti datori di lavoro (legge n. 336/1970 e legge n. 297/1982)	(7 703)	(7 090)	(- 613)
-- Crediti contributivi	(4 621)	(3.838)	(- 783)
Crediti diversi	(2 149)	(328)	(- 1 821)
-- Credito verso l'INA	(366)	(692)	(+ 326)
-- Ratei attivi	7 243	6 794	- 449
-- Crediti di finanziamento	-	36	+ 36
-- Poste correttive dell'attivo	2 695	2 695	-
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	24 777	21 473	- 3 304
Passività:			
-- Debito in conto corrente verso l'INPS	14 845	9 438	- 5 407
-- Residui passivi	5 234	5 666	+ 432
-- Debiti verso lo Stato	(16)	(14)	(- 2)
-- Debiti verso gli IPAS	(124)	(173)	(+ 49)
Debiti verso beneficiari di prestazioni	(5 094)	(5 479)	(+ 385)
-- Debiti verso altre gestioni dell'INPS	3 082	3 057	- 25
-- Ratei passivi	682	2 592	+ 1 910
-- Rimanenze passive di esercizio	891	677	- 214
-- Debiti di finanziamento	8	-	8
-- Poste rettificative dell'attivo	35	43	+ 8
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	24 777	21 473	- 3 304

Circa le principali voci dello Stato patrimoniale si segnala quanto segue:

- Residui attivi.* — Figurano per 11.948 milioni e sono principalmente costituiti:
- per 7.090 milioni, dai crediti verso gli Enti datori di lavoro, sia per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 (7.069 milioni)
 - di cui 5.767 milioni relativi ai crediti per benefici pensionistici e 1.302 milioni ai crediti per le maggiori prestazioni di capitale — sia per somme erogate (21 milioni) ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 297/1982;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 3.838 milioni, dai crediti contributivi relativi ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1989;
- per 692 milioni dal credito verso l'INA.

Ratei attivi. — Determinati in 6.794 milioni si riferiscono ai contributi relativi all'anno 1989 aventi scadenza nell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Risulta pari a 9.438 milioni con un miglioramento di 5.407 milioni rispetto al debito esistente all'inizio dell'anno per effetto di minori necessità finanziarie della gestione.

Residui passivi. — Ammontano nel complesso a 5.666 milioni e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (5.479 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato ed assistenza sociale (173 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (14 milioni).

Ratei passivi. — Ascendono a 2.592 milioni e riguardano essenzialmente oneri per rate di pensione rimaste da liquidare al 31 dicembre 1989, conguagli di perequazione automatica 1989 da corrispondere nel 1990 (2.143 milioni) nonché contributi di pertinenza dell'I.N.A. Nell'allegato n. 1 viene fornita un'analisi di dette somme.

Rimanenze passive di esercizio. — Attengono al Fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, determinati in 677 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 56,9 miliardi e uscite per 183,5 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 126,6 miliardi; che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività e passività per il pari importo di 21,5 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo rappresentata dagli accertamenti contributivi (47,3 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta una flessione del 5,7% imputabile alla diminuzione del numero degli iscritti;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 149,4 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 3%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2,2 miliardi, importo questo sostanzialmente uguale a quello del precedente esercizio;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3,8 miliardi a fronte dei 4,6 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto all'analisi delle spese di funzionamento il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 837 milioni per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Debito in conto corrente verso l'INPS		9.438.008.760
2	Restati passivi:		
	— Debiti verso lo Stato:		
	— per somme da trasferire al FSN ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978:		
	— per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità	5.762.300	
	— per somme da trasferire al Ministero del Tesoro, secondo il disposto dell' art. 1 della legge n. 641/1978 (già contribuzione da trasferire all'ONPI)	8.293.000	
	— Debiti verso gli IPAS	14.055.300	
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni	173.505.000	
		5.478.998.686	5.666.558.986
3	Debiti verso altre gestioni dell'INPS:		
	— Contributo di solidarietà al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	362.000.000	
	— Contributo all'ex Fondo sociale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 903/1965	2.694.823.174	
			3.056.823.174
4	Resti passivi (All. n. 1)		2.592.357.800
5	Rimanezze passive di esercizio:		
	— Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971		676.921.000
6	Poste rettificative dell'attivo:		
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		42.682.000
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ		21.473.351.720

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPSARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:		
	- Contributi (All. n. 2, col. 1)	47.306.646.021	
	- Valori capitali e interessi di pre-ammortamento per la copertura degli oneri della legge n. 336/1970:		
	- per benefici pensionistici	67.495.799	
	- per maggiori prestazioni di capitale	12.829.958	
		80.325.757	
	- Rivalsa somme erogate ai sensi dell'art. 5, 3° comma, legge n. 297/1982	192.255	47.387.164.033
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	- Riserve e valori capitali di riscatto	358.330.138	
	- Trattiene ai pensionati occupati	88.582.330	446.912.468
3	Poste correttive e compensative di uscite:		
	- Recupero di prestazioni	837.316.965	
	- Recupero di contributi versati in eccedenza all'INA	326.195.035	1.163.511.990
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	- Interessi di dilazione e differimento nel versamento dei contributi	55.333.612	
	- Interessi per il versamento dilazionato oneri, Legge n. 336/70:		
	- per benefici pensionistici	6.504.123	
	- per maggiori prestazioni di capitale	744.309	
		7.248.432	
	- Ammende, multe e sanzioni civili	24.297.322	
	- Varie	57.217.201	144.096.567
			49.141.685.058
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		
5	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS		
	- Valori per la copertura di periodi assicurativi trasferiti dal F.L.D.P.		69.260.048
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Plus-valori di immobili alienati		870.000
7	Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari:		
	- Prelievo dal Fondo di copertura degli oneri legge n. 336/1970		217.629.000
8	Storno ratei passivi iniziali:		
	- Per prestazioni (All. n. 3, col. 2)	307.791.300	
	- Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 2)	373.956.000	681.747.300
9	Attribuzione ratei attivi finali:		
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 2, col. 3)		6.794.483.000
10	Trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	- Copertura del disavanzo di esercizio - art. 17 del D.P.R. n. 649/1972		126.581.916.546
			134.345.905.894
	COMPONENTI ECONOMICHE		
	TOTALE DELLE ENTRATE		183.487.590.952

**ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO
NELL'ESERCIZIO 1989**

U S C I T E

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 3, col. 1, totale A)		160.537.755.857
2	Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 1)		2.906.521.580
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		27.460.595
4	Poste correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborsi di contributi		25.069.755
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite diverse		4.263.806
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		163.501.071.593
6	Spese di amministrazione		2.157.857.858
7	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		3.413.110.000
8	Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche e accessorie		67.577.395
9	Oneri tributari		8.298.000
10	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Contributo di solidarietà da trasferire al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	2.499.000.000	
	— Valori per la copertura di periodi assicurativi da trasferire:		
	— alla Assicurazione Facoltativa	8.618.981	
	— al F.P.L.D.	105.512.575	
		114.131.556	
			2.613.131.556
11	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eliminazione residui attivi per insus. del credito verso l'Erario per recupero oneri fiscali		1.880.098.750
12	Svalutazione e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		7.701.000
13	Assegnazione alle riserve tecniche:		
	— Accantonamento valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 a favore degli ex combattenti		3.759.000
14	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 2, col. 2)		7.242.628.000
15	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per prestazioni (All. n. 3, col. 3)	2.234.087.800	
	— Per trasferimenti passivi (All. n. 4, col. 3)	358.270.000	
			2.592.357.800
	COMPONENTI ECONOMICHE		19.986.519.359
	TOTALE DELLE USCITE		183.487.590.952

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA DAZIERI
SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO INTEGRAZIONE E DELL'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA - ESERCIZIO 1989

ENTRATE		USCITE	
1	Residuo delle anticipazioni non utilizzate	-	7.952.365
2	Anticipazioni afferenti l'assicurazione mista sulla vita (art. 3 conv.)	2.747.562.472	2.747.562.472
3	Anticipazioni afferenti le prestazioni integrative (art. 4 conv.)	11.196.003.218	
4	Contributi pervenuti direttamente all'INA	-	1.156.900.066
5	Capitali assicurati e valori di riscatto corrisposti dall'INA sulle polizze scadute, sinistrate riscattate	1.130.734.622	11.136.636.860
6	Interessi attivi	-	-
7	Assegni restituiti	98.174.042	12.293.536.926
8	Varie: a) Premio di fedeltà INA 26.165.444 b) Interessi di mora su contributi c) Recupero prestazioni di capitale corrisposte in più d) Capitalizzazione finanziaria e) Riconoscimento maggiore anzianità di servizio	-	13.596.168
TOTALE DELLE ENTRATE		15.198.639.798	
9	Saldo passivo	-	15.163.074.770
TOTALE A PAREGGIO		15.198.639.798	35.565.028
			TOTALE A PAREGGIO
			15.198.639.798

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Importo
Rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1989	2.234.087.800
Somme destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da versare allo Stato ai sensi dello - art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	3.490.000
Somme per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	6.000.000
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire all'INA di competenza dell'anno 1989 con scadenza nel 1990	348.780.000
TOTALE	2.592.357.800

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale dato economico (1 - 2 + 3) (4)
Contributi per il trattamento di pensione	27.810.817.140	4.306.440.000	3.986.123.000	27.490.500.140
Contributi per il trattamento di fine rapporto	19.495.828.881	2.936.188.000	2.808.360.000	19.368.000.881
TOTALE	47.306.646.021	7.242.628.000	6.794.483.000	46.858.501.021

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
1) Rate di pensioni				
- Onere complessivo	158.360.782.509	- 307.791.300	2.234.087.800	160.287.079.009
- meno.				
- Assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	- 2.293.888.541	-	-	- 2.293.888.541
netto	156.066.893.968	- 307.791.300	2.234.087.800	157.993.190.468
- meno.				
- Maggiori oneri pensionistici - art 23 D P R n 649/1972	- 6.277.920.098	-	-	- 6.277.920.098
- Maggiorazioni ex combattenti - art 6 legge n 140/1985 e successive	- 402.900.620	-	-	- 402.900.620
Rate di pensioni a carico della gestione	149.386.073.250	- 307.791.300	2.234.087.800	151.312.369.750
2) Onere per prestazioni di capitale	11.151.682.607	-	-	11.151.682.607
Prestazioni di capitale a carico della gestione	11.151.682.607	-	-	11.151.682.607
TOTALE A)	160.537.755.857	- 307.791.300	2.234.087.800	162.464.052.357
3) Prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche e accessorie	67.577.395	-	-	67.577.395
TOTALE B)	67.577.395	-	-	67.577.395
TOTALE GENERALE	160.605.333.252	- 307.791.300	2.234.087.800	162.531.629.752

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	136 977 000	-	-	136 977 000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978				
a) oneri per l'assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969	13 750 000	- 3 300 000	3 490 000	13 940 000
b) onere per le prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalità - art. 10 della legge n. 887/1984	25 000 000	- 6 000 000	6 000 000	25 000 000
TOTALE	175 727 000	- 9 300 000	9 490 000	175.917.000
<i>Ad altri Enti</i>				
- Contribuzione a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	173 505.000	-	-	173 505.000
- Contribuzione a favore dell'Istituto di medicina sociale	509 000	-	-	509.000
- Valori per la copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti	135.524.580	-	-	135 524.580
- Somme da trasferire all'INA per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita	2.421.256.000	- 364 656.000	348 780.000	2.405.380.000
TOTALE	2 730.794 580	364.656.000	348.780 000	2 714.918.580
TOTALE COMPLESSIVO	2 906 521 580	- 373 956 000	358 270 000	2 890 835 580

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1989 il Fondo Dazieri non è stato interessato da disposizioni legislative di modifica della propria struttura giuridica.

Per effetto della normativa generale sulla perequazione automatica, le pensioni del Fondo, nel corso dell'anno 1989, sono state così rivalutate:

- a) per quote percentuali, relative all'aumento del costo della vita, dal 1° maggio, e dal 1° novembre 1989, accertate e rideterminate agli effetti dei conguagli da corrispondere in occasione del primo pagamento della pensione nell'anno 1990 nelle misure del 3,8% e del 3,2% dalle stesse decorrenze;
- b) per adeguamento ai trattamenti minimi, stabiliti in L. 401.755, L. 417.020 e L. 430.365, rispettivamente dal 1° gennaio, 1° maggio e 1° novembre 1989.

FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DALL'ENEL
DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS - che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 comprensive dell'assegnazione alla riserva obbligatoria si riassumono in 347,5 miliardi di disavanzo economico e in 1.646,7 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto della predetta assegnazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	806.575	828.054	- 21.479	+ 51.878
1986	883.061	935.591	- 52.530	- 652
1987	1.003.139	1.121.566	- 118.427	- 119.079
1988	1.053.015	1.150.959	- 97.944	- 217.023
1989	1.116.459	1.312.482	- 196.023	- 413.046

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione nell'esercizio 1989, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Passivo netto all'inizio dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	986.633	1.082.231	+ 95.598
- Deficit patrimoniale	- 1.105.712	- 1.299.254	- 193.542
TOTALE	- 119.079	- 217.023	- 97.944
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ..	1.017.581	1.072.873	+ 55.292
- Quote di partecipazione degli iscritti	2.814	4.060	+ 1.246
- Trasferimenti attivi	9.646	15.795	+ 6.149
- Poste correttive e compensative delle uscite	5.899	7.355	+ 1.456
- Entrate non classificabili in altre voci	5.336	4.310	- 1.026
- Variazioni patrimoniali straordinarie	1.986	2.932	+ 946
- Prelievi da riserve tecniche e fondi	9.753	9.134	- 619
TOTALE DELLE ENTRATE	1.053.015	1.116.459	+ 63.444
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	1.053.845	1.192.420	+ 138.575
- Trasferimenti passivi	72.635	80.075	+ 7.440
- Spese di amministrazione	9.044	10.216	+ 1.172
- Oneri finanziari	9.310	25.252	+ 15.942
- Oneri tributari	5	60	+ 55
- Poste correttive e compensative delle entrate	75	163	+ 88
- Uscite non classificabili in altre voci	4	-	- 4
- Variazioni patrimoniali straordinarie	2	4.264	+ 4.262
- Svalutazioni e deprezzamenti	14	32	+ 18
- Assegnazione alle riserve tecniche	6.025	-	- 6.025
TOTALE DELLE USCITE	1.150.959	1.312.482	+ 161.523
Risultato dell'esercizio:			
- Assegnazione alla riserva obbligatoria	95.598	151.446	+ 55.848
- Disavanzo	- 193.542	- 347.469	- 153.927
TOTALE	- 97.944	- 196.023	- 98.079
Passivo netto alla fine dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	1.082.231	1.233.677	+ 151.446
- Deficit patrimoniale	- 1.299.254	- 1.646.723	- 347.469
TOTALE	- 217.023	- 413.046	- 196.023

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Il gettito contributivo dell'anno 1989 è costituito interamente dai contributi a carico della produzione che sono stati accertati in 1.072,9 miliardi con un incremento del 5,4% rispetto al corrispondente dato dell'anno 1988 in conseguenza di variazioni di opposto segno: da un lato, la crescita del monte salari imponibile per effetto dei miglioramenti retributivi conseguiti nell'anno dagli assicurati (promozioni, scatti di anzianità, aumento dell'indennità di contingenza, ecc.); dall'altro la diminuzione degli iscritti che da 113.931 unità del 1988 si sono ridotti, alla fine del 1989, a 112.451 unità.

Nella tabella che segue si riporta l'analisi del gettito contributivo dell'anno 1989 con i corrispondenti valori accertati per l'anno 1988.

CONTRIBUTI	1989	1988	Differenza
	(in milioni di lire)		
Contributi della produzione:			
— ENEL	1 057.269	974.643	+ 82.626
— Aziende elettriche private	15.604	15.136	+ 468
	1 072.873	989.779	+ 83.094
Valori capitali — ex lege n. 336/1970	—	27.802	— 27.802
TOTALE COMPLESSIVO	1 072.873	1.017.581	+ 55.292

Riguardo all'entità del predetto gettito contributivo merita segnalare che lo stesso non comprende gli effetti derivanti dall'aumento dello 0,41% della misura del contributo dal 1° gennaio 1989 disposto dal D.P.R. 3/11/89 pubblicato sulla G.U. del 25/1/90, valutati in circa 13,5 miliardi.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Figurano nel complesso per 4.060 milioni ed attengono ai versamenti degli iscritti per contribuzioni volontarie (390 milioni), per valori capitali di riscatto (3.002 milioni) nonché alle trattenute effettuate sulle retribuzioni di pensionati occupati (668 milioni).

Trasferimenti attivi. — Ammontano complessivamente a 15.795 milioni e riguardano: per 281 milioni, i trasferimenti di riserve matematiche da parte di altri Enti (CPDEL); per 5.571 milioni, i trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e, per 9.943 milioni, i trasferimenti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di contributi dal F P L D per la copertura di periodi assicurativi di cui nella tabella che segue si fornisce la relativa analisi.

TRASFERIMENTI DAL F.P.L.D. PER LA COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI	1989	1988
Ai sensi:		
- degli artt. 3, quinto comma, lettera a, e 19, terzo comma, lettera a, della legge 1079/1971, per il riconoscimento di anzianità pregresse	9.752.000.000	8.385.000.000
- degli artt. 3, quinto comma, lettera c, e 19, terzo comma, lettera l, della legge 1079/1971, per riattivazione dell'anzianità contributiva	—	248.656
- dell'art. 3 della legge n. 1079/1971, per riserve matematiche	79.704.460	52.213.215
- dell'art. 2 della legge n. 29/1979, per ricongiunzione di periodi assicurativi	110.957.267	169.739.275
TOTALE	9.942.661.727	8.607.201.146

Poste correttive e compensative delle uscite. — Pari a 7.355 milioni, sono costituite unicamente dai recuperi di rate di pensioni indebite.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ascendono nel complesso a 4.310 milioni e sono costituite dagli interessi di dilazione contenuti nelle rate di ammortamento dei valori capitali per la copertura dei maggiori oneri pensionistici di cui alla legge n. 336/1970 (3.701 milioni), dagli interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi (219 milioni), dalle ammende e multe a carico di datori di lavoro inadempienti (189 milioni) e da entrate diverse (201 milioni).

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Figurano per 2.932 milioni e si riferiscono a partite di natura eterogenea di cui la parte più consistente (2.925 milioni) attiene alla quota attribuita al Fondo Elettrici del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'Inps nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Prelievo da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Il prelievo dal Fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n.336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno, è stato determinato in 9.134 milioni.

Spese per prestazioni istituzionali. — Iscritte per 1.192,4 miliardi con un aumento di 138,6 miliardi rispetto al 1988 (1.053,8 miliardi), attengono:

— per 1.188,1 miliardi, all'onere per rate di pensione ed assegni per trattamento di famiglia (al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti e del mag-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gior onere per trattamento di famiglia di cui all'art. 2 della legge n. 153/1988, posti a carico della «Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali»).

L'incremento di 138,5 miliardi rispetto al corrispondente dato del 1988 (1.049,6 miliardi) è da attribuire oltre che al maggior numero delle rendite in essere (n. 61.500 e n. 59.798 rispettivamente alla fine del 1989 e 1988) al più elevato importo medio delle nuove liquidazioni e delle pensioni esistenti alla fine dell'anno per effetto dei meccanismi perequativi;

- per 91 milioni, agli assegni matrimoniali di cui all'art. 9 della legge n. 53/1963;
- per 4.269 milioni, alle prestazioni economiche ed accessorie attinenti all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1988 e 1989 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni suddetti.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	2 613	66.904 985 805	25 604 700	—
	139	2 676.727 300	19 257 000	—
	1 338	16 467 263.470	12 307 400	—
	4 090	86 048 976 575	21 038 900	—
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	2 265	62 044 208 460	27 392 600	6,98
	96	1 982 435 000	20 650 400	7,24
	1 322	17 077 926.610	12.918 300	4,96
	3.683	81.104.570.070	22.021.300	4,67

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variazioni %	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	36 290	777.932.373.505	21.436.500	—	752.078.223.143
	2.445	42.489.720.065	17.378.200	—	42.437.492.930
	21 063	261.808.617.275	12.429.800	—	255.100.101.698
	(1) 59 798	1.082.230.710.845	18.098.100	—	1.049.615.817.771
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	37 362	891.646.617.571	23.865.100	11,33	856.746.510.226
	2 403	46.365.643.255	19.294.900	11,03	45.683.324.127
	21 735	295.664.362.347	13.603.100	9,44	285.629.611.379
	(2) 61.500	1.233.676.623.173	20.059.800	10,84	1.188.059.445.732

- (1) Compresa n. 566 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1988 di cui n. 441 di vecchiaia, n. 11 di invalidità e n. 114 di reversibilità ed al netto di n. 379 pensioni da eliminare di cui n. 187 di vecchiaia, n. 28 di invalidità e n. 164 di reversibilità.
(2) Compresa n. 543 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 448 di vecchiaia, n. 18 di invalidità e n. 77 di reversibilità ed al netto di n. 341 pensioni da eliminare di cui n. 141 di vecchiaia, n. 30 di invalidità e n. 170 di reversibilità

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	766.272	804.369	— 38.097
1986	841.209	862.157	— 20.948
1987	947.077	1.035.883	— 88.806
1988	1.017.581	1.053.845	— 36.264
1989	1.072.873	1.192.420	— 119.547

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI
IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	Iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	114.784	55.680	2,06
1986	114.505	56.756	2,02
1987	114.848	58.348	1,97
1988	113.931	59.798	1,91
1989	112.451	61.500	1,83

Trasferimenti passivi. — Determinati in complessivi 80.075 milioni, con un aumento, rispetto all'esercizio 1988, di 7.440 milioni, sono costituiti, per 11.797 milioni, dai diversi contributi ed oneri che la gestione, in base alla normativa vigente, è tenuta a devolvere allo Stato (5.186 milioni) e ad altri Enti (6.611 milioni) — come da analisi riportata all'allegato n. 8 — e, per 68.278 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultima voce attiene ai trasferimenti al FPLD dei valori di copertura di periodi assicurativi (2.227 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n. 41/1986 (66.051 milioni).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 10.216 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	6.171
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	1.531
2 1 Amministrazione Poste	316.478	1.369
2 2 Banche	48.142	162
2 3 S C A U	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	94
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	9
5. Spese legali (dirette)	37.883	1
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	2.576
TOTALE (A)	3.508.493	10.382
7. Recuperi	— 57.468	— 134
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 89
9. Residui attivi insussistenti	16.030	57
TOTALE (B)	— 78.701	— 166
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	10.216

Oneri finanziari. — Ammontano a 25.252 milioni e concernono, per 132 milioni, gli interessi passivi su prestazioni arretrate e, per 25.120 milioni, gli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS in relazione all'esposizione deficitaria media del Fondo.

* * *

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 1.116,5 miliardi e di uscite per 1.312,5 miliardi con una eccedenza delle uscite sulle entrate di 196 miliardi.

Considerando inoltre l'assegnazione di 151,5 miliardi al Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971, necessaria per adeguare la consistenza del Fondo medesimo ad una annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1989, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 347,5 miliardi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Residui attivi	137.459	107.162	- 30.297
Crediti verso l'ENEL	(117.548)	(95.578)	(- 21.970)
Crediti contributivi verso le aziende	(12.230)	(7.875)	(- 4.355)
Crediti diversi	(7.681)	(3.709)	(- 3.972)
Ratei attivi	285.068	317.981	+ 32.913
Crediti di finanziamento	4.107	4.063	- 44
TOTALE ATTIVITÀ	426.634	429.206	+ 2.572
Passività:			
Debito in conto corrente verso l'INPS	548.915	737.942	+ 189.027
Residui passivi	26.003	29.022	+ 3.019
Debiti verso lo Stato	(1.119)	(1.044)	(- 75)
Debiti verso altri Enti	(3.180)	(4.056)	(+ 876)
Debiti verso beneficiari di prestazioni	(21.703)	(23.922)	(+ 2.219)
Debiti diversi	(1)	(-)	(- 1)
Debito verso il FPLD per il contributo di solidarietà	17.606	19.536	+ 1.930
Ratei passivi	14.560	28.280	+ 13.720
Rimanenze passive di esercizio			
Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	36.477	27.343	- 9.134
Poste correttive dell'attivo			
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	96	129	+ 33
TOTALE PASSIVITÀ	643.657	842.252	+ 198.595
Passivo netto:			
- Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971	1.082.231	1.233.677	+ 151.446
- Deficit patrimoniale	- 1.299.254	- 1.646.723	- 347.469
TOTALE	- 217.023	- 413.046	- 196.023

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

Residui attivi. — Iscritti per 107.162 milioni sono costituiti:

- per 95.578 milioni, dal credito verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970;
- per 7.875 milioni, dai crediti contributivi verso le aziende, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1989;
- per 3.709 milioni, da crediti diversi che vengono analizzati nell'allegato n. 1.

Ratei attivi. — L'importo di 317.981 milioni è rappresentato dai contributi relativi all'ultimo trimestre del 1989 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Ascende a 737.942 milioni con un peggioramento, rispetto al debito esistente all'inizio dell'anno, di 189.027 milioni da porre in relazione con il negativo andamento economico finanziario della gestione.

Residui passivi. — Ammontano nel complesso a 29.022 milioni e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (23.922 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato ed assistenza sociale (4.056 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (1.044 milioni).

Ratei passivi. — Ascendono a 28.280 milioni e riguardano essenzialmente oneri per rate di pensione rimaste da liquidare al 31 dicembre 1989 (12.274 milioni) e conguagli di perequazione automatica 1989 (15.500 milioni) da corrispondere nel 1990.

Rimanenze passive di esercizio. — Attengono al Fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 determinati in 27.343 milioni.

. . .

Passivo netto. — Al 31 dicembre 1989 il Fondo presenta un passivo netto di 413 miliardi quale somma algebrica della riserva obbligatoria (1.233,7 miliardi) e del deficit patrimoniale (1.646,7 miliardi).

Merita richiamare l'attenzione sulla circostanza che il continuo deterioramento della situazione economico-patrimoniale, peraltro già evidenziatosi nei precedenti esercizi, pone l'esigenza che la misura del contributo sia modificata in relazione al fabbisogno del Fondo ed alle risultanze di gestione così come previsto dall'art. 14 del D.P.R. n. 144/1965.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 1.416,1 miliardi e uscite per 1.612,1 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 196 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 151,5 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 347,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	1.360,2	1.416,1
USCITE	1.458,2	1.612,1
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 98,0	- 196,0
così costituito		
- assegnazione alla riserva	+ 95,6	+ 151,5
- disavanzo di esercizio	- 193,6	- 347,5

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 429,2 miliardi e passività per 842,2 miliardi, con un disavanzo netto di 413 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (1.646,7 miliardi) e il fondo di riserva (1.233,7 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (1.040 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento del 5,7% imputabile essenzialmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.174,4 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari all'11,1%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi oltre che al maggior numero di rendite in pagamento;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 10,2 miliardi, con un incremento di 1,2 miliardi, pari a circa il 13%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 7,9 miliardi a fronte dei 12,2 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 13%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione in generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 7,4 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, il Collegio prende atto con riserva dell'importo iscritto nel rendiconto della Gestione — iscrizione che pertanto è da considerarsi provvisoria — in quanto ritiene che i criteri adottati per la relativa quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, debbano trovare adeguata riconsiderazione. Per una più ampia trattazione della problematica, peraltro già posta in sede di esame del preventivo finanziario dell'esercizio 1990, il Collegio rinvia alla propria relazione al rendiconto generale;

- con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo che si registra fin dal 1985, il Collegio non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gianfranco Salomone
Teodosio Zeuli

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
ATTIVITÀ			
1 Residui attivi:			
- Credito verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	117.547.670.038	95.578.343.569	- 21.969.326.469
- Crediti contributivi verso le aziende	12.230.067.269	7.874.810.667	- 4.355.256.602
- Crediti diversi (All. n. 1)	7.681.502.201	3.709.329.563	- 3.972.172.638
TOTALE	137.459.239.508	107.162.483.799	- 30.296.755.709
2 Ratei attivi:			
- Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	285.067.859.584	317.980.842.244	+ 32.912.982.660
3 Crediti di finanziamento (All. n. 2)	4.107.153.325	4.062.901.960	- 44.251.365
TOTALE ATTIVITÀ	426.634.252.417	429.206.228.003	+ 2.571.975.586
4 Deficit patrimoniale	1.299.254.015.678	1.646.722.697.012	+ 347.468.681.334
TOTALE A PAREGGIO	1.725.888.268.095	2.075.928.925.015	+ 350.040.656.920

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

DELL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE
AL 31 DICEMBRE 1989

	CONSISTENZA		Variazioni	
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989		
PASSIVITÀ				
1	Debito in conto corrente verso l'INPS	548.915.411.204	737.941.959.206	+ 189.026.548.002
2	Residui passivi:			
	— Debiti verso lo Stato (All. n. 3)	1.118.573.700	1.043.996.700	— 74.577.000
	— Debiti verso altri Enti, per contribuzioni	3.180.399.000	4.056.003.000	+ 875.614.000
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni	21.703.262.361	23.922.059.936	+ 2.218.797.575
	— Debiti diversi	684.985	—	— 684.985
	TOTALE	26.002.910.046	29.022.059.636	+ 3.019.149.590
3	Debito verso il FPLD per contributo di solidarietà ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	17.695.680.000	19.535.606.000	+ 1.929.986.000
4	Retali passivi (All. n. 4)	14.559.794.000	28.280.479.000	+ 13.720.685.000
5	Rimanezze passive di esercizio:			
	— Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	36.477.209.000	27.342.999.000	— 9.134.210.000
6	Posto rettificativo dell'attivo:			
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	96.613.000	129.199.000	+ 32.586.000
	TOTALE PASSIVITÀ	643.657.557.250	842.252.301.842	+ 198.594.744.592
7	Fondo di riserva — art. 1 della legge n. 1079/1971	1.082.230.710.845	1.233.676.623.173	+ 151.445.912.328
	TOTALE A PAREGGIO	1.725.888.268.095	2.075.928.925.015	+ 350.040.656.920

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 5, col. n. 1)	1.039.960.136.413
2	Quota di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi dei proscrittori volontari	389.779.482
	— Riserve e valori capitali di riscatto	3.002.661.729
	— Trattenute ai pensionati occupati	667.749.472
		4.060.190.683
3	Trasferimenti attivi:	
	— Da altri Enti del settore pubblico	281.349.892
4	Punte correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	7.964.924.217
5	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 6)	4.309.867.745
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.055.966.468.950
6	Trasferimenti della gestione interventi assistenziali e sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzione di aliquote in favore di categorie e settori produttivi	5.571.000.000
7	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:	
	— FPLD - per valori di copertura di periodi assicurativi	9.942.661.727
8	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Plus-valore rivalutazione titoli	2.924.923.454
	— Eccedenza del fondo oscillazione titoli	2.329.029
	— Plus-valore immobili alienati	4.768.000
		2.932.020.483
9	Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari:	
	— Prelievo dal Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	9.134.210.000
10	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per rate di pensione (All. n. 7, col. n. 2)	14.073.344.000
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 8, col. n. 2)	486.450.000
		14.559.794.000
11	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi (All. n. 5, col. n. 3)	317.980.842.24
	COMPONENTI ECONOMICHE	360.120.528.41
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.416.086.997.4
12	Disevanzo dell'esercizio	347.468.681.3
	TOTALE A PAREGGIO	1.763.555.678.7

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 7, col. n. 1, sub. a)		1.174.449.490.228
2	Trasferimenti passivi (All. n. 8, col. n. 1)		11.777.149.970
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		131.914.710
4	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di contributi		163.125.391
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		1.186.521.680.299
5	Spese di amministrazione		10.215.564.300
6	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		25.119.782.000
7	Onere per la prevenzione e cura dell'invaldit� — art. 1 della legge n. 98/1982 (All. n. 7, sub. b)		4.269.468.682
8	Oneri tributari		60.265.000
9	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— FPLD - per valori di copertura di periodi assicurativi	2.226.923.122	
	— FPLD - per contributo di solidariet� — art. 25, legge n. 41/1986	66.051.146.000	
			68.278.069.122
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eliminazione residui attivi per inas. credito verso l'Eranio per il recupero di oneri fiscali		4.264.012.423
11	Svalutazioni e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		32.586.000
12	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi (All. n. 5, col. n. 2)		285.067.859.584
13	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per rate di pensione (All. n. 7, col. n. 3)	27.774.609.000	
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 8, col. n. 3)	505.870.000	
			28.280.479.000
	COMPONENTI ECONOMICHE		425.588.086.111
	TOTALE DELLE USCITE		1.612.109.766.410
14	Assegnazione al fondo di riserva:		
	— Assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971		151.445.912.328
	TOTALE A PAREGGIO		1.763.555.678.738

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Riserve matematiche dovute da altre gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 9, lett. b), del D.P.R. 17 marzo 1965, n. 144	117.937.461	155.151.043	+ 37.213.582
Prestazioni da recuperare	1.207.666.829	1.614.983.348	+ 407.316.519
Presunto credito verso l'Erario per oneri fiscali in contestazione	4.264.012.423	—	- 4.264.012.423
Credito verso l'ENEL per interessi di dilazione contenuti nella 2ª rata annuale di ammortamento dei valori capitali — ex lege n. 336/1970	2.091.885.488	1.939.195.172	- 152.690.316
TOTALI	7.681.502.201	3.709.329.563	- 3.972.172.638

Allegato n. 2

CREDITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Credito verso l'Erario per ritenute di imposta indebitamente versate	3.715.832.977	3.715.832.977	—
Rate di pensione indebitamente riscosse in costanza di rapporto di lavoro, da recuperare ai sensi dell'art. 35, 4° comma, della legge n. 293/1956, dell'art. 9, 3° comma, del D.P.R. n. 144/1965 e degli artt. 3 e 19 della legge n. 1079/1971	391.320.348	347.068.983	- 44.251.365
TOTALI	4.107.153.325	4.062.901.960	- 44.251.365

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Somme da versare, ai sensi			
- dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	266 098 000	191 521 000	- 74 577 000
dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura della invalidità (art. 10 della legge n. 887/1984)	852 475 700	852 475 700	-
TOTALI	1 118 573.700	1 043.996 700	- 74 577 000

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre e conguagli di perequazione	14 073 344 000	27.774 609 000	+ 13 701 265 000
Somme già destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/1969 da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	185 450 000	192 870 000	+ 7 420 000
Somme per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità da versare allo Stato ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978 - 4° trimestre	301 000 000	313 000 000	+ 12 000 000
TOTALI	14 559 794 000	28.280.479.000	+ 13 720 685 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Gettito contributivo	1.039.960.136.413	-285.067.859.584	317.980.842.244	1.072.873.119.073
TOTALE	1.039.960.136.413	-285.067.859.584	317.980.842.244	1.072.873.119.073

Allegato n. 6

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Importo
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	218.871.331
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	3.701.330.430
Ammende, multe e sanzioni civili	188.783.984
Entrate varie	200.882.000
TOTALE	4.309.867.745

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Rate di pensione	1.168.510.977.777	- 14.073.344.000	27.774.609.000	1.182.212.242.777
Assegni per il nucleo familiare	10.589.050.677	-	-	10.589.050.677
meno	1.179.100.028.454	- 14.073.344.000	27.774.609.000	1.192.801.293.454
- Maggiorazioni ex combattenti - art 6, legge n 140/1985 e suc- cessive	- 429.356.460	-	-	- 429.356.460
- Maggior onere di cui all'art 2, leg- ge n 153/1988 (trattamenti di fa- miglia)	- 4.312.491.262	-	-	- 4.312.491.262
Rate di pensione a carico della Ge- stione	1.174.358.180.732	- 14.073.344.000	27.774.609.000	1.188.059.445.732
Assegni matrimoniali di cui all'art 9 della legge n 53/1963	91.309.496	-	-	91.309.496
TOTALE, sub a)	1.174.449.490.228	- 14.073.344.000	27.774.609.000	1.188.150.755.228
Onere per la prevenzione e cura del l'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art 1 della legge n 98/1982 - sub b)	4.269.468.682	-	-	4.269.468.682
TOTALE COMPLESSIVO ...	1.178.718.958.910	- 14.073.344.000	27.774.609.000	1.192.420.223.910

Allegato n. 8

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
<i>Allo Stato.</i>				
- Ministero del tesoro — art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	3.163.307.000	—	—	3.163.307.000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale, art. 69, lett. b), legge n. 833/1978:				
a) oneri per assistenza sanitaria — art. 48 della legge n. 153/1969	764.050.000	— 185.450.000	192.870.000	771.470.000
b) onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità — art. 10 della legge n. 887/1984 ...	1.239.000.000	— 301.000.000	313.000.000	1.251.000.000
TOTALE	5.166.357.000	— 486.450.000	505.870.000	5.185.777.000
<i>Ad altri Enti.</i>				
- IPAS, per contribuzioni	4.056.003.000	—	—	4.056.003.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	13.064.000	—	—	13.064.000
- INPDAI, valori per la copertura di periodi assicurativi	2.541.725.970	—	—	2.541.725.970
TOTALE	6.610.792.970	—	—	6.610.792.970
TOTALE COMPLESSIVO	11.777.149.970	— 486.450.000	505.870.000	11.796.569.970

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1989 il Fondo è stato interessato non solo da provvedimenti legislativi di carattere generale riguardanti le diverse gestioni amministrative dall'Istituto, ma anche da una specifica disposizione: il D.P.R. del 3 novembre 1989 pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 1990.

In particolare, in conformità al disposto di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 che, come è noto, ha modificato i criteri di perequazione automatica delle pensioni, stabilendo che gli aumenti delle pensioni stesse debbono essere calcolati al 1° maggio ed al 1° novembre di ciascun anno, a decorrere dal 1° maggio 1989 è stato applicato l'incremento percentuale del 3,8% sugli importi di pensione fino a L. 904.600, del 3,42% sulle ulteriori L. 452.300 e del 2,85% sulla parte eccedente L. 1.356.900; dal 1° novembre 1989 l'incremento è stato del 3,20% fino a L. 939.000, del 2,88% sulle ulteriori L. 469.500 e del 2,40% sulla parte eccedente L. 1.408.500.

Le pensioni a gennaio 1989 per dinamica salariale sono state aumentate del 2,70%.

I trattamenti minimi hanno avuto nel corso dell'anno 1989 per effetto dei provvedimenti di perequazione automatica, i seguenti valori: L. 497.530 da gennaio, L. 516.450 da maggio e L. 532.950 da novembre.

Tra i provvedimenti che interessano la gestione si segnalano altresì:

- a) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 525 del 9 dicembre 1988 il quale ha stabilito i criteri e le modalità di determinazione, per l'anno 1989, degli aumenti delle pensioni per «dinamica salariale» in attuazione dell'art. 21, comma 5 della legge 11 marzo 1988, n. 67 — legge finanziaria 1988;
- b) la legge 9 marzo 1989 n. 88 che all'art. 37, nell'istituire la «gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» ha, tra l'altro, posto a carico della stessa le maggiorazioni ai pensionati ex combattenti (art. 6 della legge n. 140/1985 e art. 6 della legge n. 544/1988) ed il mancato gettito contri-

- butivo derivante da esoneri e agevolazioni contributive disposti per legge in favore di particolari categorie, settori o territori;
- c) l'art. 3 del D.L. 1° aprile 1989, n. 120 convertito nella legge 15 maggio 1989, n. 181 alla stregua del quale le agevolazioni contributive previste dalla norma stessa a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori provenienti dalle imprese del settore siderurgico trovano applicazione, tra l'altro, anche alle aziende elettriche;
- d) il D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 1989, n. 389, il quale all'art. 1 ha stabilito, tra l'altro, che le ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti debbono essere comunque versate e non possono essere portate a conguaglio con le somme anticipate, nelle forme e nei termini di legge, dal datore di lavoro ai lavoratori.
L'omesso versamento delle ritenute suddette è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a L. 2.000.000;
- e) il citato Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 1989 — emanato in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525 — con il quale, è stata elevata l'aliquota contributiva nel Fondo di previdenza elettrici per far fronte al maggior onere degli aumenti delle pensioni per dinamica salariale ai sensi del citato D.P.C.M. rispetto agli aumenti determinati dalla differenza tra la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni minime di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1975, n. 160 e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita di cui all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153. L'aumento dell'aliquota decorre dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989 ed è stabilito nella misura dello 0,41% delle retribuzioni imponibili di cui lo 0,07% a carico dei lavoratori.

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE
DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrative dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 93 miliardi di avanzo economico e in 89 miliardi di avanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunosamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto alla fine dell'anno	- 360.837	82.355	+ 443.192
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	101.928	151.167	+ 49.239
- Quote di partecipazione degli iscritti	1.543	1.189	- 354
- Trasferimenti da parte dello Stato	46	-	- 46
- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	255	378	+ 123
- Redditi e proventi patrimoniali	3.524	8.259	+ 4.735
- Poste correttive e compensative delle uscite	2.928	386	- 2.542
- Entrate non classificabili in altre voci	95	286	+ 191
- Variazioni patrimoniali straordinarie	2.300	3.448	+ 1.148
- Prelievi da riserve tecniche e fondi	488.064	-	- 488.064
TOTALE DELLE ENTRATE	600.683	165.113	- 435.570
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	147.665	52.216	- 95.449
- Trasferimenti passivi	8.060	10.703	+ 2.643
- Spese di amministrazione	1.568	1.855	+ 287
- Oneri finanziari	197	781	+ 584
- Poste correttive e compensative delle entrate	1	10	+ 9
- Uscite non classificabili in altre voci	-	5	+ 5
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	127	+ 127
TOTALE DELLE USCITE	157.491	65.697	- 91.794
Risultato dell'esercizio:			
- Assegnazione alla riserva obbligatoria	86.797	6.196	- 80.601
- Avanzo	356.395	93.220	- 263.175
TOTALE RISULTATO ESERCIZIO	443.192	99.416	- 343.776
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
- Riserva obbligatoria	86.797	92.993	+ 6.196
- Disavanzo (-) Avanzo (+)	- 4.442	88.778	+ 84.336
TOTALE	82.355	181.771	+ 99.416

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alle principali voci di bilancio si rileva quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 151.167 milioni e registrano, rispetto all'esercizio 1988, un aumento di 49.239 milioni. Tale aumento è da porre in relazione sia allo sviluppo del monte retributivo imponibile (+ 20,26%), conseguente all'aumento del numero degli iscritti (n. 6.479 nel 1988; n. 7.209 nel 1989) e ai miglioramenti retributivi dovuti a promozioni, variazioni dell'indennità di contingenza e scatti periodici di anzianità, sia alla più elevata aliquota contributiva del 1989 rispetto a quelle vigenti nel 1988, che ha esplicitato i suoi effetti per l'intero anno.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Pari a complessivi 1.189 milioni concernono:

- per 251 milioni, i contributi volontari (di cui 43 milioni a norma dell'art. 17 della legge 13 luglio 1965, n. 859);
- per 203 milioni, i contributi di riscatto di periodi di servizio militare e di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria in applicazione degli articoli 3 e 16 della legge 30 luglio 1973, n. 484;
- per 710 milioni, i versamenti per la ricongiunzione nel Fondo volo di altri periodi assicurativi in relazione all'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29;
- per 25 milioni, le trattenute sulle pensioni effettuate a pensionati occupati.

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS. — Figurano per 378 milioni e riguardano i contributi trasferiti al Fondo volo per periodi riconosciuti e regolarizzazioni di posizioni assicurative da altri Fondi.

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 8.259 milioni: nel prospetto che segue sono indicati i capitali medi disponibili, suddivisi per tipo di impiego, nonché i redditi ed i saggi medi di remunerazione.

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari: ... mobiliari ed immobiliari	23 357 767 026	1 195.002 408	5,12%
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri conti	41 215 762 988	3 434 888.264	8,33%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	71 361.108 702	3 629 425 989	5,09%
TOTALE	135 934 638 716	8 259 316 661	6,08%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poste correttive e compensative delle uscite. — Concernono unicamente i recuperi di prestazioni che ammontano a 386 milioni.

Entrate non classificabili in altre voci. — Pari a 286 milioni, sono rappresentate da multe e sanzioni civili per 269 milioni e da entrate varie per 17 milioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Ascendono a 3.448 milioni e sono quasi interamente rappresentate (3.417 milioni) dalla rivalutazione della quota di partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP.

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano complessivamente a 52.216 milioni, al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti e del maggior onere per trattamenti di famiglia di cui all'art. 2 della legge n. 153/1988, posti a carico della «Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali».

Le rate di pensione figurano per 43.588 milioni e presentano un incremento di 3.068 milioni (+ 7,60%) che trae origine, in presenza di una lieve flessione del numero di rendite in pagamento (n. 1.630 alla fine del 1988, n. 1.623 alla fine del 1989), dall'aumento dell'importo medio delle rendite stesse per effetto sia del più elevato importo delle nuove pensioni liquidate, sia dei meccanismi di perequazione automatica.

Le liquidazioni in capitale, a norma dell'art. 34 della legge 13 luglio 1965, n. 859, ammontano a 8.500 milioni.

L'onere per le prestazioni economiche ed accessorie relative alla cura e prevenzione dell'invalidità pensionabile ammontano a 128 milioni e riguarda n. 154 assistiti.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate ed esistenti alla fine del 1989 e del 1988.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORI MEDI DELL'ANNO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Supersiti TOTALE	121	3 205 356 050	26 490 500	—
	10	260 641 550	26.064 200	—
	16	419 179 800	26.198 700	—
	147	3 885 177 400	26 429 800	—
1989 { Vecchiaia Invalidità Supersiti TOTALE	125	3 827 190 250	30 617 500	15,58
	7	209 375 400	29 910 800	14,76
	17	413 057 450	24.297 500	- 7,26
	149	4 449 623 100	29 863 200	12,99

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORI MEDI DELL'ANNO		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno	
			Importo	Variazioni %		
1988 {	Vecchiaia	1 189	33.282.988 000	27 992 400	—	30.892 335 500
	Invalità	205	4 497 612 000	21.939.600	—	4 297.854 742
	Superstiti	236	5.618.101 000	23 805.500	—	5.330.008.684
	TOTALE	(1) 1 630	43.398.701 000	26.625.000	—	40.520.198.926
1989 {	Vecchiaia	1 161	35.230.954 000	30 345.400	8,41	33.124.700 907
	Invalità	208	4.967 837.000	23 883 800	8,86	4.754.696 970
	Superstiti	254	6.298.118.000	24 795.700	4,16	5 708 695 425
	TOTALE	(2) 1 623	46.496 909 000	28.648 700	7,60	43 588 093 302

(1) Compresa n. 176 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1988 di cui n. 154 di vecchiaia, n. 8 di invalidità e n. 14 ai superstiti

(2) Compresa n. 63 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 42 di vecchiaia, n. 6 di invalidità e n. 15 ai superstiti

Trasferimenti passivi. — Ascendono a 10.703 milioni e concernono:

- per 974 milioni, i trasferimenti allo Stato (444 milioni) e ad altri Enti (530 milioni) di cui si fornisce un'analisi nell'allegato n. 9;
- per 9.729 milioni, i trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS costituiti quasi interamente dal contributo di solidarietà dovuto al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (8.763 milioni).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.855 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	1.391
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	39
2 1 Amministrazione Poste	316 478	35
2 2 Banche	48 142	4
2 3 S C A U	113 380	
2 4 Altri Enti	26 908	
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	4
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	1
5. Spese legali (dirette)	37.883	6
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	437
TOTALE (A)	3.508.493	1.878
7. Recuperi	- 57.468	- 24
8. Residui passivi inesistenti	- 37.263	- 10
9. Residui attivi inesistenti	16.030	11
TOTALE (B)	- 78.701	- 23
SPESE NETTE (A B)	3.429.792	1.855

Assegnazione alla riserva obbligatoria. — In relazione al disposto dell'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, che ha previsto la costituzione di un fondo riserva pari all'ammontare di due annualità delle rendite in essere al 31 dicembre, è stata effettuata al fondo medesimo un'assegnazione di 6.196 milioni.

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio 1989 si riassume in un complesso di entrate per 165.113 milioni e di uscite per 65.697 milioni con una eccedenza delle entrate sulle uscite di 99.416 milioni.

Considerando, peraltro, l'assegnazione di 6.196 milioni al fondo di riserva obbligatoria di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988, necessaria a far assumere al fondo stesso una consistenza pari a due annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1989, l'esercizio si chiude con un avanzo economico di 93.220 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali del Fondo risultanti alla fine degli anni 1988 e 1989 sono evidenziate e poste a raffronto nel seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Consistenza		Differenza
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente verso l'INPS	-	101 116	+ 101 116
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	102 752	53 727	- 49 025
Residui attivi	2 557	2 950	+ 393
Ratei attivi	34 396	46 006	+ 11 610
Crediti di finanziamento	18	18	-
TOTALE ATTIVITÀ	139 723	203 817	+ 64 094
Passività:			
- Residui passivi	4 888	5 918	+ 1 030
- Ratei passivi	52 072	15 719	- 36 353
Rimanenze passive di esercizio	408	408	-
TOTALE PASSIVITÀ	57 368	22 045	- 35 323
Patrimonio netto:			
Fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988	86 797	92 994	+ 6 197
Avanzo (+) disavanzo (-)	- 4 442	88 778	+ 93 220
TOTALE	82 355	181 772	+ 99 417

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Figura per un importo di 53.727 milioni e concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Presenta una consistenza di 101.116 milioni da attribuire alla positiva situazione economico-finanziaria della Gestione.

Residui attivi. — Pari a complessivi 2.950 milioni, si riferiscono:

- per 1.178 milioni, a crediti contributivi verso le aziende;
- per 1.602 milioni, a crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
- per 170 milioni, a crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Ammontano a 46.006 milioni e sono costituiti unicamente dai contributi delle aziende di competenza 1989 il cui termine di versamento scade nel 1990.

Residui passivi. — Pari a complessivi 5.918 milioni sono costituiti:

- per 31 milioni, dai debiti verso lo Stato la cui analisi figura nell'allegato n. 2;
- per 529 milioni, dai debiti verso gli IPAS;
- per 3.077 milioni, dai debiti verso i pensionati per rate di pensione;
- per 90 milioni, dai debiti verso ex iscritti al Fondo volo relativamente a contributi da rimborsare;
- per 2.191 milioni, dal debito verso il F.P.L.D. per il contributo di solidarietà (art. 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41).

Ratei passivi. — Determinati in 15.719 milioni, sono analiticamente indicati nell'allegato n. 5.

Fondo di riserva. — Previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, è stato determinato in 92.994 milioni ed è pari a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1989.

Patrimonio netto. — Ammonta a 181.772 milioni ed è costituito per 88.778 milioni dall'avanzo patrimoniale e per 92.994 milioni dal Fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 251,6 miliardi e uscite per 152,2 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 99,4 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 6,2 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 93,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio. In proposito si rammenta che l'andamento economico relativo al 1988 ha risentito in misura determinante delle importanti modifiche introdotte dalla legge n. 480 del 1988, modifiche riguardanti tra l'altro, oltre i contributi e le prestazioni la struttura del Fondo che è passata dal regime finanziario della «copertura dei capitali» a quello della «ripartizione», con conseguente riassorbimento del fondo di copertura delle pensioni.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	625,0	251,6
USCITE	181,8	152,2
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 443,2	+ 99,4
così costituito:		
— assegnazione alla riserva	+ 86,8	+ 6,2
— avanzo di esercizio	+ 356,4	+ 93,2

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 203,8 miliardi e passività per 22 miliardi, con una consistenza netta di 181,8 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (88,8 miliardi) e dal fondo di riserva (93 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (139,6 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento del 53,6%, imputabile sia alla lievitazione dei monti retributivi imponibili, sia alla più elevata aliquota contributiva stabilita dalla già citata legge n. 480 del 1988 che ha esplicato interamente i suoi effetti nell'esercizio 1989;
- le uscite sono principalmente costituite dalle liquidazioni di prestazioni per complessivi 88,4 miliardi, di cui 45,6 miliardi attinenti alle rate di pensione che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 20,5%, attribuibile principalmente agli effetti degli automatismi perequativi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,9 miliardi, con un incremento di 0,3 miliardi, pari al 18,3% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 18,3, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 386 milioni per recupero di prestazioni indebitamente erogate, al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, il Collegio prende atto con riserva dell'importo iscritto nel rendiconto della Gestione — iscrizione che pertanto è da considerarsi provvisoria — in quanto ritiene che i criteri adottati per la relativa quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988) debbano trovare adeguata riconsiderazione. Per una più ampia trattazione della problematica, peraltro già posta in sede di esame del preventivo finanziario dell'esercizio 1990, il Collegio rinvia alla propria relazione al rendiconto generale;

- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida dell'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1	Quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali militari		53.727.048.660
2	Crediti in conto corrente verso l'ENPS		101.116.334.497
3	Crediti contributivi:		
	— Per contributi ordinari	1.178.059.272	
	— Interessi di mora e sanzioni civili	1.602.146.094	
			2.780.205.366
4	Crediti per prelievi da recuperare		170.190.650
5	Rischi attivi		46.006.243.800
6	Crediti di finanziamento (Al. n. 1)		17.666.474

TOTALE ATTIVITÀ 203.817.688.647

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore generale
Giovanni BILLIA

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Residui passivi:		
	— Debiti verso lo Stato (All. n. 2)	31.216.000	
	— Debiti verso gli IPAS	529.120.000	
	— Debiti verso beneficiari di prestazioni	3.076.869.814	
	— Debiti per contributi da rimborsare	90.294.768	
	— Debito verso il FPLD per il contributo di solidarietà (art. 25 della Legge n. 41/1986) ...	2.191.000.000	
			5.918.500.582
2	Riservati passivi (All. n. 3)		15.718.677.000
3	Debiti di finanziamento (All. n. 4)		408.566.431
		TOTALE PASSIVITÀ	22.045.744.013
4	Fondo di riserva di cui all'art 3 della legge n. 400/1988		92.993.818.000
5	Avenzo patrimoniale:		
	— Divergenze esercizi precedenti	— 4.442.186.578	
	— Avenzo economico dell'esercizio	93.220.313.212	
			88.778.126.634
		TOTALE A PAREGGIO	203.817.688.647

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Iorano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico del datore di lavoro e degli iscritti (All. n. 5, col. n. 1)		139.557.332.127
2	Quote di partecipazioni degli iscritti:		
	— Contributi del personale iscritto	251.264.883	
	— Contributi di riserva art. 1 e 16 della legge n. 488/1973	202.987.896	
	— Contributi di riserva art. 2 della legge n. 29/1975	709.764.715	
	— Trattate ai pensionati occupati in attività diverse da quelle di volo	25.050.745	
			1.189.047.939
3	Poste correttive e compensazioni delle uscite:		
	— Recupero di prestazioni		385.886.156
4	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Rimborsi, multe e sanzioni vari	269.289.469	
	— Entrate diverse	15.581.430	
			285.870.899
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		141.417.839.130
5	Redditi e proventi patrimoniali		8.859.315.661
6	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS		376.483.401
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Plus-valore rivalutazione titoli	3.417.241.288	
	— Eccedenze Fondo oscillazione titoli	2.721.254	
	— Plus valore immobili alienati	28.192.000	
			3.448.154.54
8	Storno ratei passivi totali:		
	— Per prestazioni istituzionali (All. n. 6, col. n. 2)	52.065.576.000	
	— Per trattamenti passivi allo Stato (All. n. 7, col. n. 2)	6.150.000	
			52.071.726.00
9	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi (All. n. 5, col. n. 3)		46.006.243.00
	COMPONENTI ECONOMICHE		110.163.923.64
	TOTALE DELLE ENTRATE		251.581.762.71

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 6, col. n. 1, sub a)		88.441.440.793
2	Trasferimenti passivi (All. n. 7, col. n. 1)		974.706.000
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	780.445.650	
	— Interessi passivi sul fondo Massimo Stefanini	92.000	
			780.537.650
4	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di contributi (art. 38 della legge n. 859/1965)		9.921.665
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Varie		5.138.291
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		90.211.744.399
6	Spese di amministrazione		1.854.669.517
7	Oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (All. n. 6, col. 1, sub b)		128.011.394
8	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura periodi assicurativi e relativi interessi	965.469.781	
	— FPLD — per contributo di solidarietà (art. 25, legge n. 41/1986)	8.763.320.000	
			9.728.789.781
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Eliminazione per inesistenza credito vs/ Erario		126.841.420
10	Storno ratei attivi iniziali		
	— Per contributi (All. n. 5, col. n. 2)		34.396.300.000
11	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Prestazioni istituzionali (All. n. 6, col. n. 3)	15.712.527.000	
	— Trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 7, col. n. 3)	6.150.000	
			15.718.677.000
	COMPONENTI ECONOMICHE		61.953.289.112
	TOTALE DELLE USCITE		152.166.033.511
12	Assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 488/1988		6.196.416.000
13	Avenute di esercizio		93.220.313.212
	TOTALE A PAREGGIO		251.581.762.723

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Importo
Anticipazioni varie al personale	17.500.000
Prestiti a iscritti	127.669
Vare	38.805
TOTALE	17.666.474

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Importo
<i>Somme da versare</i>	
- Ai sensi dell'art. 1 duodecis della legge n. 641/1978 (già contribuzione all'ONPI)	25.291.000
- Ai sensi dell'art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità (art. 10 della legge n. 887/1984)	5.925.000
TOTALE	31.216.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Importo
Rate di pensione relative a riliquidazioni e domande giacenti al 31 dicembre 1989	1.600.527 000
Liquidazioni in capitale di quote di pensione (art. 34 della legge n. 859/1965)	14.112 000 000
Somme già destinate all'assistenza sanitaria, da trasferire allo Stato ex art. 69, lett. b) legge n. 833/1978 - 4° trimestre 1989	150 000
Onere per prevenzione e cura dell'invalidità - 4° trimestre 1989	6 000 000
TOTALE	15.718 677 000

Allegato n. 4

DEBITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	Importo
Contributi dovuti all'INA - CASA	371 911 557
Fondo Massimo Stefanini	3 399 000
Vari	33 255 874
TOTALE	408 566 431

Allegato n. 5

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (dato finanziario) (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi ordinari	139.557.332.127	-34.396.300.000	+ 46.006.243.000	151.167.275.127
TOTALE	139.557.332.127	-34.396.300.000	+ 46.006.243.000	151.167.275.127

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Rate di pensione	45.558.388.432	- 3.660.576.000	1.600.527.000	43.498.339.432
Assegni per il nucleo familiare	157.744.320	-	-	157.744.320
meno:	45.716.132.752	- 3.660.576.000	1.600.527.000	43.656.083.752
- Maggiorazioni ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e suc- cessive	- 9.326.960	-	-	- 9.326.960
- Maggior onere per trattamenti di famiglia ai sensi dell'art. 2, legge n. 153/1988	- 58.663.490	-	-	- 58.663.490
Rate di pensione a carico della Ge- stione	45.648.142.302	- 3.660.576.000	1.600.527.000	43.588.093.302
Liquidazioni in capitale (art. 34, leg- ge n. 859/1965	42.793.298.491	- 48.405.000.000	14.112.000.000	8.500.298.491
TOTALE, sub a)	88.441.440.793	- 52.065.576.000	15.712.527.000	52.088.391.793
Onere per la prevenzione e cura del- l'invalidità prestazioni economiche ed accessorie (art. 1 della legge n. 98/1982) sub b)	128.011.394	-	-	128.011.394
TOTALE COMPLESSIVO	88.569.452.187	- 52.065.576.000	15.712.527.000	52.216.403.187

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Somme dovute ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	417 726.000	-	-	417 726.000
- Somme dovute per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art. 69, lett. b) della legge n. 833/1978:				
- onere per assistenza sanitaria - art. 48 della legge n. 153/1969	620.000	- 150.000	150.000	620.000
- onere per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità - art. 10, legge n. 887/1984	26.000.000	- 6.000.000	6.000.000	26.000.000
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	444.346.000	- 6.150.000	6.150.000	444.346.000
<i>Ad altri Enti</i>				
- Contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	529 120.000	-	-	529 120.000
- Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	1 240.000	-	-	1.240.000
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	530.360.000	-	-	530.360.000
TOTALE COMPLESSIVO	974.706.000	- 6.150.000	+ 6.150.000	974.706.000

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Tra i provvedimenti che hanno interessato la gestione del Fondo di che trattasi, per l'anno 1989, si segnala, in particolare, la legge 31 ottobre 1988, n. 480, che ha modificato sostanzialmente la normativa riguardante il Fondo stesso sia in materia contributiva che di prestazioni.

Occorre, inoltre menzionare:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di determinazione, per l'anno 1989, degli aumenti delle pensioni in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti pubblici e privati in attuazione dell'art. 21, 5° comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67;
- la legge 7 dicembre 1989, n. 389, con cui sono state emanate le disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva ed è stata confermata, per l'anno 1989, la misura del 2% del contributo di solidarietà ex art. 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;
- la legge 28 luglio 1989, n. 262, di conversione del D.L. 29 maggio 1989, n. 201, che ha abrogato le disposizioni in materia di cessione di crediti ai fini delle regolarizzazioni contributive.

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DA IMPRESE
ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 15.670 milioni di disavanzo economico e in 80.521 milioni di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Ucite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	27.207	34.558	- 7.351	- 24.394
1986	30.160	40.835	- 10.675	- 35.069
1987	31.334	45.449	- 14.115	- 49.184
1988	32.114	48.499	- 16.385	- 65.569
1989	26.348	42.018	- 15.670	- 80.527

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, nelle pagine successive, precisazioni in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel prospetto che segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno	49.184	65.569	16.385
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	5.607	5.020	- 587
- Quote di partecipazione degli iscritti	275	208	- 67
- Trasferimenti attivi	-	26	26
- Trasferimenti da G I A S	3.703	2.063	- 1.640
- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	21.834	18.649	- 3.185
- Poste correttive e compensative di uscite	684	300	- 384
- Entrate non classificabili in altre voci	11	47	36
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	35	35
TOTALE DELLE ENTRATE	32.114	26.348	- 5.766
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	45.902	36.314	- 9.588
- Trasferimenti passivi	54	68	14
- Spese di amministrazione	1.072	1.281	209
- Oneri finanziari	1.414	4.160	2.746
- Poste correttive e compensative di entrate	2	5	3
- Uscite non classificabili in altre voci	1	2	1
- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	179	179
- Svalutazioni e deprezzamenti	52	-	- 52
- Accantonamento per oneri presunti di competenza	2	9	7
TOTALE DELLE USCITE	48.499	42.018	- 6.481
Risultato dell'esercizio:			
- Disavanzo (-) - Avanzo (+)	- 16.385	- 15.670	715
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	65.569	81.239	15.670

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. - Accertati in 5.020 milioni, evidenziano una flessione di 587 milioni rispetto all'anno 1988 dovuta essenzialmente alla diminuzione del numero degli iscritti, sia per quanto concerne i lavoratori in sotterraneo che per quelli in superficie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 208 milioni e riguardano i proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Trattasi dei contributi (2.063 milioni) trasferiti dall'istituenda gestione a copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta in casi di previsto pensionamento anticipato dall'art. 18 della legge n. 155/1981.

Trasferimenti da parte di altre Gestioni. — Ascendono a 18.649 milioni e attono al concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui all'art. 8 della legge 3 gennaio 1960, commisurato al 50% degli oneri sostenuti dalla Gestione.

Spese per prestazioni. — Figurano per 36.314 milioni e riguardano le rate di pensione anticipate per i beneficiari di età inferiore ai 60 anni e le quote integrative per i pensionati che hanno raggiunto il 60° anno di età.

Trattasi della quota delle rate di pensioni che restano a carico della gestione, una volta detratte dall'ammontare complessivo lordo (56.280 milioni) le quote a carico della gestione per le prestazioni temporanee e della G.I.A.S., come dettagliatamente riportato nell'allegato n. 3.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1988 e 1989 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni suddetti.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio	
		A carico della gestione	Nel complesso		
1988 {	Vecchiaia	248	3.217.816.326	3.877.552.220	15.635.291
	Invalità	226	27.879.332	1.750.310.700	7.744.738
	TOTALE	474	3.245.695.658	5.627.862.920	11.873.129
1989 {	Vecchiaia	254	3.581.556.810	4.153.637.770	16.352.905
	Superstiti	201	32.597.526	1.688.923.470	8.402.604
	TOTALE	455	3.614.154.336	5.842.561.240	12.840.794

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio	
		A carico della gestione	Nel complesso		
1988 {	Vecchiaia	6.853	43.611.835.707	91.489.931.935	13.350.348
	Superstiti	2.859	763.010.235	24.616.623.985	8.610.222
	TOTALE	9.712	44.374.845.942	116.106.555.920	11.954.958
1989 {	Vecchiaia	6.769	47.959.538.217	100.228.752.845	14.807.025
	Superstiti	2.950	840.370.232	26.938.145.595	9.131.575
	TOTALE	9.719	48.799.908.449	127.166.898.440	13.084.360

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	7.822	33.166	- 25.344
1986	7.241	39.634	- 32.393
1987	6.791	43.928	- 37.137
1988	5.607	45.902	- 40.295
1989	5.020	35.745	- 30.725

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.281 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	717
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	243
2.1 Amministrazione Poste	316.478	217
2.2 Banche	48.142	26
2.3 S.C.A.U.	113.380	—
2.4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	3
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	40
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	315
TOTALE (A)	3.508.493	1.318
7. Recuperti	— 57.468	— 36
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 7
9. Residui attivi insussistenti	16.030	6
TOTALE (B)	— 78.701	— 37
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.281

Interessi passivi sul c/c con l'I.N.P.S. — Assommano complessivamente a 4.147 milioni: l'incremento (2.782 milioni) rispetto all'anno precedente è dovuto oltre che al maggior fabbisogno finanziario della Gestione, alla circostanza che le anticipazioni gratuite di Tesoreria, ex art. 16 della legge n.370/1974, sono state completamente utilizzate per il fabbisogno della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno, cui compete in via prioritaria tale utilizzo ai sensi della Delibera C.A. n. 43 del 14 aprile 1989.

Risultato di esercizio. — Il conto economico dell'esercizio si riassume in un complesso di entrate pari a 26.348 milioni e di uscite pari a 42.018 milioni, con un conseguente disavanzo economico di 15.670 milioni.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1988	Differenza
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	108	1 844	- 1 736
- Ratei attivi	751	834	- 83
- Rimanenze attive di esercizio	66	59	7
TOTALE ATTIVITÀ	925	2 737	- 1 812
Passività:			
- Debito in c/c verso l'INPS	80 030	66 816	13 214
- Residui passivi	1 403	1 300	103
- Ratei passivi	679	103	576
- Poste rettificative dell'attivo	52	87	- 35
TOTALE PASSIVITÀ	82 164	68 306	13 858
Deficit patrimoniale	- 81 239	- 65 569	- 15 670

Dall'esame delle principali componenti si rileva quanto segue:

Ratei attivi. — Ammontano a 751 milioni, con una diminuzione di 83 milioni rispetto al 1988, ed attengono essenzialmente (737 milioni) ai contributi versabili nel 1990.

Debito in conto corrente verso l'I.N.P.S. — Il debito in conto corrente con tale Gestione, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrative dall'Istituto, ammonta a 80.030 milioni.

L'incremento di 13.214 milioni rispetto all'anno precedente è ovviamente da porre in relazione all'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria della Gestione.

Residui passivi. — Sono costituiti quasi interamente dal debito verso i pensionati per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1989 (1.382 milioni).

Poste rettificative dell'attivo. — Iscritte per 52 milioni riguardano il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (25 milioni) e il fondo svalutazione crediti contributivi (27 milioni). La consistenza di tale ultimo fondo rappresenta il 40% del valore nominale dei crediti contributivi in relazione al presunto grado di inesigibilità.

Deficit patrimoniale. — Il deficit patrimoniale della gestione in conseguenza del disavanzo di esercizio 1989 si è consolidato alla fine del predetto anno in 81.239 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 27,3 miliardi e uscite per 43 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 15,7 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	33,2	27,3
USCITE	49,6	43,0
DISAVANZO DI ESERCIZIO	- 16,4	- 15,7

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 0,9 miliardi e passività per 82,1 miliardi, con un deficit netto di 81,2 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate le poste di maggior rilievo sono rappresentate dal concorso del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti di cui all'art. 8 della legge n. 5/1960 (18,6

miliardi) e dagli accertamenti contributivi (5,1 miliardi); questi ultimi presentano rispetto al 1988 una flessione dell'11,9% imputabile essenzialmente al diminuito numero degli iscritti;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 35,7 miliardi e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per 4,1 miliardi;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,3 miliardi, con un incremento di 0,2 miliardi, pari al 19,5% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 19,5%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 300 milioni per recupero di prestazioni indebitamente erogate, al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di consentire al massimo tali indebite erogazioni;
- con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo, in atto ormai da diversi anni, il Collegio non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1 Residui attivi:			
Credito contributivo	45.317.180		
Credito per rate di pensione da recuperare	62.011.839		107.329.019
2 Ratei attivi:			
Contributi compresi in rate scadenti nel 1990	736.793.394		
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	14.190.120		750.983.514
3 Rimanenze attive di esercizio:			
Risconti attivi per rate di pensione pagate nel 1989 di competenza del 1990			66.474.810
		TOTALE DELLE ATTIVITÀ	924.787.343
4 Deficit patrimoniale:			
- Disavanzi economici degli esercizi precedenti	65.568.653.213		
Più disavanzo economico dell'esercizio	15.669.873.599		81.238.526.812

TOTALE A PAREGGIO 82.163.314.155

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE CAVE E TORBIERE

AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Debito in conto corrente verso l'INPS		80.029.894.514
2	Residui passivi:		
-	Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	952.000	
-	Debito verso Enti diversi per contribuzioni	19.928.000	
-	Debiti verso i pensionati	1.381.814.906	1.402.694.906
3	Ratei passivi:		
-	Per somme destinate all'assistenza sanitaria di cui all'art. 48 della legge n. 153/69 da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo sanitario nazionale art. 69, legge n. 833/1978	2.730.000	
-	Per conguagli di perequazione	676.000.000	678.730.000
4	Poste rettificative dell'attivo:		
-	Fondo svalutazione crediti contributivi	27.190.000	
-	Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	24.804.735	51.994.735
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ.....		82.163.314.155

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 1, col. n. 1)	5.093.597.660
2	Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2, col. n. 1)	216.971.850
4	Poste correttive e compensative di uscite:	
	Recupero di prestazioni	300.021.875
5	Entrate non classificabili in altre voci:	
	- <i>Ammende, multe e sanzioni civili</i>	2.895.000
	- <i>Interessi di dilazione e di differimento sul versamento di contributi</i>	490.000
	- <i>Varie</i>	43.980.101
		47.365.101
6	Trasferimenti attivi:	
	- <i>Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti da altri enti</i>	26.385.892
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	5.684.342.376
7	Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati art. 18 legge n. 155/81	2.062.907.000
8	Trasferimento da altre gestioni dell'INPS:	
	Concorso del fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui all'art. 8 legge 3/1/1960, n. 5	18.648.974.350
	da riportare	20.711.881.350

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 3 col. n. 1)		35.745.040.127
2	Trasferimenti passivi (All. n. 4 col. n. 1)		67.636.166
3	Oneri finanziari:		
	- Interessi su prestazioni arretrate		12.871.536
5	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	- Rimborso di contributi	5.562.253	
	- Rimborso di proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	—	5.562.253
6	Uscite non classificabili in altre voci:		
	- Varie		2.131.903
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		35.833.241.985
7	Spese di amministrazione		1.280.769.674
8	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		4.147.289.000
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Perdita per accertata irrecuperabilità dei crediti per prestazioni da recuperare	424.745	
	- Sopravvenienze passive	178.590.725	
			179.015.470
10	Svalutazioni e deprezzamenti:		
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	—	
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	308.085	
			308.085
11	Accantonamento per oneri presunti di competenza:		
	- Quota di accantonamento per oneri tributari		8.760.000
12	Storno risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 3 col. n. 4)		59.555.191
13	Storno ratel attivi iniziali:		
	- Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 1 col. n. 2)	810.527.000	
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2 col. n. 2)	23.342.000	
			833.869.000
		da riportare	6.509.566.420

segue: GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	<i>riporto</i>	20.711.881.359
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	- Eccedenza fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	424.745
	- Eccedenza fondo svalutazione crediti contributivi	34.908.000
		35.332.745
10	Storno ratei passivi iniziali:	
	- Per Trasferimenti passivi (All. n. 4, col. n. 2)	2.650.000
	- Per Prestazioni (All. n. 3, col. n. 2)	100.000.000
		102.650.000
11	Attribuzione ratei attivi finali:	
	Per Contributi a carico degli iscritti (All. n. 1, col. n. 3)	736.793.394
	- Per Quote di partecipazione degli iscritti (All. n. 2, col. n. 3)	14.190.120
		750.983.514
12	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 3, col. n. 5)	66.474.810
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	21.667.322.421
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	27.351.664.801
13	Disavanzo economico dell'esercizio	15.669.873.591
	TOTALE A PAREGGIO	43.021.538.411

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

		riporto	6 509 566 420
14	Attribuzione ratei passivi finali:		
	Per Prestazioni (Alf. n. 3, col. n. 3)	676.000.000	
	Per Trasferimenti passivi (Alf. n. 4, col. n. 3)	2.730.000	678.730.000
	B COMPONENTI ECONOMICHE		7 188 296 420
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)		43.021.538.405

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi	5.093.597.660	810.527.000	736.793.394	5.019.864.054
TOTALE	5.093.597.660	810.527.000	736.793.394	5.019.864.054

Allegato n. 2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	216.971.850	23.342.000	14.190.120	207.819.970
TOTALE	216.971.850	23.342.000	14.190.120	207.819.970

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989						Totale dato economico (1-2+3+4-5)
	Impegnate nel 1989 (1)	meno Ratee al 31 dicembre 1989 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più Rateo al 31 dicembre 1988 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (5)		
Rate complessive lorde di pensione	55 713.529 897	100 000 000	676 000 000	63 705.631	73 723.730	56.279.511.798	
a detrarre:							
- Assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	6 486 131 155	-	-	4 150 440	7 248 920	6.483.032.675	
netto	49 227 398 742	100 000 000	676 000 000	59 555 191	66 474 810	49.796.479.123	
a detrarre:							
- Rate di pensioni connesse ai pensionamenti anticipati	9 107 659 080	-	-	-	-	9.107.659.080	
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art. 4, 2° comma, legge n. 541/1988	3 000 000 000	-	-	-	-	3.000.000.000	
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	874 699 535	-	-	-	-	874.699.535	
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art. 3, 1° comma legge n. 544/1988	500 000 000	-	-	-	-	500.000.000	
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate	-	-	-	-	-	-	
TOTALE DELLE DETRAZIONI	13 482 358 615	-	-	-	-	13.482.358.615	
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	35 745 040 127	100 000 000	676 000 000	59 555 191	66 474 810	36.314.120.508	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
<i>Allo Stato</i>				
- Ministero del Tesoro — somme da trasferire secondo il disposto dell'art. 1 duodecies legge n. 641/78 (già contribuzioni ex ONPI)	15 732 000	—	—	15 732 000
- Somme da trasferire per il finanziamento del fondo sanitario nazionale — art. 69 lett. b) legge n. 833/78				
- per l'assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 48 legge n. 153/1979	10 840 000	2 650 000	2 730 000	10 920 000
TOTALE	26 572 000	2 650 000	2 730 000	26 652 000
<i>Ad altri Enti</i>				
-- Contribuzione a favore di enti vari				
- Istituto Italiano di Medicina sociale	76 000	—	—	76 000
- Enti di Patronato e assistenza sociale	19 928 000	—	—	19 928 000
- Valori di copertura di periodi assicurativi ad altri enti di Previdenza	21 060 166	—	—	21 060 166
TOTALE	41 064 166	—	—	41 064 166
TOTALE COMPLESSIVO	67 636 166	2 650 000	2 730 000	67 716 166

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nel corso del 1989 la Gestione è stata influenzata dalle disposizioni della legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'INPS che ha previsto il trasferimento alla «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali», istituita dall'art. 37, di tutti gli oneri di natura non previdenziale.

Vanno altresì citate le disposizioni della legge n. 544/1988 che all'art. 3 ha disposto l'eliminazione dei limiti massimi degli incrementi mensili di cui al comma 4 dell'art. 5 della legge n. 140/1985 per le pensioni superiori al trattamento minimo e all'art. 6 ha previsto la corresponsione, anche agli ex combattenti titolari di pensione con decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, della maggiorazione di cui all'art. 6 della legge n. 140/1985 nella misura di lire 30.000 mensili.

Il relativo onere è posto a carico della predetta nuova Gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Vanno, inoltre, menzionati i criteri stabiliti dall'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, per la determinazione degli aumenti relativi alla dinamica salariale: la misura percentuale di detto aumento è stata pari a 2,7% (D.M. del 20 dicembre 1988).

Alle date del 1° maggio e 1° novembre 1989, le pensioni della Gestione hanno beneficiato, altresì, degli aumenti per la perequazione automatica semestrale, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita pari rispettivamente a 3,8% e 3,2%.

Va, infine, segnalato che alla fine del 1989 risultava vigente il D.L. 7 dicembre 1989, n. 390 che prorogava la validità delle disposizioni in materia di pensionamento anticipato, di cui all'art. 18 della legge n. 155/1981. Tale decreto, non convertito in legge, è stato successivamente reiterato con modifiche.

FONDO INTEGRATIVO
DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA
PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE
DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989, comprensivo del prelievo dalla riserva legale, si riassumono in 12,813 miliardi di avanzo economico e in 33,802 miliardi di avanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni al netto del predetto prelievo.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	19.414	12.970	6.444	15.022
1986	22.297	15.411	6.886	21.908
1987	16.510	19.335	- 2.825	19.083
1988	19.077	9.642	9.435	28.518
1989	24.045	11.370	12.675	41.193

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1968	1969	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto all'inizio dell'anno			
-- Riserva legale	7 149	7 529	380
-- Avanzo (+) Disavanzo (-)	11.934	20 989	9.055
TOTALE	19 083	28.518	9.435
Entrate:			
-- Contributi a carico dei datori di lavoro	14 240	16.706	2.466
-- Redditi e proventi patrimoniali	1 114	1.747	633
-- Poste correttive e compensative di uscite	81	77	- 4
-- Entrate non classificabili in altre voci	4	19	15
-- Variazioni patrimoniali straordinarie	3 638	5 496	1 858
TOTALE DELLE ENTRATE	19 077	24 045	4 968
Uscite:			
-- Spese per prestazioni	7 257	7.078	- 179
-- Trasferimenti passivi	92	112	20
-- Spese di amministrazione	1 366	1 565	199
-- Oneri finanziari	100	2	- 98
-- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	1 820	1 820
-- Perdita su investimenti patrimoniali di pertinenza della gestione	826	790	- 36
-- Spese non classificabili in altre voci	-	3	3
-- Svalutazione e deprezzamenti	-	-	-
-- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1	-	- 1
TOTALE DELLE USCITE	9 642	11 370	1 728
Risultato di esercizio:			
-- Assegnazione o prelievi di riserve legali	380	- 138	- 518
-- Avanzo (+) disavanzo (-)	9 055	12 813	3.758
TOTALE	9 435	12 675	3.240
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserva legale	7 529	7 391	- 138
Avanzo (+) Disavanzo (-)	20 989	33.802	12 813
TOTALE	28.518	41.193	12 675

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro. — Ammontano a complessivi 16.706 milioni e presentano, nei confronti del corrispondente dato del 1988, un incremento di 2.466 milioni da attribuire, oltre che alla normale lievitazione dei monti retributivi imponibili per effetto dei miglioramenti derivanti da scatti di anzianità, promozioni e variazioni dell'indennità di contingenza, anche all'aumento del numero degli assicurati a seguito dell'iscrizione al Fondo di un maggior numero di aziende distributrici gas non manifatturato.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonché dagli interessi maturati sul conto corrente con l'INPS, assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento del Fondo e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari			
Mobiliari ed immobiliari	962 605 950	11.853 525	1,23
Altri impieghi	1 063 525 999	91 805 038	8,63
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri conti	3 575 195 099	297 953 860	8,33
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	26 454.309 444	1 345 466 178	5,08
TOTALE	32 055 636 492	1 747.078 601	5,45

Poste correttive e compensative di uscite. — Ammontano a complessivi 77 milioni; trattasi, unicamente di recuperi di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Risultano pari a 5.496 milioni ed evidenziano un incremento nei confronti del 1988, dovuto quasi interamente alla quota attribuita alla Gestione del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino (5.491 milioni).

Spese per prestazioni. — L'onere complessivo ammonta a 7.078 milioni e si riferisce quasi esclusivamente alle rate di pensione il cui importo di 7.049 milioni risente dei miglioramenti connessi agli automatismi perequativi.

Il rimanente importo di 29 milioni è da attribuire all'indennità sostitutiva di cui all'art. 27 della legge n. 1084/1971 in quanto trattasi di riliquidazioni relative ad anni precedenti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati per il 1988 e 1989 i dati inerenti al numero e all'importo delle pensioni nuove liquidate e di quelle in essere alla fine dei due anni considerati.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio
		A carico del fondo	Nel complesso	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	213	241 780.760	4.676.956.960	21 957 544
	16	54 774 655	263.898.505	16.493 656
	109	108 095 910	1.034 098 260	9 487 140
	TOTALE	338	404 651 325	5 974 953 725
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	159	257 003 500	3.913 148.850	24 611 000
	18	65 237 055	310.419 655	17 245 500
	142	113 026.030	1 432.055 430	12 670 100
	TOTALE	319	435 266 585	5.655 623 933

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio
		A carico del fondo	Nel complesso	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	3 277	5 375 353 340	59 688.264 680	18 214 300
	485	835 961 005	7 534 458 875	15 535 000
	2 768	1 317 786 750	28.057 471.340	10 136 400
	TOTALE	6 530	7.529.101 095	95 280 194 895
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	3.277	5 101 842.438	67 280 542.820	20 531.100
	471	845 272 817	8 155.061 009	17 314 400
	2 841	1 444.291 955	31.557 902 678	11 108 000
	TOTALE	6 589	7 391 407.210	106.993 506.507

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contribut	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	17 894	10 712	7 182
1986	20 251	13 124	7 127
1987	14 224	16 357	- 2 133
1988	14 240	7 257	6 983
1989	16 706	7 078	9 628

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

(in milioni di lire)

ANNO	iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	7 300	6 580	1.109
1986	7 528	6 526	1.153
1987	10 250	6 519	1.572
1988	11 097	6 530	1.699
1989	11 879	6 589	1.803

Spese di amministrazione. — Figurano per 1.565 milioni e presentano un aumento (199 milioni) rispetto al 1988 riconducibile ai maggiori costi sostenuti per i principali capitoli di spesa dell'Istituto.

Questa voce è iscritta nel bilancio tra le componenti economiche delle uscite, trattandosi di spese rilevate dall'Istituto complessivamente e ripartite tra le Gestioni in base ai criteri di cui all'art. 13 del «Regolamento concernente l'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	1.034
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	164
2 1 Amministrazione Poste	316.478	147
2 2 Banche	48.142	17
2 3 S.C.A.U.	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	13
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	2
5. Spese legali (dirette)	37.883	—
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	374
TOTALE (A)	3.508.493	1.587
7. Recuperi	— 57.468	— 18
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 12
9. Residui attivi insussistenti	16.030	8
TOTALE (B)	— 78.701	— 22
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.565

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Si riferiscono unicamente (1.820 milioni) alla eliminazione del residuo attivo relativo al presunto credito verso l'erario per oneri fiscali in contestazione.

Perdita su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo. — Si rammenta che la gestione dei beni immobiliari e dei valori mobiliari è stata attribuita alla nuova Gestione per gli investimenti patrimoniali che ha trasferito al Fondo in esame il risultato netto derivante dall'amministrazione di tali beni.

Nell'esercizio 1989 è stata accertata una perdita di 790 milioni, come risulta dall'analisi delle singole componenti riportata nell'allegato n. 5.

Risultato di esercizio. — Alla fine del 1989 la gestione evidenzia un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 12.675 milioni; considerando il prelievo di 138 milioni dal fondo di riserva legale al fine di adeguarne l'ammontare ad una annualità delle pensioni vigenti alla fine dell'anno considerato, secondo quanto disposto dall'art. 1 della legge 3 marzo 1987, n. 61, l'esercizio si chiude con un avanzo di 12.813 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo delle attività, passività e patrimonio netto alla fine degli anni 1989 e 1988.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1988	Situazione al 31 dicembre 1989	Variations
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in c/c con L'INPS	24.895	30.906	6.011
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	869	8.886	8.017
	25.764	39.792	14.028
Residui attivi	1.829	10	- 1.819
Ratei attivi	1.990	2.261	271
- Investimenti mobiliari	5	5	-
Immobili	2.433	2.433	-
-- Poste rettificative del passivo	717	717	-
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	32.738	45.218	12.480
Passività:			
- Residui passivi	2.982	2.699	- 283
-- Ratei passivi	60	100	40
- Debiti bancari e finanziari	5	5	-
-- Fondi di accantonamento vari	160	160	-
- Poste rettificative dell'attivo	1.012	1.061	49
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	4.219	4.025	- 194
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge 3 marzo 1987, n. 61	7.529	7.391	- 138
Avanzo (+) Disavanzo (-)	20.989	33.802	12.813
TOTALE	28.518	41.193	12.675

Credito in conto corrente con l'INPS. — Presenta una consistenza di 30.906 milioni dovuta alle disponibilità finanziarie del Fondo.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili nella gestione (8.886 milioni) destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto.

Residui attivi. — Assommano a 10 milioni e attengono ai crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare.

Ratei attivi. — Ammontano a 2.261 milioni e riguardano i contributi per periodi fino al 31 dicembre 1989 relativi a denunce non pervenute entro l'anno.

Residui passivi. — Assommano a complessivi 2.699 milioni e attengono, principalmente, a debiti verso i beneficiari sia per pensioni (313 milioni) che per indennità aggiuntive, ai sensi delle norme transitorie contenute nella legge n. 61/1987, per 1.603 milioni, e al debito per il contributo verso il Fondo sociale (717 milioni).

Patrimonio netto. — Risulta di 41.193 milioni (28.518 milioni nel 1988) e scaturisce dalla sommatoria della consistenza della riserva legale di 7.391 milioni e dell'ammontare dell'avanzo patrimoniale di 33.802 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 26,1 miliardi e uscite per 13,4 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 12,7 miliardi; tenuto conto peraltro del prelievo della riserva legale per 0,1 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 12,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	21,4	26,1
USCITE	12,0	13,4
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 9,4	+ 12,7
<i>così costituito:</i>		
— variazioni alla riserva legale	+ 0,4	— 0,1
— disavanzo di esercizio	+ 9,0	+ 12,8

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 45,2 miliardi e passività per 4 miliardi, con una consistenza netta di 41,2 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (33,8 miliardi) e il fondo di riserva (7,4 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (16,4 miliardi), mentre le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 7 miliardi.
Quanto al gettito contributivo si rileva un incremento rispetto al 1988 del 12,9% imputabile essenzialmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,6 miliardi, con un incremento di 0,2 miliardi, pari al 14,6%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 14,6%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per un'analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- quanto alle risultanze negative della gestione immobiliare (ben 790 milioni) si richiama l'attenzione dei seguenti dati:

- reddito lordo degli immobili affittati	milioni	1.045	
- recuperi complessivi di spese	»	409	
- altre entrate	»	173	1.627
- spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	2.118	
- altri oneri	»	299	2.417
- perdita netta	milioni		790

Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare come l'esigenza di pervenire ad una gestione improntata a criteri di economicità sia stata costantemente posta dal Collegio medesimo in precedenti analoghe occasioni in sede di relazione generale e puntualmente confermata dai Ministeri vigilanti, e come ciò malgrado l'obiettivo rappresentato non sia stato ancora concretamente realizzato;

- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 77 milioni per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBL
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTI
STATO PATRIMONIAL**

ATTIVITÀ

1	Credito in conto corrente con l'INPS	30 905 464 098
2	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali	8 886 286 487
3	Residui attivi:	
	-- Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	10 088 905
4	Ratei attivi:	
	-- Contributi per periodi fino al 31 dicembre 1989 relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	2 261 393 211
5	Investimenti mobiliari (Alb n. 1)	4 725 534
6	Immobili (Alb n. 2)	2 433 176 351
7	Poste correttive del passivo:	
	-- Presunta insussistenza del debito verso ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo al versamento - art 5, legge n. 905/1965	717 188 92
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	45 218 323 51

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILIA

SATORIA PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1 Residui passivi:		
— Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	2.985.000	
— Debiti verso altri Enti per contribuzioni	62.454.000	
— Debiti verso i beneficiari:		
— per pensioni	313.378.052	
— per indennità aggiuntiva di cui all'art. 26, legge n. 297/1982	1.602.607.051	
— Debito per contributo verso ex Fondo sociale — art. 3, lett. h), legge n. 903/1965	717.188.920	2.698.613.023
2 Ratei passivi:		
— Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre 1989 e conguagli di perequazione		99.475.000
3 Debiti bancari e finanziari:		
— Debiti diversi		5.272.592
4 Fondi di accantonamento vari:		
— Fondo accantonamento eccedenza contributiva all'quota 3,90%		160.093.830
5 Poste rettificative dell'attivo		
— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.311.558	
— Fondo oscillazione titoli	945.107	
— Fondo ammortamento immobili	1.058.974.582	1.061.231.247
		TOTALE DELLE PASSIVITÀ
		4.024.685.692
6 Fondo speciale di riserva di cui all'art. 1, legge 3 marzo 1967, n. 61:		
— Consistenza al 1° gennaio 1989	7.529.101.095	
— meno prelievo dell'esercizio	137.693.885	7.391.407.210
7 Avanzo patrimoniale:		
— Avanzo economico degli esercizi precedenti	20.989.106.336	
— Avanzo dell'esercizio	12.813.124.278	33.802.230.614
		TOTALE A PAREGGIO
		45.218.323.516

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI - Vincenzo RAPISARDI - Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLI
A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. n. 3, col. 1)	16.435.154.869
2	Poste correttive e compensative di uscite:	
	- Recupero di prestazioni	77.525.978
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	Entrate varie	18.744.225
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	16.531.425.072
4	Redditi e proventi patrimoniali	1.747.078.601
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	- Plus valore immobili alienati	1.299.000
	Eccedenza fondi oscillazione titoli	4.373.192
	- Sopravvenienze attive	5.490.772.902
		5.496.445.09
6	Storno ratei passivi iniziali:	
	- Per prestazioni (All. n. 4, col. 2)	60.383.60
7	Attribuzione ratei attivi finali:	
	- Per contributi a carico degli iscritti (All. n. 3, col. 3)	2.261.393.21
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	9.565.300.51
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	26.096.725.51
8	Prelievo dal fondo di riserva legale di cui all'art. 1 della legge n. 61/1987	137.693.8
	TOTALE A PAREGGIO	26.234.419.4

**GATORIA PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI
DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS
DELL'ANNO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All n. 4, col. 1)		7.039.102.779
2	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimenti allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI art. 1 duodecies, legge n. 641/1978	49.305.000	
	— Enti di patronato e assistenza sociale	62.454.000	
	— Istituto italiano di medicina sociale	197.000	
			111.956.000
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		2.146.183
4	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Varie		2.703.877
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ..		7.155.908.839
5	Spese di amministrazione		1.564.853.000
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Sopravvenienze passive		1.819.988.598
7	Perdita su investimenti patrimoniali di pertinenza del fondo (All n. 5)		790.511.091
8	Svalutazione e deprezzamenti:		
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		107.659
9	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All n. 3, col. 2)		1.990.451.000
10	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per prestazioni (All n. 4, col. 3)		99.475.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE		6.265.386.348
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)		13.421.295.187
11	Avanzo economico dell'esercizio		12.813.124.278
	TOTALE A PAREGGIO		26.234.419.465

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

TITOLI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31 dicembre 1989	
				Valore di inventario	Valore nominale
<i>Titoli di Stato</i>					
— Rendita italiana 1935 5%	162.956	—	—	162.956	177.900
TOTALE	162.956	—	—	162.956	177.900
<i>Cartelle fondiarie e Titoli assimilati.</i>					
— Cartelle Banca di Napoli Credito Fondiario 6% (ex 5%)	41.807	—	4.310	37.497	43.500
TOTALE	41.807	—	4.310	37.497	43.500
<i>Titoli azionari</i>					
— Azioni finanziaria Siderurgica Fin-sider	4.525.081	—	—	4.525.081	112.224
TOTALE GENERALE	4.729.844	—	4.310	4.725.534	333.624

Allegato n. 2

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti INVIM	Diminuzioni	Variazioni derivanti da cambiamenti di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1989	Valori di mercato dei cespiti al 31 dicembre 1989
<i>Immobili da reddito</i>						
Roma - via Allegrì, 1 e 3	228.433.274	—	—	—	228.433.274	5.100.000.000
Roma - via Borsi, 11	67.543.181	—	—	- 11.700.912	55.842.269	2.150.000.000
Roma - piazza Lecce, 11	246.800.989	—	—	—	246.800.989	5.200.000.000
Roma - via Monfalcone, 1	163.788.788	—	—	—	163.788.788	4.700.000.000
Roma - viale Parioli, 47a	242.006.996	—	—	—	242.006.996	5.900.000.000
Roma - via Piemonte, 53, 53a	224.204.286	—	—	—	224.204.286	3.750.000.000
Roma - via Trasone, 40	142.358.538	—	—	—	142.358.538	3.200.000.000
Roma - via Vescaia, 18 a/b	173.396.488	—	—	—	173.396.488	6.400.000.000
Roma - via Panama, 87	823.137.652	—	—	—	823.137.652	8.500.000.000
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	2.311.670.192	—	—	- 11.700.912	2.299.969.280	44.900.000.000
<i>Immobili strumentali adibiti ad uffici</i>						
Roma - via Borsi, 11	121.506.167	—	—	11.700.912	133.207.079	4.000.000.000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	121.506.167	—	—	11.700.912	133.207.079	4.000.000.000
TOTALE GENERALE	2.433.176.359	—	—	—	2.433.176.359	48.900.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989			
	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Contributi	16.435.154.869	1.990.451.000	2.261.893.213	16.706.597.082
TOTALE	16.435.154.869	1.990.451.000	2.261.893.213	16.706.597.082

Allegato n. 4

PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989			
	Impegnate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Rate di pensione	7.009.954.669	60.383.600	99.475.000	7.049.046.069
Indennità sostitutiva di cui all'art. 27, legge n. 1084/1971	29.148.110	—	—	29.148.110
TOTALE	7.039.102.779	60.383.600	99.475.000	7.078.194.179

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989
GESTIONE IMMOBILIARE	
<i>Entrate</i>	
- Fitto degli immobili di proprietà	1.045.432.375
- Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili da reddito	18.927.298
- Recupero spese per la conduzione degli stabili da reddito	384.152.568
- Rivalsa verso affittuari di quota di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	5.653.419
- Varie (gestione stabili da reddito)	52.958.021
- Canone figurativo degli immobili destinati ad uffici	8.505.432
- Residui insussistenti per spese correnti non obbligatorie	111.577.199
TOTALE DELLE ENTRATE	1.627.206.312
<i>Uscite</i>	
- Spese di conduzione degli immobili	513.196.400
- Spese di manutenzione degli immobili da reddito	898.356.125
- Tributi diversi	8.343.890
- Spese di amministrazione	707.001.453
- Oneri fiscali	234.509.857
- Oneri per il trattamento di fine rapporto dei portieri degli stabili da reddito	7.611.360
- Assegnazione al fondo ammortamento immobili	48.663.527
TOTALE DELLE USCITE	2.417.682.612
(A) PERDITA GESTIONE IMMOBILIARE	- 790.476.300
GESTIONE MOBILIARE	
<i>Entrate</i>	
- Interessi su titoli di Stato	
- accertati nel 1989	8.895
- meno rateo al 31 dicembre 1988	4.448
- piú rateo al 31 dicembre 1989	4.448
	8.895
- Interessi su titoli di Stato	
- accertati nel 1989	3.450
- meno rateo al 31 dicembre 1988	728
- piú rateo al 31 dicembre 1989	-
	2.722
TOTALE DELLE ENTRATE	11.617
<i>Uscite</i>	
- Spese di amministrazione	45.688
- Oneri fiscali	720
TOTALE DELLE USCITE	46.408
(B) PERDITA GESTIONE MOBILIARE	- 34.791
TOTALE	- 790.511.091

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 1989 non sono intervenute disposizioni che hanno modificato la disciplina del Fondo di previdenza Gas e il Fondo stesso ha continuato ad essere interessato alle disposizioni contenute nella legge 3 marzo 1987, n. 61 che ha modificato ed integrato la normativa che disciplina il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del Gas.

In particolare, il fondo ha provveduto:

- a) ad iscrivere alcune aziende distributrici di gas non manifatturato, ai sensi dell'art. 1, punto 4) della citata legge n. 61/1987. Detta disposizione ha comportato l'iscrizione al Fondo di 304 aziende rispetto alle precedenti 270 e un ulteriore aumento del numero degli assicurati alla particolare Gestione;
- b) a dare completa attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 1, punto 10), n. 3) che prevede la liquidazione della pensione di anzianità nei riguardi di coloro che cessino dal servizio prima del compimento del 60° anno di età ed abbiano maturato i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità a carico del Fondo di previdenza Gas (35 anni di iscrizione), ma anche nei riguardi di coloro che hanno richiesto la pensione complessiva avendo maturato 35 anni di contribuzione cumulando periodi di iscrizione al Fondo (almeno 15 anni) con periodi di contribuzione versata da imprese diverse da quelle del gas;
- c) a dare, ai sensi dell'art. 3, punto 4) alle aziende che vi hanno provveduto in luogo del Fondo, i supplementi di indennità aggiuntive di cui all'art. 26 della legge 6 dicembre 1971, n. 1084, pari a due trentesimi della retribuzione percepita nell'ultimo mese di servizio, calcolata a norma dell'art. 10 della legge stessa;
- d) ad applicare le disposizioni contenute nella legge 11 marzo 1988, n. 67 che, all'art. 21, comma 6), ha modificato, a decorrere dal 1° gennaio 1988, il sistema di calcolo della retribuzione pensionabile nell'assicurazione generale obbligatoria, nel caso di retribuzione imponibile eccedente il tetto massimo;

- e) a liquidare l'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e dell'assegno integrativo, ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 13 marzo 1988, n. 69, reiterativo del decreto legge 13 gennaio 1988, n. 5;
- f) a dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 che ha dato la cadenza semestrale — dal 1° maggio e dal 1° novembre di ciascun anno — della perequazione automatica delle pensioni.

Nel corso dell'anno 1989 sono stati, altresì, emanati provvedimenti che hanno interessato tutte le gestioni

Di tali provvedimenti presentano particolare rilievo:

- 1) la legge 9 marzo 1989, n. 88, che ha ristrutturato l'INPS, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto stesso;
- 2) il Decreto Ministeriale 22 giugno 1989, emanato in attuazione dell'art. 21, comma 5) della legge 11 marzo 1988, n. 67 e dell'art. 1, comma 3) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, con il quale sono state elevate le aliquote contributive nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti per far fronte al maggior onere derivante dagli aumenti delle pensioni per dinamica salariale ai sensi del citato D.P.C.M. rispetto agli aumenti determinati dalla differenza tra la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni minime di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1975, n. 160 e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita di cui all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153;
- 3) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989 di attuazione del disposto contenuto nell'art. 3 comma 2) della legge 29 dicembre 1988, n. 544 concernente l'elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e dei miglioramenti delle pensioni. Merita particolare menzione l'art. 2 del suddetto D.P.C.S. 16 dicembre 1989, il quale stabilisce la rivalutazione del limite massimo di retribuzione annua delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria aventi decorrenza compresa nel periodo dal 1° gennaio 1971 al 31 dicembre 1984.

Il monte retributivo, oltre a registrare incrementi derivanti dal rinnovo del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro, nonchè dagli aumenti dell'indennità di contingenza e degli assegni fissi e continuativi è aumentato per effetto delle nuove iscrizioni al Fondo dei lavoratori gasisti.

Nel corso dell'anno 1989 l'aliquota contributiva del 5,60% previsto dall'art. 1, punto 5) della legge 3 marzo 1987, n. 61 è rimasta invariata.

Nel mese di dicembre 1989, il numero degli iscritti al Fondo era di 11.879 unità.

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI
DIPENDENTI DALLE ESATTORIE
E RICEVITORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989, comprensivo sia del prelievo che dell'assegnazione ai fondi di riserva legale, si riassumono in 101,057 miliardi di avanzo economico e in 540,172 miliardi di avanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni, al netto delle variazioni dei predetti fondi.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Ucite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	88.231	36.225	52.006	319.341
1986	97.841	39.100	58.741	378.082
1987	113.187	47.400	65.787	443.869
1988	143.416	45.122	98.294	542.163
1989	179.864	55.014	124.850	667.013

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della mesesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
- Riserve legali	93 765	103 048	9 283
- Avanzo	350 104	439 115	89 011
TOTALE	443 869	542 163	98 294
Entrate:			
- Contributi a carico dei datori di lavoro	99 948	119 716	19 768
- Quote di partecipazione degli iscritti	408	731	323
- Redditi e proventi patrimoniali	23 319	29.863	6 544
- Poste correttive e compensative di spese	174	210	36
- Entrate non classificabili in altre voci	264	279	15
- Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	181	171	- 10
- Variazioni patrimoniali straordinarie	19 122	28 894	9 772
TOTALE	143 416	179.864	36 448
Uscite:			
- Spese per prestazioni	41 268	50 527	9 259
- Trasferimenti passivi	634	741	107
- Spese di amministrazione	3 147	3 710	563
- Oneri finanziari	1	2	1
- Poste correttive e compensative di entrate	9	28	19
- Uscite non classificabili in altre voci	1	6	5
- Variazioni patrimoniali straordinarie	1	-	- 1
- Svalutazioni e deprezzamenti	1	-	- 1
- Assegnazione alle riserve tecniche	58	-	- 58
- Accantonamento per oneri presunti di competenza	2	-	- 2
TOTALE	45 122	55 014	9 892
Risultato di esercizio:			
Assegnazione alle riserve legali	9 283	27 376	18 093
Prelievo dalle riserve legali	-	- 3 583	- 3 583
Avanzo	89 011	101 057	12 046
Disavanzo			
TOTALE	98 294	124 850	26 556
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Riserve legali	103 048	126 841	23 793
Avanzo	439 115	540 172	101 057
TOTALE	542 163	667 013	124 850

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano nel complesso a 119.716 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente al gettito delle aliquote contributive vigenti che quantificate in 119.242 milioni evidenziano nei confronti del corrispondente dato del 1988 (99.511 milioni) un incremento di 19.731 milioni.

Il suddetto aumento è da attribuire per ambedue le gestioni essenzialmente alla lievitazione dei monti retributivi imponibili derivante sia dai normali miglioramenti relativi agli scatti di anzianità, promozioni e variazioni dell'indennità di contingenza, che dagli effetti, peraltro non esauriti, conseguenti l'esatto inquadramento della S.p.A. SO.GE.SI di Palermo tra le aziende esercenti esattorie delle imposte dirette, anziché tra quelle esercenti attività delle abolite imposte di consumo come già erroneamente era stata iscritta.

In particolare, per ciò che concerne il gettito contributivo relativo alla gestione delle prestazioni di capitale è da segnalare che la stessa nell'anno in esame, ha risentito degli effetti derivanti dalle norme contenute nell'ultimo comma dell'art. 3 della legge n. 297/1982. Infatti il suddetto articolo, nello stabilire l'elevazione dell'aliquota del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ha disposto che tale contribuzione aggiuntiva venga detratta dal contributo dovuto al Fondo per il finanziamento del trattamento di fine rapporto, per essere poi recuperata, al momento della liquidazione della prestazione stessa, sull'importo spettante agli aventi diritto.

Completano la voce in esame le quote di rivalsa verso i datori di lavoro dovute sia ai sensi dell'art. 24 della legge n. 587/1971 che ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della citata legge n. 297/1982, ammontanti complessivamente a 440 milioni, e i valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 pari a 34 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Accertati in 731 milioni si riferiscono per 18 milioni ai valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi e per 713 milioni alla quota relativa al recupero sull'indennità di fine rapporto di lavoro del contributo aggiuntivo di cui all'art. 3 della già citata legge n. 297/1982.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonchè dagli interessi maturati sul conto corrente con l'INPS, assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento del Fondo e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dai seguenti prospetti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari:			
— mobiliari ed immobiliari	4 104.076.284	50.537.574	1,231%
— altri impieghi	4.534.349.521	391.411.334	8,632%
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri conti	15.242.865.902	1.270.328.083	8,334%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	60.042.740.662	3.053.773.790	5,086%
TOTALE	83 924.032 369	4.766.050.781	5,679%

GESTIONE PER LE PRESTAZIONI DI CAPITALE

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari:			
— mobiliari ed immobiliari	9.070.822.785	111.698.065	1,231%
— altri impieghi	10.021.812.000	865.096.700	8,632%
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri conti	33 689.757 641	2 807.677 082	8,334%
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	419.061.098.483	21.313.447.469	5,086%
TOTALE	471 843.490 909	25 097.919.316	5,319%

Poste correttive e compensative di spese. — Riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni che ascendono a 210 milioni e presentano rispetto al precedente esercizio un aumento di 36 milioni, da collegarsi alle ricostituzioni di pensioni effettuate nel corso dell'anno in esame.

Entrate non classificabili in altre voci. — Figurano per 279 milioni (allegato n. 2) e riguardano prevalentemente gli interessi per il versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970 (122 milioni) e le sanzioni civili (106 milioni).

Prelevi da riserve e fondi di accantonamento vari. — Si riferiscono unicamente al prelievo dal fondo di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, il cui importo di 171 milioni è da porre in relazione all'ammontare degli oneri che gravano sulla gestione, nell'esercizio in esame, per l'applicazione delle citate leggi.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Sono state accertate in 28.894 milioni e riguardano principalmente le sopravvenienze attive derivanti dalla quota attribuita

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ad ambedue le gestioni del plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Spese per prestazioni. - L'onere di competenza dell'esercizio in esame ascende complessivamente a 50.527 milioni a fronte dei 41.268 milioni risultanti nell'anno 1988.

Per ciò che concerne la gestione del trattamento integrativo, le prestazioni sono costituite quasi esclusivamente dalle rate di pensione, il cui importo di 14.052 milioni tiene conto dei miglioramenti connessi agli automatismi perequativi verificatisi nell'anno in esame.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ancora emanati i provvedimenti previsti dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1989, n. 544, in forza dei quali le pensioni del Fondo dovranno essere aumentate nella misura stabilita dall'art. 3 della legge stessa.

Relativamente alla gestione delle prestazioni di capitale si rileva che l'importo complessivo di 35.469 milioni presenta nei confronti del 1988 un notevole aumento da attribuirsi principalmente alle maggiori indennità di fine rapporto liquidate nell'esercizio in esame.

Anche nell'anno in esame, l'importo delle suddette indennità (34.837 milioni) è comprensivo dell'ammontare relativo alla contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 3 della più volte citata legge n. 297/1982, il cui recupero è già stato evidenziato nelle entrate, tra la voce: «Quote di partecipazione degli iscritti».

Nei prospetti che seguono sono esposti per gli anni 1988 e 1989 i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate e di quelle in essere alla fine di ciascun anno, con l'indicazione dei relativi importi medi.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio	
		A carico della gestione	Nel complesso		
1988 {	Vecchiaia	222	965 733 210	5 952 093 030	26 811 230
	Invalità	25	72 990 255	521 109.355	20 844 374
	Superstiti	239	198 505 580	2 420 839 510	10 129 036
	TOTALE	486	1 237 229 045	8 894 041 895	18 300 498
1989 {	Vecchiaia	245	613 706.210	8.002 893 210	32.664.870
	Invalità	21	17 361 175	473 089.175	22 528 056
	Superstiti	234	307 253 375	2 960.409 265	12 651 322
	TOTALE	500	938 320.760	11 436.391 650	22 872 783

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio
		A carico della gestione	Nel complesso	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	5.345	11 337 721 000	104 937 523 000	19.632 800
	592	689 143 000	9.051.514 000	15.289.700
	4.865	4 023.320.000	52 192 130 000	10.728 100
	TOTALE	10 802	16 050 184 000	166 181.167 000
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	5 275	9 618 372 000	118 288.035 000	22 424.300
	562	536 144 000	9.773.494 000	17.390 600
	4 918	4 104 210 000	59.212 679 000	12 040 000
	TOTALE	10 755	14 258 726 000	187 274 208 000

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	73 919	33 140	40 779
1986	81 043	36 199	44 844
1987	92 749	43.818	48 931
1988	99 948	41 268	58 680
1989	119 716	50 527	69 189

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese di amministrazione. — Attribuite in relazione ai costi sostenuti secondo i criteri contenuti nell'art. 13 del «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS» ammontano a 3.710 milioni, con un incremento di 563 milioni rispetto al 1988 dovuto alla generale lievitazione dei principali capitoli di spesa dell'Istituto.

Nelle tabelle che seguono si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alle gestioni.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Trattamento integrativo

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	1.721
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	270
2 1 Amministrazione Poste	316.478	241
2 2 Banche	48.142	29
2 3 S C A U	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	41
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	2
5. Spese legali (dirette)	37.883	3
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	640
TOTALE (A)	3.508.493	2.677
7. Recuperi	— 57.468	— 21
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 28
9. Residui attivi insussistenti	16.030	13
TOTALE (B)	— 78.701	— 36
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	2.641

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Prestazioni di capitale

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	826
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	—
2 1 Amministrazione Poste	316.478	—
2 2 Banche	48.142	—
2 3 S C A U	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	1
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	1
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	247
TOTALE (A)	3.508.493	1.075
7. Recuperi	— 57.468	— 8
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 5
9. Residui attivi insussistenti	16.030	6
TOTALE (B)	— 78.701	— 7
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.068

Risultato di esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio 1989 evidenzia per ciò che concerne la gestione del trattamento integrativo di pensione una eccedenza delle entrate (49.586 milioni) sulle uscite (17.856 milioni) di 31.730 milioni. Tenuto conto del prelievo di 3.583 milioni indispensabile per far assumere al fondo di riserva (art. 1 della legge n. 587/1971) l'entità pari a due annualità delle pensioni in pagamento alla fine dell'anno, l'esercizio si chiude con un avanzo di 35.313 milioni.

Per quanto riguarda la gestione delle prestazioni di capitale, quest'ultima evidenza alla fine del 1989 un complesso di entrate e di uscite pari rispettivamente a 130.278 milioni e a 37.158 milioni. Considerando l'assegnazione di 27.376 milioni al fondo di riserva legale di cui all'art. 17, 1° e 2° comma, della legge n. 587/1971, l'esercizio presenta un avanzo di 65.744 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla fine degli anni 1989 e 1988.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1988	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in c/c con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	487.668	501.033	- 13.365
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	144.090	11.391	132.699
	631.758	512.424	119.334
Residui attivi	4.766	5.201	- 435
Ratei attivi	17.480	14.375	3.105
Crediti bancari e finanziari	18.455	15.760	2.695
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	672.459	547.760	124.699
Passività:			
Residui passivi	1.138	1.035	103
Ratei passivi	3.723	3.807	- 84
Rimanenze passive dell'esercizio	580	751	- 171
Poste rettificative dell'attivo	4	4	-
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	5.445	5.597	- 152
Patrimonio netto alla fine dell'anno:			
Fondi di riserva	126.841	103.048	23.793
Avanzo	540.172	439.115	101.057
TOTALE	667.013	542.163	124.850

Credito in c/c con l'INPS. — Per effetto del positivo andamento finanziario del Fondo, il credito in conto corrente risulta pari a 487.668 milioni.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 144.090 milioni, è stato attribuito per 25.628 milioni alla gestione del trattamento integrativo di pensione e per 118.462 milioni alla gestione delle prestazioni di capitale.

Residui attivi. — Ammontano nel complesso a 4.766 milioni e attengono quasi per intero ai crediti verso le aziende esattoriali relativi sia ai valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (1.545 milioni) che ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1989 (3.175 milioni).

Residui passivi. — Figurano complessivamente per 1.138 milioni e sono costituiti dal debito verso Enti vari per contribuzioni rimaste da pagare (412 milioni) e il debito verso i pensionati il cui importo di 726 milioni non presenta variazioni di rilievo rispetto al corrispondente dato del 1988.

Ratei passivi. — Sono stati accertati in 3.723 milioni e sono costituiti per 223 milioni dall'onere per rate di pensione relative a domande giacenti alla fine del 1989 e per 3.500 milioni dalle indennità di fine rapporto che, pur essendo relative alla competenza economica dell'esercizio in esame, non risultano ancora liquidate alla fine dell'anno.

Patrimonio netto alla fine dell'anno. — La consistenza patrimoniale netta della gestione per il trattamento integrativo di pensioni ammonta a 106.440 milioni pari alla somma tra il fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971 (28.517 milioni) e l'avanzo patrimoniale di 77.923 milioni.

Per la gestione delle prestazioni di capitale il patrimonio netto si sintetizza in 560.573 milioni, ed è costituito dalla speciale riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971 (98.324 milioni) e dall'avanzo della gestione stessa (462.249 milioni).

Conseguentemente il complessivo patrimonio netto del Fondo a fine 1989 ascende a 667.013 milioni a fronte dei 542.163 milioni dell'esercizio 1988.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 198 miliardi e uscite per 73,2 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 124,8 miliardi; tenuto conto peraltro delle variazioni alle riserve legali, l'esercizio si chiude con un avanzo di 101 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	160,5	198,0
USCITE	62,2	73,2
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 98,3	+ 124,8
<i>così costituito.</i>		
— prelievi da riserve legali	—	— 3,6
— assegnazione alle riserve legali	+ 9,3	+ 27,4
— avanzo di esercizio	+ 89,0	+ 101,0

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 203,8 miliardi e passività per 22 miliardi, con una consistenza netta di 181,8 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (88,8 miliardi) e dal fondo di riserva (93 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (116,1 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento del 17,9%, imputabile principalmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le uscite sono principalmente costituite dalle liquidazioni di prestazioni ammontanti nel complesso a 50,6 miliardi di cui 15,1 miliardi attinenti al trattamento integrativo di pensione e 36,5 miliardi alle prestazioni di capitale;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 3,7 miliardi, con un incremento di 0,6 miliardi, pari al 17,9% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio.
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3,2 miliardi a fronte dei 2,9 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 17,9%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 210 milioni per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel

prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENT
STATO PATRIMONIALI**

ATTIVITÀ		Trattamento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
1	Credito in conto corrente con l'INPS	76.353.081.888	411.314.972.718	487.668.054.606
2	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	25.628.590.406	118.461.671.892	144.090.262.298
3	Residui attivi	1.879.751.009	2.886.232.268	4.765.983.277
	- Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	1.073.430.279	471.491.478	1.544.921.757
	- Crediti contributivi verso le aziende	783.000.000	2.391.778.000	3.174.778.000
	- Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	23.320.730	22.962.790	46.283.520
4	Ratei attivi:			
	- Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	4.174.442.832	13.305.413.388	17.479.856.221
5	Crediti bancari e finanziari:			
	- Crediti per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto - art. 1 della legge n. 297/1982	-	18.455.365.721	18.455.365.721
TOTALE DELLE ATTIVITÀ		108.035.866.135	564.423.655.987	672.459.522.1

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicola GIANGIACOMO*

*Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA*

DALLE ESATTORIE E RICEVITORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE
AL 31 DICEMBRE 1989

	Treatmento integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi	789.403.639	348.683.270	1.138.086.909
- Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	5.295.000	15.751.000	21.046.000
- Debiti verso Enti diversi per contribuzioni	61.638.000	329.534.000	391.172.000
- Debiti verso i pensionati	722.470.639	3.398.270	725.868.909
2 Ratei passivi	223.447.000	3.500.000.000	3.723.447.000
- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31/12/1989 e conguaglio di perequazione	223.447.000	—	223.447.000
- Indennità di fine rapporto da liquidare	—	3.500.000.000	3.500.000.000
3 Debiti bancari e finanziari:			
- Debiti per somme trattenute ai sensi della legge n. 797/1976	—	285.000	285.000
4 Rimanenze dell'esercizio:			
- Somme accantonate per la copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	580.455.000	—	580.455.000
5 Poste rettificative dell'attivo:			
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.865.658	1.837.023	3.702.681
TOTALE DELLE PASSIVITÀ			
	1.595.171.297	3.850.805.293	5.445.976.590
6 Fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971:			
Consistenza al 1° gennaio 1989	32.100.368.000		
- meno, prelievo dell'esercizio	3.582.916.000		
	28.517.452.000		28.517.452.000
7 Fondo speciale di riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971:			
Consistenza al 1° gennaio 1989	70.948.181.601		
- più, assegnazione dell'esercizio cui al 1° comma dell'art. 17	22.810.067.876		
più, avanzi annuali assicurazione temporanea di gruppo	4.565.823.180		
		98.324.072.657	98.324.072.657
8 Avanzo per le prestazioni di capitale:			
Avanzo economico degli esercizi precedenti	396.504.118.592		
Avanzo economico dell'esercizio	65.744.659.445		
		462.248.778.037	462.248.778.037
9 Avanzo per il trattamento integrativo di pensione:			
Avanzo economico degli esercizi precedenti	42.610.787.855		
Avanzo economico dell'esercizio	35.312.454.983		
	77.923.242.838		77.923.242.838
TOTALE A PAREGGIO			
	108.035.866.135	564.423.655.987	672.459.522.122

Il Sindaco

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARETTI — Vincenzo RAPISARDELLI — Giovanni LEVA
Giovanni SCARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

	Trattamento Integrativo di pensione	Prestatori di capitale	Totale
ENTRATE			
1 Contributi a carico dei datori di lavoro	29.212.158.075	87.398.912.095	116.611.070.170
— Contributi (Allegato n. 1, col. n. 1)	29.212.158.075	86.924.534.596	116.136.692.671
— Rivalse verso i datori di lavoro (art. 24, legge n. 587/1871)	—	439.266.891	439.266.891
— Rivalse verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 297/1982	—	477.800	477.800
— Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri della legge n. 336/1970	—	34.632.808	34.632.808
2 Quote di partecipazione degli iscritti	17.978.208	712.591.662	730.569.870
— Valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi	17.978.208	—	17.978.208
— Trattenute di fine rapporto di lavoro ai sensi del 15° comma dell'art. 3 della legge n. 297/1982	—	712.591.662	712.591.662
3 Poste correttive e compensative di spese:			
— Recupero di prestazioni	189.300.639	20.501.790	209.802.429
4 Entrate non classificabili in altre voci (Allegato n. 2)	152.181.856	126.944.672	279.126.528
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	29.571.618.778	88.258.950.219	117.830.568.997
5 Redditi e proventi patrimoniali	4.766.050.781	25.097.919.316	29.863.970.097
6 Variazioni patrimoniali straordinarie	14.496.582.157	14.397.891.677	28.894.473.834
— Eccedenza fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	363.117	—	363.117
— Plus valore immobili alienati	2.170.000	1.740.000	3.910.000
— Eccedenza fondo oscillazione titoli	11.531.687	11.453.812	22.985.499
— Sopravvenienze attive	14.482.517.353	14.384.697.865	28.867.215.218
7 Prelievo di riserve tecniche:			
— Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alla legge n. 336/1970	170.541.000	—	170.541.000
da riportare	19.433.173.938	39.495.810.993	58.928.984.931

DALLE ESATTORIE E RICEVITORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DELL'ANNO 1989

	Trattamento Integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
U S C I T E			
1 Spese per prestazioni istituzionali	15.141.009.042	35.468.581.200	50.609.670.242
- Prestazioni (Allegato n. 3, col. n. 1)	14.135.530.201	35.438.377.190	49.573.907.391
- Indennità una tantum a favore di ex iscritti (art. 32 della legge n. 377/1958)	899.039.506	—	899.039.506
- Capitalizzazioni finanziarie a favore di iscritti dopo il 50° anno di età	106.519.335	—	106.519.335
- Indennità di anzianità liquidate ai sensi della legge n. 336/1970	—	30.204.010	30.204.010
2 Trasferimenti passivi (Allegato n. 4)	149.434.000	590.689.000	740.123.000
3 Oneri finanziari:			
- Interessi passivi su prestazioni arretrate	2.340.858	—	2.340.858
4 Poste correttive e compensative di entrate:			
- Rimborso di contributi	193.258	27.955.156	28.148.414
5 Uscite non classificabili in altre voci:			
- Uscite varie	4.419.799	1.819.917	6.239.716
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	15.297.476.957	36.089.045.273	51.386.522.230
6 Spese d'amministrazione	2.641.277.527	1.068.340.561	3.709.618.088
7 Trasferimenti tra gestioni dell'INPS:			
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS	1.171.081	—	1.171.081
8 Svalutazione e deprezzamenti:			
Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	181.265	181.265
a riportare	2.642.448.608	1.068.521.826	3.710.970.434

segue: FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

	<i>Treatmento integrativo di pensione</i>	<i>Prestazioni di capitale</i>	<i>Totale</i>
ENTRATE			
riporto	19.433.173.938	39.495.810.993	58.928.984.931
8 Storno ratei passivi iniziali:			
-- Per prestazioni (Allegato n. 3 col. n. 2)	306.508.000	3.500.000.000	3.806.508.000
9 Attribuzione ratei attivi finali:			
-- Per contributi a carico dei datori di lavoro (Allegato n. 1 col. n. 3)	4.174.442.832	13.306.413.388	17.479.856.220
COMPONENTI ECONOMICHE	23.914.124.770	56.301.224.381	80.215.349.151
TOTALE ENTRATE	53.486.743.548	144.560.174.600	198.046.918.148
10 Prelievo dal fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971	3.582.916.000	--	3.582.916.000
TOTALE DELLE ENTRATE	57.068.659.548	144.560.174.600	201.628.834.148

DALLE ESATTORIE E RICEVITORIE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DELL'ANNO 1989

	Trattamento Integrativo di pensione	Prestazioni di capitale	Totale
USCITE			
riporto	2.642.448.608	1.068.521.826	3.710.970.434
9 Storno ratei attivi iniziali:			
- Per contributi a carico dei datori di lavoro (Allegato n. 1, col. n. 2)	3.592.832.000	10.782.057.000	14.374.889.000
10 Attribuzione ratei passivi finali:			
Per prestazioni (Allegato n. 3, col. n. 3)	223.447.000	3.500.000.000	3.723.447.000
COMPONENTI ECONOMICHE	6.458.727.608	15.350.578.826	21.809.306.434
TOTALE DELLE USCITE	21.756.204.565	51.439.624.099	73.195.828.664
11 Assegnazione al fondo speciale di riserva di cui all'art. 17 della legge n. 587/1971	—	27.375.891.056	27.375.891.056
- Assegnazione di cui al primo comma	—	22.810.067.876	22.810.067.876
- Avanzo assicurazione temporanea di gruppo	—	4.565.823.180	4.565.823.180
12 Avanzo economico	35.312.454.983	65.744.659.445	101.057.114.428
TOTALE A PAREGGIO	57.068.659.548	144.560.174.600	201.628.834.148

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989			
	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
Trattamento integrativo di pensione	29.212.158.075	3.592.832.000	4.174.442.832	29.793.768.907
Prestazioni di capitale	86.924.534.596	10.782.057.000	13.305.413.388	89.447.890.984
— Gestione delle indennità di anzianità	(81.757.702.156)	(10.128.759.000)	(12.546.530.865)	(84.175.474.021)
— Assicurazione temporanea gruppo	(5.166.832.440)	(653.298.000)	(758.882.523)	(5.272.416.963)
TOTALE	116.136.692.671	14.374.889.000	17.479.856.220	119.241.659.891

Allegato n. 2

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989		
	Trattamento integrativo (1)	Prestazioni di capitale (2)	Totale (dato economico) (3)
Ammende, multe e sanzioni civili	54.309.505	51.681.760	105.991.265
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	1.921.000	5.290.000	7.211.000
Interessi sul versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970	65.311.752	57.356.607	122.668.359
Entrate diverse	30.639.599	12.616.305	43.255.904
TOTALE	152.181.856	126.944.672	279.126.528

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989			
	Impegnate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4)
<i>Trattamento integrativo di pensione:</i>				
– Rate di pensione	14.135.530.201	306.508.000	223.447.000	14.052.469.201
<i>Prestazioni di capitale</i>	35.438.377.190	3.500.000.000	3.500.000.000	35.438.377.190
– Indennità di fine rapporto	(34.837.367.930)	(3.200.000.000)	(3.200.000.000)	(34.837.367.930)
– Indennità integrativa dell'assicurazione temporanea di gruppo	(601.009.260)	(300.000.000)	(300.000.000)	(601.009.260)
TOTALE	49.573.907.391	3.806.508.000	3.723.447.000	49.490.846.391

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1989		
	Trattamento integrativo (1)	Prestazioni di capitale (2)	Totale (dato economico) (3)
Trasferimento allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI – art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	87.462.000	260.158.000	347.620.000
Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	61.638.000	329.534.000	391.172.000
Contribuzione a favore dell'Istituto italiano di medicina sociale	334.000	997.000	1.331.000
TOTALE	149.434.000	590.689.000	740.123.000

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

L'attività del Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali per l'esercizio 1989 è stata caratterizzata per quanto concerne la gestione delle pensioni dai normali adempimenti derivanti dalla disciplina normativa che regola il Fondo stesso, della quale non sono intervenute specifiche modifiche, anche in attesa che venga compiuta la riforma dei sistemi pensionistici.

Tra le norme tendenti alla concreta realizzazione di tale programma di riforma, dettate per l'assicurazione generale obbligatoria I.V.S., alcune hanno interessato più segnatamente la gestione del Fondo, data la sua natura di forma integrativa della predetta assicurazione I.V.S.

Di tali provvedimenti, per l'incidenza che da essi deriva sulle gestioni del Fondo, hanno assunto particolare rilievo:

- l'art. 21 comma 6, della legge n. 67/1988, nell'interpretazione autentica di cui alla legge 20 maggio 1988, n. 160, che a decorrere dal 1° gennaio 1988 ha stabilito nuovi criteri per la determinazione della retribuzione pensionabile presso il FPLD («abolizione del tetto pensionabile»). Il che comporterà una ulteriore maggiore incidenza delle quote di pensione a carico del regime comune e, per converso, una contrazione dell'apporto integrativo del Fondo;
- la legge 13 maggio 1988, n. 153 di conversione del D.L. 13 marzo 1988, n. 69 che, a decorrere dal primo giorno del periodo di paga in corso al 1° gennaio 1988, ha previsto la liquidazione dell'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e dell'assegno integrativo.

Per l'esercizio 1989 ha continuato a produrre effetto l'art. 24 della legge 24 febbraio 1986 n.41 che ha introdotto la cadenza semestrale della perequazione automatica delle pensioni fissandola al 1° maggio e al 1° novembre di ciascun anno.

Tale meccanismo di perequazione automatica ha avuto riflessi sulla prima fascia della retribuzione annua pensionabile presso il F.P.L.D. da valere per l'anno 1989 per effetto dell'indicizzazione posta dall'art. 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297.

Tale prima fascia per l'anno 1989 è stata fissata in L. 41.866.000.

Vi è inoltre da segnalare l'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 in base al quale l'onere della perequazione automatica delle pensioni viene fronteggiato, ove occorra, con l'aumento delle aliquote contributive.

In attuazione di tale norma per l'anno 1989 è stato emanato il Decreto Ministeriale 22 giugno 1989, con il quale sono state elevate le aliquote contributive nel F.P.L.D. nella misura dello 0,41%.

Per quanto concerne il trattamento integrativo di pensione non si è resa necessaria la variazione del contributo del 5,50% in relazione alla situazione di avanzo del Fondo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati emanati i provvedimenti previsti dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 in forza dei quali le pensioni del Fondo dovranno essere aumentate nella misura stabilita dall'art. 3 della legge n. 544 stessa. Pertanto per l'anno 1989 i miglioramenti della legge 1988/544 sono stati erogati soltanto sulle pensioni poste in pagamento a totale carico della assicurazione I.V.S.

Per quanto concerne la gestione delle prestazioni di capitale è da tenere presente che tale gestione continua a registrare gli effetti dell'art. 1 della legge n. 297/1982 che ha sostituito l'indennità di anzianità con l'indennità di fine rapporto, con una notevole incidenza sulla gestione stessa.

Nel corso dell'esercizio 1989 presso la predetta gestione è proseguita l'erogazione delle anticipazioni previste dall'art. 1 della citata legge n. 297, con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS con la delibera n. 113 del 17 giugno 1983 e n. 5 del 30 gennaio 1987.

Dal 1° gennaio 1990, ex art. 125 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 il Fondo di previdenza per gli impiegati esattoriali ha assunto la denominazione di «Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli enti pubblici».

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI
PENSIONISTICI INTEGRATIVI
DEL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 presentano una sostanziale parità in quanto, in attesa dell'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 dovuti all'Istituto, si è provveduto ad iscrivere la differenza di 108,316 miliardi — costituita dall'eccedenza delle entrate sulle uscite — tra le entrate finanziarie di parte corrente, nei trasferimenti da parte di altri Enti e, tra le attività, nei crediti della Gestione derivanti dall'attuazione dell'art. 75 della predetta legge.

Va rilevato che a fronte delle richieste di rimborso degli oneri pensionistici sostenuti negli anni precedenti, nel corso del 1989 risultano effettuati accreditamenti per 50 miliardi da parte dell'Ufficio Liquidazione del Ministero del Tesoro.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	4 809	6 622	+ 1 813
- Trasferimenti da parte di altri Enti	124 799	108.317	- 16 482
- Poste correttive e compensative di spese	1 400	678	- 722
- Entrate non classificabili in altre voci	125	201	+ 76
TOTALE DELLE ENTRATE	131 133	115 818	- 15 315
Uscite:			
- Spese per prestazioni	109.651	94.088	- 15 563
- Trasferimenti passivi	15	24	+ 9
- Spese di amministrazione	5 027	1.407	- 3 620
- Oneri finanziari	16 414	20.245	+ 3.831
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	26	54	+ 28
TOTALE DELLE USCITE	131 133	115.818	- 15 315

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano a 6.622 milioni e riguardano esclusivamente i contributi di pertinenza del Fondo versati dai datori di lavoro per il personale in attività di servizio, determinati sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di provenienza, conformemente a quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. L'incremento di 1.813 milioni è da riferire alla lievitazione del monte retributivo imponibile.

Trasferimenti da parte di altri Enti. — L'importo di 108.317 milioni costituisce il finanziamento necessario per fronteggiare le maggiori uscite che la Gestione presenta alla fine dell'esercizio 1989 rispetto alle entrate.

Poste correttive e compensative di spese. — Attengono ai recuperi di prestazioni il cui importo di 678 milioni registra un decremento rispetto alle risultanze d'esercizio 1988 (722 milioni) poichè si stanno esaurendo gli effetti dell'applicazione dell'art. 4, comma 9 bis, della legge 28 febbraio 1986, n. 45.

Spese per prestazioni. — Ammontano a complessivi 94.088 milioni e si riferiscono per la quasi totalità (94.015 milioni) alle rendite integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue, articolato per Enti, si evidenziano il numero delle rendite e l'importo maturato nell'anno.

ENTE	Numero pensioni liquidate	Importo annuo maturato
INAM	10.636	84.125.511.039
COLTIVATORI DIRETTI	669	5.251.978.970
COMMERCIANTI	131	1.143.910.845
ARTIGIANI	118	1.100.282.470
TRENTO	97	664.253.760
BOLZANO	107	440.306.374
ONPI	31	278.065.488
ENALI	85	1.011.201.612
TOTALE	11.874	94.015.510.558

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI
(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	5.132	62.253	- 57.121
1986	5.355	70.895	- 65.540
1987	4.570	92.138	- 87.568
1988	4.809	109.651	- 104.842
1989	6.622	94.088	- 87.466

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	iscritti	Pensioni	Rapporto iscritti pensioni
1985	4.065	11.009	0,369
1986	4.075	11.087	0,367
1987	3.469	11.173	0,310
1988	4.000	11.300	0,354
1989	6.500	11.874	0,547

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Completano la voce in esame gli importi erogati sia a titolo di liquidazioni in capitale (56 milioni) che a titolo di indennità «una tantum» (16 milioni).

Spese di amministrazione. — Ammontano a 1.407 milioni e rappresentano il costo sostenuto dall'Istituto per il funzionamento della Gestione.

Nella tabella che segue si riporta, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	794
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	289
2.1 Amministrazione Poste	316.478	258
2.2 Banche	48.142	31
2.3 S.C.A.U.	113.380	--
2.4 Altri Enti	26.908	--
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	4
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	2
5. Spese legali (dirette)	37.883	--
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	336
TOTALE (A)	3.508.493	1.425
7. Recuperi	-- 57.468	-- 16
8. Residui passivi insussistenti	-- 37.263	-- 8
9. Residui attivi insussistenti	16.030	6
TOTALE (B)	-- 78.701	18
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.407

Oneri finanziari. — Trattasi principalmente degli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS. L'importo di 20.186 milioni accertato a tale titolo, registra un aumento di 3.772 milioni, da porre in relazione al negativo andamento finanziario che la Gestione ha registrato nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Le principali poste della consistenza patrimoniale vengono riportate, come di consueto, nel seguente prospetto riepilogativo ove le risultanze contabili del 1989 sono poste a raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1988	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Residui attivi	465 214	406 914	+ 58 300
- Crediti diversi	69	81	- 12
- Ratei attivi	930	485	+ 445
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	466 213	407 480	+ 58 733
Passività:			
- Debito in conto corrente verso l'INPS	462 157	404.450	+ 57 707
- Residui passivi	1 404	378	+ 1 026
- Rimanenze passive d'esercizio	2 652	2 652	-
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	466 213	407 480	+ 58 733

Residui attivi. — Ammontano a complessivi 465.214 milioni e sono costituiti:

- dal credito in conto valori capitali (464.915 milioni) che la Gestione vanta nei confronti di altri Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979;
- dai crediti contributivi (295 milioni) relativi a saldi di denunce contributive di Enti inadempienti, accertati entro la fine del 1989.
- dai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare (4 milioni).

Ratei attivi. — Trattasi dei contributi (930 milioni) attinenti a denunce dei datori di lavoro per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1989 non pervenute entro l'esercizio.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Il debito in conto corrente con l'INPS ammonta a 462.157 milioni. L'incremento di 57.707 milioni rispetto all'anno prece-

dente, è dovuto al negativo andamento finanziario che la Gestione stessa ha registrato nel corso dell'esercizio, determinato, come più volte accennato, dalla mancata erogazione da parte del Ministero del Tesoro dei valori capitali di copertura, e dei parziali rimborsi annuali conseguenti alle prestazioni corrisposte per periodi pregressi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

In premessa all'esame del bilancio di cui trattasi il Collegio deve rilevare che non hanno ancora trovato soluzione le problematiche connesse con l'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. In attesa di tale definizione, il fabbisogno finanziario della gestione è stato iscritto, come per il passato, tra le entrate nei trasferimenti da parte di altri Enti e costituisce partita creditoria nello stato patrimoniale: per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

Va altresì evidenziato che nel corso del 1989 sono stati effettuati da parte dell'Ufficio Liquidazione del Ministero del Tesoro accreditamenti per 50 miliardi a parziale esito delle richieste di rimborso degli oneri pensionistici sostenuti negli anni precedenti.

Tale situazione che comporta per la gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, determina il sostenimento di rilevanti interessi passivi (16,4 miliardi nel 1988 - 20,2 miliardi nel 1989).

Ciò premesso si richiama ancora una volta la responsabilità dei competenti Organi sulla esigenza che siano sollecitamente definite le problematiche di cui trattasi, al fine di evitare ulteriore pregiudizio all'andamento della Gestione.

Il movimento economico relativo al 1989 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 116,3 miliardi.

Le entrate attengono principalmente al già citato fabbisogno dell'esercizio pari a 108,3 miliardi, mentre tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dalle spese per prestazioni (94,1 miliardi).

Per una analisi in ordine alle poste del rendiconto, il Collegio rinvia alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI INTEGRATIVI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1	Residui attivi:		
	Crediti verso altri ENTI		
	- in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	464 914 685 782	
	- Crediti contributivi	295 265 000	
	Crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	4 602 288	465 214 553 070
2	Crediti diversi:		
	Interessi di mora e sanzioni civili e amministrative		69 203 000
3	Rateli attivi:		
	- Contributi per periodi fino al 31 dicembre 1989 relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio		929 879 270
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ		466 213 635 340

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DEL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI
AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Debito in conto corrente verso l'INPS		462.157.709.019
2	Residui passivi:		
	- Debito verso Enti diversi per contribuzioni	23.555.000	
	- Debito per rate di pensione	1.380.506.901	1.404.061.901
3	Rimanenze passive di esercizio:		
	- Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979		2.651.864.420
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ		466.213.635.340

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI INTEGRATIVI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 1, col. n. 1)	6 177.978 052
2	Trasferimenti da parte di altri Enti:	
	— Valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	108 316 700 697
3	Poste correttive e compensative di spese:	
	— Recupero di prestazioni	677.931 085
4	Entrate non classificabili:	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	17.765.000
	— Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	2.065.000
	— Varie	181.297.000
		201 127 000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	115 373 736 834
5	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 3)	929.879 270
	COMPONENTI ECONOMICHE	929.879.270
	TOTALE DELLE ENTRATE	116 303 616 104

EL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI
ELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

Spese per prestazioni:		
- Rate di pensione	94.015.510.558	
- Liquidazioni in capitale	56.127.920	
- Indennità una tantum	16.365.664	
		94.088.004.142
Trasferimenti passivi:		
- Contribuzioni a favore di Enti vari:		
- Enti di patronato e assistenza sociale	23.555.000	
- Istituto italiano medicina sociale	64.000	
		23.619.000
Oneri finanziari:		
- Interessi passivi su prestazioni arretrate		59.405.461
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	94.171.028.603
Spese di amministrazione		1.406.869.501
Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		20.186.012.000
Storno ratei attivi iniziali:		
- Per contributi (AB n. 1, col n. 2)		485.317.000
Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
- Quota di accantonamento per oneri tributari		54.389.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	22.132.587.501
	TOTALE DELLE USCITE	116.303.616.104

ALLEGATO

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi	6 177 978 052	485 317 000	929.879.270	6.622.540.322
TOTALE	6 177.978.052	485 317.000	929.879.270	6.622.540.322

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

Anche per l'anno 1989 ha trovato applicazione il disposto dell'art. 75 del D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979 riguardo alle prestazioni che la Gestione Speciale è tenuta ad erogare sulla base delle disposizioni dei preesistenti Regolamenti di Previdenza dei singoli Fondi confluiti nella Gestione Speciale stessa.

Ai trattamenti pensionistici sono stati applicati i provvedimenti normativi concernenti l'adeguamento automatico alle variazioni semestrali del costo della vita.

In particolare sono stati apportati aumenti percentuali all'indennità integrativa speciale sul valore raggiunto per effetto della cristallizzazione disposta dall'ultimo comma dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979, al momento dell'entrata in vigore della legge n. 730/1983 e successivamente perequato.

Mentre per i titolari di pensione a totale carico del Fondo, ovverosia senza la quota dell'assicurazione generale obbligatoria, l'aumento dell'indennità in discorso è stato determinato nella misura stessa dovuta ai pensionati dello Stato.

La gestione è stata anche influenzata dall'aumento del 2,7%, dovuto dal 1° gennaio 1989 per dinamica salariale, sulle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria; detto aumento ha comportato la conseguente diminuzione del trattamento integrativo erogato a carico della gestione stessa.

Le prestazioni sono state, altresì, interessate dalle disposizioni contenute nell'art. 23 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, che ha introdotto modifiche alla disciplina concernente la corresponsione delle quote di aggiunta di famiglia e il riconoscimento del diritto alla maggiorazione della stessa in rapporto al reddito familiare.

Fra i maggiori oneri occorre menzionare i miglioramenti pensionistici derivanti dall'applicazione a regime dei contratti del parastato (D.P.R. 8 maggio 1987, n. 267), nonché la conseguente liquidazione degli arretrati; in parte corrisposti nel corso dell'anno in esame.

La gestione è stata altresì interessata alle disposizioni contenute nella legge 27 ottobre 1988, n. 482, per effetto della estensione della facoltà di opzione anche al personale ex dipendente degli Enti di cui all'art. 1 della legge stessa trasferiti alle Regioni, agli Enti pubblici e allo Stato.

La legge n. 482/1988 ha interessato il personale proveniente dai seguenti Enti:

- Enti discinti: INAM, Federazione delle Casse Mutue degli Artigiani, Coldiretti, Commercianti, Casse Mutue Provinciali Malattia di Trento e Bolzano, ONPI, Enaoli, ENPI, ANCC.
- Enti soggetti a provvedimenti di soppressione, scorporo o riforme di gestioni o servizi: INPS, INAIL, ENPAS, ENPDEP, ENPALS, ENPAIA, INPDAI, Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti.

Dal punto di vista organizzativo si è provveduto alla costituzione dell'archivio automatizzato e unificato delle pensioni AGO e Fondi integrativi e dall'avvio del pagamento delle due pensioni mediante unico mandato con periodicità bimestrale, assoggettato a trattenuta erariale sulla somma delle due pensioni.

Tenuto conto che nella fase di costituzione del suddetto archivio un gruppo considerevole di pensioni non poteva essere immediatamente gestito in forma automatizzata, se non a seguito di revisione da parte dello scrivente servizio, nel corso del 1989 è iniziata massicciamente la relativa opera di completamento, che dovrebbe concludersi entro l'anno corrente.

Riguardo all'aspetto contributivo vi è da segnalare che anche per l'anno 1989 la contribuzione di pertinenza delle singole gestioni, dovuta per il personale in attività di servizio (optanti di cui al 1° e 2° comma dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979) è stata calcolata sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di provenienza degli iscritti. La riscossione dei contributi segue la procedura del D.M. 10/89.

In merito ai capitali di copertura dovuti per il finanziamento della gestione speciale stabiliti in circa L. 654 miliardi con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 13 giugno 1986 si rileva che il Ministero del Tesoro - Ufficio Liquidazioni - non ha ancora disposto il relativo versamento a favore dell'Istituto. Così pure non è stato provveduto al versamento dei capitali di copertura relativi ai trattamenti pensionistici dei disciolti Enti assistenziali (ENAOLI e ONPI) immessi nella gestione speciale ai sensi del disposto dell'art. 31 della legge 23 aprile 1981, n. 155. Al 31 dicembre 1989 il numero complessivo degli optanti era di circa 6.500 unità.

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO
DEL PORTO DI GENOVA E
DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame del rendiconto dell'anno 1989 si ritiene utile, al fine di consentire una immediata valutazione dell'andamento del Fondo, anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati negli esercizi 1989 e 1988.

L'esercizio 1989 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del Porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste, si riassume in un complesso di entrate per 9.125 milioni e di uscite per 73.923 milioni con un disavanzo di esercizio pari a 64.798 milioni.

Tale disavanzo viene posto a carico dello Stato quale contributo annuale in relazione agli squilibri gestionali ai sensi dell'art. 13, comma 2°, del D.L. 17 dicembre 1986, n. 873, convertito con modificazioni nella legge 13 febbraio 1987, n. 26, e iscritto, tra le entrate, nei trasferimenti attivi dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, istituita a far tempo dal 1° gennaio 1989 con la legge di ristrutturazione dell'I.N.P.S., n. 88 del 9 marzo 1989.

Nel prospetto che segue, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	5 557	6 118	+ 561
Redditi e proventi patrimoniali	232	3 005	+ 2 773
Varie	-	2	+ 2
TOTALE	5 789	9 125	+ 3 336
Entrate dalla GIAS		64 798	+ 64 798
TOTALE DELLE ENTRATE	5 789	73 923	+ 68 134
Uscite			
Spese per prestazioni	57 216	73 761	+ 16 545
Trasferimenti passivi	5	41	+ 36
Spese di amministrazione	117	119	+ 2
Varie	-	2	+ 2
TOTALE DELLE USCITE	57 338	73 923	+ 16 585

. . .

Per quanto riguarda le principali componenti economiche si segnala quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Figurano complessivamente per 6.118 milioni e si riferiscono al gettito derivante dall'applicazione dell'ali-quota contributiva dell'8% sul monte retributivo imponibile per l'anno in esame.

Redditi e proventi patrimoniali. — Accertati in 3.005 milioni riguardano gli inte-ressi maturati sul conto corrente con l'I.N.P.S., assegnati in rapporto alle disponibi-lità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento del Fondo.

Spese per prestazioni. — L'onere di 73.761 milioni si riferisce alle rate di pen-sione maturate nel 1989, che sono state erogate direttamente dal Consorzio auto-nomo del Porto di Genova (64.933 milioni) e dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste (8.828 milioni)

Spese di amministrazione. — Attribuite in relazione ai costi sostenuti secondo i criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.», ammontano a 119 milioni, di cui 92 milioni per spese per il personale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risultato d'esercizio. — Il disavanzo di esercizio pari a 64.798 milioni non viene iscritto nel prospetto di bilancio sotto tale voce, ma viene evidenziato tra le entrate del Fondo quale trasferimento dall'istituenda Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali che, ai sensi dell'art.37 della legge n. 88/1989 prende a proprio carico gli oneri relativi ad interventi a carico dello Stato previsti da disposizioni di legge.

. . . .

Al fine di esaminare le principali componenti dello Stato patrimoniale si riportano nel prospetto seguente gli elementi attivi e passivi risultanti alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989	Situazione al 31 dicembre 1988	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Credito in conto corrente con l'INPS	12 872	45 694	— 32 822
— Residui attivi	—	56 154	— 56.154
— Ratei attivi	787	714	+ 73
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	13 659	102.562	— 88 903
Passività:			
— Residui passivi	13 659	102.562	— 88 903
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	13 659	102.562	— 88.903

Credito in conto corrente verso l'I.N.P.S. — Il credito in conto corrente con l'I.N.P.S., ammonta a 12.872 milioni, con una differenza in meno rispetto all'anno precedente di 32.822 milioni, da collegarsi al fatto che nell'esercizio 1989 sono state aggiornate le operazioni di rimborso delle rate di pensione erogate direttamente dagli Enti.

Residui passivi. — Ammontano a 13.659 milioni e si riferiscono essenzialmente (13.618 milioni) al debito per rate di pensione rimaste da rimborsare al 31 dicembre al Consorzio Autonomo del Porto di Genova (12.158 milioni) e all'Ente Autonomo del Porto di Trieste (1.460 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 9,8 miliardi e uscite per 74,6 miliardi con un disavanzo di gestione, quindi, di 64,8 miliardi, che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (6 miliardi), il cui gettito rispetta al 1988 presenta un incremento del 7,9%, imputabile essenzialmente alla lievitazione delle retribuzioni imponibili;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 73,8 miliardi che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 28,9%, attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento che al più elevato importo medio delle stesse;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 119 milioni, con un incremento di 2 milioni, pari all'1,7% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; per un'analisi delle spese in questione il Collegio rinvia alle osservazioni svolte nella propria relazione generale.

Il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto

di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida dell'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Marlo Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONATO DI GENOVA E DELL'ENTE
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1	Credito in conto corrente verso l'INPS	12.871.944.976
2	Rateli attivi:	
	— Contributi per periodi fino al 31 dicembre 1989 relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	787.000.000

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 13.658.944.976

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**NALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE
AL 31 DICEMBRE 1989**

PASSIVITÀ

1 Residui passivi:

— Debiti verso altri Enti per rate di pensione da rimborsare:			
— Consorzio Autonomo del Porto di Genova	12.158.374.067		
— Ente Autonomo del Porto di Trieste	1.460.096.909		
		13.618.470.976	
— Debito verso Enti diversi per contribuzioni		40.474.000	
			13.658.944.976

TOTALE DELLE PASSIVITÀ 13.658.944.976

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PORTO
PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:	
	— Contributi (All. n. 1, col. n. 1)	6.045.415.840
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Entrate varie	1.622.096
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	6.047.037.936
3	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 3)	787.000.000
4	Redditi e proventi patrimoniali	3.005.294.864
5	Trasferimento dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del disavanzo d'esercizio - art. 13, D.L. n. 873/1986	64.798.181.783
	COMPONENTI ECONOMICHE	68.590.476.647
	TOTALE DELLE ENTRATE	74.637.514.583

**VALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL
AUTONOMO DEL PORTO DI TRISTE
DELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Rate di pensione		73.761.460.974
2	Trasferimenti passivi:		
	— Contribuzioni a favore di Enti vari:		
	— Enti di patronato e assistenza sociale	40.474.000	
	— Istituto italiano di medicina sociale	22.000	
			40.496.000
3	Uccite non classificabili in altre voci:		
	— Varie		2.339.894
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	73.804.296.868
4	Spese di amministrazione		119.217.715
5	Storno retai attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 2)		714.000.000
		COMPONENTI ECONOMICHE	833.217.715
		TOTALE DELLE USCITE	74.637.514.583

ALLEGATO

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accantonati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi	6.045.415.840	714.000.000	787.000.000	6.118.415.840
TOTALE	6.045.415.840	714.000.000	787.000.000	6.118.415.840

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

L'attività del Fondo nell'anno 1989 è stata interessata all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. n. 873/1986 convertito con modificazioni nella legge 13 febbraio 1987, n. 26, che ha costituito presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 1987, lo speciale Fondo di previdenza a favore del Personale del Consorzio autonomo del Porto di Genova, in pensione ed in servizio alla data del 31 marzo 1977, nonché del personale dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste, in pensione ed in servizio alla data del 1° gennaio 1978.

Anche per l'anno 1989, non essendo stato ancora costituito il Comitato speciale previsto dal comma 1° dell'art. 13 della citata legge, gli Enti interessati hanno continuato a corrispondere i trattamenti pensionistici liquidati a carico della particolare gestione richiedendo all'INPS la restituzione delle somme erogate.

In merito a dette restituzioni va precisato che, per quanto concerne il Consorzio Autonomo del Porto di Genova si è provveduto a rimborsare l'importo relativo all'anno 1988 con riferimento ai mesi dal giugno a dicembre, nonché undici mesi dell'anno 1989; all'Ente Autonomo del Porto di Trieste invece sono stati rimborsati gli importi relativi all'intero anno 1988 nonché a dieci mesi dell'anno 1989.

Dalle somme richieste a rimborso da parte degli enti interessati sono state accantonate quelle relative agli arretrati per anni precedenti alla costituzione del Fondo, dovendosi stabilire se anche detti oneri debbano far carico al Fondo stesso.

Per quanto concerne la riliquidazione delle pensioni, si fa presente che gli Enti hanno continuato a rivalutare i relativi importi con riferimenti agli aumenti retributivi derivanti dai contratti della categoria.

Poiché durante l'esercizio 1989 i pensionamenti anticipati sono stati superiori a quelli dell'anno precedente, il numero delle pensioni risulta incrementato rispetto al numero delle pensioni in essere al 31 dicembre 1988.

Nell'anno 1989 il monte retributivo preso a riferimento dagli Enti portuali per il versamento della contribuzione al Fondo ha subito un aumento per effetto del rinnovo dei contratti; ciò nonostante l'ulteriore diminuzione del numero degli iscritti (circa 1.570 unità al 31 dicembre 1989) a causa dei pensionamenti nel frattempo intervenuti.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
PER CONTO TERZI (EX ENAOLI, EX GESCAL,
ASILI NIDO, FONDO DI ROTAZIONE,
FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO
DEI PROGETTI SPECIALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'I.N.P.S. — che ha previsto, tra l'altro la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88/1989, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrare dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE EX ENAOLI

DESCRIZIONE	Rendiconto 1988	Rendiconto 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Contributi	302.900	340.392	+ 37.492
- Entrate non classificabili in altre voci	504	1.514	+ 1.010
- Trasferimento da parte dello Stato	202	-	- 202
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-	1.308	+ 1.308
- Redditi e proventi patrimoniali	-	1.614	+ 1.614
- Variazioni patrimoniali straordinarie	167	377	+ 210
TOTALE	303.773	345.205	+ 41.432
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	286.455	326.120	+ 39.665
- Poste correttive e compensative delle entrate	151	127	- 24
- Spese di amministrazione	-	1.581	+ 1.581
- Trasferimento alla gestione speciale per l'erogazione degli assegni agli orfani	17.000	17.000	-
- Variazioni patrimoniali straordinarie	167	377	+ 210
TOTALE	303.773	345.205	+ 41.432

CONTO ECONOMICO

Passando all'esame delle principali componenti economiche, esposte nel prospetto innanzi riportato si precisa quanto segue.

Contributi. — Ammontano a 340.392 milioni di cui si fornisce l'analisi per procedura nell'allegato n. 1.

Essi presentano un incremento di 37.492 milioni sui dati del 1988 da imputarsi, prevalentemente, alla lievitazione intervenuta nel monte retributivo imponibile rispetto all'esercizio precedente.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 1.514 milioni e si riferiscono principalmente alle sanzioni civili e amministrative e agli interessi di dilazione e di differimento dei contributi. Al riguardo si chiarisce che l'aumento di 1.010 milioni è da attribuire essenzialmente alla circostanza che nel 1988 le sanzioni diminuirono in conseguenza della legge n. 48/1988 che ha previsto l'autodenuncia ed il versamento da parte dei datori di lavoro dei soli contributi per periodi pregressi, rinviando all'imposizione d'ufficio l'addebito delle sanzioni.

Trasferimenti da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — L'importo pari a 1.308 milioni, attiene per 202 milioni al trasferimento conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia (art. n. 3, legge n. 876/1986), e per 1.106 milioni a quello conseguente alla riduzione del minimale contributo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 1.614 milioni e si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della gestione.

Trasferimenti passivi. — Sono pari a 326.120 milioni (allegato n. 5) e scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno. Il saldo relativo viene trasferito allo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.581 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.» ed in attuazione dell'art. 20, comma 8°, della legge n. 88/1989.

In apposita tabella, si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

Trasferimenti alla Gestione speciale per la erogazione degli assegni agli orfani. — Trattasi dell'importo di 17.000 milioni che, ai sensi dell'art. n. 1 sexies della legge n. 641/1978, viene trasferito alla separata Gestione per la copertura degli oneri relativi all'erogazione degli assegni agli orfani di lavoratori. Al riguardo si segnala che la legge n. 88/1989, all'art. 53, ha previsto l'abrogazione del predetto art. 1 sexies a decorrere dal 1° gennaio 1990.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(In milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	76
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	—
2 1. Amministrazione Poste	316.478	—
2 2. Banche	48.142	9
2 3. S.C.A.U.	113.380	—
2 4. Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	552
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	15
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	1.034
TOTALE (A)	3.508.493	1.686
7. Recuperi	— 57.468	— 100
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 5
9. Residui attivi insussistenti	16.030	—
TOTALE (B)	— 78.701	— 105
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.581

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Credito in c/c con l'I.N.P.S.	25.870	46.332	+ 20.462
— Residui attivi	45.140	37.626	- 7.514
— Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.801	3.381	+ 1.580
— Ratei attivi	38.035	48.086	+ 10.051
TOTALE	110.846	135.425	+ 24.579
Passività			
— Residui passivi	72.811	87.339	+ 14.528
— Ratei passivi	38.035	48.086	+ 10.051
TOTALE	110.846	135.425	+ 24.579

L'esame delle singole componenti dello Stato Patrimoniale evidenzia quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Figura per l'importo di 46.332 milioni e rappresenta la disponibilità depositata nel conto corrente con l'Istituto.

Residui attivi. — Ammontano a complessivi 37.626 milioni e riguardano per 33.743 milioni i crediti contributivi verso le aziende, per 3.883 milioni i crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 3.381 milioni e attiene a crediti relativi a sgravi derivanti da calamità naturali e a crediti conseguenti all'art. 1, comma 2°, del D.L. n. 338/1989.

Residui passivi. — Riguardano il debito verso lo Stato per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati (87.293 milioni) e in minima parte il debito per contributi non dovuti e da rimborsare (46 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE EX GESCAL

DESCRIZIONE	Rendiconto 1988	Rendiconto 1989	Differenza
		<i>(in milioni di lire)</i>	
Entrate:			
— Contributi	1.925.800	2.185.353	+ 259.553
— Trasferimento da parte dello Stato	1.326	—	— 1.326
— Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	—	8.278	+ 8.278
— Entrate non classificabili in altre voci	2.193	7.212	+ 5.019
— Redditi e proventi patrimoniali	—	16.588	+ 16.588
TOTALE	1.929.319	2.217.431	+ 288.112
Uscite:			
— Trasferimenti passivi	1.916.706	2.204.457	+ 287.751
— Poste correttive e compensative delle entrate	74	2.505	+ 2.431
— Oneri tributari	7	—	— 7
— Spese di amministrazione	12.532	10.469	— 2.063
TOTALE	1.929.319	2.217.431	+ 288.112

In relazione alle principali componenti economiche della gestione si segnala quanto segue.

Contributi. — Pari a 2.185.353 milioni, vengono analizzati dettagliatamente nell'allegato n. 2.

Rispetto al dato del 1988 presentano un incremento di 259.553 milioni che è da attribuirsi, prevalentemente, alla lievitazione intervenuta nel monte retributivo imponibile.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — L'importo di 8.278 milioni attiene per 1.326 milioni al trasferimento conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia (art. n. 3, legge n. 876/1986); e per 6.952 milioni al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 7.212 milioni e attengono, quasi esclusivamente, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi in discorso.

Presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 5.019 milioni dovuto all'applicazione della già citata legge n. 48/1988.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 16.588 milioni e si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della gestione.

Trasferimenti passivi. — Pari a 2.204.457 milioni (allegato n.5), quale saldo attivo tra le entrate e le spese verificatesi nell'anno, rappresentano le somme dovute alla «Cassa depositi e prestiti» per il finanziamento del programma di costruzione di case per i lavoratori.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Ammontano a 2.505 milioni e attingono al rimborso di contributi non dovuti.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 10.469 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	7.638
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	—
2 1 Amministrazione Poste	316.478	—
2 2 Banche	48.142	—
2 3 S.C.A.U.	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	717
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	818
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	101
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	1.558
TOTALE (A)	3.508.493	10.832
7. Recuperi	— 57.468	— 171
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 272
9. Residui attivi insussistenti	16.030	80
TOTALE (B)	— 78.701	— 363
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	10.469

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Credito in c/c con l'I.N.P.S.	327.617	332.191	+ 4.574
— Residui attivi	291.571	233.525	- 58.046
— Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	9.057	17.024	+ 7.967
— Ratei attivi	240.612	314.957	+ 74.345
TOTALE	868.857	897.697	+ 28.840
Passività:			
— Residui passivi	628.245	582.740	- 45.505
— Ratei passivi	240.612	314.957	+ 74.345
TOTALE	868.857	897.697	+ 28.840

Le voci più significative dello Stato patrimoniale sono le seguenti.

Credito in conto corrente con l'I.N.P.S. — Ammonta a 332.191 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria affidata all'Istituto.

Residui attivi. — Ammontano a 233.525 milioni e riguardano in massima parte i crediti contributivi verso le aziende (209.201 milioni) e i crediti per sanzioni civili e amministrative (24.324 milioni).

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 17.024 milioni e attiene a crediti relativi a sgravi derivanti principalmente da calamità naturali, nonchè al credito conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

Residui passivi. — Iscritti per 582.740 milioni, riguardano il debito verso la «Cassa depositi e prestiti» per contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ASILI NIDO

DESCRIZIONE	Rendiconto 1988	Rendiconto 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Estrate:			
- Contributi	209.381	220.266	+ 10.885
- Quote di partecipazione degli iscritti	1.262	1.447	+ 185
- Trasferimento da parte dello Stato	20	-	- 20
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-	686	+ 686
- Trasferimento da parte delle Regioni	13	8	- 5
- Entrate non classificabili in altre voci	69	1.301	+ 1.232
- Redditi e proventi patrimoniali	-	1.775	+ 1.775
- Variazioni patrimoniali straordinarie	110	178	+ 68
TOTALE	210.855	225.661	+ 14.806
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	210.282	223.846	+ 13.564
- Poste correttive e compensative delle entrate	463	591	+ 128
- Spese di amministrazione	-	1.046	+ 1.046
- Variazioni patrimoniali straordinarie	110	178	+ 68
TOTALE	210.855	225.661	+ 14.806

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue.

Contributi. — Ammontano a 220.266 milioni dei quali, nell'allegato n.3, viene data una classificazione secondo le fonti di provenienza.

Presentano, rispetto al dato di rendiconto 1988, un incremento di 10.885 milioni da porre in relazione, prevalentemente, all'incremento intervenuto nei monti retributivi imponibili.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Sono pari a 1.447 milioni e afferiscono ai contributi provenienti dalla prosecuzione volontaria da parte degli assicurati miranti al raggiungimento, in genere, del requisito dei minimi contributivi per il diritto alla pensione.

Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammontano a 686 milioni e attengono per 20 milioni al rimborso conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia (art. n. 3, legge n. 876/1986); e per 666 milioni al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate non classificabili in altre voci. — Ammontano a 1.301 milioni e attengono, in massima parte, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi. Presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 1.232 milioni dovuto all'applicazione della già citata legge n. 48/1988.

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 1.775 milioni e si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della gestione.

Trasferimenti passivi. — Rappresentano le somme dovute al Ministero della Sanità (223.846 milioni) che scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'esercizio.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 1.046 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	806
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	—
2 1 Amministrazione Poste	316.478	—
2 2 Banche	48.142	1
2 3 S.C.A.U.	113.380	—
2 4 Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	—
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	9
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	247
TOTALE (A)	3.508.493	1.063
7. Recuperi	— 57.468	— 19
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 4
9. Residui attivi insussistenti	16.030	6
TOTALE (B)	— 78.701	— 17
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	1.046

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in c/c con l'INPS	37.369	33.900	- 3.469
- Residui attivi	28.624	26.501	- 2.123
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3.520	4.980	+ 1.460
- Ratei attivi	26.167	29.397	+ 3.230
TOTALE	95.680	94.778	- 902
Passività			
- Residui passivi	69.513	65.381	- 4.132
- Ratei passivi	26.167	29.397	+ 3.230
TOTALE	95.680	94.778	- 902

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale sono costituite da:

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Ammonta a 33.900 milioni e rappresenta la misura delle disponibilità finanziarie affidate all'Istituto.

Residui attivi. — Raggiungono l'importo di 26.501 milioni e ineriscono per 23.988 milioni a crediti contributivi verso le aziende e per 2.513 milioni a crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 4.980 milioni e riguarda i crediti per sgravi derivanti principalmente da calamità naturali.

Residui passivi. — Sono evidenziati per 65.381 milioni e ineriscono al debito verso il Ministero della Sanità per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**GESTIONE PER IL FINANZIAMENTO
DEL FONDO DI ROTAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO
DEI PROGETTI SPECIALI**

DESCRIZIONE	Rendiconto 1988	Rendiconto 1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Contributi	537.321	577.030	+ 39.709
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	—	2.002	+ 2.002
- Redditi e proventi patrimoniali	—	2.004	+ 2.004
- Variazioni patrimoniali straordinarie	203	675	+ 472
TOTALE	537.524	581.711	+ 44.187
Uscite:			
- Trasferimenti passivi	537.321	578.124	+ 40.803
- Poste correttive e compensative delle entrate	—	2	+ 2
- Spese di amministrazione	—	2.910	+ 2.910
- Variazioni patrimoniali straordinarie	203	675	+ 472
TOTALE	537.524	581.711	+ 44.187

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue:

Contributi. — Ammontano a 577.030 milioni (allegato n.4) e presentano, rispetto al dato di rendiconto 1988, un incremento di 39.709 milioni dovuto, prevalentemente, all'incremento intervenuto nei monti retributivi imponibili.

Trasferimento dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 2.002 milioni e attiene esclusivamente al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art.n.1, comma 2° del D.L. n.338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 2.004 milioni e si riferiscono a interessi maturati sul conto corrente e assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della gestione.

Trasferimenti passivi. — Sono pari a 578.124 milioni (allegato n.5) e scaturiscono dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno. Rappresentano le somme

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione — art. n. 25 legge n. 845/1978 (385.416 milioni) e le somme da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali — art. n. 26 legge n. 845/1978 (192.708 milioni).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 2.910 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.»

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	2.238
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	—
2.1. Amministrazione Poste	316.478	—
2.2. Banche	48.142	—
2.3. S.C.A.U.	113.380	—
2.4. Altri Enti	26.908	—
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	—
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	—
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	671
TOTALE (A)	3.508.493	2.909
7. Recuperi	— 57.468	—
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	—
9. Residui attivi insussistenti	16.030	—
TOTALE (B)	— 78.701	—
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	2.909

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Attività:			
— Credito in c/c con l'I.N.P.S.	43.431	35.925	— 7.506
— Residui attivi	76.802	72.841	— 3.961
— Credito verso la Gestione per la produzione dei servizi per la concessione di sgravi contributivi ..	2.147	—	— 2.147
— Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ..	—	5.613	+ 5.613
— Ratei attivi	67.111	81.370	+ 14.259
TOTALE	189.491	195.749	+ 6.258
Passività:			
— Residui passivi	122.380	114.379	— 8.001
— Ratei passivi	67.111	81.370	+ 14.259
TOTALE	189.491	195.749	+ 6.258

Le voci più significative dello Stato patrimoniale sono le seguenti.

Credito in conto corrente con l'I.N.P.S. — Figura per l'importo di 35.925 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria nel conto corrente con l'Istituto.

Residui attivi. — Ammontano a 72.841 milioni e riguardano i crediti verso le aziende per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione e al finanziamento integrativo dei progetti speciali.

Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Ammonta a 5.613 milioni e attiene per 3.611 milioni a crediti relativi a sgravi derivanti principalmente da calamità naturali e per 2.002 milioni al credito conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. n.1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989.

Residui passivi. — Iscritti per 114.379 milioni, riguardano il debito verso lo Stato per contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La gestione in esame, istituita dal 1° gennaio 1989 in occasione della revisione dell'impostazione dei bilanci a seguito dell'emanazione della legge 9 marzo 1989, n. 88 concernente la ristrutturazione dell'INPS, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido e di quelli destinati al finanziamento del fondo di rotazione e al finanziamento integrativo dei progetti speciali. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti bilanci.

Il rendiconto economico per il 1989, relativo alla gestione in esame, evidenzia nel complesso entrate e uscite per il pari importo di 4.133,8 miliardi; le entrate sono principalmente costituite dagli accertamenti contributivi per complessivi 3.221,2 miliardi, mentre le uscite attengono in prevalenza ai trasferimenti allo Stato per complessivi 3.230,7 miliardi.

Per un'analisi delle singole poste di bilancio il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DE
STATO PATRIMONIAL**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variazioni
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente con I.N.P.S.	25.869.553.738	46.331.689.999	+ 20.462.136.261
2 Residui attivi:			
- Crediti contributivi	40.665.504.363	33.743.025.462	- 6.922.478.901
- Crediti per sanzioni civili e amministrative	4.474.032.099	3.883.447.892	- 590.584.207
3 Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.801.445.102	3.381.218.468	+ 1.579.773.366
4 Rischi attivi:			
- Per contributi	38.028.213.953	48.076.912.742	+ 10.048.698.789
- Per sanzioni civili e amministrative	6.902.379	8.446.000	+ 1.543.621
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	110.845.651.634	135.424.740.563	+ 24.579.088.929

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**CONTRIBUTI PER CONTO DELL'EX ENAOLI
AL 31 DICEMBRE 1989**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variatori
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
— Debiti verso lo Stato	72.769.333.061	87.293.360.983	+ 14.524.027.922
— Debiti per contributi	41.202.241	46.020.838	+ 4.818.597
2 Retali passivi	38.035.116.332	48.085.358.742	+ 10.050.242.410
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	110.845.651.634	135.424.740.563	+ 24.579.088.929

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI
ENTRATE E USCITE**

		Import
ENTRATE		
1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 1)	330.343.361.735
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Sanzioni civili e amministrative	1.333.262.605
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	180.676.805
		1.513.939.410
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	331.857.301.145
3	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	202.000.000
	— Riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	1.105.200.000
		1.307.200.000
4	Ridotti e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi di c/c con I.N.P.S.	1.613.855.568
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Insussistenza di residui passivi	377.446.401
6	Storno ratei passivi intestati:	
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 2)	38.035.116.332
7	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 3)	48.076.912.742
	— Per sanzioni civili e amministrative	8.446.000
		48.085.358.742
	COMPONENTI ECONOMICHE	89.418.977.043
	TOTALE	421.276.278.188

CONTRIBUTI PER CONTO DELL'EX ENAOLI
NELL'ESERCIZIO 1989

Importi

USCITE

1	Trasferimenti passivi:		
	— Trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 1)		316.069.825.820
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di contributi		127.176.097
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	316.197.001.917
3	Spese di amministrazione		1.581.354.796
4	Trasferimento alla gestione speciale per l'erogazione degli assegni sostitutivi della pensione di cui all'art. 1 comma della legge n. 641/1978		17.000.000.000
5	Variazioni patrimoniali:		
	— Inesistenza di residui per contributi	370.630.535	
	— Inesistenza di residui per senatori civili e amministrative	6.815.866	
			377.446.401
6	Storno residui attivi inasati:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 1, col. n. 2).....	38.028.213.953	
	— Per senatori civili e amministrative	6.902.379	
			38.035.116.332
7	Attribuzione residui passivi finali:		
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 3)		48.085.358.742
		COMPONENTI ECONOMICHE	105.079.276.271
		TOTALE	421.276.278.188

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
STATO PATRIMONIALI**

	<small>Consistenza al 1° gennaio 1989</small>	<small>Consistenza al 31 dicembre 1989</small>	<small>Variazioni</small>
ATTIVITÀ			
1	Credito in conto corrente con I.N.P.S.	327.616.930.193	332.190.690.848 + 4.573.760.655
2	Residui attivi:		
	— Crediti contributivi	263.390.994.229	209.200.974.746 -- 54.190.019.483
	— Crediti per sanzioni civili e amministrative	28.180.222.368	24.323.506.809 -- 3.856.715.559
3	Crediti verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	9.057.040.776	17.024.493.176 + 7.967.452.400
4	Rateli attivi:		
	— Per contributi	240.612.462.441	314.957.543.893 + 74.345.081.452
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	868.857.650.007	897.697.209.472 + 28.839.559.465

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
ENTRATE E USCITE**

Importi

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. n. 1)	2.111.008.084.696
2	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Sanzioni civili e amministrative	6.297.451.912
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	914.702.000
		7.212.153.912
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.118.220.238.608
3	Trasferimento da parte della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dell'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	1.326.000.000
	— Per la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 399/1989	6.961.600.000
		8.277.600.000
4	Redditi e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi di c/c con T.I.N.P.S.	16.587.604.244
5	Storno retoli passivi iniziali:	
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 2)	240.612.462.441
6	Attribuzione retoli attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. n. 3)	314.957.543.898
	COMPONENTI ECONOMICHE	580.435.210.578
	TOTALE	2.698.655.449.186

**DEI CONTRIBUTI DELL'EX GESCAL
DELL'ESERCIZIO 1989**

Prospetto B ce

Importi

USCITE

1	Trasferimenti passivi:	
	— Trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 1)	2.130.111.408.206
2	Poste correttive e compensative delle entrate:	
	— Rimborso di contributi	2.504.819.504
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.132.616.227.710
3	Spese di amministrazione	10.469.215.142
4	Storno ratei attivi iniziali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2, col. n. 2)	240.612.462.441
5	Attribuzione ratei passivi finali:	
	— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 3)	314.957.543.893
	COMPONENTI ECONOMICHE	566.039.221.476
	TOTALE	2.698.655.449.186

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variazioni
ATTIVITÀ			
1	Credito in conto corrente verso I.I.N.P.S.	37.368.822.960	33.899.651.526 - 3.469.171.434
2	Residui attivi:		
	— Crediti contributivi	28.352.096.519	23.988.229.870 - 4.363.866.649
	— Crediti per sanzioni civili e amministrative	271.589.594	2.513.121.973 + 2.241.532.379
3	Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3.520.368.314	4.980.428.988 + 1.460.060.674
4	Ratei attivi:		
	— Per contributi	26.167.527.120	29.397.454.243 + 3.229.927.123
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	95.680.404.507	94.778.886.600 - 901.517.907

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
ENTRATE E USCITE**

Importi

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. n. 1)	217.035.864,45
2	Quote di partecipazione degli iscritti	1.447.000,22
3	Trasferimento da parte delle regioni	7.921,93
4	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Sanzioni civili e amministrative	1.140.360,720
	— Interessi per il versamento dilazionato e differito dei contributi	160.451,000
		1.300.811,72
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	219.791.596,34
5	Trasferimento dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:	
	— Copertura del minor gettito contributivo derivanti dall'esclusione dell'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1987	20.000,000
	— Riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	666.000,000
		686.000,00
6	Redditi e proventi patrimoniali:	
	— Interessi attivi di c/c con F.I.N.P.S.	1.775.014,00
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Insussistenza di residui passivi	178.294,51
8	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per trasferimento di contributi al Ministero della Sanità (All. n. 5, col. n. 2)	26.167.527,11
9	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. n. 3)	29.397.454,2
	COMPONENTI ECONOMICHE	58.204.289,9
	TOTALE	277.995.888,2

DEI CONTRIBUTI ASILI NIDO
DELL'ESERCIZIO 1989

Prospetto C cr

Importi

USCITE

1	Trasferimenti passivi:		
	— Ministero della Sanità per il finanziamento degli asili nido (All. n. 5, col. n. 1)		220.615.672.483
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Ritorno di contributi		591.030.368
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	221.206.702.851
3	Spese di amministrazione		1.045.909.490
4	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui per contributi	174.935.294	
	— Insussistenza di residui per sanzioni civili	3.359.259	
			178.294.553
5	Sottrazione ratei attivi finali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 3, col. n. 2)		26.167.527.120
6	Attribuzione ratei passivi finali:		
	— Per contributi da versare allo Stato - Ministero della Sanità (All. n. 5, col. n. 3)		29.397.454.243
		COMPONENTI ECONOMICHE	56.789.185.406
		TOTALE	277.995.888.257

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DI ROTAZIONE E DEI CONTRIBUTI PER IL
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variazioni
ATTIVITÀ			
1	Credito in conto corrente con I.N.P.S.	43.431.294.766	35.924.504.716 - 7.506.790.050
2	Residui attivi:		
	— Per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione - art. 25, legge n. 845/1978	51.200.696.000	48.561.182.000 - 2.639.514.000
	— Per contributi da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali - art. 26, legge n. 845/1978	25.600.348.000	24.280.591.000 - 1.319.757.000
3	Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione - art. 25, legge n. 845/1978	1.431.400.890	3.741.781.089 + 2.310.380.199
	— Per contributi da destinare al finanziamento integrativo dei progetti speciali - art. 26, legge n. 845/1978	715.700.444	1.370.890.545 + 1.155.190.101
4	Stati attivi:		
	— Per contributi	67.111.165.000	81.369.621.097 + 14.258.456.097
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	189.490.605.100	195.748.570.447 + 6.257.965.347

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Regioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BELLIA

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DI ROTAZIONE E DEI CONTRIBUTI PER II
ENTRATE E USCITI**

Import

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 1)	562.771.422.759	
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	562.771.422.759	
2	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:		
	— Per la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	2.001.600.000	
3	Redditi e proventi patrimoniali:		
	— Interessi attivi di c/c con l'I.N.P.S.	2.003.884.000	
4	Variazioni patrimoniale straordinarie:		
	— Insussistenza di residui passivi:		
	— Fondo di rotazione	449.759.088	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	224.879.544	
			674.638.63
5	Storno ratei passivi iniziali:		
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 5, col. n. 2):		
	— Fondo di Rotazione	44.740.776.667	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	22.370.388.333	
			67.111.165.00
6	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 3):		
	— Fondo di rotazione	54.246.414.065	
	— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	27.123.207.032	
			81.369.621.0
	COMPONENTI ECONOMICHE		153.160.908.7
		TOTALE	715.932.331.4

DEI CONTRIBUTI DEL FONDO
FINANZIAMENTO DEI PROGETTI SPECIALI
NELL'ESERCIZIO 1989

Importi

USCITE

Trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 5, col. n. 1):		
— Fondo di rotazione	375.910.295.099	
— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	187.955.147.549	563.865.442.648
Poste correttive e compensative delle entrate:		
— Rimborso di contributi		1.918.655
* COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		563.867.361.303
Spese di amministrazione:		
— Fondo di rotazione	1.939.696.970	
— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	969.848.486	2.909.545.456
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
— Insussistenza di residui per contributi		674.638.632
Storno ratei attivi iniziali:		
— Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n. 4, col. n. 2):		
— Fondo di rotazione	44.740.776.667	
— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	22.370.388.333	67.111.165.000
Attribuzione ratei passivi finali:		
— Per trasferimento di contributi allo Stato (All. n. 5, col. n. 3):		
— Fondo di rotazione	54.246.414.065	
— Finanziamento integrativo dei progetti speciali	27.123.207.032	81.369.621.097
COMPONENTI ECONOMICHE		152.064.970.185
TOTALE		715.932.331.488

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI EX ENAOLI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Derivanti da denuncia rendiconto	323.930.536.232	37.029.528.000	47.076.699.990	333.977.708.222
Lavoratori domestici	1.424.353.052	334.000.000	319.000.000	1.409.353.052
Lavoratori agricoli dipendenti	395.897.739	165.542.614	157.636.726	387.991.851
Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	98.613.019	25.424.247	24.396.502	97.585.274
Artigiani	1.052.298.803	246.614.781	261.731.489	1.067.415.511
Esercenti attività commerciali	953.239.553	227.104.311	237.448.035	963.583.277
Pescatori autonomi	32.610.790	—	—	32.610.790
Personale I.N.P.S.	1.911.977.630	—	—	1.911.977.630
Altre procedure	543.834.917	—	—	543.834.917
TOTALE	330.343.361.735	38.028.213.953	48.076.912.742	340.392.060.524

Allegato n. 2

CONTRIBUTI EX GESCAL

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Derivanti da denuncia rendiconto	2.055.759.483.343	234.263.125.000	304.680.783.497	2.126.177.141.840
Telefonici	23.745.311.945	6.325.182.401	10.276.760.396	27.696.889.940
Provenienti tramite le Casse marittime	16.963.174.779	—	—	16.963.174.779
Portuali	217.657.440	24.155.040	—	193.502.400
Personale I.N.P.S.	12.886.278.902	—	—	12.886.278.902
Altre procedure	1.436.178.287	—	—	1.436.178.287
TOTALE	2.111.008.084.696	240.612.462.441	314.957.543.893	2.185.353.166.148

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CONTRIBUTI ASILI NIDO

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Accertati da:				
— Fondo pensioni lavoratori dipendenti	200.222.471.752	24.011.935.683	26.343.332.361	202.553.868.430
— Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	3.180.982.830	871.181.454	973.134.885	3.282.936.261
— Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	10.609.247.535	632.387.000	1.037.465.002	11.014.325.537
— Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	2.274.639.467	599.519.983	979.027.643	2.654.147.127
— Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea ..	748.522.875	52.503.000	64.494.352	760.514.227
TOTALE	217.035.864.459	26.167.527.120	29.397.454.243	220.265.791.582

Allegato n. 4

CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE E DEI PROGETTI SPECIALI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Gettito aliquota addizionale 0,20% — legge n. 845/1978 destinato al finanziamento del Fondo di rotazione	375.180.948.506	44.740.776.667	54.246.414.065	384.686.585.904
Gettito aliquota addizionale 0,10% — legge n. 845/1978 destinato al finanziamento integrativo dei progetti speciali	187.590.474.253	22.370.388.333	27.123.207.032	192.343.292.952
TOTALE	562.771.422.759	67.111.165.000	81.369.621.097	577.029.878.856

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO

DESCRIZIONE	Spese impegnate nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (1-2+3) (4)
Per contributi dell'ex ENAOLI	316.069.825.820	38.035.116.332	48.085.358.742	326.120.068.230
Per contributi dell'ex GESCAL	2.130.111.408.206	576.612.462.441	314.957.543.893	2.204.456.489.658
Per il finanziamento degli asti nido	220.615.672.423	26.167.527.120	29.397.454.243	223.845.599.546
Per il finanziamento del Fon- do di rotazione	375.910.295.099	44.740.776.667	54.246.414.065	385.415.932.497
Per il finanziamento integra- tivo dei progetti speciali	187.955.147.549	22.370.388.333	27.123.207.032	192.707.966.248
TOTALE	3.230.662.349.097	371.926.270.893	473.809.977.975	3.332.546.056.179

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Non vi sono state variazioni nelle aliquote contributive da valere per le voci *ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione e Fondo per il finanziamento integrativo dei progetti speciali* nel corso del 1989.

L'unica modifica è stata apportata dalla Legge 7 dicembre 1989, n. 389, la quale, all'art. 1., 1° comma, ha stabilito che, dal 1° gennaio 1989 la retribuzione da assumere come base di calcolo dei contributi non può essere inferiore alla retribuzione stabilita da legge, regolamenti, contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

Tale norma non ha abrogato la precedente disciplina in materia di minimali di retribuzione giornaliera che, ai sensi della legge 26/9/1981, n. 537, e con decorrenza 1° gennaio 1989, sono stati rivalutati in relazione all'andamento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT che, per l'anno 1989, è stato del 5,2%.

Il secondo comma dello stesso art. 1 ha modificato il limite minimo di retribuzione giornaliera imponibile di cui alla Legge N. 638/1983, fissandone la misura in ragione del 9,50 %, anzichè dell'11,25%, dell'importo del trattamento minimo mensile di pensione al 1° gennaio a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, a partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989.

FONDO DI PREVIDENZA
DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio 1989 si riassume in un risultato positivo di 3.859 milioni originati da:

— Entrate	4.541 milioni
— Uscite	682 milioni
— Risultato dell'esercizio	+ 3.859 milioni

Conseguentemente il patrimonio netto risulta così variato:

— Attivo netto al 1° gennaio 1989	+ 1.105 milioni
— Attivo netto al 31 dicembre 1989	+ 4.964 milioni

Nel prospetto che segue i dati afferenti le componenti economiche e il patrimonio netto all'inizio e alla fine del 1989 sono posti a raffronto con i dati accertati nel precedente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in milioni di lire)	
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:		
- Avanzo (+), Deficit (-)	- 1.825	+ 1.105
Entrate:		
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	149	18
- Redditi e proventi patrimoniali	110	74
- Poste correttive e compensative delle uscite	(.)	1
- Entrate non classificabili in altre voci	1	3
- Variazioni patrimoniali straordinarie	2.946	4.442
- Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	113	3
TOTALE DELLE ENTRATE	3.319	4.541
Uscite:		
- Spese per prestazioni istituzionali	179	177
- Trasferimenti passivi	3	2
- Spese di amministrazione	207	265
- Oneri finanziari	-	4
- Poste correttive e compensative delle entrate	-	35
- Uscite non classificabili in altre voci	(.)	(.)
- Assegnazione alle riserve tecniche	-	199
TOTALE DELLE USCITE	389	682
Risultato dell'esercizio:		
- Avanzo (+), Disavanzo (-)	+ 2.930	+ 3.859
Patrimonio netto alla fine dell'anno:		
- Avanzo (+), Deficit (-)	+ 1.105	+ 4.964

(.) Importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

CONTO ECONOMICO

Circa le principali voci interessanti il conto economico, si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ascendono a 18 milioni e sono esclusivamente costituiti dai contributi versati dal Registro Navale Italiano.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a complessivi 74 milioni ed attingono ai diversi tipi di reddito relativi agli investimenti delle disponibilità finanziarie del Fondo.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Figurano per 4.442 milioni e si riferiscono a partite di natura eterogenea di cui la parte più consistente (4.434 milioni) attiene alla quota attribuita al Fondo del plus-valore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino, che ha notevolmente influito sul risultato economico dell'esercizio.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari. — Pari a 3 milioni, riguarda il prelievo dal fondo di copertura delle pensioni per fronteggiare l'onere per rate di pensione sostenuto nel 1989.

Spese per prestazioni istituzionali. — Riguardano l'onere per rate di pensione sostenuto dal Fondo ed ammontano a complessivi 177 milioni.

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati i dati relativi al numero ed all'importo delle pensioni liquidate nonchè esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia .. Invalidità .. Superstiti ..	—	—	—	—
	—	—	—	—
	1	967.500	967.500	—
	1	967.500	967.500	—
1989 { Vecchiaia .. Invalidità .. Superstiti ..	—	—	—	—
	—	—	—	—
	80	2.765.760	34.572	- 96,43
	80	2.765.760	34.572	- 96,43

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO		Importo delle rate di pensione e carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variazioni %	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	683	82.362.290	120.589	—	87.190.975
	86	15.579.456	181.156	—	15.737.936
	1.713	72.270.535	42.189	—	76.344.552
	2.482	170.212.281	68.579	—	179.273.463
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	563	78.451.250	139.345	15,55	77.086.070
	70	16.085.436	229.792	26,85	16.026.186
	1.636	71.766.955	43.867	3,98	84.113.372
	2.269	166.303.641	73.294	6,88	177.225.628

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 265 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Risultato di esercizio. — L'esercizio 1989 - come già detto in premessa - si compendia in un complesso di entrate per 4.541 milioni e di uscite per 682 milioni con una eccedenza delle entrate di 3.859 milioni che costituisce l'avanzo economico.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1989.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente verso l'INPS	2 080	5.181	+ 3.101
- Quota di partecipazione agli investimenti unitari	—	964	+ 964
- Residui attivi	13	16	+ 3
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	2.093	6.161	+ 4.068
Passività			
- Residui passivi	210	223	+ 13
- Debiti di finanziamento	9	9	—
- Rimanenze passive di esercizio	769	965	+ 196
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	988	1.197	+ 209
Patrimonio netto:			
- Avanzo	+ 1 105	+ 4.964	+ 3 859

In merito alle principali partite dello Stato patrimoniale si precisa quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS. — Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia, nel presente esercizio, un credito di 5.181 milioni per effetto del positivo andamento della gestione a seguito dell'entrata straordinaria di plus-valori realizzati, come già precedentemente riferito, a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari. — Figura per la prima volta nel bilancio del Fondo e rappresenta la quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti (964 milioni).

Residui passivi. — Assommano a 223 milioni e riguardano quasi esclusivamente il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rimanenze di esercizio. — Sono costituite per 190 milioni dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 775 milioni dal fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel seguente prospetto, una analisi per categoria:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Consistenza al 31 dicembre
Fondo di copertura delle pensioni:			
— di vecchiaia	297.616.000	- 2.730.000	294.886.000
— di invalidità	88.024.000	5.116.000	93.140.000
— ai superstiti	382.841.000	3.873.000	386.714.000
TOTALE	768.481.000	6.259.000	774.740.000

Patrimonio netto. — Per effetto dell'avanzo economico di 3.859 milioni, il patrimonio netto passa dai 1.105 milioni all'inizio dell'anno ai 4.964 milioni di fine esercizio 1989.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 4.541 milioni e uscite per 682 milioni con un avanzo di esercizio, quindi, di 3.859 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	3.319,0	4.541,0
USCITE	389,0	682,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 2.920,0	+ 3.859,0

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 6.161 milioni e passività per 1.197 milioni, con una consistenza netta di 4.964 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle variazioni patrimoniali straordinarie (4.442 milioni) riferentisi essenzialmente alla quota di plus-valore attribuita alla gestione a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP (4.434 milioni);

- figurano inoltre tra le entrate gli accertamenti contributivi per 18 milioni, costituiti esclusivamente dai contributi versati dal Registro Navale Italiano per i 10 dipendenti iscritti al Fondo;
- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 177 milioni (179 milioni nel 1988);
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 265 milioni.

A conclusione della presente relazione il Collegio rappresenta nuovamente l'esigenza che sia riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, ormai superflua e decisamente antieconomica.

IL COLLEGIO DEI SINDACI*Vittorio Raimondo**Mario Crenca**Enzo De Marchis**Romano Lazzareschi**Giovanni Leva**Vincenzo Rapisardi**Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DELLE
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1	Credito in conto corrente verso l'INPS	5 180.848 703
2	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	964 740 000
3	Residui attivi:	
	— Prestazioni da recuperare	15 757 530

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 6 161.346 233

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ISCRIZIONI COLLETTIVE

AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1 Residui passivi:			
— Debito verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978		3.000	
— Debito verso IPAS, per contribuzione		69.000	
— Debiti verso beneficiari di prestazioni		223.605.729	223.677.729
2 Debiti di finanziamento:			
— Debito verso il RAI per somme introitate per oneri relativi alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971, da rimborsare			8.777.956
3 Rimanenze attive di esercizio:			
— Fondo per la copertura delle pensioni:			
— consistenza al 1° gennaio 1989	768.481.000		
— più: assegnazione dell'anno	6.259.000		
		774.740.000	
— Fondo di riserva per le pensioni da liquidare		190.000.000	964.740.000
		TOTALE DELLE PASSIVITÀ	1.197.196.685
4 Patrimonio netto:			
— Avanzo economico dell'esercizio precedente		1.105.351.122	
— più: avanzo economico dell'esercizio		3.858.799.426	4.964.150.548
		TOTALE A PAREGGIO	6.161.346.233

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**FONDO DI PREVIDENZA DELLE
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	18 050 424
2	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	1 323 607
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Diverse	2 811 634
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	22 185 665
4	Renditi e proventi patrimoniali	74 061 136
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Plus-valore rivalutazione titoli	4 433 678 024
	— Plus valore di immobili alienati	870 000
	— Eccedenza Fondo oscillazione titoli	3 530 417
	— Residui passivi insussistenti per rate di pensioni prescritte	682 786
	— Indennizzo danni di guerra	3 709 656
		4 442 470 883
6	Prelevi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari:	
	— Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	2 730 000
	COMPONENTI ECONOMICHE	4 519 262 019
	TOTALE DELLE ENTRATE	4 541 447 684

SCRIZIONI COLLETTIVE
NELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Rate di pensione		177.225.628
2	Trasferimenti passivi:		
	— Allo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (contribuzione ex ONPI)	54.000	
	— ad altri Enti: IPAS, per contribuzione	69.000	
	— all'Istituto Italiano di medicina sociale, per contribuzione	2.000	
		71.000	125.000
3	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		3.470.770
4	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborso di riserve		35.162.230
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite diverse		405.581
			216.389.209
			COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE
6	Spese di amministrazione		265.092.900
7	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
	— Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti al F.P.L.D.		2.177.149
8	Assegnazione a riserve tecniche e fondi di accantonamento veri:		
	— Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni	8.989.000	
	— Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	190.000.000	
			198.989.000
			COMPONENTI ECONOMICHE
			466.259.049
			TOTALE DELLE USCITE
			682.648.258
9	Avanzo di esercizio		3.858.799.426
			TOTALE A PAREGGIO
			4.541.447.684

APPENDICE

QUADRO NORMATIVO

Nell'esercizio 1989, il fondo «Iscrizioni Collettive» disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art.69 del Regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3184 nonchè agli artt. 7 del R.D.L. 16 maggio 1926, n. 908 e 86 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, non è stato interessato da provvedimenti legislativi intesi a modificare la vigente normativa.

Nel fondo in esame resta una sola convenzione con assicurati attivi, quella col Registro Navale Italiano. Circa quest'ultima convenzione, si precisa che la Corte di Cassazione, a seguito dell'azione degli interessati, ha modificato i criteri di determinazione delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le prestazioni.

Merita richiamare l'attenzione sulla circostanza che il Fondo sta anticipando dal 1° gennaio 1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 12 ottobre 1967 su espresso invito del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, somme delle quali il Fondo stesso dovrà essere reintegrato unitamente ai relativi interessi.

La situazione del fondo è stata rappresentata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'invito a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere il Fondo stesso.

GESTIONE SPECIALE
DELLA «MUTUALITÀ PENSIONI»
A FAVORE DELLE CASALINGHE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Ad introduzione dell'esame del rendiconto dell'anno 1989 si ritiene utile, al fine di consentire una immediata valutazione dell'andamento della Gestione, anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati negli esercizi 1989 e 1988.

L'esercizio 1989 della Gestione Speciale della Mutualità pensioni a favore delle casalinghe, si riassume in un complesso di entrate pari a 6.726 milioni e un pari importo di uscite per 6.726 milioni.

La situazione di pareggio della Gestione è determinata dalla circostanza che, stante le note difficoltà per stabilire l'esatta dimensione tecnica del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, l'assegnazione dell'anno a detto fondo viene effettuata per un importo pari alla differenza fra l'ammontare delle entrate e quello delle uscite, prima di tale assegnazione.

Nel prospetto che segue, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
- Quote di partecipazione degli iscritti	65.627	54.562	- 11.065
- Redditi e proventi patrimoniali	837.362	604.512	- 232.850
- Poste correttive e compensative di uscite	8.170	9.769	+ 1.599
- Entrate non classificabili in altre voci	2.029	4.073	+ 2.044
- Variazioni patrimoniali straordinarie	3.993.858	6.043.832	+ 2.049.974
- Prelievi da fondi e riserve tecniche	8.502	9.212	+ 710
TOTALE	4.915.548	6.725.960	+ 1.810.412
Uscite:			
- Spese per prestazioni	241.093	318.887	+ 77.794
- Spese di amministrazione	297.675	392.559	+ 94.884
- Oneri finanziari	2.146	8.372	+ 6.226
- Poste correttive e compensative di entrate	1.414	3.043	+ 1.629
- Uscite non classificabili in altre voci	144	587	+ 443
- Assegnazione alle riserve tecniche	4.373.076	6.002.512	+ 1.629.436
TOTALE	4.915.548	6.725.960	+ 1.810.412

Lo schema del conto economico e la esposizione dei dati nello stesso, sono stati allineati a quelli previsti per il conto economico generale che, come è noto, si configura in un conto tenuto a costi, ricavi, rimanenze attive e passive iniziali e rimanenze attive e passive finali.

Inoltre per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del bilancio sono esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi e oneri) aventi esclusiva valenza economica, ivi compresi i movimenti interni tra gestioni.

Nell'esercizio 1989 non sono avvenuti mutamenti nella vigente normativa della Gestione; essa, pertanto, seguita ad essere disciplinata dalla legge 5 marzo 1963, n. 389, parzialmente modificata dalla legge 26 febbraio 1964, n. 67, nonchè dal relativo regolamento di esecuzione, emanato con D.P.R 24 aprile 1964, n. 665. Le tariffe e le modalità per la loro applicazione sono quelle approvate con D.M. 10 novembre 1964.

Come già si è avuto occasione di evidenziare in sede di relazione ai rendiconti relativi agli esercizi precedenti l'assicurazione in questione ha incontrato scarso favore presso le casalinghe.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si aggiunge che anche per l'esercizio in esame le spese di amministrazione hanno superato l'ammontare dei contributi; tale fenomeno, indicativo dell'antieconomicità della Gestione, è dovuto alla necessità di assicurare il funzionamento della Gestione stessa sul piano nazionale anche in presenza di un modesto movimento finanziario.

Quanto precede è stato segnalato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, perchè vagli l'opportunità di adottare idonee iniziative volte a ristrutturare o modificare l'assicurazione in esame, al fine di renderla più aderente alle esigenze della categoria di soggetti destinatari dell'assicurazione stessa.

. . . .

Circa le principali voci di bilancio si precisa quanto segue:

Quote di partecipazione degli iscritti. — Ammontano a 55 milioni e registrano una diminuzione di circa 11 milioni rispetto al 1988.

Ai fini di un confronto con gli ultimi due esercizi nel prospetto che segue viene indicato il gettito contributivo distintamente per sistema di riscossione.

DESCRIZIONE	1987	1988	1989
Contributi riscossi con marche	49.209.660	56.205.360	42.645.560
Contributi riscossi con altri sistemi	7.039.232	9.421.877	11.916.907
TOTALE CONTRIBUTI	56.248.892	65.627.237	54.562.467

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonché dagli interessi maturati sul conto corrente con l'I.N.P.S. assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Capitale medio	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	44.176.559.000	539.019.107	1,22
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari e in altri impieghi	—	—	—
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	1.287.705.018	65.492.677	5,09
TOTALE	45.464.264.018	604.511.784	1,33

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La flessione di 233 milioni rispetto al contuntivo 1988 è da riferire ai nuovi criteri di investimento dei fondi disponibili provenienti dalle riserve delle Gestioni a capitalizzazione.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Pari a 6.044 milioni attengono quasi interamente (6.008 milioni) alla quota attribuita alla Gestione del plus valore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Prelievi da fondi e riserve tecniche. — Si riferiscono al prelievo dal conto speciale da destinare, ai sensi della legge n. 389/1963, alla integrazione delle pensioni (9 milioni).

Spese per prestazioni. — Le prestazioni di competenza dell'esercizio 1989, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 319 milioni a fronte dei 241 milioni rilevati nel 1988.

Nei prospetti che seguono vengono riportati i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA		Numero	Importo annuo	Importo medio annuo
1988	Vecchiaia	42	12.400.050	295.239
	Invalidità	5	247.000	49.400
	COMPLESSO	47	12.647.050	269.086
1989	Vecchiaia	117	29.538.600	252.467
	Superstiti	12	931.190	77.599
	COMPLESSO	129	30.469.790	236.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo delle rate maturate nell'anno	
1988 {	Vecchiaia	992	175.553.534	176.969	200.047.754
	Invalidità	781	39.902.278	51.091	41.045.113
	COMPLESSO	1.773	215.455.812	121.520	241.092.867
1989 {	Vecchiaia	1.088	201.750.744	185.433	273.772.059
	Invalidità	777	40.308.203	51.877	45.114.638
	COMPLESSO	1.865	242.058.947	129.790	318.886.697

Spese di amministrazione. — Attribuite in base ai costi sostenuti dall'Istituto per conto della Gestione, in applicazione dell'art. 13 del «Regolamento per l'impostazione dei bilanci dell'INPS», ascendono a 393 milioni con un aumento di 95 milioni rispetto al 1988.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Si riferiscono per 3 milioni alla quota assegnata al conto speciale per l'integrazione delle pensioni e per 120 milioni al fondo di copertura delle pensioni in corso di pagamento affinché il Fondo stesso assuma la consistenza necessaria ad assicurare l'erogazione delle rendite in pagamento.

Come già precisato in premessa, il residuo importo (5.880 milioni), per conseguire il pareggio fra le entrate e le uscite, viene accantonato al fondo di riserva per le pensioni da liquidare, stante la materiale difficoltà di determinare il preciso ammontare tecnico.

• • •

Stato patrimoniale. — Le attività e le passività della Gestione al 31 dicembre 1989 ammontano a 50.174 milioni. Le prime sono costituite quasi per intero dalla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (50.164 milioni).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le passività della Gestione in argomento sono costituite dalle riserve tecniche opportunamente riepilogate ed analizzate nel prospetto che segue.

CATEGORIA	Consistenza al 31 gennaio 1989	Variazioni dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1989
		Assegnazioni	Prelevi	
Fondo di copertura delle pensioni				
-- di vecchiaia	1.374.128.000	118.828.000	--	1.492.956.000
-- di invalidità	363.230.000	1.559.000	--	364.789.000
	1.737.358.000	120.387.000	--	1.857.745.000
Fondo di riserva per la pensioni da liquidare	32.319.710.274	5.879.549.377	--	38.199.259.651
Conto speciale per le integrazioni delle pensioni	10.118.246.977	2.575.973	9.211.986	10.111.610.964
	44.175.315.251	6.002.512.350	9.211.986	50.168.615.615

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 6.726 milioni e uscite per 846 milioni; la relativa eccedenza delle entrate pari a 5.880 milioni viene accantonata, com'è noto, al fondo di riserva per le pensioni da liquidare e pertanto il conto economico si chiude in pareggio.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata, a parte le variazioni patrimoniali straordinarie in massima parte costituite dal plus-valore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'I.N.P.S. nel CREDIOP (6.008 milioni), dagli accertamenti contributivi per 55 milioni (66 milioni nel 1988);
- tra le uscite, oltre alle assegnazioni alle riserve tecniche (6.003 milioni) vanno rilevate le liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 319 milioni (241 milioni nel 1988) e le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontanti a 393 milioni, con un incremento di 95 milioni, pari al 31,9%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; per un'analisi delle spese in questione il Collegio rinvia alle osservazioni svolte nella propria relazione generale.

A conclusione della presente relazione il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato circa l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, dell'op-

portunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale e i cui costi di funzionamento sono pari a più di 7 volte l'ammontare dei contributi e rappresentano il 123% delle spese per prestazioni.

IL COLLEGIO DEI SINDACI*Vittorio Raimondo**Mario Crenca**Enzo De Marchis**Romano Lazzareschi**Giovanni Leva**Vincenzo Rapisardi**Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	50 164 384,75
2	Residui attivi:	
	-- Crediti per rate di pensione da recuperare	9 967,35

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 50 174 352,10

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza

Niccolò GIANGIACOMO

Il Direttore Generale

Giovanni BILLIA

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	— Contributi accertati nel 1989		64.568.467
2	Parte correttiva e compensativa di uscite:		
	— Recupero di prestazioni		9.768.775
3	Entrate non classificabili in altre voci:		
	— Entrate diverse		4.078.264
	A — COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		68.404.506
4	Redditi e proventi patrimoniali		604.511.784
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Riscarcimento danni di guerra	21.060.026	
	— Eccedenza Fondo oscillazione titoli	4.784.519	
	— Plus valore immobili alienati	9.536.000	
	— Plus valore rivalutazione titoli	6.008.451.344	
			6.043.831.889
6	Prelievi da fondi e riserve tecniche:		
	— Prelievo dal conto speciale per l'integrazione delle pensioni		9.211.986
	B — COMPONENTI ECONOMICHE		6.657.555.659
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)		6.725.960.165

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali:		
	— Rate di pensione impegnate nel 1989		318.886.697
2	Oneri finanziari:		
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate		8.371.545
3	Pecche correttive e compensative di entrate:		
	— Rimborso di contributi		3.043.000
4	Uscite non classificabili in altre voci:		
	— Uscite varie		587.573
	A — COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		330.886.815
5	Spese di amministrazione		392.559.000
6	Assegnazione alle riserve tecniche:		
	— Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	5.879.549.377	
	— Assegnazione al conto speciale per l'integrazione delle pensioni	2.575.973	
	— Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni	120.387.000	
			6.002.512.350
	B — COMPONENTI ECONOMICHE		6.395.071.350
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)		6.725.960.165

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO
SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO
DELLE CONFESIONI RELIGIOSE
DIVERSE DALLA CATTOLICA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 161 miliardi di disavanzo economico e in 1.025 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	39 406	114 559	- 75 153	- 582 788
1986	43 855	123 057	- 79 202	- 661 990
1987	44 625	130 889	- 86 264	- 748 254
1988	47 219	163 103	- 115 884	- 864 138
1989	49 951	211 200	- 161 249	- 1 025 387

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della mesedima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono nelle pagine successive le opportune precisazioni al conto economico.

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Deficit patrimoniale all'inizio dell'anno	- 748.254	- 864.138	- 115.884
Entrate:			
- Contributi a carico degli iscritti	25.985	27.827	+ 1.842
- Quote di partecipazione degli iscritti	114	59	- 55
- Trasferimenti da parte dello Stato	5.225	-	- 5.225
- Poste correttive e compensative delle uscite	12.330	16.578	+ 4.248
- Entrate non classificabili in altre voci	109	262	+ 153
- Variazioni patrimoniali straordinarie	3.456	5.225	+ 1.769
TOTALE DELLE ENTRATE	47.219	49.951	+ 2.732
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	85.799	78.212	- 7.587
- Trasferimenti passivi	223	248	+ 25
- Spese di amministrazione	2.182	2.489	+ 307
- Oneri finanziari	12.130	34.403	+ 22.273
- Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	8	34	+ 26
- Poste correttive e compensative delle entrate	53	80	+ 27
- Uscite non classificabili in altre voci	1	5	+ 4
- Assegnazione alle riserve tecniche	59.907	92.878	+ 32.971
- Svalutazione e deprezzamenti	2.800	2.851	+ 51
TOTALE DELLE USCITE	163.103	211.200	+ 48.097
Disavanzo di esercizio	- 115.884	- 161.249	- 45.365
Deficit patrimoniale alla fine dell'anno	- 864.138	- 1.025.387	- 161.249

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico degli iscritti. — Ammontano a 27.827 milioni e presentano un incremento di 1.842 milioni rispetto al consuntivo 1988.

In presenza di una diminuzione del numero degli iscritti (n. 26.300 alla fine del 1988; n. 25.640 alla fine del 1989) il predetto incremento va attribuito all'aumento della quota capitaria determinata in lire 1.072.200 (lire 981.900 nel 1988).

Quote di partecipazione degli iscritti. — Risultano pari a 59 milioni e riguardano i versamenti di contributi effettuati nell'anno 1989 da parte dei proscrittori volontari.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Ascendono a complessivi 16.578 milioni (12.330 milioni nel 1988) e sono costituite:

- per 1.465 milioni, da recupero di prestazioni;
- per 15.113 milioni, da trattenute effettuate, ai sensi dell'art. 18 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi o esonerativi della stessa.

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Figurano per 5.225 milioni e sono costituite quasi interamente (5.217 milioni), dalla quota di spettanza della Gestione del plus-valore realizzato a seguito della cessione della quota di partecipazione azionaria dell'Istituto nel CREDIOP all'Istituto S. Paolo di Torino.

Spese per prestazioni istituzionali. — Le rate di pensione ammontano a complessivi 96.113 milioni e registrano rispetto al 1988, un aumento di 10.314 milioni pari al 12%. Tale aumento deriva sia dalla più elevata entità degli importi medi, come risulta dai dati esposti nei prospetti che seguono relativi alle rendite liquidate negli anni 1988 e 1989 e a quelle in essere alla fine degli stessi anni, sia dal maggiore numero delle pensioni in pagamento. Anche nel corso del 1989 la rivalutazione delle medesime è stata effettuata applicando le disposizioni di cui all'art. 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730.

Riguardo all'importo delle rate di pensione iscritto in bilancio si segnala che l'importo medesimo è al netto della quota di onere di 17.901 milioni, posta a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali», pari all'apporto dello Stato per l'anno 1989 costituito:

- per 3.224 milioni, dal contributo dello Stato di cui all'art. 21, della legge n. 903/1973;
- per 12.677 milioni, dall'adeguamento del predetto contributo per gli anni dal 1982 al 1987 previsto dal Decreto interministeriale del 30 dicembre 1989 in relazione al disposto dell'art.4, secondo comma, della legge n. 54/1982;
- per 2.000 milioni dal contributo di cui all'art. 11 della stessa legge n. 54/1982.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO	
			Importo	Variazioni %
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	924	6 201.891.800	6.712.000	—
	89	577 394 350	6.498.600	—
	11	54 634 450	4.966.800	—
	TOTALE	1 024	6.833 920.600	6.673.800
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	815	5 949.380 450	7 299.900	8,76
	62	433 438 850	6.990 900	7,76
	13	70.775.250	5 444.300	9,61
	TOTALE	890	6 453.594 550	7 251 200

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	Importo annuo	VALORE MEDIO ANNUO		Importo delle rate di pensione a carico del Fondo maturate nell'anno
			Importo	Variazioni %	
1988 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	10.660	68 637 564 000	6 438 800	—	68 565 071 714
	2 700	16 185 504 000	5.994.600	—	16 563 145 735
	135	697 366 000	5.165 700	—	670 571 615
	TOTALE	(1) 13 495	85 520 434 000	6.337 200	—
1989 { Vecchiaia Invalidità Superstiti	11 198	79 714 478.000	7 118 600	10,56	78 126 523 005
	2.647	17 365 995.000	6.560.600	9,44	17.222 015 800
	139	780 056.000	5.611 900	8,64	764 625 200
	TOTALE	(2) 13.984	97 860 529 000	6.998.000	10,43

(1) Compresa n. 270 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1988 di cui n. 212 di vecchiaia, n. 52 di invalidità e n. 6 ai superstiti ed al netto di n. 462 pensioni da eliminare di cui n. 367 di vecchiaia, n. 88 di invalidità e n. 7 ai superstiti.

(2) Compresa n. 210 pensioni da liquidare al 31 dicembre 1989 di cui n. 170 di vecchiaia, n. 38 di invalidità e n. 2 ai superstiti ed al netto di n. 218 pensioni da eliminare di cui n. 183 di vecchiaia, n. 33 di invalidità e n. 2 ai superstiti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

In altra tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	25 184	63 590	- 38 406
1986	26 145	66 925	- 40 780
1987	27 341	77 256	- 49 915
1988	25 985	85 799	- 59 814
1989	27 827	(1) 78 212	- 50 385

(1) Al netto della quota delle rate di pensione di L. 17 901 milioni, pari al contributo dello Stato.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI
IN CORSO DI PAGAMENTO ALLA FINE DELL'ANNO

ANNO	iscritti	Pensionati	Rapporto iscritti pensionati
1985	29 400	12 089	2,43
1986	29 120	12 553	2,32
1987	28 700	13 050	2,20
1988	26 300	13 495	1,95
1989	25 640	13 984	1,83

Trasferimenti passivi. — Ascendono a 248 milioni e concernono trasferimenti allo Stato per 149 milioni e trasferimenti ad altri enti per 99 milioni.

L'analisi di detti trasferimenti viene fornita nell'allegato n. 3.

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 2.489 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	1.556
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	349
2.1 Amministrazione Poste	316.478	312
2.2 Banche	48.142	37
2.3 SCAU	113.380	...
2.4 Altri Enti	26.908	...
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	22
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	6
5. Spese legali (dirette)	37.883	-
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	595
TOTALE (A)	3.508.493	2.528
7. Recuperi	- 57.468	- 31
8. Residui passivi insussistenti	- 37.263	- 21
9. Residui attivi insussistenti	16.030	13
TOTALE (B)	- 78.701	- 39
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	2.489

Oneri finanziari. — Ammontano a 34.403 milioni e concernono quasi interamente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS in relazione all'esposizione debitoria del Fondo.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Pari a 80 milioni rappresentano esclusivamente il rimborso dei contributi non dovuti.

Assegnazione alle riserve tecniche. — Ammonta a 92.878 milioni e riguarda unicamente l'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni di quanto necessario al fine di adeguarne la consistenza al valore capitale delle pensioni medesime in essere al 31 dicembre 1989.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Ascendono a 2.851 milioni e riguardano l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per adeguarne la consistenza a rettifica del valore nominale dei crediti stessi.

Risultato d'esercizio. — Il movimento economico dell'esercizio si riassume, come già indicato in premessa, in un complesso di entrate pari a 49.951 milioni e di uscite pari a 211.200 milioni con un conseguente disavanzo economico di 161.249 milioni.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1989 sono evidenziate e poste a raffronto nel seguente prospetto.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Differenza
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Residui attivi	27.833	28.641	+ 808
-- Ratei attivi	5.465	6.588	+ 1.123
TOTALE ATTIVITÀ	33.298	35.229	+ 1.931
Passività:			
- Debito in conto corrente verso l'INPS	235.173	301.881	+ 66.708
- Residui passivi	1.158	1.424	+ 266
- Ratei passivi	1.622	2.098	+ 476
- Rimanenze passive di esercizio	656.676	749.555	+ 92.879
- Poste rettificative dell'attivo	2.807	5.658	+ 2.851
TOTALE PASSIVITÀ	897.436	1.060.616	+ 163.180
Deficit patrimoniale	864.138	1.025.387	+ 161.249

L'esame delle singole poste evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Ascendono complessivamente a 28.641 milioni e sono costituiti, dai crediti contributivi (28.254 milioni) e dai crediti per prestazioni da recuperare (387 milioni).

Ratei attivi. — Figurano per 6.588 milioni e sono rappresentati, per 4.243 milioni, dai contributi dovuti dagli assicurati per il 6° bimestre 1989 da versare nel 1990 e, per 2.345 milioni, dalle differenze contributive dovute dagli iscritti per l'anno 1989.

Debito in conto corrente verso l'INPS. — Determinato in 301.881 milioni, contro 235.173 milioni al 31 dicembre 1988, concerne l'esposizione debitoria del Fondo verso l'INPS alla fine dell'esercizio 1989. L'incremento di 66.708 milioni, rispetto all'esercizio precedente, va attribuito all'ulteriore deterioramento della situazione economico-finanziaria del Fondo medesimo.

Residui passivi. — Pari a 1.424 milioni riguardano pressochè interamente (1.321 milioni) il debito verso beneficiari di prestazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ratei passivi. — Ammontano a complessivi 2.098 milioni e sono costituiti quasi interamente dall'importo delle rate di pensione non liquidate nell'anno.

Rimanenze passive di esercizio. — Figurano per 749.555 milioni e attengono al fondo di copertura delle pensioni la cui consistenza viene evidenziata nel prospetto che segue specificatamente all'inizio e alla fine dell'esercizio con le relative assegnazioni per categoria di pensione.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio	Variations dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre
Fondo di copertura delle pensioni:			
— di vecchiaia	506 250.081.000	+ 81 699.994.000	587 950 075 000
— di invalidità	145 884.803.000	+ 10.640 119 000	156 524 922 000
— ai superstiti	4 541 526 000	+ 538 511.000	5 080 037.000
TOTALE	656 676 410 000	+ 92 878.624 000	749 555 034 000

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano a 5.658 milioni e concernono quasi interamente il fondo svalutazione crediti contributivi la cui entità (5.651 milioni) rappresenta il presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi.

Deficit patrimoniale. — Alla fine del 1989 il Fondo presenta un deficit di 1.025,387 miliardi con un incremento di 161,249 miliardi rispetto al 1988, conseguente al citato negativo risultato di esercizio di un pari importo.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 57 miliardi e uscite per 218,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 161,3 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

DESCRIZIONE	1988	1989
	(in miliardi di lire)	
ENTRATE	53,7	57,0
USCITE	169,6	218,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 115,9	- 161,3

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 35,2 miliardi e passività per 1.060,6 miliardi, con un deficit netto di 1.025,4 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (26,7 miliardi), il cui gettito rispetto al 1988 presenta un incremento dell'1,5% imputabile in presenza di una contrazione del numero degli iscritti, all'aumento della quota capitaria;
- Le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontanti a 77,7 miliardi, dall'assegnazione al fondo di copertura delle pensioni per 92,9 miliardi e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per 34,4 miliardi;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2,5 miliardi, con un incremento di 0,3 miliardi, pari al 14%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico degli assicurati, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 28,2 miliardi a fronte dei 27,5 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, a conclusione della presente relazione, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- quanto alle spese di funzionamento attribuite alla Gestione, va rilevato il notevole incremento registrato rispetto al precedente esercizio pari, come già precisato, al 14%, in misura cioè ampiamente superiore sia al tasso di inflazione programmato fissato dal Governo sia a quello effettivo determinatosi nel 1989; per una analisi delle spese in questione e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 1,4 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- con riferimento alla particolare gravità dello squilibrio gestionale del Fondo, come si evince anche dal rilevante ammontare degli interessi passivi connessi con l'esposizione debitoria nei confronti dell'INPS, il Collegio non può che rappresentare l'esigenza di adeguati provvedimenti di risanamento in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
- il Collegio infine rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1	Residui attivi:		
	— Crediti contributivi	28.253.913.415	
	— Crediti per prestazioni da recuperare	387.403.065	
			28.641.316.480
2	Statali attivi		6.587.900.000
		TOTALE ATTIVITÀ	35.229.216.480
3	Deficit patrimoniale:		
	— Disavanzo economico degli esercizi precedenti	864.137.758.419	
	— Disavanzo economico dell'esercizio	161.249.019.900	
			1.025.386.778.319

TOTALE A PAREGGIO 1.060.615.994.791

Il Direttore Centrale
 per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA
AL 31 DICEMBRE 1989**

PASSIVITÀ

1	Debito in conto corrente verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale		301.881.645.329
2	Residui passivi:		
	- Debito verso lo Stato per somme da versare ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	4.699.000	
	- Debito verso gli IPAS	98.306.000	
	- Debito verso beneficiari di prestazioni	1.321.056.470	
			1.424.061.470
3	Ratei passivi:		
	Rate di pensione	2.079.652.000	
	- Somme da versare per il finanziamento del F.S.N. ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978 (onere per l'assistenza sanitaria ex art. 6 della legge n. 903/1973)	17.980.000	
			2.097.632.000
4	Rimanenze passive di esercizio:		
	Fondo di copertura delle pensioni:		
	a) 1° gennaio	656.676.410.000	
	assegnazione dell'anno	92.878.624.000	
			749.555.034.000
5	Poste rettificative dell'attivo:		
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	6.622.000	
	Fondo svalutazione crediti contenziosi	5.651.000.000	
			5.657.622.000

Il Direttore Generale 1989 - 15.944.599

Il Direttore Generale 1989 - 15.944.599

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico degli iscritti (All. 1 col. n. 1)	26 704 600 000
2	Quote di partecipazione degli iscritti:	
	— Contributi dei proscrittori volontari	58 900 000
3	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni	1 464 467 810
	— Trattenue ai pensionati (art. 18 della legge n. 903/1973)	15 113 298 454
		16 577 766 264
4	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Ammende, multe e sanzioni civili	118 811 035
	Entrate diverse	142 884 667
		261 695 702
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	43 602 961 966
5	Variazioni patrimoniali straordinarie:	
	— Plus valore rivalutazione titoli	5 217 441 905
	— Eccedenza del fondo oscillazione titoli	4 154 596
	— Plus valore immobili alienati	3 898 000
		9 270 084 501
6	Storno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 2)	1 000 000 000
	— Per trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 3, col. n. 2)	1 127 088 000
		2 127 088 000
7	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 3)	10 000 000 000
	— Per prestazioni (All. n. 2, col. n. 1)	10 000 000 000
	— Per trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 3, col. n. 1)	10 000 000 000
		30 000 000 000
8	Disavanzo dell'esercizio	10 000 000 000

DI CULTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 1)	77.736.603.310
2	Trasferimenti passivi (All. n. 3, col. n. 1)	247.475.000
3	Oneri finanziari:	
	— Interessi passivi su prestazioni arretrate	2.584.845
4	Poste correttive e compensative delle estrate:	
	— Rimborso di contributi	79.919.053
5	Uscite non classificabili in altre voci:	
	— Uscite diverse	5.117.059
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	78.071.699.267
6	Spese di amministrazione	2.488.617.100
7	Interessi passivi sul conto corrente con L'INPS	34.400.642.000
8	Oneri tributari	33.890.000
9	Storno ratei attivi iniziali:	
	— Per contributi (All. n. 1, col. n. 2)	5.465.000.000
10	Attribuzione ratei passivi finali:	
	— Prestazioni istituzionali (All. n. 2, col. n. 3)	2.079.652.000
	— Trasferimenti passivi allo Stato (All. n. 3, col. n. 3)	17.980.000
		2.097.632.000
11	Assegnazione alle riserve tecniche:	
	— Assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	92.878.624.000
12	Svalutazione e deprezzamenti:	
	— Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	2.851.000.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	140.215.405.100
	TOTALE DELLE USCITE	218.287.104.367

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Contributi ordinari	26.704.600.000	- 5.465.000.000	6.587.900.000	27.827.500.000
TOTALE	26.704.600.000	- 5.465.000.000	6.587.900.000	27.827.500.000

Allegato n. 2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
Rate di pensione	95.637.952.005	- 1.604.440.000	2.079.652.000	96.113.164.005
a detrarre:				
- Quota parte delle rate di pensione, pari al contributo dello Stato, di cui all'art. 21 della legge n. 903/1973 e successive modificazioni	- 17.901.348.695	-	-	- 17.901.348.695
TOTALE	77.736.603.310	- 1.604.440.000	2.079.652.000	78.211.815.310

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1-2+3) (4)
<i>Allo Stato:</i>				
- Ministero del tesoro - art. 1 duodecies della legge n. 41/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	77.610.000	—	—	77.610.000
- Somme da trasferire al Fondo sanitario nazionale — art. 69, lett. b), legge n. 833/1978:				
- oneri per assistenza sanitaria - ex art. 6 della legge n. 903/1973	71.228.000	- 17.288.000	17.980.000	71.920.000
TOTALE TRASFERIMENTI ALLO STATO	148.838.000	- 17.288.000	17.980.000	149.530.000
<i>Ad altri Enti:</i>				
- IPAS, per contribuzione	98.306.000	—	—	98.306.000
- Istituto Italiano di medicina sociale, per contribuzione	331.000	—	—	331.000
TOTALE TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	98.637.000	—	—	98.637.000
TOTALE COMPLESSIVO	247.475.000	- 17.288.000	17.980.000	248.167.000

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

La gestione del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stata anche per il 1989 sostanzialmente disciplinata dalla legge 22.12.1973, n. 903.

In tale anno, l'Istituto centrale per il sostentamento del Clero Italiano, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 25, 2° comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, ha continuato ad effettuare il versamento dei contributi dovuti al Fondo per conto dei sacerdoti che, tenuti al pagamento dei contributi stessi, sono entrati nel sistema del sostentamento del clero, ai sensi delle disposizioni di attuazione emanate dalla Conferenza Episcopale italiana in applicazione dell'art. 51, 4° comma, della legge stessa. I sacerdoti secolari, che non sono entrati in detto sistema, e i ministri di culti acattolici hanno, invece, continuato a versare direttamente i contributi in parola.

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse sono state rivalutate, anche per l'anno in esame, applicando la disciplina della perequazione automatica prevista per i trattamenti pensionistici dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti.

Per quanto riguarda il contributo a carico degli iscritti si fa presente che, in data 26 ottobre 1989, è stato emanato, ai sensi dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, il decreto interministeriale di aumento del contributo dovuto dagli iscritti al Fondo per l'anno 1988.

A seguito di tale decreto, il contributo, per l'anno 1988, è stato determinato in L. 981.900 annue.

In considerazione, peraltro, che il contributo, per gli anni 1988 e 1989, è stato corrisposto nell'importo di L. 931.500 annue, si è reso necessario richiedere agli interessati le differenze contributive dovute, il cui ammontare, relativamente agli iscritti senza soluzione di continuità per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1989, è pari a L. 100.800.

Successivamente, anche per il 1989 il contributo capitario dovrà essere ulteriormente aumentato in relazione all'incremento mediamente subito dalle pensioni nell'anno in esame.

Il contributo a carico dello Stato per l'anno in parola, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, e art. 11 della legge 26 febbraio 1982, n. 54, dovrebbe ammontare a L. 11.200 milioni.

È stato, invece, versato nella misura complessiva di lire 5.224.500.000 (L. 3.224.500.000 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 903/1973 e L. 2.000.000.000 ai sensi dell'art. 11 della legge n. 54/82).

A tal riguardo, tuttavia, va segnalato che, in data 30 dicembre 1989, è stato emanato, ai sensi del citato art. 4, 2° comma, della legge n. 54/1982, il decreto interministeriale di aumento del contributo dello Stato, che è stato così determinato: L. 3.872.624.500 dal 1° 1.1982, L. 4.662.640.000 dal 1° 1.1983, L. 5.245.470.000 dal 1° 1.1984, L. 5.749.035.120 dal 1° 1.1985, L. 6.070.981.086 dal 1° 1.1986 e L. 6.423.097.989 dal 1° 1.1987.

Sono state aggiornate, durante l'anno, le posizioni assicurative di n. 3408 iscritti al Fondo e nei confronti di coloro che sono risultati morosi si è provveduto a portare a termine gli adempimenti necessari per il recupero amministrativo dei contributi omessi con i relativi interessi di mora.

In relazione alla pesante situazione finanziaria del Fondo, si fa presente che è stato trasmesso ai competenti Ministeri, con lettera del 26 maggio 1987, il bilancio tecnico del Fondo riferito alla data del 1° gennaio 1985; e ciò ai fini della emanazione del decreto di cui all'art. 1, 5° comma, della menzionata legge n. 903.

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 17,562 miliardi di avanzo economico e in 5,998 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre. Nella tabella che segue si riportano le risultanze del rendiconto degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	Entrate	Uscite	Risultato dell'esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
1985	3 187	3 862	- 675	- 22 558
1986	667	5.076	- 4.409	- 26.967
1987	1.096	8.087	- 6.991	- 33.958
1988	15 063	4.665	+ 10 398	- 23.560
1989	22 059	4.497	+ 17.562	- 5 998

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio (opportunosamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della mesesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
- Deficit (-) Avanzo (+)	- 33.958	- 23.560	+ 10.398
Entrate:			
- Quote di partecipazione degli iscritti	78	44	- 34
- Trasferimenti da parte di altri Enti e Gestioni	26	10	- 16
- Redditi e proventi patrimoniali	129	83	- 46
- Poste correttive e compensative di uscite	83	74	- 9
- Entrate non classificabili in altre voci	10	31	+ 21
- Variazioni patrimoniali straordinarie	14.081	21.275	+ 7.194
- Prelievo da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari	656	542	- 114
TOTALE DELLE ENTRATE	15.063	22.059	+ 6.996
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	1.734	1.758	+ 24
- Spese di amministrazione	1.899	2.395	+ 496
- Oneri finanziari	817	137	- 680
- Poste correttive e compensative di entrate	10	5	- 5
- Uscite non classificabili in altre voci	1	3	+ 2
- Assegnazioni a fondi di riserve tecniche	202	197	- 5
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	2	2	-
TOTALE DELLE USCITE	4.665	4.497	- 168
Risultato dell'esercizio:			
- Disavanzo (-) Avanzo (+)	+ 10.398	+ 17.562	+ 7.164
Patrimonio alla fine dell'anno:			
- Deficit (-) Avanzo (+)	- 23.560	- 5.998	+ 17.562

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Quote di partecipazione degli iscritti. — Il gettito contributivo nel 1989 è stato di 44 milioni e rappresenta, in termini percentuali, il 2,5% circa delle prestazioni.

A dimostrazione dell'andamento del flusso contributivo delle assicurazioni in argomento, si ritiene opportuno riportare di seguito i relativi dati per il periodo dal 1985 al 1989 con l'indicazione delle differenze risultanti dal rapporto degli ultimi due anni.

DESCRIZIONE	1985	1986	1987	1988	1989	Differenza 1989/1988
	<i>(in milioni di lire)</i>					
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie immediate	34	142	148	74	42	- 32
Facchini e ausiliari del traffico	2	1	2	2	2	—
Giocatori di calcio	—	1	1	2	—	- 2
TOTALE	36	144	151	78	44	- 34

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono costituiti dai redditi provenienti dalla quota degli investimenti patrimoniali unitari, nonché dagli interessi maturati sul conto corrente con l'INPS, assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione e secondo il tipo di impiego delle disponibilità stesse, come risulta dai seguenti prospetti.

FACCHINI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Seggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	213.939.000	2.634.444	1,23
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	13.061.000	664.282	5,08
TOTALE	227.000.000	3.298.726	1,45

GIOCATORI DI CALCIO

DESCRIZIONE	Impieghi (capitale medio)	Redditi	Saggio %
Quota degli investimenti patrimoniali unitari	6.399.671.000	78.805.516	1,23
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	23.329.000	1.186.513	5,08
TOTALE	6.423.000.000	79.992.029	1,24

Variazioni patrimoniali straordinarie. — Pari a 21.275 milioni attengono principalmente (21.253 milioni) al plusvalore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria dell'INPS nel CREDIOP all'Istituto San Paolo di Torino.

Prelievi da fondi e riserve tecniche. — Assommano a complessivi 542 milioni e si riferiscono essenzialmente a prelievi effettuati dal fondo di copertura delle pensioni, al fine di adeguare l'ammontare dei valori capitali delle pensioni in pagamento al 31 dicembre alle effettive esigenze della gestione ordinaria.

Spese per prestazioni. — Sono costituite per la quasi totalità dalle rate di pensione per un importo di 1.758 milioni.

Il lieve incremento dell'onere pensionistico che si registra rispetto all'anno precedente (+ 24 milioni), è da attribuire al maggior importo medio delle pensioni relative alle gestioni dei facchini e dei giocatori di calcio che di fatto ha assorbito la diminuzione delle rendite in pagamento alla fine dell'anno della gestione ordinaria.

Ai fini di una più completa informativa, nel prospetto che segue si riassumono i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1988 E 1989

CATEGORIA	Numero	IMPORTO ANNUO		Importo Medio	
		A carico della gestione	Nel complesso		
ISCRIZIONI ORDINARIE:					
1988 {	Vecchiaia	44.298	1.955.641.320	2.171.226.420	49.014
	Invalidità	16.498	111.288.672	164.629.200	9.979
	Complesso	60.796	2.066.929.992	2.335.855.620	38.421
1989 {	Vecchiaia	39.569	1.812.548.340	1.963.471.560	49.621
	Invalidità	14.754	101.804.508	142.093.440	9.631
	Complesso	54.323	1.914.352.848	2.105.565.000	38.760
FACCHINI:					
1988 {	Vecchiaia	11	1.059.936	1.173.822	106.711
	Invalidità	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	60.744	76.609	25.536
	Complesso	17	1.120.896	1.255.436	73.849
1989 {	Vecchiaia	11	1.562.520	1.723.163	156.651
	Invalidità	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	310.860	336.765	112.255
	Complesso	17	1.873.596	2.064.933	121.467
GIOCATORI DI CALCIO					
1988 {	Vecchiaia	11	2.254.344	2.254.344	204.940
	Invalidità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	797.880	797.880	88.653
	Complesso	22	3.699.864	3.699.864	168.176
1989 {	Vecchiaia	13	4.510.236	4.510.236	346.941
	Invalidità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	797.880	797.880	88.653
	Complesso	24	5.955.756	5.955.756	248.157

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	Contributi	Prestazioni	Saldo contributi prestazioni
1985	36	1 814	- 1 778
1986	144	2 149	- 2 005
1987	151	2.896	- 2 745
1988	78	1 734	- 1 656
1989	44	1 758	- 1 714

Spese di amministrazione. — Figurano in bilancio per 2.395 milioni, di cui 2.380 milioni attengono alla sola assicurazione ordinaria, 5 milioni alla gestione dei facchini e 10 milioni a quella dei giocatori di calcio.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	435
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	1.388
2 1 Amministrazione Poste	316.478	1.241
2 2 Banche	48.142	147
2 3 S C A U	113.380	--
2 4 Altri Enti	26.908	--
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	11
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	--
5. Spese legali (dirette)	37.883	--
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	599
TOTALE (A)	3.508.493	2.433
7. Recuperi	-- 57.468	26
8. Residui passivi insussistenti	-- 37.263	15
9. Residui attivi insussistenti	16.030	3
TOTALE (B)	-- 78.701	38
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	2.395

Assegnazioni a fondi e riserve tecniche. — Iscritte per complessivi 197 milioni, riguardano gli accantonamenti effettuati sia al fondo di riserva per le pensioni da liquidare, pari alla eccedenza delle entrate sulle uscite (40 milioni per la gestione dei facchini; 115 milioni per la gestione dei giocatori di calcio), sia al fondo di copertura delle pensioni ammontanti a 5 milioni per la gestione dei facchini e a 37 milioni per quella dei giocatori di calcio.

Risultato di esercizio. — L'esercizio 1989 delle assicurazioni facoltative per le iscrizioni ordinarie e per le rendite vitalizie immediate, si chiude con un avanzo di 17.562 milioni che scaturisce dalla differenza tra 22.059 milioni delle entrate e 4.497 milioni delle uscite.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi attivi e passivi alla fine degli anni 1989 e 1988.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1988	Situazione al 31 dicembre 1989	Variations
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in c/c verso l'INPS	238	5.362	+ 5 124
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	6.375	6.811	+ 436
Residui attivi	16	15	- 1
Crediti bancari e finanziari	28	10	- 18
Rimanenze attive di esercizio	1 268	1 172	- 96
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	7 925	13.370	+ 5 445
Passività:			
- Debito in c/c verso l'INPS	11 794	-	- 11.794
Residui passivi	498	519	+ 21
- Poste rettificative dell'attivo	2	2	-
Rimanenze passive di esercizio	19.191	18.847	- 344
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	31 485	19 368	- 12.117
Patrimonio alla fine dell'anno:			
Deficit (-) Avanzo (+)	- 23.560	- 5.998	+ 17 562

Credito in conto corrente con l'INPS. — Per effetto del positivo andamento finanziario, la gestione ordinaria presenta nell'anno in esame un credito in conto corrente la cui consistenza risulta pari a 5.362 milioni.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali. — Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione degli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 6.811 milioni, è stato attribuito per 259 milioni alla gestione dei facchini e ausiliari del traffico e per 6.552 milioni a quella dei giocatori di calcio.

Rimanenze attive di esercizio. — L'importo di 1.172 milioni, iscritto in bilancio a tale titolo, si riferisce esclusivamente a rate di pensione, relative all'anno 1989 che, per le categorie in pagamento nei mesi pari, sono state corrisposte nel mese di dicembre 1989.

Rimanenze passive dell'esercizio. — Assommano a 18.847 milioni, di cui 6.732 milioni riguardano il fondo di riserva per le pensioni da liquidare (6.577 milioni nel 1988) e 12.115 milioni il fondo di copertura delle pensioni (12.614 milioni nel 1988).

Deficit patrimoniale. — Il positivo risultato dell'esercizio ha fatto diminuire il disavanzo patrimoniale che passa dai 23.560 milioni del 1988 ai 5.998 milioni del 31 dicembre 1989.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 23.281 milioni e uscite per 5.669 milioni con un avanzo di esercizio, quindi, di complessivi 17.562 milioni.

Per effetto di tale risultato il deficit patrimoniale della gestione che al 1° gennaio 1989 risulta pari a 23.560 milioni, viene a ridursi al 31 dicembre a 5.998 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle variazioni patrimoniali straordinarie (21.275 milioni) in massima parte costituite dal plus-valore realizzato a seguito della cessione della partecipazione azionaria al CREDIOP (21.253 milioni);
- ancora tra le entrate, gli accertamenti contributivi sono pari a 44 milioni (78 milioni nel 1988). La costante flessione di tale gettito conferma lo scarso interesse verso tale forma assicurativa;
- le liquidazioni di prestazioni pensionistiche ammontano nel complesso a 1.662 milioni e presentano una flessione di 162 milioni rispetto al precedente esercizio (1.824 milioni) da attribuire, in presenza di un lieve incremento dell'onere relativo alle gestioni dei facchini e dei giocatori di calcio, alla diminuzione delle rendite in pagamento della gestione ordinaria;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2.395 milioni e sono pari a 54 volte l'ammontare degli accertamenti contributivi e rappresentano circa il 144% delle liquidazioni pensionistiche.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci osserva quanto segue:

- l'avanzo registrato nell'esercizio 1989, come già per il 1988, è stato eccezionalmente conseguito a seguito di entrate straordinarie derivanti principalmente dal plus-valore realizzato dalla cessione della partecipazione azionaria dell'I.N.P.S. nel CREDIOP; in assenza di tale entrata la gestione avrebbe infatti registrato un deficit di esercizio pari a 3.713 milioni;
- l'evidente antieconomicità della gestione, ormai superata dalla evoluzione del sistema previdenziale, pone a parere del Collegio, l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
STATO PATRIMONIALE**

	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	Totale	
ATTIVITÀ					
1	Credito in c/c con l'INPS	5.361.661.655	—	—	5.361.661.655
2	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	—	259.710.947	6.651.819.990	6.811.530.937
3	Residui attivi:				
	— Crediti diversi per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	14.587.889	12.389	45.055	14.645.333
4	Crediti bancari e finanziari:				
	— Crediti vari	10.206.327	23.316	41.805	10.271.448
5	Rimanenze attive di esercizio:				
	— Riscotti attivi per rate di pensione pagate nel 1989 di competenza del 1990	1.170.462.000	206.000	993.000	1.171.661.000
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	6.556.917.871	259.952.652	6.562.899.850	13.369.770.373
6	Deficit patrimoniale:				
	— Disavanzo degli esercizi precedenti	23.559.816.460			
	— meno: avanzo dell'esercizio	17.561.713.298			
		5.998.103.162	—	—	5.998.103.162
	TOTALE A PAREGGIO	12.555.021.033	259.952.652	6.552.899.850	19.367.873.535

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
ENTRATE E USCITE

	Iscritti ordinari e rendite vitalizi	Facchini e ausiliari del traffico	Giacenti di carico	Totale
ENTRATE				
1 Quote di partecipazione degli iscritti:				
— Contributi	42.359.798	1.400.000	967.550	44.127.348
2 Poste correttive e compensative di spese:				
— Recupero di prestazioni	73.419.742	105.246	276.417	73.801.405
3 Entrate non classificabili in altre voci:				
— Varie	31.130.998	58.914	105.631	31.295.543
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	146.910.538	1.564.160	749.598	149.224.296
4 Redditi e proventi patrimoniali	—	3.298.726	79.992.029	83.290.755
5 Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:				
— Valori di copertura di periodi assicurativi provenienti da altre gestioni	9.790.062	—	—	9.790.062
6 Variazioni patrimoniale straordinaria:				
— Plus-valore immobili alienati	4.311.490	9.850	17.660	4.339.000
— Eccedenza fondo oscillazione titoli	16.816.439	38.417	68.880	16.923.736
— Recupero spese danni di guerra	—	53.064	125.424	178.488
— Sopravvenienze attive	21.118.650.596	48.245.212	86.501.326	21.253.397.134
— Residui insussistenti	58.800	—	—	58.800
7 Prelevi da fondi e riserve tecniche:				
— Prelievo dal fondo di copertura delle pensioni	541.428.000	—	—	541.428.000
— Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	381.162	—	—	381.162
8 Riacconti attivi finali di prestazioni (All. n. 1, col. n. 3)	1.170.462.000	206.000	993.000	1.171.661.000
B - COMPONENTI ECONOMICHE	22.861.898.549	51.851.269	167.698.319	23.081.448.137
TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	23.008.809.087	53.415.429	168.447.917	23.230.672.433

PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA
DELL'ESERCIZIO 1989

	Ispezioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	Totale
U S C I T E				
1 Spese per prestazioni istituzionali:				
- Rate di pensione (All. n. 1, col. n. 1)	1 652.657.772	2 467.418	6 575.984	1 661 701 174
- Liquidazioni varie (All. n. 1, col. n. 5)	138.935	—	—	138.935
2 Oneri finanziari:				
- Interessi passivi su prestazioni arretrate	7 155.195	—	—	7 155.195
3 Poste correttive e compensative di entrate:				
- Rimborso di contributi agli assicurati	5 284.639	—	—	5 284.639
4 Uscite non classificabili in altre voci:				
- Vane	3 720.094	8.499	15.237	3 743.830
A COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1 668 956 635	2 475.917	6.591.221	1 678.023 773
5 Spese di amministrazione	2 379 666 154	5.436.308	9 747 038	2 394 849 500
6 Interessi passivi sul c/c con l'INPS	129 711 000	—	—	129 711 000
7 Accantonamenti oneri presunti di competenza:				
- Quota di accantonamento per oneri tributari	1 603.000	—	—	1 603.000
8 Assegnazioni a fondi di riserve tecniche:				
- Assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare	—	40 280.204	114 379.658	154 659.862
- Assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	—	5 078.000	37.113.000	42 191.000
9 Risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 1, col. 2)	1 267 159.000	145.000	617.000	1 267 921.000
B COMPONENTI ECONOMICHE	3 778.139.154	50 939.512	161.856.696	3.990 935 362
TOTALE DELLE USCITE (A + B)	5 447 095 789	53.415 429	168.447 917	5 668 959 135
10 Avanzo economico dell'esercizio	17 561.713.298	—	—	17 561 713.298
TOTALE A PAREGGIO	23.008.809.087	53 415 429	168.447 917	23 230 672.433

ALLEGATO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

GESTIONI	1. Rate di pensione impegnate nel 1989	(2) più Riconto al 31 dicembre 1989	(3) meno Riconto al 31 dicembre 1990	(4) Totale pensioni (dato economico)	(5) Liquidazioni varie	(6 - 4 + 5) Totale prestazioni (dato economico)
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	1 652 657 772	1 267 159 000	1 170 462 000	1 749 354 772	138 935	1 749 493 707
Facchini e ausiliari del traffico	2 467 418	145 000	206 000	2 406 418	—	2 406 418
Giocatori di calcio	6 575 984	617 000	993 000	6 199 984	—	6 199 984
TOTALE	1 661 701 174	1 267 921 000	1 171 661 000	1 757 961 174	138 935	1 758 100 109

QUADRO NORMATIVO

QUADRO NORMATIVO

Nell'esercizio 1989 non sono avvenuti mutamenti nella normativa dell'assicurazione facoltativa di cui al titolo IV del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, né in quella che regola l'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico, di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 1957 e l'assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio, di cui alla convenzione stipulata il 24 febbraio 1960.

Ciò premesso si sottolinea che anche per il 1989 le spese di amministrazione hanno superato le entrate contributive; tale persistente mancanza di equilibrio economico — che incide profondamente sull'andamento della gestione — pone in evidenza l'antieconomicità della gestione stessa.

Tale situazione, dovuta principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata evidenziata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il quale è stato invitato a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere l'assicurazione in esame.

Si fa presente, infine, che la Corte Costituzionale con sentenza n. 141/1989 ha dichiarato incostituzionale il terzo comma dell'art. 29 della legge 4 aprile 1952, n. 218, nella parte in cui non prevede un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione facoltativa dal giorno della sua entrata in vigore in poi. La problematica sollevata dalla citata sentenza è stata evidenziata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, perchè si faccia promotore di un'apposita iniziativa legislativa volta a rendere applicabile detta sentenza.

FONDI PER LA EROGAZIONE
DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di persone.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;
- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;
- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1° aprile 1978, n. 274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto;
- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale corrispondente alle pensioni liquidate;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese complessive dell'anno 1989 dei fondi citati, in termini sia economici che patrimoniali, e sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 1988.

DESCRIZIONE	1988	1989	Differenza
	(in milioni di lire)		
Passivo netto all'inizio dell'esercizio:			
Fondi vari	+ 47	+ 47	-
-- Disavanzo	- 17 330	- 24 600	+ 7 270
TOTALE	- 17 283	- 24 553	+ 7 270
Entrate:			
Redditi e proventi patrimoniali	1	1	-
Poste correttive e compensative delle uscite	62	18	- 44
Entrate non classificabili in altre voci	5	11	+ 6
TOTALE DELLE ENTRATE	68	30	- 38
Uscite:			
- Spese per prestazioni istituzionali	5 887	5 480	- 407
-- Oneri patrimoniali	1 020	1 374	+ 354
- Spese di amministrazione	429	527	+ 98
Oneri tributari	1	3	+ 2
Assegnazione fondi vari	1	1	-
TOTALE DELLE USCITE	7 338	7 385	+ 47
Disavanzi di esercizio	- 7 270	- 7 355	+ 85
Passivo netto alla fine dell'esercizio:			
Fondi vari	+ 47	+ 47	-
Deficit patrimoniale	- 24 600	- 31 955	+ 7 355
TOTALE	- 24 553	- 31 908	+ 7 355

CONTO ECONOMICO

Il movimento economico della gestione «Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari», costituito dall'insieme delle situazioni economiche dei singoli Fondi, è evidenziato nell'allegato al bilancio.

Le entrate, pari a 30 milioni circa, si riferiscono essenzialmente (18 milioni) a recuperi di rate di pensione.

Le spese, pari a 7.385 milioni, attengono per 5.480 milioni alle rate di pensioni, per 527 milioni alle spese di amministrazione e per 1.373 milioni agli oneri patrimoniali per interessi passivi sul presunto fabbisogno finanziario dei Fondi onde assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES, e IACP di Genova.

Poichè le predette entrate non sono state sufficienti a coprire le spese, l'esercizio 1989 si è chiuso con un disavanzo di 7.355 milioni.

Entrando nel merito della gestione economica dei singoli Fondi, limitatamente ai dati più significativi, si formulano le seguenti osservazioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS. (eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.)

Le spese sono risultate pari a 4.860 milioni, di cui 3.928 milioni per rate di pensione, 273 milioni per spese di amministrazione e 657 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Poiché le entrate sono risultate pari a soli 12 milioni, l'esercizio 1989 del Fondo in esame si chiude con un risultato economico in disavanzo per 4.848 milioni, che sommato al deficit patrimoniale all' 1/1/89 (11.110 milioni) fa ammontare quest'ultimo a 15.958 milioni alla data del 31/12/89.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES. (eroga il trattamento pensionistico integrativo dell'A.G.O.)

Le spese sono risultate pari a complessivi 1.572 milioni, di cui 1.045 milioni per rate di pensione, 165 milioni per spese di amministrazione e 360 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Essendo le entrate risultate pari a soli 7 milioni, il Fondo presenta per l'anno 1989 un risultato di esercizio negativo per 1.565 milioni ed un deficit patrimoniale a fine anno di 8.199 milioni.

Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova.

Le entrate sono state pari a 10 milioni, e si riferiscono per 7 milioni a recupero di prestazioni pensionistiche e per 3 milioni ad altre entrate.

Le spese sono risultate di 952 milioni, e riguardano per 507 milioni le rate di pensione, per 88 milioni le spese di amministrazione e per 357 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Pertanto il Fondo in argomento alla fine dell'esercizio 1989 presenta un disavanzo economico di 942 milioni che porta il deficit patrimoniale a 7.798 milioni.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale complessiva per effetto del negativo andamento economico dell'anno 1989, pari a 7.355 milioni, si traduce alla fine dell'esercizio in esame in un disavanzo patrimoniale complessivo di 31.955 milioni che è la risultante di attività per 195 milioni e passività per 32.150 milioni.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti INCIS e ISES ed è in attesa del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS a seguito della soppressione del Fondo IACP di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo ai Fondi in esame, presenta entrate per 30 milioni e uscite per 7.385 milioni con un disavanzo di esercizio, quindi, di 7.355 milioni (7.270 milioni nel 1988).

Per una analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti alla gestione 1989 quali risultano da documento in esame:

- le entrate sono essenzialmente rappresentate dal recupero di prestazioni per 18 milioni;
- le uscite si riferiscono in particolare alle liquidazioni di prestazioni pensionistiche accertate in 5.480 milioni (5.887 milioni nel 1988) e agli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per 1.374 milioni;
- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 527 milioni e presentano un incremento di 98 milioni pari a 22,8% rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio per una analisi delle spese in questione il Collegio rinvia alle osservazioni svolte nella propria relazione generale;
- la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 195 milioni e passività per 32.150 milioni, con un deficit netto, quindi, di 31.955 milioni.

A conclusione della presente relazione il Collegio, considerato il negativo andamento dei Fondi pensioni degli ex combattenti dell'INCIS, dell'ISES e dell'IACP di Genova, non può che ribadire l'esigenza, più volte rappresentata, di idonei interventi normativi di riequilibrio.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

**FONDO PER L'EROGAZIONE DI
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
ATTIVITÀ			
1			
Credito in conto corrente verso la gestione per la produzione dei servizi	5.973.000	5.965.000	-
			8.000
3			
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali su-tarzi	41.248.713	41.753.587	+
			504.874
4			
Residui attivi:			
— Credito per valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai Fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	147.481.263	147.481.263	—
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	194.702.976	195.199.850	+
			496.874
5			
Disavanzo patrimoniale:			
— Ex dipendenti INCIS	11.109.874.405	15.957.824.948	+
			4.847.950.543
— Ex dipendenti ISES	6.634.614.659	8.199.294.226	+
			1.564.679.567
— Ex dipendenti IACP Genova	6.855.040.696	7.797.535.285	+
			942.494.589
TOTALE DISAVANZO PATRIMONIALE	24.599.529.760	31.954.654.459	+
			7.355.124.699
TOTALE A PAREGGIO	24.794.232.736	32.149.854.309	+
			7.355.621.57

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI
AL 31 DICEMBRE 1989

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
PASSIVITÀ			
1			
Debito in conto corrente verso la gestione per la produzione dei servizi	24.599.187.796	31.980.384.272	+ 7.381.196.476
2			
Residui passivi:			
— Debito per rate di pensione	147.823.227	121.751.450	- 26.071.777
3			
Rimanenze passive:			
— Fondo per le pensioni comunali riscattate	41.248.713	41.753.587	+ 504.874
— Fondo per l'assegno vitalizio 'Pace, Basso e Zanin'	5.973.000	5.965.000	- 8.000
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	24.794.232.736	32.149.854.309	+ 7.355.621.573

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPIARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

FONDI PER L'EROGAZIONE DI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Poste correttive e compensative delle uscite:	17.708.390
	— Recupero di prestazioni	
2	Entrate non classificabili in altre voci:	10.987.000
	— Entrate diverse	
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	28.690.390
		804.874
3	Redditi patrimoniali	
		8.000
4	Prelievo dal fondo 'Pace, Basso e Zanin'	
	COMPONENTI ECONOMICHE	812.874
	TOTALE DELLE ENTRATE	29.503.264
		7.355.124.699
5	Disavanzo economico dell'esercizio	
	TOTALE A PAREGGIO	7.384.627.963

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CONTO ECONOMICO - ENTRATE

DESCRIZIONE	ENTRATE					Avanzi di esercizio	Totale a pareggio
	Redditi patrimoniali	Recupero di prestazioni	Altre entrate	Totale entrate			
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	-	6.637.593	5.242.000	11.879.593	4.847.950.543	4.859.830.136	
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	-	4.197.298	2.849.000	7.046.298	1.564.679.567	1.571.725.865	
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	-	6.868.499	2.896.000	9.764.499	942.494.589	952.259.088	
Fondo per le pensioni comunali riscattate	504.874	-	-	504.874	-	504.874	
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin	300.000	-	8.000	308.000	-	308.000	
TOTALE	804.874	17.703.390	10.995.000	29.503.264	7.355.124.699	7.384.627.963	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Allegato n. 1

CONTO ECONOMICO — USCITE

DESCRIZIONE	U S C I T E						Totale uscite
	Spese di amministrazione	Prestazioni:		Interessi passivi	Oneri imbitari	Totale uscite	
		Rate di pensione	Altre prestazioni				
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	273.387.300	3.927.821.836	—	657.049.000	1.572.000	4.859.830.136	
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	165.489.000	1.045.437.865	—	359.944.000	855.000	1.571.725.865	
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	88.139.000	506.839.088	—	356.412.000	869.000	952.259.088	
Fondo per le pensioni comunali riscattate	—	—	504.874	—	—	504.874	
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin	—	—	308.000	—	—	308.000	
TOTALE	527.015.300	5.480.098.789	812.874	1.373.405.000	3.296.000	7.384.627.963	

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
AI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1989 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti è stato impostato tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88, che ha istituito la Gestione a decorrere dal 1° gennaio 1989, e dei criteri applicativi approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 43 del 14 aprile 1989.

La citata legge ha previsto, tra l'altro, una profonda riorganizzazione della struttura economico finanziaria delle principali forme assicurative previdenziali, assistenziali e di intervento sociale e di sostegno alle imprese, che nel tempo sono state affidate all'Istituto, ricomponendole in un nuovo impianto articolato in comparti omogenei, attraverso accorpamenti e disaggregazioni dei compiti finora svolti da numerose gestioni.

Nel comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi degli artt. 21 e 24, risultano collocate il Fondo pensioni lavoratori dipendenti e la Gestione in esame, di nuova istituzione; nell'ambito del comparto è stato introdotto un principio solidaristico tra le due gestioni, infatti, il Consiglio di amministrazione può deliberare l'utilizzo di eventuali avanzi di gestione, senza corresponsione di interessi a vantaggio della gestione che versi in situazione deficitaria.

È da aggiungere, inoltre, che la predetta legge n. 88 ha recepito in via definitiva il concetto della separazione degli oneri di carattere assicurativo previdenziale da altri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Tali ultimi oneri, infatti, risultano assunti dalla nuova «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» prevista dall'art. 37, il cui finanziamento è assicurato dallo Stato.

Pertanto, nel bilancio della Gestione in esame a cui è assegnato il compito di provvedere alla riscossione dei contributi ed alla erogazione delle prestazioni tempo-

ranee ai lavoratori dipendenti riguardanti le forme assicurativo-previdenziali di seguito indicate, non figurano gli oneri connessi ad interventi assistenziali, sociali e di sostegno alle imprese prima a carico delle forme assicurative raggruppate nella presente Gestione e che attengono:

- alla Cassa unica per gli assegni familiari;
- alla Cassa per l'integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia;
- alla Cassa per l'integrazione guadagni degli operai dell'industria con esclusione dei trattamenti straordinari;
- alla Cassa per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli;
- al Fondo per il rimpatrio dei lavoratori extra comunitari;
- all'Assicurazione per la disoccupazione involontaria, fatta eccezione per i trattamenti speciali per l'industria e l'edilizia;
- al Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto;
- alla Gestione per le prestazioni temporanee economiche di malattia e maternità con esclusione dei trattamenti di maternità previsti per le lavoratrici autonome più propriamente inclusi nelle gestioni del comparto dei lavoratori autonomi;
- alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati ed operai privati;
- all'Assicurazione contro la tubercolosi.

In particolare la Gestione degli interventi assistenziali provvede a trasferire alla Gestione delle prestazioni temporanee il corrispettivo del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote previsti in favore di particolari settori o categorie produttive (apprendisti, addetti ai servizi domestici e familiari, lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro, ecc.) e ad assumere a proprio carico la quota parte dell'assegno per il nucleo familiare, di cui al D.L. n. 69/1988, convertito con legge n. 153/1988 e il contributo dello Stato per la copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori dipendenti agricoli (legge n. 1038/1961) e degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore di tubercolotici (legge n. 88/1987).

In sostanza la legge di ristrutturazione dell'INPS uniformandosi al criterio della separazione degli interventi a carattere tipicamente previdenziale da tutti gli altri interventi non aventi tale natura, ha determinato in modo formale e definitivo chiarezza e trasparenza nella Gestione e conseguentemente nei valori che vengono rappresentati nel bilancio.

Il bilancio della Gestione è unico ed evidenza per ciascuna forma di previdenza le prestazioni e il correlativo gettito contributivo.

Prima di passare all'esame delle poste di bilancio maggiormente significative che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'anno 1989, si precisa che il commento fa riferimento a valori prettamente economici, per cui può risultare esposto un dato come risultante di accertamenti o impegni dell'anno diminuito o aumentato delle rimanenze iniziali e aumentato o diminuito delle rimanenze finali.

Per quanto concerne i riferimenti normativi si fa rinvio all'apposita appendice inserita come allegato alla relazione del Direttore Generale.

Esame del movimento economico e del risultato di esercizio.

Le risultanze economiche dell'esercizio 1989 si riassumono in 32.432 miliardi di entrate e in 16.980 miliardi di uscite con un avanzo economico pari a 15.452 miliardi.

I dati evidenziano il positivo andamento della gestione da attribuire principalmente all'apporto della Cassa unica assegni familiari.

In merito alle principali voci di bilancio, si rileva, per quanto concerne le entrate, che la più consistente è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, il cui ammontare economico complessivo di 26.406 miliardi trova conforto nelle singole voci analizzate nell'allegato n. 13, col. n. 4, al bilancio fra le quali si distinguono in particolare i contributi relativi alla Cassa unica assegni familiari (11.677 miliardi), quelli relativi ai trattamenti di disoccupazione (2.665 miliardi), quelli relativi ai trattamenti economici di malattia e maternità (5.233 miliardi) e quelli relativi ai trattamenti antitubercolari (4.714 miliardi).

Merita altresì attenzione la voce «trasferimenti attivi» determinata complessivamente in 2.824 miliardi che attengono per la quasi totalità (2.820 miliardi) agli importi trasferiti dalla Gestione degli interventi assistenziali, analizzati nell'allegato n. 17 al bilancio, a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive.

Per quanto concerne la voce «redditi e proventi patrimoniali» in cui risultano inseriti gli interessi attivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS (899 miliardi) è da precisare che l'importo risente delle anticipazioni senza oneri di interessi che, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti (art. 21, legge n. 88/1989), sono state effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e che ammontano in termine di capitale medio a circa 40.000 miliardi.

In merito alle principali voci di uscita si evidenziano in particolare le spese per prestazioni istituzionali che, come noto, risultano al netto della quota a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, le quali ammontano nel complesso a 7.865 miliardi e si riferiscono principalmente, come analizzato nell'allegato n. 20, col. n. 6, al bilancio, ai trattamenti di famiglia (2.211 miliardi), ai trattamenti di integrazione salariale (380 miliardi), ai trattamenti di disoccupazione (1.356 miliardi) e ai trattamenti economici di malattia e maternità (3.574 miliardi).

Altra voce di particolare rilievo attiene ai trasferimenti passivi in cui la parte a favore dello Stato, per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, analizzata nell'allegato al bilancio n. 21, col. n. 4, ammonta ad oltre 4.000 miliardi. Di particolare rilevanza risulta anche l'ammontare dei trasferimenti a favore delle altre Gestioni del-

l'INPS (1.633 miliardi) per la copertura assicurativa relativa a periodi di integrazione salariale, di disoccupazione ordinaria e di periodi antitubercolari indennizzati (allegato n. 24).

A conclusione della relazione si può senz'altro affermare che la Gestione, a consuntivo 1989, presenta un buon risultato di esercizio (+ 15.452 miliardi) e un consolidato avanzo patrimoniale (62.191 miliardi) che, per un periodo sicuramente non illimitato e da utilizzare per la riforma del sistema pensionistico, consentono di affrontare con una certa tranquillità anche le problematiche inerenti l'intero comparto dei lavoratori dipendenti.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

Gianfranco Galanti

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1989, ai sensi dell'art. 24 della predetta legge, per fusione delle Gestioni sottoelencate, assumendone le relative attività e passività, è collocata nell'ambito del comparto previdenziale dei lavoratori dipendenti con compiti di riscossione dei contributi ed erogazione delle sole prestazioni previdenziali non pensionistiche — con esclusione di interventi di natura assistenziale, sociale e di sostegno alle imprese — riguardanti:

- la Cassa unica per gli assegni familiari;
- la Cassa per l'integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia;
- la Cassa per l'integrazione guadagni degli operai dell'industria con esclusione dei trattamenti straordinari;
- la Cassa per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli;
- il Fondo per il rimpatrio dei lavoratori extra comunitari;
- l'Assicurazione per la disoccupazione involontaria fatta eccezione per i trattamenti speciali per l'industria e l'edilizia;
- il Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto;
- la Gestione per le prestazioni temporanee economiche di malattia e maternità, con esclusione dei trattamenti di maternità previsti per le lavoratrici autonome, più propriamente inclusi nelle gestioni del comparto dei lavoratori autonomi;

- la Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati e operai privati;
- l'Assicurazione contro la tubercolosi.

Le fonti di finanziamento sono, per la massima parte, rappresentate dai contributi già destinati ai fondi, casse e gestioni sopraelencati.

La Gestione, ha altresì assorbito il patrimonio del Fondo per gli assuntori ferroviari, soppresso a decorrere dal 1° gennaio 1989, ai sensi dell'art. 24, comma 3°, della predetta legge n. 88/1989.

Il bilancio della gestione è unico ed evidenzia per ciascuna forma di previdenza le prestazioni e il correlativo gettito contributivo.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 si riassumono in 15.452 miliardi di avanzo economico e in 62.191 miliardi di avanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del netto patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo valori relativi a fatti della medesima natura che nel bilancio sono esposti separatamente fra le componenti finanziarie e le componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1989
	(in milioni di lire)
Patrimonio netto all'inizio dell'anno:	
Avanzo patrimoniale	46 739 211
Entrate:	
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	26.406 118
Quote di partecipazione degli iscritti	4
Trasferimenti attivi	2 824 699
Redditi e proventi patrimoniali	898 858
Poste correttive e compensative delle uscite	303 688
Entrate non classificabili in altre voci	138 917
Previdenza accantonamenti e fondi	1 857 862
Variazioni patrimoniali straordinarie	1 752
TOTALE DELLE ENTRATE	32.431 898
Uscite	
Spese per prestazioni istituzionali	7.864 998
Trasferimenti passivi	5.783 727
Spese di amministrazione	659 506
Oneri finanziari	6 046
Poste correttive e compensative delle entrate	56 639
Uscite non classificabili in altre voci	47 076
Perdita della gestione immobiliare	12
Svalutazioni e deprezzamenti	625 468
Variazioni patrimoniali straordinarie	13 969
Accantonamento avanzo gestione ex tubercolosi	1 922 798
TOTALE DELLE USCITE	16 980 239
Avanzo economico dell'esercizio	15.451 659
TOTALE A PAREGGIO	32 431 898
Patrimonio netto alla fine dell'anno:	
Avanzo patrimoniale	62 190 870

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. — Ammontano complessivamente a 26.406 miliardi; l'analisi dei dati viene fornita nell'allegato n. 13 in cui alla colonna 4 risultano riportati i valori economici specificati per trattamenti previdenziali.

Le poste di maggior rilievo attengono ai contributi per trattamenti di famiglia (11.677 miliardi), ai contributi per trattamenti di disoccupazione (2.665 miliardi), ai contributi per i trattamenti economici di malattia e maternità (5.233 miliardi) e ai contributi per i trattamenti antitubercolari (4.714 miliardi).

Nell'allegato 13/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di contributo.

Trasferimenti attivi. — Determinati in 2.824 miliardi attengono per 4 miliardi ai trasferimenti da parte delle Regioni per contributi relativi alla copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane, per trattamenti di famiglia e anti-tubercolari (art. 16, legge n. 845/1978) e per 2.820 miliardi ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui si fornisce dettagliata analisi nell'allegato n. 17.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS e ammontano a 899 miliardi a seguito dell'applicazione del saggio medio ponderato di rendimento del 5,086% sulle disponibilità finanziarie della Gestione.

Detto rendimento risente delle anticipazioni senza oneri di interessi che, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti (art. 21, legge n. 88/1989), sono state effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e che ammontano in termini di capitale medio a 40.007 miliardi.

Poste correttive e compensative delle uscite. — Determinate in 304 miliardi riguardano quasi esclusivamente i recuperi di prestazioni indebite.

L'analisi delle specifiche poste risulta evidenziata negli allegati n. 15 e n. 16.

Entrate non classificabili in altre voci. — Determinate in 139 miliardi, attengono prevalentemente alle sanzioni civili e amministrative accertate nei confronti dei datori di lavoro inadempienti (116 miliardi) a seguito della definizione delle regolarizzazioni contributive sulla base delle norme di cui alla legge n. 48/1988.

Prelievi da accantonamenti e fondi. — Ammontano complessivamente a 1.858 miliardi ed attengono quasi esclusivamente, come analizzato nell'allegato n. 18, al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio, dell'assicurazione tubercolosi, da versare allo Stato, ai sensi dell'art. 69, comma quarto, della legge n. 833/1978.

L'operazione troverà esaurimento a decorrere dal 1990 secondo quanto disposto dall'art. 27 della legge n. 88/1989 che ha previsto la scissione del contributo per l'assicurazione contro la tubercolosi in due quote: l'una destinata alla Gestione in esame, l'altra al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per prestazioni istituzionali. — Le spese per prestazioni istituzionali, al netto della quota parte delle prestazioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ammontano, come specificato nell'allegato n. 20, colonna 6, in 7.865 miliardi che si ripartiscono, per aggregazione omogenea di prestazioni, in:

— Trattamenti di famiglia	2.211	miliardi
— Trattamenti di integrazione salariale	380	»
— Trattamenti di disoccupazione	1.356	»
— Trattamenti economici di malattia	3.574	»
— Trattamenti vari	344	»
	<hr/>	
Totale	7.865	miliardi
	<hr/>	

Nell'allegato n. 20/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di prestazione.

I trattamenti di famiglia sono stati determinati in complessivi 2.211 miliardi al netto della quota parte a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, corrispondente alla differenza fra l'onere presunto a carico della Gestione di che trattasi relativo alla erogazione dell'assegno per il nucleo familiare e quello accertato a carico della Cassa unica assegni familiari nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari stessi, nella supposta costanza delle variabili demografiche cui le prestazioni sono correlate.

La spesa citata attiene: per 1.354 miliardi ai lavoratori dipendenti occupati; per 89 miliardi ai lavoratori disoccupati; per 723 miliardi ai pensionati; per 7 miliardi ai caratisti e piccoli coloni e per 38 miliardi all'assegno per congedo matrimoniale.

I trattamenti di integrazione salariale sono stati determinati in 380 miliardi e si riferiscono: per 144 miliardi ai trattamenti ordinari degli operai dell'industria; per 201 miliardi ai trattamenti agli operai dell'edilizia; per 13 miliardi ai trattamenti agli operai delle aziende lapidee (11 miliardi settore industria e 2 miliardi settore artigianato); per 22 miliardi ai trattamenti sostitutivi del salario agli operai dipendenti da imprese agricole.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione degli operai dipendenti da imprese agricole ammontano, come già detto, a 22 miliardi, per un numero di giornate di trattamento sostitutivo pari a circa 500.000 e una integrazione media di 42.121 lire.

Nel prospetto che segue sono riportati le ore integrate, le integrazioni orarie medie e l'onere complessivo accertati per l'anno 1989 ed i corrispondenti dati relativi agli anni 1988 e 1987 (comprensivi dei riaccertamenti positivi o negativi, afferenti detti anni, effettuati negli anni successivi), relativi alle integrazioni salariali ordinarie e alle integrazioni salariali agli operai delle aziende edili e delle aziende lapidee: settori industria ed artigianato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE ORDINARIE INDUSTRIA ED EDILIZIA
 ORE DI INTEGRAZIONE, INTEGRAZIONI MEDIE ORARIE E TRATTAMENTI COMPLESSIVI
 ACCERTATI PER L'ANNO 1989 E PER GLI ANNI 1988 E 1987

A N N O	Ore di integrazione	Integrations medie orarie	Importo complessivo delle integrazioni
	Numero (migliaia)	Importo (lire)	Importi (milioni)
INDUSTRIA			
1987	73.449	6 081	446.619
1988	45 915	6 326	290.443
1989	25 659	6 733	172 763
EDILIZIA PURA			
1987	52 081	6 807	354 502
1988	39 552	7 265	287 329
1989	24 984	7 875	196 745
LAPIDEI - INDUSTRIA			
1987	2 669	6 540	17 455
1988	2 781	6 987	19 430
1989	1 395	7 571	10 561
LAPIDEI - ARTIGIANATO			
1987	664	5 914	3 927
1988	673	6 333	4 262
1989	360	6 889	2 480

I trattamenti di disoccupazione ammontano a 1.356 miliardi così suddivisi: 22 miliardi per le indennità ordinarie ai lavoratori non agricoli e 63 miliardi per le indennità in favore dei lavoratori agricoli (tali oneri sono al netto di quelli a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui alla legge n. 160/1988 e successive); 1.264 miliardi per il trattamento speciale in favore dei lavoratori agricoli di cui 605 miliardi riferiti alla legge n. 457/1972 e 659 miliardi riferiti alla legge n. 37/1977; 7 miliardi, infine, per prestazioni di disoccupazione erogate per conto di Organismi esteri in regime di convenzione internazionale.

Le indennità ordinarie di cui all'art. 7, comma 3°, della legge n. 160/1988 e successive (47 miliardi), risultano interamente a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

I trattamenti economici di malattia e maternità, determinati in 3.574 miliardi attingono per 3.474 miliardi ai trattamenti economici di malattia e maternità e per 100

miliardi alle indennità alle lavoratrici madri (94 miliardi) e alle indennità ai lavoratori donatori di sangue (6 miliardi).

I trattamenti vari accertati nel complesso in 344 miliardi attengono:

- per 203 miliardi alle indennità antitubercolari al netto della quota parte gravante sulla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- per 138 miliardi, alle prestazioni per il trattamento di fine rapporto;
- per 3 miliardi, alle indennità erogate nei casi di richiamo alle armi.

Nessun importo è stato accertato per le prestazioni attinenti al rimpatrio dei lavoratori extra-comunitari.

Trasferimenti passivi. — Determinati in complessivi 5.784 miliardi riguardano: per 4.146 miliardi i trasferimenti esterni, analizzati nell'allegato n. 21, col. 4, a favore dello Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 69 della legge n. 833/1978, e a favore di altri enti per contribuzioni; per 1.633 miliardi i trasferimenti a favore di altre gestioni dell'INPS, analizzati nell'allegato n. 24, per la copertura figurativa relativa a periodi indennizzati per disoccupazione, integrazione salariale e assistenza antitubercolare; per 5 miliardi il trasferimento alla Gestione degli interventi assistenziali a fronte dell'onere dell'indennità ordinaria di disoccupazione non erogata in costanza di trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 9 della legge n. 427/1975, a carico della predetta Gestione assistenziale.

Spese di amministrazione. -- Quantificate in 659 miliardi rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	467.543
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	34.129
2.1 Amministrazione Poste	316.478	—
2.2 Banche	48.142	1.551
2.3 S C A U	113.380	24.979
2.4 Altri Enti	26.908	7.599
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	6.871
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	—
5. Spese legali (dirette)	37.883	1.404
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	161.589
TOTALE (A)	3.508.493	671.536
7. Recuperi	— 57.468	— 8.610
8. Residui passivi insussistenti	— 37.263	— 6.903
9. Residui attivi insussistenti	16.030	3.483
TOTALE (B)	— 78.701	— 12.030
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	659.506

Poste correttive e compensative delle entrate. — Ammontano a 57 miliardi ed attengono, esclusivamente, a rimborsi di contributi; risultano analizzate per tipo di contributo nell'allegato n. 22.

Uscite non classificabili in altre voci. — Figurano per 47 miliardi ed attengono quasi esclusivamente alla indennità integrativa speciale erogata al personale salariato in quiescenza degli ex centri di addestramento professionale e case di cura dell'INPS.

Svalutazioni e deprezzamenti. — Ammontano complessivamente a 625 miliardi ed attengono per 612 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 13 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (all. n. 25).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accantonamento avanzo di gestione dell'assicurazione ex tubercolosi. — Trattasi dell'accantonamento dell'avanzo di esercizio della ex Gestione tubercolosi, da versare allo Stato, ai sensi dell'art. 69, quarto comma, della legge n. 833/1978.

Determinato in 1.923 miliardi, è analizzato, come risultante delle entrate e delle uscite della ex Gestione predetta, nell'allegato n. 27.

Risultato di esercizio. — Le risultanze economiche dell'esercizio 1989 si compendiano in 32.432 miliardi di entrate alle quali si contrappongono 16.980 miliardi di uscite con un avanzo economico di esercizio pari a 15.452 miliardi.

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto, sinteticamente, le risultanze attive con quelle passive esistenti alla fine dell'esercizio 1989.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in milioni di lire)
Attività:	
— Credito in conto corrente verso l'INPS	19 939 457
— Credito verso il FPLD per anticipazioni, ai sensi dell'art 21 della legge n. 88/1989	43 662 947
— Residui attivi	2 543 917
— Credito verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	8 833
— Ratei attivi	3 785.744
— Crediti bancari e di finanziamento	5 582
— Immobili	290
— Immobilizzazioni tecniche	1
— Rimanenze attive di esercizio	69 410
TOTALE ATTIVITÀ	70 016 181
Passività:	
— Residui passivi	1 538 974
— Ratei passivi	3.267.644
— Debiti di finanziamento	1 633
— Fondi di accantonamento	1 922 797
— Poste rettificative dell'attivo	1 094 262
TOTALE PASSIVITÀ	7 825.310
Patrimonio netto:	
— Avanzo economico	62 190 871
TOTALE A PAREGGIO	70 016 181

Per quanto concerne le principali voci si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS. — La Gestione presenta un'esposizione creditoria nei confronti dell'INPS per un ammontare di 19.939 miliardi, da attribuire al favorevole risultato di esercizio verificatosi nell'anno nel complesso della Gestione al cui patrimonio, come accennato nella parte iniziale della relazione, concorrono le varie ex Gestioni che in passato provvedevano alla riscossione dei contributi e alla erogazione delle prestazioni non pensionistiche di carattere temporaneo.

Credito verso il fondo pensioni lavoratori dipendenti. — Ammonta a 43.663 miliardi ed attiene alla parte di disponibilità liquide eccedenti il fabbisogno della Gestione utilizzate, senza corresponsione di interessi, dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989 che prevede nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti la gratuità dell'operazione.

Residui attivi. — Determinati complessivamente in 2.544 miliardi attengono a crediti vari che risultano analizzati, rispettivamente, nell'allegato n. 1 (crediti verso le Regioni), nell'allegato n. 2 (crediti verso altri Enti), nell'allegato n. 3 (crediti contributivi verso le aziende) e nell'allegato n. 4 (crediti diversi).

Ratei attivi. — Pari a 3.786 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1990.

Trattasi per la maggior parte (3.781 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1989, contenuti in denunce dei datori di lavoro non pervenute entro la fine dell'anno.

Crediti bancari e di finanziamento. — Ammontano a 6 miliardi e si riferiscono a crediti verso soggetti diversi analizzati nell'allegato n. 6.

Rimanenze attive di esercizio. — Ammontano a 69 miliardi e attengono a risonconti attivi relativi a prestazioni economiche liquidate nel 1989, di competenza dell'esercizio 1990.

Residui passivi. — Accertati complessivamente in 1.539 miliardi attengono:

- a debiti verso lo Stato (478 miliardi) per somme da versare ai sensi dell'art. 69, lett. a), della legge n. 833/1978, relative a contributi di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972 e per recupero di provvidenze erogate per eventi calamitosi;
- a debiti verso altri Enti (99 miliardi) analizzati nell'allegato n. 8;

- a debiti verso beneficiari di prestazioni (959 miliardi) analizzati nell'allegato n. 9;
- a debiti per contributi da rimborsare (1 miliardo);
- a debiti diversi (2 miliardi).

Ratei passivi. — Determinati in 3.268 miliardi, si riferiscono, principalmente, a prestazioni economiche di competenza del 1989, conguagliate o da liquidare nell'esercizio successivo (2.937 miliardi).

Il restante importo di 331 miliardi, attiene a somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 69 della legge n. 833/1978.

L'importo complessivo sopra indicato risulta analizzato nell'allegato n. 10.

Fondi di accantonamento. — Trattasi del Fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione dell'ex Gestione tubercolosi che, determinato in 1.923 miliardi, dovrà essere trasferito allo Stato ai sensi dell'art. 69 della legge n. 833/1978.

Poste rettificative dell'attivo. — Ammontano a 1.094 miliardi e, come risultano analizzate nell'allegato n. 12, riguardano, principalmente, il fondo svalutazione crediti contributivi (1.068 miliardi) e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (26 miliardi).

Patrimonio alla fine dell'anno. — Al 31 dicembre 1989 la Gestione, per effetto del favorevole risultato d'esercizio (15.452 miliardi), presenta un avanzo patrimoniale di 62.191 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, è istituita a far tempo dal 1989 in applicazione dell'art. 24 della legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha sostanzialmente unificato i trattamenti temporanei già erogati da specifiche distinte gestioni (Cassa Unica Assegni Familiari, Disoccupazione Involontaria, Assicurazione contro la Tuberculosis, ecc.). In particolare la gestione di cui trattasi ha assunto i compiti di riscuotere i contributi e di erogare le prestazioni non pensionistiche a favore dei lavoratori dipendenti, con l'esclusione dei trattamenti di natura non previdenziale che vengono posti a carico della «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» istituita dall'art. 37 della citata legge. Il bilancio tuttavia deve fornire distinta rappresentazione delle entrate contributive e delle spese per prestazioni relative alle specifiche forme di previdenza.

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989 presenta entrate per 38.597,6 miliardi e uscite per 23.145,9 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 15.451,7 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 70.016,2 miliardi e passività per 7.825,3 miliardi, con una consistenza netta di 62.190,9 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli accertamenti contributivi (25.784,2 miliardi) che costituiscono il 66,8% delle entrate complessive. Sono inoltre da evidenziare, sempre tra le entrate, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguardanti oneri di natura non previdenziale, iscritti per complessivi 2.820,4 miliardi, di cui 2.720,2 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le uscite sono in massima parte costituite dalle liquidazioni di prestazioni ammontanti a complessivi 7.623,3 miliardi e riferentisi principalmente ai trattamenti di famiglia (2.353,4 miliardi), ai trattamenti ordinari di disoccupazione (1.193,9 miliardi) e ai trattamenti economici di malattia e maternità (3.300,3 miliardi). Ancora tra le uscite particolare rilievo assumono il trasferimento, per complessivi 1.632,6 miliardi, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per i valori di copertura di periodi indennizzati, concernenti la disoccupazione ordinaria, l'integrazione salariale ordinaria e la tubercolosi, i trasferimenti allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 69 della legge n. 833/1978 per complessivi 3.974,7 miliardi, nonché l'accantonamento dell'avanzo di gestione 1989 della ex Assicurazione Tubercolosi, da versare allo Stato ai sensi del citato art. 69 della legge n. 833/1978, per la cui quantificazione si è reso necessario evidenziare in allegato il separato rendiconto della suindicata Assicurazione;
 - le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 659,5 miliardi e rappresentano il 2,6% degli accertamenti contributivi e l'8,6% delle liquidazioni di prestazioni;
- i residui attivi al 31 dicembre 1989, per contributi a carico degli assicurati, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 2.161,5 miliardi a fronte dei 2.352,6 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

Premesso quanto precede il Collegio, sulla base degli accertamenti esperiti e delle analisi svolte, ritiene di dover formulare, le seguenti considerazioni e osservazioni:

- per una analisi delle spese di funzionamento e delle relative cause di espansione il Collegio fa rinvio alle osservazioni contenute nella propria relazione generale;
- relativamente alla questione generale dei crediti contributivi il Collegio, nel rinviare alle osservazioni svolte in proposito nella propria relazione generale, ritiene opportuno in questa sede ribadire l'indifferibile esigenza di porre in essere ogni iniziativa per una sempre più efficace e tempestiva azione di recupero;
- quanto alle risultanze negative della gestione immobiliare dell'ex gestione tubercolosi si richiama l'attenzione sui seguenti dati:

- reddito lordo degli immobili affittati	milioni	77	
- altre entrate	»	13	
		<u> </u>	90
- spese di conduzione, di manutenzione e di amministrazione degli immobili	»	80	
- altri oneri	»	22	
		<u> </u>	102
- perdita netta	milioni		<u>12</u>

Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare come l'esigenza di pervenire ad una gestione improntata a criteri di economicità sia stata costantemente posta dal Collegio medesimo in precedenti analoghe occasioni in sede di relazione generale e puntualmente confermata dai Ministeri vigilanti, e come ciò malgrado l'obiettivo rappresentato non sia stato ancora concretamente realizzato;

- tra le entrate iscritte nel rendiconto in esame figurano 303 miliardi per recupero di prestazioni indebitamente erogate; al riguardo il Collegio, considerato il cospicuo ammontare di detta partita, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di contenere al massimo tali indebite erogazioni;
- tra le uscite figurano 611,8 miliardi quale assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per presunta irrealizzabilità delle corrispondenti partite creditorie iscritte nell'attivo.

Al riguardo il Collegio, tenuto anche conto dell'entità di detta quota e della relativa incidenza sulle risultanze economico-patrimoniali della Gestione, non può non esprimere perplessità, anche perché non sono stati forniti allo stato sufficienti elementi documentali e di conoscenza circa le cause che hanno portato alla determinazione del grado di inesigibilità delle partite di cui trattasi;

- relativamente all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare, il Collegio prende atto con riserva dell'importo iscritto nel rendiconto della Gestione — iscrizione che pertanto è da considerarsi provvisoria — in quanto ritiene che i criteri adottati per la relativa quantificazione (al netto cioè della quota parte a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988) debbano trovare adeguata riconsiderazione. Per una più ampia trattazione della problematica, peraltro già posta in sede di esame del preventivo finanziario dell'esercizio 1990, il Collegio rinvia alla propria relazione al rendiconto generale;
- il Collegio inoltre rappresenta l'esigenza che per l'avvenire, come per il rendiconto generale, anche il conto consuntivo della singola Gestione esponga nel prospetto di bilancio il relativo dato previsionale, e ciò al fine di poter valutare il grado di rappresentatività del bilancio preventivo e la sua efficacia quale strumento di guida all'azione amministrativa.

A conclusione della presente relazione, il Collegio deve rilevare, sotto il profilo della «qualità» dei valori iscritti in bilancio, che anche il consuntivo in esame risulta influenzato da importi la cui determinazione non trova supporto in effettive rilevazioni contabili.

Si tratta in particolare, come è noto, delle componenti dei saldi relativi alle denunce contributive al conguaglio dei datori di lavoro (modd. DM 10/M) che non hanno trovato specificazione contabile durante l'esercizio, a causa di difficoltà operative non ancora completamente superate, per la cui quantificazione si è reso necessario fare ricorso ad imputazioni provvisorie a stima.

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto del miglioramento intervenuto rispetto al precedente esercizio, come più dettagliatamente evidenziato nella propria relazione generale, non può non considerare come tali attribuzioni a stima siano indubbiamente anomale e, in linea di principio, non ammissibili ai fini della redazione di un conto consuntivo, influenzando negativamente sul grado di certezza delle relative poste di bilancio e quindi sull'attendibilità del risultato gestionale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

**GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
STATO PATRIMONIALE**

	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
ATTIVITÀ			
1 Credito in conto corrente verso l'INPS	47.164.186.051.909	19.939.457.069.672	- 27.224.728.982.237
2 Credito verso il FPLD per anticipazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989	-	43.662.947.012.357	+ 43.662.947.012.357
3 Residui attivi:			
Credito verso le Regioni (All. n. 1)	20.820.234.818	24.756.424.704	+ 3.936.189.886
Credito verso altri Enti (All. n. 2)	70.554.302.939	53.259.006.721	- 17.295.296.218
Crediti contributivi verso le aziende (All. n. 3)	2.352.629.284.300	2.161.467.137.109	- 191.162.147.191
Crediti diversi (All. n. 4)	304.996.379.831	304.434.519.552	- 561.860.279
	2.749.000.201.888	2.543.917.088.086	- 205.083.113.802
4 Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:			
Sgravi di contributi di cui alle leggi n. 692/55, n. 369/1967 e n. 457/1972 da trasferire al Fondo sanitario nazionale	7.958.878.010	8.832.724.510	+ 873.846.500
5 Ratei attivi (All. n. 5)	3.163.488.939.340	3.785.744.098.874	+ 622.255.159.534
6 Crediti bancari e di finanziamento (All. n. 6)	6.676.789.877	5.582.604.047	- 1.094.185.830
7 Immobili (All. n. 7)	289.608.344	289.608.344	-
8 Immobilizzazioni tecniche	730.000	580.000	- 150.000
9 Rimanenze attive di esercizio:			
Risconti attivi per prestazioni liquidate nel 1989, di competenza del 1990	33.901.495.211	69.409.830.619	+ 35.508.335.408
TOTALE ATTIVITÀ	53.125.502.694.579	70.016.180.616.509	+ 16.890.677.921.930

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

IL LAVORATORI DIPENDENTI
L. 31 DICEMBRE 1989

CONSISTENZA

Valutatori

al 1° gennaio 1989

al 31 dicembre 1989

PASSIVITÀ**1 Residui passivi:**

-- Debiti verso lo Stato:

- somme da versare ai sensi dell'art. 69, lett. a), della legge n. 833/1978, per contributi di cui alle leggi n. 692/1965, n. 369/1967 e n. 457/1972
- somme da versare per recupero provvidenze erogate per eventi calamitosi

579.514.245.771 477.840.533.233 - 101.673.712.538

30.071.662 30.071.662 - -

579.544.317.433 477.870.604.895 - 101.673.712.538

-- Debiti verso altri Enti (All. n. 8)

82.750.506.050 98.742.695.409 + 15.992.189.359

-- Debiti verso beneficiari di prestazioni (All. n. 9)

460.103.658.252 959.044.441.819 + 498.940.783.567

-- Debiti per contributi da rimborsare

1.515.899.069 1.420.424.000 - 95.475.069

-- Debiti diversi:

- Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale ed ex Case di cura dell'Istituto

1.362.414.815 1.895.731.061 + 533.316.246

1.125.276.795.619 1.538.973.897.184 + 413.697.101.565

2 Ratei passivi (All. n. 10)

2.932.802.567.700 3.267.643.981.567 + 334.841.413.867

3 Debiti di finanziamento (All. n. 11)

1.556.195.449 1.633.266.970 + 77.071.521

4 Fondi di accantonamento:

- Fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione da trasferire allo Stato, ai sensi dell'art. 69, lett. b), della legge n. 833/1978

1.845.878.149.086 1.922.797.530.756 + 76.919.381.670

5 Poste rettificative dell'attivo (All. n. 12)

480.778.070.095 1.094.261.656.070 + 613.483.585.975

TOTALE PASSIVITÀ 6.386.291.777.949 7.825.310.332.547 + 1.439.018.554.598

6 Patrimonio netto:

- Avanzo economico

46.739.210.916.630 62.190.870.283.962 + 15.451.659.367.332

TOTALE A PAREGGIO 53.125.502.694.579 70.016.180.616.509 + 16.890.677.921.930

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO -- Mario CRENCA -- Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI -- Vincenzo RAPISARDI -- Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n. 13, col. n. 1)	25.784.211.724.457
2	Quote di partecipazione degli iscritti	4.595.160
3	Trasferimenti da parte di altre regioni (All. n. 14, col. n. 1)	3.958.022.890
4	Poste correttive e compensative delle uscite:	
	— Recupero di prestazioni (All. n. 15)	302.995.687.223
	— Rimborso da parte di Organismi esteri di prestazioni in regime di convenzioni internazionali (All. n. 16)	692.674.967
		303.688.362.190
5	Entrate non classificabili in altre voci:	
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	15.486.992.785
	— Ammende, multe e sanzioni civili	115.739.099.589
	— Entrate diverse	7.691.364.973
		138.917.457.347
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	26.230.780.162.044
6	Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 17)	2.820.391.989.800
7	Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS	898.858.407.482
8	Prelievi da accantonamenti e fondi (All. n. 18)	1.857.862.327.840
9	Variazioni patrimoniali straordinarie (All. n. 19)	1.752.010.134
10	Sterno ratei passivi iniziali:	
	— Per prestazioni (All. n. 20, col. n. 2)	2.660.064.608.700
	— Per trasferimenti allo Stato (All. n. 21, col. n. 2)	272.737.959.000
		2.932.802.567.700
11	Attribuzione ratei attivi finali:	
	— Per contributi della produzione (All. n. 13, col. n. 3)	3.781.513.098.874
	— Per contributi delle Regioni — art. 16, legge n. 845/1978 (All. n. 14, col. n. 3)	4.231.000.000
		3.785.744.098.874
12	Risconti attivi finali di prestazioni (All. n. 20, col. n. 5)	69.409.830.619
	COMPONENTI ECONOMICHE	12.366.821.232.449
	TOTALE DELLE ENTRATE	38.597.601.394.493

AI LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 20, col. n. 1)		7.623.278.690.746
2	Trasferimenti passivi (All. n. 21, col. n. 1)		4.088.441.389.359
3	Oneri finanziari:		
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	147.560.130	
	- Interessi passivi sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro	4.957.818.296	
	- Interessi passivi diversi	941.050.897	
			6.046.429.323
4	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	- Rimborsi di contributi (All. n. 22)		56.639.402.191
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	- Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di adde- stamento professionale Case di cura dell'INPS	45.941.673.356	
	- Uscite diverse	1.134.262.369	
			47.075.935.725
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		11.821.481.847.344
6	Trasferimento alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - art. 15, legge n. 427/1975		5.050.000.000
7	Spese di amministrazione		659.506.540.153
8	Perdita della gestione immobiliare (All. n. 23)		12.300.439
9	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS (All. n. 24)		1.632.622.106.575
10	Svalutazioni e deprezzamenti (All. n. 25)		625.468.283.065
11	Variazioni patrimoniali straordinarie (All. n. 26)		13.969.002.711
12	Storno risconti attivi iniziali di prestazioni (All. n. 20, col. n. 4)		33.901.495.211
13	Storno ratei attivi iniziali:		
	- Per contributi della produzione (All. n. 13, col. n. 2)	3.159.606.939.340	
	- Per contributi delle Regioni - art. 16, legge n. 845/1978 (All. n. 14, col. n. 2)	3.882.000.000	
			3.163.488.939.340
14	Attribuzione ratei passivi finali:		
	-- Per prestazioni (All. n. 20, col. n. 3)	2.937.292.408.567	
	- Per trasferimenti allo Stato (All. n. 21, col. n. 3)	330.351.573.000	
			3.267.643.981.567
15	Accantonamento dell'avanzo di gestione della ex assicurazione tubercolosi, da versare allo Stato, ai sensi dell'art. 69, quarto comma, della legge n. 833/1978 (All. n. 27)		1.922.797.530.756
	COMPONENTI ECONOMICHE		11.324.460.179.817
	TOTALE DELLE USCITE		23.145.942.027.161
16	Avanzo dell'esercizio		15.451.659.367.332
	TOTALE A PAREGGIO		38.597.601.394.493

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI VERSO LE REGIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	a. 31 dicembre 1989	
Credito verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art. 16, legge n. 845/1978	20 727.629.455	24 685.652.345	+ 3 958.022.890
Credito verso le Regioni per spese relative alla assistenza integrativa e alla chemioprolifassi antitubercolare e relative quote di spese generali - art. 52, quarto comma, della legge n. 845/1978	92 605.363	70 772.359	21 833.004
TOTALI	20 820.234.818	24 756.424.704	+ 3 936.189.886

Allegato n. 2

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Credito verso Organismi esteri per prestazioni erogate in regime di convenzioni internazionali	66 596.470.119	49 306.570.301	- 17 289.899.818
Credito verso Enti diversi e privati per rette di degenza dovute (v. All. n. 2 a)	3 957.832.820	3 952.436.420	- 5.396.400
TOTALI	70 554.302.939	53 259.006.721	- 17 295.296.218

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/a

CREDITI PER RETTE DI DEGENZA

ENTE DI BELGRI	Rette dovute al 31 gennaio 1989	Credito da eliminare ()	Versamenti dell'anno ()	Rette dovute al 31 dicembre 1989
Consorti prov. li. abilitati olari	904 491 644	-	--	904 491 644
Ministero della Sanità	965 450 500	-	-	965 450 500
Ministero della difesa	1 803 070	--	--	1 803 070
Ministero Interno	4 063 221	-	-	4 063 221
Ospedali Reuniti	594 292 630	-	-	594 292 630
INPDI DP	462 272	-	-	462 272
ONIG	25 403 090	-	-	25 403 090
INAM	569 942 642	-	-	569 942 642
INAIL	3 897 808	-	-	3 897 808
Cassa Mutua C.D.	60 524 521	-	-	60 524 521
ENPAS	69 927 830	-	-	69 927 830
Amministrazione Carceri Giudiziarie	417 800	-	-	417 800
Privati paganti in proprio	712 800	-	-	712 800
Cassa Mutua Artigiani	36 389 270	-	--	36 389 270
Cassa Mutua Commerciali	16 126 169	--	-	16 126 169
INII	4 276 793	-	-	4 276 793
Cassa Mantova Meridionale	32 990	-	-	32 990
INADLI	19 617 890	-	-	19 617 890
Comuni	143 851 320	-	112 500	143 738 820
INPAIS	118 500	-	-	118 500
Cassa Mutua Trento	1 306 600	-	-	1 306 600
Interv. Recoveri urgenti	534 723 460	-	5 283 900	529 439 560
TOTALE	3 957 832 820	--	5 396 400	3 952 436 420

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI VERSO LE AZIENDE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Contributi, di pertinenza della gestione, relativi a denunce - rendiconto	1 729.737 976 246	1 596.563 530 000	- 133.174 446.246
Contributi di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972, relativi a denunce - rendiconto	231.036.371.000	192.502.815.000	- 38.533.556.000
Contributi da devolvere alla ex Federmutue coltivatori diretti - ex legge n. 369/1967	437.129.000	430.858.000	- 6 271 000
Contributi, di pertinenza della gestione, dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	491.816 000	655.570.000	+ 163.754.000
Contributi di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972, dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	42.833.000	55 207.000	+ 12 374 000
Contributi agricoli unificati accertati dallo SCAU	381.608.512.527	359 579.376.956	- 22 029 135 571
Contributi relativi a prestazioni di malattia e maternità provenienti dalle Casse Marittime	9 274.646.527	11 679.780.153	+ 2.405 133 626
TOTALI	2 352.629.284.300	2 161.467.137 109	- 191.162.147 191

Allegato n. 4

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Prestazioni da recuperare	51.269.354 690	73 451 387 074	+ 22.182.032.384
Interessi di mora e sanzioni civili e amministrative			
- di pertinenza della gestione	213.875.735.000	184.340.659.000	- 29.535.076.000
- di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972	25 448.099.000	21.956.202.000	- 3.491.897 000
Sanzioni amministrative accertate dallo SCAU	14.403.191 141	24 686.271.478	+ 10 283.080 337
TOTALI	304.996.379.831	304.434.519.552	- 561 860.279

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVA		Variaz.
	31.12.1987	31.12.1988	
Contributi di pertinenza della gestione, relativi all'anno di scadenza nell'anno successivo	2.940.666.435.340	3.507.110.878.874	+ 566.444.443.534
Contribuzioni ex art. 10 legge n. 392/1955 e art. 399/1962 e art. 457/1972, relativi all'anno di scadenza nell'anno successivo	218.930.504.000	274.402.220.000	+ 55.461.716.000
Contributi di pertinenza della gestione, relativi all'anno di scadenza nell'anno successivo	3.159.606.939.340	3.781.513.098.874	+ 621.906.159.534
Contributi di pertinenza della gestione, relativi all'anno di scadenza nell'anno successivo, dipendenti dalla legge n. 845/1974	3.882.000.000	4.231.000.000	+ 349.000.000
TOTALE	3.163.488.939.340	3.785.744.098.874	+ 622.255.159.534

Allegato n. 6

CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVA		Variaz.
	31.12.1987	31.12.1988	
Crediti verso gli Enti ospedalieri, Casse di cura, Istituti per la gestione delle cooperative art. 9 della legge n. 303/1974	2.791.448.235	2.790.204.169	- 1.244.066
Credito per conto di Agenzia di cui dell'INAIL per conto di s.l. e s.b. assistito	273.390.370	250.047.774	- 23.342.596
Credito verso la Cassa di gestione commissariale autorizzata dei servizi sanitari dell'INPS, di cui al D.P.R. n. 29 aprile 1977	162.851.100	139.166.550	- 23.684.544
Credito verso l'INPAI S	2.342.675.964	1.441.675.964	- 901.000.000
Credito per alienazione immobiliare da reddito	4.785.086	4.785.086	
Credito per anticipazioni alle aziende disassettate (L. C.P.S. n. 1144/1947)	20.495.034	20.495.034	
Di cui:	1.081.144.108	936.229.484	- 144.914.624
TOTALE	6.676.789.877	5.582.604.047	- 1.094.185.830

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1989	Valutazione corrente
I) IMMOBILI DA REDDITO						
<i>a) Urbani in esercizio</i>						
ARCO - Via Vergolano ...	479 156	—	—	—	479 156	95.000.000
BUSTO ARSIZIO - Via Sassi - Via Stelvio	15 703.840	—	—	—	15 703.840	195 000 000
CHIEVO appartamento Via Monte Iex Stefani)	37 000	—	—	—	37.000	32.000.000
CHIEVO Via Mezza Rivara (al- loggio)	298 000	—	—	—	298.000	96 300.000
CHIEVO ex preventivo (Villa Pulè) ex contumacia (con terreni annessi)	2 091 000	—	—	—	2.091.000	2 800.000 000
PALERMO Piazza Bronzetti (al loggio)	2 065 756	—	—	—	2 065.756	125 000 000
PALERMO (mq 12 770)	712 577	—	—	—	712.577	125 000 000
ROMA - Porta Furba (padiglione Bocchetti)	399.800	—	—	—	399 800	550.000 000
SIENA Via dei Tufi, n. 9	775 000	—	—	—	775.000	66 000 000
Totale a)	22 562 129	—	—	—	22 562.129	4 084.300.000
<i>b) Rustici in esercizio (affittati a terzi)</i>						
CALTANISSETTA	2 635 760	—	—	—	2 635 760	103 000 000
CHIEVO (Verona)	14 759 583	—	—	—	14 759 583	475 000 000
GALLIERA VENETA (Padova)	6 903 054	—	—	—	6 903 054	1 200 000 000
MILANO - Vialba	39 659.597	—	—	—	39.659 597	2 032.000 000
MONTECATONE D'IMOLA (Bologna)	28 400.094	—	—	—	28 400.094	1 551 000 000
SIENA	770.265	—	—	—	770 265	90.000 000
VECCHIAZZANO (Forlì) Via Forlanini	19 828.518	—	—	—	19 828 518	2 095 000 000
Totale b)	112 956 871	—	—	—	112.956 871	7 546 000 000
<i>c) Terreni costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione</i>						
BIOGLIO (Vercelli)	572 037	—	—	—	572 037	25 000 000
CUNEO - Strada vicinale antica Vignolo (Terreno agricolo)	853.048	—	—	—	853 048	80 000 000
PALERMO (mq 57 940)	8 846 893	—	—	—	8 846.893	775 000 000
ROMA B Ramazzini	10 248 340	—	—	—	10.248 340	3 800 000 000
TARANTO	1 978 073	—	—	—	1 978 073	29 980 000
Totale c)	22 498 391	—	—	—	22.498 391	4 709 980 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1989	Valutazione corrente
<i>di Immobili in attesa di utilizzazione o di esproprio</i>						
ARIZZO	40 000				40 000	56 000 000
ASCOLI PICENO	165 900				165 900	10 000 000
BRINDISI	33 275				33 275	20 010 000
CAGLIARI	610				610	3 532 000
CAGLIARI - Via Fondazzonis	512 300				512 300	120 000 000
CREMONA (area polenale)	53 600				53 600	1 800 000
CUNEO (part. 180-182, fq. 69)	110 600				110 600	110 000 000
GORIZIA	630 991				630 991	62 000 000
GROSSETO - Via Cimabue (ter. con mq. 16 210 + 16 200 + 4 210 + 2 710)	1 096 549				1 096 549	222 000 000
LECCE - Via Alfieri (palazzina con terreni annessi)	362 800				362 800	117 307 000
VECCHIAZZANO (I orf.) - Via Forlanni (part. legge, mq. 18 613)	1 397 784				1 397 784	60 821 200
MONTICATONE (IMOLA) (Bologna) bosco ceduo	142 050				142 050	43 000 000
VECCHIAZZANO (I orf.) (consolidamento acque fiume Rabba, mq. 2 731)	205 090				205 090	4 642 700
PRA CATINAI (I orf.)	16 700				16 700	3 500 000
ROMA - Via Porta Furba	1 673 998				1 673 998	275 000 000
ROVIGO	63 250				63 250	100 000 000
SASSARI	105 962 603				105 962 603	720 000 000
TRAPANI	177 400				177 400	50 000 000
TRENTO (Mesiano)	761 200				761 200	344 000 000
VENEZIA - Sacca essola (appartamenti)	5 000				5 000	10 000 000
VENEZIA - Sacca essola (ex alloggio dirigenti)	100 000				100 000	27 000 000
VENEZIA - Sacca essola (fabbricati vari e terreni)	100 000				100 000	120 000 000
VENEZIA - Sacca essola (ex azienda agricola con annessa palazzina di direzione)	4 254 899				4 254 899	20 000 000
Totale di	117 866 599				117 866 599	2 500 612 900
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	275 883 990				275 883 990	18 840 892 900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1989	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni di destinazione	Consistenza al 31 dicembre 1989	Valutazione corrente
II) IMMOBILI STRUMENTALI						
a) <i>Adibiti ad uffici</i>						
GROSSETO - Via Cimabue (fabbricati rurali mq 315 + 310)	130 201	—	—	—	130 201	73 000 000
COMO - Via Varesina n. 6 (ex alloggio dirigente con terreni annessi)	13.594.153	—	—	—	13.594.153	250 000 000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	13 724 354	—	—	—	13 724 354	323 000 000
TOTALE GENERALE	289.608.344	—	—	—	289.608.344	19 163 892 900

Allegato n. 8

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 31 gennaio 1969	al 31 dicembre 1969	
Rette di degenza dovute ad Enti ospedalieri e Case di cura	2.657.012.165	2.657.012.165	-
Istituti di patronato e di assistenza sociale, per contribuzioni	75.162.452.000	91.160.812.000	+ 15.998.360.000
INAM - art. 31, legge n. 1034, 1970	1.248.000.000	1.248.000.000	-
Federmebuc coltivatori diretti per contributi anteriori al 31 dicembre 1970 - legge n. 369, 1967	708.305.942	702.135.301	- 6.170.641
Enti mutualistici - onere per prolungamento della assistenza di malattia ai tubercolotici - art. 2 legge n. 234, 1968			
INAM	2.873.794.226		
ENPAS	1.810.355		
Cassa mutua di Bolzano	74.914.481		
Cassa mutua di Trento	24.216.881		
	2.974.735.943	2.974.735.943	
TOTALI	82.750.506.050	98.742.695.409	+ 15.992.189.359

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 9

DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Trattamenti di famiglia su rate di pensione ...	66.162.859.297	95.279.066.394	+ 29.116.207.097
Prestazioni tramite denuncia rendiconto ...	317.603.625.939	728.153.672.494	+ 410.550.046.555
Indennità di disoccupazione e trattamenti di famiglia ai lavoratori agricoli	25.380.000.726	61.917.969.361	+ 36.537.968.635
Trattamenti di famiglia ai lavoratori domestici	3.835.431.920	3.506.754.192	- 328.677.728
Indennità antitubercolari	16.367.176.691	17.542.503.331	+ 1.175.326.640
Integrazioni salariali, indennità di malattia e maternità e trattamenti di famiglia erogati direttamente	22.661.601.887	42.533.382.896	+ 19.871.781.009
Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	1.064.530.040	981.144.967	- 83.385.073
Trattamento di fine rapporto	78.351.552	1.868.952.848	+ 1.790.601.296
Prestazioni di malattia e maternità erogate tramite le Casse marittime	6.950.080.200	7.260.995.336	+ 310.915.136
TOTALI	460.103.658.252	959.044.441.819	+ 498.940.783.567

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Prestazioni di competenza del 1989, conguagliate o liquidate nel 1990	2 898 750 608 700	2 937 292 408 567	+ 38 541 799 867
Somme da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo sanitario (art. 69, legge n. 833/1978)			
Contributi già devoluti all'INAM (leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972)	218 940 504 000	274 402 220 000	+ 55 461 716 000
Spese ospedaliere ex art. 14, pt. 1), legge n. 356/1974	43 468 305 000	45 207 037 000	+ 1 738 732 000
Somme già destinate all'assistenza anti tubercolare	988 157 000	1 027 683 000	+ 39 526 000
Onere per il prolungamento dell'assistenza di malattia ai tubercolosi ex art. 2, legge n. 234/1968	188 578 000	196 121 000	+ 7 543 000
Contributo per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi ex art. 10, legge n. 1088/1970	677 956 000	705 074 000	+ 27 118 000
Onere per la tutela delle lavoratrici madri ex art. 21, legge n. 1204/1971	8 474 459 000	8 813 438 000	+ 338 979 000
TOTALI	3 171 488 567 700	3 267 643 981 567	+ 96 155 413 867

Allegato n. 11

DEBITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Debiti verso gli Enti ospedalieri (ex Case di cura dell'INPS)	868 937 649	868 937 649	
Sussidi ai danneggiati dalla peronospora tabacaria	246 815 302	246 815 302	
Sussidi ai lavoratori disoccupati per alluvioni del 1966 (D.L. n. 914/1966)	10 899 220	10 899 220	
Debiti	429 543 278	506 614 799	+ 77 071 521
TOTALI	1 556 195 449	1 633 266 970	+ 77 071 521

Allegato n. 12

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		Variazioni
	al 1° gennaio 1989	al 31 dicembre 1989	
Fondo svalutazione crediti contributivi	467.879.852.000	1.068.101.002.000	+ 600.221.150.000
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	12.445.030.689	25.707.985.000	+ 13.262.954.311
Fondo ammortamento Immobili	58.678.301	59.404.031	+ 725.730
Fondo per presunta insussistenza dei crediti verso gli Enti ospedalieri di cui all'art. 9 della legge n. 303/1974	394.509.105	393.265.039	- 1.244.066
TOTALI	480.778.070.095	1.094.261.656.070	+ 613.483.585.975

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 13

RIEPILOGO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI RIEPILOGO

DESCRIZIONE AL FINANZIAMENTO	Somme in Lire	Rate a 31 Dicembre 1988	Rate a 31 Dicembre 1989	Totale dato economico	
				4 - 1 - 2 - 3	4
Trattamenti di famiglia	11.399.914.814.859	- 1.416.901.405.595	1.694.373.074.746	11.677.386.484.010	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	519.893.046.018	- 46.284.562.000	41.919.295.200	515.527.779.218	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore industria	26.454.503.675	- 2.261.209.000	2.158.861.101	26.352.155.776	
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore artigianato	2.319.537.936	- 224.954.000	209.764.028	2.304.347.964	
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai industria	1.205.196.334.043	- 145.940.722.000	172.300.907.874	1.231.556.519.917	
Trattamenti sostitutivi della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	42.957.748.278	- 18.212.300.996	16.647.808.280	41.393.255.562	
Trattamento di impiego dei lavoratori extra comunitari	4.191.173.252	- 142.340.329	151.298.544	4.200.131.467	
Trattamenti ordinari di disoccupazione	2.608.407.007.806	- 348.699.763.742	405.062.422.422	2.664.769.666.486	
Trattamenti di fine rapporto	286.005.184.208	- 33.045.712.138	42.357.100.933	295.316.573.013	
Trattamenti economici - malattia e maternità	5.108.888.294.533	- 615.808.267.611	740.032.266.959	5.233.112.293.881	
Trattamenti antitubercolari	4.579.984.079.840	- 532.085.701.939	666.300.298.787	4.714.198.676.697	
TOTALE COMPLESSIVO				3.781.513.098.874	26.406.117.883.991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

RIEPILOGO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	Accettati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1-2+3)
1 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA				
- Contributi ordinari	11.217.660.742.541	- 1.350.906.903.000	1.632.842.828.748	11.499.596.668.289
- Contributi lavoratori domestici	43.675.028.472	- 10.263.000.000	9.822.000.000	43.234.028.472
- Contributi agricoli tramite SCAU	136.000.226.338	- 55.731.502.595	51.708.245.998	131.976.969.741
- Versamenti datori lavoro - art. 20, legge n. 730/1983	2.578.817.508	-	-	2.578.817.508
TOTALE	11.399.914.814.859	- 1.416.901.405.595	1.694.373.074.746	11.677.386.484.010
2. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'EDILIZIA				
- Contributi - art. 8, comma 1, legge n. 427/1975	518.733.897.022	- 46.284.562.000	41.919.295.200	514.368.630.222
- Contributi addizionali su integrazione salariali	1.159.148.996	-	-	1.159.148.996
TOTALE	519.893.046.018	- 46.284.562.000	41.919.295.200	515.527.779.218
3 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE - SETTORE INDUSTRIA				
- Contributi - art. 8, comma 1, legge n. 427/1975	26.346.861.113	- 2.261.209.000	2.158.861.101	26.244.513.214
- Contributi addizionali su integrazione salariali	107.642.562	-	-	107.642.562
TOTALE	26.454.503.675	- 2.261.209.000	2.158.861.101	26.352.155.776
4 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE LAPIDEE - SETTORE ARTIGIANATO				
- Contributi - art. 8, comma 1, legge n. 427/1975	2.314.186.331	- 224.954.000	209.764.028	2.298.996.359
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	5.351.605	-	-	5.351.605
TOTALE	2.319.537.936	- 224.954.000	209.764.028	2.304.347.964

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n 13 a

RIFFUGIO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	1989	1990	1991	1992	Totale dal 1989 al 1992
5. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA Contributi art. 12 punto 1 legge n 164 1975 Contributi addizionali su integrazioni salariali	1 183 291 815 434 21 904 518 609	145 940 722 000	172 300 907 874	1 209 652 001 308 21 904 518 609	
TOTALE	1 205 196 334 043	145 940 722 000	172 300 907 874	1 231 556 519 917	
6. CONTRIBUTO PER IL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE Contributi agricoli tramite SCAU	42 957 748 278	18 212 300 996	16 647 808 280	41 393 255 562	
7. CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO PER RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRA COMUNITARI Contributo d'uso 46 Contributi lavoratori domestici Contributi agricoli tramite SCAU	3 573 702 069 590 378 735 27 092 448	129 000 000 13 340 329	135 000 000 16 298 544	3 573 702 069 596 378 735 30 050 663	
TOTALE	4 191 173 252	142 340 329	151 298 544	4 200 131 467	
8. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE Contributo base e aggiuntivo 1.314 Contributo lavoro straordinario 153 Contributi lavoratori domestici Contributi agricoli tramite SCAU Contributi per marciatori Contributo personale INPS a tempo determinato	2 433 123 368 984 44 607 576 053 20 897 707 523 108 848 447 495 907 365 751 23 842 000	293 827 517 000 4 987 717 000 4 377 000 000 45 507 529 742	350 295 582 498 6 471 737 262 4 943 000 000 43 352 102 662	2 489 590 434 482 46 091 296 315 21 463 707 523 106 693 020 415 907 365 751 23 842 000	
TOTALE	2 608 407 007 806	348 699 763 742	405 062 422 422	2 664 769 666 486	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13/a

RIEPILOGO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	Accrui nel 1989 (1)	meno Rateo a. 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo a. 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
9 CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
- Contributo 0,15 %	282.622.636.555	- 31.770.430.000	41.054.302.937	291.906.509.492
- Contributi lavoratori domestici	1.313.228.468	- 308.000.000	294.000.000	1.299.228.468
- Contributi agricoli tramite SCAU	2.069.319.185	- 967.282.128	1.008.797.996	2.110.835.053
TOTALE	286.005.184.208	- 33.045.712.128	42.357.100.933	295.316.573.013
10. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ECONOMICI DI:				
a) Malattia				
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	2.847.974.570.144	- 352.760.881.000	416.201.744.375	2.911.415.433.519
- Contributi agricoli tramite SCAU	21.158.851.770	- 4.719.838.605	8.477.677.001	24.916.690.166
- Contributi tramite Casse maritime	17.773.359.498	-	-	17.773.359.498
- Contributi tramite Fondo gestione lav portuali	460.190.016	- 51.070.656	-	409.119.360
TOTALE sub a)	2.887.366.971.428	- 357.531.790.261	424.679.421.376	2.954.514.602.543
a) Maternità:				
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	2.168.679.864.388	- 250.581.248.000	303.420.698.177	2.221.519.314.565
- Contributi lavoratori domestici	8.850.303.091	- 2.073.000.000	1.984.000.000	8.761.303.091
- Contributi agricoli tramite SCAU	24.865.102.895	- 5.593.933.446	9.948.147.406	29.219.316.855
- Contributi tramite Casse maritime	18.871.082.587	-	-	18.871.082.587
- Contributi tramite Fondo gestione lav portuali	254.970.144	- 28.295.904	-	226.674.240
TOTALE sub b)	2.221.521.323.105	- 258.276.477.350	315.352.845.583	2.278.597.691.338
TOTALE CONTRIBUTI PER ASS MALATTIA E MATERNITÀ	5.108.888.294.533	- 615.808.267.611	740.032.266.959	5.233.112.293.881

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI DOCUMENTI

segue: Allegato n. 13 a

RIEPILOGO A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

COSTATI A CARICAMENTO		1955	1956	1957	1958	1959	Totale 1955-1959
		1.1.1955	1.1.1956	1.1.1957	1.1.1958	1.1.1959	4 - 1 - 1 - 1 - 1
II CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI							
<i>a) di pertinenza della gestione</i>							
-	Contributi tramite denuncia rendiconto	2 659 460 275 000	3 068 314 700 000	3 857 102 472 739	2 738 248 047 739	10 248 724 177	
-	Contributi lavoratori domestici	10 353 257 577	2 425 200 000	2 320 666 600	1 784 080 201	4 460 720 842	
-	Contributi agricoli tramite SCAU	4 556 930 683	1 880 290 042	690 859 247	17 694 937 539		
-	Contributi accertati con altre procedure	17 529 086 189	525 007 897				
TOTALE sub a)		2 691 899 549 449	3 113 145 197 939	391 898 078 787	2 770 652 430 297		
<i>b) Legge n. 692 1955 n. 369 1967 e n. 427 1972</i>							
-	Contributi tramite denuncia rendiconto	1 868 472 373 320	216 865 418 000	2 272 283 943 300	1 923 890 898 620	7 208 909 493	
-	Contributi lavoratori domestici	7 282 376 093	1 705 800 000	1 632 333 400	485 943 300	12 446 438 287	
-	Contributi accertati con altre procedure	12 329 780 987	369 286 000				
TOTALE sub b)		1 888 084 530 400	218 940 504 000	274 402 220 000	1 943 546 246 400		
TOTALE CONTRIBUTI PER ASSICURAZIONE TBC		4 579 984 079 849	532 085 701 939	666 300 298 787	4 714 198 676 697		
TOTALE COMPLESSIVO		25 784 211 724 457	3 159 606 939 340	6 751 513 098 874	26 406 117 883 991		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 14

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (1 - 2 + 3) (4)
Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 845/1978, relativi a:				
- Trattamenti di famiglia	1.319.340.964	- 1.294.000.000	1.302.000.000	1.327.340.964
- Trattamenti antitubercolari	2.638.681.926	- 2.588.000.000	2.929.000.000	2.979.681.926
TOTALE COMPLESSIVO	3.958.022.890	- 3.882.000.000	4.231.000.000	4.307.022.890

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

Recupero di prestazioni

DESCRIZIONE	Importo
Relative a	
Trattamenti di famiglia	100 414 575 613
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	1 190 347 648
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore industria	167 827 932
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore artigianato	5 358 517
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	3 161 823 645
Trattamenti sostitutivi della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	572 283 926
Trattamenti ordinari di disoccupazione	15 665 513 075
Trattamenti di ferie rapporto	72 310 128 674
Trattamenti economici di malattia e maternità	102 524 446 127
Trattamenti antibloccati	6 983 382 066
TOTALI	302 995 687 223

Allegato n. 16

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

Rimborso da parte di organismi esteri di prestazioni in regime di convenzioni internazionali

DESCRIZIONE	Importo
Relative a	
Trattamenti di famiglia	454 909 165
Trattamenti ordinari di disoccupazione	230 779 646
Trattamenti economici di malattia e maternità	6 986 156
TOTALI	692 674 967

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 17

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	Importo
1 - Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive	
Relativa a:	
- Trattamenti di famiglia	1.768.121.234.000
- Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai:	
- dell'edilizia	39.500.111.400
- delle aziende lapidee - settore industria	1.966.847.600
- delle aziende lapidee - settore artigianato	523.751.200
- dell'industria	81.515.052.100
- Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	46.570.000.000
- Trattamenti ordinari di disoccupazione	273.472.139.000
- Trattamento di fine rapporto	23.891.439.500
- Trattamenti economici di malattia e maternità	484.669.415.000
TOTALE	2.720.229.989.800
2 - Copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributo - art. 3, legge n. 876/1986, e art. 1, legge n. 389/1989	
Relativa a:	
- Trattamenti di famiglia	41.220.000.000
- Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai:	
- dell'edilizia	2.138.400.000
- delle aziende lapidee - settore industria	104.400.000
- delle aziende lapidee - settore artigianato	10.800.000
- dell'industria	4.417.200.000
- Trattamenti ordinari di disoccupazione	9.039.200.000
- Trattamento di fine rapporto	1.062.400.000
- Trattamenti economici di malattia e maternità	18.159.600.000
- Trattamenti antitubercolari:	
- di pertinenza della gestione	9.330.800.000
- di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972	6.559.200.000
TOTALE	92.042.000.000
3 - Copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane delle regioni a statuto speciale (escluse Sicilia e Sardegna)	
Relativa a:	
- Trattamenti di famiglia	37.000.000
- Trattamenti antitubercolari	83.000.000
TOTALE	120.000.000
4 - Copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali ordinarie agli operai dell'industria - art. 4, legge n. 270/1988	8.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO	2.820.391.989.800

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 18

PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI

DESCRIZIONE	Importo
Prelievo dal Fondo di accantonamento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio dell'assicurazione tubercolosi da versare allo Stato a sensi del quarto comma dell'art. 69, legge n. 833/1975	1 845 878 149 086
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare a copertura della perdita dell'anno	411 878 393
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi a copertura della perdita dell'anno	11 572 300 361
TOTALE	1 857 862 327 840

Allegato n. 19

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	Importo
Plusvalenze immobiliari di Stato	3 040 000
Prelievi dal Fondo presunta insussistenza dei crediti verso gli Enti Ospedalieri di cui all'art. 10, legge n. 303/1974 per riscossione credito	1 244 066
Insussistenza del debito verso lo Stato per contributi di cui alle leggi n. 369/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972 per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale ex art. 69, lett. a), legge n. 833/1975	1 741 555 427
Insussistenza del debito per i contributi da devolvere alla Federmutue coltivatori diretti ex legge n. 369/1967	6 170 641
TOTALE	1 752 010 134

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 20

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - RIEPILOGO -

RELATIVE A	1. Congiugate liquidate nel 1989	2. meno Ratei a. 31 dicembre 1988	3. più Ratei al 31 dicembre 1989	4. più Rateo al 31 dicembre 1988	5. meno Rateo al 31 dicembre 1989	6. Totale (dato economico) (1 + 2 + 3 + 4 - 5)
Trattamenti di famiglia	2 353 360 344 834	- 932 344 920 700	825 150 632 938	33 901 495 211	- 69 409 830 619	2 210 657 721 664
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	207 830 598 217	- 23 715 888 000	16 393 155 761	-	-	200 507 865 978
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore industria	11 467 319 732	- 1 604 216 000	880 683 879	-	-	10 743 787 611
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee - settore artigianato	2 640 978 784	- 354 188 000	206 310 455	-	-	2 493 101 239
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	155 719 966 937	- 25 843 992 000	14 258 255 936	-	-	144 134 230 873
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	23 431 294 666	- 6 534 000 000	5 587 000 000	-	-	22 484 294 666
Trattamenti di rimpatrio lavoratori extracomunitari	-	-	-	-	-	-
Trattamenti ordinari di disoccupazione	1 193 872 828 728	- 1 070 172 000 000	1 232 329 000 000	-	-	1 356 029 828 728
Trattamento di fine rapporto	170 607 669 502	- 52 124 000 000	19 210 000 000	-	-	137 693 669 502
Trattamenti economici di malattia e maternità	3 300 275 357 767	- 547 371 404 000	821 373 086 254	-	-	3 574 277 040 021
Trattamenti di richiamo alle armi degli operai ed impiegati privati	2 711 664 114	-	-	-	-	2 711 664 114
Trattamenti antitubercolari	201 360 667 465	-	1 904 283 344	-	-	203 264 950 809
TOTALE COMPLESSIVO	7 623 278 690 746	- 2 660 064 608 700	2 937 292 408 567	33 901 495 211	- 69 409 830 619	7 864 998 155 205

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 20 a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Compendiate a dicembre 1989	Riesame Rate a 31 dicembre 1988	Riesame Rate a 31 dicembre 1989	Riesame Rate a 31 dicembre 1988	Riesame Rate a 31 dicembre 1989	Totale dato economico: 1-2+3+4-5
	1	2	3	4	5	6
1 TRATTAMENTI DI FAMIGLIA						
Assegni per il nucleo familiare						
- ai lavoratori dipendenti tramite D.M.	3 232 860 713 235	256 445 279 000	294 176 804 447	-	-	3 270 592 238 682
- ai lav. dipendenti non agricoli - pagam. diretti	70 435 071 389	41 511 000 000	50 000 000 000	-	-	78 924 071 389
- ai lavoratori dipendenti agricoli	422 117 233 675	324 827 000 000	330 000 000 000	-	-	427 290 233 675
- ai lavoratori domestici	706 183 077	5 347 000 000	9 000 000 000	-	-	4 359 183 077
- ai lavoratori disoccupati agricoli	85 071 808 124	114 358 000 000	85 000 000 000	-	-	55 713 808 124
- ai lavoratori disoccupati non agricoli	86 143 035 996	40 000 000 000	10 000 000 000	-	-	56 143 035 996
- ai pensionati	2 606 024 517 097	146 900 408 700	43 720 342 200	33 901 495 211	- 69 409 830 619	2 467 336 115 189
- ai pensionati dell'ENPALS	4 000 000 000	-	-	-	-	4 000 000 000
Totale assegni per il nucleo familiare	6 507 358 562 593	929 388 687 700	821 897 146 647	33 901 495 211	- 69 409 830 619	6 364 358 686 132
a detrarre						
- Quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico della Gestione per gli interventi assistenza e di sostegno alle gestioni previd. I.	4 239 462 186 524	-	-	-	-	- 4 239 462 186 524
- Quota parte degli assegni per il nucleo familiare ai lavoratori dipendenti dall'agricoltura a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previd. I.	11 380 000 000	-	-	-	-	- 11 380 000 000
Assegni per il nucleo familiare netti.	2 256 516 376 069	929 388 687 700	821 897 146 647	33 901 495 211	- 69 409 830 619	2 113 516 499 604

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conguaglio o liquidare nel 1989 (1)	meno Rateo a. 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più Rateo al 31 dicembre 1988 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (1 + 2 + 3 + 4 - 5) (6)
- Assegni familiari ai caratisti e armatori	1 974 750 216	-	191 929 005	-	-	2 166 679 221
- Assegni familiari a partecipanti fa- miliari e piccoli coloni	5 158 028 283	-	-	-	-	5 158 028 283
- Assegni familiari fino al 31 dicembre 1987	51 331 263 567	-	-	-	-	51 331 263 567
- Trattamenti di famiglia in conv. interna- zionali	616 279 811	-	-	-	-	616 279 811
- Assegni per congedi matrimoniali	37 763 646 888	- 2 956 233 000	3 061 557 286	-	-	37 868 971 174
TRATTAMENTI DI FAMIGLIA COMPLESSIVI	2 353 360 344 834	- 932 344 920 700	825 150 632 938	33 901 495 211	- 69 409 830 619	2 210 657 721 664
2 TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SA- LARIALE AGLI OPERAI DELL'EDI- LIZIA.	205 921 519 417	- 23 715 888 000	16 393 155 761	-	-	198 598 787 178
- A conguaglio tramite D. M.	1 909 078 800	-	-	-	-	1 909 078 800
- Pagamenti diretti	207 830 598 217	- 23 715 888 000	16 393 155 761	-	-	200 507 865 978
Totale	11 282 060 827	- 1 604 216 000	880 683 879	-	-	10 558 528 706
3 TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SA- LARIALE AGLI OPERAI DELLE AZ. LA- PIDEE - SETT. INDUSTRIA	185 258 905	-	-	-	-	185 258 905
- A conguaglio tramite D. M.	11 467 319 732	- 1 604 216 000	880 683 879	-	-	10 743 787 611
- Pagamenti diretti	11 467 319 732	-	880 683 879	-	-	12 348 003 611
Totale	11 467 319 732	- 1 604 216 000	880 683 879	-	-	10 743 787 611

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20 a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	1	2	3	4	5	6	Totale dati economici 1 + 2 + 3 + 4 + 5
	Congiugate quadrate nel 1989	Importo Ratei a 31 dicembre 1988	Importo Ratei a 31 dicembre 1989	Importo Ratei a 31 dicembre 1988	Importo Ratei a 31 dicembre 1989	Importo Ratei a 31 dicembre 1988	
4 TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELLE AZIENDE DEL SETTORE ARTIGIANATO							
- A conguaglio tramite D.M.	2 623 206 646	354 188 000	206 310 455	-	-	-	2 475 329 101
- Pagamenti diretti	17 772 138	-	-	-	-	-	17 772 138
Totale	2 640 978 784	354 188 000	206 310 455	-	-	-	2 493 101 239
5 TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA							
- A conguaglio tramite D.M.	149 010 753 037	25 843 992 000	14 258 255 936	-	-	-	137 425 016 973
- Pagamenti diretti	6 709 213 900	-	-	-	-	-	6 709 213 900
Totale	155 719 966 937	25 843 992 000	14 258 255 936	-	-	-	144 134 230 873
6 TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA REPERIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE							
	23 431 294 666	6 534 000 000	5 587 000 000	-	-	-	22 484 294 666

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Congruenze liquidate nel 1989 (1)	meno Risco al 31 dicembre 1988 (2)	più Risco al 31 dicembre 1989 (3)	più Riscatto al 31 dicembre 1988 (4)	meno Riscatto al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dati economici) (1-2+3+4-5) (6)
7 TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE						
— Indennità ai lavoratori non agricoli	143.546.386.752	— 73.902.000.000	143.717.000.000	—	—	213.361.386.752
— Indennità ai lavoratori agricoli	174.501.476.248	— 176.782.000.000	231.398.000.000	—	—	229.117.476.248
— Trattamento speciale ai lavoratori agricoli — legge n. 457/1972	518.945.946.315	— 450.786.000.000	536.952.000.000	—	—	605.111.946.315
— legge n. 37/1977	598.145.767.602	— 558.238.000.000	618.731.000.000	—	—	658.638.767.602
— Indennità ordinarie — art. 7, comma 3°, legge n. 160/1988 e successive	48.470.055.297	— 48.200.000.000	46.200.000.000	—	—	46.470.055.297
— ai lavoratori non agricoli	951.316.592	— 950.000.000	1.040.000.000	—	—	1.041.316.592
— ai lavoratori agricoli						
Totale	1.484.560.948.806	— 1.308.858.000.000	1.578.038.000.000	—	—	1.753.740.948.806
a detrarre						
— Quota parte delle indennità a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui alla legge n. 160/1988 e successive:						
— per indennità ordinarie ai non agricoli	— 130.328.776.000	71.309.000.000	— 131.964.000.000	—	—	— 190.983.776.000
— per indennità ordinarie agli agricoli	— 118.227.000.000	118.227.000.000	— 166.505.000.000	—	—	— 166.505.000.000
— per indennità ordinarie — art. 7, comma 3°, legge n. 160/1988 e successive	— 48.470.055.297	48.200.000.000	— 46.200.000.000	—	—	— 46.470.055.297
— ai lavoratori non agricoli	— 951.316.592	950.000.000	— 1.040.000.000	—	—	— 1.041.316.592
— ai lavoratori agricoli						
Treatamenti ordinari netti	1.186.583.800.917	— 1.070.172.000.000	1.232.329.000.000	—	—	1.348.740.800.917
— Prestazioni di disoccupazione in regime di convenzioni internazionali	7.289.027.811	—	—	—	—	7.289.027.811
TOTALE COMPLESSIVO PRESTAZIONI DISOCCUPAZIONE	1.193.872.828.728	— 1.070.172.000.000	1.232.329.000.000	—	—	1.356.029.828.728

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20 a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

	1. Spese autorizzate dal D. Dec.	2. Base a 31 dicembre 1988	3. Esce a 31 dicembre 1988	4. Base a 31 dicembre 1988	5. Residuo a 31 dicembre 1988	Totale autorizzato al 31-4-89
8 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	170.607.669.502	62.124.000.000	19.210.000.000			137.693.669.502
9 TRATTAMENTI ECONOMICI DI						
a) <i>Malattia</i>						
a conguaglio tramite D.M.	2.171.921.074.505	152.261.982.000	141.573.708.270			2.161.232.800.775
pagamenti diretti	357.633.926.775	123.270.000.000	430.000.000.000			604.363.926.775
- pagamenti tramite la Casse maritime	65.644.789.352	-	-			65.644.789.352
- pagamenti in convenzioni internazionali	4.624.272	-	-			4.624.272
Totale indennità di malattia	2.595.204.414.904	275.531.982.000	571.573.708.270			2.891.246.141.174
b) <i>Maternità</i>						
a conguaglio tramite D.M.	212.641.444.494	67.633.902.000	69.050.603.339			214.058.145.833
pagamenti diretti	386.207.102.387	189.405.000.000	170.000.000.000			366.802.102.387
pagamenti tramite la Casse maritime	2.414.947.151	-	-			2.414.947.151
Totale indennità di maternità	601.263.494.032	257.038.902.000	239.050.603.339			583.275.195.371
3 Indennità lav. dependent, donatori di sangue						
a conguaglio tramite D.M.	9.207.570.109	-	3.244.641.410			5.596.041.519
pagamenti diretti	164.595.186	6.856.170.000	-			164.595.186
pagamenti tramite la Casse maritime	5.908.662	-	-			5.908.662
Totale indennità ai lav. dip. donatori di sangue	15.179.073.957	6.856.170.000	3.244.641.410			5.767.545.367

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20/a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Conguaglio c. liquidate nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più: Ruolo al 31 dicembre 1988 (4)	meno: Ruolo al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (saldo economico) (1-2+3+4-5) (6)
d) Indennità alle lavoratrici madri legge n. 903/1977						
— a conguaglio tramite D.M.	94.203.794.624	— 7.871.350.000	7.414.133.235	—	—	93.746.577.859
— pagamenti diretti	139.695.457	— 73.000.000	90.000.000	—	—	156.695.457
— pagamenti tramite le Casse marittime	84.884.793	—	—	—	—	84.884.793
Totale indennità alle lavoratrici madri	94.428.374.874	— 7.944.350.000	7.504.133.235	—	—	93.988.158.109
TOTALE TRATTAMENTI ECONOMICI (a + b + c + d)	3.300.275.357.767	— 547.371.404.000	821.373.086.254	—	—	3.574.277.040.021
10 INDENN. RICHIAMO ALLE ARMI IM- PIEGATI PRIVATI:						
— Settore commercio	191.463.859	—	—	—	—	191.463.859
— Settore credito e assicurazione	653.433.120	—	—	—	—	653.433.120
— Settore industria	1.866.767.135	—	—	—	—	1.866.767.135
Totale indennità di richiamo alle armi	2.711.664.114	—	—	—	—	2.711.664.114

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 20 a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Contabile 1989	Rate a 31 dicembre 1989	Rate a 31 dicembre 1989	Rate a 31 dicembre 1988	Rate a 31 dicembre 1989	Totale date economiche 1-2+3+4+5
11 TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI Indennità giornaliera a conguaglio tramite D M pagamenti diretti Indennità post sanatoriale Assegni straordinari natalizi Assegni di cura o di sostentamento Assegni per il nucleo familiare	20 926 190 597 35 575 514 800 142 345 630 817 13 073 251 889 25 428 079 362 1 329 939 752	- - - - -	1 904 283 344	- - - - -	- - - - -	22 830 473 941 35 575 514 800 142 345 630 817 13 073 251 889 25 428 079 362 1 329 939 752
Totale	238 678 607 217	-	1 904 283 344	-	-	240 582 890 561
a detrarre Quota parte a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali indennità e assegni legge n. 58/1987 assegni per il nucleo familiare	37 000 000 000 317 939 752	- -	- -	- -	- -	- 37 000 000 000 - 317 939 752
TOTALE TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI	201 660 607 465	-	1 904 283 344	-	-	203 264 950 809
TOTALE COMPLESSIVO	7 623 278 690 746	2 660 064 608 700	2 937 292 408 567	33 001 405 211	69 409 830 619	7 864 998 155 205

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 21

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegni del 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (dato economico) (4) = (1 - 2 + 3)
<i>Allo Stato</i>				
Finanziamento del Fondo sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 69, legge n. 833/1978				
- Contributi già dovuti all'INAM ai sensi delle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972 - art. 69 lett. a)	1 907 174 005.650	- 218 940 504.000	274 402 220.000	1 962.635 721.650
Onere per spesa ospedaliera, ex art. 14, pt. 1, legge n. 386/1974	179 089 416.000	- 43 468.305.000	45.207.037.000	180 828 148.000
Somme già destinate alla assistenza antitubercolare, cura ambulatoria, chemioprolifassi e protesi	4 071 206.000	- 988 157.000	1.027 683.000	4 110 732.000
Onere per il prolungamento dell'assistenza di malattia ai tubercolosi - art. 2, legge n. 234/1968	776 941.000	- 188 578.000	196 121.000	784 484.000
Contributo per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi - art. 10, legge n. 1088/1970	2 793 178.000	- 677 956.000	705.074.000	2.820.296.000
Avanzo di gestione dell'esercizio precedente dell'assicurazione tubercolosi - art. 69, lett. d)	1 845 878.149.086	-	-	1 845 878 149.086
- Onere per la tutela delle lavoratrici madri - art. 21, legge n. 1204/1971	34 914 773.000	- 8 474.459.000	8.813.438.000	35 253 752.000
TOTALE	3 974 697 668 736	- 272 737.959.000	330 351 573.000	4 032 311 282 736
<i>Alla Gestione di liquidazione dell'ex INAM</i>				
Onere per l'assistenza sanitaria relativa a				
- Integrazioni salariali ordinarie a operai industria - art. 5, legge n. 464/1972	2 635 952 073	-	-	2.635 952 073
- Integrazioni salariali ordinarie a operai edilizia - art. 6, legge n. 427/1975	19 648 007 550	-	-	19 648 007 550
TOTALE	22 283 959 623	-	-	22.283 959 623
<i>Ad altri Enti</i>				
- IPAS, per contribuzioni	91 160 812.000	-	-	91 160 812.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	298 949.000	-	-	298 949.000
TOTALE	91 459 761.000	-	-	91 459 761.000
TOTALE COMPLESSIVO	4.088 441 389 359	- 272 737.959.000	330 351 573.000	4 146 055 003.359

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 22

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE
Rimborso di contributi

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	Importo
Trattamenti di famiglia	24.456.477.772
Trattamenti di integrazione salariale agli operai dell'edilizia	1.715.955.754
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore industria	7.139.628
Trattamenti di integrazione salariale agli operai delle aziende lapidee settore artigianato	24.611.192
Trattamenti ordinari di integrazione salariale agli operai dell'industria	1.849.465.260
Trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai dipendenti da imprese agricole	4.977.083.169
Trattamenti di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari	1.240.408
Trattamenti ordinari di disoccupazione	17.232.194.146
Trattamenti di fine rapporto	179.280.725
Trattamenti economici di malattia e maternità	5.165.687.192
Trattamenti antitubercolari	1.030.266.945
TOTALE	56.639.402.191

Allegato n. 23

ENTRATE E USCITE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI
DI PERTINENZA DELLA EX GESTIONE TUBERCOLOSI

DESCRIZIONE	Importo
ENTRATE:	
- Canone figurativo degli immobili adibiti ad uffici	960 705
- Affitti e proventi vari degli immobili da reddito	76.988.289
- Recupero di spese varie	120.330
- Residui insussistenti per spese di manutenzione degli stabili da reddito	11 137 226
- Residui insussistenti per spese varie di gestione degli stabili da reddito	157 347
TOTALE DELLE ENTRATE	89.363.897
- Perdita della gestione immobiliare	12.300.439
TOTALE A PAREGGIO	101.664.336
USCITE	
Spese di amministrazione	33 756.037
- Spese di conduzione degli immobili da reddito	16.349 971
- Spese di manutenzione	29 752 290
- Tributi diversi	2 058 644
Accantonamento al Fondo imposte	19 021 664
Assegnazione al Fondo ammortamento immobili	725 730
TOTALE DELLE USCITE	101.664.336

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 24

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	
Per valori di copertura assicurativa, relativi a:	
1) periodi di integrazione salariale indennizzati ai lavoratori dell'edilizia - art. 5 della legge n. 427/1975	68.141.708.000
2) periodi di integrazione salariale indennizzati agli operai delle aziende lapidee - settore in industria - art. 5, legge n. 427/1975	3.651.301.000
3) periodi di integrazione salariale indennizzati agli operai delle aziende lapidee - settore artigianato - art. 5, legge n. 427/1975	847.444.000
4) periodi di integrazione salariale ordinaria indennizzati ai lavoratori dell'industria - art. 3, legge n. 104/1975	49.141.266.000
5) periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori agricoli e non agricoli - art. 4, legge n. 218/1952	1.185.644.000.000
6) periodi antitubercolari indennizzati - art. 4, legge n. 218/1952 e successive	325.196.000.000
	1.632.621.719.000
FONDO ELETTORICI	
Per valori di copertura assicurativa relativi a periodi antitubercolari indennizzati - art. 11, legge n. 1460/1966	387.575
TOTALE	1.632.622.106.575

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 25

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI

DESCRIZIONE	Importo
Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	13.674.832.704
Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	611.793.450.361
TOTALE	625.468.283.065

Allegato n. 26

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	Importo
Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza di	
- crediti contributivi verso le aziende	11.572.300.361
- crediti per contributi di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972	1.708.629.523
- crediti per contributi da devolvere alla Federmutue coltivatori diretti	6.170.641
- crediti per prestazioni da recuperare	411.878.393
- crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	235.180.434
- crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative sui contributi di cui alle leggi n. 692/1955, n. 369/1967 e n. 457/1972	32.925.904
- crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	1.917.455
TOTALE	13.969.002.711

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ESERCIZIO 1989 - ENTRATE E

DESCRIZIONE	Importo
CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DI DEGLI ISCRITTI	4 579 984 079 849
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	4 595 160
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE - ART. 16 LEGGE N. 845 1978	2 638 681 926
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	
Recupero di prestazioni	6 983 382 066
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	4 071 283 000
Ammonende, multe e sanzioni civili	26 659 800 087
Entrate diverse	1 099 420 904
	31 830 503 991
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	4 621 441 242 992
TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	
Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art. 22 legge n. 845/1978	83 000 000
Contributo dello Stato per la copertura assicurativa di cui all'art. 3, legge n. 876/1986 e art. 1, legge n. 389/1989	15 890 000 000
	15 973 000 000
INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	87 151 879 948
PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	
Prelievo dal Fondo accantonamento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio, da versare allo Stato	1 845 878 149 086
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi a copertura della perdita dell'anno	2 485 693 879
	1 848 363 842 965
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
Prelievo dal Fondo presunto insussistenza crediti verso gli Enti ospedalieri di cui all'art. 9, legge n. 303/1974	1 244 066
Insussistenza del debito verso lo Stato per contributi di cui alle leggi n. 692/1955 n. 369/1967 e n. 457/1972	1 741 555 427
Insussistenza del debito per contributi da devolvere alla Federmutue coltivatori diretti di cui alla legge n. 369/1967	6 170 641
	1 748 970 134
STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI	
Per trasferimenti allo Stato - art. 69, legge n. 833/1978	
	264 263 500 000
ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	
Per contributi della produzione	666 300 298 787
Per contributi delle Regioni - art. 16 legge n. 845/1978	2 929 000 000
	669 229 298 787
COMPONENTI ECONOMICHE	2 886 730 491 834
TOTALI DELLE ENTRATE	7 508 171 734 826

Allegato n. 27

CONTRO LA TUBERCOLOSI
USCITE DELL'ESERCIZIO 1989

DESCRIZIONE	Importo
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	201.360.667.465
TRASFERIMENTI PASSIVI	3.950.253.888.736
ONERI FINANZIARI	
- Interessi passivi su prestazioni arretrate	12.455.474
- Interessi passivi diversi	257.432.460
	269.887.934
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
- Rimborso di contributi	1.030.266.945
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	
- Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale Case di cura dell'INPS	45.941.673.356
- Uscite diverse	159.974.708
	46.101.648.064
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	4.199.016.359.144
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	86.710.849.388
PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	12.300.439
TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	
- Valori di copertura dei periodi di assistenza antitubercolare di cui alla legge n. 218/1952 e successive	325.196.387.575
SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	111.659.670.879
- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	381.129.313
	112.040.800.192
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Eliminazione residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza di	
- Crediti contributivi	4.200.728.705
- Crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	80.658.344
	4.281.387.049
STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	
- Per contributi della produzione	532.085.701.939
- Per contributi delle Regioni art. 16, legge n. 845/1978	2.588.000.000
	534.673.701.939
ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI	
- Per prestazioni	1.904.283.344
- Per trasferimenti allo Stato art. 69, legge n. 833/1978	321.538.135.000
	323.442.418.344
ACCANTONAMENTO DELL'AVANZO DI GESTIONE DA VERSARE ALLO STATO, AI SENSI DELL'ART. 69, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE N. 833/1978	1.922.797.530.756
COMPONENTI ECONOMICHE	3.309.155.375.682
TOTALE DELLE USCITE	7.508.171.734.826

APPENDICE RIGUARDANTE L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA
E NORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE
PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

APPENDICE

Nel corso dell'anno 1989, non si sono verificate variazioni nella misura delle varie aliquote contributive.

Sotto l'aspetto del gettito contributivo, l'andamento della Gestione, oltre che da quanto sopra precisato, relativamente alla base imponibile, è stato interessato anche dagli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 1 del Decreto Legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389.

L'art. 49 della legge 9 marzo 1989, n. 88, secondo comma, ha stabilito che i datori di lavoro inquadrati, ai sensi dello stesso secondo comma, nel settore «attività varie», possono ottenere, a domanda, l'esclusione dal versamento dei contributi CUAF qualora non abbiano fini di lucro e garantiscano ai propri dipendenti trattamenti di famiglia non inferiori a quelli previsti per legge.

In base all'art. 2, comma 16°, del D.L. n. 338/1989, convertito con modificazioni, dalla legge n. 389/1989, deve ritenersi superata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 125 del 1° luglio 1988, che aveva esteso agli agenti di assicurazione il beneficio della riduzione dell'aliquota contributiva CUAF di cui all'art. 20, primo comma, n. 1), del D.L. 2 marzo 1974, n. 30, convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 114 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 49, primo comma, lett. d), della legge n. 88/1989, tutte le imprese esercenti attività di produzione e prestazione di servizi, già in parte inquadrato nell'industria, devono essere assegnate al settore «terziario» per il quale vigono le aliquote contributive e le modalità proprie delle imprese commerciali. Per effetto della disposizione in parola, per le imprese di cui sopra viene meno l'obbligo dell'assicurazione CIG.

Riguardo ai lavoratori agricoli, il nuovo «minimale» di retribuzione giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 14, settimo comma, della legge 26 febbraio 1982, n. 54, risulta elevato per l'anno 1989 a L. 37.340.

Per quanto concerne, poi, gli operai agricoli a tempo determinato, il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale ha provveduto ad emanare i decreti (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 1989) con i quali sono stati stabiliti per l'anno 1989 i nuovi salari medi provinciali che costituiscono la base per il calcolo anche per la contribuzione dovuta alla Gestione.

Anche per l'anno 1989 hanno continuato ad avere effetto i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, che in questi ultimi anni sono stati concessi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 198/1985, in favore delle aziende danneggiate da calamità naturali.

Per quanto riguarda le prestazioni, con riferimento all'assegno per il nucleo familiare, va in primo luogo rilevata la fase di stabilizzazione normativa che ha caratterizzato l'anno 1989 dopo la innovazione introdotta da tale assegno che, dal 1° gennaio 1988, ha sostituito gli assegni familiari e relative maggiorazioni per i lavoratori dipendenti, i pensionati del F.P.I. D. e dei Fondi speciali e titolari di prestazioni economiche previdenziali derivanti da lavoro dipendente.

Va ricordato, comunque, che per effetto dell'art. 4 del D.L. n. 338/1989, convertito dalla legge n. 389/1989, dal 1° luglio 1989 non sono computate nel reddito del nucleo familiare le somme corrisposte a titolo di arretrati per prestazioni di integrazione salariale riferite ad anni precedenti a quello di erogazione.

È da notare, inoltre, la rivalutazione avvenuta dal 1° luglio 1989, in ragione del 5%, dei limiti reddituali cui sono connessi il diritto alla prestazione ovvero l'importo della stessa. Tale rivalutazione è prevista per ciascun anno in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta tra l'anno di riferimento del reddito per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La prestazione è rimasta, invece, fissata nella misura stabilita dalla legge, non essendone previsto l'adeguamento automatico.

Anche per l'area cui si applica ancora la disciplina degli assegni familiari (carattisti imbarcati sulla nave da loro stessi armata, armatori e proprietari-armatori, partecipanti familiari e piccoli coloni), va rilevata la stabilizzazione normativa, sicché le variazioni degli esborsi per prestazioni sono connesse al fisiologico andamento dell'area stessa.

Per quanto concerne i trattamenti di disoccupazione si cita il D.L. n. 338/1989 convertito dalla legge n. 389/1989, il quale ha stabilito, all'art. 4, primo comma, che, a decorrere dal 1° gennaio 1989, per i titolari di pensione diretta che abbiano superato l'età pensionabile di vecchiaia prevista dalle norme dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dei lavoratori dipendenti, i trattamenti di disoccupazione sono incompatibili con la suddetta pensione.

A seguito di tale incompatibilità è venuto meno anche il diritto ai relativi benefici accessori (contribuzione figurativa, assegno natalizio).

Per completezza d'informazione si ritiene opportuno accennare anche alle disposizioni contenute nel D.L. n. 390 del 7 dicembre 1989, sebbene l'onere relativo

alle provvidenze in esso previste sia a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Il provvedimento in questione ha disposto, fra l'altro, l'elevazione dell'importo dell'indennità ordinaria di disoccupazione, a decorrere dal 1° gennaio 1989, dal 7,5% al 15% della retribuzione di riferimento, nonché la proroga al 31 dicembre 1989 dell'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Passando al trattamento di rimpatrio dei lavoratori extra-comunitari si segnala che la relativa prestazione, istituita dalla legge 30 dicembre 1986, n. 943, art. 13, non è stata erogata, essendo ancora in fase di definizione le relative disposizioni di attuazione.

Per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, hanno avuto rilevanza gli effetti economici derivanti dall'applicazione della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Istituto n. 266 del 6 aprile 1989, che ha escluso l'intervento del Fondo di garanzia nei confronti dei lavoratori già dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria autorizzate alla continuazione dell'esercizio d'impresa.

Per quanto concerne il trattamento di richiamo alle armi, è da rilevare che si sono registrate esclusivamente poste in uscita per erogazione delle indennità relative al richiamo di lavoratori a scopo addestrativo, perdurando la sospensione — disposta, a norma dell'art. 3 della legge 10 giugno 1940, n. 653, mediante decreti ministeriali emanati in diverse date nel corso degli anni dal 1948 al 1956 — dell'obbligo di contribuzione specifica per detta forma di previdenza.

Resta, pertanto, confermata l'esigenza che vengano promossi adeguati provvedimenti atti ad assicurare la copertura finanziaria di tali prestazioni.

Relativamente alle integrazioni salariali ordinarie (quelle straordinarie sono a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali), non sono intervenuti, nel corso dell'anno, provvedimenti che abbiano inciso sull'andamento della Gestione.

Si evidenzia, comunque, che dal 1° gennaio 1989 l'aliquota di riduzione, introdotta dall'art. 26 della legge n. 41/1986, da applicare sulle somme spettanti a titolo di integrazioni salariali ordinarie è stata determinata nella misura del 4,69%, con una lieve diminuzione rispetto a quella fissata per l'anno 1988 (4,70%).

L'andamento delle prestazioni relative alla integrazione salariale degli operai dipendenti da imprese agricole, in assenza di specifici provvedimenti legislativi, è stato influenzato soltanto dalla lievitazione delle retribuzioni sulla base delle quali sono calcolate le prestazioni.

Anche per le prestazioni in esame si applica l'aliquota di riduzione di cui all'art. 26 della legge n. 41/1986, fissata nella misura del 4,69%.

Passando alle prestazioni economiche di malattia e maternità, si richiama l'art. 1, comma 8°, del D.L. 25 novembre 1989, n. 382, il quale, oltre a prevedere limitazioni temporali per la fruizione delle cure, ha stabilito che le prestazioni termali di natura preventiva erogate dall'Istituto non danno titolo all'indennità economica di malattia.

Con i decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 3 luglio 1989, sono state determinate le retribuzioni medie giornaliere degli operai agricoli a tempo determinato, da valere per l'anno 1989 ai fini previdenziali. Quanto precede comporta, com'è noto, la riliquidazione delle pratiche di malattia e maternità provvisoriamente liquidate sulla scorta dei salari dell'anno 1988.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 972 dell'11-19 ottobre 1988 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, primo comma, della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, nella parte in cui esclude dal diritto all'indennità giornaliera pari all'80% della retribuzione, per il periodo compreso tra la fine del terzo mese dopo il parto e la fine del settimo mese dopo il parto, la lavoratrice madre addetta ai lavori pericolosi, faticosi e insalubri che, non potendo essere spostata ad altre mansioni, sia costretta ad assentarsi dal lavoro per avviso del competente Ispettorato del lavoro.

L'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi ha continuato ad essere interessata, nel 1989, dalla normativa relativa all'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, per quanto concerne il finanziamento dello specifico Fondo, ai sensi dell'art. 69, lett. a), b) e d) della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Hanno, inoltre, continuato a gravare sulla Gestione gli oneri per le prestazioni economiche antitubercolari, in base al disposto dell'art. 74, 2° comma, della citata legge n. 833/1978: in particolare, hanno inciso sull'andamento gestionale il disposto dell'art. 4 della legge 6 agosto 1975, n. 419 — che ha correlato l'aumento degli importi dell'indennità giornaliera per tubercolosi e dell'indennità post-sanatoriale alla dinamica del trattamento minimo di pensione a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti — e quello dell'art. 2 della legge 4 marzo 1987, n. 88, che ha esteso il medesimo beneficio all'assegno di cura o di sostentamento.

Come da precisazione contenuta nel D.M. 20 dicembre 1988, la misura percentuale di aumento decorrente dal 1° gennaio 1989 per la perequazione automatica delle pensioni relativa alla dinamica salariale, è risultata pari al 2,7%; mentre sono state indicate nel 2,2% e nell'1,7%, in via previsionale, con decorrenza rispettivamente dal 1° maggio e dal 1° novembre, le misure percentuali di aumento correlate alla scala mobile, delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria.

Questi ultimi aumenti sono stati determinati in via definitiva dal D.M. 24 novembre 1989, nelle misure del 3,8% dal 1° maggio e del 3,2% dal 1° novembre: sono stati, pertanto, operati gli opportuni conguagli.

Le prestazioni in argomento sono state, inoltre, influenzate dal disposto dell'art. 7 della legge n. 88/1987, che ha stabilito che la misura dell'assegno natalizio sia pari all'importo ottenuto moltiplicando per trenta il trattamento economico giornaliero più favorevole erogato all'avente diritto nel mese di dicembre.

Infine, per effetto della più volte citata legge n. 88/1987 — che come noto ha esteso il beneficio della copertura contributiva ai periodi di assistenza, sia sanitaria, sia economica, a far tempo dal 26 ottobre 1935, giorno di entrata in vigore del R.D.L. n. 1827/1935 — la Gestione è tenuta a trasferire i relativi oneri al Fondo pensioni lavoratori dipendenti

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE
DEGLI ASSEGNI SOSTITUTIVI DELLA PENSIONE
AI SUPERSTITI AGLI ORFANI DEI LAVORATORI
DI CUI ALL'ART. 1 SEXIESE
DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 1978, N. 641

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 53 della legge 9 marzo 1988, n. 89 ha previsto l'abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 1990, dell'art. 1 *sexies* della legge n. 641/1978, per la parte che fissava la competenza dell'INPS in materia di prestazioni già di pertinenza dell'ENAOLI, trasferendo ai Comuni l'erogazione di tali prestazioni.

Questo è pertanto l'ultimo rendiconto che viene redatto per la Gestione speciale: il patrimonio e le entrate della Gestione saranno trasferiti al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni, ai sensi del terzo comma di detto art.53.

. . .

Anche per l'anno 1989 gli assegni sostitutivi della pensione ai superstiti, di cui al citato art. 1 *sexies* della legge n. 641/1978, sono stati erogati dall'Istituto con le modalità seguite negli anni precedenti e cioè secondo le misure ed i parametri reddituali stabiliti dall'ENAOLI per il 1979 ed adottati dall'INPS quando dal 1° aprile 1979 tali prestazioni gli furono trasferite: ciò ha comportato una ulteriore lievitazione degli avanzi di esercizio e patrimoniali.

Le risultanze di quest'ultimo esercizio della Gestione speciale per l'erogazione degli assegni sostitutivi della pensione ai superstiti agli orfani dei lavoratori di cui all'art. 1 *sexies*, sub art. 1 della legge n. 641/1978 si possono riassumere in 27.428 milioni di entrate e 2.818 milioni di uscite, con un avanzo di esercizio pari a 24.610 milioni.

L'attivo netto della gestione, alla fine del 1989, si attesta a 216.167 milioni (191.557 alla fine del 1988).

Nel prospetto che segue, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie, nonché la situazione patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenze
	in milioni di lire		
Patrimonio all'inizio dell'anno:			
Avanzo	167.674	191.557	23.883
Entrate:			
Trasferimenti da parte di altri Enti e Gestore	17.000	17.000	
Interessi attivi	8.783	10.131	1.348
Prodotto finanziario e compensative di spese	87	294	207
Entrate da trasferimenti in altre voci	1	3	2
TOTALE DELLE ENTRATE	25.871	27.428	1.557
Uscite:			
Spese per prestazioni	1.780	2.578	798
Spese di amministrazione	208	240	32
Uscite per classificazioni in altre voci	1	1	
TOTALE DELLE USCITE	1.988	2.818	830
Risultato dell'esercizio:			
Avanzo	23.883	24.610	727
Patrimonio alla fine dell'anno:			
Avanzo	191.557	216.167	24.610

In merito alle principali voci del conto economico, si precisa quanto segue:

Trasferimenti da parte di altri enti. — L'importo di 17.000 milioni rappresenta la quota annua delle entrate dell'ex ENAOLI che, ai sensi dell'art. 1 sexies della legge 21 ottobre 1978, n. 641, viene trasferita alla Gestione a copertura degli oneri relativi all'erogazione degli assegni sostitutivi della pensione ai superstiti. Tali entrate risultano, peraltro, pressoché inutilizzate a causa della mancata rivalutazione automatica sia degli assegni già erogati dall'ENAOLI fino al 31 marzo 1979, che dei parametri di reddito da prendere a riferimento per la concessione della prestazione.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul c/c con l'I.N.P.S. e sono risultati pari a 10.131 milioni, con un incremento di 1.348 milioni rispetto al precedente esercizio.

Tale voce nello schema di bilancio figura tra le componenti economiche di entrata

Spese per prestazioni. — Riguardano gli assegni sostitutivi liquidati nel 1989 per un importo complessivo di 2.578 milioni, di cui 1.872 milioni corrisposti nell'anno e 706 milioni ancora da erogare alla data del 31 dicembre.

Spese di amministrazione. — Ammontano a 240 milioni (208 milioni nel 1988) e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

Risultato di esercizio. — L'eccedenza delle entrate (27.428 milioni) sulle uscite (2.818 milioni) si concretizza in un avanzo di esercizio di 24.610 milioni.

. . .

Dello stato patrimoniale è da rilevare il credito in conto corrente con l'I.N.P.S. il cui importo ascende a 216.888 milioni a fronte di 191.628 milioni dell'anno precedente.

Si segnala, infine, che il patrimonio netto, a seguito del positivo risultato di esercizio, ammonta al 31 dicembre 1989 a 216.167 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1989, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 27,4 miliardi e uscite per 2,8 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 24,6 miliardi.

Per una analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti alla gestione 1989 quali risultano da documento in esame:

- le entrate sono essenzialmente costituite dal finanziamento di cui all'art. 1 sexies della legge n. 641/1978 (17 miliardi) e dagli interessi attivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. (10,1 miliardi);
- le uscite sono quasi completamente rappresentate dalle spese per prestazioni pari a 2,6 miliardi;
- la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 217 miliardi e passività per 0,8 miliardi con una consistenza netta, quindi, di 216,2 miliardi.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci rammenta che la legge 9 marzo 1989, n. 88 prevede, all'art. 53 il venir meno a far tempo dal 1° gennaio 1990 della competenza dell'I.N.P.S. in materia di prestazioni già di pertinenza dell'ENAOLI con la conseguente cessazione della gestione e il trasferimento di tale compito ai Comuni.

Il relativo patrimonio dovrà essere trasferito al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni, ai sensi del 3° comma del citato art. 53.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Levo
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEGLI
AGLI ORFANI DEI LAVORATORI, DI CUI ALL'
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1	Credito in conto corrente con l'INPS	216.888.406,155
2	Residui attivi:	
	Credito per assegni da recuperare	141.318.772

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 217.029.724,927

Il Direttore Generale
per l'attività di gestione e Erario
N. 111/10000000000000000000

Il Direttore Generale
Cesario 18111A

**ASSEGNI SOSTITUTIVI DELLA PENSIONE AI SUPERSTITI
ART. 1 SEXIES, DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 1978, N. 641
AL 31 DICEMBRE 1989**

PASSIVITÀ

1 Residui passivi:

— Debito per assegni da erogare	706.351.350	
— Debito per somme non riscosse dai beneficiari	156.729.211	863.080.561

TOTALE DELLE PASSIVITÀ **863.080.561**

2 Patrimonio netto:

— Avanzo degli esercizi precedenti	191.557.327.450	
— Avanzo economico dell'esercizio	24.609.316.916	216.166.644.366

TOTALE A PAREGGIO **217.029.724.927**

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEGLI
AGLI ORFANI DEI LAVORATORI, DI CUI ALL'
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Trasferimenti da parte di altri Enti:	
	- Contributi trasferiti dalla contabilità separata per la riscossione degli ex contributi ENAOLI - art. 1 sexies, 7° comma, legge n. 641/1978	17.000.000.000
2	Poste correttive e compensative di spese:	
	-- Recupero di prestazioni	294.369.494
3	Entrate non classificabili in altre voci:	
	-- Entrate diverse	2.847.680
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	17.297.217.174
4	Redditi e proventi patrimoniali:	
	-- Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS	10.130.394.991
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	10.130.394.991
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	27.427.612.165

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL
TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228
(LAVORATORI FRONTALIERI)

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze economiche dell'esercizio 1989 si riassumono in 7.618 milioni di entrate ed altrettante di uscite, di cui 6.146 milioni per assegnazione al fondo di accantonamento previsto dall'art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228, che per effetto di tale operazione, assume una consistenza di 40.614 milioni.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi con i valori riassunti a livello economico, dei fenomeni più significativi della Gestione raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Entrate:			
Contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero	7.609	5.599	2.070
Redditi e proventi patrimoniali	1.562	1.889	+ 327
Poste correttive e compensative delle uscite	36	130	+ 94
TOTALE DELLE ENTRATE	9.267	7.618	1.649
Uscite:			
Spese per prestazioni istituzionali	2.372	695	1.677
Trasferimenti passivi	1.839	397	1.442
Spese di amministrazione	19	118	+ 99
Scritture e deprezzamenti	7	262	+ 255
Accantonamenti per la copertura di futuri disavanzi di gestione	5.030	6.146	+ 1.116
TOTALE DELLE USCITE	9.267	7.618	- 1.649

N.B. - Nel prospetto dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti economiche non finanziarie.

Contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero. — Ammontano complessivamente a 5.599 milioni e si riferiscono alle somme retrocesse dalla Svizzera per garantire il trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera.

Redditi e proventi patrimoniali. — Sono stati quantificati pari a 1.889 milioni e rappresentano gli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero intrattenuto con l'INPS, calcolati al saggio medio ponderato del 5,086 per cento.

Spese per prestazioni istituzionali. — Ammontano a complessivi 695 milioni e si riferiscono all'onere per il trattamento speciale di disoccupazione erogato in favore dei lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera.

Trasferimenti passivi. — Calcolati in 397 milioni rappresentano l'onere relativo all'accreditamento dei contributi figurativi nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984.

Spese di amministrazione. — Determinate in 118 milioni, secondo i criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS», rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente vengono poste a raffronto le consistenze patrimoniali dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1988	Situazione al 31 dicembre 1989	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente verso l'INPS	35 273	41 094	+ 5 821
Residui attivi	1.155	1 651	+ 496
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	36 428	42.745	+ 6.317
Passività:			
Residui passivi	14	—	— 14
Ratei passivi	1 630	1 553	— 77
Poste rettificative dell'attivo	316	578	+ 262
Fondo di accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione	34.468	40 614	+ 6 146
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	36 428	42 745	+ 6 317

Per ciò che concerne le singole voci si fa rilevare che la posta attiva di maggior rilievo è costituita dal credito in conto corrente verso l'INPS (41.094 milioni); fra le passività figurano il fondo di accantonamento di somme da utilizzare per la copertura di erogazioni future ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 (40.614 milioni), il rateo passivo relativo a prestazioni di competenza dell'esercizio erogate nell'esercizio successivo (1.553 milioni) e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (578 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il movimento economico relativo al Trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, in precedenza evidenziato nell'ambito dell'Assicurazione Obbligatoria per la Disoccupazione involontaria viene distintamente considerato, a far tempo dal 1989, in apposita gestione contabile istituita in occasione della revisione dell'impostazione dei bilanci a seguito dell'emanazione della legge 9 marzo 1989, n. 88, concernente la ristrutturazione dell'Istituto.

Il conto consuntivo economico riferito a detto esercizio presenta entrate per 9,2 miliardi e uscite per 3,1 miliardi: la relativa differenza di 6,1 miliardi costituisce accantonamento di esercizio da destinare alla copertura di futuri disavanzi di gestione.

Le entrate sono principalmente costituite dai contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero per 5,6 miliardi mentre tra le uscite le prestazioni ammontano a 772 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 presenta attività per 42,7 miliardi e passività per 2,1 miliardi; la relativa differenza (40,6 miliardi) è rappresentata dal fondo di accantonamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 per la copertura di futuri disavanzi di gestione.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

**GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO
DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ

1	Credito in conto corrente verso l'INPS	41.093.764.558
2	Residui attivi:	
	— Crediti diversi	1.650.992.111

TOTALE DELLE ATTIVITÀ 42.744.756.669

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicolino GIANGIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI
(LAVORATORI FRONTALIERI)**

AL 31 DICEMBRE 1989

PASSIVITÀ

1	Rateli passivi	1.553.000.000
2	Poste rettificative dell'attivo:	
	— Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	577.847.000
3	Fondo di accantonamento:	
	— Accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione (art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228)	40.613.909.669

TOTALE DELLE PASSIVITÀ 42.744.756.669

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO — Mario CRENCA — Enzo DE MARCHIS
Romano LAZZARESCHI — Vincenzo RAPISARDI — Giovanni LEVA
Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO
DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro:		
	Trasferiti dall'Ente assicuratore Svizzero		5 598 825 845
2	Poste correttive e compensative delle uscite:		
	Recupero di prestazioni		129.639.730
		COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	5.728.465 575
3	Interessi attivi di conto corrente con l'INPS		1 889 601 580
4	Storno ratei passivi iniziali:		
	Per prestazioni (All. n. 1, col. 2)		1 630.000 000
		COMPONENTI ECONOMICHE	3 519 601 580
		TOTALE DELLE ENTRATE	9 248 067 155

SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI
(LAVORATORI FRONTALIERI)
DELL'ESERCIZIO 1989

U S C I T E

1	Spese per prestazioni istituzionali (All. n. 1, col. 1)	771.957.436
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	771.957.436
2	Spese di amministrazione	118.317.000
3	Trasferimento al Fondo pensioni dei valori di copertura dei periodi assicurativi ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984	397.450.000
4	Svalutazioni e deprezzamenti:	
	Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	261.629.000
5	Attribuzione ratei passivi finali:	
	Per prestazioni (All. n. 1, col. 3)	1.553.000.000
6	Assegnazione al fondo di accantonamento	6.145.713.719
	COMPONENTI ECONOMICHE	8.476.109.719
	TOTALE DELLE USCITE	9.248.067.155

ALLEGATO

Allegato n. 1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Liquidate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
Indennità ai lavoratori frontalieri - legge n. 228/1984	771.957.436	1.630.000.000	1.553.000.000	694.957.436
	771.957.436	1.630.000.000	1.553.000.000	694.957.436

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA
PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979
ART. 23 QUINQUIES
DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO, N. 33

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 é stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette ed alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88/1989, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

La gestione provvede alla riscossione, anche coattiva, dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e della Gestione stralcio degli Enti mutualistici soppressi.

Attesi i successivi trasferimenti delle entrate riscosse - al netto delle spese di funzionamento — ai destinatari aventi diritto, la gestione in esame presenta il conto di esercizio in pareggio.

Ad introduzione dell'esame del rendiconto si ritiene opportuno segnalare che la struttura del conto economico e la esposizione dei dati nello stesso sono stati innovati al fine di armonizzare il relativo schema a quello del conto economico generale dell'Istituto che si configura in un conto tenuto a costi, ricavi, rimanenze attive e passive iniziali e finali.

Inoltre, per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del bilancio sono esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi ed oneri) aventi esclusiva valenza economica, ivi compresi i movimenti interni tra gestioni.

CONTO ECONOMICO

Le entrate dell'esercizio 1989 (87.821 milioni) sono rappresentate dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che, accertati in 85.069 milioni, si riferiscono per 81.240 milioni al gettito dell'aliquota ordinaria e per 3.829 milioni a quello dell'aliquota aggiuntiva ex lege n. 386/1974.

Meritano segnalazione, inoltre, gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS (2.744 milioni), quale remunerazione delle disponibilità della gestione.

Le uscite — al netto delle prestazioni conguagliate dai datori di lavoro, dei contributi rimborsati, delle spese diverse e di amministrazione — sono rappresentate dai trasferimenti passivi che, iscritti in 86.860 milioni, concernono le somme di pertinenza dello Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (55.547 milioni), dell'assistenza ospedaliera (3.357 milioni) e dell'Ufficio liquidazione degli ex Enti mutualistici disciolti, presso il Ministero del Tesoro (27.956 milioni).

Le spese di amministrazione sono state iscritte in 233 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS».

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio e alla fine del 1989 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenze
	(in milioni di lire)		
Attività:			
Credito in conto corrente con l'INPS	16 361	86 326	+ 69 965
- Residui attivi	8 551	9 417	+ 866
TOTALE	24 912	95 743	+ 70 831
Passività:			
Residui passivi	24 581	95 412	+ 70 831
Debiti bancari e finanziari	331	331	-
TOTALE	24 912	95 743	+ 70 831

Le attività della gestione, al 31 dicembre 1989, sono costituite dal credito in conto corrente intrattenuto con l'I.N.P.S. (86.326 milioni) e dai residui attivi che ammontano a 9.417 milioni. Questi ultimi riguardano i crediti verso i datori di lavoro (1.295 milioni), i crediti verso le Regioni a statuto ordinario per i contributi dovuti, per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani, ai sensi dell'articolo 16 della legge 845/1978 (1.554 milioni), i crediti per sanzioni civili (274 milioni) e i crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (6.294 milioni).

In particolare, si segnala che il credito verso quest'ultima gestione, riguarda gli sgravi dei contributi sociali di malattia, che dal 1989 vengono evidenziati nella predetta gestione, in attuazione della separazione previdenza-assistenza di cui si è detto nella prima parte della relazione.

Le passività, ove si escludano i debiti vari (331 milioni), sono costituite esclusivamente dai residui passivi che ammontano a 95.412 milioni e attengono a somme da trasferire allo Stato per contributi ordinari di malattia (60.637 milioni) e per contributi aggiuntivi (3.496 milioni) ed all'Ufficio liquidazione degli ex Enti mutualistici disciolti (31.279 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il movimento economico per il 1989 relativo alla gestione in esame è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 87,8 miliardi.

Le entrate si riferiscono principalmente al gettito contributivo per 85,1 miliardi, mentre le uscite attengono in massima parte a trasferimenti passivi pari a 86,9 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1988 presenta attività e passività per il pari ammontare di 95,7 miliardi, ricorrente con l'INPS per 86,3 miliardi e i residui passivi per complessivi 95,4 miliardi.

Per ulteriori analisi il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI
AI SENSI DELL'ART. 23 QUINQUIES
STATO PATRIMONIALE**

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Differenza
ATTIVITÀ			
1. Credito in conto corrente con l'INPS	16.360.765.588	86.425.572.086	+ 69.964.806.498
2. Residui attivi			
<i>Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestione previdenziali per sopravvissuti contribuiti sociali di malattia previsti dall'art. 2 del D.L. n. 15/1977 convertito nella legge n. 102/ 1977</i>	5.275.512.303	6.293.827.969	+ 1.018.315.666
Crediti contributivi	1.420.018.341	1.295.043.248	- 124.975.093
<i>Crediti verso la Regione per contributi dovuti per la copertura assi- curativa degli apprendisti artigiani art. 16 della legge n. 845/1978</i>	1.553.949.186	1.553.949.186	
Crediti per sanzioni civili ed amministrative	301.828.281	274.245.692	- 27.582.589
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	24.912.073.699	95.742.638.091	+ 70.830.564.392

Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza
Nicolò GIANGIACOMÒ

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI
AI SENSI DELL'ART. 23 QUINQUIES
ENTRATE E USCITE**

Import

ENTRATE

1 Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti:

— Contributi accertati nel 1989:			
— per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	53.986.222.768		
— per periodi fino al 31 dicembre 1978	27.253.405.835		
— per periodi fino al 31 dicembre 1979 per l'aliquota aggiuntiva di cui all'art. 4 del D.L. n. 386/1974	3.829.008.214		
			85.068.636.817

2 Entrate non classificabili in altre voci:

— Sanzioni civili, amministrative, multe ed ammende			8.236.578
---	--	--	-----------

3 Poste correttive e compensative di spese:

— Recupero indennità alle lavoratrici madri			116.982
---	--	--	---------

COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE 85.076.990.377

4 Redditi e proventi patrimoniali:

— Interessi attivi sul c/c con l'INPS			2.744.529.663
---	--	--	---------------

COMPONENTI ECONOMICHE 2.744.529.663

TOTALE 87.821.520.040

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RELAZIONE

DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1989 della Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali è stato redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge 9 marzo 1989, n. 88, riguardante la ristrutturazione dell'I.N.P.S. e dei relativi criteri applicativi approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 14 aprile 1989.

La citata legge ha previsto, tra l'altro una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria delle principali forme assicurativo-previdenziali, assistenziali e di intervento sociale e di sostegno alle imprese che, nel tempo, sono state affidate all'Istituto, ricomponendole in un nuovo impianto articolato in comparti omogenei, attraverso accorpamenti e disaggregazioni dei compiti finora svolti da numerosissime gestioni.

La predetta legge ha recepito, quindi, in via definitiva il concetto della separazione degli oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale. Pertanto tali oneri risultano assunti dalla nuova Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali prevista dall'art. 37, il cui finanziamento è assicurato dallo Stato.

Concorrono, inoltre, al finanziamento della gestione i datori di lavoro, con i contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 1115/1968 destinati ai pensionamenti anticipati, con quelli per il finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali ed edili ed, infine, con contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie.

Esame del movimento economico e del risultato di esercizio.

Prima di passare all'esame dei dati di bilancio si precisa che lo schema del conto economico e la esposizione dei dati nello stesso sono stati allineati a quelli del conto

economico generale che si configura in un conto tenuto a costi, ricavi, rimanenze attive e passive iniziali e rimanenze attive e passive finali. Inoltre il conto economico della Gestione evidenzia, nella prima parte, le entrate e le spese che rappresentano, movimenti finanziari di parte corrente, poi le altre componenti (proventi ed oneri) aventi esclusiva valenza economica, ivi compresi i movimenti interni fra gestioni.

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali chiude l'esercizio 1989 con un disavanzo economico di 10.060 miliardi che scaturisce da entrate per 47.827 miliardi ed uscite per 57.887 miliardi e con un disavanzo patrimoniale di 10.699 miliardi che tiene conto del disavanzo al 1^a gennaio del soppresso Fondo sociale pari a 639 miliardi, del quale la Gestione ha recepito le attività e le passività ai sensi dell'art. 40 della Legge 88/1989.

In merito alle voci di bilancio si rileva, per quanto riguarda le entrate, che la più consistente è quella dei trasferimenti a carico dello Stato (46.016 miliardi), destinati, principalmente, al finanziamento degli oneri pensionistici (27.886 miliardi), del mantenimento del salario (2.657 miliardi), dei trattamenti di famiglia (4.376 miliardi) e degli sgravi degli oneri sociali (10.539 miliardi).

Le altre poste di particolare rilievo attengono a contributi a carico dei datori di lavoro (1.002 miliardi) ed al trasferimento dall'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno (340 miliardi) per gli sgravi nel campo dell'agricoltura ai sensi della Legge 64/1986.

Per quanto concerne le uscite, la voce di particolare rilievo è quella delle spese per prestazioni che attengono alle erogazioni pensionistiche (29.068 miliardi), al mantenimento del salario (3.095 miliardi) ed ai trattamenti di famiglia (4.342 miliardi).

In ordine di importanza seguono gli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno, ai sensi delle leggi n. 1089/1968 e n. 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 64/1986 (6.730 miliardi), la fiscalizzazione dei contributi di malattia riconosciuta alle aziende ai sensi di varie leggi e, da ultimo, dalla legge 389/1989 (3.783 miliardi) ed i trasferimenti ad altre gestioni dell'Inps (9.845 miliardi).

Per quanto concerne questa ultima voce, si precisa che l'importo si riferisce per:

7.356 miliardi agli oneri per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziale per effetto di agevolazioni contributive disposte per legge a favore di categorie e settori produttivi;

842 miliardi agli oneri per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati.

827 miliardi alla copertura di periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e di disoccupazione;

191 miliardi alla copertura del disavanzo del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite Imposte di Consumo e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e Trieste;

- 385 miliardi alla copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai sensi delle leggi n. 876/1986, n. 270/1988 e n. 389/1989;
- 244 miliardi ad altre coperture tra le quali la più rilevante è quella di cui all'art. 3, comma 7° della legge n. 270/1988 per i valori tecnici dei pensionamenti anticipati nel Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (200 miliardi).

. . .

Il Comitato, nel sottoporre al Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo per l'esercizio 1989 per la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Organi di Governo sull'entità assolutamente insufficiente dei trasferimenti di Bilancio dello Stato, che non riesce a coprire totalmente gli oneri della Gestione.

Si fa riferimento, in particolare, ad alcuni settori della spesa al momento non sufficientemente finanziati, quali i pensionamenti anticipati e le agevolazioni contributive nonché delle relative spese di amministrazione, oneri per i quali la legge n. 88/1989 ha previsto la graduale assunzione a carico dello Stato.

IL PRESIDENTE

Colombo

RELAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette ed alla natura delle prestazioni erogate.

La legge 88/1989, in concreto ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto in conseguenza di provvedimenti di politica sociale o economica a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1989 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassumono in 10.060 miliardi di disavanzo economico e in 10.699 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31 dicembre.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto nella tabella che segue sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonché del disavanzo patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie ed in componenti economiche.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si fornisce il seguente commento, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel seguente prospetto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Importi
	(in miliardi)
Disavanzo patrimoniale all'inizio dell'anno	639
Entrate:	
- Contributi a carico dei datori di lavoro	1.002
- Quote di partecipazione degli iscritti	60
- Trasferimenti dal bilancio dello Stato	46.016
- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio dello Stato	183
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	340
- Poste correttive e compensative delle uscite	163
- Entrate non classificabili in altre voci	5
- Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS	56
- Prelevi da avanzi	2
TOTALE DELLE ENTRATE	47.827
Uscite:	
- Spese per prestazioni	
- oneri per erogazioni pensionistiche	29.068
- oneri per il mantenimento del salario	3.095
- oneri per i trattamenti di famiglia	4.342
- oneri diversi ed altri interventi	39
- Trasferimenti passivi	144
- Oneri finanziari	101
Poste correttive e compensative delle entrate	
- sgravi contributivi nel Mezzogiorno	6.730
- fiscalizzazione degli oneri sociali di malattia	3.783
- sgravi per eventi calamitosi	79
- rimborso di contributi	46
- Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	9.845
Spese di amministrazione	219
Svalutazioni e deprezzamenti	3
Assegnazioni a fondi di accantonamento	393
TOTALE DELLE USCITE	57.887
Risultato dell'esercizio	- 10.060
Disavanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	10.699

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro. — Ammontano a 1.002 miliardi e si riferiscono per 576 miliardi al finanziamento degli oneri pensionistici e per 426 miliardi al finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario (allegato n. 5).

In particolare si evidenzia che l'importo di 576 miliardi attiene per 548 miliardi al gettito contributivo dell'aliquota 0,60% destinata al finanziamento degli oneri per pensionamenti anticipati e per 28 miliardi ai contributi che le imprese sono tenute a corrispondere per ogni dipendente prepensionato a copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate di pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989, ai sensi del D.L. 337/1989 e sue successive integrazioni e modificazioni.

L'importo di 426 miliardi si riferisce per 305 miliardi al finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali, di cui 22 miliardi riferiti ai versamenti delle aziende - previsti dall'art. 9, lett. b) della legge n. 1115/1968 -, per 97 miliardi al gettito contributivo dell'aliquota 0,80% destinata al finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili previsti dalla legge 427/1975 ed, infine, per 24 miliardi ai contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie corrisposte nell'anno.

Trasferimenti dal bilancio dello Stato. (per erogazioni pensionistiche). — Ammontano a 27.886 miliardi, di cui le partite principali riguardano:

- per 6.068 miliardi, il contributo a copertura dell'onere per pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso fondo sociale;
- per 2.351 miliardi, il contributo di cui alla legge 54/1982 a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici;
- per 750 miliardi, il rimborso degli oneri sostenuti per l'erogazione della maggiorazione a favore degli ex combattenti di cui all'art. 6 della legge 140/1985;
- per 230 miliardi, il contributo per la copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni sui pensionamenti anticipati di cui all'art. 1 della legge 193/1984, D.L. 536/1987 e art. 3 della legge 160/1988;
- per 17.164 miliardi, il contributo di cui all'art. 21 della legge 67/1988 e all'art. 4 della legge 541/1988 per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- per 700 miliardi, il contributo di cui all'art. 3 della legge 544/1988 per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo;
- per 49 miliardi, il contributo di cui all'art. 5 del D.L. 5/1989 a copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge 155/1981 per periodi fino al 28 febbraio 1989.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Per il mantenimento del salario). — Pari a 2.657 miliardi, si riferiscono:

per 20 miliardi, al contributo per la copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria;

per 2.000 miliardi, il contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui all'art. 19 della legge 41/1986 e 910/1986;

per 37 miliardi, al contributo di cui all'art. 9 della legge 88/1987 per la copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore di soggetti affetti da TBC;

per 601 miliardi, al contributo di cui all'art. 7 della legge 160/1988 e successive modificazioni ed integrazioni per la copertura degli oneri per trattamenti ordinari di disoccupazione. Ai fini economici l'importo è rettificato dallo storno del relativo rateo di 119 miliardi esistente al 31 dicembre 1988;

per 100 miliardi, prevalentemente, al contributo di cui all'art. 9 del D.L. 338/1989 per la copertura delle indennità di anzianità maturate durante i periodi di integrazione salariale ai lavoratori delle zone terremotate nel novembre 1980.

(Per i trattamenti di famiglia) — Ammontano a 4.376 miliardi ed attengono:

per 80 miliardi, al contributo di cui all'art. 2 della legge 509/1971 e all'art. 14 bis della legge 114/1974 per l'erogazione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni. A tal proposito si segnala che ai sensi del 2° comma dell'art. 28 della legge 88/1989 è stato trasferito alla gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri l'importo di 39 miliardi (all. 18) quale eccedenza del contributo dello Stato (80 miliardi) rispetto agli assegni familiari (41 miliardi) e relative spese di amministrazione;

per 66 miliardi, al rimborso di cui agli artt. 5 e 7 della legge 79/1983 a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi di famiglia. Ai fini economici l'importo è rettificato dallo storno del relativo rateo esistente al 31 dicembre 1988 di 37 miliardi;

per 4.254 miliardi, relativi al rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2 del D.L. 69/1988.

(Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni). — Iscritti 10.539 miliardi si riferiscono alle coperture di sgravi in favore delle aziende a vario titolo di cui le voci più significative afferiscono:

- per 6.347 miliardi al rimborso di sgravi di oneri sociali alle aziende operanti nel Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 1089/1968 e 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni;

- per 303 miliardi al rimborso di sgravi contributivi alle aziende per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'estaurazione di nuovi rapporti di lavoro ai sensi della legge 56/1987;
- per 3.782 miliardi al rimborso della fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia ai sensi delle leggi 33/1980, 26/1986 e 48/1988 dei quali 21 miliardi riferiti alle Province di Trieste e Gorizia.

(Per interventi diversi). — Iscritti per 559 miliardi riguardano principalmente:

- per 126 miliardi il contributo di cui all'art. 17 del D.P.R. 649/1972 a copertura del disavanzo patrimoniale del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo;
- per 39 miliardi il rimborso dello Stato delle indennità di buonuscita ai poligrafici corrisposte ai sensi dell'art. 37 della legge 416/1981;
- per 20 miliardi al contributo per la copertura degli oneri derivanti dalla esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, degli emolumenti per carichi di famiglia;
- per 360 miliardi il contributo a copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2°, del D.L. 389/1989.

Trasferimenti da gestioni fuori bilancio. — Ammonta a 183 miliardi (allegato n. 7) e si riferiscono a trasferimenti posti a carico di gestioni fuori bilancio dello Stato per la copertura di oneri per il mantenimento del salario (157 miliardi) e per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni contributive (26 miliardi).

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico. — Accertati in 340 miliardi, si riferiscono prevalentemente alla copertura degli sgravi contributivi previsti dalla legge 64/1986 in favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno e posti a carico dell'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno.

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS. — Riguardano per 51 miliardi il recupero, a carico della gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale, delle spese di amministrazione per la concessione della fiscalizzazione dei contributi di malattia e per 5 miliardi, il trasferimento da parte della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 15 lett. b della legge 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti da aziende edili in costanza di trattamento speciale.

Spese per prestazioni. (Oneri per erogazioni pensionistiche). — (Allegato n. 10 A). Ammontano complessivamente a 29.068 miliardi e si riferiscono:

- per 3.347 miliardi a pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito il cui onere presenta un aumento di 617 miliardi rispetto al precedente

- esercizio (2.730 miliardi) da attribuire, nonostante il minor numero di pensioni liquidate ed esistenti alla fine del 1989, ai miglioramenti derivanti dall'applicazione dell'art. 2 della legge 544/1988.
- In appositi prospetti, si riportano i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1988 e 1989;
- per 17.164 miliardi, alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere;
 - per 4.210 miliardi ai pensionamenti anticipati. L'importo, del quale in apposita tabella si riporta l'analisi disaggregata con riferimento ai settori di attività economica, tiene conto dell'onere per le rate di pensione (3.168 miliardi), di quello relativo alla copertura assicurativa (842 miliardi) e dei valori tecnici per la copertura delle mensilità delle pensioni degli iscritti al Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, collocato a riposo in quanto considerato inidoneo al servizio ai sensi della legge n. 270/1988;
 - per 2.351 miliardi alla quota parte delle rate di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, della Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni e del Fondo di previdenza per il clero, rappresentata dai miglioramenti pensionistici a suo tempo accordati dalla legge 54/1982;
 - per 436 miliardi alle integrazioni al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1 della legge 222/1984 ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle gestioni contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi;
 - per 1.030 miliardi alla maggiorazione sociale prevista dall'art. 1 della legge 140/1985 in favore dei titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi;
 - per 700 miliardi agli aumenti spettanti ai titolari di pensioni superiori al trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere aventi decorrenza anteriore al 1 luglio 1982, ai sensi dell'art. 3 primo comma della legge 544/1988 che ha abolito i limiti massimi di aumento stabiliti dall'art. 5 comma 4° della legge 140/1985;
 - per 750 miliardi alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti prevista dall'art. 6 della legge 140/1985 e dall'art. 6 della legge 544/1988 per le pensioni aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968 — titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di pre-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- videnza per i dipendenti delle imprese esercenti miniere, cave e torbiere e dei Fondi speciali di previdenza gestiti dall'INPS sostitutivi del regime generale;
- per 94 miliardi ad oneri pensionistici diversi (10 miliardi di assegni temporanei ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia; 1 miliardo di integrazione al trattamento minimo delle pensioni dell'ex INAS libico; 76 miliardi per assegni vitalizi ad ex dipendenti dello Stato e di altre amministrazioni autonome e 8 miliardi di quote di pensione afferenti a periodi lavorativi prestati presso le Forze Armate alleate e UNRRA).

PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI
SPROVVISTI DI REDDITO

ANNI	PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO		
	Numero	Importo annuo complessivo (in milioni)	Importo medio (in lire)
1988	76 040	246 153	3 237 156
1989	67 718	228 316	3 371 570

ANNI	PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO		
	Numero	Importo annuo complessivo (in milioni)	Importo medio (in lire)
1988	769 492	2 740 381	3 561 286
1989	742 441	3 043 314	4 099 066

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI - ANNO 1989

SETTORI	Oneri per rate di pensione	Copertura maggiore anzianità assicurativa	Complesso oneri
	(in milioni di lire)		
INDUSTRIA LEGGE N 155/81	1 827 071	331 796	2 158 867
INDUSTRIA D.L. 5/89	83 830	158 721	242 551
INDUSTRIA D.L. 337/89	3 574	24 680	28 254
SIDERURGIA LEGGE N 193/84	967 515	148 381	1 115 896
SIDERURGIA L. 181/89 art 1bis	1 095	2 254	3 349
SIDERURGIA L. 181/89 art 2	8 110	31 734	39 844
EDITORIA LEGGE N 4/81	124 538	55 455	179 993
PORTUALI LEGGE N 230/83	—	3 542	3 542
PORTUALI LEGGE N 26/87	130 479	75 973	206 452
FINMARE LEGGE N 856/86	12 731	7 262	19 993
MINATORI LEGGE N 155/81	9 108	2 063	11 171
TOTALE	3 168 051	841 861	4 009 912
PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - LEGGE N 270/88			200 000
	COMPLESSO ONERI		4 209 912

Oneri per il mantenimento del salario. — Si riferiscono per 3.095 miliardi alle indennità erogate ai beneficiari delle prestazioni e per 827 miliardi all'onere per la copertura assicurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati, come risulta da apposita tabella.

Analizzando le diverse forme di intervento, risulta che gli oneri di trattamento di disoccupazione ammontano a 1.369 miliardi, quelli per integrazione salariale a 2.515 miliardi ed i trattamenti antitubercolari a 37 miliardi.

Analizzando più dettagliatamente gli specifici oneri risulta che quelli per i trattamenti di disoccupazione si riferiscono per 415 miliardi ai trattamenti speciali ai lavoratori licenziali da aziende industriali diverse da quelle edili (di cui alla legge 1115/1968 e 464/1972) per 431 miliardi ai trattamenti speciali di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende edili di cui all'art. 9 della legge 427/1975 e per 523 miliardi alla quota parte del trattamento ordinario di disoccupazione finanziato dall'apporto statale di 601 miliardi previsto dal D.L. 21 aprile 1990, n. 81. L'importo di 523 miliardi comprende l'onere per la differenza tra l'indennità ordinaria al 15% della retribuzione e le 800 lire giornaliere precedentemente in vigore, l'onere conseguente all'introduzione di un requisito lavorativo ridotto in mancanza di quello ordi-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nario di disoccupazione e l'onere conseguente all'estensione dell'assicurazione di disoccupazione in favore dei lavoratori occasionali e occupati in lavorazioni che si compiono annualmente in periodi di durata inferiore a sei mesi.

L'onere per gli interventi relativi ai trattamenti straordinari di integrazione salariale, pari a 2.515 miliardi e comprensivi della - con relativa copertura assicurativa IVS per 671 miliardi -, si riferisce principalmente per 2.394 miliardi a trattamenti di integrazione salariale straordinaria, per 100 miliardi ad indennità di anzianità rimborsate alle aziende e per 13 miliardi a trattamenti di integrazione salariale ai lavoratori dei porti ai sensi dell'art. 8 del D.L. 873/1986.

L'onere di 37 miliardi per i trattamenti economici antitubercolari è pari all'apporto dello Stato ai sensi della legge 88/1987.

La spesa analizzata per le singole forme di intervento per il mantenimento del salario viene riportata in apposita tabella.

INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

(in milioni di lire)

TIPO DI TRATTAMENTO	Onere del trattamento	Copertura assicurativa IVS	Complesso degli oneri
Trattamenti di disoccupazione:			
Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	414.854	—	414.854
Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	337.061	94.068	431.129
Quota parte dei trattamenti ordinari di disoccupazione	461.489	61.950	523.430
TOTALE	1.213.404	156.018	1.369.422
Trattamenti di integrazione salariale:			
Trattamenti di integrazione straordinaria	1.730.738	663.671	2.394.409
Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	100.306	—	100.306
Trattamenti di integrazione salariale ai lavoratori dei porti -- art. 8 D.L. 873/1986	7.738	5.713	13.451
Altri oneri	5.682	1.640	7.322
TOTALE	1.844.464	671.024	2.515.488
Trattamenti economici antitubercolari:			
- Quota parte dei trattamenti economici antitubercolari - legge n. 88/1987	37.000	—	37.000
COMPLESSO ONERI	3.094.868	827.042	3.921.910

Oneri per i trattamenti di famiglia. — Ammontano complessivamente a 4.342 miliardi e si riferiscono, prevalentemente, per 4.266 miliardi alla quota parte dell'onere per l'assegno al nucleo familiare per il quale sono stati iscritti tra le entrate i corrispondenti apporti dello Stato, ai sensi del D.L. n. 69/1988, (4.255 miliardi) e dell'art. 23 della legge 1.038/1961 (11 miliardi) e per 41 miliardi agli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri, coperti con apporti dello Stato di 80 miliardi di cui alla legge n. 1038/1961.

Oneri diversi. — L'importo più rilevante (39 miliardi) si riferisce alle indennità di buonuscita ai lavoratori poligrafici ai sensi dell'art. 37 della legge n. 416/1981.

Trasferimenti passivi. — Impegnati per 144 miliardi si riferiscono per 117 miliardi al trasferimento in favore dell'Ufficio liquidazione — Gestione ex INAM —, a titolo di contributo per gli oneri sostenuti dal disciolto Istituto in favore dei lavoratori che hanno fruito dei trattamenti speciali di disoccupazione e dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria; per 23 miliardi ai contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione al piano di occupazione giovanile ai sensi della legge n. 113/1986 ed, infine, per 2 miliardi al trasferimento all'ENPALS della parte di sua competenza, dell'avanzo di gestione del soppresso Fondo sociale cristallizzato al 31 dicembre 1975 ed accumulatosi a seguito dei risultati di gestione positivi negli anni dal 1971 al 1975, di varie Gestioni, tra cui, dal concorso dell'ENPALS. Al riguardo giova chiarire che l'art. 40 della legge n. 88/1989, ha disposto la soppressione del Fondo Sociale e l'attribuzione delle relative attività e passività riferite al periodo dal 1° gennaio 1976.

Oneri finanziari. — Ammontano a 101 miliardi dei quali l'importo più rilevante è costituito dagli interessi passivi (96 miliardi) maturati sul c/c con l'INPS per le anticipazioni ricevute per fronteggiare il fabbisogno finanziario della Gestione. Si precisa al riguardo che la Gestione ha beneficiato per intero del ricorso ad anticipazioni di tesoreria effettuate a titolo gratuito e, per la residua parte, con anticipazioni delle Gestioni attive al tasso del 5 per cento.

Poste correttive e compensative delle entrate. — Le voci più importanti si riferiscono a sgravi di contributi riconosciuti alle aziende ed esposti analiticamente nell'allegato n. 12 al Bilancio. Attengono per 6.730 miliardi agli sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno di cui 4.024 miliardi agli sgravi alle aziende operanti nel Mezzogiorno stesso, ai sensi della legge n. 1089/1968 e successive modificazioni ed integrazioni; 2.367 miliardi agli sgravi contributivi di cui alla legge n. 183/1976 ed, infine, 339 miliardi agli sgravi di contributi ai sensi dell'art. 14, comma 1°, della legge n. 64/1986 a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno. Figurano, inoltre, nel predetto allegato per 3.783 miliardi gli sgravi di contributi sociali di malattia concessi alle aziende ai sensi di varie leggi e da ultimo dalla legge n. 339/1988

e per 79 miliardi gli sgravi di contributi riconosciuti a seguito di calamità naturali o a sostegno di specifici settori produttivi.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS. — Ammontano a 9.845 miliardi e si riferiscono:

- per 7.356 miliardi all'onere per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziali in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi (allegato n. 13), che l'art. 37, comma 3°, della legge n. 88/1989 pone a carico della Gestione. Al riguardo si chiarisce che fino al 31 dicembre 1988 l'onere di tali agevolazioni aveva riflessi negativi di natura finanziaria per le gestioni interessate in quanto le stesse hanno garantito a lavoratori interessati il medesimo livello di prestazioni previste per la globalità dei soggetti protetti, pur in presenza di un minor gettito contributivo. Per quanto riguarda il parametro di riferimento rispetto al quale è stato determinato il mancato gettito, si è considerata la misura dell'aliquota contributiva ordinaria stabilita per le diverse forme assicurative dell'Istituto e le retribuzioni imponibili ai fini contributivi, anche se convenzionali, considerato che le prestazioni da erogare vengono commisurate a dette prestazioni;
- per 842 miliardi (allegato 14) all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati di cui si è detto in altra parte della presente relazione;
- per 827 miliardi all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e di trattamento di disoccupazione speciale a carico della Gestione. Anche per quest'onere si rimanda alla trattazione precedente;
- per 191 miliardi all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 (126 miliardi) e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste giusto il disposto dell'art. 13, comma 2°, lett. b) del D.L. n. 873/1986 (65 miliardi);
- per 385 miliardi all'onere per la copertura principalmente delle minori entrate delle gestioni previdenziali connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi di cui all'art. 1, comma 2°, del D.L. n. 338/1989 (357 miliardi) e all'onere conseguente all'esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia di cui alla legge n. 876/1986 (20 miliardi) e per 8 miliardi all'onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 270/1988, dell'obbligo contributivo per le integrazioni salariali ordinarie delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 244 miliardi all'onere per altre coperture tra le quali si segnala quello per i valori tecnici di copertura dei pensionamenti anticipati nel Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (200 miliardi) e il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'eccedenza, ai sensi dell'art. 28, comma 2°, della legge n. 88/1989, del contributo dello Stato rispetto agli assegni familiari e relative spese di amministrazione dell'anno (39 miliardi).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte per 219 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'I.N.P.S.».

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1. Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	88.544
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	
2.1 Amministrazione Poste	316.478	16.960
2.2 Banche	48.142	4.284
2.3 S.C.A.U.	113.380	
2.4 Altri Enti	26.908	
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	1.469
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	
5. Spese legali (dirette)	37.883	112
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	109.773
TOTALE (A)	3.508.493	221.142
7. Recuperi	- 57.468	- 1.677
8. Residui passivi insussistenti	- 37.263	- 1.206
9. Residui attivi insussistenti	16.030	688
TOTALE (B)	- 78.701	2.200
SPESE NETTE (A-B)	3.429.792	218.942

Assegnazioni a fondi di accantonamento. — L'importo più significativo è quello relativo all'accantonamento in apposito fondo dell'importo di 393 miliardi per le coperture degli oneri per i pensionamenti anticipati di cui agli art. 16 e 18 della legge n. 155/1981 e del D.L. n. 337/1989 per i rapporti di lavoro cessati a partire dal 1° marzo 1989. Il predetto importo è la risultante del contributo (28 miliardi) a carico delle imprese per ogni lavoratore che abbia ottenuto il trattamento di pensionamento anticipato, pari al 50 per cento (25 per cento nei territori indicati dall'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno) degli oneri per la copertura dei ratei di pensione anticipata e della anzianità assicurativa dei periodi dell'anticipato pensionamento; del contributo 0,60% proveniente dalla produzione e derivante dal settore dell'industria (392 miliardi), dedotti gli oneri per pensionamenti anticipati (4 miliardi) e l'onere per la maggiore anzianità assicurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti (25 miliardi).

Risultato di esercizio -- Il movimento economico dell'esercizio si compendia un complesso di entrate pari a L. 47.827 miliardi e un complesso di uscite pari a L. 57.887 miliardi. Pertanto, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 10.060 miliardi.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 1989
	(in miliardi di lire)
Attività:	
Residui attivi	43 311
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10
- Ratei attivi	137
Rimanenze attive di esercizio	40
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	43 498
Passività:	
Debiti in conto corrente verso l'INPS	8 904
- Debiti per anticipazioni della Tesoreria Centrale	36 869
Residui passivi	470
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	5 445
Ratei passivi	2 077
Poste rectificative dell'amvo	39
Rimanenze passive finali	393
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	54 197
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	10 699

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Residui attivi. — Pari a 43.311 miliardi riguardano:

- per 36 miliardi i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1;
- per 42.315 miliardi i crediti verso lo Stato, analiticamente indicati nell'allegato n. 2. In proposito si chiarisce che la Gestione ha recepito dalle gestioni previdenziali ed assistenziali tutti i crediti che queste ultime avevano verso lo Stato e verso l'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno al 31 dicembre 1988 e che ammontavano a 27.950 miliardi.

Rimanenze attive di esercizio. — Pari a 40 miliardi, si riferiscono alle rate di pensione relative al mese di gennaio 1990 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1989, per le categorie in pagamento nei mesi pari.

Debiti in conto corrente con l'I.N.P.S. — La situazione debitoria nei confronti dell'Istituto, pari a 8.904 miliardi, è imputabile al negativo andamento economico dell'anno di cui si è già detto.

Debiti per anticipazioni della Tesoreria centrale. — Evidenzia la situazione debitoria della gestione verso la Tesoreria centrale, pari a 36.869 miliardi, ed è costituita da crediti verso lo Stato a vario titolo (42.315 miliardi) al netto dei debiti verso altre gestioni dell'INPS (5.445 miliardi).

Residui passivi. — Iscritti per 470 miliardi, sono costituiti, principalmente, dai debiti per rate di pensione (342 miliardi) e da debiti per prestazioni di cassa integrazione straordinaria compresi nelle denunce contributive a credito dei datori di lavoro da rimborsare (120 miliardi).

Debiti verso altre gestioni dell'I.N.P.S. — L'importo di 5.445 miliardi, di cui nell'allegato 4 si fornisce l'analisi, si riferisce a debiti verso le gestioni conto terzi in relazione a somme che lo Stato non ha versato alla gestione entro il 31 dicembre e per le quali sono state iscritti i relativi crediti. I predetti debiti trovano riscontro nei corrispondenti crediti delle gestioni conto terzi verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Rimanenze passive finali. — Pari a 393 miliardi, rappresentano quasi esclusivamente la consistenza del fondo di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati di cui alla legge n. 155/1981 e successive modificazioni ed integrazioni per rapporti di lavoro cessati dal 1 marzo 1989.

Disavanzo patrimoniale. — Al 31 dicembre 1989 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 10.699 miliardi che tiene conto del disavanzo al 1° gennaio riferito al soppresso Fondo Sociale (639 miliardi) e del risultato negativo dell'anno 1989 (10.060 miliardi).

IL DIRETTORE GENERALE:

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, istituita dal 1° gennaio 1989 in applicazione dell'art. 37 della legge n. 88/1989 al fine di realizzare, nell'ambito delle attività dell'Istituto, la separazione della «previdenza» dalla «assistenza», il cui finanziamento viene posto a carico dello Stato, presenta per l'anno 1989 un disavanzo di esercizio di 10.059,9 miliardi, come rilevasi dal prospetto che segue:

-- Entrate	miliardi	49.193,8
-- Uscite	»	59.253,7
-- Disavanzo di esercizio	miliardi	<u>10.059,9</u>

Per un'analisi delle poste del consuntivo in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate attengono in massima parte ai trasferimenti dal bilancio dello Stato ammontanti a 46.169 miliardi; tali trasferimenti rappresentano il 93,8% delle entrate complessive;
- le uscite sono principalmente rappresentate dalle liquidazioni di oneri relativi ad erogazioni pensionistiche (28.189,5 miliardi), di oneri per il mantenimento del salario (2.923,3 miliardi) e di oneri per i trattamenti di famiglia (4.397,3 miliardi).

Relativamente agli oneri per i trattamenti di famiglia, il Collegio osserva che gli stessi si riferiscono essenzialmente alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato (4.254,3 miliardi) ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988.

Tale importo in base al criterio adottato dagli Uffici, corrisponde alla differenza tra l'ammontare complessivo delle erogazioni dell'anno relative all'assegno per il nucleo familiare e quello accertato nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987), nella supposta costanza delle variabili demografiche cui le prestazioni sono correlate.

Al riguardo il Collegio ribadisce quanto già rappresentato nella propria relazione al bilancio preventivo 1990, e condiviso dai Ministeri vigilanti, e cioè che la predetta metodologia per la quantificazione dell'onere ai sensi del citato art. 2 debba trovare riconsiderazione; infatti tale criterio — di indubbia agevole applicazione — non può specie in prospettiva rispondere pienamente all'esigenza di una quantificazione attendibile dell'onere da porre a carico dell'Erario, in quanto si basa su un presupposto che non può trovare logico riscontro nella realtà (costanza delle variabili demografiche di riferimento).

Il Collegio, pertanto, non può che esprimere le sue più ampie riserve circa l'iscrizione in bilancio di tale partita determinata sulla base del criterio sopra citato, e ciò tenuto anche conto che l'art. 2, punto 13, della citata legge n. 153/1988 prevede in 1.100 miliardi la misura complessiva annua del relativo contributo statale.

A conclusione della presente relazione il Collegio, oltre alla suindicata specifica riserva, non può non esprimere in generale le proprie riserve sull'impostazione del rendiconto nel suo complesso in quanto essa non appare in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989, risultando infatti iscritti in bilancio oneri di importo superiore a quelli finanziati dallo Stato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vittorio Raimondo

Mario Crenca

Enzo De Marchis

Romano Lazzareschi

Giovanni Leva

Vincenzo Rapisardi

Gaetano Sgarlata

RENDICONTO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Residui attivi

Crediti per i titolari a carico dei datori di lavoro (All. n. 1)			
per il finanziamento oneri pensionistici	28.700.631.000		
per il mantenimento del salario	7.060.165.750		
			35.760.796.750
Crediti verso lo Stato			
Trattamenti in liquidazione (All. n. 2)			
per il finanziamento delle erogazioni pensionistiche (All. n. 2 a)	3.960.213.149.165		
per il finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario (All. n. 2 b)	2.869.206.587.566		
per il finanziamento degli oneri per i trattamenti di famiglia (All. n. 2 c)	10.838.170.576.448		
per il finanziamento degli sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. n. 2 d)	22.126.173.115.082		
per il finanziamento di interventi diversi (All. n. 2 e)	686.079.476.826		
Trattamenti in gestione fuori bilancio (All. n. 3)			
per il mantenimento del salario (All. n. 3 a)	1.705.200.986.018		
per i trattamenti di famiglia (All. n. 3 a)	237.120		
per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. n. 3 b)	129.700.050.571		
			42.314.744.178.796
Crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia per sgravi contributivi a favore aziende (art. 10 della legge n. 828/1982)			346.108.735
Trattamenti da parte di altri Enti del settore pubblico			
Trasferimenti dall'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno per il finanziamento degli sgravi degli oneri sociali			893.901.547.084
Crediti diversi			
prestazioni per anzianità da recuperare	64.914.034.049		
prestazioni per il mantenimento del salario da recuperare	939.080.058		
asse di classe (art. 3 lett. b) legge n. 903 del 1965			
per i tesserati contributivi	50.820.206		
			65.903.934.313
			43.310.656.565.678
		da riportare	43.310.656.565.678

segue: GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

	riporto	43.310.656.565 678
2	Crediti verso altre gestioni dell'INPS:	
	Crediti contributivi verso Fondi di previdenza con situazione di disavanzo art. 3 legge 21/7/1965 n. 903	10 127.816 187
3	Ratei attivi:	
	Contributi a carico dei datori di lavoro	123.891.102.075
	Trasferimenti da parte dello Stato	13.570 000.000
		137.461 102 075
4	Rimanenze attive di esercizio:	
	Risconti attivi per erogazioni pensionistiche	40.434.603 739
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	43.498 680 087 679
5	Deficit patrimoniale:	
	Disavanzo economico degli esercizi precedenti	639.089.341 767
	più Disavanzo economico dell'esercizio	10 059.847 257 405
		10 698 936 599 172
	TOTALE A PAREGGIO	54 197 616 686 851

Il Direttore Centrale
della Sezione Rapporti e Finanza
N. 111 - GIANNI GIACOMO

Il Direttore Generale
Giovanni BIL LIA

**E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1989**

PASSIVITÀ

	riporto	53.765.217.415.968
6 Poste rettificative dell'attivo:		
- Fondo svalutazione crediti contributivi	1.733.091.000	
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	27.150.626.567	
- Fondo svalutazione crediti contributivi verso Gestioni dell'INPS con situazione di disavanzo - art. 5 della legge n. 903/1965	10.127.816.187	39.011.533.754
7 Rimanenze passive finali:		
-- Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:		
-- art. 16 e 18 della legge n. 155/1981 per rapporti di lavoro cessati a partire dal 1/3/ 1989 D.L. 337/1989	393.258.618.548	
art. 9 comma 10 bis D.L. 873/1986 e legge n. 26/1987	129.118.581	393.387.737.129
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	54.197.616.686.851

I Sindaci

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARINCHI - Vincenzo RAFISARDI - Giovanni LEVA
 Gaetano SCARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro (All. 5 col. 1)		
	Per il finanziamento degli oneri pensionistici	546.855.958.408	
	Per il finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario	425.501.785.196	
			972.357.743.604
2	Quote di partecipazione degli iscritti:		
	Proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione		60.350.475.933
3	Trasferimenti dallo Stato (All. 6 col. 1)		
	Trasferimento dal Bilancio		
	per erogazioni pensionistiche (All. 6 A col. 1)	27.885.741.723.777	
	per il mantenimento del salario (All. 6 B col. 1)	2.776.336.323.821	
	per i trattamenti di famiglia (All. 6 C col. 1)	4.412.168.591.753	
	per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All. 6 D col. 1)	10.538.875.028.128	
	per interventi diversi (All. 6 E col. 1)	555.845.931.734	
			46.168.967.599.213
	Trasferimenti da gestioni fuori bilancio (All. 7 col. 1)		
	per il mantenimento del salario (All. 7 A col. 1)	156.865.342.359	
	per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni (All. 7 B col. 1)	26.686.778.585	
			183.552.120.944
4	Trasferimenti da parte delle regioni:		
	Rimborso da parte della Regione Friuli Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% a favore delle aziende delle Regioni colpite dal terremoto del Maggio e Settembre 1976 — Art. 14 legge n. 828/82		13.867.890
5	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:		
	Trasferimento dall'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno art. 14, Comma 2° legge n. 64/1986	339.119.095.021	
	Riserve matematiche dovute dagli Enti — Art. 11 della legge n. 75/1980	945.626.735	
			340.064.721.756
6	Poste correttive e compensative di spese correnti:		
	Recupero di prestazioni (All. 8 A)	117.405.035.746	
	Recupero vari (All. 8 B)	45.570.809.351	
			162.975.845.097
7	Entrate non classificabili in altre voci:		
	Sanzioni civili amministrative, multe e ammende (All. 9)	3.550.922.147	
	Valori per azione di surruqa — Art. 14 — legge n. 222/1984	70.240.752	
	Entrate diverse	1.666.449.276	
			5.287.612.175
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		47.893.569.986.612

**E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1989**

USCITE

1	Spese per prestazioni istituzionali (All 10)		
	Per erogazioni pensionistiche (All 10 A)	28.189.517.415.083	
	Per il mantenimento del salario (All 10 B)	2.923.288.503.936	
	-- Per i trattamenti di famiglia (All 10 C)	4.397.317.934.243	
	Diverse (All 10 D)	38.987.027.229	35 549 110 880 491
2	Trasferimenti passivi (All 11)		143 619.225.120
3	Operi finanziari:		
	-- Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	771 317 522	
	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsate in ritardo	1.170.961.454	
	- Interessi passivi diversi	1.964.449.128	3.906 728.104
4	Poste correttive e compensative di entrate correnti:		
	Sgravi contributivi nel Mezzogiorno (All 12)	6.391.118.130.284	
	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno Art. 14 comma 1° legge n. 64/1986 e art. 1 comma 5° D.L. 536/1987 e legge n. 48/1988	339.119.095.021	
	Fiscalizzazione di oneri sociali di malattia (All 12)	3.783.350.818.274	
	- Sgravi per eventi calamitosi ed altre agevolazioni (All 12)	79.294.776.194	
	- Rimborso di contributi	45.592.804.820	10 638 475.624 593
5	Uscite non classificabili in altre voci:		
	-- Rimborso di ritenute progressive sulle pensioni eccedenti l'importo di L. 7.200.000	3.713.390	
	-- Rimborso di proventi per incompatibilità tra assegni familiari e maggiorazioni delle pensioni	413.005	
	Rimborso agli Enti di previdenza delle somme erogate per conto dell'INPS relative agli assegni vitalizi - Art. 1 legge n. 75/1980	1.793.970	
	- Diverse	114.394.808	120 315.173
	A COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		46 335 232 773 481

segue: GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

8	Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS:		
	- Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori da aziende edili in costanza di trattamento speciale - art. 15, lettera b, legge n. 427/1975	5 050.000.000	
	- Recupero a carico della Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale dei costi di funzionamento per la concessione della fiscalizzazione dei contributi di malattia	50 799.095.707	55 849.095.707
9	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	- Eliminazione di residui passivi		
	Rate di pensione prescritte dovute ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia		251 590.010
10	Prelievi da avanzi:		
	- Prelievo dall'avanzo al 31/12/1975 del soppresso Fondo Sociale da versare all'ENPALS		2 350 248.000
11	Prelievi da accontamenti e fondi:		
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare		127 047.573
12	Storno ratei passivi iniziali per prestazioni istituzionali:		
	- Per erogazioni pensionistiche (All. n. 10 A col. 2)	71.619.000.000	
	- Per il mantenimento del salario (All. n. 10 B col. 2)	889 527.329.000	
	- Per i trattamenti di famiglia (All. n. 10 C col. 2)	102.624.000.000	1 063 770 329 000
13	Ratei attivi finali:		
	Per contributi a carico dei datori di lavoro. (All. 5 col. 3):		
	per il finanziamento degli oneri pensionistici	76 901 969 845	
	per il finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario	46 989 132 230	123 891 102 075
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato:		
	per oneri art. 22 legge n. 845/1978 (All. 6 E col. 3)		13 570 000 000
		da riportare	1 259 809 412 365

**E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1989**

U S C I T E

6	Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS:		
-	Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (All. 13)	7 356.312.470.800	
-	Oneri per la copertura assicurativa per:		
-	- maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (All. 14)	841.861.334.778	
-	- periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e trattamento di disoccupazione a carico della Gestione (All. 15)	827.042.393.000	
-	- copertura di disavanzi d'esercizio (All. 16)	191.380.098.329	
-	- copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili (All. 17)	384.572.800.000	
-	- altre coperture (All. 18)	244.229.498.654	
			9 845.398.595.561
7	Oneri tributari diversi		250.049.102
8	Spese di amministrazione (All. 19)		
-	- Connesse alle erogazioni pensionistiche	91.010.465.650	
-	- Connesse alle erogazioni per il mantenimento del salario	42.147.917.533	
-	- Connesse all'erogazione di trattamenti di famiglia	482.581.574	
-	- Connesse alla fiscalizzazione dei contributi sociali	85.300.368.563	
-	- Connesse ad erogazioni diverse ed altri interventi	1.054.448	
			218.942.387.768
9	Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS		96.712.469.000
10	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
-	- Eliminazione di residui attivi		
-	- per il finanziamento degli oneri pensionistici		88.674.294
11	Svalutazioni e deprezzamenti:		
-	- Svalutazione crediti contributivi	1.733.091.000	
-	- Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.733.104.131	
			3.466.195.131
		da riportare	10.164.858.370.856

segue: GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
ENTRATE E USCITE

ENTRATE

	Riporto	1.259.809.412.365
14	Risconti attivi finali:	
	Per oneri pensionatori (All. I) (A col. 5)	40.434.603.739
	B TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	1.300.244.016.104
	TOTALE ENTRATE (A + B)	49.193.814.002.716
15	Disavanzo economico	10.059.847.257.405

TOTALE A PAREGGIO

59.253.661.260.121

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
DELL'ESERCIZIO 1989

USCITE

		riporto	10 164 858 370 856
12	Assegnazione a fondi di accantonamento:		
	Assegnazione ai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati		
	art. 16 e 18 legge n. 155/1981 - D.L. 337/1989 per rapporti di lavoro cessati a partire dall'1/3/1989	393 258 618 548	
	art. 9 Comma 10 bis D.L. n. 873/1986 e Legge n. 26/1987	129 118 581	
			393 387 737 129
13	Storno ratel attivi iniziali:		
	Per contributi a carico dei datori di lavoro		
	per il finanziamento degli oneri pensionistici (All. 5 col. 2)	47 378 875 000	
	per il finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario	46 731 201 000	
			94.110.076.000
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato		
	Per il finanziamento del mantenimento del salario (All. 6 B col. 2)	119 403.000.000	
	per il finanziamento dei trattamenti di famiglia (All. 6 C col. 2)	36 624 000 000	
	per altri interventi (All. 6 E col. 2)	10 570 000 000	
			166.597.000.000
14	Ratel passivi finali:		
	Per prestazioni istituzionali		
	per erogazioni pensionistiche (All. 10 A col. 3)	967 996 000 000	
	per il mantenimento del salario (All. 10 B col. 3)	1 061 106 935 515	
	per i trattamenti di famiglia (All. 10 C col. 3)	47 520 000 000	
			2 076 622 935 515
15	Storno riacconti attivi iniziali:		
	Per oneri pensionistici (All. 10 A col. 4)		22 852 367 140
	B TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE		12 918 428 486 640
		TOTALE (A + B)	59 253 661 260 121

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI PER CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	Importi
1) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI.	
- Contributo 0,60% — art. 16, legge n. 155/1981 e succ. mod. ed integr. destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati	839.087.000
- Contributo per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1° marzo 1989 - D.L. n. 337/1989	27.861.544.000
TOTALE	28.700.631.000
2) PER IL FINANZIAMENTO DEL MANTENIMENTO DEL SALARIO:	
Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali - 0,30% legge n. 1115/1968	1.930.917.000
Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili - 0,80% legge n. 427/1975	696.176.000
Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie	4.433.072.750
TOTALE	7.060.165.750
TOTALE GENERALE	35.760.796.750

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/A

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE (All. 2/A)		
Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale — art. 1 legge 153/1969	E 2 03 01	1.057.071.652 000
Contributo dello Stato per la copertura di oneri pensionistici del Fondo di previdenza del Clero secolare e dei ministri di culto non cattolici — art. 21, comma 2, legge n. 903 del 1973	E 2 03 05	12.676.848.695
Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA — art. 4 D.L. n. 505/1944 e D.D.L. n. 79/1945	E 2 03 14	111.793.343.123
Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 23 bis, legge n. 485/1972	E 2 03 15	31.145.842.068
Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23, D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 16	12.382.631.542
Rimborso dello Stato per la copertura dei valori tecnici di cui all'art. 3, comma settimo, della legge n. 270/1988 derivanti al Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	E 2 03 18	400.000.000.000
Rimborso dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti — art. 2 D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	E 2 03 20	34.775.852.532
Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti — art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	E 2 03 24	1.464.304.227.536
Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	E 2 03 26	34.213.057.419
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali — art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 31	298.209.339.051
Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste — art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 2 03 35	64.798.181.783
Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo di cui all'art. 3, primo comma, della legge 544/1988 — art. 8, comma secondo, della legge n. 544/1988	E 2 03 70	350.000.000.000
Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2, del D.L. n. 5/1989 convertito nella legge n. 181/1989	E 2 03 71	39.842.173.416
Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 — art. 5 del D.L. n. 5/1989, art. 4, comma 6 lett. a), D.L. n. 337/1989	E 2 03 72	49.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 2/A		3.960.213.149.165

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/B

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO (Alf. 2/B)		
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	E 2 03 21	5.462.440.170
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/1984	E 2 03 25	21.416.859.505
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti d'integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art. 8, D.L. 873/1986, convertito nella legge 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 30	21.913.480.690
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti d'integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, legge 41/86 e dall'art. 8, legge 910/1986	E 2 03 32	2.000.000.000.000
Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti ordinari di disoccupazione - art. 7, D.L. 86/1988, convertito nella legge n. 160 e successive proroghe	E 2 03 38	601.000.000.000
Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	5.192.481.430
Rimborso dello Stato per gli oneri per le provvidenze, indennità, assegni familiari e onere per la copertura assicurativa a favore lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del luglio 1987 - art. 14, D.L. 366/1987	E 2 03 50	2.775.556.458
Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni del Friuli Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 art. 12, D.L. 227/1976	E 2 03 51	99.305.600
Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D.L. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 53	116.846.276.456
Contributo dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 26, D.L. 552/1976	E 2 03 57	40.015.757
Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16, D.L. 2/1973, convertito nella legge n. 36/1973	E 2 03 59	86.670.168.626
Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - art. 17, D.L. 564/1973	E 2 03 60	7.656.607.347
Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10, legge n. 198/1985 - art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 64	88.155.840
Rimborso dello Stato a copertura delle somme una tantum e degli oneri per pensionamenti anticipati - art. 2 D.L. 120/1989, convertito in legge 181/89 - art. 2, comma 18, D.L. 120/1989 e legge 181/1989	E 2 03 71	45.239.687
TOTALE ALLEGATO 2/B		2.869.206.587.566

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/C

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (All. 2/C)		
- Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti dei familiari di cui all'art. 5 e 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	3.764.255.219.765
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri - art. 6, legge n. 469/1984	E 2 03 21	48.814.676
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri - art. 5, legge n. 469/1984	E 2 03 25	974.985.029
- Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito per l'erogazione di assegni familiari - artt. 6, 17 e 21, D.L. 536/1987	E 2 03 29	300.000.000.000
- Contributo dello Stato per assegni familiari sui trattamenti di integr. salar. in favore dei lavoratori portuali - art. 8 D.L. 873/1986 convertito in legge e successive proroghe	E 2 03 30	1.199.092.353
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L. 69/1968	E 2 03 37	6.769.675.600.313
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in cnsi occupazionale - art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	53.722.147
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del luglio 1987 - art. 14, D.L. 366/1987	E 2 03 50	5.913.725
- Rimborso dello Stato per assegni familiari ai lavoratori del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art. 12, D.L. 227/1976	E 2 03 51	888.480
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Basilicata e della Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D.L. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 53	1.956.339.960
TOTALE ALLEGATO 2/C		10.838.170.576.448

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/D

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI (All. 2/D)		
-- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno -- art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	10.895.770.273.455
-- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno -- art. 22, comma quinto, Lett. B), legge n. 183/1976	E 2 03 41	5.471.248.592.251
-- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi -- art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	E 2 03 42	76.288.841
-- Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani -- art. 10 legge n. 285/1977	E 2 03 43	250.215.254
-- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato -- art. 5 D.L. n. 4/1984 convertito nelle legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 44	84.046.248.433
-- Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore imprese delle province di Trieste e Gorizia -- art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 45	53.865.572.682
-- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex -- art. 21, Comma 6°, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 Legge n. 56/1987 -- art. 30 legge n. 56/1987	E 2 03 47	603.698.066.797
-- Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro -- art. 6 Legge n. 856/1986	E 2 03 48	885.677.785
-- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore di aziende operanti nei Comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 -- art. 4, D.L. 307/1977	E 2 03 52	3.765.171
-- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del Novembre 1980 -- art. 11 del D.L. n. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 53	56.598.829.221
-- Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto -- art. 15, legge n. 178/1976	E 2 03 54	3.309.704.183
-- Contributo dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto -- art. 28, D.L. 552/1972	E 2 03 55	9.312.906
-- Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto -- art. 20, D.L. 25/1972	E 2 03 56	28.943.815
-- Contributo dello Stato per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto -- D.L. 83/1973	E 2 03 58	568.088.151
-- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni -- art. 17, D.L. 2/1973	E 2 03 59	142.760.827
-- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni -- art. 17, D.L. 564/1973	E 2 03 60	53.480.159
-- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi -- art. 16, legge 156/1983 -- a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del comune di Ancona per movimento franoso -- art. 2, D.L. 371/1983	E 2 03 62	472.241.002
	Riporto	17.171.028.060.933

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 2/D

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo
Riporto		17 171.028.060 933
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e assicurati - legge n. 903/1973 di Maza- ra del Vallo e Petrosino - art. 13, legge n. 536/1981 e art. 29, legge n. 462/1984	E 2 03 66	407 840.231
Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per le prestazioni del Ser- vizio Sanitario Nazionale - art. 1, commi 2, 3, 4, 6 e 7, D.L. 536/1987, converti nella legge n. 48/1988	E 2 03 79	4 324 786 853 949
Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malat- tia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4, legge n. 26/86	E 2 03 80	15 977 214.115
Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia - art. 22 D.L. 663/1989, convertito con modificazioni nella legge n. 33/1980 e art. 1, commi 1 e 2, legge n. 782/1980	E 2 03 81	595 103.867 580
Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5, D.L. 4/1984	E 2 03 82	12.575 450 305
Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia - art. 2 D.L. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 e successive modificazioni ed integrazioni per periodi fino al 31 dicembre 1979	E 2 03 84	6.293 827 969
TOTALE ALLEGATO 2/D		22 126 173 115 082

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2/E

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi
E) PER LA COPERTURA DI ONERI DIVERSI E ALTRI INTERVENTI (All. 2/E)		
- Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 06	245.418.726.754
- Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo — art. 14 della legge n. 27/1973	E 2 03 07	400.000.000
- Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali — art. 5, legge n. 96/1955	E 2 03 12	7.689.573
- Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati — art. 3 D.L.C.P.S. n. 201/1946	E 2 03 13	133.000
- Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF AA e UNRRA — art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	E 2 03 14	5.295.291.532
- Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo — art. 23 D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 16	4.357.945
- Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n. 285/1977 e successive modificazioni	E 2 03 17	8.631.418.776
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 — art. 34 della legge n. 155/1981	E 2 03 19	1.254.828.685
- Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico — art. 1, comma 3 legge n. 181/1983	E 2 03 22	913.007.108
- Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lettera c), della legge n. 416/1981 — art. 11 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	41.603.394.626
- Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 — art. 11 D.L. n. 776/1980	E 2 03 53	161.661.683
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni — art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella legge n. 36/1973	E 2 03 59	11.362.567.144
- Rimborso dello Stato dell'assegno UNA TANTUM a favore dei titolari di pensione dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto — art. 27 BIS, legge n. 734/1972	E 2 03 61	1.682.400.000
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 — art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 64	9.344.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	E 2 03 77	360.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 2/E		686.079.476.826

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziarie	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
1 - PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO (All. 3/A)					
<i>Trasferimenti dal fondo per la mobilità della manodopera</i>					
- Rimborso delle indennità di anzianità -- art. 2 della legge n. 464/72 -- art. 21, lett. a), legge n. 675/1977	E 2 03 85	313.878.391.333	-	-	313.878.391.333
- Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria -- art. 21, Lett. b), legge n. 675/1977	E 2 03 86	1.031.021.467.182	-	-	1.031.021.467.182
<i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i>					
- Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria -- art. 6 comma 9, e art. 7, comma 5, D.L. n. 536/1987 convertito legge n. 48/1988	E 2 03 93	120.000.000.000	-	-	120.000.000.000
- Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione corrisposta a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche -- art. 9, Comma 4 legge n. 218/1988	E 2 03 94	232.491.301	-	-	232.491.301
<i>Trasferimenti dal fondo per la protezione civile</i>					
- Rimborso degli oneri a favore dei lavoratori delle imprese di Carmagnani e Superba -- art. 2, Ord. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	E 2 03 89	68.636.202	-	-	68.636.202
- Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria -- art. 4 legge n. 492/1988	E 2 03 95	240.000.000.000	-	-	240.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 3/A		1.705.200.986.018	-	-	1.705.200.986.018

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 3

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo (1.)	meno Rateo al 31 dicembre 1986 (2.)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3.)	Importo (4.)
<p>2 - PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>- Rimborso per gli oneri ai lavoratori delle imprese di Carnagnani e Superba - art 2 Ord 990/FPC/ZA del 27/5/1987</p>	E 2 03 89	237.120	-	-	237.120
<p>3 - PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI (All. 3/B)</p> <p><i>Trasferimenti dal fondo per la protezione civile:</i></p> <p>- Rimborso di sgravi contributivi Art 16 L. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franco - art 6, Comma 13 D L n. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984</p> <p>- Rimborso di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983 - art 5 bis D L n. 623/1983 e successive integrazioni - art 4 D L 114/85 convertito in legge n. 211/85 e art 9, Comma 4 legge n. 730/1986</p> <p><i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i></p> <p>- Rimborso di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art 1 legge n. 113/1986</p>	E 2 03 87 E 2 03 88	2.811.093.631 93.289.709.812	- -	- -	2.811.093.631 93.289.709.812
TOTALE ALLEGATO 3/B		129.700.050.571	-	-	129.700.050.571

Allegato n. 4

BEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	Importi
<p>1) <i>Connessi ai crediti verso lo Stato e l'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno per sgravi a sostegno di settori produttivi e per minori entrate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI 3.381.218.468 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex GESCAL 17.024.493.176 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi per gli Asili Nido 4.980.428.988 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo rotazione e Progetti Speciali 5.612.671.634 - Debito verso la Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti per l'aliquota dello 0,83% TBC 8.832.724.510 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale 462.790.049.057 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi dei coltivatori diretti coloni e mezzadri - quota risanamento 521.169.808 	503.142.755.641
<p>2) <i>Connessi ai crediti verso lo Stato per fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale 4.935.867.935.644 - Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi fino al 31/12/1979 6.293.827.969 	
TOTALE	5.445.304.519.254

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
1 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI				
- Contributo 0,60% - art. 16, legge n. 155/1981 e successive modificazioni e integrazioni	518.865.295.827	47.378.875.000	76.901.969.845	548.388.390.672
- Contributo per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dall'1 marzo 1989 - D.L. 337/1989	27.861.544.000	-	-	27.861.544.000
- Rimborso a carico delle aziende per gli oneri per rate di pensionamenti anticipati corrisposti ai lavoratori - art. 9, Comma 10 bis - D.L. 873/1986 e legge n. 26/1987	129.118.581	-	-	129.118.581
TOTALE	546.855.958.408	47.378.875.000	76.901.969.845	576.379.053.253
2 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
<i>Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali</i>				
- Contributo 0,30% - legge n. 1115/1968	276.450.682.745	33.228.273.000	39.129.694.680	282.352.104.425
- Versamenti delle aziende	22.443.986.787	-	-	22.443.986.787
	298.894.669.532	33.228.273.000	39.129.694.680	304.796.091.212
<i>Contributi per trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili</i>				
- Contributo 0,80% - legge n. 427/1975	102.572.122.553	13.502.928.000	7.859.437.550	96.928.632.103
<i>Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie</i>				
- Contributi addizionali	24.034.993.111	-	-	24.034.993.111
TOTALE	425.501.785.196	46.731.201.000	46.989.132.230	425.759.716.426
TOTALE GENERALE	972.357.743.604	94.110.076.000	123.891.102.075	1.002.138.769.679

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrate bilancio finanziario	Importi (1)	meno: Rilevo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rilevo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE (All. 6/A)					
- Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali all'ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale - art. 1 legge n. 153/1969	E 2 03 01	6.067.962.707.793	-	-	6.067.962.707.793
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del Clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - art. 21, comma 2, legge n. 903 del 1973	E 2 03 05	15.901.348.695	-	-	15.901.348.695
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma di miglioramenti pensionistici - art. 11, D.L. n. 791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	E 2 03 09	2.351.000.000.000	-	-	2.351.000.000.000
- Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA - art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.D.L. n. 79/1945	E 2 03 14	7.928.747.456	-	-	7.928.747.456
- Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art. 23 bis, legge n. 485/1972	E 2 03 15	9.368.548.512	-	-	9.368.548.512
- Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza agli addetti alle abolite imposte di consumo - art. 23, D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 16	6.277.920.098	-	-	6.277.920.098
- Rimborso dello Stato per la copertura dei valori tecnici di cui all'art. 3, comma settimo della legge n. 270/1988 derivanti dal Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	E 2 03 18	200.000.000.000	-	-	200.000.000.000
- Rimborso dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti - art. 2, D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	E 2 03 20	3.542.382.617	-	-	3.542.382.617
- Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988	E 2 03 24	749.674.923.377	-	-	749.674.923.377
da riportare		9.411.656.578.548	-	-	9.411.656.578.548

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo (1)	meno Rasseo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rasseo al 31 dicembre 1989 (3)	Importo (4)
riporto		9.411.656.578.548	—	—	9.411.656.578.548
— Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare — art. 3, comma nono, legge 856/1986	E 2 03 26	19.993.133.640	—	—	19.993.133.640
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, legge n. 193/1984 — art. 5, comma quinto e decimo, del D.L. n. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988	E 2 03 28	230.000.000.000	—	—	230.000.000.000
— Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della migliore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali — art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 31	206.451.656.390	—	—	206.451.656.390
— Contributo straordinario dello Stato per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti coloni e mezzadri e dalla Gestione minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, della legge n. 541/1988	E 2 03 33	17.164.000.000.000	—	—	17.164.000.000.000
— Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste — art. 13, comma secondo, lett. b), D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 2 03 35	64.798.181.783	—	—	64.798.181.783
— Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo di cui all'art. 3, primo comma, della legge n. 544/1988 — art. 8, comma secondo, della legge n. 544/1988	E 2 03 70	700.000.000.000	—	—	700.000.000.000
da riportare		27.796.899.550.361	—	—	27.796.899.550.361

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
riporto		27.796.899.550.361	—	—	27.796.899.550.361
— Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art 2, primo comma, del D.L. n. 5/1989 convertito nella legge n. 181/1989	E 2 03 71	39.842.173.416	—	—	39.842.173.416
— Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155/1981 — art 5, comma secondo del D.L. n. 5/1989	E 2 03 72	49.000.000.000	—	—	49.000.000.000
TOTALE ALLEGAT 6/A		27.885.741.723.777	—	—	27.885.741.723.777

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/B

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
<p>B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO (All. 6/B)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria - legge n. 1115/1968, n. 464/1972, n. 164/1975 - Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984 - Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n. 469/1984 - Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art. 8 D.L. 873/1986 convertito in legge n. 26/1987 e successive proroghe - Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19 legge n. 41/86 e dall'art. 8 legge n. 910/1986 - Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolitici - art. 9, legge n. 88/1987 - Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti ordinari di disoccupazione art. 7 del D.L. n. 86/1988 convertito nella legge n. 160/1988 e successive proroghe 	<p>E 2 03 11 E 2 03 21 E 2 03 25 E 2 03 30 E 2 03 32 E 2 03 36 E 2 03 38</p>	<p>20 000 000 000 85 227 263 2 510 871 032 13 450 861 883 2 000 000 000 000 37 000 000 000 601 000 000 000</p>	<p>- - - - - - 119 403 000 000</p>	<p>- - - - - - -</p>	<p>20 000 000 000 85 227 263 2 510 871 032 13 450 861 883 2 000 000 000 000 37 000 000 000 481 597 000 000</p>
<p>Riparto</p>		<p>2 674 046 960 178</p>	<p>119 403 000 000</p>	<p>-</p>	<p>2 554 643 960 178</p>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/B

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
Riporto		2 674 046 960 178	119 403.000.000	—	2.554.643.960.178
— Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	886 938 281	—	—	886.938.281
— Rimborso dello Stato per le indennità a favore dei lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del Luglio 1987 — art. 14 D.L. n. 366/1987 convertito nella legge n. 452/1987	E 2 03 50	1 182.144 118	—	—	1 182.144.118
— Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania Basilicata e delle Puglie colpiti dal terremoto del Novembre 1980 — art. 11 D.L. n. 776 del 1980 convertito nella legge n. 874/1980 — art. 9 D.L. 336/1989	E 2 03 53	100.171.952.662	—	—	100.171.952.662
— Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della legge n. 198/1985 — art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 64	3.088.895	—	—	3.088.895
— Rimborso dello Stato a copertura delle somme a tantum e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art. 2 del D.L. 120/89 convertito nella legge 181/89 art. 2, comma 18, D.L. 120/89 e legge n. 181/1989	E 2 03 71	45.239.687	—	—	45.239.687
TOTALE ALLEGATO 6/B		2.776.336.323.821	119.403.000.000	—	2.656.933.323.821

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/C

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero categorico-enziale bilancio triennale	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	dal Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
C) PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (All. 6/C)					
- Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti — art. 23 della legge n. 1038/1961	E 2 03 03	11.380.000.000	-	-	11.380.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni — art. 2, legge n. 509/1971 — art. 14 bis, legge n. 114/1984	E 2 03 04	80.000.000.000	-	-	80.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui all'art. 5, 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	65.757.523.851	36.624.000.000	-	29.133.523.851
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 6 della legge n. 469/1984	E 2 03 21	22.851.326	-	-	22.851.326
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui All'art. 5 della legge n. 469/1984	E 2 03 25	162.019.074	-	-	162.019.074
- Contributo dello Stato per assegni familiari sui trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali — art. 8 D.L. 873/1986 convertito in legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 30	555.300.711	-	-	555.300.711
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare — art. 2 del D.L. n. 69/1988	E 2 03 37	4.254.265.842.658	-	-	4.254.265.842.658
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 2, legge n. 84/1987	E 2 03 49	4.559.598	-	-	4.559.598
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione del Luglio 1987 — art. 14 D.L. n. 366/1987 convertito nella legge n. 452/1987	E 2 03 50	3.545.845	-	-	3.545.845
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e delle Puglie colpiti dal terremoto del Novembre 1980 — art. 11 D.L. n. 776 del 1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 53	16.948.690	-	-	16.948.690
TOTALE ALLEGATO 6, C	...	4.412.168.591.753	36.624.000.000	-	4.375.544.591.753

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/D

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio Finanziaria	Importi (1)	meno: Rateo a. 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importo (4)
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI (All. 6/D)					
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	3.979.046.714.590	-	-	3.979.046.714.590
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 22, Comma quinto, Lett. B), legge n. 183/1976	E 2 03 41	2.366.816.465.940	-	-	2.366.816.465.940
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi - art. 3 del D.L. n. 431/1971 convertito nella legge n. 590/1971	E 2 03 42	25.978.837	-	-	25.978.837
- Rimborsio dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 10 legge n. 285/1977	E 2 03 43	177.183.189	-	-	177.183.189
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato - art. 5 D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 44	5.206.390.200	-	-	5.206.390.200
- Rimborsio dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 45	27.694.892.056	-	-	27.694.892.056
- Rimborsio dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari - art. 4, comma 2°, Lett. A) del D.L. n. 317/1987 conv. nella legge n. 398/1987	E 2 03 46	60.000.000.000	-	-	60.000.000.000
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, Comma 6°, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 legge n. 56/1987 - art. 30 legge n. 56/1987	E 2 03 47	302.975.470.800	-	-	302.975.470.800
- Rimborsio dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986	E 2 03 48	765.696.244	-	-	765.696.244
Ripporto		6.742.708.791.856			6.742.708.791.856

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 6/D

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1985 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importo (4)
Riporto		6 742.708.791.856	-	-	6.742.708.791.856
- Rimborsio dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania Basilicata e delle Puglie colpiti dal terremoto del Novembre 1980 - art. 11 D.L. n. 776 del 1980 convertito nella legge n. 874/1980	E 2 03 53	12.294.176.874	-	-	12.294.176.874
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi - art. 16 legge n. 156/1983 a favore di datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso art. 2 D.L. n. 371/1983 convertito con modificazioni nella legge n. 546/1983	E 2 03 62	230.041.323	-	-	230.041.323
- Rimborsio dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e assicurati legge n. 903/1973 di Mazara del Vallo e Petrosino art. 13 legge n. 536/1981 e art. 29 legge n. 462/1984	E 2 03 66	242.541.908	-	-	242.541.908
- Rimborsio dello Stato per sgravi dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1, Comma 2°, 3°, 4°, 6° e 7°, D.L. n. 536/1987 convertito in legge n. 48/1988 e successive modifiche	E 2 03 79	3.752.110.766.982	-	-	3.752.110.766.982
- Rimborsio dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia - art. 4 legge n. 26/1986	E 2 03 80	21.007.253.555	-	-	21.007.253.555
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 del D.L. n. 663/1979 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1 Commi 1°, 2°, legge n. 762/1980	E 2 03 81	9.214.482.071	-	-	9.214.482.071
- Rimborsio dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia dovuti per gli agricoli a tempo indeterminato - art. 5 D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 82	48.657.893	-	-	48.657.893
- Rimborsio dello Stato sgravi contributi sociali di malattia - art. 2 D.L. n. 15/1977 convertito, con modificazioni, nella legge n. 102/1977 e successive modificazioni ed integrazioni per periodi fino al 31 Dicembre 1979	E 2 03 84	1.018.315.666	-	-	1.018.315.666
TOTALE ALLEGATO 6/D		10.538.875.028.128	-	-	10.538.875.028.128

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 6/E

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrate bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1986 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
E) PER INTERVENTI DIVERSI (AlI 6/E)					
- Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma 2°, della legge 658/1967	E 2 03 02	2.050.000.000	-	-	2.050.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti delle abolite imposte di consumo - art. 17 D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 06	126.581.916.546	-	-	126.581.916.546
- Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artig occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale - art. 22, Lett. a) legge n. 845/1978	E 2 03 08	-	10.570.000.000	13.570.000.000	3.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - art. 5, legge n. 96/1955	E 2 03 12	1.305.482	-	-	1.305.482
- Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA - art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	E 2 03 14	14.988.836	-	-	14.988.836
- Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'I.A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico - art. 1, CM. 3° legge n. 181/1983	E 2 03 22	230.185.284	-	-	230.185.284
- Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, Lett. C), della legge n. 416/1981 - art. 1.1 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	38.967.535.586	-	-	38.967.535.586
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	E 2 03 27	20.000.000.000	-	-	20.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti per cessazione obbligo contributivo per trattamento integrazione salariale ordinaria imprese pubblici servizi trasporto - art. 4 legge n. 270/1988	E 2 03 39	8.000.000.000	-	-	8.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo - art. 1, Comma 2, del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989 - art. 9 D.L. n. 338/1989	E 2 03 77	360.000.000.000	-	-	360.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 6/E		555.845.931.734	10.570.000.000	13.570.000.000	558.845.931.734

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7/A

TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capitolo entrata bilancio finanziario	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Importi (4)
<p>1 - PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO (Al. 7/A)</p> <p><i>Trasferimenti dal fondo per la mobilità della manodopera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimborso delle indennità di anzianità — art. 2 della legge n. 464/72 — art. 21, lett. a), legge n. 675/1977 - Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria — art. 21, Lett. b), legge n. 675/1977 <p><i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo speciali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria — art. 6 comma 9, e art. 7, comma 5, D.L. n. 536/1987 convertito legge n. 48/1988 - Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione corrisposta a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche — art. 9, Comma 4 legge n. 218/1988 	<p>E 2 03 85</p> <p>E 2 03 86</p> <p>E 2 03 93</p> <p>E 2 03 94</p>	<p>54 510.643.345</p> <p>67.122.207.713</p> <p>35 000.000.000</p> <p>232.491.301</p>	<p>—</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>—</p> <p>—</p> <p>—</p> <p>—</p>	<p>54.510.643.345</p> <p>67.122.207.713</p> <p>35.000.000.000</p> <p>232.491.301</p>
TOTALE ALLEGATO 7/A		156.865.342.359	—	—	156.865.342.359

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 7/B

TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	Numero capite per entrata bilancio finanziario	Importo (1)	meno Rasseo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rasseo al 31 dicembre 1989 (3)	Importo (4)
Riparto		156.865.342.359	-	-	156.865.342.359
2 PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI (All. 7/B)					
<i>Trasferimenti dal Fondo per la protezione civile</i>					
- Rimborso di sgravi contributivi - art. 16 legge n. 156/1983 a favore dei datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso - art. 6, Comma 13 D.L. n. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984	E 2 03 87	1.688.139.155	-	-	1.688.139.155
- Rimborso di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983 - art. 5 bis D.L. 623/1983 e successive integrazioni - art. 4 D.L. 114/85 convertito in legge n. 211/85 e art. 9, Comma 4 legge n. 730/1985	E 2 03 88	1.875.450.218	-	-	1.875.450.218
<i>Trasferimenti dalla gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali</i>					
- Rimborso di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1 legge n. 113/1986	E 2 03 92	23.123.189.212	-	-	23.123.189.212
TOTALE ALLEGATO 7/B		26.686.778.585	-	-	26.686.778.585
TOTALE GENERALE		183.552.120.944	-	-	183.552.120.944

Allegato n. 8/A

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
Recuperi di prestazioni

DESCRIZIONE	Importi
1) <i>Recuperi di</i>	
— Pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni	77.870.082.881
— Prestazioni pensionistiche ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia	74.461.737
— Maggiorazione sociale dei trattamenti minimi delle pensioni — art. 1, legge n. 140 del 1985 e legge n. 544/1988	17.512.561.262
— Assegni vitalizi — art. 11, legge n. 75/1980	745.848.794
— Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	8.815.853.008
— Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili ...	2.261.170.790
— Trattamenti di integrazione salariale straordinaria	4.028.065.381
— Prestazioni per maggiorazioni di assegni familiari di cui all'art. 5 della legge n. 79/1983	6.096.991.893
TOTALE	117.405.035.746

Allegato n. 8/B

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

Recuperi vari

DESCRIZIONE	Import
1) <i>Recuperi di:</i>	
— <i>Sgravi contributivi provvisoriamente concessi alle aziende — legge n. 1089/1968 e successive modificazioni e integrazioni</i>	45.228.970.917
— <i>Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 113/1986</i>	294.408.755
— <i>Contributi agli armatori di navi mercantili che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6, legge n. 856/1986 ...</i>	14.772.046
— <i>Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani — legge n. 285/1977.....</i>	675.733
— <i>Provvidenze ai terremotati della Basilicata — D.L. n. 776/1980</i>	31.981.900
TOTALE	45.570.809.351

Allegato n. 9

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
AMMENZE MULTE E SANZIONI CIVILI

DESCRIZIONE	Importi
1) <i>Ammende, multe e sanzioni civili connesse a:</i>	
— Trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali	1.109.427.000
— Trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili	496.228.794
— Trattamenti del soppresso Fondo sociale	1.600.248.996
— Sanzioni pecuniarie del soppresso Fondo sociale — art. 1 e 2, legge n. 140/1985 e legge n. 544/1988	345.017.357
TOTALE	3.550.922.147

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 10/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per erogazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno: Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più: Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più: Riporto al 31 dicembre 1988 (4)	meno: Riporto al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (6) = (1 - 2 + 3 + 4 - 5)
1. PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI UL- TRASSANTACINQUENNI:						
— Rate di pensione	2.863.436.107.826	36.219.000.000	520.235.000.000	—	—	3.347.452.107.826
— Rimborso spese farmaceutiche	5.757.000.000	446.000.000	255.000.000	—	—	5.566.000.000
TOTALE	2.869.193.107.826	36.665.000.000	520.490.000.000	—	—	3.353.018.107.826
2. QUOTA PARTE DI CIASCUNA MEN- SILITÀ DI PENSIONE EROGATA:						
— dal Fondo pensioni lavoratori dipen- denti	12.886.000.000.000	—	—	—	—	12.886.000.000.000
— dalla Gestione CDCM	2.480.000.000.000	—	—	—	—	2.480.000.000.000
— dalla Gestione Artigiani	912.000.000.000	—	—	—	—	912.000.000.000
— dalla Gestione Commercianti	883.000.000.000	—	—	—	—	883.000.000.000
— dalla Gestione Minatori	3.000.000.000	—	—	—	—	3.000.000.000
TOTALE	17.164.000.000.000	—	—	—	—	17.164.000.000.000
3. RATE DI PENSIONE CONNESSE A PENSIONAMENTI ANTICIPATI:						
— del Fondo pensioni lavoratori dipen- denti	3.158.943.601.049	—	—	—	—	3.158.943.601.049
— della Gestione Minatori	9.107.659.080	—	—	—	—	9.107.659.080
TOTALE	3.168.051.260.129	—	—	—	—	3.168.051.260.129

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per erogazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno: Riscatto al 31 dicembre 1988 (2)	più: Riscatto al 31 dicembre 1989 (3)	più: Riscotto al 31 dicembre 1988 (4)	meno: Riscotto al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (6) = (1) - (2) + (3) + (4) - (5)
4 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE - ART. 11, LEGGE N. 54/1982:						
- del Fondo pensione lavoratori dipendenti	1.068.000.000.000	-	-	-	-	1.068.000.000.000
- del Fondo di previdenza del clero	2.000.000.000	-	-	-	-	2.000.000.000
- della Gestione CDCM	1.281.000.000.000	-	-	-	-	1.281.000.000.000
TOTALE	2.351.000.000.000	-	-	-	-	2.351.000.000.000
5 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL CLERO - ART. 21, LEGGE N. 903/1973	15.901.348.695	-	-	-	-	15.901.348.695
6 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI ALLA MAGGIORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. 23, D.P.R. N. 649/1972	6.277.920.098	-	-	-	-	6.277.920.098

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per erogazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegni: n. 1.889 (1)	meno: Ratei s. 31 dicembre 1988 (2)	più: Ratei s. 31 dicembre 1989 (3)	più: Racconti al 31 dicembre 1988 (4)	meno: Racconti al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (6) = 11 - 2 + 3 + 4 - 5
7 INTEGRAZIONI AL TRATTAMENTO MINIMO DELL'ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ - ART. 1, LEGGE N. 222/1984 - QUOTE DI INTEGRAZIONE A FAVORE DEI PENSIONATI:						
— del F.P.L.D.	168.953.861.145	13.352.000.000	9.152.000.000	7.524.716.985	9.935.438.700	162.343.139.430
— della Gestione CDCM	173.535.417.601	14.304.000.000	10.853.000.000	—	—	170.084.417.601
— della Gestione Artigiani	62.195.449.178	4.380.000.000	4.735.000.000	2.888.049.050	3.977.546.750	61.460.951.478
— della Gestione Commercialisti	43.214.184.325	2.789.000.000	2.520.000.000	1.969.062.250	2.733.904.600	42.180.341.975
TOTALE	447.898.912.249	34.825.000.000	27.260.000.000	12.381.828.285	16.646.890.050	436.068.850.484
8 MAGGIORAZIONE SOCIALE DEI TRATTAMENTI MINIMI DI PENSIONE - ART. 1, LEGGE N. 140/1985 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI - A FAVORE DEI PENSIONATI:						
— del F.P.L.D.	331.355.427.581	—	299.663.000.000	7.645.430.565	17.268.833.923	621.395.024.223
— della Gestione CDCM	190.576.920.404	—	61.300.000.000	111.106.641	299.657.071	251.688.369.974
— della Gestione Artigiani	66.320.240.112	—	20.330.000.000	1.778.245.849	4.023.957.015	84.404.528.946
— della Gestione Commercialisti	35.974.642.875	—	37.906.000.000	935.755.800	2.195.265.680	72.621.132.995
— della Gestione Minatori	29.346.190	—	—	—	—	29.346.190
TOTALE	624.256.577.162	—	419.199.000.000	10.470.538.855	23.787.713.689	1.030.138.402.328
9 MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI SUPERIORI AL TRATTAMENTO MINIMO - ART. 3, LEGGE N. 544/1988						
— del F.P.L.D.	699.500.000.000	—	—	—	—	699.500.000.000
— della Gestione Minatori	500.000.000.000	—	—	—	—	500.000.000.000
TOTALE	700.000.000.000	—	—	—	—	700.000.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/a

SPESSE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per erogazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rapporto al 31 dicembre 1988 (2)	piu Rapporto al 31 dicembre 1989 (3)	piu Rapporto al 31 dicembre 1988 (4)	meno Rapporto al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (6) = (1 - 2 + 3 + 4 - 5)
10 MAGGIORAZIONE DELLA PENSIONE AGLI EX COMBATTENTI - ART. 6. LEGGE N. 140/1985 E ART. 6, LEG. GE N. 544/1988.						
- del Fondo pensioni lavoratori dipen- denti	567.471.594.613	-	-	-	-	567.471.594.613
- della Gestione CDCM	101.628.948.182	-	-	-	-	101.628.948.182
- della Gestione Artigiani	40.099.404.521	-	-	-	-	40.099.404.521
- della Gestione Commercialisti	34.953.752.081	-	-	-	-	34.953.752.081
- della Gestione Minatori	874.699.535	-	-	-	-	874.699.535
- del Fondo Trasporti	2.382.263.245	-	-	-	-	2.382.263.245
- del Fondo Telefonici	1.373.340.630	-	-	-	-	1.373.340.630
- del Fondo Daziari	402.900.620	-	-	-	-	402.900.620
- del Fondo Elettrici	429.356.460	-	-	-	-	429.356.460
- del Fondo Volo	58.663.490	-	-	-	-	58.663.490
TOTALE	749.674.923.377	-	-	-	-	749.674.923.377
11. ASSEGNI TEMPORANEI AI CITTADI- NI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LI- BIA - ART. 18, D. L. N. 622/1970						
- del Fondo pensioni lavoratori dipen- denti	6.621.738.230	-	-	-	-	6.621.738.230
- della Gestione CDCM	691.289.625	-	-	-	-	691.289.625
- della Gestione Artigiani	1.477.902.930	-	-	-	-	1.477.902.930
- della Gestione Commercialisti	781.877.635	-	-	-	-	781.877.635
- del soppresso Fondo Sociale	35.175.990	-	-	-	-	35.175.990
TOTALE	9.607.984.410	-	-	-	-	9.607.984.410

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/a

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Per erogazioni pensionistiche

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	più Rateo al 31 dicembre 1988 (4)	meno Rateo al 31 dicembre 1989 (5)	Totale (dato economico) (6) = (1) - (2) + (3) + (4) - (5)
12 INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELLE PENSIONI A CARICO DEL F. P. L. D. EX INAS LIBICO - ART 15, D. L. N. 622/1970	834.309.435	-	-	-	-	834.309.435
13 ASSEGNI VITALIZI A EX DIPENDEN- TI DELLO STATO E DI ALTRE AMMI- NISTRAZIONI AUTONOME - ART 11, LEGGE N. 75/1980	74.989.071.702	129.000.000	1.047.000.000	-	-	75.907.071.702
14 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI AI PERIODI LAVORATIVI PRESTATI PRESSO LE FORZE ARMATE ALLEA- TE E UNIRRA - D.L. N. 505/1944	7.642.000.000 87.000.000 88.000.000 15.000.000	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	7.642.000.000 87.000.000 88.000.000 15.000.000
TOTALE	7.832.000.000	-	-	-	-	7.832.000.000
TOTALE ALL. 10/A	28.189.517.415.083	71.619.000.000	967.996.000.000	22.852.367.140	40.434.603.739	29.068.312.178.484

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/b

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
 Oneri per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1) - (2) + (3)
1. TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI	411.454.177.376	21.920.000.000	25.320.000.000	414.854.177.376
2. TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI	353.097.980.814	96.600.000.000	80.563.000.000	337.060.980.814
3. QUOTA PARTE DEI TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE - ART. 7, 1° E 3° COMMA, D.L. N° 86/1988.	235.287.446.297 119.178.316.592	119.375.000.000 119.311.000.000	178.164.000.000 167.545.000.000	294.076.446.297 167.412.316.592
— non AGR.	354.465.762.889	238.686.000.000	345.709.000.000	461.488.762.889
— AGR.	364.826.460.720	64.321.329.000	39.514.935.515	340.020.067.235
4. TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARI LIQUIDATI CON PROCEDURA D.M.	1.288.718.361.888	468.000.000.000	570.000.000.000	1.390.718.361.888
5. TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARI LIQUIDATI DIRETTAMENTE	7.206.459.814	—	—	7.206.459.814
6. TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARI AI LAVORATORI PORTUALI - ART. 8, D.L. N° 873/1986 - LIQUIDATI CON PROCEDURA D.M.	531.402.069	—	—	531.402.069
7. TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARI AI LAVORATORI PORTUALI - ART. 8, D.L. N° 873/1986 - LIQUIDATI DIRETTAMENTE	45.239.687	—	—	45.239.687
8. TRATTAMENTI PARI 36/42 MENSILITÀ DEL TRATTAMENTO MASSIMO DI CASSA INTEGRAZIONE SALARI - ART. 2, COMMI 10° E 11°, LEGGE N. 181/1989	49.059.263	—	—	49.059.263
9. TRATTAMENTI STRAORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI LAVORATORI DELLE COMPAGNIE DEL RAMO INDUSTRIALE E CARENANTI DEL PORTO DI GENOVA - ART. 6, LEGGE N. 469/1984	2.780.394.904.520	889.527.329.000	1.061.106.935.515	2.951.974.511.035

a riportare

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/b

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
 Oneri per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	Importi (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-+2+3)
riporto				
10. TRATTAMENTI STRAORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI LAVORATORI DELLE COMPAGNIE E GRUPPI PORTUALI - ART. 5, LEGGE N. 469/1984	2 780 394.904.520	889 527.329.000	1.061 106.935.515	2.951.974.511.035
11. INDENNITÀ DI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA AI LAVORATORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL LUGLIO 1987 - ART. 14, D. L. N. 366/1987	1 448 039.032	—	—	1 448 039.032
12. INTEGRAZIONI SALARIALI SPECIALI AI LAVORATORI DELLA BASILICATA, CAMPANIA E PUGLIA COLPITI DAL TERREMOTO DEL NOVEMBRE 1980 - ART. 12, D. L. N. 776/1980	858.144.118	—	—	858.144.118
13. TRATTAMENTI SOSTITUTIVI DELLA RETRIBUZIONE - ARTT. 7 E 10, LEGGE N. 198/1985	171.952.662	—	—	171.952.662
14. TRATTAMENTI SOSTITUTIVI DELLA RETRIBUZIONE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE EPIZOOTICHE - ART. 9, COMMA 1°, LEGGE N. 218/1988	2.607.895	—	—	2.607.895
15. INDENNITÀ GIORNALIERA STRAORD. A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE DEL POMODORO IN CRISI OCCUPAZIONALE - ART. 1, LEGGE N. 84/1987	195.516.301	—	—	195.516.301
16. QUOTA PARTE DEI TRATTAMENTI ANTI TUBERCOLARI - LEGGE N. 88/1987	706.664.281	—	—	706.664.281
17. RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ - ART. 2, LEGGE N. 464/1972 LIQUIDATE CON PROCEDURA D.M.	37 000.000.000	—	—	37.000.000.000
18. RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ - ART. 2, LEGGE N. 464/1972 LIQUIDATE DIRETTAMENTE	11.410.080.519	—	—	11.410.080.519
a riportare	34.385.498.795	—	—	34.385.498.795
	2.866.573.408.123	889.527.329.000	1.061.106.935.515	3.038.153.014.638

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/b

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
 Oneri per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1 - 2 + 3)
20. RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ A CARICO DEL FONDO PER LA MOBILITÀ DELLA MANODOPERA - ART 21, LEGGE N. 675/1977 - LIQUIDATE CON PROCEDURA D.M. importo	2 866 573 408 123	889 527 329 000	1 061 106 935 515	3 038 153 014 638
21. RIMBORSO ALLE AZIENDE DELLA QUOTA DI INDENNITÀ DI ANZIANITÀ A CARICO DEL FONDO PER LA MOBILITÀ DELLA MANODOPERA - ART 21, LEGGE N. 675/1977 - LIQUIDATE DIRETTAMENTE	25 566 683 853	—	—	25 566 683 853
22. INDENNITÀ DI ANZIANITÀ AI LAVORATORI BENEFICIARI DELLE INTEGRA- ZIONI SALARIALI - D.L. N. 776/1980 e D.L. N. 338/1989	28 943 959 492	—	—	28 943 959 492
	2 204 452 468	—	—	2 204 452 468
TOTALE GENERALE	2 923 288 503 936	889 527 329 000	1 061 106 935 515	3 094 868 110 451

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/c

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Oneri per i trattamenti di famiglia

DESCRIZIONE	Importo (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1) - (2) + (3)
1 QUOTA PARTE DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE · D.L. N. 69/1988, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 153/1988	4 254 265 842 658	—	—	4 254 265 842 658
2 QUOTA PARTE DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI DIPENDENTI AGRICOLI · LEGGE N. 1038/1961	11 380 000 000	—	—	11 380 000 000
3 ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	59 052 350 597	66 000 000 000	47 520 000 000	40 572 350 597
4 ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI PORTUALI · ART. 8, D.L. N. 873/1986 · LIQUIDATE CON PROCEDURA D.M.	528 898 532	—	—	528 898 532
5 ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE AI LAVORATORI PORTUALI · ART. 8, D.L. N. 873/1986 · LIQUIDATE DIRETTAMENTE	26 402 179	—	—	26 402 179
6 MAGGIORAZIONE ASSEGNI FAMILIARI CONNESSI AL TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DEL RAMO INDUSTRIALE E CARENANTI DEL PORTO DI GENOVA · ART. 6, LEGGE N. 469/1984	22 851 326	—	—	22 851 326
7 MAGGIORAZIONE ASSEGNI FAMILIARI CONNESSI AL TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE SALARIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DEL RAMO INDUSTRIALE E CARENANTI DEL PORTO DI GENOVA · ART. 5, LEGGE N. 469/1984	162 019 074	—	—	162 019 074
a riportare	4 325 438 364 366	66 000 000 000	47 520 000 000	4 306 958 364 366

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 10/c

SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Oneri per i trattamenti di famiglia

DESCRIZIONE	Importo 1.	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	piu Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1) - (2) + (3)
riporto	4 325 438 364 366	66 000 000 000	47 520 000 000	4 306 958 364 366
8. MAGGIORAZIONI DEI TRATTAMENTI PER CARICHI DI FAMIGLIA - ARTT 5 e 7. LEGGE N. 79/1983	71 854 515 744	36 624 000 000	—	35 230 515 744
9. MAGGIORAZIONI DEGLI ASSEGNI FAMILIARI A FAVORE DEI LAVORATORI DEL SETTORE DEL POMODORO IN CRISI OCCUPAZIONALE - ART. 1. LEGGE N. 84/1987	4 559 598	—	—	4 559 598
10. ASSEGNI FAMILIARI AI LAVORATORI DELLA REGIONE BASILICATA IN GODIMENTO DEL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE SPECIALE - D. L. N. 776/1980	16 948 690	—	—	16 948 690
11. ASSEGNI FAMILIARI CONNESSI ALLE INDENNITÀ AI LAVORATORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL LUGLIO 1987 - ART. 14, D. L. N. 366/1987	3 545 845	—	—	3 545 845
TOTALE GENERALE	4 397 317 934 243	102 624 000 000	47 520 000 000	4 342 213 934 243

Allegato n. 10/D

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Oneri diversi

DESCRIZIONE	Importi
Provvidenze a favore lavoratori e titolari di pensione colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 12 D.L. n. 776/1980	5.915.740
Prestazioni antitubercolari a ex dipendenti delle FF. AA. e UNRRA	13.575.903
Indennità di cui all'art. 37, lett. c) della legge n. 416/1981	38.967.535.586
TOTALE ALL. n. 10/D	38.987.027.229

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Importi
Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 726/1984	308.939.766
Contributo da trasferire alla Gestione di liquidazione INAM per gli oneri relativi all'assistenza sanitaria ai lavoratori che hanno fruito del trattamento di integrazione salariale e disoccupazione speciale - legge n. 464/1972 e n. 427/1975	116.584.112.175
Contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986	780.468.290
Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. 9 legge n. 285/1977	177.858.922
Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano occupazionale giovanile - art. 1 legge n. 113/1986	23.417.597.967
Trasferimento all'ENPALS della quota parte dell'avanzo di Gestione al 31/12/1975 del soppresso Fondo Sociale	2.350.248.000
TOTALE	143.619.225.120

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 12

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	Import
A) SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO	
- Sgravi di oneri nel Mezzogiorno — art. 18 legge n. 1089/1968	4.024.275.685.507
- Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno — art. 14 legge n. 183/1976	2.366.816.465.940
... Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese artigiane, della piccola e media industria e delle imprese alberghiere — leggi n. 590/1971 e n. 463/1972	25.978.837
TOTALE A	6.391.118.130.284
B) FISCALIZZAZIONE DI ONERI SOCIALI DI MALATTIA	
- Sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 22 D.L. 663/1969 convertito nella legge n. 33/1980 e di cui all'art. 1, commi 1° e 2°, della legge n. 782/1980 e successive proroghe	9.214.482.071
- Sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	21.007.253.555
- Sgravi di contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 1 comma 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° del D.L. 536/1987 convertito nella legge n. 48/1988 e successive modificazioni	3.752.110.766.982
- Sgravi contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 D.L. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31 dicembre 1979	1.018.315.666
TOTALE B	3.783.350.818.274
C) EVENTI CALAMITOSI ED ALTRE AGEVOLAZIONI	
- Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della legge n. 26/1986	27.694.892.056
- Sgravi contributivi previdenziali ed assistenziali dovuti per gli operai a tempo indeterminato — art. 4, comma 26, D.L. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983 e successive proroghe	5.255.048.093
- Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra comunitari ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lett. a) D.L. 317/1987 convertito nella legge n. 398/1987	30.000.618.677
- Sgravi contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1983 a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13/12/1982 — art. 16 legge n. 156/1983	230.041.323
- Sgravi contributi pro-datori di lavoro e lavoratori autonomi del Comune di Ancona colpiti dal movimento franoso del 13/12/1982 art. 16 — legge n. 156/1983 — art. 6, comma 13° D.L. 747/1983 convertito in legge n. 18/1984 a carico del Fondo per la Protezione Civile	1.688.139.155
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte Procida colpiti dal terremoto del 1983 — art. 5 bis D.L. 623/1983 convertito nella legge n. 748/1983 a carico del Fondo per la Protezione Civile	1.146.191.287
... Sgravi contributivi a favore datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida colpiti dal terremoto del 1983 — art. 4 D.L. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985 a carico del Fondo per la Protezione Civile	729.258.931
da riportare	66.744.189.522

segue: Allegato n. 12

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	Importi
riporto	66.744.189.522
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro autonomi (Artigiani, Esercenti Attività Commerciali, CD-CM, Pescatori Autonomi) e degli assicurati ai sensi degli artt. 10 e 11 D.L. 776/1980	12.294.176.874
- Sgravi contributivi (50%) a favore delle aziende con sede nei Comuni del Friuli Venezia Giulia colpiti dal terremoto del Maggio e Settembre 1976 — art. 2, Sesto Capoverso sub 1), della legge n. 546/1977	13.867.890
- Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e degli assicurati ai sensi della legge n. 903/1973 dei Comuni di Marzala del vallo e Petrosino colpiti dagli eventi sismici del giugno 1981 — artt. 12, 3° comma e 13 del D.L. 397/1981 convertito nella legge n. 536/1981	242.541.908
TOTALE C	79.294.776.194

Allegato n. 13

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categoria e settori produttivi

DESCRIZIONE	Importo
Onere per la copertura del mancato gettito contributivo delle gestioni amministrate dall'INPS a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote contributive relativi a:	
-- Contratti di formazione e lavoro	2.783.868.000.000
-- Contratti di solidarietà	129.000.000
- Apprendisti dipendenti da aziende artigiane	1.065.589.000.000
- Apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	541.963.000.000
-- Lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	130.561.000.000
- Lavoratori dipendenti agricoli	1.673.202.000.000
- Lavoratori dipendenti non agricoli	605.934.000.000
Cultivatori diretti, coloni e mezzadri	252.091.000.000
- Contratti a tempo indeterminato derivanti da apprendistato	302.975.470.800
TOTALE	7.356.312.470.800

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 14

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura assicurativa della maggiore anzianità riconosciuta
per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	Importo
1 - Al Fondo pensioni lavoratori dipendenti:	
a) per i lavoratori portuali ai sensi dell'Art 2 del D.L. n. 103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	3.542.382.617
b) per i lavoratori portuali, ai sensi dell'art. 9, comma 7, D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	75.972.715.834
c) per i lavoratori della FINMARE — art. 3, comma 9, legge n. 856/1986	7.262.034.327
d) per i lavoratori delle imprese siderurgiche per rapporti di lavoro cessati entro il 31/12/1988 — art. 1 Legge 193/1984	148.381.726.000
e) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi art. 2, comma 1° D.L. 120/89 convertito nella legge n. 181/1989	26.582.936.000
f) per i lavoratori dell'alluminio ai sensi dell'art. 2 Comma 17°, D.L. 120/89 convertito nella legge n. 181/89	5.150.583.000
g) per i lavoratori delle imprese dei tubi senza saldature ai sensi dell'art. 1-bis D.L. 120/89 convertito nella legge n. 181/1989	2.254.279.000
h) per i lavoratori dell'industria — art. 16, legge n. 155/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	515.197.024.000
i) per i lavoratori dell'editoria — art. 37, legge n. 416/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	55.454.747.000
TOTALE	839.798.427.778
2 - Alla Gestione speciale per i minatori — art. 18, legge n. 155/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	2.062.907.000
TOTALE	841.861.334.778

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 15

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria e di trattamento di disoccupazione a carico della Gestione

DESCRIZIONE	Importo
1 - Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzati a lavoratori dipendenti da aziende edili — art 16, legge n. 427/1975 ..	94.068.000.000
2 - Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di disoccupazione indennizzati a lavoratori agricoli e non agricoli — D.L. 86/1988 e legge n. 160/1988 art. 7, comma 3°	61.950.000.000
3 - Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati — art. 3, legge n. 164/1975	663.670.663.000
4 - Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti — art. 8, D.L. n. 873/1986, convertito nella legge n. 26/1987	5.713.000.000
5 - Onere per la copertura figurativa dei periodi di godimento del trattamento sostitutivo della retribuzione a seguito di malattia epizootiche — art. 9, comma 1, legge n. 218/1988	36.975.000
6 - Oneri per la copertura figurativa dei periodi indennizzati ai lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale — art. 1, legge n. 84/1987	180.274.000
7 - Onere per la copertura figurativa dei periodi di godimento del trattamento sostitutivo della retribuzione — art. 10, comma 2°, legge n. 198/1985	481.000
8 - Onere per la copertura figurativa per i periodi di integrazione salariale ai lavoratori delle compagnie ramo industriale e gruppi portuali Artt. 5 e 6 legge n. 469/1984	1.099.000.000
9 - Onere per la copertura figurativa per i periodi di percezione dell'indennità di Cassa integrazione straordinaria dai colpiti dall'alluvione del luglio 1987 — art. 14, D.L. n. 366/1987	324.000.000
TOTALE	827.042.393.000

Allegato n. 16

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Onere per la copertura di disavanzi di esercizio

DESCRIZIONE	Importi
1 Trasferimento al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo a copertura del disavanzo di gestione	126.581 916.546
2 Trasferimento a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste — art. 13, comma 2° lett. b) D.L. n. 873/1986	64.798 181 783
TOTALE	191.380 098.329

Allegato n. 17

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Onere per la copertura delle minori entrate
connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili

DESCRIZIONE	Importi
1 - Onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo del contributo per le integrazioni salariali ordinarie delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto — art. 4, legge n. 270/1988	8.000.000.000
2 - Onere per la copertura assicurativa conseguente all'esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia — art. 3, legge n. 876/1986	20.000.000.000
3 - Onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi — art. 1, 2° Comma D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	356.572.800.000
TOTALE	384.572.800.000

Allegato n. 18

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Oneri per altre coperture

DESCRIZIONE	Importi
1 - Onere per il trasferimento al F.P.L.D. dei contributi relativi a periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle FF.AA. e UNRRA	358.485
2 - Onere per la copertura dell'anzianità assicurativa riconosciuta nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile — art. 22, legge n. 658/1967	2 050.000.000
3 - Onere per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. a favore dei perseguitati politici e razziali art. 5 legge n. 96/1955	1 305.482
4 - Onere per la copertura nel F.P.L.D. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico art. 1, legge n. 181/1983	230.185.284
5 - Onere per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani nelle regioni a statuto speciale — art. 22, legge n. 845/1978	3.000.000.000
6 - Onere per i valori tecnici di copertura delle pensioni nel Fondo di previdenza del personale addetto a pubblici servizi di trasporto — art. 3 Comma 7°, legge n. 270/1988	200.000.000.000
7 - Onere per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'ecedenza annua del contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai CD-CM — art. 28, 2° Comma, legge n. 88/1989	38.947.649.403
TOTALE	244.229.498.654

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 19

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	Importo
1 - CONNESSI AD EROGAZIONI PENSIONISTICHE:	
— per l'erogazione delle pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito	63.764.369.041
— per l'erogazione dei pensionamenti anticipati	5.976.801.311
— per l'erogazione dell'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario d'invalidità — art. 1, legge n. 222/1984	4.620.957.632
— per l'erogazione della maggiorazione sociale dei trattamenti minimi di pensioni — art. 1, legge n. 140/1985 e successive modificazioni ed integrazioni	10.076.685.392
— per l'erogazione delle maggiorazioni delle pensioni agli ex combattenti — art. 6, legge n. 140/1985 e legge n. 544/1988	4.813.289.200
— per l'erogazione degli assegni temporanei ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia — art. 18, D.L. n. 622/1970	124.989.128
— per l'erogazione degli assegni vitalizi a ex dipendenti dello Stato e di altre Amministrazioni — art. 11, legge n. 75/1980	1.432.753.000
— per l'erogazione di quote di pensioni afferenti ai periodi lavorativi prestati presso le Forze armate alleate e UNRRA — D.L. n. 505/1944	96.747.456
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	103.873.490
TOTALE	91.010.465.650
2 - CONNESSI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO:	
— per l'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	11.080.594.069
— per l'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	12.007.178.286
— per l'erogazione dei trattamenti di disoccupazione ai lavoratori agricoli — art. 7, terzo comma, D.L. n. 5/1989	17.110.600
— per l'erogazione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria	18.991.295.448
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	51.739.130
TOTALE	42.147.917.533
3 - CONNESSI AD EROGAZIONI DI TRATTAMENTI DI FAMIGLIA:	
— per l'erogazione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	480.000.000
— altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	2.581.574
TOTALE	482.581.574

segue: Allegato n. 19

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	Importi
4 - CONNESSI ALLA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI SOCIALI:	
- per la concessione degli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno e di altri sgravi riguardanti la gestione dell'INPS	34 437.829 000
- per la concessione della fiscalizzazione dei contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale	50 799 095 707
- altri costi di funzionamento connessi alle operazioni di natura contabile e alla definizione dei rapporti finanziari con lo Stato	63.443 856
TOTALE	85 300.368 563
5 - CONNESSI AD EROGAZIONI DIVERSE E AD ALTRI INTERVENTI	
- per l'erogazione delle prestazioni antitubercolari a ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA	1 054 448
TOTALE	1 054 448
TOTALE GENERALE	218.942 387 768

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Il riferimento normativo essenziale per la Gestione è costituito dall'art. 37 della legge 9 marzo 1989 n. 88, riguardante la ristrutturazione dell' I.N.P.S., che stabilisce la funzione della gestione stessa definendo le fonti delle entrate e la natura delle uscite, recependo, in via definitiva, il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri di natura assistenziale impropriamente attribuiti al comparto previdenziale.

Le entrate sono costituite dagli apporti dello Stato, che si è assunto l'onere del finanziamento della Gestione, e dai contributi dei datori di lavoro destinati al finanziamento dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali ed edili, dai contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie e dal contributo addizionale di cui all'Art. 12 della Legge N. 1115/1968 destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati.

Le spese poste a carico della Gestione sono:

- le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni, sprovvisti di reddito o invalidi civili, di cui all'art. 26 della legge n. 153/1969 e successive modificazioni e integrazioni;
- le rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati e relativa copertura della maggiore anzianità assicurativa;
- una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dalla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, dalla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali e dalla Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (art. 4 legge n. 541/1988);
- il mancato gettito contributivo delle gestioni previdenziali per esoneri e agevolazioni contributive, disposte per legge in favore di particolari categorie, settori o territori;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- una quota parte delle rate di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, della Gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e del Fondo di previdenza per il clero finanziata dallo Stato ai sensi dell'Art. 11 della legge n. 54/1982;
- una quota dei valori capitali delle rate di pensione a carico del Fondo trasporti connessa con l'esodo del personale iscritto (Art. 3, Comma 7° della legge n. 270/1988);
- una quota parte dei trattamenti ordinari di disoccupazione (D.L. 86/1989);
- i trattamenti di integrazione salariale straordinaria, di cui alla legge n. 1115/1968, o previsti da altri provvedimenti;
- i trattamenti speciali di disoccupazione di cui alle leggi n. 1115/1968 e n. 427/1975;
- una quota parte dell'assegno per il nucleo familiare e gli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- le quote di pensione per i periodi lavorativi prestati presso le Forze Armate Alleate e presso l'UNRRA;
- una quota parte delle prestazioni antitubercolari di cui alla Legge N. 88/1987 e le prestazioni antitubercolari a ex dipendenti delle Forze Armate Alleate (D.L.L. n. 505/1944);
- i trattamenti pensionistici a cittadini italiani rimpatriati dalla Libia (legge n. 744/1970);
- gli sgravi degli oneri sociali nel Mezzogiorno (Legge N. 1089/1968, legge n. 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la fiscalizzazione dei contributi di malattia (leggi n. 33/1980, n. 782/1980, n. 638/1983, n. 26/1986, n. 48/1988, n. 389/1989);
- l'integrazione al trattamento minimo degli assegni ordinari di invalidità (art. 1, legge n. 222/1984);
- le maggiorazioni sociali ai titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni pensionistiche dei lavoratori autonomi con particolari requisiti di reddito (legge n. 544/1988);
- la maggiorazione ai pensionati ex combattenti (art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6, legge n. 544/1988);
- il finanziamento ai Fondi Dazieri (art. 17, legge n. 649/1972), Portuali — art. 13, 2° Comma, Lettera b). D.L. 873/1986 - e Clero (art. 21, 2° Comma, legge n. 903/1973);
- gli assegni vitalizi ad ex dipendenti dello Stato e delle Amministrazioni Autonome (art. 11, legge n. 75/1980);
- ogni altro onere relativo ad interventi a carico dello Stato previsti da disposizione di legge.

Il bilancio della Gestione è unico e per ciascuna forma di intervento evidenzia l'apporto dello Stato, i contributi dei datori di lavoro e, all'incontro, le prestazioni e le erogazioni nonché i costi di funzionamento.

Si segnala che l'Art. 40 della Legge N. 88/1989 ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 1989, del Fondo sociale di cui all'Art. 2 della Legge N. 903/1965 e ha previsto l'attribuzione alla Gestione di che trattasi delle attività e delle passività del Fondo stesso derivanti esclusivamente dalla gestione relativa al periodo successivo al 1° gennaio 1976, periodo dal quale il Fondo sociale è stato finanziato a totale carico dello Stato.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato in data 14 aprile 1989 che anche i residui attivi verso lo Stato, maturati al 31 dicembre 1988, presso le preesistenti gestioni, relativi agli interventi di natura non previdenziale, siano attribuiti, nei limiti e con le modalità previste dalle precedenti disposizioni, a partire dal 1° gennaio 1989, alla Gestione in discorso.

A fronte dei crediti trasferiti sono stati attribuiti importi corrispondenti di debiti per anticipazioni di Tesoreria gratuite.

. . .

Passando ad una disamina dei provvedimenti di legge di maggiore rilievo che hanno interessato la Gestione, si segnala quanto segue:

Legge 24 dicembre 1988 n. 541. — Ha previsto per l'anno 1989 un contributo straordinario a carico dello Stato, pari a 17.164 miliardi riferito alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione a copertura di oneri assistenziali in sostituzione dei contributi previsti da leggi precedenti.

Legge 7 dicembre 1989, n. 389. — Ha stabilito all'Art. 1, 1° Comma, che, dal 1° gennaio 1989 la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi non può essere inferiore alla retribuzione stabilita da leggi, regolamenti, contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

Tale norma non ha abrogato la precedente disciplina in materia di minimali di retribuzione giornaliera che, ai sensi della Legge 26/9/1981, n. 537 e con decorrenza 1° gennaio 1989, sono stati rivalutati in relazione all'andamento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT che per l'anno 1989 è stato del 5,2%.

Il secondo comma dello stesso Art. 1, ha modificato il limite minimo di retribuzione giornaliera imponibile di cui alla Legge N. 638/1983, fissandone la misura in ragione del 9,50%, anziché dell'11,25%, dell'importo del trattamento minimo mensile di pensione al 1° gennaio a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, a partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989.

Legge 20 maggio 1988, n. 160. — Ha disposto l'obbligo del versamento del contributo addizionale di cui all'art. 12 della legge n. 164/1975 da parte delle imprese che si avvalgono degli interventi di integrazione salariale straordinaria nella misura del 4,50% dell'integrazione corrisposta, ridotta al 3% per le imprese fino a 50 dipendenti.

Inoltre è stabilita l'abrogazione dell'Art. 21, 5° Comma, Lettera a) della Legge N. 675/1977 in base al quale l'onere del contributo addizionale era posto a carico del Fondo per la mobilità della manodopera.

D.L. 4 agosto 1989 N. 275 e D.L. 13 febbraio 1990 n. 20. — L'Art. 4 dispone che i pensionamenti anticipati, di cui agli Artt. 16, 17 e 18 della Legge N. 23 aprile 1981 N. 155, continuino a trovare applicazione fino alla data di entrata in vigore della legge di riforma della Cassa integrazione guadagni e, comunque, non oltre il 30 aprile 1990. Inoltre, fino al 30 giugno 1990 continua l'obbligo del versamento del contributo addizionale dello 0,60% da parte delle imprese industriali diverse da quelle edili e dalle imprese commerciali con oltre mille dipendenti.

Il Comma 5° dello stesso Art. 4 prevede che l'impresa sia tenuta a corrispondere all'INPS, per ciascun dipendente che ottenga il pensionamento anticipato per i rapporti di lavoro cessati a decorrere dal 1° marzo 1989, un contributo pari al 50% (25% nel Mezzogiorno) degli oneri dei ratei di pensione e della copertura assicurativa per il periodo di pensionamento anticipato.

Il datore di lavoro può optare per il pagamento del contributo, senza addebito di interessi, in un numero di rate mensili di pari importo, non superiore a quello dei mesi mancanti al compimento dell'età pensionabile.

Legge 29 dicembre 1988 n. 544. — Ha disposto interventi a carattere assistenziale erogabili a domanda e subordinati a situazioni reddituali personali e familiari del richiedente. In particolare l'Art. 1 prevede, a decorrere dal 1° luglio 1988, una maggiorazione di L. 50.000 mensili ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, della Gestione dei contributi e delle prestazioni di previdenza dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere. Tale maggiorazione, che a partire dal 1° gennaio 1990 è elevata a L. 80.000 mensili, è riconosciuta ai titolari ultrasessantenni delle pensioni medesime nella misura di L. 30.000 mensili a decorrere dal 1° gennaio 1989.

L'Art. 2, che sostituisce il corrispondente articolo della Legge N. 140/1985, ha previsto con effetto dal 1° Luglio 1988, l'aumento della pensione sociale di cui all'Art. 26 della Legge N. 153/1969 nella misura di L. 125.000 mensili purchè in presenza di determinati requisiti reddituali. Le predette prestazioni non sono nè perequabili nè reversibili e possono spettare in misura intera o ridotta. Quando i redditi posseduti risultano inferiori ai limiti stabiliti, le maggiorazioni sociali e l'aumento della pensione sociale sono riconosciuti in misura tale che la loro corresponsione non comporti il superamento dei limiti previsti. Gli aumenti decorrono dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE
DEI CONTRIBUTI
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1989 è stato impostato secondo le disposizioni contenute nella Legge 9 marzo 1989, n. 88 — riguardante la ristrutturazione dell'INPS — che ha previsto, tra l'altro, la ricomposizione funzionale delle attività dell'Istituto in grandi comparti omogenei con riferimento alle categorie protette e alla natura delle prestazioni erogate.

La legge n. 88/1988, in concreto, ha recepito definitivamente il concetto della separazione degli oneri a carattere assicurativo-previdenziale da altri oneri attribuiti alle gestioni amministrate dall'Istituto a favore di determinate categorie di lavoratori o settori produttivi.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati e i risultati accertati per l'anno 1989.

Pertanto, nella tabella che segue, sono state riportate in forma aggregata le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico (opportunamente raffrontate con le risultanze accertate per l'esercizio precedente).

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie e in componenti non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1989, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo — come risultano riassunte nel prospetto che segue — le seguenti precisazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1988	Consuntivo 1989	Differenze
		(in milioni di lire)	
Entrate:			
Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	26.432.145	28.207.162	+ 1.775.017
Quote di partecipazione degli iscritti	1.140.035	1.053.463	- 86.572
Trasferimenti da parte dello Stato	7.608.063	-	- 7.608.063
Trasferimenti da parte delle Regioni	1.966	5.912	+ 3.946
Entrate non classificabili in altre voci	40.552	150.240	+ 109.688
Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-	94.324	+ 94.324
Redditi e proventi patrimoniali	218.654	253.088	+ 34.434
Variazioni patrimoniali straordinarie	12.957	7.499	- 5.458
TOTALE	35.454.372	29.771.688	5.682.684
Uscite:			
Trasferimenti passivi	27.486.735	29.398.934	+ 1.912.199
Poste correttive e compensative delle entrate	7.696.801	52.531	- 7.644.270
Uscite non classificabili in altre voci	135	421	+ 286
Spese di amministrazione	257.591	312.303	+ 54.712
Oneri tributari	153	-	- 153
Variazioni patrimoniali straordinarie	12.957	7.499	5.458
TOTALE	35.454.372	29.771.688	- 5.682.684

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti. — Sono stati accertati, nel complesso, in 28.207 miliardi e sono riferiti per 24.480 miliardi al gettito dei contributi ordinari, per 3.305 miliardi a quello dei contributi aggiuntivi e per 422 miliardi al gettito dell'aliquota addizionale 0,20%. Presentano un incremento di 1.775 miliardi rispetto al dato del 1988 che è da attribuire, sia alla lievitazione intervenuta nel monte retributivo imponibile, sia alla lievitazione dei redditi imponibili degli autonomi.

Avuto riguardo alle categorie dei contribuenti, il gettito sopracitato si riferisce per 25.173 miliardi ai lavoratori dipendenti e per 3.034 miliardi ai lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali, liberi professionisti etc.). Nell'allegato n. 2 al bilancio si riporta l'analisi del suddetto gettito con riferimento alle categorie contribuenti, al tipo di contributo dovuto e alle specifiche procedure attraverso le quali l'Istituto acquisisce i contributi stessi.

Quote di partecipazione degli iscritti. — Il gettito dell'anno 1989 ammonta a 1.053 miliardi riferibili ai contributi a carico dei cittadini non mutuati (725 miliardi), dei la-

voratori italiani frontalieri e stagionali occupati in Svizzera (11 miliardi), dei prosecutori volontari (3 miliardi) e dei lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione (314 miliardi).

Trasferimenti da parte dello Stato. — Non risulta iscritto alcun importo per il 1989, in quanto il rimborso dello Stato per la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia alle aziende, viene evidenziato nella Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, in attuazione della separazione previdenza-assistenza voluta dalla legge n. 88/1989.

Entrate non classificabili in altre voci. — Nel complesso sono risultate pari a 150 miliardi e si riferiscono alle somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe ed ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento parziale o totale dei contributi (122 miliardi); agli interessi di dilazione e differimento rispetto ai termini di pagamento dei contributi medesimi (25 miliardi) e ad entrate varie (3 miliardi). Al riguardo si chiarisce che l'aumento di 110 miliardi è da attribuire essenzialmente alla circostanza che nel 1988 le sanzioni diminuirono in conseguenza della Legge n. 48/1988 che ha previsto l'autodenuncia ed il versamento a domanda di rateizzazione da parte dei datori di lavoro dei soli contributi per periodi pregressi, rinviando alla imposizione d'ufficio l'addebito delle sanzioni.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. — Iscritti per 94 miliardi, riguardano il mancato gettito conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, degli emolumenti per carichi di famiglia disposta dalla Legge n. 876/1986 (13 miliardi); la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1 comma 2° della D.L. n. 338/1989 convertito nella Legge n. 389/1989 (81 miliardi) ed, infine, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 845/1978 (0,166 miliardi).

Redditi e proventi patrimoniali. — Ammontano a 253 miliardi e sono costituiti dagli interessi attivi sul c/c intrattenuto con l'I.N.P.S., assegnati in rapporto alle disponibilità finanziarie eccedenti la normale liquidità di funzionamento della Gestione.

Trasferimenti passivi. — Rappresentano il saldo (29.399 miliardi) tra le entrate e le spese dell'esercizio 1989 e si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (26.068 miliardi) e del Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera (3.331 miliardi).

Spese di amministrazione. — Sono state iscritte in 312 miliardi e rappresentano per 261 miliardi la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente «Regolamento sull'impostazione dei bilanci dell'INPS» e per 51 miliardi costituiscono l'addebito dei costi di funzionamento per la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per l'Istituto nel suo complesso e per la parte attribuita alla Gestione.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	Spese rilevate per l'INPS	Spese attribuite alla gestione
1 Spese per il personale (dirette e indirette)	2.077.908	140.442
2. Spese per servizi affidati ad altri enti (dirette)	504.908	-
2.1 Amministrazione Poste	316.478	-
2.2 Banche	48.142	97
2.3 S.C.A.U.	113.380	47.138
2.4 Altri Enti	26.908	8.866
3. Spese connesse con la elaborazione automatica dei dati (dirette)	58.176	7.374
4. Spese per accertamenti sanitari (dirette)	8.834	-
5. Spese legali (dirette)	37.883	643
6. Altre spese (dirette e indirette)	820.784	63.438
TOTALE (A)	3.508.493	267.998
7. Recuperi	- 57.468	- 3.472
8. Residui passivi insussistenti	- 37.263	- 4.105
9. Residui attivi insussistenti	16.030	1.083
TOTALE (B)	- 78.701	- 6.494
SPESE NETTE (A B)	3.429.792	261.504

Poste correttive e compensative delle entrate. — Nell'anno 1989 la voce comprende i soli rimborsi di contributi che sono stati pari a 53 miliardi. La diminuzione rispetto all'anno precedente è in relazione alla fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia che, dal corrente anno, figura nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali mentre nel 1988 veniva esposta tra le «Poste correttive e compensative delle entrate».

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio e alla fine del 1989, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variazioni
	(in milioni di lire)		
Attività:			
- Credito in conto corrente con l'I.N.P.S.	3 787 654	4 102 440	+ 314 786
- Residui attivi	2 822 319	2 511 538	- 310 781
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2 771 758	5 398 658	+ 2 626 900
- Crediti bancari e finanziari	176	176	-
- Ratei attivi	3 212 372	3 716 414	+ 504 042
TOTALE	12 594 279	15 729 226	+ 3 134 947
Passività:			
- Residui passivi	9 380 497	12 011 065	+ 2 630 568
- Debiti bancari e finanziari	1 170	1 747	+ 577
- Ratei passivi	3 212 612	3 716 414	+ 503 802
TOTALE	12 594 279	15 729 226	+ 3 134 947

Con riferimento alle voci più significative dello Stato Patrimoniale, che evidenziano la consistenza delle attività e delle passività a fine esercizio, si osserva quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'I.N.P.S. — Ascende a 4.102 miliardi con un incremento di 315 miliardi rispetto al credito esistente alla fine del 1988, da attribuirsi esclusivamente alle maggiori disponibilità della gestione.

Residui attivi. — Ammontano a 2.511 miliardi e riguardano i crediti contributivi (2.329 miliardi) la cui analisi è riportata nell'allegato 1, i crediti per sanzioni civili (166 miliardi) e i crediti verso le Regioni a statuto ordinario per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani (16 miliardi).

Crediti verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali. — Iscritto per 5.399 miliardi riguardano per 4.936 miliardi i crediti per fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia e per 463 miliardi i crediti per l'assicurazione apprendisti delle Regioni a statuto speciale e i crediti a copertura di sgravi e minori entrate contributive.

Ratei attivi. — Ascendono a 3.716 miliardi e riguardano i contributi e le ammende relativi al mese di dicembre 1989 aventi scadenza nel mese di gennaio 1990. L'importo in parola figura iscritto anche fra le passività sotto la voce ratei passivi.

Residui passivi. — Iscritti in 12.012 miliardi afferiscono al debito verso lo Stato per somme da trasferire per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e del Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Billia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La gestione in esame, evidenzia i movimenti relativi alla riscossione e al recupero in via giudiziale dei contributi sociali di malattia e di ogni altra somma ad essi connessa.

Il bilancio consuntivo economico per l'anno 1989 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 36.196,7 miliardi.

Per una analisi delle poste del consuntivo in esame, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale e, in particolare, per quanto attiene alle spese di funzionamento, alle osservazioni ed alle considerazioni svolte nella propria relazione generale.

Ritiene tuttavia evidenziare alcuni aspetti della gestione 1989 quali risultano prefigurati dal documento in esame:

- le entrate attengono principalmente agli accertamenti contributivi per 27.707,3 miliardi;
- tra le uscite le poste di maggior rilievo sono costituite dal trasferimento allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (25.665,7 miliardi), nonché dal trasferimento sempre allo Stato, per il finanziamento del Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera (3.229,4 miliardi);
- le spese di amministrazione imputate alla gestione ammontano a 312,3 miliardi con un incremento rispetto al precedente esercizio di 54,7 miliardi, pari al 21,2%.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

*Vittorio Raimondo
Mario Crenca
Enzo De Marchis
Romano Lazzareschi
Giovanni Leva
Vincenzo Rapisardi
Gaetano Sgarlata*

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITÀ	Consistenza al 31 gennaio 1988	Consistenza al 31 dicembre 1988	Variaz.
1 Credito in conto corrente con I.I.N.P.S.	3.787.653.679.515	4.102.440.255.826	+ 314.786.576.311
2 Residui attivi:			
Crediti contributivi All. n. 11:			
aliquota ordinaria	2.344.181.664.371	2.107.534.169.623	- 236.647.494.748
aliquota aggiuntiva	279.941.696.437	221.477.032.571	- 58.464.663.866
Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della legge n. 845/1978	13.813.526.314	15.792.567.808	+ 1.979.041.494
Crediti per sanzioni civili ed amministrative:			
aliquota ordinaria	134.855.246.509	124.444.785.336	- 10.410.461.173
aliquota aggiuntiva	49.527.392.872	47.293.139.521	- 2.234.253.351
3 Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali:			
Per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per l'assicurazione apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale e a copertura di sgravi e di minori entrate contributive:			
aliquota ordinaria	286.463.070.299	425.599.430.365	+ 139.136.360.066
- aliquote aggiuntive	21.746.878.543	37.196.618.692	+ 15.449.740.149
Per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri sociali	2.463.548.043.935	4.935.867.935.644	+ 2.472.319.891.709
4 Crediti bancari e finanziari	176.000.000	176.000.000	
5 Ratei attivi:			
Aliquota ordinaria	2.790.468.056.429	3.192.821.006.558	+ 402.352.949.129
Aliquota aggiuntiva	421.903.684.067	523.591.908.575	+ 101.688.224.508
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	12.594.278.849.291	15.729.226.296.219	+ 3.134.947.446.928

*Il Direttore Centrale
per i Servizi di Ragioneria e Finanza*
Nicola GIANCARI OMO

Il Direttore Generale
Giovanni BILLIA

DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Al. 31 DICEMBRE 1989

	Consistenza al 1° gennaio 1989	Consistenza al 31 dicembre 1989	Variazioni
PASSIVITÀ			
1 Residui passivi:			
Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale	8.738.392.777.600	11.621.123.285.584	+ 2.882.730.507.984
Debito verso il Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera	640.903.927.253	389.318.852.155	- 251.585.075.098
Debiti per contributi da rimborsare			
aliquota ordinaria	1.143.278.698	619.746.344	- 523.532.354
aliquota aggiuntiva	57.242.890	3.177.486	- 54.065.404
2 Debiti bancari e finanziari	1.169.882.354	1.746.860.517	+ 576.978.163
3 Ratei passivi:			
Acquista ordinata	2.790.708.056.429	3.192.823.005.558	+ 402.114.949.129
Aliquota aggiuntiva	421.903.684.067	523.591.368.575	+ 101.687.684.508
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	12.594.278.849.291	15.729.226.296.219	+ 3.134.947.446.928

I Sindaci:

Vittorio RAIMONDO - Mario CRENCA - Enzo DE MARCHIS
 Romano LAZZARESCHI - Vincenzo RAPISARDI - Giovanni LEVA
 Gaetano SGARLATA

Il Presidente

Mario COLOMBO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
ENTRATE E USCITE**

ENTRATE

1	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. n. 1)		27.707.331.323.275
2	Quota di partecipazione degli iscritti:		
	— Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	725.330.002.043	
	— Contributi a carico dei lavoratori italiani (frontalieri, stagionali ed emigranti) occupati in Svizzera legge n. 302/1969	11.467.193.757	
	— Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione — art. 31 comma ottavo, della legge n. 41/1986	313.815.722.652	
	— Contributi dei proscrittori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	2.850.471.642	1.053.463.390.094
3	Trasferimenti da parte delle Regioni:		
	— Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto ordinario — art. 16 legge n. 845/1978 (All. n. 3 col. n. 1)	1.979.011.494	
	— Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 legge Regionale 6 giugno 1975 n. 42 e successive integrazioni	15.843.868	1.994.855.362
4	Entrate non classificabili in altre voci (All. n. 4 col. n. 1):		
	— Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	25.099.385.553	
	— Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	121.929.148.513	
	— Entrate diverse	2.916.168.990	149.944.703.056
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		28.912.734.271.787
5	Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (All. n. 5 col. n. 1)		94.324.000.000
6	Redditi e proventi patrimoniali:		
	— Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS		253.087.797.770
7	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui passivi:		
	— aliquota ordinaria	7.449.854.988	
	— aliquota aggiuntiva	49.224.964	7.499.079.952
8	Storno ratei passivi iniziali (All. n. 6 col. n. 2):		
	— Trasferimenti allo Stato		3.212.611.740.496
9	Attribuzione ratei attivi finali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. 3)	3.710.096.287.385	
	— Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni — art. 16 della legge n. 845/1978 (All. n. 3 col. n. 3)	5.858.000.000	3.715.954.287.385
	— Per sanzioni civili ed amministrative (All. n. 4 col. n. 3):		
	— aliquota ordinaria	456.873.196	
	— aliquota aggiuntiva	3.213.552	460.086.748
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE		7.283.936.992.351
	TOTALE (A+B)		36.196.671.264.138

**DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DELL'ESERCIZIO 1989**

U S C I T E

1	Trasferimenti passivi (All. n. 6 col. n. 1):		
	— Allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale	25.665.678.638.483	
	— Allo Stato per il finanziamento del Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera	3.229.452.199.267	
			28.895.130.837.750
2	Poste correttive e compensative delle entrate:		
	— Rimborsi di contributi:		
	— aliquota ordinaria	44.720.206.018	
	— aliquota aggiuntiva	7.811.093.695	
			52.531.299.713
3	Uscite non classificabili in altre voci		420.660.907
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		28.948.082.798.370
4	Spese di amministrazione		261.504.175.480
5	Trasferimenti tra gestioni dell'INPS:		
	— Addebito dei costi di funzionamento per fiscalizzazione dei contributi di malattia		50.799.095.707
6	Variazioni patrimoniali straordinarie:		
	— Insussistenza di residui attivi per contributi:		
	— aliquota ordinaria	7.336.170.439	
	— aliquota aggiuntiva	48.815.678	
			7.384.986.117
	— Insussistenza di residui attivi per sanzioni:		
	— aliquota ordinaria	113.684.549	
	— aliquota aggiuntiva	409.286	
			114.093.835
7	Storno ratei attivi iniziali:		
	— Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (All. n. 2 col. n. 2)	3.210.265.835.369	
	— Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni — art. 16 della legge n. 845/1978 (All. n. 3 col. n. 2)	1.941.000.000	
			3.212.206.835.369
	— Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (all. n. 3 col. n. 2)		164.905.127
8	Attribuzione ratei passivi finali (All. n. 6, col. n. 3).		
	— Trasferimenti allo Stato		3.716.414.374.133
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE		7.248.588.465.768
	TOTALE (A + B)		36.196.671.264.138

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO LE AZIENDE

DESCRIZIONE	Aliquota ordinaria	Aliquota aggiuntiva	Aliquota 0,20% FPLD
Contributi derivanti da denunce-rendiconto ...	1 108.166.710.000	206.607.352.000	39 754.325 000
Contributi per i lavoratori domestici ...	582 093 000	121 751 000	—
Contributi per gli operai agricoli dipendenti ...	256 177 905.127	7.679.053 203	8.160.299.734
Contributi provenienti tramite le Casse Marittime	20.485.647.824	1.800.821 053	—
Contributi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	174.533.011.279	555.237.291	—
Contributi degli artigiani ...	232.913.400.311	2.955 851 040	—
Contributi degli esercenti attività commerciale ...	155.836.077.036	1 756 966.984	—
Contributi sociali di malattia liberi professionisti	110.924.721.312	—	—
	2.059.619.565.889	221.477.032 571	47.914.624.734
	2 329 011.223 194		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
A LAVORATORI DIPENDENTI				
1 - <i>Accertati con sistema del conguaglio-DM/10M</i>				
-- Contributi ordinari	20.307.817.415.329	2.571.561.892.000	2.906.967.120.849	20.643.222.644.178
-- Contributo 0,20% FPLD	406.298.754.469	44.723.535.000	50.411.525.277	411.986.744.746
-- Contributi aggiuntivi	3.121.560.365.396	416.453.013.000	517.158.479.825	3.222.265.832.221
TOTALE	23.835.676.535.194	3.032.738.440.000	3.474.537.125.951	24.277.475.221.145
2 - <i>Accertati tramite lo SCAU.</i>				
-- Contributi ordinari	423.134.684.752	75.192.289.707	136.767.902.682	484.710.297.727
-- Contributo 0,20% FPLD	7.948.609.648	3.310.911.366	3.152.952.184	7.790.650.466
-- Contributi aggiuntivi	6.759.744.756	1.514.070.857	2.697.272.549	7.942.946.448
TOTALE	437.843.039.156	80.017.271.930	142.618.127.415	500.443.894.641
3 - <i>Accertati per i lavoratori domestici</i>				
-- Contributi ordinari	77.295.099.439	18.474.000.000	17.386.000.000	76.207.099.439
-- Contributi aggiuntivi	16.044.040.185	3.387.000.000	3.241.000.000	15.898.040.185
TOTALE	93.339.139.624	21.861.000.000	20.627.000.000	92.105.139.624
4 - <i>Accertati tramite le casse marittime.</i>				
-- Contributi ordinari	140.122.451.556	—	—	140.122.451.556
-- Contributi aggiuntivi	26.958.293.730	—	—	26.958.293.730
TOTALE	167.080.745.286	—	—	167.080.745.286
5 - <i>Accertati tramite il Fondo portuali</i>				
-- Contributi ordinari	1.837.992.000	207.043.200	—	1.630.948.800
-- Contributi aggiuntivi	342.033.120	37.957.920	—	304.075.200
TOTALE	2.180.025.120	245.001.120	—	1.935.024.000
6 - <i>Accertati per il personale INPS</i>				
-- Contributi ordinari	111.622.358.000	—	—	111.622.358.000
-- Contributo 0,20% FPLD	2.451.823.782	—	—	2.451.823.782
-- Contributi aggiuntivi	19.295.914.315	—	—	19.295.914.315
TOTALE	133.370.096.097	—	—	133.370.096.097
7 - <i>Accertati per i marittimi su navi estere</i>				
-- Contributo 0,20% FPLD	256.838.603	—	—	256.838.603
TOTALE	256.838.603	—	—	256.838.603

segue: Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
Complesso lavoratori dipendenti				
— Contributi ordinari	21.061.830.001.076	2.665.435.224.907	3.061.121.023.531	21.457.515.799.700
— Contributo 0,20% FPLD	416.956.026.502	48.034.446.366	53.564.477.461	422.486.057.597
— Contributi aggiuntivi	3.190.960.391.502	421.392.041.777	523.096.752.374	3.292.665.102.099
TOTALE	24.669.746.419.080	3.134.861.713.050	3.637.782.253.366	25.172.666.959.396
B LAVORATORI AUTONOMI				
1 - Accertati per gli artigiani:				
— Contributi ordinari	1.085.283.644.083	475.258.683	362.409.988	1.085.170.795.388
— Contributi aggiuntivi	6.040.469.870	4.971.069	3.886.640	6.039.385.441
TOTALE	1.091.324.113.953	480.229.752	366.296.628	1.091.210.180.829
2 - Accertati per gli esercenti attività commerciali:				
— Contributi ordinari	1.015.730.744.986	240.420.348	110.889.019	1.015.601.213.657
— Contributi aggiuntivi	4.006.623.439	2.276.347	1.142.925	4.005.490.017
TOTALE	1.019.737.368.425	242.696.695	112.031.944	1.019.606.703.674
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM:				
— Contributi ordinari	249.601.489.826	74.178.542.678	71.349.332.363	246.772.279.511
— Contributi aggiuntivi	1.961.772.119	502.653.194	486.373.084	1.945.492.009
TOTALE	251.563.261.945	74.681.195.872	71.835.705.447	248.717.771.520
4 - Accertati per i pescatori autonomi:				
— Contributi ordinari	51.573.710	—	—	51.573.710
— Contributo 0,20% FPLD	41.440.511	—	—	41.440.511
TOTALE	93.014.221	—	—	93.014.221
5 - Accertati per gli iscritti al Fondo clero:				
— Contributi ordinari	1.708.180.253	—	—	1.708.180.253
TOTALE	1.708.180.253	—	—	1.708.180.253
6 - Accertati per i liberi professionisti:				
— Contributi ordinari	673.158.965.398	—	—	673.158.965.398
TOTALE	673.158.965.398	—	—	673.158.965.398

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
<i>Complesso lavoratori autonomi.</i>				
- Contributi ordinari	3.025.534.598.256	74.894.221.709	71.822.631.370	3.022.463.007.917
- Contributo 0,20% FPLD	41.440.511	—	—	41.440.511
- Contributi aggiuntivi	12.008.865.428	509.900.610	491.402.649	11.990.367.467
TOTALE	3.037.584.904.195	75.404.122.319	72.314.034.019	3.034.494.815.895
<i>Complesso contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
- Contributi ordinari	24.087.364.599.332	2.740.329.446.616	3.132.943.654.901	24.479.978.807.617
- Contributo 0,20% FPLD	416.997.467.013	48.034.446.366	53.564.477.461	422.527.498.108
- Contributi aggiuntivi	3.202.969.256.930	421.901.942.387	523.588.155.023	3.304.655.469.566
TOTALE COMPLESSIVO	27.707.331.323.275	3.210.265.835.369	3.710.096.287.385	28.207.161.775.291

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto ordinario - art. 16 della legge n. 845/1978	1.979.011.494	1.941.000.000	5.858.000.000	5.896.011.494
TOTALE	1.979.011.494	1.941.000.000	5.858.000.000	5.896.011.494

Allegato n. 4

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	Accertate nel 1989 (1)	meno Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
1 - Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi				
— Aliquota ordinaria	23.848.070.328	—	—	23.848.070.328
— Aliquota aggiuntiva	1.251.315.225	—	—	1.251.315.225
TOTALE	25.099.385.553	—	—	25.099.385.553
2 - Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende				
— Aliquota ordinaria	102.783.227.706	163.163.447	456.873.196	103.076.937.455
— Aliquota aggiuntiva	19.145.920.807	1.741.680	3.213.552	19.147.392.679
TOTALE	121.929.148.513	164.905.127	460.086.748	122.224.330.134
3 - Entrate diverse:				
— Aliquota ordinaria	2.916.168.990	—	—	2.916.168.990
TOTALE	2.916.168.990	—	—	2.916.168.990
	149.944.703.056	164.905.127	460.086.748	150.239.884.677

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	Accertati nel 1989		Totale (3) = (1+2)
	Aliquota ordinaria (1)	Aliquota aggiuntiva (2)	
Per l'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia — art. 3 della legge n. 876/1986	11.350.000.000	2.006.000.000	13.356.000.000
Per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale — art. 22 della lett. a), della legge n. 845/1978	166.000.000	—	166.000.000
Per la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2° del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989	68.911.200.000	11.890.800.000	80.802.000.000
TOTALE	80.427.200.000	13.896.800.000	94.324.000.000

Allegato n. 6

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Impegnati nel 1989 (1)	meno. Rateo al 31 dicembre 1988 (2)	più. Rateo al 31 dicembre 1989 (3)	Totale (4) = (1-2+3)
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale	25.665.678.638.483	2.790.708.056.429	3.192.823.005.558	26.067.793.587.612
Somme da trasferire allo Stato per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera	3.229.452.199.267	421.903.684.067	523.591.368.575	3.331.139.883.775
TOTALE	28.895.130.837.750	3.212.611.740.496	3.716.414.374.133	29.398.933.471.387

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Nel corso dell'anno 1989, continuano a trovare applicazione le leggi e le norme preesistenti.

Passando all'esame del quadro normativo dell'anno in riferimento, si segnalano i provvedimenti salienti:

Legge 7 dicembre 1989, n. 389. — Ha stabilito all'art. 1, 1° comma, che, dal 1° gennaio 1989 la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi non può essere inferiore alla retribuzione stabilita da leggi, regolamenti, contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo.

Tale norma non ha abrogato la precedente disciplina in materia di minimali di retribuzione giornaliera che, ai sensi della legge 26 settembre 1981, n. 537 e con decorrenza 1° gennaio 1989, sono stati rivalutati in relazione all'andamento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT che per l'anno 1989 è stato del 5,2%.

Il secondo comma dello stesso art. 1, ha modificato il limite minimo di retribuzione giornaliera imponibile di cui alla legge n. 638/1983, fissandone la misura in ragione del 9,50%, anziché dell'11,25%, dell'importo del trattamento minimo mensile di pensione al 1° gennaio a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, a partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989.

Inoltre l'art. 6 ha disposto la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia fino a tutto il periodo di paga in corso al 30 novembre 1989, accordando una riduzione fissa per ogni dipendente e per ogni mensilità fino alla dodicesima compresa, sul contributo a carico del datore di lavoro, riduzione peraltro differenziata a seconda dei vari settori di attività e dell'ubicazione dell'impresa come risulta di seguito:

- a) L. 55.000 per le imprese industriali ed artigiane operanti nei settori manifatturieri ed estrattivi e per le imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, le une e le altre risultanti dalla classificazione delle attività economiche predisposta dal-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- l'ISTAT; per le imprese armatoriali; per le imprese iscritte nell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi;
- b) L. 132.000 per le imprese suddette, operanti nei territori di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - c) L. 21.000 per le imprese alberghiere; aziende termali; pubblici esercizi, ivi comprese le imprese di esercizio delle sale cinematografiche; agenzie di viaggio; complessi turistico ricettivi dell'aria aperta e imprese commerciali considerate esportatrici abituali e loro consorzi e società consortili condotte anche in forma cooperativa; imprese con più di 15 dipendenti considerate commerciali ai fini previdenziali ed assistenziali; enti, fondazioni ed associazioni senza fini di lucro che erogano le prestazioni assistenziali di cui all'art. 22 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ivi comprese le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; concessionari di impianti di trasporto con fune in servizio pubblico, aventi finalità turistiche, in zone montane;
 - d) L. 39.500 per le imprese indicate al punto c) che operano nei territori di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvati con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - e) L. 85.000 per i datori di lavoro del settore agricolo, operanti al di fuori dei territori del Mezzogiorno di cui al D.P.R. n. 218/1978 e successive modificazioni ed integrazioni. Naturalmente i datori di lavoro operanti nelle zone del Mezzogiorno continuano a beneficiare della riduzione del 60% dei contributi previdenziali ed assistenziali la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 5°, della legge n. 48/1988, è concessa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 1° gennaio 1987.

Le disposizioni in argomento prevedono, inoltre, che per le donne e per i lavoratori di età non superiore ai 29 anni, assunti successivamente alla data del 30 novembre 1988, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta ai lavoratori occupati alla stessa data, un'ulteriore riduzione di L. 56.000 per dipendente per ogni mensilità.

Tale riduzione spetta alle imprese di cui all'art. 1, commi 1° e 7° del D.L. 30 dicembre 1987, n. 536 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48: quindi a tutte le imprese che avevano diritto alla fiscalizzazione in base alla legge n. 48, ivi comprese le agricole, ma con esclusione delle aziende che hanno acquisito il diritto in base al D.L. n. 110/1989 (D.L. decaduto) e cioè i concessionari di impianti di trasporto con fune in servizio pubblico, aventi finalità turistiche, in zone montane, in quanto non compresi fra i soggetti di cui alla stessa legge n. 48/1988.

È da segnalare che i benefici previsti per le donne ed i lavoratori nuovi assunti di età non superiore ai 29 anni non si cumulano fra loro, né con il beneficio previsto all'art. 6, comma 1°, lett. b) e d) della legge n. 389/1989 e all'art. 1, comma 1°, lett. b) e d) del D.L. n. 3/1990.